PONTIFICIA UNIVERSITÀ ANTONIANUM

ANNUARIO ACCADEMICO 2023-2024

Via Merulana, 124 - 00185 Roma
Telefono: 0670373502
Fax: 0670373604
Web: http://www.antonianum.eu
E-mail: segreteria@antonianum.eu

CENNI STORICI

La Pontificia Università *Antonianum* è un'istituzione accademica appartenente al sistema universitario della Santa Sede ed è promossa dall'Ordine dei Frati Minori. Prese avvio nel 1887, quando l'allora Ministro Generale dell'Ordine dei frati Minori, padre Bernardino Del Vago da Portogruaro, portò a compimento l'iniziativa di rifondare a Roma uno "Studio Generale" per tutto l'Ordine. La vita e le attività accademiche ebbero inizio il 20 novembre 1890, con la benedizione di Leone XIII del "Collegium S. Antonii Patavini in Urbe" presso il Laterano.

Due anni dopo la *Deus Scientiarum Dominus* del Sommo pontefice Pio XI, il 17 maggio 1933, con decreto della Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi, dichiara canonicamente eretto l'*Athenaeum Antonianum de Urbe*, autorizzandolo a conferire i gradi accademici di Baccalaureato, Licenza e Dottorato. Lo stesso Sommo Pontefice, il 14 giugno 1938, concede il titolo di "ateneo pontificio" all'Antonianum e il 15 agosto del medesimo anno ne approva gli statuti.

L'11 gennaio 2005, dopo l'erezione della Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia di Gerusalemme, già incorporata nella Facoltà di Teologia come "Studium Biblicum Franciscanum", il Sommo Pontefice Giovanni Paolo II, con lettera n. 568.755 dell'Em.mo Cardinale Segretario di Stato, datata 11 gennaio 2005, ha benevolmente concesso al Pontificio Ateneo Antonianum il titolo di "università pontificia". Oggi l'Università è retta dai nuovi Statuti approvati in data 24 giugno 2020 dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica (prot. 143/2020). Allo stato attuale, la Pontificia Università Antonianum è costituita dalle seguenti facoltà e istituti:

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Specializzazioni in *Teologia sistematica, Teologia fondamentale, Teologia biblica, Spiritualità, Studi ecumenici*

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Specializzazioni *storico-teoretica* e in *ecologia integrale*

FACOLTÀ DI SCIENZE BIBLICHE E ARCHEOLOGIA (GERUSALEMME)

ISTITUTO DI STUDI ECUMENICI "S. BERNARDINO" (VENEZIA)

ISTITUTO FRANCESCANO DI SPIRITUALITÀ

INSTITUTO TEOLÓGICO DE MURCIA (SPAGNA)

SCUOLA SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI E FRANCESCANI

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE "REDEMPTOR HOMINIS"

Inoltre, l'università rilascia Diplomi nel *Percorso di alta formazione interfacoltà in Ecologia Integrale.*

Sono affiliati alla Pontificia Università Antonianum lo Studio Teologico "*Laurentianum*" - Venezia (Italia), lo Studio Filosofico "*St. Bonaventure University*" - Lusaka (Zambia), lo Scolasticat " *Saint Jean XXIII*" - Kolwezi (RD Congo), l'*Instituto Franciscano de Teología* - Monterrey (Messico), lo *Studium Theologicum Franciscanum Cardenal Echeverría* - Quito (Ecuador), e l'*Institut thèologique "Anselmianum"* (ITAO) - Ougadougou (Burkina Faso).

Altre istituzioni aggregate all'Università sono la *Commissione scotista* per l'edizione critica delle opere di Giovanni Duns Scoto e la *Pontificia Accademia Mariana Internazionale* per la promozione degli studi scientifici sulla Vergine Maria.

AUTORITÀ ACCADEMICHE

PREFETTO DICASTERO PER LA CULTURA E L'EDUCAZIONE
Em. Rev.ma Card. José Tolentino de Mendonça

SEGRETARIO DICASTERO PER LA CULTURA E L'EDUCAZIONE (SEZIONE EDUCAZIONE)
Ec. Rev.ma Mons. Giovanni Cesare Pagazzi

GRAN CANCELLIERE
Rev.mo P. Massimo Fusarelli
Ministro Generale OFM

VICE GRAN CANCELLIERE
Rev. P. Ignacio Ceja Jiménez
Vicario Generale OFM

RETTORE MAGNIFICO
P. Agustín Hernández, O.F.M.

VICE-RETTORE
P. Luca Bianchi, **O.F.M.Cap.**

DECANI

P. Giuseppe Buffon, Facoltà di Teologia
Sr. Simona Paolini, Facoltà di Diritto Canonico
P. Stéphane Oppes, Facoltà di Filosofia
Fr. Rosario Pierri, Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia

PRESIDI

P. Luca Bianchi, Istituto Francescano di Spiritualità
P. Lorenzo Raniero, Istituto di Studi Ecumenici
P. Miguel Ángel Escribano Arráez, Instituto Teológico de Murcia
P. Ernesto Dezza, Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani
P. Pietro Messa, Istituto Superiore di Scienze Religiose

SENATO ACCADEMICO 2022-2023

1. MEMBRI DI DIRITTO

1. Agustín Hernández, Rettore Magnifico
2. Luca Bianchi, Vice-Rettore e Preside dell'I.F.S.
3. Giuseppe Buffon, Decano della Facoltà di Teologia
4. Simona Paolini, Decano della Facoltà di Diritto Canonico
5. Stéphane Oppes, Decano della Facoltà di Filosofia
6. Rosario Pierri, Decano della Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia
7. Lorenzo Raniero, Preside dell'I.S.E.
8. Marco Guida, Preside della S.S.S.M.F.
9. Pietro Messa, Preside dell'I.S.S.R.
10. Miguel Á. Escribano, Preside dell'I.T.M.

2. MEMBRI ELETTI

2.1. *Rappresentanti dei professori "stabili"*

11. Carlos Esteban Salto Solà, Facoltà di Teologia
12. Francisco Javier Calpe Melendres, Facoltà di Filosofia
13. Alessandro Cavicchia, Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia
14. Michele Sardella, Facoltà di Diritto Canonico

2.2. *Rappresentante dei professori "aggiunti"*

15. Andrea Bizzozero

2.3. *Rappresentante dei professori "incaricati"*

16. David-Maria A. Jaeger

2.4. *Rappresentante degli studi affiliati*

17. Alessandro Carollo

2.4. *Rappresentanti degli studenti*

18. José Luis Villarreal M., Facoltà di Teologia
19. Iurii Semko, Facoltà di Diritto Canonico
20. Mario Lupoli, Facoltà di Filosofia
21. Michael Muhindo Kyamakya, Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia

3. SEGRETARIO GENERALE

22. Pascal Lushuli

OFFICIALI MAGGIORI

SEGRETARIO GENERALE
P. Efrén Parmenio Ortiz Ortiz ☎ 0670373503

DIRETTORE DELLA BIBLIOTECA
Dott. Lorenzo De Bellis ☎ 0670373571

ECONOMO
P. Francesco De Feo ☎ 0670373461 · 0670373511

CONSIGLIO DEL RETTORE

P. Agustín Hernández, Rettore Magnifico
P. Luca Bianchi, Vicerettore
P. Giuseppe Buffon, Decano della Facoltà di Teologia
Fr. Rosario Pierri, Decano della Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia
Sr. Simona Paolini, Decano della Facoltà di Diritto Canonico
P. Stéphane Oppes, Decano della Facoltà di Filosofia
P. Efrén Parmenio Ortiz Ortiz, Segretario Generale

COMMISSIONE DI DISCIPLINA

P. Fortunato Iozzelli, Facoltà di Teologia, *Presidente*
Don Vittorio Gepponi, Facoltà di Diritto Canonico
Fr. Stefano Recchia, Facoltà di Filosofia

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ

P. Carlos Esteban Salto Solà, *Direttore* ✉ cpq@antonianum.eu
P. Ernesto Dezza
Sr. Chiara Codazzi
Fr. Alesssandro Coniglio
P. Michele Sardella

COMMISSIONE PER LE AFFILIAZIONI

P. Salvatore Barbagallo, *Presidente*
P. Alexis Roland Akouété Lawson
P. Carlos Alberto Gutierrez Velasco

COMMISSIONE PER LE AGGREGAZIONI E LE INCORPORAZIONI

P. Salvatore Barbagallo
P. Nikolaus Schöch

UFFICI E OFFICIALI

SEGRETERIA

SEGRETARIO GENERALE
P. Efrén Parmenio Ortiz Ortiz ☎ 0670373503
✉ segretario@antonianum.eu

VICE SEGRETARIO GENERALE E DIRETTORE DELLA SEGRTERIA
P. Jorge Alberto Barajas Margarito ☎ 0670373504
🖷 0670373604
✉ segreteria@antonianum.eu

PERSONALE DI SEGRETERIA
Dott.ssa Simonetta Macinanti ☎ 0670373502
Dott. Valeriano Fiori ☎ 0670373513

BIBLIOTECA

DIRETTORE
Dott. Lorenzo De Bellis ☎ 0670373571
🖷 0670373572
✉ biblioteca@antonianum.eu

ADDETTI ALLA BIBLIOTECA
Fr. Trinidad Huertas
Fr. Michael Djokpe Koffi
Dott.ssa Maria Grazia Presti
Sig.ra Angela Umukoro

CONSIGLIO DELLA BIBLIOTECA
Dott. Lorenzo De Bellis
P. Giuseppe Buffon
Sr. Simona Paolini
P. Stéphane Oppes
P. Luca Bianchi
Fr. Marco Guida
P. Pietro Messa

ECONOMATO

ECONOMO

P. Francesco De Feo ☎ 0670373461 · 0670373511
🖷 0670373604
✉ economato@antonianum.eu

CONSIGLIO ECONOMICO

P. Francesco De Feo
P. Efrén Parmenio Ortiz Ortiz
P. Nicola Riccardi
P. David-Maria A. Jaeger
Fr. Antonino Clemenza

CENTRO PER LA RICERCA

DIRETTORE SCIENTIFICO

P. Giuseppe Buffon

DIRETTORE OPERATIVO

Dott. Ivan Colagè

UFFICIO EDITORIALE

DIRETTORE

P. Ernesto Dezza ☎ 0670373461
✉ direzioneeditoriale@antonianum.eu

CONSIGLIO EDITORIALE

P. Ernesto Dezza
P. Giuseppe Buffon
P. Pietro Messa
P. Stéphane Oppes
Sr. Simona Paolini

RIVISTA "ANTONIANUM"

DIRETTORE

P. Stéphane Oppes ☎ 0670373462
✉ rivista@antonianum.eu

VICE-DIRETTORE

Fr. Stefano Recchia

SEGRETARIO

P. Francis Lee

UFFICI VARI

CAPPELLANIA

P. Jean-Claude Mulekya Kinombe ✉ cappellano@antonianum.eu

SEGRETARIA DEL RETTORE
Dott.ssa Sara Muzzi ☎ 0670373501
✉ rettorato@antonianum.eu

SVILUPPO, PROMOZIONE E ORIENTAMENTO
Cav. dott. Paolo Cancelli ☎ 0670373531
✉ sviluppo@antonianum.eu

COMUNICAZIONE E INFORMATICA
Dott. Valeriano Fiori, *responsabile* ☎ 0670373513
✉ uci@antonianum.eu

P. Jorge Alberto Barajas Margarito

PORTINERIA E SERVIZIO FOTOCOPIE ☎ 0670373521
Sig. Edoardo Camani
Fr. Rafael Rivera Gutiérrez

ORARIO DEGLI UFFICI

RETTORE MAGNIFICO: su appuntamento ☎ 0670373501
✉ rettore@antonianum.eu

DECANI: orario esposto nell'ufficio

Teologia ☎ 0670373523
✉ teologia@antonianum.eu
Diritto Canonico ☎ 0670373524
✉ diritto@antonianum.eu
Filosofia ☎ 0670373525
✉ filosofia@antonianum.eu

PRESIDI: orario esposto nell'ufficio

Istituto Francescano di Spiritualità ☎ 0670373526
✉ ifs@antonianum.eu
Istituto Superiore di Scienze Religiose ☎ 0670373527
✉ issr@antonianum.eu
Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani ☎ 0670373528
✉ sssmf@antonianum.eu

SEGRETERIA ☎ 0670373502
🖷 0670373604
✉ segreteria@antonianum.eu

Dal lunedì al venerdì	9.00-12.00 15.30-18.00

L'Ufficio della Segreteria rimane chiuso dall'11 luglio all'3 settembre 2023. Dal 4 settembre 2023 iniziano le iscrizioni.

BIBLIOTECA ☎ 0670373571
🖷 0670373572

Dal lunedì al venerdì	8.30 - 18.30
Sabato	8.30 - 12.00

Dal 16 luglio al 3 settembre 2023 la Biblioteca rimane chiusa.

LIBRERIA ☎ 0677205027 · 0670373529
🖷 0677205027

Dal lunedì al venerdì	9.00 - 12.30	16.00 - 19.00
Sabato	9.00 - 12.30	

NORME GENERALI

I. **Iscrizioni**

1. *Categorie di studenti*

- *ordinari*: sono coloro che aspirano a un grado accademico;
- *straordinari*: sono coloro che, pur seguendo il curricolo universitario, non aspirano a un grado accademico (*si possono sostenere al massimo 3 esami per semestre*);
- *uditori*: sono quelli che si iscrivono a corsi senza diritto di fare esami;
- *fuori corso*: sono quelli che, avendo seguito regolarmente il curricolo per l'intera durata, devono completare gli esami e vogliono conservare i diritti di studenti. Non possono rimanere fuori corso oltre i 5 anni (*Ord*., art. 39,3).

2. *Condizioni per l'ammissione*

Per essere ammessi come studenti occorre:

- aver conseguito il titolo statale richiesto per l'ammissione all'Università nel paese di origine dello studente;
- aver espletato gli studi richiesti dalle rispettive facoltà e istituti;
- avere una sufficiente conoscenza della lingua italiana.

3. *Preiscrizioni di studenti laici provenienti dai paesi non aderenti al Trattato di Schengen*

Il certificato di preiscrizione a un'istituzione accademica ecclesiastica in Italia è necessario, insieme ad altri, per ottenere dalle competenti autorità consolari il visto di espatrio dal paese di origine e/o il permesso di soggiorno.

Le facoltà ecclesiastiche, al fine di rilasciare tale certificato agli studenti laici provenienti dai paesi non aderenti al Trattato di Schengen, dovranno richiedere la presentazione dell'Ordinario della diocesi di provenienza (non di un qualsiasi ecclesiastico) e, inoltre, una dichiarazione di responsabilità o "presa in carico" riguardante il pagamento di vitto, alloggio o spese mediche e contenente il nulla osta dell'Ordinario della Diocesi italiana del privato o dell'ente che la rilascia. In caso di dichiarazione di auto-mantenimento da parte dello studente, in calce al documento deve essere apposto il visto del proprio Ordinario di origine.

Sul certificato di preiscrizione, che dovrà essere autenticato presso il Dicastero per la Cultura e l'Educazione, la Segreteria dovrà dichiarare di essere in possesso dei predetti documenti.

4. *Iscrizioni*

È possibile iscriversi per la prima volta alla Pontificia Università Antonianum all'indirizzo **www.antonianum.eu/preiscrizione**.

Per la prima iscrizione occorre:

A. Compilare le voci richieste e allegare i seguenti documenti:

a) carta di identità o passaporto;
b) permesso di soggiorno in Italia (per gli studenti non appartenenti all'Unione Europea);
c) informativa sulla *privacy*, scaricabile dal sito dell'università, compilata e firmata;
d) lettera di presentazione del Rettore del collegio, se lo studente è chierico o seminarista; del proprio Superiore, se religioso; di una persona ecclesiastica, se laico;
e) certificato annuale di extracollegialità rilasciato dal Vicariato di Roma, se lo studente è un sacerdote diocesano dimorante in Roma fuori dal collegio;
f) certificazione autenticata e particolareggiata degli studi svolti, da cui risultino: titolo conseguito, numero di anni frequentati, materie svolte, crediti e votazioni; eventuale *Diploma supplement*.

N.B. Il documento deve essere quello ufficiale rilasciato dall'Istituto in cui furono compiuti gli studi. Gli studenti stranieri debbono presentare il titolo di studio tradotto in lingua italiana, autenticato e legalizzato dall'autorità diplomatica o consolare residente nel paese di origine, con la dichiarazione di validità del titolo per l'ammissione all'Università.

Per l'ammissione:

- al **Secondo Ciclo**, si richiede almeno la **media di 8/10** come voto complessivo finale del Primo Ciclo (*Ord*., art. 23, 2);
- al **Terzo Ciclo,** si richiede la **media di 9/10 per la Facoltà di Teologia** e la **media di 8,5/10 per le Facoltà di Filosofia e di Diritto Canonico** (*Ord*., artt. 23, 3 e 49, 3).

B) Inviare per *e-mail*, dopo aver ricevuto la conferma dell'accoglimento della domanda d'iscrizione:

a) una fotografia formato tessera;
b) copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa d'iscrizione;

Per quanto concerne le norme delle singole facoltà si vedano i rispettivi programmi degli studi.

Per il rinnovo annuale dell'iscrizione occorre:

A) accedere a **www.antonianum.eu/campaigns** con l'*account* perso-

nale, cliccare su **Rinnovo dell'iscrizione**, compilare debitamente le voci richieste e allegare i seguenti documenti:

a) permesso di soggiorno in Italia (per gli studenti non appartenenti all'Unione Europea);
b) certificato annuale di extracollegialità rilasciato dal Vicariato di Roma, se lo studente è un sacerdote diocesano dimorante in Roma fuori dal collegio.

B) Inviare per *e-mail*, dopo aver ricevuto la conferma dell'accoglimento della domanda, fotocopia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa d'iscrizione.

5. *Tempo per l'iscrizione all'anno accademico*

a) Per l'iscrizione all'anno o al 1° semestre: 4 settembre - 13 ottobre 2023;
b) per l'iscrizione al 2° semestre: 8 gennaio - 23 febbraio 2024.

6. *Iscrizioni accademiche ritardate*

Agli studenti che si iscrivono dopo il 13 ottobre e non oltre il 27 ottobre nel 1° semestre, e dopo il 23 febbraio e non oltre il 11 marzo nel 2° semestre, è richiesto il permesso scritto del Decano o Preside. Oltre questi termini è necessario un permesso speciale del Rettore Magnifico, su richiesta del Decano o Preside.

7. *Limiti*

Nessuno studente può iscriversi come ordinario in più Facoltà, neppure se appartengono ad Università diverse (*Stat*., art. 29, 3). È inoltre invalida l'iscrizione di uno studente ordinario ad una seconda Facoltà per la frequenza di corsi che supera il terzo del programma semestrale o annuale della Facoltà medesima (*Norme CEC*, 10-05-1985).

Il passaggio degli studenti da una Facoltà e da un Istituto a un altro è consentito soltanto all'inizio dell'anno accademico o del secondo semestre, dopo opportuna valutazione del loro stato accademico e disciplinare fatta dal consiglio del Decano o del Preside.

Al momento dell'iscrizione viene contratto da tutti gli studenti l'obbligo di osservare gli *Statuti* e le *Ordinazioni* dell'Università e delle singole Facoltà, nonché di cooperare con le autorità accademiche (*Stat*., art. 29, 1).

8. *Piano di studio*

Ogni studente deve preparare un "piano di studio" in cui sia riportato il programma previsto dalla Facoltà o Istituto o imposto dal Decano per le Facoltà o dal Preside per i corsi in scienze religiose e ai diplomi. Il piano di

studio prevede corsi obbligatori, opzionali e seminari (*Ord.*, art. 33, 3).

Il piano di studio può essere compilato dallo studente e approvato dal decano o preside all'indirizzo **www.antonianum.eu/campaigns**, previo accesso con l'*account* personale e clic sulla voce **Piano studi**. Il piano di studio è riformabile solo con il consenso del Decano o Preside, ma non oltre il tempo stabilito (cfr. p. 24) dall'*Annuario Accademico* (*Ord.*, art. 33, 4).

La Segreteria tiene conto di eventuali dispense quando la richiesta, firmata dall'autorità di competenza (Decano-Preside), viene presentata per iscritto entro le date di scadenza (cfr. p. 24) fissate.

II. **Ordinamento degli studi ai gradi accademici**

Nessuno studente può accedere al grado accademico se non sarà stato iscritto alla rispettiva Facoltà e non avrà compiuto il curricolo di studi che lo precede (*Stat.*, art. 40, 1).

1. *Curricolo degli studi*

Nel *Primo ciclo* gli studenti ricevono una formazione generale per una conoscenza globale delle principali materie e un primo avvio al metodo scientifico. Oltre al superamento degli esami e prove richieste, è necessario sostenere un esame complessivo o una esercitazione equivalente. Alla fine del primo ciclo si conferisce il titolo accademico di Baccalaureato nelle Facoltà di Teologia e Filosofia (*Stat.*, art. 34, 1a, 38, 1a).

Nel *Secondo ciclo* o di specializzazione gli studenti svolgono uno studio più approfondito nel settore delle discipline scelte e nello stesso tempo si esercitano più adeguatamente nella ricerca scientifica. Il secondo ciclo si conclude con il conseguimento della Licenza (*Stat.*, art. 40, 3). Al termine del II ciclo si richiede un esame complessivo conforme alle modalità proprie di ciascuna Facoltà (*Ord.*, art. 38, 2).

Nel *Terzo ciclo* si promuove la maturità scientifica mediante la frequenza di alcuni corsi o seminari stabiliti dalla Facoltà e l'elaborazione della Tesi dottorale (*Stat.*, art. 40, 4). Il terzo ciclo si attua in un numero di anni variabile a seconda della facoltà.

Per conseguire il titolo di Dottorato si richiede la pubblicazione dell'intera tesi o di un estratto di almeno 50 pagine, inclusa la bibliografia e l'indice generale, redatta secondo le indicazioni della Segreteria (*Ord.*, art. 42, 3).

Passati tre anni dalla discussione della tesi, per la pubblicazione della stessa si richiede un aggiornamento sia del testo che della bibliografia (*Ord.*, art. 42, 4).

2. *Riconoscimento degli studi*

Gli studi fatti in altri centri accademici sono riconosciuti, purché venga esibita ed accettata dalla Segreteria dell'Università la documentazione autentica comprovante il loro compimento.

Il riconoscimento dei singoli corsi e relativi esami è effettuato dalla autorità di competenza (Decano-Preside).

Il riconoscimento delle discipline di un intero ciclo accademico è effettuato dal Rettore su richiesta del Decano.

La richiesta di tale riconoscimento deve essere corredata:

a) dal certificato originale rilasciato dalla Segreteria della Scuola di provenienza, con l'elenco completo degli esami sostenuti e dei voti conseguiti;

b) dalla documentazione riguardante la descrizione delle discipline.

Ogni riconoscimento deve essere dato per iscritto e risultare nella Segreteria Generale. Una copia del riconoscimento dovrà essere consegnata anche allo studente (*Ord.*, art. 40, 1 - 5).

Al Decano della Facoltà spetta consentire la frequenza di corsi opzionali presso altre Facoltà o Università (*Ord.*, art. 13c).

3. *Corsi - Seminari - Esami*

Per il miglior profitto degli studenti, oltre alle lezioni, sono richiesti seminari, cioè ricerche in comune tra studenti e professori, ed esercitazioni, ossia ricerche fatte dagli studenti sotto la guida di un professore.

Nel fare il computo delle lezioni necessarie per conseguire un grado accademico o per completare un *curriculum*, si usa sempre il criterio di "unità" o "credito", che corrisponde ad un'ora settimanale per semestre.

Ciascun corso di lezioni si conclude con l'esame orale o scritto con giudizio numerico. La valutazione sui seminari viene data con giudizio numerico; quella sulle esercitazioni a norma delle *Ordinazioni* proprie di ciascuna Facoltà (*Ord.*, art. 36, 2). Gli studenti non saranno ammessi agli esami se non avranno frequentato almeno due terzi delle lezioni (*Stat.*, art. 29, 4) e compilato entro i termini indicati i questionari di valutazione previsti dall'AVEPRO come deliberato dal Senato Accademico il 10 marzo 2018.

Lo studente è libero di ritirarsi sia durante l'esame orale che durante la prova scritta di propria iniziativa o su invito degli esaminatori. In questo caso sul verbale della Segreteria si segnerà la sigla R (= ritirato) e l'esame viene rinviato ad altra sessione (*Ord.*, art. 35, 2).

Terminato il corso, lo studente può sostenere il rispettivo esame nelle quattro sessioni successive (*Ord.*, art. 34, 1). Per i fuori corso ci si attiene a quanto stabilito dall'art. 39, 1 delle *Ordinazioni.*

Lo studente che non supera positivamente (6/10) l'esame, può ripeterlo una sola volta nell'ambito delle sessioni previste. Dopo una seconda successiva insufficienza, il caso viene rimandato al Decano e al suo Consiglio (*Ord.*, art. 35, 4).

Solo il voto ottenuto nell'ultimo esame viene considerato ai fini della media accademica per il conseguimento del Grado (*Ord.*, art. 35, 5).

Gli esami fatti conservano validità per cinque anni. Dopo cinque anni e non oltre dieci anni, il Consiglio del Decano valuterà caso per caso la validità; trascorsi dieci anni nessun corso sarà convalidato (*Ord.*, art. 35, 8).

4. *Valutazione e voti*

L'indicazione dei voti viene espressa in decimi.

a) Il voto minimo di sufficienza è 6/10.

b) I voti e le qualifiche usate nell'Università sono:

6/10	probatus
7/10	bene probatus
8/10	cum laude probatus
9/10	magna cum laude probatus
9,6/10	summa cum laude probatus

Le frazioni intermedie consentite sono 25, 50, 75 (6,25; 6,50; 6,75).

c) Gli attestati degli esami sostenuti saranno ritirati personalmente dagli studenti in Segreteria (*Ord.*, art. 36, 5).

d) L'esito degli esami finali per il conseguimento dei gradi viene comunicato agli studenti tramite la Segreteria (*Ord.*, art. 42, 1).

5. *Esami fuori sessione*

Per fare esami fuori sessione si richiede l'autorizzazione del Decano, udito il suo consiglio e ottenuto il parere favorevole dell'esaminatore (*Ord.*, art. 37, 1). Il Decano provvederà ad avvertire la Segreteria.

Il Consiglio del Decano (o dei Presidi per i corsi in Scienze Religiose e per la Scuola Superiore di Studi Medievali) potrà stabilire sessioni straordinarie, specialmente per la discussione di tesi dottorali, previo accordo con il Moderatore e i Correlatori (*Ord.*, art. 37, 2).

Per ogni esame fuori sessione è prevista una sovrattassa come stabilito dall'Annuario Accademico (cfr. p. 22) (*Ord.*, art. 37, 3).

III. **Condizioni riguardanti la tesi dottorale**

1. Il candidato deve elaborare una tesi, che sia un reale incremento della scienza, sotto la guida di un moderatore e con l'aiuto di due correlatori nominati dal Consiglio di Facoltà su presentazione del Decano (*Ord.*, art. 14, 2c).

2. Il candidato deve consegnare quattro copie della tesi dottorale alla Segreteria generale nei termini fissati per ogni sessione, cioè *almeno un mese prima della discussione* (cfr. p. 24). La commissione esaminatrice è costituita dal moderatore e dai due correlatori.

3. La tesi dottorale deve essere contenuta normalmente tra le 200 e le 300 pagine (*Ord.*, art. 34, 4).

4. Per procedere alla discussione della tesi dottorale si richiede l'autorizzazione del Rettore (*Ord.*, art. 34, 6).

5. La discussione della tesi dottorale sarà fatta normalmente nelle sessioni ordinarie (cfr. p. 24), sotto la presidenza del Decano (*Ord.*, art. 13d).

IV. **Stampa della tesi di dottorato**

Per conseguire il grado accademico di Dottorato si richiede che il candidato, apportate le eventuali correzioni, faccia richiesta alla Segreteria generale del "vidimus et approbamus" nel momento in cui presenta il testo rielaborato. Il Segretario Generale verificherà l'approvazione dei censori e indicherà le modalità per la stampa delle **15 copie** da consegnare in Segreteria **insieme al formato digitale (pdf)**.

Se si stampa un estratto, si richiede che esso comprenda **almeno 50** pagine, e che si attenga alle indicazioni della Segreteria (come sopra).

Prima di procedere alla stampa il candidato è tenuto a far visionare alla Segreteria Generale una bozza del volume, in formato digitale.

V. **Curricolo degli studi per il diploma**

Gli studenti che non accedono ai gradi accademici possono seguire uno speciale curricolo almeno per un biennio, a meno che non sia previsto diversamente.

Tale curricolo speciale consta di discipline obbligatorie, principali o ausiliarie, nonché di un certo numero di opzionali, di rispettivi esami, e di una esercitazione scritta di almeno **30 pagine**, su un tema appositamente scelto.

VI. **Certificato degli studi**

Gli studenti saranno promossi ai gradi accademici o al diploma se avranno soddisfatto tutte le norme dell'Università.

Nel certificato sia di Licenza sia di Dottorato è fatta menzione della specializzazione ottenuta dallo studente.

Agli studenti straordinari viene rilasciato un certificato attestante gli esami superati.

VII. **Norme per la richiesta di diplomi e certificati**

Gli studenti che richiedono diplomi e certificati, devono:

1. ritirare in Segreteria il modulo di richiesta e compilarlo in ogni sua parte;
2. presentare il detto modulo in Segreteria e versare l'importo fissato (cfr. p. 23);

3. i certificati si possono ritirare dopo 3 giorni (esclusi i festivi) dalla data di richiesta;

4. i diplomi, verificata la validità della richiesta, possono essere ritirati non prima di 30 giorni dalla data di richiesta e del pagamento della tassa;

5. alla richiesta di certificati fatta per lettera dovrà essere unito l'importo della tassa corrispondente. I diplomi di qualsiasi genere vengono consegnati all'interessato o a persona espressamente incaricata. Non si darà corso alle richieste di diplomi fatte per lettera.

VIII. **Riconoscimento agli effetti civili dei Titoli Accademici Ecclesiastici**

La Pontificia Università Antonianum figura nell'elenco delle Facoltà e delle Università Ecclesiastiche autorizzate dalla Santa Sede; di conseguenza, i titoli accademici di Baccalaureato, Licenza e Dottorato rilasciati dalla Pontificia Università Antonianum sono di diritto pontificio. Agli effetti civili hanno valore secondo i concordati, le legislazioni vigenti nei vari stati e le norme particolari delle singole università o istituti universitari.

Per l'Italia:

In base a quanto stabilito dall'art. 40 del Concordato Lateranense firmato tra la Santa Sede e la Repubblica Italiana, e sulla scorta della normativa vigente (art. 10 co. 2 della Legge 25 marzo 1985, n. 121, pubblicata nel Supplemento ordinario alla G.U. n. 85 del 10 aprile 1985, art. 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 2 febbraio 1994 n. 175, pubblicato nella G.U. n. 62 del 16 marzo 1994 e Decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 2019 n. 63, pubblicato nella G.U. n. 160 del 10 luglio 2019), a seguito dell'Accordo di revisione del Concordato, sono riconosciuti dallo Stato Italiano, rispettivamente come laurea triennale e laurea magistrale, i titoli accademici di Baccalaureato e di Licenza, oltre che in Teologia e in Sacra Scrittura, anche in Diritto Canonico, Liturgia, Spiritualità, Missiologia e Scienze Religiose.

Per il riconoscimento dei titoli sopra citati è necessario:

1) richiedere presso la Segreteria generale della Pontificia Università Antonianum:

- per il Baccalaureato, il Diploma e il certificato di ottenimento del titolo con la segnalazione del conseguimento di almeno 180 crediti formativi (ECTS);
- per la Licenza, il Diploma e il certificato di ottenimento del titolo con la segnalazione del conseguimento di almeno 120 crediti formativi (ECTS);

2) recarsi presso il Dicastero per la Cultura e l'Educazione, Piazza Pio XII n. 3, tel. 06 6988.4167; telefax 06 6988.4172, muniti dei seguenti documenti: l'originale del Diploma e una fotocopia; il certificato di ottenimento del titolo con la segnalazione dei crediti formativi (ECTS); la richie-

sta del Superiore o del Vescovo della Diocesi competente (solo per i religiosi e i sacerdoti);

3) recarsi presso la Segreteria di Stato della Santa Sede (Palazzo Apostolico Vaticano), tel. 06 6988.3438/4438; telefax 06 6988.5088, con il Diploma e il certificato di ottenimento del titolo per ottenere l'autentica delle firme;

4) richiedere all'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede la legalizzazione e l'eventuale dichiarazione di valore; la prenotazione del servizio dovrà essere fatta a nome del possessore del titolo di studio. Il richiedente (o il suo delegato) dovrà presentare alla Cancelleria Consolare un documento di riconoscimento, il titolo di studio in originale (insieme al Certificato contenente l'elenco dettagliato degli esami sostenuti o il *Diploma Supplement*), già vidimato dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione, e legalizzato dalla Segreteria di Stato vaticana;

5) consegnare i documenti con una domanda in carta semplice, presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), Ufficio Equipollenze in Via Michele Carcani, 61, Roma, tel. 06 9772.6090.

Per gli stati esteri:

Richiedere la vidimazione alle Autorità Ecclesiastiche competenti (Dicastero per la Cultura e l'Educazione, Piazza Pio XII, n. 3, tel. 066988.4167; telefax 06 6988.4172; Segreteria di Stato della Santa Sede, Palazzo Apostolico Vaticano, tel. 06 6988.3438/4438, telefax 06 6988.5088; Ambasciata del proprio Paese presso la Santa Sede oppure presso la Nunziatura Apostolica del Paese stesso).

IX. **Nuovo sistema ECTS**

Il 15 settembre 2003 la Santa Sede ha aderito al Processo di Bologna, scegliendo di prendere parte al percorso per la creazione del sistema europeo dell'istruzione superiore. A tale scopo la Congregatio de Institutione Catholica ha reso obbligatoria l'adozione dello European Credits Transfert System (ECTS).

1 credito ECTS equivale a **25 ore di lavoro** dello studente, di cui:

7,5 ore	dedicate alla frequenza delle lezioni
15 ore	dedicate allo studio
2,5 ore	dedicate alla preparazione e al sostenimento dell'esame

TASSE ACCADEMICHE

Le tasse accademiche danno diritto all'iscrizione, alla frequenza delle lezioni, a sostenere gli esami, alla tessera di studente e all'ingresso nella Biblioteca dell'Università. **Le tasse versate non possono essere restituite**.

Le tasse per l'iscrizione possono essere corrisposte in due rate uguali (tranne quella del *fuori corso* che si versa ogni anno in un'unica rata):

a) dal 4 settembre al 13 ottobre b) dall'8 gennaio al 23 febbraio

tramite bonifico bancario intestato a **Pontificio Ateneo Antonianum** IBAN **IT38 Y056 9603 2000 0000 9410 X11** BIC/SWIFT **POSOIT2106Y** Filiale **054 Roma - Ag. 11**.

I. ISCRIZIONI ANNUALI

1. *Ciclo al Dottorato*

a) Iscrizione annuale	€ 1.550,00
b) Consegna della Tesi	400,00
c) Discussione della Tesi	600,00

2. *Ciclo alla Licenza*

a) Iscrizione annuale	1.350,00
b) Consegna della Tesi	300,00
c) Esame di Licenza	500,00

3. *Ciclo Istituzionale*

a) Iscrizione annuale	1.200,00
b) Esame di Baccalaureato	400,00

4. *Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani*

a) Iscrizione annuale	1.350,00
b) Consegna della Tesi	400,00
c) Discussione della Tesi	600,00

5. *Baccalaureato in Scienze Religiose*

a) Iscrizione annuale	1.100,00
b) Esame di Baccalaureato	280,00

6. *Licenza in Scienze Religiose*

a) Iscrizione annuale	1.200,00
b) Consegna della Tesi	220,00
c) Esame di Licenza	330,00

7. *Istituto al Diploma*	
a) Iscrizione annuale	900,00
8. *Fuori corso*	
a) Baccalaureato	400,00
b) Licenza	450,00
d) Dottorato	500,00
9. *Altri corsi*	
a) Diploma in formazione per la vita consacrata	1.850,00[1]
b) Alta formazione in spiritualità e francescanesimo	1.100,00
10. *Studenti straordinari/uditori*	
a) Iscrizione	120,00
b) Per ogni corso con esame	150,00
c) Per ogni corso senza esame	120,00
II. TASSE SPECIALI	
1. *Rinvio esami*	40,00
2. *Riparazione esami ai gradi*	
a) Esame di Licenza	300,00
b) Esame di Licenza in Scienze Religiose	200,00
c) Esame di Baccalaureato	200,00
3. *Esame fuori sessione*	
a) Esami singoli	50,00
b) Esami ai gradi	90,00
4. *Ritardo iscrizione*	25,00
5. *Ritardo pagamento tasse*	18,00
6. *Ritardo nella consegna dei piani di studio o richiesta esami*	18,00
7. *Ritardo variazioni piani di studio*	5,00
9. *Ritardo nella richiesta di variazione di esami*	5,00
III. DIPLOMI	
1. *Dottorato*	150,00
2. *Licenza*	120,00

[1] Nella somma sono incluse le spese di alloggio per i laboratori residenziali, non è incluso il costo dei *colloqui formativi* con personale qualificato (400,00 € circa).

3. *Baccalaureato*	100,00
4. *Diploma SSSMF + attestato*	100,00
5. *Diploma d'Istituto*	100,00

IV. CERTIFICATI

1. *Semplice*	8,00
2. *Con voti parziali*	10,00
3. *Con voti di tutto il corso*	15,00
4. *Di grado e altri titoli*	15,00
5. *Duplicato tessera universitaria*	15,00

SCADENZE

Inizio delle iscrizioni all'anno accademico

4 settembre (I semestre)	8 gennaio (II semestre)

Termine delle iscrizioni all'anno accademico

13 ottobre (I semestre)	23 febbraio (II semestre)

Inizio dei periodi utili per la richiesta dei piani di studio

5 ottobre (I semestre)	8 gennaio (II semestre)

Termine dei periodi utili per la consegna dei piani di studio

13 ottobre (I semestre)	19 gennaio (II semestre)

Termine per eventuali variazioni ai piani di studio e dispense

20 ottobre (I semestre)	23 febbraio (II semestre)

Termine per la consegna della tesi di dottorato

per la sessione di novembre 2023	6 ottobre
per la sessione di febbraio	11 gennaio
per la sessione di aprile	8 marzo
per la sessione di giugno	8 maggio
per la sessione di novembre 2024	9 ottobre

Esami al dottorato

sessione di novembre	3-24 novembre
sessione di febbraio	19 febbraio - 8 marzo
sessione di aprile	17 aprile - 3 maggio
sessione di giugno	5-28 giugno

Esami ai gradi

sessione di novembre	3-18 novembre
sessione di febbraio	19 febbraio - 8 marzo
sessione di giugno	17-28 giugno

Termine per la consegna della dissertazione per Licenza – Baccalaureato – Diploma

per la sessione di novembre 2023	6 ottobre
per la sessione di febbraio	11 gennaio
per la sessione di giugno	8 maggio
per la sessione di novembre 2024	9 ottobre

Periodi utili per l'iscrizione ai singoli esami

sessione di ottobre 2023	4-15 settembre
sessione di febbraio	4-20 dicembre
sessione di giugno	26 aprile - 10 maggio
sessione di ottobre 2024	9-13 settembre

Termine per eventuali variazioni alla richiesta di esami

12 gennaio (I semestre)	17 maggio (II semestre)

Periodi utili per gli esami semestrali

sessione autunnale 2023	18 settembre - 29 settembre
sessione invernale	29 gennaio - 17 febbraio
sessione estiva	5 giugno - 28 giugno
sessione autunnale 2024	16 settembre - 27 settembre

N.B. Per sostenere esami fuori sessione si richiede l'autorizzazione del Decano/Preside a norma dell'art. 37, 1 delle *Ordinazioni*.

CALENDARIO

SETTEMBRE 2023

Dal 4 settembre iniziano le iscrizioni dell'anno accademico 2023-2024.
Dal 18 settembre al 29 settembre: esami della sessione autunnale.

1	**ven**		
2	**sab**		
3	**dom**		
4	**lun**		**Apertura degli uffici dell'Università[1]** **Inizio iscrizioni anno accademico 2023-2024** **Inizio iscrizioni esami** **Apertura della Biblioteca[2]**
5	**mart**		
6	**merc**		
7	**giov**		
8	**ven**		
9	**sab**		
10	**dom**		
11	**lun**		
12	**mart**		
13	**merc**		
14	**giov**		
15	**ven**		Termine iscrizioni esami
16	**sab**		
17	**dom**		
18	**lun**	*Esami*	**Inizio esami sessione autunnale**
19	**mart**	*Esami*	
20	**merc**	*Esami*	
21	**giov**	*Esami*	
22	**ven**	*Esami*	
23	**sab**	*Esami*	
24	**dom**		
25	**lun**	*Esami*	
26	**mart**	*Esami*	
27	**merc**	*Esami*	
28	**giov**	*Esami*	
29	**ven**	*Esami*	**Termine esami sessione autunnale**
30	**sab**		

[1] Dal 4 al 15 settembre la Segreteria Generale apre solo la mattina dalle ore 9.00 alle ore 12.00; dal 18 settembre in poi, apre anche di pomeriggio.
[2] Dal 4 al 15 settembre apertura della Biblioteca dalle ore 8.30 alle ore 14.30.

OTTOBRE 2023[1]

1	**dom**		
2	**lun**	*Vacanza*	
3	**mart**	*Vacanza*	
4	**merc**	*Vacanza*	S. FRANCESCO D'ASSISI
5	**giov**	*Lezione*	**Inizio anno accademico** Incontro con i decani e presidi Inizio richiesta piani di studio
6	**ven**	*Lezione*[2]	Incontro del Rettore con i professori (ore 10.00)
7	**sab**	*Lezione*	
8	**dom**		
9	**lun**	*Lezione*	**Inaugurazione solenne anno accademico**
10	**mart**	*Lezione*	
11	**merc**	*Lezione*	
12	**giov**	*Lezione*	
13	**ven**	*Lezione*	Termine consegna piani di studio Termine iscrizione al 1° semestre
14	**sab**	*Lezione*	
15	**dom**		
16	**lun**	*Lezione*	
17	**mart**	*Lezione*	
18	**merc**	*Lezione*	
19	**giov**	*Lezione*	
20	**ven**	*Lezione*	Termine variazione piani di studio
21	**sab**	*Lezione*	
22	**dom**		
23	**lun**	*Lezione*	
24	**mart**	*Lezione*	
25	**merc**	*Lezione*[3]	
26	**giov**	*Lezione*	
27	**ven**	*Lezione*	
28	**sab**	*Lezione*	
29	**dom**		
30	**lun**	*Lezione*	
31	**mart**	*Lezione*	

[1] Entro il mese le singole facoltà e istituti sono tenuti a indicare la data per lo svolgimento degli esami preliminari di lingua italiana e latina.

[2] Termine per la consegna delle tesi di Dottorato, Licenza, Baccalaureato e Diploma.

[3] Dottorandi della Facoltà di Teologia: *Seminario-laboratorio* (nei giorni 25, 26 e 27 ottobre 2023).

NOVEMBRE 2023[1]

1	**merc**	*Vacanza*	TUTTI I SANTI
2	**giov**	*Vacanza*	COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI
3	**ven**	*Lezione*[2]	
4	**sab**	*Lezione*	
5	**dom**		
6	**lun**	*Lezione*	
7	**mart**	*Lezione*	**Festa del beato Giovanni Duns Scoto**
8	**merc**	*Lezione*	
9	**giov**	*Lezione*	
10	**ven**	*Lezione*	Consiglio editoriale (ore 17.00)
11	**sab**	*Lezione*	Consiglio dell'IFS (ore 9.30)
12	**dom**		
13	**lun**	*Lezione*	
14	**mart**	*Lezione*	Consiglio della SSSMF (ore 18.00)
15	**merc**	*Lezione*	Consiglio della Facoltà di Filosofia (ore 16.00)
16	**giov**	*Lezione*	Consiglio dell'ISSR (ore 18.00)
17	**ven**	*Lezione*	Consiglio della Facoltà di Teologia (ore 17.00) Consiglio della Facoltà di Diritto (ore 17.00)
18	**sab**	*Lezione*[3]	
19	**dom**		
20	**lun**	*Lezione*	Consiglio del Rettore (ore 8.30)
21	**mart**	*Lezione*	
22	**merc**	*Lezione*	
23	**giov**	*Lezione*	
24	**ven**	*Lezione*	
25	**sab**	*Lezione*[4]	
26	**dom**		
27	**lun**	*Lezione*	
28	**mart**	*Lezione*	Assemblea degli studenti[5]
29	**merc**	*Lezione*	
30	**giov**	*Lezione*	

[1] Entro il 13 novembre si terranno le elezioni dei rappresentanti dei professori aggiunti, degli studi affiliati e degli studenti al Senato Accademico.

[2] Inizio gli esami ai gradi di *Licenza* e *Baccalaureato*. Sessione di novembre per la discussione delle tesi di *Dottorato.*

[3] Termine degli esami ai gradi di *Licenza* e *Baccalaureato*.

[4] Termine della sessione di novembre per la discussione delle tesi di *Dottorato*.

[5] Sospensione delle ultime due ore di lezione del mattino (dalle ore 10.30 alle ore 12.15).

DICEMBRE 2023[1]

1	**ven**	*Lezione*	
2	**sab**	*Lezione*	**Riunione del Senato Accademico (ore 9.00)**
3	**dom**		
4	**lun**	*Lezione*	**Inizio iscrizioni esami**
5	**mart**	*Lezione*	
6	**merc**	*Lezione*	
7	**giov**	*Lezione*	
8	**ven**	*Vacanza*	IMMACOLATA CONCEZIONE
9	**sab**	*Lezione*	
10	**dom**		
11	**lun**	*Lezione*	
12	**mart**	*Lezione*	
13	**merc**	*Lezione*	
14	**giov**	*Lezione*	
15	**ven**	*Lezione*	
16	**sab**	*Lezione*	
17	**dom**		
18	**lun**	*Lezione*	
19	**mart**	*Lezione*	
20	**merc**	*Lezione*	Termine lezioni e iscrizioni esami
21	**giov**		Vacanze natalizie
22	**ven**		
23	**sab**		
24	**dom**		
25	**lun**		NATALE DI N. S. GESÙ CRISTO
26	**mart**		
27	**merc**		
28	**giov**		
29	**ven**		
30	**sab**		Vacanze natalizie
31	**dom**		

[1] Raccolta dei questionari di valutazione dei corsi come richiesto dalla AVEPRO: dal 18 dicembre 2023 al 20 gennaio 2024.

GENNAIO 2024

1	**lun**		MARIA SS. MADRE DI DIO
2	**mart**		
3	**merc**		Vacanze natalizie
4	**giov**		
5	**ven**		
6	**sab**		EPIFANIA DEL SIGNORE
7	**dom**		
8	**lun**	*Lezione*	**Inizio nuove iscrizioni al 2° semestre** Inizio richiesta piani di studio
9	**mart**	*Lezione*	
10	**merc**	*Lezione*	
11	**giov**	*Lezione*[1]	
12	**ven**	*Lezione*	Termine variazione richiesta esami
13	**sab**	*Lezione*	
14	**dom**		
15	**lun**	*Lezione*	
16	**mart**	*Lezione*	**Festa dell'Università e del Gran Cancelliere**
17	**merc**	*Lezione*	
18	**giov**	*Lezione*	
19	**ven**	*Lezione*	Termine consegna piani di studio
20	**sab**	*Lezione*	
21	**dom**		
22	**lun**	*Lezione*	
23	**mart**	*Lezione*	
24	**merc**	*Lezione*	Ultimo giorno di lezione del I semestre
25	**giov**	*Vacanza*	
26	**ven**	*Vacanza*	
27	**sab**	*Vacanza*	
28	**dom**		
29	**lun**	*Esami*	**Inizio esami sessione invernale**
30	**mart**	*Esami*[2]	
31	**merc**	*Esami*	

[1] Termine per la consegna delle tesi delle tesi di Dottorato, Licenza, Baccalaureato e Diploma.

[2] Dottorandi della Facoltà di Teologia: *Seminario-laboratorio* (dal 30 al 31 gennaio 2024).

FEBBRAIO 2024[1]

1	**giov**	*Esami*	
2	**ven**	*Esami*	
3	**sab**	*Esami*	
4	**dom**		
5	**lun**		
6	**mart**	*Esami*	
7	**merc**	*Esami*	
8	**giov**	*Esami*	
9	**ven**	*Esami*	
10	**sab**	*Esami*	
11	**dom**		
12	**lun**		
13	**mart**	*Esami*	
14	**merc**	*Esami*	LE CENERI
15	**giov**	*Esami*	Consiglio editoriale (ore 17.00)
16	**ven**	*Esami*	Consiglio della Facoltà di Diritto (ore 17.00)
17	**sab**	*Esami*	**Termine esami sessione invernale** Consiglio dell'IFS (ore 9.30)
18	**dom**		
19	**lun**	*Lezione*[2]	**Inizio 2° semestre**
20	**mart**	*Lezione*	Consiglio della SSSMF (ore 18.00)
21	**merc**	*Lezione*	Consiglio della Facoltà di Filosofia (ore 16.00)
22	**giov**	*Lezione*	Consiglio dell'ISSR (ore 18.00)
23	**ven**	*Lezione*	Termine variazione piani di studio Termine iscrizioni al 2° semestre Consiglio della Facoltà di Teologia (ore 17.00)
24	**sab**	*Lezione*	
25	**dom**		
26	**lun**	*Lezione*	Consiglio del Rettore (ore 8.30)
27	**mart**	*Lezione*	
28	**merc**	*Lezione*	
29	**giov**	*Lezione*	

[1] **Raccolta dei questionari sulle unità di servizio come richiesto dalla AVEPRO: dal 5 al 16 febbraio 2024**.

[2] Sessione di febbraio per la discussione delle tesi di *Dottorato* e inizio degli esami ai gradi di *Licenza* e *Baccalaureato*.

MARZO 2024[1]

1	**ven**	*Lezione*	
2	**sab**	*Lezione*	
3	**dom**		
4	**lun**	*Lezione*	
5	**mart**	*Lezione*	
6	**merc**	*Lezione*	
7	**giov**	*Lezione*	
8	**ven**	*Lezione*[2]	
9	**sab**	*Lezione*	**Riunione del Senato Accademico (ore 9.00)**
10	**dom**		
11	**lun**	*Lezione*	
12	**mart**	*Lezione*	
13	**merc**	*Lezione*	
14	**giov**	*Lezione*	
15	**ven**	*Lezione*	
16	**sab**	*Lezione*	
17	**dom**		
18	**lun**	*Lezione*	
19	**mart**	*Lezione*	
20	**merc**	*Lezione*	
21	**giov**	*Lezione*	
22	**ven**	*Lezione*	
23	**sab**	*Lezione*	
24	**dom**		DOMENICA DELLE PALME
25	**lun**		Vacanze pasquali
26	**mart**		
27	**merc**		
28	**giov**		
29	**ven**		
30	**sab**		
31	**dom**		RISURREZIONE DI N.S. GESÙ CRISTO

[1] **Raccolta dei questionari di autovalutazione degli studenti come richiesto dalla AVEPRO: dall'11 al 23 marzo 2024.**
Entro l'8 marzo i decani e i presidi sono tenuti a consegnare alla Segreteria Generale il materiale per la compilazione del nuovo annuario accademico.

[2] Termine per la consegna delle tesi di *Dottorato* per la sessione di aprile. Termine della sessione di febbraio per la discussione delle tesi di *Dottorato*, *Licenza* e *Baccalaureato*.

APRILE 2024

1	**lun**		
2	**mart**		
3	**merc**		Vacanze pasquali
4	**giov**		
5	**ven**		
6	**sab**		
7	**dom**		
8	**lun**	*Lezione*	
9	**mart**	*Lezione*	
10	**merc**	*Lezione*	
11	**giov**	*Lezione*	
12	**ven**	*Lezione*	
13	**sab**	*Lezione*	
14	**dom**		
15	**lun**	*Lezione*	
16	**mart**	*Lezione*	
17	**merc**	*Lezione*[1]	
18	**giov**	*Lezione*	
19	**ven**	*Lezione*	
20	**sab**	*Lezione*	
21	**dom**		
22	**lun**	*Lezione*	
23	**mart**	*Lezione*	
24	**merc**	*Lezione*	
25	**giov**	*Vacanza*	ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE
26	**ven**	*Lezione*	Inizio iscrizioni esami
27	**sab**	*Lezione*	Consiglio dell'IFS (ore 9.30)
28	**dom**		
29	**lun**	*Lezione*[2]	
30	**mart**	*Lezione*	

[1] Sessione di aprile per la discussione delle tesi di *Dottorato*.

[2] Dottorandi della Facoltà di Teologia: *Seminario-laboratorio* (dal 29 al 30 aprile 2024).

MAGGIO 2024[1]

1	**merc**	*Vacanza*	S. GIUSEPPE LAVORATORE
2	**giov**	*Lezione*	
3	**ven**	*Lezione*[2]	Consiglio editoriale (ore 17.00)
4	**sab**	*Lezione*	
5	**dom**		
6	**lun**	*Lezione*	
7	**mart**	*Lezione*	
8	**merc**	*Lezione*[3]	Consiglio della Facoltà di Filosofia (ore 16.00)
9	**giov**	*Lezione*	Consiglio dell'ISSR (ore 18.00)
10	**ven**	*Lezione*	Consiglio della Facoltà di Teologia (ore 17.00) Termine iscrizioni esami
11	**sab**	*Lezione*	
12	**dom**		
13	**lun**	*Lezione*	Consiglio del Rettore (ore 8.30)
14	**mart**	*Lezione*	Consiglio della SSSMF (ore 18.00)
15	**merc**	*Lezione*	
16	**giov**	*Lezione*	
17	**ven**	*Lezione*	Consiglio della Facoltà di Diritto (ore 17.00) Termine variazione richiesta esami
18	**sab**	*Lezione*	
19	**dom**		
20	**lun**	*Lezione*	Assemblea degli studenti[4]
21	**mart**	*Lezione*	
22	**merc**	*Lezione*	
23	**giov**	*Lezione*	
24	**ven**	*Lezione*	
25	**sab**	*Lezione*	**Riunione del Senato Accademico (ore 9.00)**
26	**dom**		
27	**lun**	*Lezione*	
28	**mart**	*Lezione*	
29	**merc**	*Lezione*	
30	**giov**	*Lezione*	
31	**ven**	*Lezione*	Ultimo giorno di lezione del II semestre

[1] **Raccolta dei questionari di valutazione dei corsi come richiesto dalla AVEPRO: dal 6 al 25 maggio 2024**.

[2] Termine della sessione di aprile per la discussione delle tesi di *Dottorato*.

[3] Termine per la consegna delle tesi delle tesi di Dottorato, Licenza, Baccalaureato e Diploma.

[4] Sospensione delle ultime due ore di lezione del mattino (dalle ore 10.30 alle ore 12.15).

GIUGNO 2024

1	**sab**		
2	**dom**		FESTA DELLA REPUBBLICA
3	**lun**		
4	**mart**		
5	**merc**	*Esami*[1]	**Inizio esami sessione estiva**
6	**giov**	*Esami*	
7	**ven**	*Esami*	
8	**sab**	*Esami*	
9	**dom**		
10	**lun**	*Esami*	
11	**mart**	*Esami*	
12	**merc**	*Esami*	
13	**giov**	*Vacanza*	S. ANTONIO DA PADOVA
14	**ven**	*Esami*	
15	**sab**	*Esami*	
16	**dom**		
17	**lun**	*Esami*[2]	
18	**mart**	*Esami*	
19	**merc**	*Esami*	
20	**giov**	*Esami*	
21	**ven**	*Esami*	
22	**sab**	*Esami*	
23	**dom**		
24	**lun**	*Esami*	
25	**mart**	*Esami*	
26	**merc**	*Esami*	
27	**giov**	*Esami*	
28	**ven**	*Esami*	**Termine esami sessione estiva**
29	**sab**	*Vacanza*	FESTA DEI SANTI PIETRO E PAOLO
30	**dom**		

LUGLIO 2024

Dall'**8 luglio** gli uffici dell'Università resteranno chiusi.
Dal **13 luglio** la Biblioteca resterà chiusa.

[1] Sessione di giugno per la discussione delle tesi di *Dottorato*.
[2] Inizio degli esami ai gradi di *Licenza* e *Baccalaureato*.

SETTEMBRE 2024

Dal **9 settembre** iniziano le iscrizioni dell'anno accademico 2024-2025.
Dal **9 al 13 settembre**: prenotazione agli esami della sessione autunnale.
Dal **16 al 27 settembre**: esami della sessione autunnale.

OTTOBRE 2024

1	**mart**		Incontro del Rettore con i professori (ore 10.00)
2	**merc**		
3	**giov**		
4	**ven**	*Vacanza*	S. FRANCESCO D'ASSISI
5	**sab**		
6	**dom**		
7	**lun**	*Lezione*	**Inizio anno accademico 2024-2025** Incontro con i decani e presidi Inizio richiesta piani di studio
8	**mart**	*Lezione*	
9	**merc**	*Lezione*[1]	
10	**giov**	*Lezione*	
11	**ven**	*Lezione*	
12	**sab**	*Lezione*	
13	**dom**		
14	**lun**	*Lezione*	
15	**mart**	*Lezione*	
16	**merc**	*Lezione*	
17	**giov**	*Lezione*	
18	**ven**	*Lezione*	
19	**sab**	*Lezione*	
20	**dom**		
21	**lun**	*Lezione*	
22	**mart**	*Lezione*	
23	**merc**	*Lezione*	
24	**giov**	*Lezione*	
25	**ven**	*Lezione*	
26	**sab**	*Lezione*	
27	**dom**		
28	**lun**	*Lezione*	
29	**mart**	*Lezione*	
30	**merc**	*Lezione*	
31	**giov**	*Lezione*	

[1] Termine per la consegna delle tesi di Dottorato, Licenza, Baccalaureato e Diploma.

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Decano: Buffon P. Giuseppe, ofm
Telefono: 0670373523 (ufficio)
E-mail: teologia@antonianum.eu

PROFESSORI

ABRAHA Tedros
ALEGRE PAREDES A.A.
ASSAF Mariana
BARBAGALLO Salvatore
BARTOLI Marco
BATTAGLIA Vincenzo
BIANCHI Luca
BIZZOZERO Andrea
BLOCK Wieslaw
BUFFON Giuseppe
CACCIOTTI Alvaro
CALPE MELENDRES F.X.
CAPPELLETTI Lorenzo
CARBAJO NÚÑEZ Martín
CECCHIN Stefano
CLEMENZA Antonino
CODAZZI Chiara
COLAMONICO Perna
COMINO Emma
DE FEO Francesco
DE RENZI Gianluca
DEZZA Ernesto
FAGGIONI Maurizio
FORLANI Donatella
GRANADOS RAMOS J.D.
GRAZIOLI Alceo
GUIDA Marco
GUTIERREZ VELASCO C.A.
HARSÁNYI Pál Ottó
HERNÁNDEZ Agustín
IOZZELLI Fortunato
JOHN Arokiam
KIEJZA Andrzej Marek
LEE Yongho
LEONI Juri
LO SARDO Domenico
MAGAZZINI Stefano
MARANESI Pietro
MARINI Vittorina
MARTINELLI mons. Paolo
MASSINELLI Georges
MELONE Mary
MESSA Pietro
MICHIELAN Massimiliano
MOLINA PARRA N.B.
MORALES RÍOS J. Humberto
MULEKYA KINOMBE J.-C.
NARDELLI Fabio
NGITIR Kilian
OPPES Stéphane
ORDUÑA César Javier
OVIEDO Lluis
PAIS Joseph Dolphy
PAOLINI Simona
PASZTALENIEC R.P.
PUGLIESE Paolo Raffaele
PUGLISI James
RIGON Samuela
SALTO SOLÀ Carlos Esteban
SAMBOR Pawel
SANCHIS CANTÓ José Manuel
SARDELLA Michele
SCAGLIONI Germano
SCOLIERE Maria Innocenza
SOHET Jean Louis
SPIRITO Guillermo Alejandro
SPÓLNIK Maria
SUSINI Mirella
TAMBINI Saul
TURCHI Lorenzo
VEDOVA Massimo
VICENTE Juan Miguel
VOLGGER David
ZENERE Marco

ASSISTENTI

CAMAIONI Michele
KOWALCZYK C.B.
MANTINI Alessandro
SEDLAR Josip

La Facoltà di Teologia, operando nel rispetto del metodo scientifico che le è proprio e nella fedeltà al Magistero ecclesiale, si propone di offrire una trattazione approfondita e sistematica della dottrina cattolica, attinta al deposito della fede, e di promuovere, alla luce della Verità rivelata, il dialogo con le culture e le religioni del mondo contemporaneo (*Stat*., art. 42, 1). Nel perseguire tale scopo essa si ispira alla scuola francescana e alla sua tradizione, avvalendosi anche del programma della Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani (*Ord*., art. 43, 2).

Il corso di studi comprende tre cicli.

1) Il *Primo Ciclo*, o Corso Istituzionale Teologico, si propone di offrire una formazione solida, organica e completa nelle discipline teologiche, in maniera che gli studenti possano attingere accuratamente la dottrina cattolica della divina rivelazione, la penetrino profondamente, la rendano alimento della propria vita spirituale e siano in grado di testimoniarla.

2) Il *Secondo Ciclo* propone un approfondimento della formazione teologica alla luce del mistero di Cristo e della Chiesa, offrendo come indirizzi qualificanti le specializzazioni in:

Sistematica
Spiritualità
Studi Ecumenici
Teologia fondamentale

È possibile pertanto conseguire il Grado di Licenza in uno dei suddetti indirizzi di specializzazione (*Stat*., art. 48).

3) Il *Terzo Ciclo* è finalizzato principalmente alla formazione di ricercatori e offre un curricolo di studi volto a perfezionare la loro metodologia e soprattutto ad accompagnarli nella redazione della dissertazione dottorale che abbia carattere di originalità. Oltre alle specializzazioni del Secondo Ciclo indicate sopra, nel Terzo Ciclo è possibile conseguire anche il dottorato in Teologia Biblica.

Agli studenti di questo ciclo è inoltre offerta l'opportunità di specializzarsi nelle dottrine della Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani e di conseguire, perciò, con un anno di studi *post lauream*, il relativo Diploma di Specializzazione post-universitaria.

PRIMO CICLO

Il Ciclo Istituzionale Teologico si protrae per la durata di un quinquennio e si conclude con il grado accademico di Baccalaureato in Teologia.

Per l'iscrizione si richiede:

1. Il Baccalaureato in Filosofia oppure un biennio di studi filosofici (corso seminaristico), che comprenda almeno le discipline principali, previste per il Primo Ciclo della Facoltà di Filosofia (*Ord*., art. 49, 1).
2. La conoscenza della lingua italiana, onde poter seguire i corsi impartiti in detta lingua; gli studenti stranieri, sprovvisti del certificato che ne attesti la conoscenza (CELI 3), sono tenuti a un test preliminare, la cui data di svolgimento sarà comunicata dalla Segreteria Generale. Nel caso in cui la prova non venga superata, è obbligatoria la frequenza del corso di italiano e il superamento di un successivo test di verifica, pena l'esclusione dalle sessioni di esame.
3. La conoscenza (convalidata da un apposito titolo) di una delle seguenti lingue moderne: inglese, francese, tedesco, spagnolo.
4. La conoscenza delle lingue latina e greca equivalente al livello Latino I (3081 FP) e Greco I (3082 FP). In caso contrario è richiesta la frequenza dei suddetti corsi e il superamento dei relativi esami entro il primo anno.

Svolgimento

Il Primo Ciclo si svolge nell'arco di tre anni. I corsi vengono distribuiti secondo un criterio di ciclicità; nel primo anno sono previste alcune materie fisse, a carattere introduttivo. Gli ECTS sono così distribuiti:

	ECTS[1]
corsi - discipline principali	158
corsi - discipline ausiliarie	6
seminari	6
giornate di studio	3
seminario di sintesi ed esame finale	10
totale	183

Secondo quanto è prescritto dagli *Statuti*, art 40,2 e 47,4, il conseguimento del grado accademico di Baccalaureato in Teologia prevede:

1. La partecipazione al seminario di sintesi, che comporta un percorso interdisciplinare sui temi centrali del curriculum biblico, teologico-sistematico e morale, sulla base del tesario approvato dal Consiglio di Facoltà.

[1] Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 20.

2. Un esame finale che si svolge, a scelta dello studente, secondo una delle seguenti modalità:

a) discussione di un elaborato scritto, preparato sotto la guida di un docente;

b) esame orale su un percorso tematico di sintesi, preparato sotto la guida di un docente, elaborato sulla base del tesario.

Lo studente si impegna a comunicare alla Segreteria la modalità dell'esame di Baccalaureato (*Ord.*, art. 50, 4) entro il mese di aprile, compilando l'apposito modulo.

PROGRAMMA GLOBALE

BIENNIO FILOSOFICO

Discipline principali		72
Discipline ausiliarie		60
	totale	132

I. DISCIPLINE PRINCIPALI

1) *Teoretiche*

		ECTS
3001 FP	Introduzione alla filosofia	3
3003 FP	Filosofia della conoscenza	6
3040 FP	Metafisica	6
3044 FP	Teologia naturale	6
3047 FP	Antropologia filosofica	6
3051 FP	Logica	6
3058 FP	Filosofia politica ed economica	6
3079 FP	Filosofia della natura	6
3094 FP	Etica	6

2) *Storiche*

3009 FP	Storia della filosofia antica	6
3092 FP	Storia della filosofia medievale I	6
3011 FP	Storia della filosofia moderna	6
3089 FP	Storia della filosofia contemporanea I	6

II. DISCIPLINE AUSILIARIE

3017 FP	Filosofia del linguaggio	3
3018 FP	Filosofia della cultura	3
3026 FP	Estetica	3
3028 FP	Pedagogia	3
3029 FP	Metodologia generale	3

3039 FP	Filosofia della scienza	3
3046 FP	Sociologia della religione	3
3068 FP	Filosofia della religione	3
3080 FP	Informatica	3
3081 FP	Latino I	6
3082 FP	Greco I	6
3086 FP	Storia del Cristianesimo	3
3090 FS	Sistemi filosofici del Novecento	3
3093 FP	La Scolastica francescana	3
3095 FP	Sociologia generale	6
3555 FP	Filosofia della storia	3
3556 FP	Filosofia e cristianesimo	3
3575 FP	Storia delle religioni	3
3576 FO	Psicologia generale e dello sviluppo	3
3588 FP	Lingua moderna I	5
3589 FP	Psicologia delle istituzioni e dinamiche di gruppo	3

TRIENNIO TEOLOGICO

(nuovo ordinamento)

Discipline principali	158
Discipline ausiliarie	6
Seminari	6
Giornate di studio	3
Seminario di sintesi ed esame finale	10
totale	183

I. DISCIPLINE PRINCIPALI

1) *Sacra Scrittura*

		ECTS
1033 TP	Introduzione alla Sacra Scrittura	3
1002 TP	AT Pentateuco e Libri storici	6
1003 TP	AT Libri profetici	6
1057 TP	AT Libri sapienziali e Salmi	6
1034 TP	NT Vangeli sinottici e Atti	6
1099 TP	NT Corpo paolino	6
1037 TP	NT Corpo giovanneo e lettere cattoliche	6

2) *Teologia fondamentale*

3021 TP	Introduzione al mistero della salvezza	3

1269 TP	Teologia fondamentale I	6
1270 TP	Teologia fondamentale II	3

3) *Teologia dogmatica*

1213 TP	Cristologia	5
1214 TP	Teologia trinitaria	5
1023 TP	Antropologia teologica	6
1024 TP	Ecclesiologia	5
1025 TP	Mariologia	3
1215 TP	Escatologia	5

4) *Sacramentaria*

1237 TP	Sacramentaria I: introduzione, Battesimo e Cresima	5
1080 TP	Sacramentaria II: Eucaristia	3
1238 TP	Sacramentaria III: Penitenza, Unzione, Ordine e Matrimonio	6

5) *Liturgia*

1016 TP	Introduzione alla liturgia	3
1017 TP	Liturgia delle ore e anno liturgico	3

6) *Teologia morale*

1204 TP	Morale fondamentale	5
1073 TP	Morale antropologica	6
1205 TP	Morale religiosa e virtù teologali	3
1207 TP	Morale sociale e dottrina sociale della Chiesa	5

7) *Patrologia*

1070 TP	Patrologia I	3
1098 TP	Patrologia II	3

8) *Storia della Chiesa*

1091 TP	Storia della Chiesa I: antica e archeologia cristiana	3
1013 TP	Storia della Chiesa II: medievale	3
1015 TP	Storia della Chiesa III: moderna e contemporanea	6

9) *Diritto Canonico*

1044 TP	Diritto canonico I	3
1085 TP	Diritto canonico II: magistero e beni temporali	3
1046 TP	Diritto canonico III: la funzione di santificare della Chiesa e questioni scelte di diritto penale canonico	3

10) *Altre discipline teologiche*

1053 TP	Teologia pastorale	3
1049 TP	Teologia spirituale	3
1051 TP	Teologia ecumenica	3
1086 TP	Teologia francescana	3

II. DISCIPLINE AUSILIARIE

1061 TP	Greco biblico	3
1060 TP	Ebraico biblico	3
3081 FP	Latino I	6
3082 FP	Greco I	6
3080 FP	Informatica	3

III. SEMINARI (*3 NEL TRIENNIO*)

1000 TS	Seminario di sintesi	6
1250 TS	Seminario I	3
1276 TS	Seminario II (A)	3
1277 TS	Seminario II (B)	3
0305	Giornate di studio	3
0306	Esame finale	4

PROGRAMMA DEI CORSI

PRIMO E SECONDO ANNO

I Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
3001 FP	Introduzione alla filosofia	Oppes	3
3009 FP	Storia della filosofia antica	Hernández	6
3011 FP	Storia della filosofia moderna	Bizzozero	6
3018 FP	Filosofia della cultura	Clemenza	3
3029 FP	Metodologia generale	Dezza	3
3030 FP	Logica	Gutierrez	3
3044 FP	Teologia naturale	Oppes	3
3047 FP	Antropologia filosofica	Gutierrez	6
3059 FP	Ermeneutica filosofica	Bizzozero	3
3080 FP	Informatica	De Renzi	3
3081 FP	Latino I	Alegre	3
3082 FP	Greco I	De Feo	3

II Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
3028 FP	Pedagogia	Spólnik	3
3044 FP	Teologia naturale	Oppes	3
3058 FP	Filosofia politica ed economica	Clemenza	6
3081 FP	Latino I	Alegre	3
3082 FP	Greco I	De Feo	3
3089 FP	Storia della filosofia contemporanea I	Calpe	6
3090 FS	Sistemi filosofici del Novecento	Bizzozero	3
3092 FP	Storia della filosofia medievale I	Dezza	6
3093 FP	La Scolastica francescana	Dezza	3
3095 FP	Sociologia generale	Magazzini	6
3096 FP	Psicologia delle istituzioni e dinamiche di gruppo	Colamonico	3

TERZO ANNO[1]

I Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
1016 TP	Introduzione alla liturgia	Barbagallo	3
1033 TP	Introduzione alla Sacra Scrittura	Scaglioni	3
1044 TP	Diritto canonico I	Zenere	3
1060 TP	Ebraico biblico	Volgger	3
1061 TP	Greco biblico	Vicente	3
1070 TP	Patrologia I	Leoni	3
1091 TP	Storia della Chiesa I e archeologia cristiana	Iozzelli	3
1213 TP	Cristologia	Sanchis	5
1269 TP	Teologia fondamentale I	Orduña	3

II Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
1002 TP	AT Libri storici	Volgger	6
1034 TP	NT Vangeli sinottici e Atti	Morales Kowalczyk	6
1204 TP	Morale fondamentale	Harsányi	5
1237 TP	Sacramentaria I: introduzione, Battesimo e Cresima	Barbagallo	5
1250 TS	Seminario I	Battaglia	3
1269 TP	Teologia fondamentale I	Orduña	3
1270 TP	Teologia fondamentale II	Mulekya	3

QUARTO ANNO

I Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
1013 TP	Storia della Chiesa II	Iozzelli	3
1073 TP	Morale antropologica	Faggioni	3
1080 TP	Sacramentaria II (Eucaristia)	Sambor	3
1085 TP	Diritto canonico II	Sardella Sedlar	3
1098 TP	Patrologia II	Leoni	3
1214 TP	Teologia trinitaria	Melone Tambini	5

[1] In virtù del nuovo ordinamento del ciclo al baccalaureato in teologia il programma del terzo anno è fisso, quello del quarto e quinto anno ciclico.

1276 TS	Seminario II (A)	John	3
1277 TS	Seminario II (B)	Orduña	3

II Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
1017 TP	Liturgia delle ore e anno liturgico	Barbagallo	3
1051 TP	Teologia ecumenica	Puglisi	3
1057 TP	AT Libri sapienziali e Salmi	Assaf	6
1099 TP	NT Corpo paolino	Massinelli	6
1207 TP	Morale sociale e dottrina sociale della Chiesa	Carbajo	5
1215 TP	Escatologia	Bizzozero Mantini	5

QUINTO ANNO

I Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
1000 TS	Seminario di sintesi	Sanchis	3
1013 TP	Storia della Chiesa II	Iozzelli	3
1073 TP	Morale antropologica	Faggioni	3
1080 TP	Sacramentaria II (Eucaristia)	Sambor	3
1085 TP	Diritto canonico II	Sardella Sedlar	3
1098 TP	Patrologia II	Leoni	3
1214 TP	Teologia trinitaria	Melone Tambini	5

II Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
1000 TS	Seminario di sintesi	Sanchis	3
1017 TP	Liturgia delle ore e anno liturgico	Barbagallo	3
1051 TP	Teologia ecumenica	Puglisi	3
1057 TP	AT Libri sapienziali e Salmi	Assaf	6
1099 TP	NT Corpo paolino	Massinelli	6
1207 TP	Morale sociale e dottrina sociale della Chiesa	Carbajo	5
1215 TP	Escatologia	Bizzozero Mantini	5

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

1002 TP **AT Libri storici**

Il corso offrirà un'introduzione allo studio storico-critico dei libri storici dell'AT. Sarà riservata un'attenzione particolare ai libri di Mosè, che costituiscono il punto di riferimento della letteratura storica.

Gli studenti acquisiranno una conoscenza globale dei contenuti dei singoli libri, impareranno a interpretarli dal punto di vista storico-critico e avranno una nuova consapevolezza storica ed estetica degli inizi di Israele secondo i libri storici dell'AT. È prevista la lettura dei brani trattati e la presentazione dei libri storici da parte degli studenti.

Al termine si terrà un esame orale.

Bibliografia

NOBILE M., *Introduzione all'Antico Testamento: la letteratura veterotestamentaria. Nuova edizione riveduta e aumentata*, EDB, Bologna, 2011.

SKA J.L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco: chiavi per l'interpretazione dei primi cinque libri della Bibbia*, EDB, Roma, 1998.

D. Volgger

1016 TP **Introduzione alla liturgia**

Al fine di introdurre gli studenti al senso e alla teologia del celebrare, dopo una sintesi storica dell'esperienza celebrativa ecclesiale (nascita e differenziazione delle forme liturgiche e dei libri liturgici, apporto del movimento liturgico e del Concilio Vaticano II), il programma del corso sarà dedicato all'esame del fondamento antropologico e liturgico del celebrare. Saranno analizzati gli elementi della celebrazione: il soggetto (assemblea e ministri), il dialogo tra Dio e il suo popolo, il linguaggio liturgico, luoghi e tempi della celebrazione.

Il corso, di carattere espositivo-analitico, mira a rendere lo studente capace di concepire la liturgia come azione della Chiesa, esercizio del ministero di Cristo, attuazione del mistero pasquale per opera dello Spirito santo.

Al termine è previsto un esame orale su una pista di argomenti preparata dal docente.

Bibliografia

Dispense del docente.

CONTE N., *Benedetto Dio che ci ha benedetti in Cristo: liturgia generale e fondamentale*, LDC, Leumann-Torino, 1999.

Scientia liturgica*: manuale di liturgia*, I-II, a cura di A.J. Chupungco, Piemme, Casale Monferrato, 1998.

S. Barbagallo

1017 TP **Liturgia delle ore e anno liturgico**

La celebrazione nei ritmi del tempo

Con lo studio dell'anno liturgico e della liturgia delle ore sarà esaminato il dispiegarsi della liturgia nei ritmi del tempo.

Dopo un'introduzione sul valore antropologico del tempo e della festa e sulle diverse concezioni del tempo saranno presentati la nascita e lo sviluppo dell'anno liturgico - Pasqua settimanale, ciclo pasquale (Quaresima, triduo e tempo pasquale), ciclo natalizio (Avvento, Natale, Epifania), tempo ordinario e santorale -, di cui sarà studiata la genesi e la struttura dei riti, il contenuto teologico e gli elementi pastorali. Inoltre, sarà presa in esame la preghiera oraria della Chiesa, che trova fondamento nella preghiera di Cristo partecipata ai discepoli per opera dello Spirito santo, e l'origine e lo sviluppo dei sistemi di preghiera fino alla riforma del Concilio Vaticano II.

Il corso consentirà di acquisire familiarità con la struttura e la teologia dell'anno liturgico e della liturgia delle ore per una fruttuosa partecipazione alla celebrazione.

È previsto un esame orale e la presentazione scritta di una componente dell'anno liturgico (festa o domenica) e della liturgia delle ore (lodi o vespri).

Bibliografia

Dispense del docente.

BOROBIO D., *La celebrazione nella Chiesa*, III, LDC, Leumann-Torino, 1994.

Scientia liturgica*: manuale di liturgia*, V, a cura di A.J. Chupungco, Piemme, Casale Monferrato, 1998.

S. Barbagallo

1033 TP **Introduzione alla Sacra Scrittura**

Il corso verterà sull'interpretazione della Sacra Scrittura nella vita e storia della Chiesa.

Sarà riservata una particolare attenzione al canone, all'ispi-razione, all'ermeneutica e alla metodologia biblica. Il corso è finalizzato a presentare una comprensione integrale dei temi sopra indicati lungo la storia della Chiesa e nel momento attuale.

Le lezioni frontali si avvarranno di supporti multimediali.

Al termine è previsto un esame orale o scritto.

Bibliografia

Dispense del docente

BISSOLI C., *Dio parla, Dio ascolta: una lettura del XII Sinodo della Chiesa*, LAS, Roma, 2009.

Commento alla Verbum Domini*,* a cura di C. Aparicio Valls-S. Pié-Ninot, Gregorian&Biblical Press, Roma, 2012.

FABRIS R., *Introduzione generale alla Bibbia*, LDC, Leumann-Torino, 2006.

FANIN L., *Il dono delle Scritture: introduzione alla Bibbia*, Messaggero, Padova, 2013.

MAGGIONI B., *"Impara a conoscere il volto di Dio nelle parole di Dio": commento alla* Dei Verbum, Messaggero, Padova, 2006.

G. Scaglioni

1034 TP **NT Vangeli sinottici e Atti**

Seguendo l'impostazione attuale degli studi biblici si concederà il primato al testo, con l'obiettivo di favorire la conoscenza dello scritto come "totalità" e di offrire una metodologia esegetica che permetta di individuarne gli accenti teologici. Il corso, di carattere espositivo-analitico, si articola in quattro parti: una breve introduzione generale e lo studio dei vangeli di Marco, Matteo e dell'opera lucana (Luca, Atti degli Apostoli). Si seguirà sempre lo stesso schema: struttura generale, temi teologici principali e studio particolareggiato, con tre momenti metodologici, di alcuni brani.

Alla fine del corso lo studente dovrà sia riconoscere le peculiarità di ogni Vangelo sinottico e degli Atti, sia applicare gli elementi di base della metodologia per lo studio dei singoli brani. Saranno richieste quattro verifiche su alcune letture suggerite. Al termine è previsto un esame scritto.

Bibliografia

ALETTI J.-N., *Il Gesù di Luca*, EDB, Bologna, 2012.

BAGNI A., *I racconti dell'infanzia di Gesù (Mt 1-2 e Lc 1-2)*, Messaggero, Padova, 2002.

BOCK D.L., *A Theology of Luke's Gospel and Acts*, Zondervan, Grand Rapids, 2011.

DE CARLO F., *Vangelo di Matteo*, Paoline, Milano, 2015.

FOCANT, C., *Il Vangelo secondo Marco*, Cittadella, Assisi, 2015.

GARLAND D.E., *A Theology of Mark's Gospel: Good News about Jesus the Messiah the Son of God*, Zondervan, Grand Rapids, 2015.

GOURGUES, M., *Le parabole di Gesù in Marco e Matteo: dalla sorgente alla foce*, LDC, Leumann, 2002.

GRASSO S., *Il Vangelo di Matteo*, Città Nuova, Roma, 2014.

GUIJARRO OPORTO S., *Los cuatro evangelios*, Sígueme, Salamanca, 2010.

MARGUERAT D., *Gli Atti degli Apostoli*, I-II, EDB, Bologna, 2011-2015.
PITTA A.-FILANNINO F., *La vita nel suo nome: tradizioni e redazioni dei Vangeli*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2017.
STOCK K., *Marco: commento contestuale al secondo Vangelo*, ADP, Roma, 2003.

J.H. Morales Ríos - C.B. Kowalczyk

1044 TP **Diritto canonico I**

Il corso, destinato agli studenti in possesso di conoscenze teologiche ed ecclesiologiche di base, intende proporre una prospettiva sintetica dell'ordinamento giuridico della Chiesa.

Nella prima parte saranno introdotti alcuni elementi della struttura e dell'organizzazione del CIC 1983, ponendo attenzione al concetto di legge e illustrando sommariamente il *Liber I* del Codice. Dopo aver presentato il panorama giuridico interno alla Chiesa e i principi costituzionali del Popolo di Dio, si passerà all'analisi approfondita del *Liber II*, evidenziando gli aspetti principali degli stati di vita: fedeli cristiani, costituzione gerarchica della Chiesa, Istituti di vita consacrata e Società di vita apostolica.

È previsto un esame orale.

Bibliografia

Codice di Diritto Canonico e leggi complementari commentato, *terza ed. italiana riveduta e ampliata della 6ª edizione curata dall'istituto Martin De Azpilcueta dell'università di Navarra, con riferimento al Codice dei canoni delle chiese orientali, alla legislazione italiana e a quella particolare della CEI,* a cura di J. I. Arrieta, Coletti a San Pietro, Città del Vaticano, 2018.
DE PAOLIS V., *La vita consacrata nella Chiesa*, Marcianum Press, Venezia, 2010.
HORTA J., *Una legge fatta a misura dell'uomo: introduzione ai libri I e II del Codice di diritto canonico*, Antonianum, Roma, 2007.
SABBARESE L., *La costituzione gerarchica della Chiesa universale e particolare: commento al Codice di Diritto canonico Libro II, Parte II,* 2ª ed., Urbaniana University Press, Città del Vaticano, 2013.
SIKIRIĆ M. M., *La* communio *quale fondamento e principio formale del diritto canonico: studio teologico-giuridico*, Antonianum, Roma, 2001.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

M. Zenere

1051 TP **Teologia ecumenica**

Il corso introdurrà gli studenti al movimento ecumenico e all'impegno della Chiesa cattolica nella ricerca dell'unità dei cristiani. Saranno affrontati i seguenti argomenti: 1. Panorama storico delle divisioni e tentativi di unione; 2. Il Consiglio Ecumenico delle Chiese e il movimento ecumenico mo-

derno; 3. Vaticano II e principi cattolici dell'ecumenismo; 4. Direttorio ecumenico; 5. Chi sono questi fratelli nella fede?; 6. Modelli di unità; 7. Teologia ed ecumenismo. Sono previsti incontri con rappresentanti delle altre Chiese cristiane.

Le lezioni si avvarranno di strumenti multimediali. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

COMMISSIONE FEDE E COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO ECUMENICO DELLE CHIESE, *Battesimo, eucaristia, ministero*, in *Enchiridion oecumenicum: documenti del dialogo interconfessionale*, I, EDB, Bologna, 1986, p. 1391-1447.

CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium*, in *Enchiridion Vaticanum*, I, EDB, Bologna, 1981, p. 118-263.

CONCILIO VATICANO II, *Unitatis redintegratio*, in *Enchiridion Vaticanum*, I, Bologna, 1981, p. 286-325.

GIOVANNI PAOLO II, *Ut Unum Sint*, LEV, Città del Vaticano, 1995.

PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELL'UNITÀ DEI CRISTIANI, *Direttorio per l'applicazione dei principi e delle norme sull'ecumenismo*, EDB, Bologna, 1993.

ROSSI T.F., *Manuale di ecumenismo,* Queriniana, Brescia, 2012.

J. Puglisi

1057 TP **AT Libri sapienziali e Salmi**

Il corso, mediante lo studio dei libri del Pentateuco Sapienziale (Proverbi, Giobbe, Qoèlet, Siracide, Sapienza) e il libro dei Salmi, introduce lo studente alla riflessione sulla realtà umana alla luce di Dio.

Dopo una breve introduzione al mondo sapienziale in Israele nei suoi ambienti tipici (famiglia e scuola) il corso si svilupperà in quattro tappe: 1. La sapienza tradizionale tramandata dal padre al figlio e dal maestro al discepolo. In questa sezione saranno studiati il libro dei Proverbi e il libro del Siracide. Dopo una presentazione della struttura di ogni libro e dei suoi contenuti più importanti, lo studio esegetico si focalizzerà su alcuni testi chiave riguardanti il tema teologico della creazione (Prov 8 e Sir 24); 2. La sapienza critica che riflette in particolare sulla sofferenza, la morte e la vanità del vivere. In questa sezione studieremo i libri di Giobbe e Qoelet. L'esegesi tratterà in particolare alcuni testi collegati al tema della creazione in Gb 28. 38-41 e Qo 3; 3. La sapienza teologica che riflette in modo coraggioso sul bene e il male e il tema dell'immortalità. Sarà trattato il libro della sapienza e l'esegesi sarà svolta attraverso lo studio del tema della creazione nel Sap 1; 4. La sapienza orante dove l'orante interpreta la sua vita come accoglienza della vita. Il libro studiato in questa sezione è il libro dei Salmi (in particolare Sal 8; 19; 65; 104; 119).

Il corso integrerà una serie di lezioni frontali con lezioni interattive, dove agli studenti (singoli o in gruppi) sarà affidata la lettura di un testo biblico o di un articolo, sul quale – a turno – dovranno relazionare in classe.

L'esame consisterà in un colloquio orale su uno dei testi studiati.

Bibliografia

MAZZINGHI L., *Il Pentateuco sapienziale*, EDB, Bologna 2012.

ALONSO SCHÖKEL L.-CARNITI C., *I Salmi*, I-II, Borla, Roma, 1992-1993.

LORENZIN T., *Esperti in umanità: introduzione ai libri sapienziali e poetici*, LDC, Torino, 2013.

VON RAD G., *La sapienza in Israele*, Marietti, Genova, 1995.

M. Assaf

1060 TP **Ebraico biblico**

Il corso offrirà una breve introduzione all'ebraico biblico, alternando lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche.

Le lezioni mirano a sviluppare la capacità di leggere un testo ebraico e di capirne la struttura grammaticale.

Al termine gli studenti devono essere in grado di seguire il processo di traduzione di un testo biblico dalla lingua ebraica in una lingua moderna, studiando un commento biblico o usando il programma *Bible-Works*. L'acquisizione di tali competenze sarà valutata durante e alla fine del corso.

Bibliografia

DEIANA G.-SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Società Biblica Britannica&Forestiera-Urbaniana University Press, Roma, 1998.

D. Volgger

1061 TP **Greco biblico**

Il corso, che richiede l'aver frequentato il corso propedeutico Greco I e superato il relativo esame, intende approfondire lo studio della grammatica e sintassi del greco della *koinè*, in modo da fornire gli strumenti essenziali per accostarsi ai testi originali del NT. Al termine delle lezioni lo studente dovrebbe essere in grado di affrontare la lettura, l'analisi e la traduzione dei testi del NT, almeno di quelli narrativi, e di coglierne le caratteristiche letterarie e sintattiche.

Le lezioni teoriche saranno alternate con esercitazioni pratiche: lettura, analisi grammaticale-logica e traduzione di testi scelti, tratti dai vangeli di Marco e Giovanni.

È previsto un esame orale.

Bibliografia

CORSANI B., *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, Claudiana, Torino, 2019.

NESTLE E.-ALAND K., *Novum Testamentum graece*, 28ª ed., Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart, 2012.

ZERWICK M., *Graecitas Biblica*, Pontificio Istituto Biblico, Roma, 2010.

J.M. Vicente

1070 TP **Patrologia I**

I Padri della Chiesa: dalle origini a Nicea (325)

Con il presente corso lo studente sarà in grado di conoscere i Padri della Chiesa dalle origini al concilio di Nicea (325) attraverso lo studio e la lettura di autori scelti. *Programma*: 1. Lo studio dei Padri della Chiesa oggi: metodi e prospettive; Padri, dottori e scrittori; Patrologia, Patristica e Storia della letteratura cristiana antica; 2. L'epoca dei primi padri (I-II secolo): *Didachè*; Clemente di Roma; il Pastore di Erma; 3. Ignazio di Antiochia e Policarpo di Smirne; 4. Cristianesimo ed ellenismo: gli apologisti greci e Giustino martire; 5. Cristianesimo e gnosi: Ireneo di Lione; 6. Il cristianesimo latino: Minucio Felice, Tertulliano, Cipriano; 7. Gli alessandrini: Clemente di Alessandria e Origene; 8. La svolta costantiniana: Eusebio di Cesarea, lo storico della Chiesa; 9. La crisi ariana del IV secolo e il concilio di Nicea; 10. Atanasio di Alessandria e Ilario di Poitiers.

L'esame sarà orale: ogni studente, oltre preparare gli argomenti svolti a lezione, dovrà leggere in traduzione e presentare l'opera di un padre o un autore cristiano antico secondo il tesario di testi offerto all'inizio del corso.

Bibliografia

DELL'OSSO, C., *Introduzione alla teologia dei Padri: temi di teologia patristica per principianti,* Fede&Cultura, Verona, 2016.

GIROLAMI M., *Le prime vie per seguire Gesù: introduzione alla Patrologia (I-III secolo)*, Messaggero, Padova, 2021.

Patres ecclesiae*: una introduzione alla teologia dei Padri della Chiesa*, a cura di E. Cattaneo e A., Il pozzo di Giacobbe, Trapani, 2015.

Nuovo dizionario patristico e di antichità cristiane, I-III, a cura di A. Di Berardino, Marietti, Genova-Milano, 2006-2008.

QUASTEN J.-DI BERARDINO A., *Patrologia*, I-III, Marietti, Genova-Milano, 1980-2000.

SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *La teologia degli antichi cristiani (secoli I-V)*, Morcelliana, Brescia, 2012.

SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna, 2010.
SINISCALCO P., *Il cammino di Cristo nell'impero romano*, Laterza, Bari, 2007.

J. Leoni

1073 TP **Morale antropologica**

Il corso associa due ambiti dell'etica applicata, distinti dal punto di vista dell'oggetto specifico e della metodologia ma accomunati dall'esperienza della corporeità: la morale sessuale e la bioetica teologica. Alla fine del corso gli studenti avranno affinato le capacità di analisi dei problemi emergenti nell'area della sessualità, del matrimonio, della famiglia e della vita psicofisica della persona, per argomentare razionalmente proposte normative fedeli all'*ethos* cristiano, nell'orizzonte della rivelazione e nella tradizione cattolica, e trasmettere ai fedeli il messaggio evangelico sulla vita e la sessualità.

Morale sessuale e familiare

1. Il modello tradizionale di etica sessuale e familiare (Scrittura, tradizione teologica, magistero). 2. Il modello contemporaneo di etica sessuale e familiare (sessualità e persona, amore coniugale, matrimonio). 3. Principi dell'etica sessuale cristiana. La virtù della castità. 4. Questioni pastorali (famiglia, rapporti prematrimoniali, paternità responsabile, situazioni matrimoniali irregolari). 5. I vari disordini sessuali.

Bioetica teologica

1. Bioetica generale: storia della bioetica; profili etici e antropologici della bioetica; specifico della bioetica teologica. 2. Bioetica dell'inizio della vita: fisiologia della fecondazione; statuto dell'embrione; interventi su embrioni; aborto; procreazione assistita. 3. Bioetica dell'integrità psicofisica della persona: omicidio; mutilazione; sterilizzazione; suicidio. 4. Legittima difesa e pena di morte: dottrina tradizionale e dibattito attuale. 5. Salute e malattia: diritti della persona malata; trapianti; accertamento della morte. 6. Bioetica di fine vita: malato terminale, eutanasia, accanimento terapeutico.

Bibliografia

Morale sessuale e familiare

ALIOTTA M., *Il matrimonio*, Queriniana, Brescia, 2002.
CICCONE L., *Etica sessuale*, Ares, Milano, 2004.
DIANIN G., *Matrimonio, sessualità, fecondità*, Messaggero, Padova, 2006.
FAGGIONI M.P., *Sessualità, matrimonio, famiglia*, EDB, Bologna, 2010.
PADOVESE L., *Uomo e donna a immagine di Dio: lineamenti di morale sessuale e familiare*, Messaggero, Padova, 2001.

ZUCCARO C., *Morale sessuale: nuovo manuale di teologia morale*, EDB, Bologna, 1997.

Bioetica teologica

FAGGIONI M.P., *La vita nelle nostre mani: manuale di bioetica teologica*, Camilliane, Torino, 2005.

RUSSO G., *Bioetica: manuale per teologi*, LAS, Roma, 2005.

SGRECCIA E., *Manuale di Bioetica*, I, Vita e Pensiero, Milano, 2007.

M. Faggioni

1080 TP **Sacramentaria II (Eucaristia)**

Il corso si propone di introdurre lo studente alle più importanti questioni riguardanti il sacramento dell'eucaristia. *Contenuto generale*: 1. Fonti bibliche dell'eucaristia; 2. Celebrazione e teologia dell'eucaristia nella storia; 3. Il tema del sacrificio e del memoriale; 4. La riforma liturgica del Vaticano II e le odierne preghiere eucaristiche.

Verrà assicurata la conoscenza dei principali elementi della storia e della teologia dell'eucaristia. Il corso è finalizzato a imparare a leggere il significato teologico della celebrazione eucaristia.

Sono previste lezioni frontali con lettura analitica dei testi scelti e un esame finale orale.

Bibliografia

GIRAUDO C., *"In unum corpus": trattato mistagogico dell'eucaristia*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2001.

MAZZA E., *La celebrazione eucaristia: genesi del rito e sviluppo dell'interpretazione*, EDB, Bologna, 2005.

P. Sambor

1085 TP **Diritto canonico II**

Saranno trattate le norme giuridiche del Libro III del Codice di Diritto Canonico, le quali rappresentano la concretizzazione dello «sforzo di tradurre in linguaggio canonistico l'ecclesiologia conciliare» nell'ambito proprio del *munus docendi*.

Il tema verrà affrontato alla luce del magistero del Concilio Vaticano II che ripropone la struttura del Popolo di Dio, non diviso tra una parte docente e l'altra discente, ma quale «organismo visibile, attraverso il quale diffonde per tutti la verità e la grazia» (LG 8a). Tutti i membri del Popolo di Dio, ciascuno nel modo proprio alla specifica condizione canonica, sono chiamati alla missione della Chiesa di custodire, approfondire e annunciare il mistero della salvezza. La questione della funzione di insegnare della Chie-

sa verrà affrontata all'interno della più ampia missione di annunciare il mistero di Cristo per la salvezza delle anime.

Saranno esaminati i temi seguenti, evidenziando i soggetti, le specifiche competenze (doveri e diritti), i contenuti, le finalità e i mezzi: 1. Il Magistero, infallibile, ordinario e universale, autentico; 2. Il ministero della parola divina: la predicazione e la catechesi; 3. L'azione missionaria della Chiesa; 4. L'educazione cattolica: scuole e università; 5. Gli strumenti di comunicazione sociale: mezzi per l'annuncio e la diffusione della dottrina cristiana.

Bibliografia

ERRÁZURIZ C.J., *La parola di Dio quale bene giuridico ecclesiale: il* munus docendi *della Chiesa*, Edusc, Roma, 2012.

HORTA J., *«Eccomi, manda me!»: introduzione al libro III del Codice di Diritto Canonico*, Antonianum, Roma, 2011.

INSTITUTO MARTÍN DE AZPILCUETA e A., *Comentario exegético al Código de derecho canónico*, III/1, EUNSA, Pamplona, 1997.

M. Sardella - J. Sedlar

1091 TP **Storia della Chiesa I e archeologia cristiana**

Il corso, per la cui frequenza è consigliata la conoscenza della lingua latina, intende illustrare le modalità di sviluppo e di diffusione del cristianesimo dalle origini all'età tardoantica e approfondire i seguenti temi: il cristianesimo in età apostolica; le testimonianze archeologiche romane su Pietro e Paolo, il confronto con il mondo giudaico e pagano; i padri apostolici; le persecuzioni; gli apologeti; le catacombe e le testimonianze epigrafiche; la svolta costantiniana e l'edilizia basilicale; la Chiesa imperiale; l'istituzione monastica; i padri della Chiesa; le dispute teologiche in Oriente e in Occidente; il concilio di Calcedonia e le sue conseguenze politico-ecclesiali.

Al termine lo studente avrà consapevolezza dei principali eventi e delle problematiche dei primi cinque secoli di storia del cristianesimo e saprà contestualizzare le diverse espressioni dell'archeologia cristiana.

Si farà uso di una metodologia interdisciplinare, con il sostegno di fonti letterarie, archeologiche, epigrafiche e iconografiche. Saranno programmate due visite a siti archeologici romani di rilevanza. È previsto un esame orale.

Bibliografia

DANIÉLOU J.-MARROU H.*, Nuova storia della Chiesa,* I, Marietti, Genova, 2013.

Archeologia cristiana: coordinate storiche, geografiche e culturali (secoli I-V d.C.), a cura di P. Filacchione-C. Papi, LAS, Roma, 2015.

F. Iozzelli

1098 TP **Patrologia II**

L'età d'oro della letteratura patristica

Dal Concilio di Nicea (325) fino al Concilio di Calcedonia (431). La progressiva ascesa di Costantino, divenuto Padrone dell'Impero, e la nascita dell'arianesimo. Eusebio di Cesarea (265-340 ca.). Sant'Atanasio e la Controversia ariana. Il Monachesimo primitivo (la *Vita Antonii* e la *Historia Monachorum*). Cirillo di Gerusalemme. I Padri Cappadoci e altri scrittori dell'Asia Minore. Scrittori antiocheni siri e l'esegesi antiochena (Diodoro di Tarso, Teodoro di Mopsuestia, Giovanni Crisóstomo). L'Esegesi alessandrina nel IV secolo e al tempo di Cirillo d'Alessandria e altri scrittori in lingua greca dei secoli IV e V. I grandi scrittori e Padri d'Occidente, da sant'Ambrogio e Ilario di Poitiers a sant'Agostino e san Girolamo; la controversia ariana in Occidente, Rufino e Cromazio di Aquileia, e Gregorio Magno. I Poeti cristiani e altri scrittori della Gallia, dell'Italia e della penisola iberica.

Bibliografia

DOPP S.-GEERLINGS W., *Dizionario di letteratura cristiana antica*, Città Nuova-Urbaniana University Press, Roma-Città del Vaticano, 2006.

Introduzione ai Padri della Chiesa: secoli I-II, a cura di G. Bosio e A., SEI, Torino, 1990.

Introduzione ai Padri della Chiesa: secoli II-III, a cura di G. Bosio e A., SEI, Torino, 1991.

Introduzione ai Padri della Chiesa: secoli III-IV, a cura di G. Bosio e A., SEI, Torino, 1998.

Introduzione ai Padri della Chiesa: secoli IV-V, a cura di G. Bosio e A., SEI, Torino, 1995.

Introduzione ai Padri della Chiesa: secoli V-VI, a cura di G. Bosio e A., SEI, Torino, 1996.

Introduzione ai Padri della Chiesa: sussidi per la Didattica, a cura di G. Bosio e A., SEI, Torino, 1999.

ISTITUTO PATRISTICO AUGUSTINIANUM, *Lo Studio dei Padri della Chiesa*, in *Seminarium*, 29 (1977) p.1-290.

ISTITUTO PATRISTICO AUGUSTINIANUM, *Lo Studio dei Padri nella ricerca attuale*, Roma, 1991.

ISTITUTO PATRISTICO AUGUSTINIANUM, *Nuovo Dizionario patristico e di antichità cristiane*, I-III, Marietti, Milano, 2006-2008.

La teologia dei Padri: testi dei Padri latini, greci, orientali, scelti e ordinati per temi, I-V, a cura di G. Mura, Città Nuova, Roma, 1974-1976.

MORESCHINI C., *Letteratura cristiana delle origini: greca e latina*, Città Nuova, Roma, 2007.

MORESCHINI C.-NORELLI E., *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina*, I-III, Morcelliana, Brescia, 1995-1996.

PADOVESE L., *Introduzione alla teologia patristica*, Piemme, Casale Monferrato, 1992.

QUASTEN J.-DI BERARDINO A., *Patrologia*, I-V, Marietti, Genova, 1997-1998.

SCHNEEMELCHER W., *Bibliographia patristica*, Walter de Gruyter, Berlin, 1959.

SIEBEN H.J., *Voces: Eine Bibliographie zu Wörtern und Begriffe aus der Patristik (1918-1978)*, Walter de Gruyter, Berlin, 1980.

SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica*, Piemme, Casale Monferrato, 1999.

The Oxford Handbook of Early Christian Studies, a cura di S. Ahsbrook Harvey-David G. Hunter, Oxford University Press, Oxford, 2010.

J. Leoni

1099 TP **NT Corpo paolino**

Paolo: vita, opera e messaggio

Il corso si propone di offrire un'introduzione completa alla vita, alle lettere di Paolo e di suggerire qualche linea metodologica di esegesi di brani delle lettere paoline. Le lezioni saranno così articolate: 1. *La vita di Paolo*: le fonti e la loro problematica; da Tarso a Damasco: la formazione di Paolo e il suo "vivere nel giudaismo"; l'evento di Damasco; il primo apostolato; l'ambiente storico e socio-culturale dei "viaggi paolini"; i tre grandi viaggi missionari; da Cesarea a Roma; 2. *Le lettere paoline*: problemi di autenticità e di cronologia; struttura delle lettere autentiche; il messaggio di Paolo nelle singole lettere.

È previsto un esame orale.

Bibliografia

BUSCEMI A.M., *Paolo: vita, opera e messaggio*, Franciscan Printing Press, Jerusalem, 1996.

FABRIS R., *Paolo, l'apostolo delle genti*, Paoline, Milano, 1997.

FABRIS R.-BARBAGLIO G., *Le lettere di Paolo*, Borla, Roma, 1980.

Lettere paoline e altre lettere, a cura di A. Sacchi, LDC, Leumann-Torino, 1996.

G. Massinelli

1204 TP **Morale fondamentale**

Il corso ha l'obiettivo di presentare la teologia morale come tentativo di ripensare scientificamente ed esporre sistematicamente la rivelazione in riferimento alla vita morale dell'uomo, chiamato da Dio a vivere come figlio

nel Figlio, in comunione di vita con lui. Il compito della teologia morale secondo il Concilio Vaticano II consiste nell'illustrare «l'altezza della vocazione dei fedeli in Cristo e il loro obbligo di apportare frutto nella carità per la vita del mondo» (*Optatam totius*, 16): di qui la necessità di un sempre più forte radicamento nel mistero cristologico. La sfida è nel presentare una fedele visione della morale cristiana senza ignorare la vita morale della maggioranza degli esseri umani, ossia nell'adoperare la mediazione ermeneutica tra cristocentrismo e universalità (la legge naturale).

Saranno trattati gli argomenti classici della morale fondamentale, quali l'esperienza morale, i fondamenti biblici dell'agire cristiano, la libertà, la coscienza, la legge morale naturale e quella rivelata, l'agire concreto, il peccato come autocontraddizione davanti a Dio e la conversione in quanto storia di riconciliazione e crescita nelle virtù.

Il corso, articolato in lezioni frontali, si avvarrà della proiezione di *slide*. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

GIOVANNI PAOLO II, *Veritatis splendor*, EDB, Bologna, 1993.

CHIODI M., *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia, 2014.

DEMMER K., *Fondamenti di etica teologica*, Cittadella, Assisi, 2004.

FUMAGALLI A., *L'eco dello spirito: teologia della coscienza morale*, Queriniana, Brescia, 2012.

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Bibbia e morale: radici bibliche dell'agire cristiano*, LEV, Città del Vaticano, 2008.

WEBER H., *Teologia morale generale: l'appello di Dio, la risposta dell'uomo*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1996.

ZUCCARO C., *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia, 2013.

P.O. Harsányi

1207 TP **Morale sociale e dottrina sociale della Chiesa**

Il corso si propone di presentare la Dottrina Sociale della Chiesa (DSC) e la Morale sociale ed è finalizzato a rendere lo studente capace di capire e articolare adeguatamente, alla luce della fede, l'intrinseca socialità della persona umana e il modo in cui è vissuta nella vita sociale organizzata.

I. *Temi introduttivi*: a) essere oggi operatori di pace, dominando la propria brama dell'avere (povertà, economia), l'ambizione del potere (obbedienza, politica) e il desiderio del valere (amore, cultura, comunicazione); b) la natura sociale dell'essere umano; la dimensione sociale e pubblica del messaggio cristiano (prospettive bibliche ed storiche). II. *La DSC*: a) autonomia e specificità della DSC all'interno della teologia morale; b) nascita e sviluppo della DSC nel mondo contemporaneo: principali documenti da Leone XIII in poi; c) principi ordinatori della società. III. *Costruire una società pacificata*

alla luce della teologia morale e della DSC: a) la giustizia come base della vera pace e i diritti dell'uomo come un suo progetto etico; b) etica economica: chiamati ad amministrare i beni terreni (proprietà) seguendo il progetto universale di Dio e promuovendo la partecipazione attiva di tutti alla sua opera creatrice (lavoro); c) etica politica: come essere operatori di pace nel rapporto con la struttura politica; per una globalizzazione al servizio della giustizia, della pace e della salvaguardia del creato.

La metodologia mira a sviluppare le capacità di analisi critica. Si farà ricorso a supporti multimediali, mettendo a disposizione anche una pagina web per dispense, letture e sussidi. Sarà possibile scegliere se sostenere un esame orale o scritto.

Bibliografia

Compendio della dottrina sociale della Chiesa, a cura del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, LEV, Città del Vaticano, 2004.

CARBAJO NÚÑEZ M., *Economia francescana: una proposta per uscire dalla crisi*, EDB, Bologna, 2014.

CARBAJO NÚÑEZ M., *Sorella madre terra: radici francescane della* Laudato si', Messaggero, Padova, 2017.

CARBAJO NÚÑEZ M., *"Tutto è collegato": ecologia integrale e comunicazione nell'era digitale,* EDI, Napoli, 2020.

CARBAJO NÚÑEZ M., *Francesco d'Assisi e l'etica globale*, Messaggero, Padova, 2011.

CARBAJO NÚÑEZ M., *I principi della Dottrina Sociale della Chiesa: una lettura dalla prospettiva della libertà*, in *Ricerche teologiche*, 24 (2013) p. 333-370.

CARBAJO NÚÑEZ M., *Il contributo francescano al processo di razionalizzazione e la tesi di Max Weber*, in *Studia Moralia*, 56/2 (2018) p. 319-346.

CARBAJO NÚÑEZ M., *Ser Franciscano en la era digital: los retos de la comunicación y de la ecología integral*, Ediciones Franciscanas Arantzazu, Oñati, 2020.

CHIAVACCI E.*., Teologia morale: vol. III/1. Teologia morale e vita economica,* Cittadella, Assisi, 1990.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

M. Carbajo Núñez

1213 TP **Cristologia**

Il corso è finalizzato a far acquisire una formazione di base relativa ai contenuti della fede in Gesù Cristo, Figlio Unigenito di Dio, Signore e Salvatore dell'umanità.

Saranno trattati i seguenti nuclei tematici: I. *Dalla Sacra Scrittura al pensiero attuale*: 1. La cristologia del Nuovo Testamento; 2. Gesù di Nazareth,

storia e interpretazione; 3. L'intero mistero del Cristo e il mistero Pasquale; 4. La formazione del dogma cristologico e la sua prima interpretazione nell'epoca patristica (secoli I-VIII); 5. I principali autori medievali e le formulazioni magisteriali più note (secoli IX-XV); 6. Il dogma cristologico in epoca contemporanea. II. *Pensiero cristologico sistematico*: 1. La fede in Gesù Cristo e il mistero trinitario di Dio; 2. L'unicità e l'universalità della mediazione rivelativo-salvifica di Gesù Cristo; 3. La salvezza in Cristo e la teologia delle religioni; 4. La singolarità del mistero di Cristo e il suo rapporto con la mariologia.

Il corso mira a rendere lo studente capace: a) di apprendere la metodologia di studio e di conoscere le fonti della cristologia; b) di impostare la riflessione in chiave sistematica e interdisciplinare; c) di comprendere e interpretare i contenuti essenziali del discorso cristologico/soteriologico.

Il metodo di insegnamento prevede, oltre alle lezioni frontali, la lettura e il commento di testi significativi desunti dalle fonti. Il supporto didattico è costituito dal manuale di cristologia pubblicato nell'Università. Si farà riferimento anche ad altri testi di studio citati nella bibliografia.

È previsto un esame orale sulla base di un tesario.

Bibliografia

BATTAGLIA V., *Gesù Cristo luce del mondo: manuale di cristologia*, 2ª ed., Antonianum, Roma, 2013.

BERGER K., *Jesús*, Sal Terrae, Maliaño, 2009.

CIOLA N., *Gesù Cristo Figlio di Dio: vicenda storica e sviluppi della tradizione ecclesiale*, EDB, Bologna, 2017.

COLLINS G.O., *Christology: a Biblical, Historical and Systematic Study of Jesus*, Oxford University Press, New York, 1995.

COZZI A., *Conoscere Gesù Cristo nella fede: una cristologia*, 2ª ed., Cittadella Editrice, Assisi, 2014.

GRILLMEIER A., *Gesù il Cristo nella fede della chiesa*, I/1-2, II/1-2, Paideia, Brescia, 1982-1999.

GRONCHI M., *Trattato su Gesù Cristo, Figlio di Dio, Salvatore*, Queriniana, Brescia, 2008.

HALLEUX A. DE, *La définition christologique à Chalcédoine*, in *Revue Théologique de Louvain*, 7 (1976) p. 3-23; p. 115-170.

HERCSIK D., *Il Signore Gesù: saggio di cristologia e soteriologia*, EDB, Bologna, 2010.

SANCHIS J.M., *El misterio de la encarnación en los inicios de la controversia arriana*, in *Carthaginensia*, 62 (2016) p. 247-303.

SANCHIS J.M., *La Trinidad inmutable se hace carne en la Palabra: Dios en diálogo con el hombre: elementos de Teología Patrística*, in *Carthaginensia*, 67 (2019) p. 1-34.

STRAUSS D.F., *The Life of Jesus Critically Examined*, SCM Press, London, 1973.

J.M. Sanchis Cantó

1214 TP **Teologia trinitaria**

Il mistero del Dio uno e trino

Il corso intende offrire un approccio alla riflessione teologica sul mistero del Dio uno e trino.

Dopo aver affrontato le questioni preliminari relative all'oggetto e al metodo della teologia trinitaria, il corso si sofferma dapprima sulla rivelazione di Dio Trinità nella Scrittura per poi prendere in considerazione, in un secondo momento, la storia della fede trinitaria, attraverso lo studio della formulazione del dogma, della sua preparazione nel periodo pre-niceno, degli sviluppi durante la crisi ariana fino alla successiva sistematizzazione teologica con Agostino e la scolastica. In un terzo momento, si procederà alla riflessione sistematica, organizzata intorno a due ambiti: "Trinitas in Unitate", con l'approfondimento delle categorie di missione, processione, relazione e persona divina; "Unitas in Trinitate", con lo studio dell'unità in Dio e dei suoi modi di agire. Infine, si approfondiranno alcuni temi fondamentali per la riflessone trinitaria: l'onnipotenza misericordiosa del Padre; l'azione vivificante e santificante dello Spirito e la questione del "Filioque".

Al termine del corso, lo studente dovrà essere in grado di individuare la specificità della professione di fede cristiana, nella sua costitutiva realtà trinitaria e nel suo riferimento normativo alla persona di Gesù.

Il corso, che si articola in lezioni frontali e si avvale dell'approccio diretto a testi dell'epoca patristica, scolastica e contemporanea, prevede alcune prove scritte e un esame finale orale.

Bibliografia

CODA P., *Dalla Trinità*, Città Nuova, Roma, 2011.
COZZI A., *Manuale di dottrina trinitaria*, Queriniana, Brescia, 2009.
LADARIA L.F., *Il Dio vivo e vero*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2012.
LIEGGI J.P., *Teologia Trinitaria*, EDB, Bologna 2019.
SESBOÜÉ B.-WOLINSKI J., *Storia dei dogmi,* I, Piemme, Casale Monferrato, 2000.

M. Melone - S. Tambini

1215 TP **Escatologia**

L'escatologia nella tradizione cristiana

Il corso si propone di offrire alcuni strumenti interpretativi per comprendere il significato dell'escatologia cristiana, esplorandone le radici bibli-

che vetero e neo-testamentarie e gli sviluppi storico-teologici postbiblici, per poi approdare alla speranza cristiana: *Parousia*, Risurrezione dei morti, Giudizio. Parte integrante del corso sarà infine l'integrazione della dimensione scientifico-cosmologica (inizio e fine dell'universo) con la corrispondente riflessione teologico-escatologica.

Il corso si articolerà in lezioni frontali. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

O'CALLAGHAN P., *Cristo, speranza per l'umanità: un trattato di escatologia cristiana,* Edusc, Roma, 2016.

ANCONA G., *Escatologia cristiana,* 4ª ed., Queriniana, Brescia, 2016.

BRANCATO F., *Il futuro dell'universo: cosmologia ed escatologia,* Jaka Book, Milano, 2017.

ZIEGENAUS A., *Il futuro della creazione in Dio: escatologia,* Lateran University Press, Città del Vaticano, 2015.

RATZINGER J., *Escatologia: morte e vita eterna,* Cittadella, Assisi, 1979.

A. Bizzozero - A. Mantini

1237 TP **Sacramentaria I: introduzione, Battesimo e Cresima**

Il corso analizzerà la vita sacramentale della Chiesa attraverso un'indagine biblica, storica, liturgica e, quindi, teologica.

Nell'introduzione la sacramentalità sarà presentata a partire dai fondamenti antropologici e quale *historia salutis* che si compie e si rivela in Cristo e per l'azione dello Spirito costituisce la Chiesa. Muovendo dall'evento fondante saranno rivisitate diacronicamente le interpretazioni teologiche e le acquisizioni magisteriali dell'organigramma sacramentale o Settenario – nozione e struttura del sacramento, istituzione, causalità, ministro.

Dalla prospettiva unitaria dell'iniziazione cristiana la trattazione proseguirà con lo studio dei sacramenti del Battesimo e della Confermazione, a partire dai dati biblici e attraverso lo sviluppo della storia della Chiesa con particolare riferimento alla prassi celebrativa nel confronto con la riflessione teologica e gli orientamenti del Magistero. Alla luce della ricognizione biblica e storica i rituali rinnovati dell'iniziazione cristiana saranno oggetto di approfondimento affinché emerga nello studio e sia garantita nella prassi la naturale relazione tra *lex orandi* e *lex credendi*.

Il corso consentirà agli studenti di essere introdotti alla sacramentalità in genere e di acquisire la struttura e la teologia dei sacramenti dell'iniziazione cristiana: Battesimo e Cresima in vista di una fruttuosa partecipazione alla celebrazione.

È previsto un esame orale.

Bibliografia

Dispense del docente.

CHAUVET L.-M., *I sacramenti: aspetti teologici e pastorali*, Ancora, Milano, 1997.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Rito dell'iniziazione cristiana degli adulti*, LEV, Città del Vaticano, 1978.

CONTE N., *Battezzati in un solo Spirito per formare un solo Corpo (1 Cor 12,13a). Battesimo e Confermazione: sacramenti dell'iniziazione cristiana*, ITST, Messina, 2002.

CONTE N., *Questo per voi il segno (Lc 2,12a): sacramentaria generale*, ITST, Messina, 2004.

Scientia liturgica*: manuale di liturgia*, IV, a cura di A.J. Chupungco, Piemme, Casale Monferrato, 1998.

S. Barbagallo

1269 TP **Teologia fondamentale I**

Dopo un'introduzione sul metodo proprio della teologia fondamentale, il corso intende approfondire in particolare il significato della rivelazione cristiana e della fede. Ci si concentrerà sulla Rivelazione, considerandone la trasmissione nella Chiesa mediante la Scrittura e la Tradizione. Poi, assumendo le modalità e i contenuti di una nuova apologetica, verrà proposta un'indagine volta all'ascolto delle domande poste attualmente dalla ragione (filosofia e scienza) e al dialogo con le culture e con le altre religioni.

Il corso persegue l'obiettivo di fornire una cognizione biblica, storica e sistematica dell'"economia della rivelazione", insieme alle nozioni di ispirazione, canonicità ed ermeneutica della Sacra Scrittura, secondo il dettato della *Dei Verbum*. Indagando il significato e il valore del "Magistero vivo della Chiesa" che serve la Parola di Dio, si intende sviluppare un nuovo approccio alle sfide poste oggi alla proposta cristiana, approccio ispirato al modello ospitale di Gesù.

La valutazione finale prevede un esame orale sul contenuto del corso e sulle letture indicate durante le lezioni.

Bibliografia

APARICIO VALLS M.C., *Ispirazione*, Cittadella, Assisi, 2014.

FISICHELLA R., *Introduzione alla Teologia fondamentale*, Piemme, Casale Monferrato, 1995.

HERCSIK D., *Elementi di teologia fondamentale: concetti, contenuti, metodi*, EDB, Bologna 2006.

LATOURELLE R., *Rivelazione*, in *Dizionario di Teologia Fondamentale*, a cura di R. Latourelle-R. Fisichella, Cittadella, Assisi, 1990.

O'COLLINS G., *Il ricupero della Teologia fondamentale*, LEV, Città del Vaticano, 1996.

WICKS J., *Introduzione al metodo teologico*, Piemme, Casale Monferrato, 1994.
PIÉ-NINOT S., *La Teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia, 2002.

C.J. Orduña

1270 TP **Teologia fondamentale II**

Il corso è indirizzato agli studenti del terzo anno che hanno già frequentato Teologia fondamentale I.

Le lezioni intendono iniziare al tema della credibilità della Rivelazione per dialogare e rispondere «con dolcezza e rispetto» a chiunque «domandi ragione della speranza che è in noi» (1Pt 3,15-16).

Per raggiungere questo scopo verrà fornita un'ermeneutica: della credibilità come tema costitutivo della teologia fondamentale; della credibilità della Chiesa legata alla testimonianza; dell'inculturazione per la credibilità del cristianesimo nel contesto. Inoltre, si studieranno le basi teologiche che fondano il dialogo tra cristianesimo e le altre tradizioni religiose, nonché della fede cristiana con la post-modernità in vista di una nuova evangelizzazione tra le nuove culture.

Sono previste lezioni frontali con condivisione di contenuti in aula e gruppi di approfondimento.

La valutazione avverrà attraverso un esame orale o un elaborato scritto.

Bibliografia

FISICHELLA R., *La rivelazione: evento e credibilità,* EDB, Bologna, 1985.
PIÉ-NINOT S., *La teologia fondamentale: «Rendere ragione della speranza» (1 PT 3,15),* 5ª ed., Queriniana, Brescia, 2010.

J.-C. Mulekya Kinombe

3001 FP **Introduzione alla filosofia**

(Cfr. p. 241, 3501 FP Introduzione alla filosofia)

S. Oppes

3009 FP **Storia della filosofia antica**

(Cfr. p. 244, 3520 FP Storia della filosofia antica)

A. Hernández

3011 FP **Storia della filosofia moderna**

(Cfr. p. 246, 3524 FP Storia della filosofia moderna)

A. Bizzozero

3018 FP **Filosofia della cultura**

(Cfr. p. 248, 3554 FO Filosofia della cultura)

A. Clemenza

3028 FP **Pedagogia**

(Cfr. p. 249, 3572 FO Pedagogia)

M. Spólnik

3029 FP **Metodologia generale**

(Cfr. p. 251, 3580 FO Metodologia)

E. Dezza

3030 FP **Logica**

(Cfr. p. 251, 3578 FP Logica)

C.A. Gutierrez Velasco

3044 FP **Teologia naturale**

(Cfr. p. 242, 3508 FP Teologia naturale)

S. Oppes

3047 FP **Antropologia filosofica**

(Cfr. p. 241, 3506 FP Antropologia filosofica)

C.A. Gutierrez Velasco

3058 FP **Filosofia politica ed economica**

(Cfr. p. 243, 3517 FP Filosofia politica ed economica)

A. Clemenza

3059 FP **Ermeneutica filosofica**

(Cfr. p. 250, 3577 FP Ermeneutica filosofica)

A. Bizzozero

3080 FP **Informatica**

(Cfr. p. 252, 3583 FO Informatica)

G. De Renzi

3089 FP **Storia della filosofia contemporanea I**

(Cfr. p. 247, 3526 FP Storia della filosofia contemporanea)

F.X. Calpe Melendres

3090 FS **Sistemi filosofici del Novecento**

(Cfr. p. 248, 3527 FP Storia della filosofia contemporanea: modulo avanzato)

A. Bizzozero

3092 FP **Storia della filosofia medievale I**

(Cfr. p. 245, 3522 FP Storia della filosofia medievale)

E. Dezza

3093 FP **La Scolastica francescana**

(Cfr. p. 246, 3523 FP Storia della filosofia medievale: modulo avanzato)

E. Dezza

3095 FP **Sociologia generale**

(Cfr. p. 250, 3573 FO Sociologia generale)

S. Magazzini

3096 FP **Psicologia delle istituzioni e dinamiche di gruppo**

(Cfr. p. 252, 3589 FO Psicologia delle istituzioni e dinamiche di gruppo)

P. Colamonico

CORSI DI LINGUA

3081 FP **Latino I**

Il corso intende offrire una panoramica della lingua latina e giungere a una conoscenza di base tale da permettere l'autonoma decodificazione delle frasi latine da quelle semplici ai periodi complessi.

Contenuti. Introduzione alla lingua latina; la fonetica della lingua latina. Morfosintassi nominale: cinque declinazioni e due classi di aggettivi, principali pronomi. Morfosintassi verbale: quattro coniugazioni, tempi del presente e del perfetto indicativo, tempi del congiuntivo, modi indefiniti. La sintassi dei casi e la sintassi della frase complessa: coordinazione e subordinazione. Analisi di passi d'autore.

Sono previste lezioni frontali e laboratori di esercizi in aula e a casa. Gli

studenti saranno tenuti allo svolgimento, come attività di studio personale, degli esercizi consegnati e corretti di settimana in settimana dal docente.

Ai fini della valutazione finale si terrà conto sia dell'impegno mostrato nel corso dell'anno con la frequenza delle lezioni e lo svolgimento delle esercitazioni settimanali, sia dell'esito dell'esame orale.

Bibliografia

FLOCCHINI N. e A., *Nuovo comprendere e tradurre*, Bompiani, Milano, 2001.
SANT'AGOSTINO, *Confessioni*, BUR, Milano, 1974.
Ulteriori indicazioni saranno fornite all'inizio del corso.

A.A. Alegre Paredes

3082 FP **Greco I**

(Cfr. p. 259, 3082 FO Greco I)

F. De Feo

SEMINARI

1000 TS **Seminario di sintesi**

Il seminario, indirizzato agli studenti del quinto anno, è finalizzato a: 1. Approfondire la conoscenza della storia della teologia contemporanea a partire dal Concilio Vaticano II e tramite la presentazione di alcuni tra i teologi più rappresentativi; 2. Esercitarsi nell'elaborare una riflessione sistematica su alcuni nuclei tematici fondamentali proposti dal docente, valorizzando i collegamenti tra le varie discipline del quinquennio filosofico-teologico; 3. Preparare l'esame finale di baccalaureato, di cui il seminario è parte integrante.

Il criterio di valutazione prevede: 1. Un contributo scritto sul profilo bio/bibliografico di un esponente di rilievo della teologia contemporanea, o su uno dei nuclei tematici trattati (riassumendone la mappa concettuale complessiva o approfondendone un argomento specifico); 2. Un'esercitazione per preparare e presentare l'argomento prescelto per l'esame finale di baccalaureato, in base a una delle due modalità (orale o scritta) previste dalla normativa in vigore.

J.M. Sanchis Cantó

1250 TS **Seminario I**

Studiare e fare teologia: finalità, metodo, strumenti, esercitazioni pratiche

Il seminario ha i seguenti obiettivi: 1. Introdurre gli studenti nel "mondo" degli studi accademici e del programma formativo del primo ciclo, mo-

tivando l'acquisizione sia delle "conoscenze e competenze" tipiche del primo ciclo, sia di una visione organica e globale dei contenuti della fede; 2. Porre in evidenza l'importanza di una conoscenza rigorosa del "metodo" in teologia, fornendo le informazioni di base sui modelli di teologia nella storia, con particolare attenzione alla teologia contemporanea, alla luce del proemio della costituzione apostolica *Veritatis gaudium*; 3. Insegnare la metodologia "pratica", secondo tre orientamenti: come "studiare", come "fare ricerca", come "scrivere" un testo. 4. Offrire l'opportunità di studiare "i concetti fondamentali della teologia" per imparare, attraverso l'esame di alcuni esempi, a coniugare la dottrina della fede con le sfide, la mentalità, gli interrogativi della cultura contemporanea.

V. Battaglia

1276 TS **Seminario II (A)**

La Vergine Maria nelle opere di teologi e teologhe contemporanei

Come più volte ha ricordato papa Francesco «i tempi che viviamo sono i tempi di Maria». Proprio nella prospettiva dei tempi di Maria, non disgiunta dal tempo del Concilio Vaticano II, alcuni teologi e soprattutto teologhe stanno riscoprendo la figura di Maria e indagando il cuore del mistero guardando a lei quale donna, discepola, madre, sorella, amica, madre della Parola incarnata, donna eucaristica.

L'obiettivo del seminario consiste nel presentare brevemente le linee guida di alcuni teologi, in particolare di alcune teologhe del XXI secolo, introducendo gli studenti a una conoscenza basilare delle loro opere più significative. Si prederanno in esame non solo autori cattolici provenienti dai vari continenti e culture, ma anche autori di altre confessioni cristiane che hanno contribuito allo sviluppo dell'indagine mariologica odierna.

Il criterio di valutazione prevede l'esposizione orale del pensiero di uno degli autori presentati e un elaborato da consegnare a conclusione delle sedute.

Bibliografia

Sarà indicata durante il seminario.

A. John

1277 TS **Seminario II (B)**

Principi e metodi di interpretazione della Sacra Scrittura

L'obiettivo del seminario consiste nel favorire l'acquisizione da parte dello studente di principi e metodi interpretativi in ordine all'approfondi-

mento delle problematiche che riguardano la lettura del testo sacro. Alla luce della *Dei Verbum* e dei documenti della Pontificia Commissione Biblica, saranno messi a confronto diversi modelli interpretativi (antichi e moderni) sulla base di sondaggi esemplificativi. Da questo confronto saranno desunti i criteri fondamentali di discernimento per una pratica interpretativa.

Il criterio di valutazione prevede sia un contributo scritto da presentare nel corso delle sedute seminariali, sia un elaborato finale in cui lo studente raccoglierà i risultati dello studio e della ricerca.

Bibliografia

Sarà indicata durante il seminario.

C.J. Orduña

SECONDO CICLO

SPECIALIZZAZIONE IN TEOLOGIA SISTEMATICA

I. Offerta formativa

a) Orientamenti generali

1. Il profilo formativo - impostato soprattutto alla luce del metodo e delle prospettive della scuola francescana - è definito dalla preferenza data a tre orientamenti: storico (storia della teologia e storia dei dogmi), sistematico e di teologia pratica.

2. Il programma didattico prevede, oltre al corso di metodologia attinente alle finalità della specializzazione, corsi riguardanti: a) la lettura ermeneutica delle fonti; b) la storia dei dogmi e della teologia; c) il patrimonio e il contributo della scuola francescana; d) questioni e temi affrontati nel dibattito teologico contemporaneo; e) proposte di ricerca derivanti sia dal dialogo con le culture, le scienze umane e le religioni, sia dall'evangelizzazione e dalla prassi etica e pastorale.

3. In base a questa impostazione il biennio di specializzazione conduce ad acquisire le competenze professionali necessarie a svolgere un servizio qualificato nei seguenti ambiti: a) insegnamento e ricerca; b) formazione; c) evangelizzazione e pastorale.

4. Lo spazio riservato agli esponenti della scuola francescana è arricchito con l'apporto dell'Istituto Francescano di Spiritualità e della Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani.

I corsi della Cattedra di Studi Mariologici sono destinati soprattutto a quegli studenti che scelgono di inserire nel loro piano di studio questa offerta formativa (si veda la descrizione pubblicata a parte).

Dal 2001, inoltre, è attiva nell'ambito della Facoltà la Cattedra di Giustizia e Pace, che promuove corsi e altre iniziative attinenti alla propria specificità.

La caratterizzazione interdisciplinare della specializzazione prevede anche che gli studenti scelgano alcune offerte formative (corsi e giornate di studio) proposte dalle altre facoltà della Pontificia Università Antonianum e da altre Università.

b) Struttura e contenuti del biennio

1. La struttura del biennio è composta da sei aree disciplinari: a) teologia trinitaria e pneumatologia; b) cristologia; c) ecclesiologia; d) antropologia teologica; e) mariologia; f) teologia francescana.

Teologia trinitaria e pneumatologia. Il contributo proprio di questa area si configura a partire dal riconoscimento del mistero della Trinità come centro della fede cristiana. Da una parte, perciò, l'approfondimento dei temi

proposti deve consentire di cogliere la novità e la specificità del Dio cristiano che, in Gesù Cristo, si è rivelato Padre mediante lo Spirito santo, con un'attenzione particolare alle domande che provengono dall'odierno contesto segnato dal pluralismo religioso; dall'altra, poi, lo studio in quest'area ha come scopo quello di mettere in luce l'agire storico-salvifico della Trinità, con un riferimento privilegiato al rapporto tra l'opera di salvezza compiuta da Cristo e la sua attualizzazione nell'azione dello Spirito santo.

Cristologia. Il dialogo con le culture e le religioni, come pure l'impegno a motivare il significato e l'incidenza della fede in Gesù Cristo in un mondo che cambia e in contesti sociali molto diversi tra loro, impongono un rigoroso ripensamento di temi cristologici fondamentali. Tenuto conto di questo sfondo ermeneutico, l'offerta formativa è focalizzata attorno ai nuclei dottrinali della mediazione rivelativo-salvifica e del primato assoluto di Gesù Cristo, con l'intento di determinare i criteri metodologici e i principi teologici più idonei a saper "ri-dire" oggi le ragioni per le quali il mistero di Gesù Cristo "Via, Verità e Vita" è la risposta piena e definitiva, secondo Dio, alle domande cruciali concernenti l'anelito alla salvezza, il senso ultimo della storia e della persona umana, la possibilità di un'autentica esperienza spirituale.

Ecclesiologia. La sezione ecclesiologica prevede, con i due corsi obbligatori, l'approfondimento di alcune tematiche maggiormente dibattute nella teologia contemporanea (modelli interpretativi, dimensione sacramentale). A integrare il panorama contribuiranno vari corsi di carattere specifico, sia storico che sistematico (biblico, patristico e medievale), nonché attinenti alle scienze umane (sociologia). Problematiche relative all'ecumenismo e alla storia del dogma saranno affrontate nei seminari. Con i percorsi proposti ci si prefigge di offrire, attraverso approcci monografici, una completezza contenutistica della materia trattata.

Antropologia teologica. L'antropologia teologica offre nel livello di specializzazione approfondimenti sui grandi temi che riguardano la comprensione cristiana dell'essere umano: immagine di Dio, afflitto dal peccato, redento dalla grazia e destinato a una vita nuova di fede e di amore. Il tema di quest'area - la persona - si trova al centro di diverse scienze e discipline: questo fatto culturale esige e favorisce un fecondo dialogo interdisciplinare.

Mariologia. Il contributo di quest'area è costituito da una riflessione sul posto della beata Vergine Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa, sviluppata secondo due linee di ricerca: valorizzare l'apporto dei maestri della scuola francescana - in special modo Bonaventura e Duns Scoto -, integrandolo nel quadro più ampio della storia della mariologia; entrare in dialogo con gli orientamenti della mariologia contemporanea, ponendo in rilievo la mediazione della Vergine Maria e gli aspetti antropologico, pneumatologico, liturgico e interculturale propri della ricerca teologica.

Teologia francescana. L'area della teologia francescana dà voce al pensiero elaborato dalla tradizione francescana, caratterizzato da un modo di pensare e di articolare il mistero di Dio nella realtà del mondo che si rivela alternativo sia a quanto viene proposto dalla società, sia in paragone ai diversi modi classici di fare teologia presenti nella Chiesa. Il patrimonio teologico francescano verrà presentato così come si articola specialmente nella cristologia, nell'ecclesiologia, nell'antropologia e nella visione del creato e del mondo.

Per ogni area sono previsti, come insegnamenti di base: a) due corsi fondamentali (obbligatori); b) due corsi complementari, su tematiche specifiche (opzionali). Per alcuni corsi complementari e seminari si propone anche la metodologia di ricerca interdisciplinare, con il contributo di docenti specialisti in altre discipline.

2. La missione della Chiesa, aperta all'universalità, comporta sia l'evangelizzazione, che il dialogo: tramite le lezioni, la ricerca, lo studio personale, la collaborazione ai progetti formativi della Facoltà e ad altre iniziative culturali, gli studenti sono introdotti ad affrontare con chiarezza ermeneutica e rigore critico il compito dell'inculturazione della fede in Gesù Cristo, che si muove tra tradizione e innovazione e che comporta: a) il riconoscere l'importanza della cultura per lo sviluppo integrale dell'essere umano; b) la ricerca di modelli adeguati per la comunicazione; c) l'elaborazione di un linguaggio con cui trasmettere i contenuti del messaggio cristiano, saper "ridire" la fede e superare la frattura tra Vangelo e culture.

c) Piano generale degli ECTS

	ECTS[1]
corsi	72
seminari	6
esercitazioni scritte	3
giornate e convegni di studio	8
tesi di licenza	25
esame finale	6
totale	120

Dei 72 ECTS destinati ai corsi, 12 sono riservati alle discipline comuni, 60 alle discipline di specializzazione - di cui 36 per le discipline obbligatorie, 24 per le discipline opzionali.

I corsi comuni alle specializzazioni in sistematica e spiritualità sono: a) Metodologia della ricerca teologica; b) Cristologia; c) Teologia trinitaria; d) Teologia francescana.

[1] Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 20.

Si richiedono due esercitazioni scritte, da svolgere una ogni anno.

Nel piano di studio si possono inserire, per un totale di 12 ECTS, anche alcune discipline proposte da altre specializzazioni della stessa Facoltà o da altre Facoltà (*Ord*., art. 51, 2).

Nel medesimo piano di studio, previo consenso del Decano, possono essere aggiunti anche altri corsi, che superino i 120 ECTS prescritti. Tali corsi vanno indicati con la sigla U (uditore); l'eventuale esame non viene computato nella media finale (*Ord*., art. 51, 2).

II. Norme per l'iscrizione e il conseguimento della licenza

1. Per l'iscrizione si richiede:

a) il titolo di Baccalaureato in Teologia, con un voto finale di almeno 8/10 (*Ord*., art. 23, 2). Per chi è sprovvisto del titolo di Baccalaureato, ma ha espletato il sessennio filosofico-teologico, è previsto un esame di ammissione alla licenza, da tenersi durante la seconda settimana di novembre, in conformità alle proposte del Decano (*Ord*., art. 49, 2);

b) la conoscenza della lingua italiana, onde seguire i corsi che vengono impartiti in detta lingua; gli studenti stranieri, sprovvisti del certificato che ne attesti la conoscenza (CELI 3), sono tenuti a un esame preliminare, la cui data di svolgimento sarà comunicata dalla Segreteria Generale. Nel caso in cui l'esame non venga superato, lo studente nel I semestre potrà iscriversi solo ai corsi obbligatori; per poter sostenere gli esami nella sessione invernale dovrà frequentare il corso di italiano e superare il test di verifica a gennaio.

c) la conoscenza passiva di due delle seguenti lingue moderne: inglese, francese, tedesco, spagnolo;

d) la conoscenza del latino, equivalente al livello Latino II (IP 2008), che verrà valutata con un esame preliminare.

2. Il conseguimento del grado accademico di Licenza prevede:

a) una tesi di almeno 80 pagine, da discutere alla presenza di una commissione, composta dal Moderatore e da due correlatori (cfr. *Ord*., art. 51, 3a);

b) un esame orale sul tesario approvato dal Consiglio di Facoltà (cfr. *Ord*., art. 51, 3b).

3. Lo studente è tenuto a presentare al Decano, nel secondo anno: a) entro la fine del primo semestre, la domanda per l'approvazione della tesi; b) entro il primo mese dall'inizio del secondo semestre, il percorso tematico di sintesi per l'esame orale.

PROGRAMMA DEI CORSI

I Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI COMUNI

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
1338 TP	Metodologia della ricerca teologica	Sanchis	3

II. CORSI OBBLIGATORI SPECIFICI

9266 DP	L'approccio francescano alla cristologia	Salto	3
9315 DP	Il mistero di Gesù Cristo tra narrazione, contemplazione ed esperienza	Battaglia	3
9318 DP	Lo Spirito santo, "che è Signore e dà la vita": lineamenti di pneumatologia	Melone	3

III. CORSI OPZIONALI

9304 DO	Spazio liturgico alla luce della teologia della presenza (SC 7)	Sambor	3
9317 DO	La teologia delle scuole monastiche	Turchi	3
9333 DO	Alcuni aspetti sul discepolato in Marco	Morales	3
9334 DO	Comparative Study of Ecological Insights in World Religions	Lee	3
9335 DO	Theories and Methods of the Study of Religion	Lee	3

Dalla Cattedra di Studi Mariologici

9271 DO	La dottrina mariana nell'iter teologico di S. Bonaventura da Bagnoregio	Sanchis	3
9343 DP	Cristo, Maria e la Chiesa nella storia della salvezza	Cecchin	3

IV. SEMINARI

9341 DS	Immagini della comunità negli Atti degli Apostoli	Morales Kowalczyk	3

II Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI COMUNI

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
9215 TP	Cristologia e pneumatologia alla luce della Pasqua	Melone	3

II. CORSI OBBLIGATORI SPECIFICI

9221 DP	Antropologia cristiana e antropologie scientifiche	Oviedo	3
9322 DP	L'ermeneutica delle Sacre Scritture cristiane	Volgger	3
9336 DO	Per una ecclesiologia battesimale, sinodale e missionaria	Nardelli	3

III. CORSI OPZIONALI

9268 DO	La funzione del desiderio in S. Bonaventura	Salto	3
9305 DO	La visione teologica di R. Guardini e le sfide del presente: in dialogo con papa Francesco	Orduña	3
9321 DO	Profeti di fratellanza e di pace: la vicenda dei monaci di Tibhirine	Susini	3
9337 DO	Introduzione alla ricerca sul Gesù storico	Massinelli	3
9338 DO	Teorie estetiche e pensiero trinitario	Tambini	3
9339 DO	La Chiesa in Africa e in Asia in dialogo con le culture, le religioni, i poveri e la creazione	John Mulekya	3
9340 DO	Le teologie contestuali emergenti in Africa e Asia	John Mulekya	3

Dalla Cattedra di Studi Mariologici

1527 TO	Teologia e mariologia del beato Giovanni Duns Scoto	Cecchin	3
9344 DO	Cristo e Maria nel dialogo interreligioso (Islam, religioni asiatiche e tradizionali)	John	3

Dalla Facoltà di Filosofia

3698 FO	Storia della filosofia dell'Asia Orientale	Romano	3

3700 FO	Storia della filosofia medievale	Dezza	3

IV. SEMINARI

9316 DS	Teologia dopo *Veritatis gaudium* di papa Francesco	Mulekya	3

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

1338 TP **Metodologia della ricerca teologica**

Le lezioni introdurranno alla metodologia scientifica necessaria per l'elaborazione di una ricerca nell'ambito del secondo ciclo teologico. Nella prima parte si esporranno le nozioni generali riguardanti sia le questioni epistemologiche relative alle discipline teologiche e alla loro interazione, sia le indicazioni metodologico-pratiche. Nella seconda parte gli studenti intraprenderanno un percorso specifico sul metodo del lavoro teologico in cui saranno evidenziati i concetti seguenti: origine e storia del metodo teologico; definizioni e specificità; statuto epistemologico e problematica attuale; rapporti tra la scienza teologica e le altre scienze; apporti interdisciplinari; struttura curriculare e metodiche formative degli studi teologici; le diverse fasi e struttura del metodo teologico in genere e in particolare; lo specifico francescano; strumenti del lavoro teologico-spirituale; fonti e letteratura; collane e repertori; il lavoro critico. Nella terza parte verranno analizzati: il metodo di lavoro teologico, le diverse fasi; come si deve scrivere una tesi e un elaborato scritto; le norme metodologiche; esercitazioni pratiche.

La valutazione finale sarà completata da diversi lavori pratici sulla materia.

Bibliografia

FARINA R., *Metodologia: avviamento alla tecnica del lavoro scientifico*, LAS, Roma, 1996.

Il metodo teologico: tradizione, innovazione, comunione in Cristo, a cura di M. Sodi, LEV, Città del Vaticano, 2008.

BEAUD M., *L'art de la thèse: comment préparer et rédiger un mémoire de master, une thèse de doctorat ou tout autre travail universitaire à l'ère du Net*, La Decouverte, Paris, 2006.

BERGAMI B., *Metodologia generale*, Antonianum, Roma, 2013.

BOSCHINI P. e A., *Come si scrive una tesi in teologia*, EDB, Bologna, 2017.

FANTON *A., Metodologia per lo studio della teologia:* desidero intelligere veritatem tuam*,* Messaggero-Facoltà Teologica del Triveneto*,* Padova, 2010.

FERRUA V., *Manuale di metodologia: guida pratica allo studio, alla ricerca, alla tesi di laurea,* Piemme, Casale Monferrato, 1991.

J.M. Sanchis Cantó

1527 TO **Teologia e mariologia del beato Giovanni Duns Scoto**

(Cfr. p. 185)

S. Cecchin

3698 FO **Storia della filosofia dell'Asia Orientale**

(Cfr. p. 268)

M. Romano

3700 FO **Storia della filosofia medievale**

(Cfr. p. 270)

E. Dezza

9215 TP **Cristologia e pneumatologia alla luce della Pasqua**

Il corso si propone di indagare la collocazione della cristologia nell'orizzonte della pneumatologia, allo scopo di far emergere la forma trinitaria della fede cristiana e di dare ragione dell'unicità e dell'universalità della signoria salvifica di Gesù Cristo e del suo significato per l'esistenza cristiana. Il legame tra cristologia e pneumatologia verrà approfondito secondo due fondamentali linee di analisi: l'indagine scritturistica e l'apporto del dibattito contemporaneo, attraverso lo studio del contributo di alcuni autori.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di conoscere i fondamenti biblici del rapporto tra cristologia e pneumatologia e di interpretare il significato pneumatologico dell'esistenza di Gesù Cristo e della sua mediazione salvifica.

Il corso si articola in lezioni frontali e prevede un esame scritto articolato durante il corso stesso.

Bibliografia

BORDONI M., *La cristologia nell'orizzonte dello Spirito*, Queriniana, Brescia, 1995.
MADONIA N., *Cristo sempre vivo nello Spirito*, EDB, Bologna, 2005.
Ripensare la risurrezione, a cura di F. Scanziani, Glossa, Milano, 2009.
ZAVATTA P., *La teologia del sabato santo*, Città Nuova, Roma, 2006.

M. Melone

9221 DP **Antropologia cristiana e antropologie scientifiche**

Il corso, che richiede una buona conoscenza dell'antropologia teologica e la capacità di lettura dei testi in lingua inglese, esporrà le nuove prospettive promosse da diverse discipline scientifiche (paleoantropologia, biologia evoluzionista, genetica, neurologia) sulla natura umana. Da questi sviluppi che offrono un'idea diversa, e spesso distante, delle caratteristiche umane emerge una sfida per la comprensione cristiana dell'essere personale.

Dopo una presentazione dei punti più rilevanti nello studio scientifico della natura umana, verranno approfondite alcune questioni critiche: la visione dualista/monista dell'essere umano; la libertà e le sue costrizioni; l'al-

truismo, l'amore e l'egoismo; le spiegazioni in chiave naturalista della religione.

L'obiettivo è d'informare sulle sfide dei nuovi studi scientifici sulla persona e di rendere i partecipanti capaci di rispondere alle obiezioni e cogliere le opportunità insite in quegli sviluppi. Il corso, articolato in lezioni frontali, richiederà agli studenti un lavoro di ricerca personale su alcuni dei temi suggeriti e la lettura di testi mirati.

Bibliografia

BARRETT J.L., *Cognitive Science, Religion and Theology: from Human Minds to Divine Minds*, Templeton Press, West Conshohocken, 2011.

DONALD M., *A Mind so Rare: the Evolution of Human Consciousness*, Norton&Co., London-New York, 2001.

MURPHY N., *Bodies and Souls, or Spirited Bodies?*, Cambridge University Press, Cambridge, 2006.

OVIEDO L., *Is Christian Theology Well Suited to Enter the Discussion between Science and Humanism?*, in *Zygon*, 41 (2006) p. 825-842.

L. Oviedo

9266 DP **L'approccio francescano alla cristologia**

La centralità di Gesù Cristo da sempre è stata una delle caratteristiche più rilevanti della teologia francescana, perciò l'obiettivo del corso è di presentare gli aspetti principali della riflessione cristologica degli autori francescani più importanti del secolo XIII.

Mediante la lettura dei testi proposti si cercherà di identificare le particolarità della tradizione francescana rispetto alla cristologia in modo tale che, al termine del corso, lo studente sia in grado di individuare e di mettere in relazione tanto le linee comuni come quelle divergenti che si trovano all'interno di essa.

Il corso si articola in lezioni frontali e si avvale dell'utilizzo di supporti informatici. È previsto un esame orale.

Bibliografia

CHENU M.D., *La teologia come scienza nel XIII secolo*, Jaca Book, Milano, 1985.

IAMMARRONE G., *La cristologia francescana: impulsi per il presente*, EMP, Padova, 1997.

SALTO SOLÀ C., *Il linguaggio della bellezza rivelato nel* Verbum crucifixum *secondo Bonaventura da Bagnoregio*, in *Doctor Seraphicus*, 64 (2016) p. 137-147.

SUKENÍK J., *Cristo-Sapienza nei sermoni di sant'Antonio: analisi di brani scelti*, in *Miscellanea Francescana*, 114 (2014) p. 398-426; 115 (2015) p. 80-101.

C.E. Salto Solà

9268 DO **La funzione del desiderio in S. Bonaventura**

L'obiettivo del corso è di introdurre gli studenti ai principali concetti teologici dell'antropologia e della cristologia bonaventuriana mediante lo studio della dinamica messa in moto dal desiderio.

Nella prima parte sarà esposta in modo sistematico e mediante l'uso di supporti informatici la sua visione di Gesù Cristo e dell'uomo, così come la sua riflessione sulla capacità di desiderare. Nella seconda parte gli studenti eseguiranno una lettura dei testi bonaventuriani indirizzata all'individuazione dell'attività del desiderio all'interno della vita spirituale.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di individuare e di mettere in relazione gli aspetti basilari della riflessione antropologica e cristologica bonaventuriana.

È previsto un esame orale.

Bibliografia

BALTHASAR H.U. VON, *Bonaventura,* in *Gloria: un'estetica teologica*, II, Jaca Book, Milano, 1985, p. 237-325.

BOUGEROL J.G., *Introduzione a san Bonaventura: nuova edizione riveduta, corretta e aggiornata,* Biblioteca Francescana, Milano, 2017.

GASPARINI A., Vir desideriorum*: il desiderio nell'antropologia di Bonaventura da Bagnoregio,* Biblioteca Francescana, Milano, 2022.

SALTO SOLÀ C., *La función del deseo en la vida espiritual según Buenaventura de Bagnoregio*, Antonianum, Roma, 2014.

C.E. Salto Solà

9271 DO **La dottrina mariana nell'*iter* teologico di S. Bonaventura da Bagnoregio**

(Cfr. p. 185)

J.M. Sanchis Cantó

9304 DO **Spazio liturgico alla luce della teologia della presenza (SC 7)**

Lo spazio liturgico come questione teologico-antropologica

Il corso si propone di iniziare lo studente a una lettura teologica dello spazio celebrativo. La frequenza presuppone la conoscenza della storia dei sacramenti, in particolare dell'eucaristia.

Contenuto generale: lo spazio liturgico e le sue trasformazioni nella storia; l'idea delle diverse forme di presenza di Cristo nella liturgia (SC 7) come fondamento teologico del pensare lo spazio liturgico in linea con il Vaticano II. *Contenuto particolare*: approfondimento filosofico (Martin Heidegger) e sociologico (David le Breton, Mathis Stock) della questione dello spazio.

Al termine delle lezioni lo studente avrà acquisito la familiarità con la struttura e l'organizzazione spaziale dei luoghi di celebrazione. Il corso è finalizzato a imparare a leggere e a decodificare le dimensioni teologiche delle aree interne della chiesa.

Le lezioni saranno di tipo teorico (presentazione del materiale), pratico (analisi delle diapositive) ed "esperienziale" (visite di alcune chiese di Roma).

La valutazione finale dello studente sarà a discrezione del docente.

Bibliografia

DEBUYST F., *Elogio di nuove chiese: una libera sequenza di incontri e di luoghi significativi rivisitati*, Qiqajon, Magnano, 2018.

DEBUYST F., *Le génie chrétien du lieu*, Cerf, Paris, 1997.

MAZZA E., *Il luogo di culto vissuto alla luce delle celebrazioni liturgiche*, in *Rivista liturgic*a, 93 (2006) p. 439-465.

P. Sambor

9305 DO **La visione teologica di R. Guardini e le sfide del presente: in dialogo con papa Francesco**

Lo sguardo teologico guardiniano e il magistero attuale

In questo corso, che ha come filo conduttore tre opere basilari di Romano Guardini, affronteremo alcune tematiche di rilievo per approfondire la sua visione del fare teologia, cercando di individuare le chiavi interpretative di un «modello» teologico nel quale alcuni strumenti si ripropongono al momento di discernere e valutare la proposta post-moderna nella esortazione apostolica *Evangelii Gaudium* e nella lettera enciclica *Laudato si'*.

Si cercherà di: 1. Offrire chiavi di lettura per interpretare i fenomeni della cultura contemporanea; 2. Valutare alcune dimensioni della propo-sta post-moderna; 3. Individuare delle sfide teologiche per il futuro del cristianesimo e riflettere sull'importanza di non lasciarsi chiudere in un orizzonte interpretativo stretto o autoreferenziale.

Sono previste lezioni frontali con momenti di riflessione personale e di discussione in aula.

La valutazione finale si baserà su un elaborato scritto.

Bibliografia

GUARDINI R., *Il potere,* Morcelliana, Brescia, 1993.

GUARDINI R., *La fine dell'epoca moderna*, Morcelliana, Brescia, 1987.

GUARDINI R., *L'Opposizione polare,* Morcelliana, Brescia, 2007.

FRANCESCO, *Evangelii gaudium*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2013.

FRANCESCO, *Laudato si'*, Àncora, Milano, 2015.

YÁÑEZ H.M., *Evangelii gaudium: raíces culturales y perspectivas morales*, in *Gregorianum,* 96/1 (2015) p. 1-229.

Evangelii gaudium: il testo ci interroga: chiavi di lettura, testimonianze e prospettive, a cura di H.M. Yáñez, Pontificio Istituto Biblico, Roma, 2014.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

C.J. Orduña

9315 DP **Il mistero di Gesù Cristo tra narrazione, contemplazione ed esperienza**

Prospettive di ricerca e temi specifici

Il progetto formativo del corso è finalizzato a far approfondire il rapporto tra riflessione teologica ed esperienza spirituale sulla base dell'approccio metodologico essenziale costituito dal cristocentrismo trinitario e, per quanto attiene all'esperienza della vita in Cristo secondo lo Spirito, dalla correlazione tra sequela, imitazione e conformità.

Il percorso di studio è costruito sulla lettura delle narrazioni evangeliche - della storia di Gesù di Nazareth culminata nella Pasqua e aperta alla sua Parusia, cuore e centro della storia della salvezza, della vita cristiana e della teologia - condotta con una metodologia d'insieme, a carattere storico/critico, narrativo e teologico/contemplativo. La lettura è pervasa e attraversata dalla sensibilità affettiva e sapienziale e, al contempo, è ispirata e guidata dal ricorso ai sensi fisico/spirituali: udito, vista, odorato, gusto e tatto.

La trattazione specifica è costruita in sei tappe, pensate secondo un andamento progressivo: 1. Cercare; 2. La sola cosa necessaria; 3. In disparte, vegliando; 4. Toccare; 5. Con lo sguardo; 6. il Regno di Dio.

Oltre all'analisi dei testi evangelici, saranno presentati brani di commento e di attualizzazione tratti sia dalle opere di vari esponenti della tradizione teologica e spirituale, sia dai testi del magistero e della liturgia, per esercitarsi in una lettura interattiva tra le varie fonti e ambiti esperienziali della fede.

La valutazione finale prevede un esame orale sulla base di un tesario.

Bibliografia

BATTAGLIA V., «*È il Signore!» (Gv 21,7): invito ad un'esperienza cristologica,* Antonianum, Roma, 2022.

BATTAGLIA V., *Il profumo dell'amore: un percorso di cristologia affettiva*, EDB, Bologna, 2016.

BATTAGLIA V., *Sentimenti e Bellezza del Signore Gesù: cristologia e contemplazione 3*, EDB, Bologna, 2012.

FITZMYER J.A., *Colui che deve venire*, Paideia-Claudiana, Brescia, 2021.

LOHFINK G., *Gesù di Nazareth: cosa volle – chi fu*, Queriniana, Brescia, 2014.

V. Battaglia

9317 DO **La teologia delle scuole monastiche**

Il corso intende offrire un approccio alla riflessione teologica elaborata dagli autori principali delle scuole monastiche.

Dopo una breve presentazione degli elementi generali del contesto storico-culturale del XII secolo, sarà delineato il concetto stesso di "teologia monastica" che si presenta non solo come speculazione sulla fede, ma anche come dimensione esperienziale della conoscenza di Dio.

Nella seconda parte, introducendo le figure di maggior rilievo - come Bernardo di Clairvaux, Guglielmo di Saint-Thierry, Aelredo di Rievaulx, Guerrico d'Igny, Bruno di Colonia, Pietro il Venerabile -, saranno trattate le tematiche più rappresentative della teologia da loro sviluppata: ad esempio, la natura dell'anima, i gradi della carità, l'antropolo-gia affettiva, la mistica nuziale del Cantico dei Cantici, l'unione dell'anima con Dio e la sua *fruitio.*

Si analizzeranno i testi più significativi del materiale normativo e documentario, delle testimonianze letterarie, insieme ai trattati teologici e ai sermonari. Per facilitare la lettura, saranno utilizzate le fonti nella loro traduzione italiana, insieme al corrispettivo testo latino.

Le lezioni frontali si avvarranno di supporti multimediali. La valutazione finale avverrà in base a un esame orale.

Bibliografia

AELREDO DI RIEVAULX, *Una rugiada luminosa: 25 sermoni per l'anno liturgico*, Scritti Monastici-Abbazia di Praglia, Bresseo di Teolo, 2014.

BIFFI I., *La filosofia monastica: «sapere Gesù»*, Jaca Book, Milano, 2008.

BIFFI I. e A., *Il mondo delle scuole monastiche. XII secolo,* Jaca Book-Città Nuova, Milano, 2010.

DREYER M., *Razionalità scientifica e teologia nei secoli XI e XII*, Jaca Book, Milano, 2001.

GRÉGOIRE R., *La teologia monastica*, Abbazia San Benedetto, Seregno, 1994.

I PADRI CERTOSINI*, Una parola dal silenzio: fonti certosine*, *I. Le lettere*, cura di C. Falchini, Qiqajon, Magnano, 1997.

I PADRI CERTOSINI*, Fratelli nel deserto: fonti certosine*, II. *Testi normativi, testimonianze documentarie e letterarie*, a cura di C. Falchini, Qiqajon, Magnano, 2000.

I PADRI CISTERCENSI*, Una medesima carità: gli inizi cistercensi*, a cura di A. Azzimonti, Qiqajon, Magnano, 1996.

LECLERCQ J., *L'amour de lettres et le désir de Dieu: initiation aux auteurs monastiques du Moyen Age*, Cerf, Paris, 1957; trad. ita., *Cultura umanistica e desiderio di Dio: studio sulla letteratura monastica del Medioevo*, Sansoni, Firenze, 1983.

LECLERCQ J., *Sur la dévotion à l'humanité du Christ*, in *Revue Bénedictine*, 63 (1953) p. 128-130.

MURSELL G., *The Theology of the Carthusian Life in the Writings of St. Bruno and Guigo I*, Universität Salzburg, Salzburg, 1988.

PIETRO IL VENERABILE, *Un monaco nel cuore del mondo: lettere scelte*, a cura di D. Pezzini, Paoline, Milano, 2010.

Trattati d'amore cristiani del XII secolo, I-II, a cura di F. Zambon, Fondazione Lorenzo Valla-A. Mondadori, Milano, 2007-2008.

VERGER J., *Il rinascimento del XII secolo*, Jaca Book, Milano, 1997.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

L. Turchi

9318 DP **Lo Spirito santo, "che è Signore e dà la vita": lineamenti di pneumatologia**

Il corso intende offrire un percorso di studio e di ricerca sulla teologia dello Spirito santo.

Partendo dall'indagine sull'agire dello Spirito nella storia della salvezza, si cercherà di ripercorrere lo sviluppo della riflessione teologica sulla sua Persona, attraverso l'approfondimento dei contributi della teologia patristica, dell'originalità del pensiero medievale, fino ad arrivare al dibattito attuale e alle proposte della teologia contemporanea.

Al termine del percorso lo studente sarà in grado di conoscere i seguenti nodi fondamentali della teologia della terza Persona: il mistero dell'origine intratrinitaria dello Spirito e la questione del Filioque, lo Spirito santo dono del Padre e del Figlio, l'opera di santificazione e divinizzazione che Egli realizza nei credenti in Cristo.

Il corso si avvale di lezioni frontali, con il sussidio dell'analisi dei testi degli autori e di supporti multimediali.

L'esame sarà articolato in alcune prove scritte.

Bibliografia

BÖHNKE M., *Lo Spirito santo nell'agire umano: per una pneumatologia pratica*, Queriniana, Brescia, 2019.

CODA P.-CLEMENZIA A., *Il terzo persona: per una teologia dello Spirito santo,* EDB, Bologna, 2020.

HILBERATH B.J., *Pneumatologia*, Queriniana, Brescia, 1996.

MOLTMANN J., *Lo Spirito della vita: per una pneumatologia integrale,* Queriniana, Brescia, 1994.

VETÖ E., *Il soffio di Dio: un saggio sullo Spirito santo nella Trinità,* LEV, Città del Vaticano, 2020.

M. Melone

9321 DO **Profeti di fratellanza e di pace: la vicenda dei monaci di Tibhirine**

I martiri di Algeria (1993-1996)

Negli anni 1993-1996 la storia della Chiesa in Algeria è stata segnata da numerose vicende di martirio. Il corso propone la rivisitazione della vicenda dei martiri di Algeria e, particolarmente, dei monaci trappisti francesi residenti a Tibhirine (Algeria), martiri che hanno offerto un'incisiva testimonianza di fede e di apertura al dialogo con i fratelli musulmani. Tale testimonianza ha dato corpo anche a un'esperienza di incontri interreligiosi che va sotto il nome di *Ribât Es-Salâm* (*Vincolo della pace*: Ef 4,3). Il *Ribât* ha anticipato l'evento di Assisi 1986 voluto da papa Giovanni Paolo II ed è stato una profezia di fratellanza e di pace, trovando una feconda risonanza nel magistero di papa Francesco, come si evincerà specie dal documento *Fratellanza umana* (2019) e dall'enciclica *Fratelli tutti* (2020).

Le lezioni prevedono sia un *excursus* a carattere storico, sia una lettura dell'esperienza di fratellanza e di pace di questi martiri fatta attraverso l'analisi di alcuni dei loro scritti. Tra i supporti didattici si utilizzeranno anche *slides* e la visione guidata del film *Uomini di Dio* (2010).

È previsto un esame orale.

Bibliografia

GRIMAUD G., *Les Catholiques d'Algérie et leur Église: histore et tragédie 1830-1954*, L'Harmattan, Paris, 2012.

MONGE C.-GILLES R., *Il martirio dell'ospitalità: la testimonianza di Christian de Chergé e Pierre Claverie*, EDB, Bologna, 2018.

SUSINI M., *Cercatori di Dio: il dialogo tra cristiani e musulmani nel monastero dei martiri di Tibhirine*, EDB, Bologna, 2015.

SUSINI M., *I martiri di Tibhirine: «Il dono che prende il corpo»*, EDB, Bologna, 2005.

SUSINI M*., «Io vivo rischiando per Te»: Christophe Lebreton trappista, martire del XX secolo*, EDB, Bologna, 2008.

TEISSIER H., *Chrétiens en Algérie: un partage d'espérance*, Desclée de Brouwer, Paris, 2002.

M. Susini

9322 DP **L'ermeneutica delle Sacre Scritture cristiane**

Il corso si propone di introdurre gli studenti all'ermeneutica biblica che le stesse Scritture Sacre del canone Cristiano indicano. All'inizio saranno esaminati i libri dell'Antico Testamento nella loro relazione reciproca e in un secondo momento i libri del Nuovo Testamento sia nella loro relazione

reciproca sia in relazione all'Antico Testamento. L'analisi si baserà su brani biblici significativi per le tematiche trattate.

Sono previste lezioni frontali integrate con letture aggiuntive e un esame orale finale.

Bibliografia

GRILLI M., *Quale rapporto tra i due Testamenti? Riflessione critica sui modelli ermeneutici classici concernenti l'unità delle Scritture*, EDB, Bologna, 2007.

STACKERT J., *Before and After Scripture: Narrative Chronology in the Revision of Torah Texts*, in *Journal of Ancient Judaism,* 4 (2013) p. 168-185.

SONNET J.-P., *Does the Pentateuch Tell of Its Redactional Genesis? The Characters of YHWH and Moses as Agents of Fortschreibung in the Pentateuch's Narrated World*, a cura di J.A. Gertz e A., Mohr Siebeck, Tübingen, 2016, p. 271-282.

VOLGGER D., *La Torah di Mosè variamente attestata: presenze autorevoli e assenze significative nella documentazione qumranica*, in *Scritti Qumranici e scritture autorevoli: la gestazione del testo biblico a Qumran*. *Atti del XVI Convegno di Studi Veterotestamentari (Ariccia, 7-9 Settembre 2009)*, a cura di G.L. Prato, Ricerche Storico Bibliche- EDB, Bologna, 2011, p. 59-74.

D. Volgger

9333 DO **Alcuni aspetti sul discepolato in Marco**

È nota l'importanza del discepolato nel Vangelo di Marco. Lo scopo del corso è quello di mettere in rilievo sia la linea generale dei discepoli in Marco che approfondire alcuni testi in particolare. Inizio, centro e finale del racconto si dimostrano preziosi per configurare l'immagine del discepolo in Marco. Viene richiesta agli studenti la lettura del testo completo di Marco e la conoscenza della sua trama generale.

Bibliografia

MASCILONGO P., *Il Vangelo di Marco: commento esegetico e teologico*, Città Nuova, Roma, 2018.

FOCANT C., *Il Vangelo secondo Marco*, Cittadella, Assisi, 2015.

STOCK K., *Marco: commento contestuale al secondo Vangelo*, ADP, Roma, 2003.

STOCK K., *I discepoli nel vangelo di san Marco*, in *Marco e il suo vangelo. Atti del convegno internazionale di studi «il vangelo di Marco»* (*Venezia, 30-31 maggio 1995*), a cura di L. Cilia, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1997, p. 17-32.

TANNEHILL R.C., *The disciples in Mark: The Function of a Narrative Role*, in TANNEHILL R.C., *The Shape of the Gospel: New Testament Essays*, Cascade Books, Eugene OR, 2007, p. 135-159.

J.H. Morales Ríos

9334 DO **Comparative Study of Ecological Insights in World Religions**

The course explores diverse understandings of nature, human beings, the universe, and the relationships between them in world religions. It begins with the study of *Laudato si'* to understand the Church's approach to the environmental crisis. Then, the class will study various religions such as Buddhism, Daoism, Confucianism, Islam, and African religions. Throughout the course, students will examine modern adaptations of the traditional religious doctrines and values that can contribute to human endeavors to confront ecological problems.

The course will help students deepen their philosophical and theological understanding of environmental themes and obtain new ideas and perspectives useful in confronting contemporary ecological issues on local and global levels. The course participants will be encouraged to read class materials with a comparative approach that investigates and compares varied approaches to environmental themes.

The course will be conducted in English and Italian. At the end of the semester, students are required to write an essay comparing different religious traditions on a particular environmental theme.

Bibliografia

Deep Ecology and World Religions: New Essays on Sacred Ground, a cura di D. Landis Barnhill-R.S. Gottlieb, State University of New York Press, Albany, 2001.

HARVEY P., *An Introduction to Buddhist Ethics*, Cambridge University Press, Cambridge, 2000.

KEOWN D., *A Very Short Introduction to Buddhism*, Oxford University Press, Oxford, 2013.

Routledge Handbook of Religion and Ecology, a cura di W.J. Jenkins e A., Routledge, Oxon, 2017.

Storia delle religioni, a cura di G. Filoramo e A., Laterza, Roma-Bari, 2008.

The Oxford Handbook of Religion and Ecology, a cura di Roger S. Gottlieb, Oxford University Press, Oxford, 2006.

The Wiley Blackwell Companion to Religion and Ecology, a cura di J. Hart, Blackwell, Oxford, 2017.

Y. Lee

9335 DO **Theories and Methods of the Study of Religion**

This course will explore various theories and methods of the study of religion. Most people in the world live in a multireligious context, and it is inevitable to encounter people of other religious traditions. Although theo-

logians provide Christians with diverse theological reflections on the existence of different religions in the world, it is necessary to understand the other faith traditions as they are before we view them from our Christian perspective. The students will be introduced to various ways to study religions from anthropological, psychological, economic, social, and phenomenological perspectives. The course will also read some comparative studies between different faiths, in particular Christianity and other religious traditions.

Through the course, the students will learn to study other religions more objectively and be encouraged to explore beliefs, including Christianity, with a comparative perspective.

The course readings will be in English and Italian, and the class discussions will be held in English and Italian. At the end of the course, students will be required to submit an essay that compares Christianity and other religions.

Bibliografia

HEDGES P., *Understanding Religion: Theories and Methods for Studying Religiously Diverse Societies*, University of California Press, Oakland, 2021.

Manuale di Scienze della religione, a cura di G. Filoramo e A., Morcelliana, Brescia, 2019.

PALS D.L., *Introducing Religion: Readings from the Classic Theorists*, Oxford University Press, Oxford, 2009.

PALS D.L., *Nine Theories of Religion*, 3ª ed., Oxford University Press, Oxford, 2015.

SFAMENI GASPARRO G., *Introduzione alla storia delle religioni*, Laterza, Roma, 2011.

SMITH W.C., *Religion in the West*, in SMITH W.C., *The Meaning and End of Religion,* Macmillan, New York, 1963, p. 19-50.

Y. Lee

9336 DP **Per una ecclesiologia battesimale, sinodale e missionaria**

La categoria ecclesiologica utilizzata nel corso sarà quella di «Popolo di Dio» che esprime meglio l'unità e la diversità dei soggetti ecclesiali. Dopo un inquadramento generale di carattere biblico-patristico e storico, l'attenzione verrà rivolta a un'analisi del «secolo missionario» (XX sec.), cogliendo il cambio di prospettiva offerto dalla lettera apostolica *Maximum illud* di Benedetto XV. Le successive encicliche missionarie di Pio XI, Pio XII e Giovanni XXIII confermeranno l'apertura verso una nuova stagione evangelizzatrice. Il contributo preconciliare di eminenti teologi (Pierre Charles, Charles Journet, Henri-Marie De Lubac e André Seumois) mostrerà che essi possono essere considerati «anticipatori» della dottrina conciliare

sulla missione. Mediante l'analisi di alcuni testi del Concilio Vaticano II (*Lumen gentium*, *Ad gentes* e *Gaudium et spes*) emergerà chiaramente l'immagine di una *Ecclesia tota missionaria*. Il contributo dei pontefici e dei teologi nella fase postconciliare è teso a mostrare l'estensione del soggetto missionario, non più riducibile all'autorità gerarchica o clericale. Il pontificato di papa Francesco, soprattutto con l'esortazione *Evangelii gaudium*, presenta un'ecclesiologia battesimale missionaria, che unifica tutti i membri del Popolo di Dio in un unico scopo, quello dell'evangelizzazione.

Particolare attenzione sarà riservata al rapporto tra «sinodalità» e «missione», per mostrare che l'annuncio del Vangelo è il fine di ogni cammino sinodale e allo stesso tempo il compito di ogni battezzato in Cristo, in quanto partecipe del suo *munus propheticum* (cfr. LG 31). L'analisi dei singoli soggetti, nella diversità dei carismi e ministeri, completerà la descrizione del «popolo missionario» proteso a compiere la missione salvifica di Cristo.

Bibliografia

ALABANO G., *Un popolo profetico: la centralità del "sensus fidelium" nella vita e nella missione della Chiesa*, Centro Liturgico Vincenziano, Roma, 2022.

ASTI F., *Per una teologia del Popolo di Dio: principio unitario, forme, paradigma e prospettive*, LEV, Roma, 2022.

COLZANI G., *Teologia della missione*, EDB, Bologna, 2019.

LUCIANI R.-NOCETI S., *Sinodalmente: forma e riforma di una Chiesa sinodale*, Nerbini, Firenze, 2022.

NARDELLI F., *La Chiesa popolo missionari: per una ecclesiologia battesimale e sinodale*, Cittadella, Assisi, 2023.

Popolo evangelizzatore: il capitolo II della "Lumen gentium" alla luce della "Evangelii gaudium", a cura di M. De Salis, LEV, Roma, 2020.

F. Nardelli

9337 DO **Introduzione alla ricerca sul Gesù storico**

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla ricerca storica sulla figura di Gesù di Nazareth e alle implicazioni di tale ricerca per la teologia e la cristologia in particolare. Il corso si strutturerà in due parti. Nella prima parte si ripercorrerà la storia della ricerca sul Gesù storico esplorandone gli snodi, le questioni e gli autori più rilevanti. Nella seconda parte si offrirà una panoramica degli approcci attuali, con una particolare attenzione alle metodologie scientifiche adottate e ad alcuni risultati più significativi per la cristologia.

Il corso favorirà il contatto diretto con gli autori classici e contemporanei della ricerca sul Gesù storico attraverso la lettura personale e la discussione in classe di alcuni contributi.

È previsto un esame orale.

Bibliografia

ALLISON D.C., *Cristo storico e Gesù teologico*, Paideia, Brescia, 2012.

BERTALOTTO P., *Il Gesù storico: guida alla ricerca contemporanea*, Carocci, Roma, 2010.

CIOLA N.-PITTA A.-PULCINELLI G., *Ricerca storica su Gesù: bilanci e prospettive*, EDB, Bologna, 2017.

KÜMMEL W.G., *Il Nuovo Testamento: storia dell'indagine scientifica sul problema neotestamentario*, EDB, Bologna, 2010.

MEYER J.P., *Un ebreo marginale: ripensare il Gesù storico*, I-V, Queriniana, Brescia, 2001-2017.

PENNA R., *I ritratti originali di Gesù il Cristo: inizi e sviluppi della cristologia neotestamentaria: I. Gli inizi,* San Paolo, Cinisello Balsamo, 1996.

SCHWEITZER A., *Storia della ricerca sulla vita di Gesù*, Paideia, Brescia, 1986.

SEGALLA G., *La ricerca del Gesù storico*, Queriniana, Brescia, 2010.

STEGEMANN W.-MALINA B. J.-THEISSEN G., *Il nuovo Gesù storico*, Paideia, Brescia, 2006.

THEISSEN G.-MERZ A., *Il Gesù storico: un manuale*, Queriniana, Brescia, 2011.

G. Massinelli

9338 DO **Teorie estetiche e pensiero trinitario**

Il contemporaneo dibattito circa l'acquisizione in teologia dell'"affettivo' e dell'"estetico' pare aprire prospettive nuove per la teologia, principalmente per quella trinitaria e cristologica.

In alcuni autori odierni la forma estetica sembra far emergere un pensiero trinitario mosso da ciò che H.U. von Balthasar affermava: «la bellezza è il linguaggio dimenticato dell'Essere».

Il corso ha lo scopo di analizzare il dibattito teologico contemporaneo, ricercandone le premesse nella storia del pensiero estetico, dalla Scrittura alla cultura greca, ai Padri e alla Scolastica fino alla svolta determinante dell'estetica avvenuta in età moderna e contemporanea.

Attraverso lo studio di alcuni testi, gli studenti saranno guidati nell'esame e nella comprensione di quanto l'estetica abbia inciso nella teologia del Novecento, sovente caratterizzata da una sua chiara impronta, come nel pensiero trinitario di H. U. von Balthasar, ma anche in quello di P. Sequeri.

Con l'approfondimento del dibattito teologico emergente, gli studenti acquisiranno familiarità con le tematiche trinitarie e cristologiche contemporanee; sapranno riconoscere il loro legame con le teorie estetiche del pensiero filosofico e teologico passato e assumeranno una più ampia competenza critica nell'analisi del linguaggio e delle immagini a cui ricorrono gli autori contemporanei, come nello studio del pensiero che caratterizza la ricerca teologica sistematica odierna.

Il contenuto del corso verterà sui seguenti argomenti: 1. Le origini bibliche e filosofiche dell'Estetica e il suo oggetto proprio; 2. La metafisica del bello in età patristica e scolastica; 3. La dialettica tra il carattere soggettivo dell'esperienza estetica e la sua autonomia in epoca moderna; 4. Le nuove estetiche in chiave ermeneutica; 5. L'impronta estetica in alcune teologie del XX secolo; 6. La posizione, tra le altre, di P. Sequeri e di C. Valenziano.

Le lezioni saranno frontali e dialogate.

Sarà utilizzata didattica multimediale al bisogno e saranno forniti testi di approfondimento.

Al termine del corso è previsto un esame orale.

Bibliografia

DESIDERI F.-CANTELLI C., *Storia dell'estetica occidentale: da Omero alle neuroscienze*, Carocci, Roma, 2020.

GIVONE S., *Storia dell'estetica*, Laterza, Roma, 2003.

SEQUERI P., *Il sensibile e l'inatteso: lezioni di estetica teologica*, Queriniana, Brescia, 2016.

VON BALTHASAR H.U., *Gloria: una estetica teologica*, I-VII, Jaka Book, Milano, 1971-1994.

ZANCHI G., *Un amore inquieto: potere delle immagini e storia cristiana*, EDB, Bologna, 2020.

Ulteriore bibliografia sarà indicata nel corso delle lezioni.

R. Tambini

9339 DO **La Chiesa in Africa e in Asia in dialogo con le culture, le religioni, i poveri e la creazione**

Non si può togliere Dio dalla storia dell'uomo senza penalizzare l'uomo, sminuirlo rispetto a ciò che più lo caratterizza, dalle sue origini più remote fino ai nostri giorni.

Nella sua accezione antropologica, fenomenologica, la nozione di religione o di religiosità dell'essere umano converge con quella di cultura. Ciò basta per affermare che la fede cristiana dovrebbe trovarsi a proprio agio in ogni contesto. Se il senso religioso appartiene all'umano e alla sua cultura, l'annuncio del Vangelo nelle diverse culture, mentre esige dai singoli destinatari l'adesione alla fede, non impedisce loro di conservare la propria identità culturale (cf. At 2,7-11). Così, l'esperienza di fede è anche esperienza intrinsecamente umana, e dunque culturale. In questo corso cercheremo di studiare il rapporto tra fede-cultura, la questione delle religioni, dei poveri e della creazione nella Chiesa africana e asiatica.

Sono previste lezioni frontali e condivisione di contenuti in aula, integrate da alcune sedute in gruppi di approfondimento.

Bibliografia

GIOVANNI PAOLO II, Ecclesia in Africa: *esortazione apostolica post-sinodale circa la Chiesa in Africa e la sua missione evangelizzatrice verso l'anno 2000*, LEV, Città del Vaticano, 1995.

GIOVANNI PAOLO II, Ecclesia in Asia: *esortazione apostolica post-sinodale circa Gesù Cristo, il salvatore e la sua missione di amore e di servizio in Asia (il 6 novembre 1999)*, LEV, Città del Vaticano, 1999.

BENEDETTO XVI, Africae Munus: *esortazione apostolica postsinodale sulla Chiesa in Africa al servizio della riconciliazione, della giustizia e della pace*, LEV, Città del Vaticano, 2011.

AMALADOSS M., *Interreligious Encounters: Opportunities and Challenges*, Orbis, New York, 2017.

ARRUPE P., *Catechèse et inculturation*, in *Lumen Vitae*, 37 (4/1977) p. 445-450.

DI PILATO V., *All'incontro con Dio*, Città Nuova, Roma, 2006.

The Oxford Handbook of Christianity in Asia, a cura di F. Wilfred, Oxford University Press, Oxford, 2014.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

A. John - J.-C. Mulekya Kinombe

9340 DO **Le teologie contestuali emergenti in Africa e Asia**

Il contesto è lo spazio-luogo, l'orizzonte in cui tutta l'esistenza umana, nel suo operare e pensare, prende forma e dal quale gli uomini e le donne si relazionano all'alterità, cioè tra loro e con l'Assoluto. E così, il contesto spazio-luogo diventa un luogo teologico. Nessun testo teologico, neppure un discorso molto astratto su una verità eterna, è isolato dal contesto concreto in cui vive il suo autore: un «teologo è un credente inserito nella comunità al servizio della Chiesa».

Alla luce di ciò il corso tratta dalle teologie in Africa e Asia con lo scopo di aiutare gli studenti a fare teologia tenendo conto dei contesti.

Ci saranno lezione frontali e condivisione di contenuti in aula, integrate da alcune sedute in gruppi di approfondimento.

Bibliografia

BEVANS S.B., *Models of Contextual Theology*, Orbis Books, Maryknoll, 1992.

GIBELLINI R., *Percorsi di teologia africana*, Queriniana, Brescia, 1994.

KYUNG C.H., *Struggle to Be Sun Again: Introducing Asian Women's Theology*, Orbis Books, Mary Knoll-New York, 1991.

MARIO M., *Teologia pratica: II. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione*, LAS, Roma, 2009.

Teologia in Asia, a cura di M. Amaladoss-R. Gibellini, Queriniana, Brescia, 2006.

WILFRED F., *Asian Public Theology: Critical Concerns in Challenging Times*, ISPCK, Delhi, 2010.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

A. John - J.-C. Mulekya Kinombe

9343 DP **Cristo, Maria e la Chiesa nella storia della salvezza**

(Cfr. p. 186)

S. Cecchin

9344 DO **Cristo e Maria nel dialogo interreligioso (Islam, religioni asiatiche e tradizionali)**

(Cfr. p. 187)

A. John

SEMINARI

9316 DS **Teologia dopo *Veritatis gaudium* di papa Francesco**

Nel contesto attuale dell'interdipendenza culturale, dell'immigrazione, delle crisi sociopolitiche, religiose, culturali, economiche e antropologiche, questo seminario cerca di impostare una teologia di stile nuovo che prende sul serio il nuovo orizzonte emergente nei nostri tempi e in diversi ambienti culturali. Il confronto con i progetti culturali di senso e di futuro sono una condizione per rendere il cristianesimo degno di fede, comprensivo e dialogante. Nel suo discorso al convegno sulla teologia dopo la *Veritatis gaudium* nel contesto mediterraneo, papa Francesco parla infatti dell'urgenza di una teologia dell'accoglienza e del dialogo. Ne scaturisce una proposta e un invito per il rinnovamento del metodo teologico. Come "laboratorio culturale" il nostro seminario sarà una ricerca sulla significatività della Rivelazione cristiana per l'uomo di oggi che vive il cambiamento d'epoca, oppure una ricerca di una teologia nel cambiamento d'epoca.

A ogni incontro si discuterà un tema o si proporranno una ricerca e dei lavori settimanali personali sulla base di un testo. Nelle sedute si avvierà un dibattito a partire delle riflessioni e riposte personali.

Per la valutazione si chiederà la partecipazione attiva durante gli incontri, il lavoro settimanale e un elaborato finale come sintesi scritta del proprio studio sull'opera analizzata nel seminario alla luce della discussione in aula.

Bibliografia

BRAMBILLA F.G., *Gente di poca fede e di incerta religione? La condizione attuale del cattolicesimo italiano*, in *La Rivista del clero italiano*, 10 (2020) p. 679-712.

CONSENTINO F., *Sui sentieri di Dio: mappe della nuova evangelizzazione*, San Paolo, Milano, 2012.

FRANCESCO, Veritatis gaudium: *costituzione apostolica circa le università e le facoltà ecclesiastiche*, LEV, Città del Vaticano, 2018.

FRANCESCO, *Visita del Santo Padre Francesco a Napoli in occasione del convegno "La teologia dopo* Veritatis gaudium *nel contesto del Mediterraneo", promosso dalla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale - sezione san luigi - di Napolii*, *21 giugno 2019*, Internet (09-05-2023):
http://www.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2019/june/documents/papa-francesco_20190621_teologia-napoli.html

J.-C. Mulekya Kinombe

9341 DS **Immagini della comunità negli Atti degli Apostoli**

Il Concilio Vaticano II ha ribadito l'importanza della Sacra Scrittura per la ricerca teologica (DV 24). A livello pratico, però, quest'invito trova qualche difficoltà, considerata anche la complessità dell'esegesi moderna. Il seminario si prefigge di offrire allo studente gli strumenti esegetici e le indicazioni bibliografiche non solo per una lettura matura del testo biblico, ma anche per un confronto e una valutazione del lavoro di altri studiosi.

La parte essenziale del lavoro seminariale consisterà in discussioni in classe per aumentare la capacità argomentativa e la riflessione critica dello studente. Il seminario si focalizzerà su alcune 'immagini' della comunità negli Atti degli Apostoli che verrà contemplata e studiata da più prospettive. Tale lavoro favorirà anche una maggiore conoscenza del contenuto del libro degli Atti.

Ogni incontro inizierà con la presentazione di un tema svolta da uno dei partecipanti a cui seguirà una discussione in classe.

La valutazione finale terrà conto della qualità della presentazione e della partecipazione alle discussioni.

Bibliografia

ALETTI J.-N., *Il racconto come teologia: studio narrativo del terzo Vangelo e degli Atti degli Apostoli,* EDB, Bologna, 2009.

BROCCARDO C., *Dare un volto alla Chiesa: le prime comunità cristiane negli Atti degli Apostoli*, Città Nuova, Roma, 2018.

DUPONT J., *Teologia della Chiesa negli Atti degli Apostoli*, EDB, Bologna, 2015.

FITZMYER J.A., *Gli Atti degli Apostoli: introduzione e commento*, Queriniana, Brescia, 2003.

LAVATORI R.-SOLE L., *Persecuzione e la Chiesa negli Atti degli Apostoli*, EDB, Bologna, 2003.

MARGUERAT D., *La première histoire du christianisme*, Cerf-Labor et Fides, Paris-Genève, 1999.

MARGUERAT D., *Les Actes des Apôtres*, I-II, Labor et Fides, Genève, 2007-2015.

ROSSÉ G., *Atti degli Apostoli: commento esegetico e teologico*, Città Nuova, Roma, 1998.

SEGALLA G., *Carisma e istituzione a servizio della carità negli Atti degli Apostoli*, Gregoriana Libreria Editrice, Padova, 1991.

Ulteriori indicazioni verranno date nel corso delle lezioni.

J.H. Morales Ríos - C.B. Kowalczyk

ISTITUTO FRANCESCANO DI SPIRITUALITÀ

Preside: Bianchi P. Luca, ofmcap
Telefono: 0670373526 (ufficio); 0666052521 (abitazione)
E-mail: lucabianchi61@libero.it - ifs@antonianum.eu

L'Istituto Francescano di Spiritualità si colloca all'interno della Facoltà di Teologia e si configura come un istituto di spiritualità generale (teologia spirituale), nel cui contesto si riserva un posto di rilievo alla spiritualità francescana (*Stat. Gen.*, art. 3; *Stat. Pecul.*, art. 3). L'Istituto nasce nel 1970 da un diffuso desiderio di rinnovamento nell'ambito degli studi formativi all'interno della famiglia francescana.

La formazione accademica ruota intorno a tre aree fondamentali: innanzitutto l'area deputata agli insegnamenti di *teologia spirituale generale*, quali la spiritualità biblica, la storia della spiritualità, la teologia spirituale sistematica, la teologia della vocazione e dei differenti stati di vita nella Chiesa. Inoltre, l'area riguardante l'*ambito francescano*, con particolare attenzione allo studio critico e sistematico degli scritti di Francesco e Chiara, le fonti agiografiche, la storia del francescanesimo, arrivando a individuare gli elementi costitutivi e sistematici della spiritualità francescana. Infine l'area dedicata all'*ambito formativo* con particolare attenzione agli elementi psicopedagogici, alle tematiche di animazione della vita fraterna, all'accompagnamento e al discernimento spirituale.

Da alcuni anni è stata istituita la Cattedra di Spiritualità e Dialogo Interreligioso, dedicata alla memoria di mons. Luigi Padovese, che propone annualmente cicli di conferenze e incontri su tematiche relative alla ricerca di Dio ("Quaerere Deum") come punto di riferimento e ponte di dialogo tra popoli, religioni e culture, sia dal punto di vista storico, sia in relazione all'attualità. Particolare rilievo è dato allo studio della presenza francescana in Medio Oriente.

Parte della proposta formativa sono le visite guidate dai nostri professori ai luoghi francescani significativi per la storia e la spiritualità (Assisi, Umbria, Valle Reatina, Roma "francescana" ecc.). Inoltre l'Istituto propone *corsi di spiritualità biblica e patristica* residenziali nei luoghi santi, in Grecia, in Turchia e in altri paesi.

In tal modo la proposta accademica dell'Istituto intende promuovere la *ricerca scientifica* nei diversi ambiti del francescanesimo e della spiritualità, preparare adeguatamente alla *docenza* e fornire gli strumenti teorici e pratici per coloro che si preparano a essere *formatori* all'interno delle istituzioni di vita consacrata e animatori di comunità. L'Istituto è aperto a sacerdoti, religiosi, religiose, laici e laiche. Per gli studenti non francescani i corsi riguardanti il francescanesimo non sono obbligatori.

L'Istituto è promotore di *giornate di studio* su temi di teologia spirituale, francescanesimo e formazione alla vita consacrata; da anni promuove, in collaborazione con altri enti, simposi riguardanti la spiritualità biblico-patristica e la reciproca conoscenza tra la tradizione spirituale occidentale e orientale. L'Istituto inoltre promuove fin dal suo sorgere numerose pubblicazioni che hanno trovato posto in proprie collane (Edizioni Collegio San Lorenzo da Brindisi) e in collaborazione con varie case editrici attive nel mercato internazionale (collana "Teologia spirituale" delle Edizioni Dehoniane di Bologna). Inoltre l'Istituto, in collaborazione con altri enti, promuove la ricerca interdisciplinare sul tema della vocazione francescana in riferimento alle sue problematiche e prospettive, mediante l'organizzazione di incontri, pubblicazioni e seminari interdisciplinari.

L'Istituto Francescano di Spiritualità conduce ai gradi accademici di *Licenza e Dottorato* in S. Teologia con specializzazione in spiritualità e vi possono accedere tutti coloro che sono in possesso dei requisiti per l'iscrizione al 2° Ciclo della Facoltà di Teologia. L'Istituto offre, inoltre, un corso di *Diploma in formazione per la vita consacrata*, della durata di un anno, particolarmente raccomandato per coloro che sono chiamati a svolgere incarichi educativi nelle comunità e negli istituti di vita consacrata nei diversi livelli: formazione iniziale (noviziato, juniorato), formazione speciale, formazione permanente. Recentemente è stato attivato anche un *Corso di alta formazione in spiritualità e francescanesimo*, in forma annuale o biennale, per tutti coloro che vogliono essere introdotti in modo scientifico alla conoscenza delle fonti della spiritualità e del francescanesimo. Infine, offre un corso al *Diploma in Spiritualità*, in forma annuale o biennale, cui possono accedere coloro che sono in possesso di un titolo di studio medio superiore. L'ampia proposta accademica consente la costruzione di programmi personalizzati particolarmente adatti per periodi sabbatici (semestrali o annuali) di studio e aggiornamento.

SPECIALIZZAZIONE IN SPIRITUALITÀ

SECONDO CICLO

Il corso di licenza in teologia con specializzazione in spiritualità prepara gli studenti alla *docenza delle materie teologico-spirituali* di carattere generale e delle discipline inerenti la storia, le fonti e la spiritualità francescana. L'offerta di corsi di carattere formativo e psicopedagogico mira a preparare gli studenti anche all'assunzione professionale di *ruoli formativi*, in particolare nelle comunità di vita consacrata, *e di animazione della vita spirituale*. Inoltre, lo studente, attraverso l'itinerario accademico proposto, sarà in grado di assumere il compito di *operatore culturale* nell'ambito di centri di animazione culturale, biblioteche, musei, archivi diocesani e conventuali. Infine, la licenza introduce lo studente alla ricerca, fornendo gli strumenti del lavoro scientifico e aprendo la strada al dottorato di ricerca. Nel 2° ciclo si richiede un biennio di frequenza, ossia quattro semestri, per complessivi 120 ECTS così articolati:

	ECTS[1]
corsi	66
seminari	6
esercitazioni scritte	3
giornate di studio, convegni e altri corsi	14
tesi di licenza	25
esame finale	6
totale	120

I 66 ECTS riservati ai corsi sono così distribuiti: 9 per le discipline comuni, 36 per le discipline obbligatorie e 21 per le discipline opzionali (*Ord.*, 51, 2e). Si richiedono inoltre due esercitazioni, una per anno (*Ord.*, 51, 2e): la valutazione è espressa in ottimo, buono, sufficiente. Il numero degli esami consentito per ciascun semestre non dovrebbe superare il numero dei corsi corrispondenti a un totale di 18 ECTS. Agli studenti del primo anno è tuttavia consentito di anticipare nel primo semestre un corso opzionale per l'ammontare di 3 ECTS. Agli studenti del secondo anno è consentito di anticipare nel primo semestre alcuni corsi opzionali per l'ammontare di 6 ECTS (*Ord.*, art. 51, 2h). I seminari si svolgono rispettivamente nel primo semestre (per gli studenti del secondo anno) e nel secondo semestre (per gli studenti del primo anno).

[1] Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 20.

Il conseguimento del grado accademico di Licenza prevede:

1. una tesi di almeno 80 pagine, da discutere alla presenza di una commissione, composta dal Moderatore e da due correlatori;
2. un esame orale, alla presenza della stessa commissione, che verterà su tre tematiche, indicate dal Moderatore dopo aver consultato i due Correlatori, a partire dalle tesi previste dal tesario approvato dal Consiglio di Istituto (cfr. *Ord*., art. 51, 3b), al fine di inserire il tema della tesi nel contesto più ampio della teologia spirituale come tale.

PROGRAMMA DEI CORSI

PRIMO ANNO

I Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI COMUNI

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
1338 TP	Metodologia della ricerca teologica	Sanchis	3

II. CORSI OBBLIGATORI SPECIFICI

1721 SP	Storia della spiritualità patristica	Bianchi	3
1806 SP	Scritti di Francesco e Chiara d'Assisi	Molina	3
1843 SP	Storia del francescanesimo I	Messa	3

III. CORSI OPZIONALI

E1446 SO	Esercitazioni di metodologia	Pasztaleniec	-
S1466 SO	L'istituzione del matrimonio nell'Antico Testamento, nel Giudaismo e nel Nuovo Testamento	Abraha	3
1713 SP	Spiritualità biblica NT (Giovanni)	Kiejza	3
1731 SO	Storia della spiritualità medievale	Vedova	3
1872 SO	Mistagogia e paternità spirituale	Spirito	3
3081 FP	Latino I	Alegre	3

1) *a carattere francescano*

S1442 SO	Cappuccini: storia e spiritualità	Block Camaioni	3

II Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI COMUNI

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
9215 TP	Cristologia e pneumatologia alla luce della Pasqua	Melone	3

II. CORSI OBBLIGATORI SPECIFICI

S1472 SP	Spiritualità biblica AT: antropologia e corpo	Lo Sardo	3
1454 SP	Teologia spirituale sistematica	Cacciotti	3
1822 SP	Agiografia francescana I	Guida	3
1825 SP	Accompagnamento spirituale e processi psicologici	Pais	3

III. CORSI OPZIONALI

S1467 SO	Francesco, i francescani e l'Oriente cristiano	Pugliese	3
1834 SO	Teologia dei consigli evangelici	Grazioli	3
3081 FP	Latino I	Alegre	3

1) *a carattere francescano*

S1468 SO	Storia della spiritualità francescana II (secc. XVI-XX)	Block Sohet	3
S1469 SO	La via di Francesco: gli ultimi anni del santo	Maranesi	3
1852 SO	Storia del francescanesimo II	Buffon	3
1912 SO	Il Terz'Ordine nella tradizione francescana: storia, legislazione e spiritualità	Codazzi	3

IV. SEMINARI

S1463 SS	Alle origini dell'identità della Comunità di san Damiano: *la forma vivendi ad Claram et sorores*	Bartoli	3
S1464 SS	La storiografia della posterità di san Francesco d'Assisi	Messa	3
S1465 SS	La Bibbia e le Bibbie: introduzione all'origine ed evoluzione dei testi sacri per una comprensione adeguata della Bibbia	Abraha	3

SECONDO ANNO

I Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI SPECIFICI

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
1713 SP	Spiritualità biblica NT (Giovanni)	Kiejza	3
1721 SP	Storia della spiritualità patristica	Bianchi	3
1781 SP	Teologia degli stati di vita I	Martinelli Grazioli	3
1861 SP	Spiritualità francescana sistematica	Block	3

II. CORSI OPZIONALI

S1453 SO	Metodologia di lettura degli Scritti di Francesco e Chiara d'Assisi	Molina	3
S1466 SO	L'istituzione del matrimonio nell'Antico Testamento, nel Giudaismo e nel Nuovo Testamento	Abraha	3
1731 SO	Storia della spiritualità medievale	Vedova	3
1872 SO	Mistagogia e paternità spirituale	Spirito	3
1997 SO	Introduzione alla didattica dell'insegnamento universitario	Pasztaleniec	3

1) *a carattere francescano*

S1442 SO	Cappuccini: storia e spiritualità	Block Camaioni	3
1826 SO	Agiografia francescana II	Guida	3

DALLA SCUOLA SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI E FRANCESCANI

5352 MS	Raimondo Lullo e il lullismo	Muzzi	3
5370 MS	Letteratura religiosa	Cacciotti	3

III. SEMINARI

S1470 SS	Elementi per una spiritualità ecologica: il Cantico delle creature e il Cantico spirituale	Molina Sohet	3
S1471 SS	L'accompagnamento spirituale francescano	Pais	3

II Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI COMUNI

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
9215 TP	Cristologia e pneumatologia alla luce della Pasqua	Melone	3

II. CORSI OPZIONALI

S1467 SO	Francesco, i francescani e l'Oriente cristiano	Pugliese	3
S1472 SP	Spiritualità biblica AT: antropologia e corpo	Lo Sardo	3
1834 SO	Teologia dei consigli evangelici	Grazioli	3

1) *a carattere formativo*

1825 SP	Accompagnamento spirituale e processi psicologici	Pais	3

2) *a carattere francescano*

S1468 SO	Storia della spiritualità francescana II (secc. XVI-XX)	Block Sohet	3
S1469 SO	La via di Francesco: gli ultimi anni del santo	Maranesi	3
1852 SO	Storia del francescanesimo II	Buffon	3
1912 SO	Il Terz'Ordine nella tradizione francescana: storia, legislazione e spiritualità	Codazzi	3

DALLA SCUOLA SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI E FRANCESCANI

5343 MO	Testi martiriali tra tarda antichità e medioevo	Leoni

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

S1442 SO **Cappuccini: storia e spiritualità**

Il corso sarà diviso in due parti. La prima, coordinata dal prof. M. Camaioni, ripercorrerà i momenti salienti della storia dell'Ordine cappuccino, a partire dalla sua origine come movimento di riforma della vita francescana e dell'ideale minoritico ad opera di Matteo da Bascio e dei fratelli Ludovico e Raffaele da Fossombrone (1525). Attraverso l'approfondimento di una selezione di fonti e documenti inerenti ai Cappuccini, verrà preso in considerazione il successivo sviluppo dell'Ordine e la sua espansione missionaria al tempo del concilio di Trento e della cosiddetta Controriforma (sec. XVII), fino al periodo della Rivoluzione Francese (1789) e alle vicende più recenti. La seconda parte, coordinata dal prof. W. Block, metterà invece in evidenza il percorso spirituale della riforma cappuccina. Saranno analizzati vari scritti dei primi Cappuccini e introdotte almeno due figure rilevanti nella storia della spiritualità e della devozione: il dottore della Chiesa san Lorenzo da Brindisi (sec. XVII) e san Pio da Pietralcina (sec. XX).

In questa prospettiva si cercherà la corretta ricostruzione del percorso storico della riforma cappuccina, al fine di una maggiore comprensione teologica delle ricche esperienze spirituali dei seguaci di Francesco d'Assisi, offrendo allo studente la possibilità di acquisire specifiche competenze nella lettura di fonti e documenti di tipo storico e teologico-spirituale.

Bibliografia

ARTURO M. DA CARMIGNANO DI BRENTA, *San Lorenzo da Brindisi: Dottore della Chiesa universale (1559-1619)*, Curia Provinciale dei FF. MM. Cappuccini, Venezia-Mestre, 1960.

D'ALATRI M., *I Cappuccini: storia d'una famiglia francescana*, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma, 1994.

I Frati Cappuccini: documenti e testimonianze del primo secolo, I, a cura di C. Cargnoni, Edizioni Frate Indovino, Perugia, 1988.

Ludovico da Fossombrone e l'Ordine dei Cappuccini, a cura di V. Criscuolo, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma, 1994.

MELCHIORRE DA POBLADURA, *Historia generalis ordinis fratrum minorum capuccinorum*, I-III, Inst. Historicum Ord. Fr. Min. Cap., Roma, 1948-1951.

W. Block - M. Camaioni

S1453 SO **Metodologia di lettura degli Scritti di Francesco e Chiara d'Assisi**

Gli scritti di Francesco e Chiara d'Assisi sono la fonte primaria per conoscere il loro pensiero. Tuttavia, questi testi sono stati composti in un

contesto e in un linguaggio diverso dalle categorie letterarie, sociali e teologiche del nostro tempo. Questo spiega la necessità di una preparazione adeguata per poterli comprendere meglio e poterne cogliere la ricchezza. L'approccio alle fonti primarie francescane richiede l'applicazione di metodi validi e necessari per ottenere risultati seri e adeguati.

L'obiettivo del corso è quello di offrire i criteri basilari di lettura e di ricerca degli scritti. Le lezioni proporranno esercizi di lettura e studio minuzioso dei testi in lingua originale. Si richiede la conoscenza della lingua latina e degli scritti di Francesco e Chiara.

È prevista la preparazione dell'analisi di un testo, che sarà discusso oralmente alla fine del corso.

Bibliografia

DALARUN J., *Corpus Franciscanum: François d'Assise, corps et textes*, Zones sensibles, Bruxelles, 2021.

Dictionaire de spiritualité, ascétique et mystique, doctrine et histoire, XIII, a cura di M. Viller, Beauchesne, Paris, 1988.

ESSER K., *Gli scritti di S. Francesco d'Assisi: nuova edizione critica e versione italiana*, Messaggero, Padova, 1982.

ESSER K.-OLIGER L., *La tradition manuscrite des opuscules de saint François d'Assise: préliminaires de l'édition critique*, Roma, 1972.

Fontes franciscani, a cura di E. Menestò e A., Porziuncola, Santa Maria degli Angeli-Assisi, 1995.

Fonti francescane: *scritti e biografie di san Francesco d'Assisi. cronache e altre testimonianze del primo secolo francescano; scritti e biografie di santa Chiara d'Assisi*, 3ª ed., a cura di E. Caroli, Editrici Francescane, Padova, 2011.

FRANCISCI ASSISIENSIS, *Scripta, critice edidit Carolus Paolazzi OFM*, Editiones Collegii S. Bonaventuræ ad Claras Aquas, Grottaferrata, 2009.

GODET J.-F-MAILLEUX G., *Opuscula sancti Francisci. Scripta sanctae Clarae. Concordance. Index. Listes de fréquence. Tables comparatives*, V, CETEDOC-Université Catholique de Louvain, Louvain, 1976.

NIERMEYER J.F., *Mediae Latinitatis Lexicon Minus,* Brill, Leiden, 2004.

PAOLAZZI C., *Lettura degli Scritti di Francesco d'Assisi*, Biblioteca Francescana, Milano, 2004.

PAOLAZZI C., *Studi sugli Scritti di frate Francesco*, Editiones Collegii S. Bonaventurae ad Claras Aquas, Grottaferrata, 2006.

SOLVI D., *Officina Franciscana: sinossi e indici*, I-II, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, Firenze, 2005.

SOLVI D., *Officina franciscana: testi, sinossi e indici delle fonti francescane con grafici, mappe e tabelle*, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, Firenze, 2005.

RODRIGUEZ I.-ORTEGA A., *Los Escritos de san Francisco de Asís*, 2ª ed., Instituto Teologice de Murcia, Murcia, 2003.

URIBE F., *Leggere Francesco e Chiara d'Assisi: introduzione generale e guida metodologica ai loro Scritti*, Biblioteca Francescana, Milano, 2013.

VAIANI C., *Teologia e fonti francescane*, Biblioteca Francescana, Milano, 2006.

N.B. Molina Parra

S1466 SO **L'istituzione del matrimonio nell'Antico Testamento, nel Giudaismo e nel Nuovo Testamento**

Il corso si focalizza sulla realtà della famiglia secondo la visione biblica dell'Antico e del Nuovo Testamento, a partire dal momento fondante che è il connubio fra una donna e un uomo.

Oltre a puntualizzare la natura del matrimonio biblico e le sue finalità, ossia, la solidarietà amorevole in un rapporto di pari dignità fra coniugi, l'apertura alla vita (fecondità), si terrà conto delle sfide che insidiano la famiglia. L'educazione della prole, la poligamia e il divorzio sono alcune di esse.

Il corso si articola come segue: 1. "Maschio e femmina li fece ed era cosa buona": lo status dell'uomo e della donna nella Bibbia; 2. "L'uomo non divida ciò che Dio ha unito"; 3. Termini ebraici, aramaici e greci della parola "matrimonio"; 4. Il matrimonio "culla della vita": la sete per la maternità e per la paternità; 5. Matrimonio nei testi legislativi biblici e giudaici (nel *Talmūd*); 6. Finalità del matrimonio; 7. Come funzionava in pratica il processo del matrimonio biblico; 8. Il matrimonio nel Nuovo Testamento; 9. I dati essenziali sul divorzio nella Bibbia e nel Giudaismo; 10. Appendice: "i matrimoni" nell'Islam.

Le lezioni saranno offerte in presenza, con il supporto di *slide*.

L'esame sarà orale.

Bibliografia

ABRAHA T., *"L'hai fatto poco meno di un 'Ĕlōhîm" (Salmo 8,6): eccellenza e miseria di Ādām. Riflessioni sul documento della Pontificia Commissione Biblica: "Che cosa è l'uomo?"*, in *Urbaniana University Journal*, 1 (2022) p.17-39.

BALTENSWEILER H., *Il matrimonio nel Nuovo Testamento: ricerche esegetiche su matrimonio, celibato e divorzio*, Paideia, Brescia, 1981.

SHUKRI A., *Muslim Law of Marriage and Divorce*, Gorgias Press, Piscataway, 2009.

STRACK H.L. e A., *Introduction to the Talmud and Midrash*, T&T Clark, Edinburgh, 1991; trad. ita. *Introduzione al Talmud e al Midrash*, Città Nuova, Roma 1995.

TOSATO A., *Il matrimonio israelitico*, Biblical Institute Press, Roma, 1982.

T. Abraha

S1467 SO **Francesco, i francescani e l'Oriente cristiano**

Un percorso di esplorazione delle assonanze tra gli scritti dei padri orientali e quelli francescani

Nelle lezioni si propongono percorsi di lettura delle *Fonti Francescane* e di altri scritti patristici (tendenzialmente in traduzione italiana), per i quali la conoscenza della lingua italiana è un requisito essenziale. Il corso intende esplorare alcune delle molteplici assonanze che legano testi di Padri orientali di tradizione greca e siriaca, con gli scritti di Francesco e della sua comunità, su tematiche quali la povertà, l'obbedienza, l'affidamento alla Provvidenza, la relazione con il creato, l'assenza di giudizio ecc. I testi patristici conoscono approcci (anche linguistici) sorprendentemente vicini a quelli dell'Assisiate, le letture cercheranno di evidenziarli. L'operazione non è nuova: Angelo Clareno all'inizio del XIV secolo traduce testi di Padri greci, trovando in essi consonanza con lo spirito francescano. Cercheremo dunque di ripercorrere l'operazione del Clareno: esplorando gli autori orientali, valuteremo affinità con temi presenti negli scritti di Francesco e ripresentati nelle sue biografie.

Alla fine del percorso di lettura, realizzato mediante lezioni frontali e introduzioni ai singoli autori, si avrà una conoscenza di importanti maestri spirituali di tradizione greca e siriaca: i Padri del deserto, Basilio Magno, Efrem il Siro, Giovanni Cassiano, Barsanufio e Giovanni di Gaza, Isacco di Ninive, Giovanni di Dalyatha e altri.

È previsto un esame orale.

Bibliografia

BARSANUFIO E GIOVANNI DI GAZA, *Epistolario*, Città Nuova, Roma 1991.
Fonti Francescane, a cura di E. Caroli, Editrici Francescane, Padova, 2004.
ISACCO DI NINIVE, *Discorsi ascetici*: *prima collezione*, Qiqajon, Magnano, 2021.
PADRI DEL DESERTO*, Detti: collezione sistematica*, Qiqajon, Magnano, 2013.

P.R. Pugliese

S1468 SO **Storia della spiritualità francescana II (secc. XVI-XX)**

Il corso si pone in continuità con quello della storia della spiritualità francescana (secc. XIII-XVI), mettendo l'accento sull'epoca moderna. Lo studente verrà introdotto alla lettura teologica del vissuto cristiano dei seguaci di Francesco d'Assisi vissuti nei secoli XVI-XX. A partire dalla lettura e analisi delle testimonianze delle loro esperienze spirituali, si cercherà di ricostruirne il vissuto per dare alla fine una maggiore comprensione teologica delle ricche esperienze spirituali dei seguaci di frate Francesco. Di conseguenza, lo studio dovrebbe far acquisire la competenza nell'analizzare e

comprendere il contenuto della descrizione dell'esperienza spirituale nel suo contesto temporale e culturale.

Bibliografia

Storia della spiritualità francescana (secc. XIII-XVI), a cura di M. Bartoli e A., EDB, Bologna, 2021.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

W. Block - J.L. Sohet

S1469 SO **La via di Francesco: gli ultimi anni del santo**

Per ripercorrere i suoi ideali ad 800 anni dalla morte

Partendo dall'ottavo centenario della morte di Francesco di Assisi, il corso intende ripercorrere gli avvenimenti degli ultimi tre anni della sua vita, attraverso la rilettura non solo dei testi agiografici ma anche degli scritti da lui composti in quel periodo. L'approccio sarà dunque storico e critico.

Sei saranno i passaggi diacronici e tematici del corso: 1. La scrittura della *Regola bollata*; 2. Il Natale di Greccio del 1223; 3. L'esperienza delle stimmate del settembre del 1224 con la scrittura delle *Lodi del Dio altissimo*; 4. Il periodo di malattia vissuto a San Damiano, sfociato nel *Cantico delle creature* del 1225; 5. Il *Testamento* ultimo atto con il quale si congeda dai suoi frati nel 1226; 6. La ricostruzione dell'evento della morte.

L'obiettivo del corso è preciso: ripercorrere le linee fondamentali dell'identità di Francesco, abbracciata agli inizi della sua esperienza e portata a maturità nell'impegnativo e complesso tratto finale della vita.

Bibliografia

MARANESI P., *Il sogno di Francesco: rilettura storico tematica della Regola dei frati minori alla ricerca della sua attualità*, Cittadella, Assisi, 2011.

MARANESI P., *Caro Leone ti scrivo. Gli autografi di Francesco: memoria di una grande amicizia*, Messaggero, Padova, 2020.

MARANESI P., *Il Cantico delle creature di Francesco di Assisi: via di lode al Signore della vita*, in *Frate Francesco* 83 (2017) p. 405-436.

MARANESI P., *Il Cantico delle creature di frate Francesco: mistica della creazione e conversione ecologica*, in *Dal cantico delle Creature alla mistica della creazione*, a cura di L. Boriello e A., LEV, Citta del Vaticano, 2018, p. 75-96.

MARANESI P., *Il Testamento: una memoria ammonitiva*, in Verba scripta. *Un'introduzione agli scritti di frate Francesco*, a cura di P. Maranesi, Cittadella, Assisi, 2020, p. 191-216.

MARANESI P., *La morte di un uomo cristiano: gli ultimi anni di vita di Francesco di Assisi*, in *Gesù Cristo: centro e senso del cosmo e della storia. In memoria di P. Gio-*

vanni Iammarrone, *OFMConv*, Miscellanea Francescana, 112 (2012), p. 581-599.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

P. Maranesi

S1472 SP **Spiritualità biblica AT: antropologia e corpo**

Per una comprensione della dimensione antropologica biblica

Dall'avvento dell'epoca moderna si assiste a una ricomprensione dell'uomo e del suo rapporto con il corpo. In epoca post-moderna si pone la questione "Siamo corpo o abbiamo un corpo"? L'uomo contemporaneo guarda già al post-umano, cioè al superamento del corpo fatto di carne come supporto costitutivo dell'uomo. Il punto di partenza della rivelazione biblica, a differenze di altri postulati, è che l'uomo è definibile in quanto "essere in relazione". Pertanto, posta come premessa che l'uomo riceve un corpo come *donum datum est* – propria della rivelazione divina delle sacre Scritture – la definizione e l'entità dell'uomo in quanto persona che ha un corpo si declina di conseguenza.

Il corso ha come obiettivo quello di analizzare diversi testi biblici dell'AT in cui emerge il dinamismo antropologico che procede da Dio e si declina nell'uomo: parola, linguaggio, corpo, relazione. Definire l'uomo necessita di chiarire l'origine, la collocazione e l'orizzonte di riferimento al fine di restituirgli dignità e speranza.

Il corso si svolgerà con lezioni frontali e il supporto di slide.

Bibliografia

BLESSING TEMITOPE E., *Reconciling Imago Dei with Transhumanism? A Theological Reflection*, in *Ghana Journal of Religion and Theology*, 10/1 (2020) p. 105-115.

CONRADIE E.M., *Human Uniqueness: an Unfinished Agenda*, in *Verbum et Ecclesia*, 42/2 (2021) a2295.

DE GENNARO G., *L'antropologia biblica*, Edizioni Dehoniane, Napoli, 1981.

GARCÍA LOPÉZ F., *Los fundamentos de la antropología biblica. Gn 1-3 a la luz de los estudios exegéticos recientes*, in *Salmanticensis*, 58 (2011) p. 191-204.

HUMMEL D.H., *The Image of God*, in *Concordia Journal*, 10/3 (1984) p. 83-93.

MARAIS N., *Alone in the world? Imago Dei from theological anthropology to Christology*, in *Verbum et Ecclesia*, 42/2 (2021) a2380.

MARCHICA B., *Antropologia Biblica e Counseling pastorale: la questione morale sul senso del vivere umanamente*, in *StMor*, 54/1 (2016) p. 107-119.

MIRANDA A., *L'uomo e i molti sensi di "spirito": la definizione di "spirituale" nei discorsi di Agostino*, in *Annales Theologici*, 34 (2020) p. 139-156.

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *«Che cosa è l'uomo?» (Sal 8,5): un itinerario di antropologia biblica*, LEV, Città del Vaticano, 2019.

RAURELL F., *Lineamenti di antropologia biblica*, Piemme, Casale Monferrato, 1986.

SCHROER S.-STAUBLI T., *Bodily and Embodied: Being Human in the Tradition of the Hebrew Bible*, in *Interpretation: a Journal of Bible and Theology*, 67/1 (2013) p. 5-19.

TÁBET M., *Presentazione del documento della Pontificia Commissione Biblica, "Che cos'è l'uomo?" Un itinerario di antropologia biblica*, in *Annales Theologici*, 34 (2020) p. 93-111.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

D. Lo Sardo

1338 TP **Metodologia della ricerca teologica**

(Cfr. p. 78)

J.M. Sanchis Cantó

1454 SP **Teologia spirituale sistematica**

Il corso avvierà gli studenti all'epistemologia propria della riflessione spirituale e all'acquisizione degli strumenti teologici. Dopo una breve introduzione storico-sistematica saranno trattati i temi elencati di seguito. La via negativa della teologia e l'esperienza religiosa. Esperienza e linguaggio dell'esperienza. L'esperienza mistica: vita di fede. L'uomo animale, razionale e spirituale. Le tre vie. Le condizioni imprescindibili per una vita cristiana consapevole e responsabile. La trascendenza dello spirito come struttura interna a priori. Il rapporto intimo e diretto tra Dio e l'uomo: sue figure. Comunicazione e comunione. Imitazione e sequela. Realismo e idealismo. L'allegoria amorosa della vita spirituale. La preghiera. Quale umanesimo? Temi, prospettive e orientamenti contemporanei.

L'esame finale sarà orale.

Bibliografia

GOZZELLINO G., *Al cospetto di Dio*, LDC, Leumann, 1989.

LECLERCQ J., *Esperienza spirituale e teologia*, Jaca Book, Milano, 1990.

MOIOLI G., *L'esperienza spirituale*, Glossa, Milano, 1994.

SPIDLIK T., *Manuale fondamentale di spiritualità*, Piemme, Casale Monferrato, 1993.

A. Cacciotti

1713 SP **Spiritualità biblica NT (Giovanni)**

La tradizione delle Chiese orientali chiama l'Autore del IV Vangelo "Il Teologo", cioè teologo per eccellenza. Questo termine coglie le maggiori caratteristiche del suo racconto della vita, della persona e del significato di Gesù Cristo - il Figlio di Dio. Il corso, centrato sulla prima parte del Vangelo (Gv 1-12) cercherà di dare la prova di questa impostazione. Mostrerà i temi più importanti della teologia giovannea cercando di vedere qual è il loro significato per la vita di fede nel mondo contemporaneo.

La prima parte del corso introdurrà alle questioni importanti per l'insieme del libro: autore del IV Vangelo, tempo di composizione, tradizioni soggiacenti al pensiero giovanneo, relazione con i Vangeli sinottici e alcune questioni letterarie. La seconda, più ampia, tratterà i temi teologici sulla base dell'esegesi di alcuni brani del Vangelo (parte Gv 1-12). Particolare attenzione sarà dedicata ai seguenti temi teologici: Gesù il Figlio di Dio; Gesù pane di vita e luce del mondo; relazione tra Gesù e Padre; relazione tra Gesù e suoi discepoli (alcuni elementi di ecclesiologia del libro); escatologia del IV Vangelo ecc.

L'esame sarà orale.

Bibliografia

BROWN R.E., *Il Vangelo e le Lettere di Giovanni*, Queriniana, Brescia, 1994.

BROWN R.E., *La comunità del discepolo prediletto*, Cittadella, Assisi, 1982.

LÉON-DUFOUR X.*, Lettura dell'Evangelo secondo Giovan*ni, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2007.

MARCHESELLI M., *Studi sul Vangelo di Giovanni: testi, temi e contesto storico*, Roma, G&B Press, 2016.

MAZZEO M., *Vangelo e Lettere di Giovanni*, Paoline, Milano, 2007.

VANNI U., *Dal Quarto Vangelo all'Apocalisse: una comunità cresce nelle fede*, Cittadella, Assisi, 2011.

VANNI U., *Il tesoro di Giovanni: un percorso biblico-spirituale nel Quarto Vangelo*, Cittadella, Assisi, 2010.

A.M. Kiejza

1721 SP **Storia della spiritualità patristica**

Per la partecipazione al corso si richiede una conoscenza generale della patrologia.

L'intento è quello d'introdurre allo studio della spiritualità dei Padri della Chiesa, aiutando lo studente ad accostarsi alle principali tematiche spirituali emerse nei primi secoli dell'esperienza cristiana. Tale scopo sarà perseguito inquadrando storicamente i principali autori dell'età patristica (i padri apostolici, gli apologisti, Ireneo, Origene, i padri cappadoci, Giovanni

Crisostomo, Agostino) e facendo poi emergere da ogni autore una tematica che lo caratterizza, o è a lui particolarmente cara, e che sarà documentata a partire da qualche testo significativo. Un'attenzione particolare verrà riservata alla spiritualità del monachesimo.

Al termine è previsto un esame orale. La valutazione si baserà sull'assimilazione dei contenuti esposti durante le lezioni e sulla capacità di analizzare i testi presentati durante il corso.

Bibliografia

BOUYER L., *Storia della spiritualità*: *III. I Padri*, EDB, Bologna, 2013.

PASINI C., *I Padri della Chiesa: il cristianesimo delle origini e i primi sviluppi della fede a Milano*, Nomos, Busto Arsizio, 2010.

Patres Ecclesiae: *una introduzione alla teologia dei Padri della Chiesa*, a cura di E. Cattaneo e A., Il pozzo di Giacobbe, Trapani, 2008.

L. Bianchi

1731 SO **Storia della spiritualità medievale**

L'obiettivo del corso è duplice: 1. Condurre lo studente a comprendere che la spiritualità cristiana cambia e ha ragione d'essere nel contesto storico in cui nasce e si sviluppa, in un continuo scambio con il cammino storico degli uomini e non solo per una sua logica "interna" (teologia spirituale); 2. Preparare a una maggiore comprensione e valorizzazione del fenomeno legato a Francesco d'Assisi e ai suoi frati rispetto alla loro spiritualità.

Attenzione particolare sarà rivolta ai confronti tra i vari momenti del lungo arco storico abbracciato, mostrando gli snodi, le convergenze, i punti di svolta.

Si analizzeranno poi le varie realtà ecclesiali leggendo trasversalmente l'abbondante "materiale" a diposizione – i monaci, i laici, i preti, le donne – e cogliendo, infine, la *novitas* dei "mendicanti".

Le lezioni frontali si svolgeranno col supporto di *slides* e si cercherà di coinvolgere gli studenti in discussioni all'inizio di ogni incontro.

È previsto un esame orale.

Bibliografia

GRUNDMANN H., *Movimenti religiosi nel Medioevo*, il Mulino, Bologna, 1980.

La spiritualità medievale: metodi, bilanci, prospettive, in *Studi medievali*, 28 (1987) p. 1-65.

LECLERCQ J., *Storia della spiritualità. IV. Il Medioevo (VI-XII secolo)*, EDB, Bologna, 2013.

VANDENBROUCKE F., *Storia della spiritualità. V. Il Medioevo (XII-XVI secolo)*, EDB, Bologna, 2013.

VAUCHEZ A., *La spiritualità dell'Occidente medievale*, 3ª ed., Vita&Pensiero, Milano, 2006.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

M. Vedova

1781 SP **Teologia degli stati di vita I**

Al fine di rendere ragione del fondamento teologico e antropologico della vita come vocazione e dei diversi stati di vita (sacerdotale, consacrato, laicale) nella Chiesa intesa come mistero di comunione, saranno affrontati gli argomenti elencati di seguito. *Prima parte*. Indagine sulla relazione tra lo sviluppo della modernità e i cambiamenti inerenti agli stati di vita, con particolare riferimento al dibattito intorno al Concilio Vaticano II, alla sua ermeneutica e ricezione. *Seconda parte*. 1. Vocazione e antropologia drammatica: libertà e decisione, la persona tra identità e compito, le polarità antropologiche; 2. Vocazione ed evento cristologico, la predestinazione in Cristo fondamento della vocazione universale all'amore perfetto. *Terza parte*. 1. Lo stato di Cristo nel mondo; 2. Gli stati dell'uomo: creazione "in Cristo", stato "originario", stato decaduto, stato della redenzione; 3. L'identità relazionale di ogni stato di vita con particolare riferimento alla vita consacrata; 4. Ecclesiologia e stati di vita: le relazioni tra le diverse vocazioni nella missione della Chiesa per il mondo.

Al termine lo studente sarà in grado di comprendere le problematiche attuali relative all'identità teologica delle diverse forme vocazionali nella Chiesa e di descriverne la fondazione cristologica.

È previsto un esame orale e la presentazione di un breve elaborato.

Bibliografia

CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium*, in *Enchiridion Vaticanum*, I, EDB, Bologna, 1981, p. 118-263.

CONCILIO VATICANO II, *Perfectae caritatis*, in *Enchiridion Vaticanum*, I, EDB, Bologna, 1981, p. 384-414.

GIOVANNI PAOLO II, *Christifideles laici*, EDB, Bologna, 1998.

GIOVANNI PAOLO II, *Pastores dabo vobis*, EDB, Bologna, 1992.

GIOVANNI PAOLO II, *Vita consecrata*, EDB, Bologna, 1996.

MARTINELLI P., *Vocazione e forme della vita cristiana: riflessioni sistematiche*, EDB, Bologna, 2018.

MARTINELLI P., *La Vita Consacrata in un tempo di riforma*, Glossa, Milano 2018.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

P. Martinelli - A. Grazioli

1806 SP **Scritti di Francesco e Chiara d'Assisi**

Gli scritti di Francesco e di Chiara d'Assisi costituiscono il punto di partenza e di riferimento per conoscere il pensiero, la fisionomia spirituale e gli ideali evangelici dei due santi.

L'obiettivo del corso – la cui frequenza richiede la conoscenza della lingua latina – è quello di presentare gli aspetti basilari per la lettura e lo studio degli scritti. A tal fine le lezioni si svilupperanno su due versanti importanti: gli aspetti storico-critici e le caratteristiche e il contenuto degli scritti. Saranno affrontati alcuni temi significativi: la nascita degli scritti, la formazione culturale degli autori, i testi autografi, l'autenticità e originalità, le fonti, la tradizione manoscritta, le edizioni critiche, la classificazione e analisi di alcuni scritti, ecc.

È previsto un esame orale.

Bibliografia

BARTOLI LANGELI A., *Gli autografi di frate Francesco e di frate Leone*, Brepols, Turnhout, 2000.

CECCOBAO S. e A., Verba Scripta: *un'introduzione agli scritti di frate Francesco*, Cittadella, Assisi, 2020.

CREMASCHI G.- ACQUADRO A., *Scritti di santa Chiara d'Assisi. Vol. I*, Porziuncola, Assisi, 1994.

DALARUN J., *Corpus Franciscanum: François d'Assise, corps et textes*, Zones sensibles, Bruxelles, 2021.

ESSER K., *Gli scritti di S. Francesco d'Assisi*, EMP, Padova, 1982.

FEDERAZIONE S. CHIARA DI ASSISI DELLE CLARISSE DI UMBRIA-SARDEGNA, *Chiara di Assisi e le sue fonti legislativi: sinossi cromatica*, EMP, Padova, 2003.

FEDERAZIONE S. CHIARA DI ASSISI DELLE CLARISSE DI UMBRIA-SARDEGNA, *Chiara di Assisi. Una vita prende forma: Iter storico*, EMP, Padova, 2005.

FEDERAZIONE S. CHIARA DI ASSISI DELLE CLARISSE DI UMBRIA-SARDEGNA, *Il Vangelo come forma di vita. in ascolto di Chiara nella sua Regola*, EMP, Padova, 2007.

Fontes franciscani, a cura di E. Menestò e A., Porziuncola, Santa Maria degli Angeli-Assisi, 1995.

Fonti francescane, 3ª ed., a cura di E. Caroli, Editrici Francescane, Padova, 2011.

FRANCISCI ASSISIENSIS, *Scripta, critice edidit Carolus Paolazzi OFM*, Editiones Collegii S. Bonaventuræ ad Claras Aquas, Grottaferrata, 2009.

LEHMANN L., Caritas et Sapientia*: raccolta di studi francescani,* EDB, Bologna, 2019.

MERLO G. G., *Nel nome di san Francesco: storia dei Frati Minori e del Francescanesimo sino agli inizi del XVI secolo*, Editrici Francescane, Padova, 2003.

PAOLAZZI C., *Lettura degli "Scritti" di Francesco d'Assisi*, Biblioteca Francescana, Milano, 2015.

PELLEGRINI L., Ignorans sum et idiota: *gli scritti dell'"illetterato" Francesco e la loro "fortuna" lungo i secoli*, Cittadella, Assisi, 2017.

URIBE F., *Leggere Francesco e Chiara d'Assisi: introduzione generale e guida metodologica ai loro Scritti*, Biblioteca Francescana, Milano, 2013.

Verba Domini mei: *gli* Opuscula *di Francesco d'Assisi a 25 anni dalla edizione di Kajetan Esser. Atti del Convegno internazionale (Roma, 10-12 aprile 2002)*, a cura di A. Cacciotti, Antonianum, Roma, 2003.

VAUCHEZ A., *Francesco d'Assisi: tra storia e memoria*, Einaudi, Torino, 2010.

N.B. Molina Parra

1822 SP **Agiografia francescana I**

Il corso è una introduzione alla letteratura del XIII secolo dedicata a san Francesco. Dopo una presentazione generale alla letteratura agiografica antica e medievale, saranno presentate in modo sistematico le opere che dalla canonizzazione in poi furono dedicate al santo d'Assisi: la lettera *Mira circa nos*; la *Vita beati Francisci* e la *Vita beati patris nostri Francisci* (*Vita brevior*) di Tommaso da Celano; le opere di Giuliano da Spira; la *Legenda versificata* di Enrico d'Avranches; il *De inceptione* di Giovanni da Perugia; la *Legenda Trium Sociorum*; il *Memoriale in desiderio animae* e il *Tractatus de miraculis* di Tommaso da Celano; la *Vita beati Francisci* (*Legenda maior*) e la *Legenda minor* di Bonaventura da Bagnoregio. La "lettura" di questi testi consentirà di comprendere il valore e la complessità della cosiddetta "questione francescana" (nascita e sviluppi della problematica, stato attuale della discussione, albero genealogico delle fonti agiografiche). Di ciascun testo agiografico saranno letti e commentati alcuni brani che meglio ne fanno emergere l'originalità e l'importanza, in relazione alla storia di Francesco e alle vicende dell'Ordine dei Frati Minori.

Agli studenti è richiesto di avere, nei limiti del possibile, un contatto diretto con i testi originali latini, dalle cui edizioni non si può prescindere. Ci si potrà servire anche delle traduzioni nelle varie lingue nazionali, privilegiando, tuttavia, come traduzione di riferimento, quella in lingua italiana. Le lezioni saranno frontali e si avvarranno di supporti informatici.

La valutazione finale avverrà in base a un esame orale.

Bibliografia

Legendae s. Francisci Assisiensis saeculis XIII et XIV conscriptae, I, Ex Typographia Collegii S. Bonaventurae, Ad Claras Aquas, 1926-1941.

DI FONZO L., *L'Anonimo Perugino tra le fonti francescane del sec. XIII: rapporti letterari e testo critico*, in *Miscellanea Francescana*, 72 (1972) p. 435-465.

DESBONNETS T., Legenda trium sociorum: *édition critique*, in *Archivum Franciscanum Historicum*, 67 (1974) p. 89-144.

THOMAS DE CELANO, *Memoriale*: editio critico-synoptica duarum redactionum ad fidem codicum manuscriptorum, a cura di F. Accrocca-A. Horowski, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma, 2011.

DALARUN J., Thome Celanensis Vita beati patris nostri Francisci (Vita brevior): *présentation et édition critique*, in *Analecta Bollandiana*, 133 (2015) p. 23-86.

DALARUN J., *Tommaso da Celano: la Vita del beato padre nostro Francesco*, in *Frate Francesco*, 133 (2015) p. 289-386.

Fonti francescane, 3ª ed., a cura di E. Caroli, Editrici Francescane, Padova, 2011.

La letteratura francescana: II. Le vite antiche di san Francesco, a cura di C. Leonardi, Fondazione Lorenzo Valla-Arnoldo Mondadori, Milano, 2005.

La letteratura francescana: IV. Bonaventura: la Leggenda di Francesco, a cura di C. Leonardi, Fondazione Lorenzo Valla-Arnoldo Mondadori, Milano, 2013.

ACCROCCA F., *Un santo di carta: le fonti biografiche di san Francesco d'Assisi: un nuovo approccio alla "Questione francescana"*, Biblioteca Francescana, Milano, 2013.

DALARUN J., *«Omnia verba que disimus in via»: percorsi di ricerca francescana*, Biblioteca Francescana, Milano, 2019.

LEONARDI C., *Agiografie medievali*, a cura di A. Degl'Innocenti-F. Santi, Sismel-Edizioni del Galluzzo, Firenze, 2011.

URIBE F., *Introducción a las hagiografías de san Francisco y santa Clara de Asís (siglos XIII y XIV)*, 2ª ed., Editorial Espigas, Murcia, 2010.

URIBE F., *Introduzione alle fonti agiografiche di san Francesco e santa Chiara d'Assisi (secc. XIII-XIV)*, Porziuncola, S. Maria degli Angeli, 2002.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

M. Guida

1825 SP **Accompagnamento spirituale e processi psicologici**

Il corso prepara a svolgere il servizio di accompagnamento spirituale mettendo in luce gli aspetti del discernimento importanti per aiutare e orientare in tutti gli stati di vita cristiana verso lo sviluppo integrale della persona.

I temi trattati saranno: 1. Orientare a una visione equilibrata di Dio e del rapporto con Dio; 2. Chiarire la differenza tra santità, perfezione e perfezionismo spirituale, e tra senso di colpa e senso del peccato; 3. Aiutare a comprendere il valore del perdono e a imparare a perdonare; 4. Approfondire i valori cristiani; 5. Favorire in generale l'integrazione psico-spirituale per accompagnare alla maturità personale e nei rapporti interpersonali. Du-

rante il corso saranno illustrati casi di collaborazione interdisciplinare con la psicoterapia e la consulenza pastorale per l'accompagnamento spirituale.

Sarà utile una conoscenza di base delle caratteristiche dell'accompagnamento spirituale nella tradizione cristiana.

Per la valutazione finale è previsto un esame orale.

Bibliografia

CENCINI A., *La formazione permanente nella vita quotidiana: itinerari e proposte*, EDB, Bologna, 2017.

CUCCI G., *Esperienza religiosa e psicologia*, Elledici, Torino, 2017.

GEUTER U., *Il corpo in psicoterapia*, in *Psicologia Contemporanea*, (2016) p. 74-80.

MAMELLI C.-MOLINARI L., *Relazioni, adattamento e pratiche quotidiane nelle classi scolastiche: metodi e strumenti di indagine e valutazione*, in *Psicologia dell'educazione*, 4 (2010) p. 47-68.

MARTELLO M., *Costruire Relazioni intelligenti*, San Paolo, Milano, 2021.

ROMAGNOLI G., *Pensiero positivo vs realismo per raggiungere gli obiettivi*, in *Psicologia contemporanea*, (1974) p. 80-85.

RUFFING J.K., *Spiritual Direction: Beyond the beginnings*, Paulist Press, London, 2000.

VIAL W., *Psicologia e Vita cristiana*, Edusc, Roma, 2016.

J.D. Pais

1826 SO **Agiografia francescana II**

Il corso è destinato agli studenti che hanno già frequentato Agiografia francescana 1.

Saranno presentati i testi la cui redazione e/o compilazione, in toto o parzialmente, è riconducibile alle memorie che i compagni di Francesco d'Assisi misero per iscritto a partire dalla richiesta del Capitolo generale di Genova del 1244: *Legenda trium sociorum*, *Compilatio Assisiensis*, *Speculum perfectionis*; *Actus beati Francisci* e *Fioretti*. Le lezioni frontali saranno affiancate da "laboratori" di lettura comparata dei testi.

Agli studenti è richiesto di avere, nei limiti del possibile, un contatto diretto con i testi originali latini, dalle cui edizioni non si può prescindere. Ci si potrà servire anche delle traduzioni nelle varie lingue nazionali, privilegiando, tuttavia, come traduzione di riferimento, quella in lingua italiana.

Le lezioni saranno frontali e si avvarranno di supporti informatici. La valutazione finale avverrà in base a un esame orale.

Bibliografia

«Compilatio Assisiensis» dagli Scritti di fra Leone e Compagni su S. Francesco d'Assisi: dal Ms. 1046 di Perugia, 2ª ed., a cura di Marino Bigaroni, Porziuncola, Assisi, 1992.

Actus beati Francisci et sociorum eius*: nuova edizione postuma di J. Cambell*, a cura di M. Bigaroni-G. Boccali, Porziuncola, Assisi, 1988.

ANONIMO DELLA PORZIUNCOLA, *Speculum perfectionis status fratris Minoris*, a cura di D. Solvi, Edizioni del Galluzzo, Firenze, 2006.

Fonti francescane, 3ª ed., a cura di E. Caroli, Editrici Francescane, Padova, 2011.

Fonti agiografiche dell'Ordine francescano, a cura di M.T. Dolso, EFR, Padova, 2014.

ACCROCCA F., *Un santo di carta: le fonti biografiche di san Francesco d'Assisi: un nuovo approccio alla "Questione francescana"*, Biblioteca Francescana, Milano, 2013.

URIBE F., *Introducción a las hagiografías de san Francisco y santa Clara de Asís (siglos XIII y XIV)*, 2ª ed., Editorial Espigas, Murcia, 2010.

URIBE F., *Introduzione alle fonti agiografiche di san Francesco e santa Chiara d'Assisi (secc. XIII-XIV)*, Porziuncola, S. Maria degli Angeli, 2002.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

M. Guida

1834 SO **Teologia dei consigli evangelici**

Il corso fornirà gli strumenti necessari a una chiarificazione dell'identità specifica e delle caratteristiche fondamentali della vita consacrata come "stato dei consigli evangelici" in relazione agli altri stati di vita.

Saranno affrontati i temi elencati di seguito: identità teologica della vita consacrata; il compito imprescindibile della vita consacrata nella Chiesa locale e universale; la comprensione dei consigli evangelici – obbedienza, povertà e castità – in relazione ad alcune questioni antropologiche e alla vita battesimale, con particolare riferimento alle virtù fondamentali del cristiano – fede, speranza e carità. Al termine è previsto un esame orale o la presentazione di un elaborato.

Bibliografia

Autorità e obbedienza nella vita consacrata e nella famiglia francescana, a cura di P. Martinelli, EDB, Bologna, 2008.

CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium*, in *Enchiridion Vaticanum*, I, EDB, Bologna, 1981, p. 118-263.

CONCILIO VATICANO II, *Perfectae caritatis*, in *Enchiridion Vaticanum*, I, EDB, Bologna, 1981, p. 384-414.

CONGREGAZIONE PER LA VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Ripartire da Cristo*, EDB, Bologna, 2002.

CONGREGAZIONE PER LA VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Il servizio dell'autorità e l'obbedienza*, LEV, Città del Vaticano, 2008.

GIOVANNI PAOLO II, *Vita consecrata*, EDB, Bologna, 1996.

Il rinnovamento della vita consacrata e la famiglia francescana, a cura di P. Martinelli, EDB, Bologna, 2007.

La vocazione francescana oggi: sfide e risorse, a cura di P. Martinelli, EDB, Bologna, 2011.

MARTINELLI P., *Identità e significatività della vita religiosa apostolica. Seminario teologico USG-Uisg: convergenze qualificanti e necessari approfondimenti*, in *77us Conventus semestralis. Unione superiori generali. Identità e profezia. Teologia della vita consacrata oggi, 25-27 maggio 2011,* Roma, 2011, p. 29-59.

MARTINELLI P., *La teologia della vita consacrata: alcuni punti chiave*, in *Vita Consacrata*, 44 (2008) p. 404-419.

MARTINELLI P., *Liberi di cercare Dio: note teologico-spirituali*, in *Vita Consacrata*, 45 (2009) p. 125-161.

MARTINELLI P., *Povertà volontaria nell'era della globalizzazione: quale testimonianza dei consacrati?*, in *Povertà e comunione dei beni in un mondo globalizzato: per una testimonianza credibile dei consacrati*, Il Calamo, Roma, 2010, p. 35-86.

A. Grazioli

1843 SP **Storia del francescanesimo I**

Il corso – la cui frequenza presuppone una conoscenza della storia, soprattutto ecclesiastica, dei secoli XIII-XVI – intende introdurre alla comprensione dei passaggi avvenuti nei primi secoli del francescanesimo, dal sorgere della *fraternitas* minoritica al 1517.

Innanzitutto si proporrà un'introduzione storiografica al fine di presentare i diversi modi e motivi per cui sono state scritte nei secoli varie storie del francescanesimo. Successivamente sarà analizzato il passaggio dalla *fraternitas* minoritica all'Ordine dei Frati Minori, la vicenda di frate Elia e gli avvenimenti del 1239, Bonaventura e l'identità dei minori, il dibattito tra povertà pensata e povertà vissuta, la riflessione economica, spirituali e fraticelli, l'Osservanza.

L'esame consisterà in una prova orale con commento di alcuni testi.

Bibliografia

BUFFON G., *Storia dell'Ordine francescano: problemi di stesura e prospettive di metodo*, Storia e Letteratura, Roma, 2013.

BUFFON G., *Sulle tracce di una storia omessa: storiografia moderna e contemporanea dell'Ordine francescano*, Frati Editori di Quaracchi, Grottaferrata, 2011.

CAMAIONI M., *Il Vangelo e l'Anticristo: Bernardino Ochino tra francescanesimo ed eresia (1487-1547),* il Mulino, Bologna, 2018.

DOLSO M.-T., *Gli ordini mendicanti: il secolo delle origini,* Carocci, Roma, 2021.

GRATIEN DE PARIS, *Histoire de la fondation et de l'évolution de l'Ordre des Frères mineurs au XIIIe siècle*, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma, 1982.

MERLO G.G., *Nel nome di san Francesco: storia dei Frati Minori e del Francescanesimo sino agli inizi del XVI secolo*, Editrici Francescane, Padova, 2003.

VAUCHEZ A., *Francesco d'Assisi*, Einaudi, Torino, 2010.

P. Messa

1852 SO **Storia del francescanesimo II**

Il corso introdurrà allo studio di alcuni elementi di storia dell'Ordine francescano in età moderna e contemporanea.

Le prime lezioni indugeranno sulla nozione stessa di "francescanesimo moderno e contemporaneo", di cui saranno indagate origine, ragioni, connotati, effetti, specialmente a livello storiografico.

Dopo una panoramica intorno ai principali strumenti di ricerca, con cenni alla reperibilità e all'utilizzo, saranno affrontati alcuni temi del francescanesimo moderno, quali: il passaggio dal conflitto ideologico alla separazione istituzionale; la nozione di "riforma" e i connotati del rinnovamento tridentino; l'evoluzione statistica e le funzioni amministrative; le strutture disciplinari e formative; le strategie apostoliche e lo spazio missionario.

Infine, saranno offerte considerazioni sulla crisi ottocentesca, con le misure repressive, la successiva riorganizzazione disciplinare, formativa e apostolica, e l'apertura alla realtà sociale e laicale tramite le fondazioni femminili e il Terz'Ordine.

Il metodo di valutazione sarà concordato con gli studenti in base a interessi ed esigenze scientifiche.

Bibliografia

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

G. Buffon

1861 SP **Spiritualità francescana sistematica**

Durante il corso saranno affrontati i temi fondamentali della spiritualità francescana, in modo peculiare quelli basati sull'esperienza di fede di Francesco e Chiara d'Assisi. Partendo dalla loro esperienza trinitaria e cristologica, si darà particolare attenzione ai temi connessi con la *sequela Christi* – la povertà e umiltà minoritica, l'obbedienza caritativa e vicendevole, le essenziali caratteristiche della fraternità francescana, mariologia e aretologia di Francesco – per arrivare alle questioni congrue con la vita apostolica e missionaria dei minori.

Inoltre il corso dovrebbe far acquisire allo studente un'adeguata meto-

dologia per presentare in maniera sistematica i principali argomenti della spiritualità francescana nel loro rispettivo contesto culturale.

È previsto un esame orale.

Bibliografia

IAMMARRONE G., *La spiritualità francescana: anima e contenuti fondamentali*, Messaggero, Padova, 1993.

IRIARTE L., *Vocazione francescana*, EDB, Bologna, 2006.

URIBE F., *L'identità francescana: contenuti fondamentali del carisma di san Francesco d'Assisi*, Biblioteca Francescana, Milano, 2019.

VAIANI C., *Storia e teologia dell'esperienza spirituale di san Francesco d'Assisi,* Biblioteca Francescana, Milano, 2013.

W. Block

1872 SO **Mistagogia e paternità spirituale**

Il corso intende offrire una visione d'insieme sulla mistagogia della paternità spirituale: in cosa consiste, quali scopi si prefigge, dove attinge, cosa è in gioco per la vita spirituale, come si snoda, quali sono i collegamenti, donde parte, come procede, dove conduce.

I riferimenti costanti e imperituri sono la Sacra Scrittura e i Padri, e la 'teologia del vissuto' che intesse la prassi della paternità (e maternità) spirituale delle chiese d'Oriente e d'Occidente.

Come affrontare il cammino insidioso e difficile del discepolo e inoltrarsi nel mistero della vita in Cristo, attraverso l'accompagnamento e il discernimento spirituali? Cercheremo una risposta interrogando e confrontandoci con i maestri spirituali della grande tradizione che parte dai padri del deserto e arriva fino ai nostri giorni.

Bibliografia

BUNGE G., L*a paternità spirituale: il vero 'gnostico' nel pensiero di Evagrio*, Qiqajon, Magnano, 2009.

CITTERIO E., *La vita spirituale: i suoi segreti*, EDB, Bologna, 2005.

In colloquio: alla scoperta della paternità spirituale, a cura del Centro Aletti, Lipa, Roma, 1994.

HAUSHERR I., *Padre, dimmi una parola: la direzione spirituale nell'antico Oriente*, Abbazia di Praglia, Bresseo di Teolo, 2012.

RUPNIK M., *Nel fuoco del roveto ardente: iniziazione alla vita spirituale*, Lipa, Roma, 2003.

G.A. Spirito

1912 SO **Il Terz'Ordine nella tradizione francescana: storia, legislazione e spiritualità**

Il corso, la cui frequenza presuppone una conoscenza generale della storia del francescanesimo e della spiritualità francescana, si propone di far acquisire una competenza specifica e adeguata sul tema della formazione e dello sviluppo del Terz'Ordine, attraverso otto secoli di storia.

Per orientare verso lo studio della materia, sarà presentata una panoramica delle varie interpretazioni storiografiche scaturite nel tempo attorno a questo argomento e saranno offerti strumenti utili per la ricerca e l'analisi delle fonti relative alla storia, alla legislazione e alla spiritualità del Terz'Ordine. Si affronteranno i contenuti inerenti alla genesi e all'evoluzione di questo ramo della famiglia francescana: il contesto sociale ed ecclesiale in cui ebbero origine i movimenti pauperistici e penitenziali in epoca medioevale, la nascita del movimento laicale francescano e il legame con Francesco d'Assisi, lo sviluppo e la diffusione nel corso dei secoli, la vita comunitaria e i semireligiosi, l'incidenza nella vita della Chiesa. Sarà dedicata particolare attenzione ai testi ispirazionali e a quelli normativi, come anche alla strutturazione assunta dal Terz'Ordine, nella sua componente prettamente Secolare e nelle sue forme Regolari, maschili e femminili.

Le lezioni frontali, supportate dalla presentazione di fonti storiche, saranno integrate dal confronto in aula sulla base di alcune letture proposte dalla docente e approfondite personalmente.

La valutazione finale terrà conto della partecipazione attiva alle lezioni, delle competenze di base – acquisite e verificate tramite prove periodiche, proposte dal docente attraverso l'uso di supporti multimediali – e dell'esame orale che, secondo gli interessi e le esigenze personali di ricerca, consentirà allo studente di dimostrare di saper selezionare fonti e strumenti idonei per argomentare un tema relativo al Terz' Ordine francescano.

Bibliografia

ANDREOZZI G., *Il Terzo Ordine Regolare di san Francesco nella sua storia e nelle sue leggi*, I-III, Franciscanum, Roma, 1993-1995.

ASSELLE M., *Le radici del passato, le sfide del futuro: il Terz'Ordine Francescano di fronte ai nuovi movimenti ecclesiali*, Porziuncola, S. Maria degli Angeli, 2014.

BARTOLOMEI ROMAGNOLI A., *I movimenti penitenziali alla fine del Medioevo come problema storiografico*, in *Chiesa e Storia*, 6-7 (2016-2017) p. 23-56.

BATTILORO R., *Le origini del Terzo Ordine Regolare di San Francesco al vaglio della storiografia contemporanea*, in *Collectanea Franciscana*, 88 (2018) p. 681-778.

CASAGRANDE G., *Carità operosa: dall'Ordine della Penitenza al Terz'Ordine francescano (secc. XIII-XV),* Porziuncola, S. Maria degli Angeli, 2021.

Terz'Ordine, Terz'Ordine Regolare, Terz'Ordine Regolare di san Francesco, a cura di G. Rocca, in *Dizionario degli Istituti di Perfezione*, IX, a cura di G. Pelliccia-G. Rocca, Paoline, Roma, 1997, coll. 1042-1129.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

C. Codazzi

1997 SO **Introduzione alla didattica dell'insegnamento universitario**

Il corso si pone in continuità con quello di Metodologia della ricerca teologica al fine di introdurre alla teoria e alla pratica dell'insegnamento universitario. Nella prima parte saranno presentati gli elementi fondamentali dell'epistemologia della didattica (caratteristiche, metodi, strategie dell'insegnamento); nella seconda parte gli studenti verranno aiutati a preparare l'esposizione di un argomento in modo critico, completo ed efficace.

Il corso prevede la partecipazione attiva degli studenti, ai quali sarà richiesto, tra l'altro, di esporre in classe il tema scelto per l'esame finale della licenza. A tal fine, verranno offerti gli strumenti necessari ad articolare in maniera critica i contenuti centrali della teologia spirituale.

Bibliografia

Sarà indicata durante il corso.

R.P. Pasztaleniec

3081 FP **Latino I**

(Cfr. p. 67)

A.A. Alegre Paredes

9215 TP **Cristologia e pneumatologia alla luce della Pasqua**

(Cfr. p. 79)

M. Melone

ESERCITAZIONI

E1446 SO **Esercitazioni di metodologia**

Si tratta di un corso extracurricolare (non fornisce crediti), legato al corso di Metodologia della ricerca teologica: offre, agli studenti che ne hanno bisogno, la possibilità di svolgere esercitazioni pratiche per imparare bene a usare le norme metodologiche.

R.P. Pasztaleniec

SEMINARI

S1463 SS **Alle origini dell'identità della Comunità di san Damiano: la *forma vivendi ad Claram et sorores***

Il seminario intende approfondire un testo francescano che Chiara ha voluto inserire al centro della sua *forma vitae*. L'interesse per questo testo è duplice: da una parte è uno dei pochissimi testi francescani databili ai primi anni della *fraternitas*; dall'altro è il testo da cui è partita tutta la storia spirituale e istituzionale della Comunità di san Damiano. Un testo che Chiara, inserendolo nel cuore della sua *forma vitae*, ha voluto divenisse il lascito di Francesco per tutte le Sorelle, presenti e future.

Bibliografia

Sarà indicata durante il seminario.

M. Bartoli

S1464 SS **La storiografia della posterità di san Francesco d'Assisi**

Il ricordo e la narrazione della storia dell'Ordine francescano nonché della posterità di san Francesco sarà oggetto di analisi di questo seminario per comprendere il messaggio trasmesso. Considerando committenti, autori, destinatari, contesto storico ed ecclesiale, genere letterario e quant'altro, si cercherà di cogliere l'immagine di francescanesimo che tali opere divulgano con le varie conseguenze nella vita dei fruitori.

Lo studente sarà introdotto ad analizzare alcuni testi mediante il metodo storiografico. La valutazione finale terrà conto dell'elaborato realizzato nel corso delle lezioni.

Bibliografia

BUFFON G., *Sulle tracce di una storia omessa: storiografia moderna e contemporanea dell'Ordine francescano*, Frati Editori di Quaracchi, Grottaferrata, 2011.

P. Messa

S1465 SS **La Bibbia e le Bibbie: introduzione all'origine ed evoluzione dei testi sacri per una comprensione adeguata della Bibbia**

Considerata la quasi totale assenza di informazione negli studenti in materia che ho riscontrato negli anni di docenza alla PUA, vorrei offrire un contributo mirato alla sensibilizzazione sullo sviluppo dei testi biblici. Introduzione al canone palestinese (Bibbia ebraica), al canone alessandrino (Bibbia greca/ la Settanta) e alla Vulgata latina. Un seminario propedeutico alla critica testuale di entrambi i Testamenti con un taglio pastorale, a fron-

te delle numerose Bibbie in lingue parlate utilizzate in maniera disinvolta, soprattutto in Africa, in America Latina e in Asia.

Il seminario sarà prevalentemente di carattere pratico: quali sono Bibbie (in lingue moderne) affidabili e quali da evitare? Tale discernimento verrà indicato in base ad analisi critiche di vari passi della Bibbia.

Ogni studente dovrà preparare un breve elaborato (10-15 pagine) su uno dei temi trattati in aula.

Bibliografia

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, LEV, Città del Vaticano, 1993.

WEGNER P.D., *A student's guide to textual criticism of the Bible*: *Its History, Methods & Results*, IVP Academic, Downers Grove, 2006; trad. ita., *Guida alla critica testuale della Bibbia: storia, metodi e risultati*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2009.

WILLIAMSON P.S., *Catholic Principles for Interpreting Scripture: a Study of the Pontifical Biblical Commission's The Interpretation of the Bible in the Church*, , Biblical Institute Press, Roma, 2001.

T. Abraha

S1470 SS **Elementi per una spiritualità ecologica: il Cantico delle creature e il Cantico spirituale**

Papa Francesco nell'Enciclica *Laudato Si'* propone una spiritualità ecologica basata su una nuova relazione con Dio, con se stessi, con gli altri e con il creato. Il Cantico delle creature e il Cantico spirituale sono state due fonti essenziali che hanno ispirato il Sommo Pontefice a riproporre elementi fondamentali della spiritualità cristiano-cattolica i quali danno, a loro volta, una nuova prospettiva alla spiritualità.

L'obiettivo del seminario è quello di presentare e analizzare gli elementi storico-critici dei testi; applicare una lettura ermeneutica alla luce della *Laudato Si'* mettendo in evidenza alcuni elementi essenziali presenti in entrambi gli autori che contribuiscono a formare una rinnovata esperienza spirituale.

Il seminario prevede una presentazione in classe e un elaborato finale.

Bibliografia

DALARUN J., *Corpus Franciscanum: François d'Assise, corps et textes*, Zones sensibles, Bruxelles, 2021

DALARUN J., *Il Cantico di frate sole: Francesco d'assisi riconciliato*, Biblioteca Francescana, Milano, 2015.

DOYLE E., *St. Francis and the Song of Brotherhood*, Allen&Unwin, London, 1980.

FRANCESCO, *Laudato Si'*, in *Acta Apostolicae Sedis*, 107 (2015), p. 847-945.

FRANCISCI ASSISIENSIS, *Scripta, critice edidit Carolus Paolazzi OFM*, Editiones Collegii S. Bonaventuræ ad Claras Aquas, Grottaferrata, 2009.

GIOVANNI DELLA CROCE, *Cantico spirituale*, Paoline, Milano, 1991.

GIOVANNI DELLA CROCE, *Opere complete*, OCD, Roma, 2020.

JUAN DE LA CRUZ, *Obras completas*, 9ª ed., Editorial Monte Carmelo, Burgos, 2010.

IADAROLA I., *Cantare il creato*, EMP, Padova, 2019.

LECLERC E., *Le cantique des créatures: une lecture de saint François d'Assise*, Desclée De Brouwer, Paris, 1970; trad. ita., *Il Cantico delle creature ovvero i simboli dell'unione: un'analisi di san Francesco d'Assisi*, Società Editrice Internazionale, Torino, 1971.

LOUETTE H., *Le Cantique des créatures ou de frére soleil*, Franciscaines, Paris, 1978.

MANZANO I., *Reflexiones en torno al Cántico del Hermano Sol: claves de interpretación del mismo*, in *Naturaleza y Gracia*, 29 (1982) p. 101-135.

PAOLAZZI C., *Il Cantico di frate Sole*, Marietti, Genova, 1992.

POZZI G., *Il «Cantico di Frate Sole» di san Francesco*, in *Letteratura italiana*, I, a cura di A. Asor Rosa, Einaudi, Torino, 1992, p. 3-26.

N.B. Molina Parra - J.L. Sohet

S1471 SS **L'accompagnamento spirituale francescano**

Il fine del seminario è quello di esaminare lo svolgimento della vita e del ministero di Francesco d'Assisi mentre cercava di guidare gli altri nella loro crescita spirituale. È in particolare il suo ideale di fraternità universale quello che ha caratterizzato il suo approccio unico all'accompagnamento (direzione) spirituale. Aiutare gli altri a percepire l'intervento diretto e personale di Dio nella loro vita sottolinea il punto più alto del modo di Francesco d'Assisi di guidare gli altri.

Il seminario sull'accompagnamento spirituale francescano tratterà la tecnica, il metodo, il processo dell'accompagnamento. Le fonti primarie saranno gli scritti e le biografie di san Francesco, altre fonti sul tema dell'accompagnamento spirituale francescano e opere di psicologia.

La valutazione sarà effettuata a partire dagli esercizi pratici di accompagnamento.

Bibliografia

BUFFON *G., Le Colettine ad Assisi nel 1908: l'"avvenimento" nella pubblicistica francescana,* in *Studi Francescani,* 105/3-4 (2008) p. 415-483.

COSTA *M., La figura e la funzione del Padre spirituale nei seminari secondo il Codice di Diritto Canonico,* in *Seminarium*, 39 (1999) p. 485-513.

CHESTER M.P., *An introduction to Spiritual Direction: a Psychological Approach for Directors and Directees*, Paulist Press, New York, 2004.

ISABELL D., *Admonition XXVII and the Content of the Ministry to Spiritual Direction,* in *The Cord*, 38/1 (1988) p. 4-18.

ISABELL D., *The Virtues in Admonition XXVII of the Writings of Francis of Assisi and their usefulness in Spiritual Discernment,* in *The Cord*, 38/1 (1966) p. 158-167.

OCCHIALINI U., *La direzione spirituale,* Porziuncola, Assisi, 2022.

UHLEIN G., *Franciscan spiritual direction: some critical aspects,* in *The Cord*, 46 (1996) p. 219-235.

J.D. Pais

TERZO CICLO

Per il programma del corso di terzo ciclo o al dottorato cfr. p. 199.

DIPLOMA IN FORMAZIONE PER LA VITA CONSACRATA

Moderatori: Grazioli Alceo, tor - Forlani Donatella, cfs
diplomaformatoriifs@gmail.com

L'Istituto Francescano di Spiritualità della Pontificia Università Antonianum, in risposta alle esigenze presenti nella famiglia francescana riguardanti il rinnovamento della formazione, propone un corso di *Diploma in formazione per la vita consacrata* in lingua italiana.

Scopo: offrire una conoscenza teorica e pratica dei principi e delle dinamiche del percorso formativo nella comunità ecclesiale, con particolare riferimento alle istituzioni di vita consacrata.

Durata. Il corso è annuale - da ottobre a giugno. Le lezioni frontali, le esercitazioni di laboratorio e le altre attività si svolgono durante la settimana, con un calendario che può impegnare gli studenti sia al mattino che al pomeriggio. Durante l'anno si svolgeranno quattro laboratori residenziali al fine settimana. La *frequenza* delle lezioni e delle altre attività formative è obbligatoria.

Materie di studio. 1) Antropologia francescana e psicopedagogia; metodologia del lavoro interdisciplinare; gli elementi specifici del percorso psicopedagogico; 2) l'esperienza spirituale e i consigli evangelici; 3) spiritualità francescana: approccio alle fonti, elementi costitutivi, animazione della preghiera; 4) ambito relazionale: vita affettiva, le dinamiche della vita fraterna, interculturalità della formazione; tecniche di ascolto; 5) elementi teorici e pratici dell'accompagnamento formativo e del discernimento; 6) figura e competenze del formatore; programmazione della formazione (metodi, principi, scopi, strumenti, tappe e verifiche) ai diversi livelli specifici (formazione iniziale, formazione permanente, formazione speciale); 7) colloqui formativi personali al fine di acquisire una adeguata conoscenza delle proprie risorse e dei propri limiti in vista della responsabilità formativa; sono richiesti almeno 16 colloqui.

Metodologia. L'anno del corso prevede un congruo numero di lezioni frontali, ricerca personale, confronto interattivo e dinamica di gruppo. L'accompagnamento personale e di gruppo che caratterizza il percorso formativo proposto, tenendo conto delle caratteristiche degli studenti ammessi, esige che *il numero degli iscritti sia limitato e, di regola, non superi le 20 persone*.

Il *Diploma in formazione per la vita consacrata* viene rilasciato agli studenti che conseguono almeno 60 crediti (ECTS) e presentano un elaborato scritto conclusivo di almeno 30 pagine.

Condizioni per l'ammissione. Sono ammessi gli studenti che possiedono almeno un titolo accademico universitario di base (laurea triennale)[1]. È necessaria una conoscenza della spiritualità e del francescanesimo quantificabile in almeno 15 ECTS o valore equivalente. È, inoltre, condizione necessaria una conoscenza buona della lingua italiana, attiva e passiva; tale attitudine sarà verificata mediante un esame. Per la preiscrizione è richiesta una lettera di presentazione da parte dei superiori[2]. È auspicabile una esperienza minima previa di lavoro in ambito formativo.

Anno integrativo di spiritualità francescana. Al fine di raggiungere i prerequisiti necessari all'ammissione al corso e poter usufruire a pieno della proposta formativa, si raccomanda la frequenza di un anno integrativo, offerto dall'Istituto Francescano di Spiritualità tra i corsi del Diploma o della Licenza. In questo tempo è altresì raccomandabile iniziare i colloqui formativi personali. *Tale anno integrativo è da considerarsi obbligatorio per coloro che, a giudizio della commissione, non sono in possesso dei prerequisiti di base.*

Il *Corso di alta formazione in spiritualità e francescanesimo*[3], offerto dall'Istituto, vale come anno integrativo.

Colloquio di ammissione. La verifica dei prerequisiti e delle attitudini per la frequenza del corso viene effettuata mediante un colloquio con il candidato. Tale colloquio può svolgersi già durante l'anno integrativo; per tutti i candidati è comunque raccomandabile che avvenga entro il mese di maggio precedente all'iscrizione.

La tassa di iscrizione è di 1.850,00 €. Sono inclusi in questa somma la tassa di iscrizione ai corsi (1.350,00 €) e i quattro laboratori residenziali a fine settimana (500,00 €). A questo si deve aggiungere il costo dei colloqui formativi corrisposto al personale qualificato indicato dalla direzione del corso (400,00 € circa).

	ECTS[4]
corsi e laboratori obbligatori	43.5
corsi opzionali o giornate di studio	5.5
elaborato conclusivo	7
laboratori residenziali	4
totale	60

[1] Coloro che non possiedono una laurea triennale possono essere ammessi al corso, se possiedono gli altri prerequisiti, come studenti "straordinari". Alla fine del loro *curriculum* verrà rilasciato un attestato di frequenza.

[2] Tale lettera deve includere il motivo per cui si chiede l'ammissione al corso.

[3] Cfr. p. 145.

[4] Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p 20.

PROGRAMMA DEI CORSI

I Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
1607 MF	La visione francescana dell'uomo	Salto	3
1616 MF	Esperienza spirituale e consigli evangelici	Grazioli	3
1621 MF	Criteri per la programmazione della formazione iniziale e permanente	Ngitir	3
1625 MF	L'ascolto empatico nel colloquio formativo	Scoliere	3
1639 MF	Sviluppo umano e dinamiche formative	Forlani	3
1662 MF	Interculturalità della formazione	Comino	3
1689 MF	Mistero della persona e vocazione	Forlani	3

II. CORSI OPZIONALI[1]

1781 SP	Teologia degli stati di vita I	Martinelli Grazioli	3
1806 SP	Scritti di Francesco e Chiara d'Assisi	Molina	3
1861 SP	Spiritualità francescana sistematica	Block	3

II Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
1602 MF	Psicologia dello sviluppo morale	Michielan	3
1613 MF	Animazione della preghiera francescana	Molina	1.5
1626 MF	Il discernimento spirituale nell'esperienza cristiana di Francesco e Chiara d'Assisi	Grazioli	3
1630 MF	Psicologia delle istituzioni e dinamiche di gruppo	Granados Ramos	3

[1]Per la descrizione dei corsi opzionali vedi la sezione dedicata ai corsi offerti nell'ambito del programma alla licenza in teologia con specializzazione in spiritualità.

1634 MF	La formazione nella vita consacrata secondo il diritto canonico	Paolini	3
1637 MF	Accompagnamento formativo francescano	Forlani	3
1638 MF	Tematiche formative attuali sulla vita consacrata	Forlani Grazioli	3
1661 MF	Discernimento personale e maturità affettiva	Rigon	3

II. CORSI OPZIONALI

1852 SO	Storia del francescanesimo II	Buffon	3

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

1602 MF **Psicologia dello sviluppo morale**

La moralità umana, oltre a una prassi conforme ai valori, necessita di motivazioni mature. Lo sviluppo etico della persona non può essere perciò inteso come adeguamento a standard morali o come il mero risultato di condizionamenti esterni, né può essere ridotto ad un fenomeno emotivo.

Dopo un'introduzione sul tema dei valori e del bene integrale della persona, il corso proporrà un'esplorazione interdisciplinare dello sviluppo morale attraverso una rassegna critica dei principali approcci (teoria dell'apprendimento sociale e psicanalisi, teorie cognitivo-evolutive di J. Piaget e L. Kohlberg) in dialogo e confronto con la visione antropologica cristiana. Nella seconda parte verranno presi in esame, attraverso l'analisi di situazioni concrete, gli elementi essenziali di progetti pedagogici volti a favorire lo sviluppo e la maturità morale nell'accompagnamento vocazionale.

L'obiettivo è di introdurre lo studente alla capacità di valutare le aree di crescita dello sviluppo morale (emotiva, cognitiva, comportamentale, valoriale), verificare gli ambiti che potrebbero necessitare di una particolare attenzione e predisporre programmi e mezzi di intervento, affinando la capacità di intenzionalità educativa personalizzata.

È previsto un esame scritto.

Bibliografia

Dipense del docente.

GIBBS J.C., *Moral Development and Reality: beyond the Theories of Kohlberg and Hoffman*, Allin&Bacon, Boston, 2010.

KIELY B., *Maturità nel ragionamento morale e maturità nella vocazione cristiana*, in RULLA L.M., *Antropologia della vocazione cristiana*, III, EDB, Bologna, 1997, p. 158-192.

KIELY B., *Psicologia e teologia morale: punti di convergenza*, Marietti, Casale Monferrato, 1988.

MANENTI A.-BRESCIANI C., *Psicologia e sviluppo morale della persona*, EDB, Bologna, 1997.

MICHIELAN M., Agere sequitur esse*: psicologia e teologia morale in dialogo*, in *Convivium Assisiense*, 2 (2004) p. 221-269.

MICHIELAN M. *Formazione e sviluppo morale*, in *Formazione francescana oggi*, a cura di A. Schmucki, EDB, Bologna, 2012, p. 377-431.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

M. Michielan

1607 MF **La visione francescana dell'uomo**

Il corso, per la cui frequenza è richiesta la conoscenza delle fonti francescane, introdurrà gli studenti ai principali concetti spirituali e teologici che sono alla base della visione francescana dell'uomo e della terminologia propria dell'antropologia francescana, necessaria per un discorso interdisciplinare nel campo della formazione. L'intento è di rendere lo studente capace di dialogo interdisciplinare nell'ambito della formazione e di agire secondo i valori emersi dalla impostazione francescana.

La valutazione finale terrà conto della partecipazione attiva alle lezioni e della verifica orale finale, in cui sarà presentato un tema trattato durante il corso.

Bibliografia

CHIARELLO M., *Elementi per un'antropologia: le Ammonizioni di san Francesco d'Assisi*, in *Fides Quaerens*, 4 (2013) p. 9-60.

FREYER J.B., Homo viator*: l'uomo alla luce della storia della salvezza. Un'antropologia teologica in prospettiva francescana*, EDB, Bologna, 2008.

GNIECKI C., *Visione dell'uomo negli scritti di Francesco d'Assisi,* Antonianum, Roma, 1987.

ZAVALLONI R., *L'uomo e il suo destino nel pensiero francescano*, Porziuncola, Assisi, 1994.

C.E. Salto Solà

1613 MF **Animazione della preghiera francescana**

Gli scritti di Francesco e Chiara attestano che il primo e ultimo anelito della loro esistenza era l'«Altissimo, onnipotente, buon Signore». A Lui aspiravano e volevano che quanti li seguivano desiderassero «sopra ogni altra cosa di avere lo Spirito del Signore e la sua santa operazione».

Si vedrà l'evoluzione della preghiera di Francesco nel corso della sua vita per poi scoprire cosa rendeva così vitale la sua orazione da fare della vita una lode a Dio e delle creature una scala per raggiungere il Creatore. Poiché Francesco attingeva dalla Bibbia e dalla liturgia per formare le sue preghiere, ci domanderemo come poter dare alla liturgia un accento francescano. La ricchezza di modi, forme ed espressioni della preghiera francescana lungo la storia ci invita a trovare anch'oggi delle forme adeguate a una intensa preghiera personale e comunitaria.

Il metodo varierà tra lezioni, lavori di gruppo e discussioni. È previsto un esame orale.

Bibliografia

DELIO I., *La Prière franciscaine*, Éditions Franciscaines, Paris, 2013.

Franciscans at Prayer, a cura di T. Johnson, Brill, Leiden-Boston, 2007.

KAPRÓN K.M., *La preghiera liturgica della prima comunità francescana*, in *Miscellanea Francescana*, 113 (2013) p. 441-463.

LEHMANN L., *Francesco, maestro di preghiera*, Collegio San Lorenzo da Brindisi, Roma, 1993.

LEHMANN L., *La preghiera francescana: percorsi formativi*, EDB, Bologna, 1999.

URIBE, F., *Orar como Francisco: notas y sugerencias sobre las oraciones del Santo de Asís*, Carisma Misionero, Santiago de Cali, 2008.

N.B. Molina Parra

1616 MF **Esperienza spirituale e consigli evangelici**

Il corso intende delineare l'esperienza spirituale come ambito fondamentale della formazione alla vita cristiana in genere e alla vita consacrata in particolare.

Saranno affrontati i temi elencati di seguito: 1. Elementi costitutivi dell'esperienza spirituale nell'attuale contesto socioculturale: implicazioni antropologiche; 2. Elementi fondamentali della teologia della vocazione; 3. I consigli evangelici – obbedienza, povertà e castità – e la relazione con la vita battesimale, in particolare con le virtù teologali del cristiano – fede, speranza e carità.

Lo studente sarà in grado di descrivere il senso teologico spirituale dei consigli evangelici, sia in riferimento alla vita battesimale, sia in riferimento alle questioni antropologiche implicate.

Durante il corso i partecipanti dovranno preparare alcune sintesi sul punto 1 e 2, mentre l'esame orale verterà sull'ultima parte delle lezioni.

Bibliografia

Dispense del docente.

Arricchirsi vicendevolmente: famiglia e vita consacrata nell'unico corpo di Cristo, a cura di L. Bianchi-A. Grazioli, EDB, Bologna, 2017.

CENCINI A., *Vita consacrata: itinerario formativo lungo la via di Emmaus*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1994.

CENCINI A.-MANENTI A., *Psicologia e teologia*, EDB, Bologna, 2015.

Custodi dello stupore. La vita consacrata: Vangelo, profezia e speranza, a cura di P. Martinelli, Glossa, Milano, 2017.

Il rinnovamento della vita consacrata e la famiglia francescana, a cura di P. Martinelli, EDB, Bologna, 2007.

MARTINELLI P., *Liberi di cercare Dio: note teologico-spirituali*, in *Vita Consacrata*, 45 (2009) p. 125-161.

MARTINELLI P., *Primato della vita spirituale nella formazione*, in *Atti del convegno per i ministri provinciali, formatori e animatori vocazionali, Lourdes 9-13 luglio 2007*, CIMP, Roma, 2008, p. 7-130.

GRAZIOLI A., *Fragili e perseveranti. la vita consacrata al tempo della precarietà*, EDB, Bologna, 2015.

RUPNIK M.I., *Secondo lo Spirito: la teologia spirituale in cammino con la Chiesa di papa Francesco*, LEV, Città del Vaticano, 2017.

A. Grazioli

1621 MF **Criteri per la programmazione della formazione iniziale e permanente**

Sulla base dei documenti *Vita consecrata*, *Ripartire da Cristo*, *Optatam totius* e *Pastores dabo vobis* si prenderà in esame la pedagogia di formazione dei consacrati nella tappa sia della formazione iniziale, sia della formazione permanente e saranno illustrati gli elementi fondamentali per la creazione di una *ratio formationis* personalizzata francescana, gli elementi che entrano in gioco nell'elaborazione del progetto formativo.

La valutazione finale, oltre alla partecipazione agli incontri, terrà conto dell'esame orale e dell'elaborato scritto.

Bibliografia

CENCINI A., *Il respiro della vita: la grazia della formazione permanente*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2003.

CENCINI A., *L'albero della vita: verso un modello di formazione iniziale e permanente,* San Paolo, Cinisello Balsamo, 2005.

GAMBINO V., *Dimensioni della formazione presbiterale*, LDC, Torino, 1993.

GIOVANNI PAOLO II, *Pastores dabo vobis*, in *Enchiridion Vaticanum*, XIII, EDB, Bologna, 1992, p. 564-863.

GOYA B., *Formazione integrale alla vita consacrata: alla luce della esortazione post-sinodale*, EDB, Bologna, 1997.

Guardando al futuro: tra esodo e nuovo avvento, Centro Studi USMI, Roma, 1999.

Il pensare formativo francescano, a cura di E. Fortunato, Messaggero, Padova, 2000.

K. Ngitir

1625 MF **L'ascolto empatico nel colloquio formativo**

Nel corso delle lezioni sarà affrontata la relazione di aiuto, oltre che di accompagnamento formativo, dalla prospettiva dialogale, ossia come incontro di una persona che desidera fare un cammino di crescita e di autocomprensione con un'altra capace e disposta ad accettare e a portare avanti l'impegno: una relazione cioè tra due persone che consente a una (il formando) di utilizzare attivamente l'abilità e le conoscenze dell'altro (il formatore) per gestire la vita in maniera efficace e creativa. Di qui la necessità

di utilizzare conoscenze, atteggiamenti e forme comunicative utili a regolare il dialogo e a facilitare la comprensione della vita e delle esperienze.

Il corso alternerà lezioni teoriche e sessioni pratiche per consentire di sperimentare attivamente e concretamente i concetti presentati.

Bibliografia

COLASANTI A.-MASTROMARINO R., *Ascolto attivo*, IFREP, Roma, 1991.

BUBER M., *Il principio dialogico e altri saggi*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1993.

FRANTA H.-SALONIA G., *Comunicazione interpersonale*, LAS, Roma, 1990.

GIORDANI B., *Il colloquio psicologico nella direzione spirituale*, Rogate, Roma, 1985.

IBBA P., *La relazione terapeutica*, in *Unicità e complessità dell'essere umano: proposta di un modello integrato di psicoterapia*, a cura di F. Cappellini Vergara e A., Cittadella, Assisi, 1999.

ROGERS C.R., *La terapia centrata-sul-cliente*, Martinelli, Firenze, 1970.

M.I. Scoliere

1626 MF **Il discernimento spirituale nell'esperienza cristiana di Francesco e Chiara d'Assisi**

La dinamica del discernimento è uno degli aspetti fondamentali nel processo di formazione della persona umana. Il corso intende offrire un contributo specifico in merito per evidenziare come sia possibile collocare il discernimento spirituale all'interno di una prospettiva francescana. Faranno da supporto all'indagine l'analisi e il commento di alcuni scritti di Francesco e Chiara d'Assisi, utili all'attualizzazione formativa per coloro che prestano il loro servizio nell'accompagnamento e nella direzione spirituale.

È previsto un esame orale.

Bibliografia

BIANCHI E., *L'arte di scegliere: il discernimento*, San Paolo, Milano, 2018.

ERASMI M., *Chiara d'Assisi: la fecondità storica di un carisma*, Messaggero, Padova, 2008.

ERASMI M., *Dal Vangelo alla Fraternità: le orme si fanno sentiero. Dinamiche vocazionali nell'esperienza cristiana di Francesco d'Assisi*, EDB, Bologna, 2010.

FAUSTI S., *Occasione o tentazione: arte di discernere e decidere*, Ancora, Milano, 1997.

FORTUNATO E., *Discernere con Francesco d'Assisi: le scelte spirituali e vocazionali*, Messaggero, Padova, 1997.

IMODA F., *Sviluppo umano, psicologia e mistero*, Piemme, Casale Monferrato, 1993.

MANENTI A., *Comprendere e accompagnare la persona umana: manuale teorico e pratico per il formatore psico-spirituale*, EDB, Bologna, 2013.

Parola di Dio, vita spirituale e francescanesimo, a cura di P. Martinelli, EDB, Bologna, 2008.

RUPNIK M.I., *Il discernimento*, Lipa, Roma, 2009.

VAIANI C., *Storia e teologia dell'esperienza spirituale di san Francesco d'Assisi*, Biblioteca Francescana, Milano, 2013.

A. Grazioli

1630 MF **Psicologia delle istituzioni e dinamiche di gruppo**

La formazione alla vita consacrata fin dall'inizio si trova inserita in un contesto sociale e istituzionale con cui interagisce a vari livelli. Il corso intende presentare alcune dinamiche comunitarie e istituzionali che possono incidere sulla qualità relazionale del processo formativo: le fasi evolutive del gruppo, le varie tipologie di una comunità religiosa, i vari ruoli nell'équipe formativa, le sfide a livello della leadership e della comunicazione nella vita consacrata, la gestione di alcuni conflitti tipici della comunità formativa.

Il corso si propone di introdurre lo studente in una visione interdisciplinare del rapporto tra psicologia sociale e antropologia della vocazione cristiana. La valutazione si baserà su un breve elaborato e un esame orale.

Bibliografia

DULLES A.R., *Modelli di Chiesa*, Messaggero, Padova, 2005.

MANENTI A., *Vivere insieme: aspetti psicologici*, 4ª ed., EDB, Bologna, 2000.

TREVISANI D., *Team leadership e comunicazione operativa*, FrancoAngeli, Milano, 2016.

WEEKS D., *The Eight essential Steps to Conflict Resolution: Preserving Relationships at Work, at Home, and in the Community*, Penguin Putnam, New York, 1994.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

J.D. Granados Ramos

1634 MF **La formazione nella vita consacrata secondo il diritto canonico**

Il corso si propone di presentare la natura, le metodologie e gli obiettivi che la Chiesa si attende nel tempo della formazione iniziale, quale presupposto per la formazione permanente, così come sono stati regolamentati nel Codice di diritto canonico.

L'obiettivo sarà quello di istruire il formatore sull'aiuto che la Chiesa gli fornisce nel suo servizio, presentando puntualmente la caratteristica di ogni

stato formativo e indicando le finalità proprie delle differenti tappe formative e gli strumenti di cui poter legittimamente disporre.

Bibliografia

ANDRÉS D.J., *Forme di vita consacrata: commentario teologico-giuridico al Codice di diritto canonico*, 7ª ed., Ediurcla, Roma, 2015.

DE PAOLIS V., *La vita consacrata nella Chiesa*, a cura di V. Mosca, Marcianum Press, Venezia, 2010.

MCDERMOTT R., *The Consecrated Life: Cases, Commentary, Documents, Readings*, Canon Law Society of America, Alexandria, 2006.

Nuove forme di vita consacrata, a cura di R. Fusco-G. Rocca, Urbaniana University Press, Città del Vaticano, 2010.

RINCÓN PÉREZ T., *La vida consagrada en la Iglesia latina: estatuto teológico-canónico*, Eunsa, Pamplona, 2001.

TORRES J., *Commentario esegetico alla parte III del Libro II del CIC (cann. 573-746)*, in *Commentarium pro Religiosis et Missionariis*, 92 (2011) p. 7-125.

TORRES J., *Commentario esegetico alla parte III del Libro II del CIC (cann. 607-640)*, in *Commentarium pro Religiosis et Missionariis*, 93 (2012) p. 7-252.

TORRES J., *Commentario esegetico alla parte III del Libro II del CIC: ammissione dei candidati e formazione dei membri*, in *Commentarium pro Religiosis et Missionariis*, 94 (2013) p. 125-206.

S. Paolini

1637 MF **Accompagnamento formativo francescano**

Il corso si prefigge di presentare l'identità e gli obiettivi dell'accompagnamento formativo, i suoi principi pedagogici fondamentali e le tappe costitutive. L'approccio a tali temi sarà quello dell'integrazione delle dinamiche umane e spirituali alla luce della visione francescana dell'uomo. I temi teorici saranno accompagnati dalla riflessione su situazioni pedagogiche concrete. La valutazione dello studente riguarderà sia la conoscenza teorica sia la capacità pedagogica.

Bibliografia

CAPITANIO R., *Principi pedagogici dell'accompagnamento spirituale*, in MARTINI C.M. e A., *L'accompagnamento spirituale*, Ancora, Milano, 2007, p. 73-129.

DANIELI M., *Pedagogia dell'accompagnamento spirituale*, AdP, Roma, 2008.

LOUF A., *Generati dallo Spirito: l'accompagnamento spirituale oggi*, Qiqajon, Magnano, 1994.

SCHMUCKI A., *Formazione e accompagnamento spirituale francescano*, in *Formazione francescana oggi*, a cura di A. Schmucki, EDB, Bologna, 2012, p. 435-500.

D. Forlani

1638 MF **Tematiche formative attuali sulla vita consacrata**

Il corso si propone di approfondire alcune tematiche attuali concernenti la vita consacrata quali, ad esempio, la maturità in ambito affettivo-sessuale e nell'uso dei mezzi digitali.

Parte del corso sarà dedicata all'approfondimento di domande formative nel contesto dell'antropologia cristiana.

Le lezioni avranno carattere laboratoriale e prevedono la partecipazione di formatori in possesso di una significativa esperienza.

Bibliografia

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

D. Forlani - A. Grazioli

1639 MF **Sviluppo umano e dinamiche formative**

Lo sviluppo umano con il suo susseguirsi di fasi e stadi evolutivi è il luogo dove il mistero della persona prende corpo. Alla luce di questa premessa verranno spiegate alcune delle principali teorie e ricerche psicologiche riguardanti lo sviluppo emotivo, cognitivo, interpersonale e religioso della persona. Inoltre, i contenuti saranno presentati secondo una prospettiva pedagogica: si approfondiranno gli elementi utili e rilevanti al fine di definire il compito formativo in relazione alla dinamica evolutiva.

Al termine del corso è previsto un esame orale.

Bibliografia

CIOTTI P., *Teoria dell'«attaccamento» e maturazione di fede*, in *Tredimensioni*, 7 (2010) p. 266-278.

CUCCI G., *La maturità dell'esperienza di fede*, La Civiltà Cattolica, Roma, 2010.

DIANA M., *Ciclo di vita ed esperienza religiosa: aspetti psicologici e psicodinamici*, EDB, Bologna, 2004.

IMODA F., *Sviluppo umano, psicologia e mistero*, EDB, Bologna, 2005.

KERNBERG O.F., *Teoria della relazione oggettuale e clinica psicoanalitica*, Bollati Boringhieri, Torino, 1980.

PALUZZI S., *Manuale di psicologia*, Urbaniana University Press, Roma, 2008, p. 161-219.

D. Forlani

1661 MF **Discernimento personale e maturità affettiva**

Il corso proporrà un modello di approccio alla persona in formazione e al cammino vocazionale che integri la dimensione umano-psicologica con

quella spirituale così da rispettare l'unità profonda dell'essere umano. Sarà presentato un metodo di discernimento basato sull'interpretazione dei "segni", intesi come nascondimento o rivelazione del mistero umano, e volto al riconoscimento di attitudini, risorse e aree meno mature nel soggetto in formazione vocazionale, nonché all'individuazione di un possibile itinerario di crescita vocazionale.

Lo scopo è di favorire una maggiore consapevolezza dei processi di crescita umana e dei dinamismi affettivi della persona in formazione, nonché un approfondimento delle sue capacità pedagogiche.

Il programma prevede lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, individuali e di gruppo.

Bibliografia

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

S. Rigon

1662 MF **Interculturalità della formazione**

A partire dalla complessità del contesto plurale, globale e planetario della società contemporanea il corso si propone di riflettere sull'*interculturalità* come "nuovo paradigma pedagogico" nella Chiesa e nella Vita Consacrata; di risignificare in prospettiva antropologica e teologica alcune parole-chiave – *cultura, identità e comunicazione* – fondamentali per la dimensione interculturale nella Vita Consacrata; di suggerire alcune essenziali competenze relazionali, orientamenti e applicazioni pratiche nel processo di formazione attraverso possibili tappe di un *percorso formativo interculturale*.

Durante il corso verranno richiesti tre brevi lavori scritti da presentare all'esame orale.

Bibliografia

COMINO E., *Diversamente Uno: riflessioni sull'interculturalità nella vita fraterna*, Effatà, Torino, 2017.

CREA G., *Vivere la comunione nelle comunità multietniche: tracce di psicologia transculturale*, EDB, Bologna, 2009.

GAHUNGU M., *L'interculturalità, una necessità nella formazione vocazionale oggi*, LAS, Roma, 2017.

NANNI A.-CURCI S., *Buone pratiche per fare intercultura*, EMI, Bologna, 2005.

NANNI A.-CURCI S., *Dal comprendere al convivere*, EMI, Bologna, 2009.

Vita consacrata e multiculturalità, a cura di S. Gonzales Silva, Ancora, Milano, 2005.

E. Comino

1689 MF **Mistero della persona e vocazione**

Il corso intende introdurre gli studenti a una visione della persona rispettosa del suo essere "mistero" aperto al trascendente e, pertanto, rispettosa dei principi essenziali dell'antropologia ispirata al Vangelo. L'intento è quello di offrire gli strumenti necessari per comprendere le dinamiche della libertà con cui l'uomo risponde alla chiamata di Dio e per saper offrire una pedagogia capace di integrare le molteplici componenti coinvolte in ogni esperienza vocazionale cristiana.

La valutazione finale terrà conto della partecipazione attiva durante le lezioni e della verifica in forma orale.

Bibliografia

CENCINI A.-MANENTI A., *Psicologia e teologia,* EDB, Bologna, 2015.

IMODA F., *Riscopri il mistero che è in te*, ADP, Roma, 2002.

IMODA F., *Sviluppo umano, psicologia e mistero*, EDB, Bologna, 2005.

RAVAGLIOLI A.M., *Psicologia: studio interdisciplinare della personalità*, EDB, Bologna, 2006.

D. Forlani

ORARIO DEI CORSI

I SEMESTRE[1]

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
I-II 8:30-10:15	1639 MF[2] **Forlani**	1621 MF[3] **Ngitir**	1861 SP **Block**	1607 MF **Salto**	1781 SP **Martinelli Grazioli**
	1689 MF[4] **Forlani**	1625 MF[3] **Scoliere**			1806 SP **Molina**
III-IV 10:30-12:15	1639 MF **Forlani**	1621 MF **Ngitir**	--	1616 MF **Grazioli**	--
	1689 MF **Forlani**	1625 MF **Scoliere**			
V-VIII 15:15-18:35	--	--	1662 MF[5] **Comino**	--	--

[1] Corsi opzionali del I semestre: 1806 SP *Scritti di Francesco e Chiara d'Assisi*; 1861 SP *Spiritualità francescana sistematica*; 1781 SP *Teologia degli stati di vita I*.

[2] Il corso 1639 MF *Sviluppo umano e dinamiche formative* si svolgerà dal 20 novembre all'8 gennaio.

[3] I corsi 1621 MF e 1625 MF si svolgono a ritmo alterno: il corso 1621 MF *Criteri per la programmazione della formazione iniziale e permanente* inizia il 10 ottobre; il corso 1625 MF *L'ascolto empatico nel colloquio formativo* il 17 ottobre.

[4] Il corso 1689 MF *Mistero della persona e vocazione* si svolgerà dal 9 ottobre al 13 novembre.

[5] Il corso 1662 MF *Interculturalità della formazione* si svolgerà dal 6 dicembre al 24 gennaio.

II SEMESTRE[1]

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
I-II 8:30-10:15	1634 MF **Paolini**	1637 MF[2] **Forlani**	1630 MF **Granados Ramos**	1602 MF[3] **Michielan** 1661 MF[5] **Rigon**	1613 MF[4] **Molina**
III-IV 10:30-12:15	1852 SO **Buffon**	1637 MF **Forlani**	1626 MF **Grazioli**	1602 MF **Michielan** 1661 MF **Rigon**	1613 MF **Molina**
V-VIII 15:15-18:35	1638 MF[6] **Forlani Grazioli**	1638 MF **Forlani Grazioli**	1638 MF **Forlani Grazioli**	--	--

[1] Corsi opzionali del II semestre: 1852 SO *Storia del francescanesimo II*.

[2] Il corso 1637 MF *Accompagnamento formativo francescano* si terrà nel giorno e ore indicati dal 20 febbraio al 9 aprile.

[3] Il corso 1602 MF *Psicologia dello sviluppo morale* si terrà nel giorno e ore indicati dal 22 febbraio all'11 aprile.

[4] Il corso 1613 MF *Animazione della preghiera francescana* si terrà nel giorno e ore indicati dal 3 maggio al 17 maggio.

[5] Il corso 1661 MF *Discernimento personale e maturità affettiva* si terrà nel giorno e ore indicati dal 18 aprile al 30 maggio.

[6] Il corso 1638 MF *Tematiche formative attuali sulla vita consacrata* si terrà nei giorni e ore indicati dall'11 al 13 marzo e dal 18 al 20 marzo.

CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN SPIRITUALITÀ E FRANCESCANESIMO

Il *Corso di alta formazione in spiritualità e francescanesimo* offre la possibilità di essere introdotti in modo critico e sistematico agli elementi fondamentali della spiritualità e del francescanesimo in vista della assunzione di responsabilità di animazione e di accompagnamento all'interno delle comunità ecclesiali e di vita consacrata di ispirazione francescana.

Gli studenti potranno avvalersi dei corsi previsti per la licenza in teologia con specializzazione in spiritualità seguendo un itinerario tra le seguenti discipline: introduzione alla metodologia del lavoro teologico spirituale, elementi di spiritualità biblica, storia della spiritualità, elementi fondamentali della esperienza spirituale, teologia della vocazione; introduzione alla lettura degli scritti di Francesco e Chiara e della agiografia francescana; storia del francescanesimo e della spiritualità francescana, caratteristiche fondamentali della spiritualità francescana; elementi della formazione alla vita spirituale. Inoltre lo studente, attraverso le giornate di studio, in sede e residenziali, verrà introdotto alla conoscenza scientifica dei luoghi fondamentali della spiritualità francescana: l'Umbria francescana, Assisi e Perugia in particolare, La Verna, la Valle Reatina, i luoghi francescani di Roma. È previsto un elaborato conclusivo di almeno 35 pagine.

Caratteristica del corso è la personalizzazione del percorso formativo a seconda degli interessi specifici dello studente nell'ambito della spiritualità francescana; lo studente verrà accompagnato nella scelta dei corsi e nello studio da un *tutor* assegnato dal preside dopo il colloquio iniziale.

Prerequisiti. Per potersi iscrivere al *Corso di alta formazione in spiritualità e francescanesimo* è necessario essere in possesso di una laurea di base triennale, una buona padronanza della lingua italiana, una conoscenza di base della cultura cristiana e una elementare conoscenza della lingua latina, che permetta di accedere agli scritti del francescanesimo in lingua originale. Tale attitudine potrebbe essere eventualmente perfezionata durante il primo anno di studi. I prerequisiti saranno verificati in un colloquio previo con il preside dell'istituto.

L'itinerario di studio può essere svolto in forma *annuale* o *biennale*. Per conseguire il diploma finale si richiedono 60 ECTS, che devono essere ottenuti secondo il seguente schema:

	ECTS[1]
corsi	42
seminario	3
attività di laboratorio e giornate di studio	8
elaborato conclusivo	7

[1] Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 20.

CORSO AL DIPLOMA

Il corso al Diploma in Spiritualità prevede due forme: annuale o biennale. Il corso è aperto a religiosi e religiose, laiche e laici in possesso di un titolo di studio medio superiore o che - a giudizio del Consiglio del Preside - dispongono di una preparazione equivalente.

Il **corso annuale** in spiritualità fornisce un itinerario formativo qualificato sulle materie fondamentali della vita cristiana con particolare riferimento alle nuove sfide della spiritualità. Dal punto di vista generale il corso prevede una presentazione sistematica della fede cristiana ("il credo") e dell'esperienza spirituale oggi, in relazione alle problematiche del nostro tempo, come ad esempio la globalizzazione, la secolarizzazione, la multiculturalità e multireligiosità che caratterizzano la società contemporanea. Inoltre viene proposto un itinerario di conoscenza sistematica della Sacra Scrittura, il cui scopo è aiutare lo studente a una lettura credente e orante del testo sacro, personale e comunitaria.

Il corso annuale fornisce anche un'introduzione alle fonti francescane (scritti di san Francesco e di santa Chiara) e a una visione sistematica della spiritualità francescana, cercando di valorizzare le diverse testimonianze iconografiche e letterarie lungo i secoli. Infine, il corso fornisce una presentazione sistematica della teologia della vocazione e degli itinerari formativi, con riferimento al contributo proveniente dalla psicopedagogia. Agli studenti che al termine dell'anno avranno ottenuto almeno 50 ECTS verrà rilasciato un diploma.

Il **corso biennale**, oltre ad avere le caratteristiche del corso annuale, fornisce una più ampia formazione teologica di base e una preparazione nelle discipline proprie della spiritualità cristiana, con approfondimenti monografici riguardanti la storia della spiritualità, il francescanesimo e la formazione alla vita spirituale. La particolare attenzione data alle materie psicopedagogiche è pensata soprattutto per quanti assumeranno una funzione educativa all'interno di comunità religiose. Questa offerta formativa risulta adatta anche per l'aggiornamento e la riqualificazione professionale nell'ambito della spiritualità e del francescanesimo. Per il conseguimento del Diploma in spiritualità si richiede la frequenza di 4 semestri per complessivi 90 ECTS[1].

[1] Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 20.

PROGRAMMA GENERALE DEL CORSO ANNUALE

CORSI OBBLIGATORI DI FORMAZIONE TEOLOGICA GENERALE (=SP)

	ECTS
Corso di metodologia generale	3
Introduzione al cristianesimo	3
Introduzione alla lettura della Bibbia	3
Introduzione alla vita di preghiera	3

CORSI OBBLIGATORI DELLA SPECIALIZZAZIONE (=SP)

Elementi fondamentali della vita spirituale	3
Teologia della vocazione	3
Scritti di Francesco e Chiara	3
Introduzione alle primitive biografie francescane	3
Storia del francescanesimo	3
Storia della spiritualità	6
CORSI OPZIONALI (=SO)	12
SEMINARI (=SS)	3
GIORNATE DI STUDIO	2
totale	50

PROGRAMMA GENERALE DEL CORSO BIENNALE

CORSI OBBLIGATORI DI FORMAZIONE TEOLOGICA GENERALE (=SP)

Corso di metodologia generale	3
Introduzione al cristianesimo	3
Introduzione alla lettura della Bibbia	3
Introduzione alla vita di preghiera	3
Virtù teologali e vita nuova nello Spirito	3
La dimensione mariana della spiritualità	3

CORSI OBBLIGATORI DELLA SPECIALIZZAZIONE (=SP)

Elementi fondamentali della vita spirituale	3
Teologia della vocazione	3
Teologia della vita consacrata	3
Formazione francescana e psicopedagogia	3
Spiritualità biblica AT	3
Spiritualità biblica NT	3
Storia della spiritualità cristiana	6
Scritti di Francesco e Chiara	3
Introduzione alle primitive biografie francescane	3

Storia del Francescanesimo		3
Spiritualità francescana sistematica		3
CORSI OPZIONALI (=SO)		24
SEMINARI (=SS)		6
GIORNATE DI STUDIO		3
ELABORATO CONCLUSIVO		3
	totale	90

PROGRAMMA DEI CORSI

PRIMO ANNO (E CORSO ANNUALE)

I Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
6152 SP	Introduzione al cristianesimo	Orduña	3
7105 SP	Elementi fondamentali della vita spirituale	Cacciotti	3
7123 SP	Teologia della vocazione	Spirito	3
7126 SP	Storia della spiritualità I	Bianchi Vedova	3
7139 SP	Introduzione alle agiografie di san Francesco e santa Chiara d'Assisi	Turchi	3
7143 SP	Metodologia generale	Messa Pasztaleniec	3

II. CORSI OPZIONALI

1) *A carattere formativo*

6113 SO	Crisi e difficoltà nella vita religiosa	Ngitir	3

2) *A carattere francescano*

6155 SO	Arte e iconografia francescana	Cappelletti	3
7167 SO	Ermeneutica dei testi di un fondatore/fondatrice	Codazzi	3
7180 SO	La storia della spiritualità francescana (secc. XIII-XVI)	Block	3

II Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
6160 SP	Introduzione alla lettura della Bibbia	Lo Sardo	3
7034 SP	Storia del francescanesimo	Messa Codazzi	3

7128 SP	Introduzione agli Scritti di Francesco e Chiara d'Assisi	Molina	3
7130 SP	Storia della spiritualità II	Bianchi Marini	3
7168 SP	Introduzione alla vita di preghiera	Sohet	3

II. CORSI OPZIONALI E SEMINARI

6167 SO	La dimensione mariana della spiritualità	Cecchin[1]	3
7022 SP	Spiritualità biblica NT (Giovanni)	Kiejza[2]	3
7117 SO	Introduzione alla spiritualità dell'Oriente cristiano	Bianchi	3

1) *A carattere francescano*

7109 SO	La posterità di Chiara d'Assisi: storia delle Clarisse	Messa	3

2) *Seminari*

6171 SS	Francesco a colori: una lettura dei testi agiografici	Pasztaleniec	3
7200 SS	Il Salterio: Parola di Dio e preghiera dell'uomo	Lo Sardo	3

[1] Il corso è obbligatorio per gli studenti che frequentano il diploma in forma biennale.

[2] Il corso è opzionale per il I anno.

SECONDO ANNO

I Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
7040 SP	Spiritualità francescana sistematica	Block	3
7123 SP	Teologia della vocazione	Spirito	3
7199 SP	Spiritualità biblica AT (volto di Dio e volto degli uomini)	Lo Sardo	3

II. CORSI OPZIONALI

1) *A carattere formativo*

6113 SO	Crisi e difficoltà nella vita religiosa	Ngitir	3

2) *A carattere francescano*

6155 SO	Arte e iconografia francescana	Cappelletti	3
7167 SO	Ermeneutica dei testi di un fondatore/fondatrice	Codazzi	3
7180 SO	La storia della spiritualità francescana (secc. XIII-XVI)	Block	3

3) *Seminari*

7189 SS	Costituzioni: attenzioni carismatiche	Block	3

II Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
6167 SP	La dimensione mariana della spiritualità	Cecchin	3
7022 SP	Spiritualità biblica NT (Giovanni)	Kiejza	3
7112 SP	Formazione francescana e psicopedagogia	Ngitir	3

II. CORSI OPZIONALI

7117 SO	Introduzione alla spiritualità dell'Oriente cristiano	Bianchi	3

1) *A carattere francescano*

7109 SO	La posterità di Chiara d'Assisi: storia delle Clarisse	Messa	3
7198 SO	Accompagnamento spirituale francescano	Pais	3

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

6113 SO **Crisi e difficoltà nella vita religiosa**

La felicità non dipende dalla mancanza di problemi, ma dalla capacità di risolverli e andare avanti. È un'utopia pensare a una vita senza difficoltà.

Il corso trae spunto dal fatto che anche il percorso religioso presenta momenti di difficoltà da superare. Le lezioni sensibilizzeranno i partecipanti alla realtà della crisi nella vita religiosa e consentiranno un approfondimento degli elementi che, nell'ambito della formazione iniziale e permanente, offrono risorse utili a superare le situazioni difficili e a viverle come occasioni per la maturazione e lo sviluppo delle capacità di crescita in ogni circostanza. Al termine è previsto un esame orale. La valutazione terrà conto della partecipazione e della condivisione durante gli incontri.

Bibliografia

BOSCO V., *Risvolti educativi della crisi religiosa-sacerdotale*, LDC, Leumann-Torino, 1980.

BRESCIANI C., *La crisi momento di consolidamento*, in *Vita consacrata*, 31 (1995) p. 290-301.

CENCINI A., *L'ora di Dio: la crisi nella vita credente*, EDB, Bologna, 2010.

DE FILIPPO T., *Conferma i tuoi fratelli*, Fraternità, Roma, 2000.

Difficoltà e crisi nella vita consacrata, a cura di P. Del Core, LDC, Leumann, Torino, 1996.

GRAZIOLI A., *Fragili e perseveranti: la vita consacrata al tempo della precarietà*, EDB, Bologna, 2015.

K. Ngitir

6152 SP **Introduzione al cristianesimo**

Il corso si prefigge di illustrare l'essenza del cristianesimo in riferimento alla vita spirituale. Si partirà dal senso del credere oggi in Dio, che si è rivelato in Gesù Cristo, affrontando alcune problematiche attuali che influiscono sulla vita della fede. Un secondo momento sarà dedicato alle fonti del credere e alle forme di espressione della fede comune (*regulae fidei*, credo, definizioni dogmatiche). Si cercherà poi di evidenziare il rapporto tra i contenuti della professione di fede e il vissuto del credente, offrendo elementi che aiutino al discernimento della propria esperienza di fede.

Le lezioni si avvarranno di strumenti multimediali. Sono previsti un esame orale e la presentazione di un breve elaborato.

Bibliografia

ARDUSSO F., *Imparare a credere: le ragioni della fede cristiana*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2005.

BENEDETTO XVI, *La gioia di credere*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2012.

CONCILIO VATICANO II, *Costituzione dogmatica* Dei Verbum *(18 novembre 1965)*, in *Enchiridion Vaticanum*, I, Bologna, 1985, p. 872-911.

FRANCESCO, *Lumen fidei*, LEV, Roma, 2013.

I Padri spiegano il credo: antologia di commenti patristici al simbolo della fede cristiana, a cura di R. Mastacchi, Cantagalli, Siena, 2004.

Il catechismo della Chiesa Cattolica, Piemme, Casale Monferrato, 1993.

MARTINELLI P., *Dammi fede diritta: con san Francesco d'Assisi, per ricominciare a credere*, Porziuncola, Assisi-Santa Maria degli Angeli, 2012.

O'COLLINS G., *Rethinking Fundamental Theology*, Oxford University Press, Oxford, 2013.

RATZINGER J., *Introduzione al Cristianesimo: lezioni sul simbolo apostolico*, 13ª ed., Queriniana, Brescia, 2005.

C. Orduña

6155 SO **Arte e iconografia francescana**

Il corso, la cui frequenza presuppone qualche rudimento di storia dell'arte cristiana, mira a far conoscere gli esordi dell'arte e dell'architettura francescana tra XIII e XIV secolo: 1. Le prime immagini dipinte di S. Francesco, S. Chiara e degli altri principali santi e sante francescani; 2. Le basiliche assisiati e la loro decorazione; 3. L'architettura di chiese e conventi in Italia e in Europa. 4. L'immagine della Croce e del Crocifisso prima e dopo S. Francesco; 5. L'evoluzione dell'iconografia francescana nell'epoca tridentina, moderna e contemporanea.

Al termine del corso gli studenti dovranno dare prova di avere acquisito i contenuti elencati insieme a una certa capacità critica nella lettura delle immagini. È previsto un esame orale.

Bibliografia

FEUILLET M., *Les visages de François d'Assise*, Desclée de Brouwer, Paris, 1997.

FRUGONI C., *Le storie di san Francesco: guida agli affreschi della Basilica superiore di Assisi*, Einaudi, Torino, 2010.

FRUGONI C., *Una solitudine abitata: Chiara d'Assisi*, Laterza, Roma-Bari, 2006.

GIEBEN S., *L'iconografia di santa Chiara di Assisi*, in *Chiara d'Assisi*, Società internazionale di Studi Francescani, Spoleto, 1993, p. 187-236.

LOBRICHON G., *Francesco d'Assisi: gli affreschi della Basilica inferiore*, SEI, Torino, 1987.

RUF G., *San Francesco e san Bonaventura: un'interpretazione storico-salvifica degli affreschi della navata nella chiesa superiore di S. Francesco in Assisi alla luce della teologia di san Bonaventura*, Casa Editrice Francescana, Assisi, 1974.

SCHENKLUHN W., *Architettura degli Ordini mendicanti: lo stile architettonico dei Domenicani e dei Francescani in Europa*, Editrici Francescane, Padova, 2003.

SOCIETÀ INTERNAZIONALE DI STUDI FRANCESCANI-CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI STUDI FRANCESCANI, *Le immagini del francescanesimo*, CISAM, Spoleto, 2009.

L. Cappelletti

6160 SP **Introduzione alla lettura della Bibbia**

Lo scopo del corso è quello di fornire i criteri e gli strumenti di base per una lettura competente e rispettosa del testo biblico, attraverso la messa a tema di alcune questioni fondamentali di carattere generale.

In un primo momento verranno affrontati, a partire da un punto di vista antropologico, i temi della rivelazione e dell'ispirazione della Scrittura. La seconda parte del corso avrà per oggetto le questioni più rilevanti concernenti l'atto di lettura del testo biblico: il rapporto tra Scrittura, tradizione e magistero; la questione del Canone biblico e dell'unità dei due Testamenti; la questione della verità della Bibbia; la questione dei "sensi" della Scrittura. Trasversalmente si affronterà il "ruolo" della Scrittura nella vita della chiesa.

Bibliografia

CONCILIO VATICANO II, *Costituzione dogmatica* Dei Verbum *sulla divina rivelazione*, Paoline, Milano, 1965.

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, LEV, Città del Vaticano, 1993.

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana*, LEV, Città del Vaticano, 2001.

BENEDETTO XVI, Verbum Domini: *esortazione apostolica postsinodale sulla Parola di Dio nella vita e nella missione della chiesa*, LEV, Città del Vaticano, 2010.

ALONSO SCHÖKEL L., *La parola ispirata: la Bibbia alla luce della scienza del linguaggio,* 2ª ed., Paideia, Brescia, 1987.

BASTA, P., *Il carattere relazionale dell'ispirazione biblica*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano, 2017.

BEAUCHAMP P., *Parler d'Écritures Saintes*, Seuil, Paris, 1987; trad. ita., *Leggere la Sacra Scrittura oggi (con quale spirito accostarsi alla Bibbia)*, Massimo, Milano, 1990.

BOVATI P., *La Bibbia: il "grande Codice" nella vita della Chiesa post-conciliare?*, in *La Rivista del Clero Italiano*, 91 (2010) p. 326-341.

COSTACURTA B., *Esegesi e lettura credente della Scrittura*, in *Gregorianum*, 73 (1992) p. 739-745.

CUCCA M.-PEREGO G., *Nuovo atlante biblico interdisciplinare: Scrittura, storia, geografia, archeologia e teologia a confronto*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2012.

DEIANA G., *Bibbia in briciole. Parola di Dio per tutti*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano, 2018.

Ogni Scrittura è ispirata: nuove prospettive sull'ispirazione biblica, a cura di P. Dubovský - J-P. Sonnet, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2013.

OSSANDÓN WIDOW J. C., *Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Edizioni Santa Croce, Roma, 2018.

PRIOTTO M., *Il libro della Parola: introduzione alla Scrittura*, LDC, Torino, 2012.

SKA J.L., *Il canone ebraico e il canone cristiano dell'Antico Testamento*, in *La Civiltà Cattolica*, 148 (1997) p. 213-225.

SKA J.L., *La Parola di Dio nei racconti degli uomini*, Cittadella, Assisi, 2ª ed., 2000.

D. Lo Sardo

6167 SO **La dimensione mariana della spiritualità**

Sarà approfondita "la dimensione mariana della spiritualità cristiana" a partire dall'esortazione di Giovanni Paolo II sulla necessità di passare dalla *dottrina della fede* alla *vita di fede*, per raggiungere un'"autentica spiritualità mariana".

Verranno affrontati gli argomenti elencati di seguito: 1. Testi ed episodi biblici fondanti la spiritualità mariana; 2. La dimensione trinitaria, cristologica, pneumatologica, ecclesiologica, liturgica e antropologica della spiritualità mariana; 3. L'esemplarità di Maria di Nazareth, fonte di ispirazione e modello universale di vita cristiana discepolare: aspetto antropologico di una vita spirituale incarnata e cristiforme; 4. Breve *excursus* sui vari tipi di spiritualità mariana: servitana, monfortana, carmelitana, la schiavitù, la vita mariaforme; 5. Lo specifico francescano della spiritualità mariana: a) la vocazione di Francesco raffrontata con l'evento dell'annunciazione a Maria; b) fu per mezzo della Vergine che Francesco *concepì* e *partorì* lo *spirito della verità evangelica* – la riflessione-esperienza sulla centralità della rivelazione di Dio quale "Sommo Bene", il motivo della creazione e l'inabitazione della Trinità nell'essere umano; c) dal grembo di Maria "Vergine fatta Chiesa" al significato simbolico-spirituale-storico della "Porziuncola" quale "grembo in cui è nata" l'esperienza francescana; d) marianità dell'Ordine Francescano - la volontà di Francesco di "seguire la vita e la povertà dell'altissimo Signor nostro Gesù Cristo e della sua santissima Madre, e perseverare in essa fino alla fine"; e) l'antropologia francescana – "Cristo e Maria" sono i modelli per comprendere il maschile e il femminile; f) da Francesco a Massimiliano M. Kolbe – lettura dei testi più significativi dei mistici francescani su Cristo e Maria; 6. Andare a Cristo per Maria: senso della consacrazione-affidamento alla Vergine.

Bibliografia

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

S. Cecchin

7022 SP **Spiritualità biblica NT (Giovanni)**

La tradizione delle Chiese orientali chiama l'Autore del IV Vangelo "Il Teologo", cioè teologo *par excellence*. Questo termine racchiude le maggiori caratteristiche del suo racconto della vita, della persona e del significato di Gesù Cristo – il Figlio di Dio.

Il corso, centrato sulla prima parte del Vangelo (Gv 1-12), cercherà di dare la prova di questa impostazione. Mostrerà i temi più importanti della teologia giovannea cercando di vedere qual è il loro significato per la vita di fede nel mondo contemporaneo.

Il corso sarà articolato in due parti.

La prima, introduttiva, si occuperà delle questioni importanti per l'insieme del libro: autore del IV Vangelo, tempo di composizione, tradizioni soggiacenti al pensiero giovanneo, relazione ai Vangeli sinottici e alcune questioni letterarie.

La seconda, più ampia, tratterà i temi teologici sulla base dell'esegesi di alcuni brani del Vangelo (solo dalla parte Gv 1-12). Particolare attenzione sarà dedicata ai seguenti argomenti teologici: 1. Gesù il Figlio di Dio; 2. Gesù pane di vita e luce del mondo; 3. Relazione tra Gesù e Padre; 4. Relazione tra Gesù e suoi discepoli (alcuni elementi di ecclesiologia del libro); 5. Escatologia del IV Vangelo, ed altri.

È consigliata una buona conoscenza del testo del Vangelo di Giovanni acquisita con una lettura personale e approfondita.

L'esame sarà orale.

Bibliografia

BROWN R.E., *Il Vangelo e le Lettere di Giovanni*, Queriniana, Brescia, 1994.

BROWN R.E., *La comunità del discepolo prediletto*, Cittadella, Assisi, 1982.

LÉON-DUFOUR X., *Lettura dell'Evangelo secondo Giovan*ni, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2007.

MARCHESELLI M., *Studi sul Vangelo di Giovanni: testi, temi e contesto storico*, Roma, G&B Press, 2016.

MAZZEO M., *Vangelo e Lettere di Giovanni*, Paoline, Milano, 2007.

VANNI U., *Dal Quarto Vangelo all'Apocalisse: una comunità cresce nelle fede*, Cittadella, Assisi, 2011.

VANNI U., *Il tesoro di Giovanni: un percorso biblico-spirituale nel Quarto Vangelo*, Cittadella, Assisi, 2010.

A.M. Kiejza

7034 SP **Storia del francescanesimo**

Il corso offrirà una visione generale della storia della famiglia francescana dalle origini all'età moderna. Muovendo dalla lettura dei principali testi di frate Francesco e dall'analisi delle primitive fonti francescane, saranno studiate alcune questioni di storia francescana: 1. Vita e ambiente storico di Francesco; 2. Passaggio dalla prima fraternità all'Ordine minoritico e approvazione della Regola; 3. Sviluppi del secolo XIII, la questione della povertà, la crisi successiva al pontificato di Giovanni XXII; 4. Il movimento dell'Osservanza fino alla bolla *Ite vos*; 5. Le riforme del XVI secolo; 6. Osservanti, conventuali e cappuccini nei secoli XVII e XVIII; 7. Dalla Rivoluzione Francese alla soppressione napoleonica, dallo Stato italiano fino alla ricostruzione e alla rifondazione della famiglia francescana nei secoli XIX e XX. È previsto un esame orale.

Bibliografia

BUFFON G., *Storia dell'Ordine francescano: problemi di stesura e prospettive di metodo*, Storia e Letteratura, Roma, 2013.

BUFFON G., *Donne francescane: elementi e questioni sul «femminile» delle congregazioni di vita attiva*, in *Maschile e femminile, vita consacrata, francescanesimo: scritti per l'VIII centenario dell'Ordine di Santa Chiara (121-2012)*, a cura di P. Martinelli, EDB, Bologna, 2012, p. 633-650.

CODAZZI C., *Il "fare misericordia" nelle Congregazioni femminili e francescane dell'Ottocento*, in *La misericordia lungo la storia della Chiesa*, a cura di L. Bianchi, Edizioni Biblioteca Francescana, Milano, 2019, p. 91-110.

MERLO G.G., *Nel nome di san Francesco: storia dei Frati Minori e del Francescanesimo sino agli inizi del XVI secolo*, Editrici Francescane, Padova, 2003.

VAUCHEZ A., *Francesco d'Assisi*, Einaudi, Torino, 2010.

P. Messa - C. Codazzi

7040 SP **Spiritualità francescana sistematica**

Il corso affronterà in maniera sistematica i temi fondamentali della spiritualità francescana, proponendone un approfondimento basato sull'esperienza di fede vissuta da san Francesco e da santa Chiara. Partendo dalla loro esperienza trinitaria e cristologica, si darà particolare attenzione ai temi connessi con la *sequela Christi*, cioè povertà e umiltà minoritica, obbedienza caritativa e vicendevole, essenziali caratteristiche della fraternità francescana, mariologia e aretologia di Francesco, per arrivare alle questioni attinenti alla vita apostolica e missionaria dei minori.

Il corso intende, inoltre, sviluppare le competenze per un uso adeguato della metodologia nell'analisi e nella sintesi del testo spirituale.

Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

IAMMARRONE G., *La spiritualità francescana: anima e contenuti fondamentali*, Messaggero, Padova, 1993.

IRIARTE L., *Vocazione francescana*, EDB, Bologna, 2006.

URIBE F., *L'identità francescana: contenuti fondamentali del carisma di san Francesco d'Assisi*, Biblioteca Francescana, Milano, 2019.

VAIANI C., *Storia e teologia dell'esperienza spirituale di san Francesco d'Assisi*, Biblioteca Francescana, Milano, 2013.

W. Block

7105 SP **Elementi fondamentali della vita spirituale**

Gli studenti saranno introdotti alla trattazione organica degli argomenti propri della vita spirituale cristiana alla luce dei dati fondamentali dell'esistenza secondo lo Spirito santo.

La comprensione teologica dell'esperienza cristiana sarà favorita con un'impostazione metodologica tesa a favorire la trattazione di tutti i temi ed elementi principali che costituiscono la ricchezza della spiritualità cristiana: la vita in Cristo, l'uomo spirituale, i gradi del cammino spirituale e le virtù, la preghiera e l'esperienza mistica, connotati nella loro valenza storica ed ecclesiale. Particolare attenzione sarà riservata ai criteri di fede per una crescita consapevole della vita interiore.

È previsto un esame orale.

Bibliografia

MOIOLI G., *L'esperienza spirituale*, Glossa, Milano, 1994.

SPIDLIK T., *Manuale fondamentale di spiritualità*, Piemme, Casale Monferrato, 1993.

Ulteriori indicazioni saranno fornite all'inizio del corso.

A. Cacciotti

7109 SO **La posterità di Chiara d'Assisi: storia delle Clarisse**

Il corso, la cui frequenza presuppone la conoscenza della storia della Chiesa e del Francescanesimo, intende soffermarsi su alcune fasi e figure della storia delle Clarisse. Si analizzeranno i passaggi istituzionali: dalla comunità delle Sorelle Povere all'Ordine di San Damiano fino all'Ordine di Santa Chiara. Dal momento che nella stessa spiritualità clariana esistono ulteriori spiritualità, verranno presentati alcuni momenti caratterizzanti quali la vicenda di santa Colette e le Collettine, le Clarisse dell'Osservanza, le Clarisse Cappuccine. Infine, si prenderanno in esame alcune clarisse che hanno avuto un ruolo importante: Agnese da Praga, Caterina da Bologna,

Eustochia da Messina, Camilla Battista da Varano, Caritas Pirckheimer, Veronica Giuliani, Francesca Farnese, Maria Maddalena Bentivoglio.

L'esame finale consisterà in un elaborato scritto.

Bibliografia

All'ombra di chiara luce, a cura di A. Horowski, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma, 2005.

CREMASCHI C.G., *Donne emerse dall'ombra. L'eredità di Chiara d'Assisi: il Duecento*, Porziuncola, Assisi, 2011.

CREMASCHI C.G., *Scrivendo di Gesù, amore crocifisso. L'eredità di Chiara d'Assisi: il Trecento e il Quattrocento*, Porziuncola, Assisi, 2016.

ROEST B., *Order and Disorder: the Poor Clares between Foundation and Reform*, Brill, Leiden-Boston, 2013.

Sainte Agnès de Prague, Cerf-Editions Franciscaines, Paris, 2013.

P. Messa

7112 SP **Formazione francescana e psicopedagogia**

Il corso presenterà alcuni elementi di base del processo formativo da una prospettiva francescana. Inoltre, saranno descritti alcuni elementi architettonici e dinamici dell'antropologia francescana, di cui sarà valutata l'attualità per la formazione. Seguirà un'introduzione ai dinamismi psicopedagogici in vista della formazione affettiva e dell'assimilazione dei valori della vita consacrata. Sarà discussa la figura e il ruolo del formatore francescano nel processo formativo.

È previsto un esame orale.

Bibliografia

Cercatori di verità: i dinamismi del processo formativo, a cura di E. Fortunato, Messaggero, Padova, 2001.

Formazione francescana oggi, a cura di A. Schmucki, EDB, Bologna, 2012.

IMODA F., *Sviluppo umano, psicologia e mistero*, Piemme, Casale Monferrato, 1993.

MARANESI P., *La conversione di Francesco: racconti di una (doppia) identità*, in *Vita Minorum*, 79 (2008) p. 65-108.

K. Ngitir

7117 SO **Introduzione alla spiritualità dell'Oriente cristiano**

L'intento del corso è d'introdurre gli studenti allo studio della spiritualità dell'Oriente cristiano, aiutandoli ad accostarsi alla venerabile e antica tradizione delle Chiese orientali per gustarne la ricchezza e per una più piena e integrale comprensione dell'esperienza cristiana.

Tale scopo sarà perseguito analizzando le fonti della spiritualità dell'Oriente cristiano (S. Scrittura, Padri della Chiesa, Liturgia) e poi evidenziandone le tematiche fondamentali, che saranno documentate a partire da qualche testo significativo dei principali autori spirituali della tradizione orientale. Un'attenzione particolare sarà riservata alla spiritualità del monachesimo.

Al termine si potrà scegliere tra un esame orale e un elaborato scritto.

Bibliografia

BIANCHI L., *Monasteri icona del mondo celeste: la teologia spirituale di Gregorio Palamas*, EDB, Bologna, 2010.

GIOVANNI PAOLO II, *Orientale lumen*, LEV, Roma, 1995.

ŠPIDLÍK T., *La Spiritualità dell'Oriente cristiano: manuale sistematico*, Pontificium Institutum Orientale, Roma, 1985.

SPITERIS Y., *Francesco e l'oriente cristiano: un confronto*, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma, 1999.

L. Bianchi

7123 SP **Teologia della vocazione**

Al fine di portare gli studenti a cogliere il fondamento teologico e antropologico della vita come vocazione e le dinamiche dei diversi stati di vita nella Chiesa, intesa come mistero di comunione nella vita dei Tre, saranno affrontati alcuni temi, tra i quali: 1. Quale relazione tra gli stati di vita c'è stata nella storia, e quale c'è oggi nella Chiesa?; 2. Quale vocazione e visione dell'uomo? a) il dono e l'esercizio della libertà; b) la persona tra identità e compito; c) le polarità antropologiche; 3. Quale rapporto tra la vocazione e la persona di Cristo? a) la vocazione universale all'amore perfetto; b) il rapporto tra comandamenti e consigli evangelici; 4. I cosiddetti 'stati' dell'uomo: creazione in Cristo, caduta, redenzione, santificazione/divinizzazione; 5. L'identità degli stati di vita, con particolare riferimento alla vita consacrata e a quella familiare: come si rapportano tra di loro? Qual è la loro fecondità per la vita del mondo?

È previsto un esame orale e la consegna di un breve elaborato.

Bibliografia

BALTHASAR H.U. VON, *Gli stati di vita del cristiano*, Jaca Book, Milano, 1984.

BALTHASAR H.U. VON, *La vita secondo i consigli, oggi*, in *Vita Consacrata*, 7 (1971) p. 185-196.

BISIGNANO S., *Vocazione*, in *Dizionario enciclopedico di Spiritualità: nuova edizione completamente aggiornata e ampliata*, III, a cura di E. Ancilli, Città Nuova, Roma, 1990, c. 2670-2677.

CAMPATELLI M., *Il battesimo: ogni giorno alle fonti della vita nuova*, Lipa, Roma, 2011.

CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium*, in *Enchiridion Vaticanum*, I, EDB, Bologna, 1981, p. 118-263.

CONCILIO VATICANO II, *Perfectae caritatis*, in *Enchiridion Vaticanum*, I, EDB, Bologna, 1981, p. 384-414.

FRANCESCO, Gaudete et exsultate: *esortazione apostolica sulla chiamata alla santità nel mondo contemporaneo*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2018.

GIOVANNI PAOLO II, *Christifideles laici*, EDB, Bologna, 1998.

GIOVANNI PAOLO II, *Pastores dabo vobis*, EDB, Bologna, 1992.

GIOVANNI PAOLO II, *Vita consecrata*, EDB, Bologna, 1996.

Il rinnovamento della vita consacrata e la famiglia francescana, a cura di P. Martinelli, EDB, Bologna, 2007.

MARTINELLI P., *Vocazione e stati di vita del cristiano: riflessioni sistematiche*, Collegio San Lorenzo da Brindisi, Roma, 2001.

RUPNIK M.I., *Il cammino della vocazione cristiana*, Lipa, Roma, 2008.

G.A. Spirito

7126 SP **Storia della spiritualità I**

Il corso introdurrà allo studio della storia della spiritualità patristica e medievale attraverso l'analisi della storia, dei fondamenti, dei dinamismi specifici e delle principali tematiche spirituali delle varie epoche. Quindi saranno presi in esame i principali autori, facendo emergere alcune tematiche caratteristiche a partire dai testi più significativi.

La valutazione avverrà attraverso verifiche scritte richieste durante lo svolgimento del corso. Si baserà sull'assimilazione dei contenuti esposti durante le lezioni e sulla capacità di analizzare i testi trattati.

Bibliografia

BOUYER L., *Storia della spiritualità*: *III. I Padri*, EDB, Bologna, 2013.

GROSSI V., *La spiritualità dei padri latini*, Borla, Roma, 2002.

LECLERCQ J., *La spiritualità del medioevo (VI-XII secolo): da s. Gregorio a s. Bernardo*, EDB, Bologna, 1986.

SPIDLIK T.-GARGANO G.I., *La spiritualità dei padri greci e orientali*, Borla, Roma, 1993.

VANDENBROUCKE F., *La spiritualità del medioevo (XII-XVI secolo): nuovi ambienti e problemi*, EDB, Bologna, 1991.

L. Bianchi - M. Vedova

7128 SP **Introduzione agli Scritti di Francesco e Chiara d'Assisi**

Gli scritti di Francesco e di Chiara d'Assisi costituiscono il punto di par-

tenza e di riferimento per conoscere il pensiero, la fisionomia spirituale e gli ideali evangelici dei due santi. L'obiettivo del corso è quello di presentare gli aspetti basilari per la lettura e lo studio degli scritti. A tal fine il corso si svilupperà su due direzioni importanti: gli aspetti storico-critici e le caratteristiche e il contenuto degli scritti. Le lezioni affronteranno alcuni temi significativi: la nascita degli scritti, la formazione culturale degli autori, i testi autografi, l'autenticità e originalità, le fonti, la tradizione manoscritta, le edizioni critiche, classificazione e analisi di alcuni scritti ecc.

È previsto un esame orale.

Bibliografia

BARTOLI LANGELI A., *Gli autografi di frate Francesco e di frate Leone*, Brepols, Turnhout, 2000.

CECCOBAO S. e A., Verba Scripta: *un'introduzione agli scritti di frate Francesco*, Cittadella, Assisi, 2020.

CREMASCHI G.- ACQUADRO A., *Scritti di santa Chiara d'Assisi. Vol. I*, Porziuncola, Assisi, 1994.

ESSER K., *Gli scritti di S. Francesco d'Assisi*, EMP, Padova, 1982.

FEDERAZIONE S. CHIARA DI ASSISI DELLE CLARISSE DI UMBRIA-SARDEGNA, *Chiara di Assisi e le sue fonti legislativi: sinossi cromatica*, EMP, Padova, 2003.

FEDERAZIONE S. CHIARA DI ASSISI DELLE CLARISSE DI UMBRIA-SARDEGNA, *Chiara di Assisi. Una vita prende forma: Iter storico*, EMP, Padova, 2005.

FEDERAZIONE S. CHIARA DI ASSISI DELLE CLARISSE DI UMBRIA-SARDEGNA, *Il Vangelo come forma di vita. in ascolto di Chiara nella sua Regola*, EMP, Padova, 2007.

Fonti Francescane: scritti e biografie di san Francesco d'Assisi, cronache e altre testimonianze del primo secolo francescano, scritti e biografie di santa Chiara d'Assisi, testi normativi dell'Ordine francescano secolare, 3ª ed., Editrici Francescane, Milano, 2011.

FRANCISCI ASSISIENSIS, *Scripta, critice edidit Carolus Paolazzi OFM*, Editiones Collegii S. Bonaventuræ ad Claras Aquas, Grottaferrata, 2009.

LEHMANN L., Caritas et Sapientia*: raccolta di studi francescani*, EDB, Bologna, 2019.

PAOLAZZI C., *Lettura degli "Scritti" di Francesco d'Assisi*, Biblioteca Francescana, Milano, 2004.

PELLEGRINI L., Ignorans sum et idiota: *gli scritti dell'"illetterato" Francesco e la loro "fortuna" lungo i secoli*, Cittadella, Assisi, 2017

URIBE F., *Leggere Francesco e Chiara d'Assisi: introduzione generale e guida metodologica ai loro Scritti*, Biblioteca Francescana, Milano, 2013.

N.B. Molina Parra

7130 SP **Storia della spiritualità II**

Il corso avvierà allo studio della spiritualità moderna e contemporanea. L'interesse si focalizzerà su un'analisi della storia, dei fondamenti specifici e delle principali tematiche spirituali della modernità e dell'età contemporanea. Saranno prese in esame le principali personalità e il loro contributo particolare alla spiritualità, come anche i movimenti più significativi precedenti al Concilio Vaticano II e aspetti degli stessi documenti del Concilio.

La metodologia prevede lezioni frontali, verifiche e letture personali suggerite durante il corso. Al termine è previsto un esame scritto per valutare l'assimilazione dei contenuti e la capacità di analisi di quanto è stato offerto durante le lezioni.

Bibliografia

BORRIELLO L. e A., *La spiritualità cristiana nell'età contemporanea*, Borla, Roma, 1985.

BORRIELLO L.-DI MURO R., *Breve storia della spiritualità cristiana*, Áncora, Milano, 2013.

BROVETTO C. e A., *La spiritualità cristiana nell'età moderna*, Borla, Roma, 1987.

GOFFI T., *L'età del Vaticano II*, EDB, Bologna, 2015.

GUIDUCCI P.L., Mihi vivere Christus est: *storia della spiritualità cristiana orientale e occidentale in età moderna e contemporanea*, LAS, Roma, 2011.

L. Bianchi - V. Marini

7139 SP **Introduzione alle agiografie di san Francesco e santa Chiara d'Assisi**

Dopo un'introduzione generale alla letteratura agiografica, alla "questione francescana" e al processo di formazione delle fonti clariane, saranno presentate le più importanti opere agiografiche su san Francesco e santa Chiara d'Assisi del secolo XIII, con particolare attenzione all'autore, alla data di composizione, alle finalità e alla struttura tematica di ciascun testo.

Per la lettura e lo studio delle fonti si utilizzerà la traduzione in lingua italiana. Le lezioni frontali si avvarranno di supporti informatici.

È previsto un esame orale.

Bibliografia

Fonti francescane, 3ª ed., a cura di E. Caroli, Editrici Francescane, Padova, 2011.

Fonti clariane. Documentazione antica su santa Chiara di Assisi: scritti, biografie, testimonianze, testi liturgici e sermoni, a cura di G. Boccali, Editrici Francescane, Padova, 2015.

TOMMASO DA CELANO, *Leggenda di santa Chiara vergine*, a cura di M. Guida, Paoline, Milano, 2015.

DALARUN J., *La vita ritrovata del beatissimo Francesco: la leggenda sconosciuta di Tommaso da Celano*, Biblioteca Francescana, Milano, 2015, p. 5-28.

ACCROCCA F., *«Viveva ad Assisi un uomo di nome Francesco»: un'introduzione alle fonti biografiche di san Francesco*, Messaggero, Padova, 2005.

LEONARDI C., *Agiografie medievali*, a cura di A. Degl'Innocenti-F. Santi, Sismel-Edizioni del Galluzzo, Firenze, 2011, p. 31-72.

VAUCHEZ A., *Francesco d'Assisi: tra storia e memoria*, Einaudi, Torino, 2010, p. 201-247.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

L. Turchi

7143 SP **Metodologia generale**

Le lezioni introdurranno alla metodologia necessaria per l'elaborazione di una ricerca in spiritualità. Gli studenti intraprenderanno un percorso specifico sul metodo del lavoro teologico-spirituale in cui saranno evidenziati i concetti elencati di seguito. Origine e storia della teologia spirituale. Definizioni e specificità. La struttura del diploma in Spiritualità e metodiche formative degli studi in spiritualità. Strumenti propri del lavoro teologico-spirituale. Fonti e letteratura. Collane e repertori. Il lavoro critico in spiritualità. Norme metodologiche. Esercitazioni pratiche.

La valutazione finale sarà completata da un elaborato scritto.

Bibliografia

La teologia spirituale oggi: identità e missione, a cura di P. Martinelli, EDB, Bologna, 2012.

MARTINELLI P., *La teologia spirituale*, in *Metodologia teologica: avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinaria*, 3ª ed., a cura di G. Lorizio-N. Galantino, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2004, p. 541-576.

Norme metodologiche della Pontificia Università Antonianum, Internet (26-03-2023): http://www.antonianum.eu/pdf/14.pdf

VAIANI C., *Teologia e fonti francescane*, Biblioteca Francescana, Milano, 2006.

P. Messa - R. Pasztaleniec

7167 SO **Ermeneutica dei testi di un fondatore/fondatrice**

I testi di un fondatore/fondatrice sono una fonte preziosa della documentazione e del patrimonio di un ordine/istituto religioso: essi sono da conservare e valorizzare con cura, ma soprattutto da conoscere nel loro significato in maniera appropriata, senza assolutizzazioni o parzialità.

La finalità è quella di offrire strumenti adeguati per valutare l'importanza dei differenti scritti di un fondatore/fondatrice, per imparare a distinguerli nel loro genere, per saperli leggere e confrontare con metodo scienti-

fico, acquisendo familiarità con un'equilibrata ermeneutica, che permetta di interpretarli adeguatamente. Pertanto, durante le lezioni gli studenti verranno introdotti alla conoscenza e all'applicazione dei principali metodi ermeneutici, in modo tale che lo studio dei contenuti sia integrato con l'esercizio di lettura guidata di diverse tipologie di scritti.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di descrivere i concetti basilari dell'ermeneutica delle fonti, conoscerà i principali approcci metodologici per l'analisi dei testi redatti da un fondatore/fondatrice, saprà applicare i criteri per orientarsi in una corretta comprensione dei loro contenuti e riconoscere gli elementi che, interpellando il processo esistenziale, possono contribuire alla rilettura attualizzata della storia, del carisma e della spiritualità della propria famiglia religiosa.

La valutazione finale prevede un esame orale, a partire dall'analisi e dall'interpretazione di un testo del fondatore/fondatrice.

Bibliografia

ADLER M.J., *Come si legge un libro*, Armando, Roma, 1964.

BIZZOTTO M., *Conoscere e interpretare*, EDB, Bologna, 1984.

CIARDI F., *Indicazioni metodologiche per l'ermeneutica del carisma dei fondatori*, in *Claretianum*, 30 (1990) p. 5-47.

FARINA R., *Leggere don Bosco oggi: note e suggerimenti metodologici,* in *La formazione permanente interpella gli istituti religiosi*, a cura di P. Brocardo, LDC, Leumann, 1976, p. 349-404.

GONZÁLES SILVA S., *Il carisma dei fondatori: un'esperienza dello spirito*, in *Nel servizio dell'identità carismatica: carisma proprio e Codice fondamentale*, a cura di J. Echave e A., LEV, Città del Vaticano, 2017, p. 9-42.

GONZÁLES SILVA S., *Nuovi criteri di lettura nei santi fondatori (secoli XVIII-XIX)*, in *Claretianum*, 26 (1986) p. 97-123.

HIRSC jr E.D., *Come si interpreta un testo*, Armando, Roma, 1978.

SEGRE C., *Avviamento all'analisi del testo letterario*, Einaudi, Torino, 1985.

7168 SP **Introduzione alla vita di preghiera**

La preghiera è una dimensione esistenziale e costitutiva della vita cristiana. Dopo aver chiarito l'orizzonte antropologico – e dunque l'immagine cristiana dell'uomo – all'interno del quale comprendere la preghiera, lo scopo del corso sarà quello di introdurre lo studente nel ricco e variegato mondo della preghiera cristiana.

A partire dalle indicazioni del *Catechismo della Chiesa Cattolica*, verranno descritti i principali elementi della preghiera e il loro significato nella vita cristiana: la *dimensione interiore* della preghiera, le *forme* della preghiera cristiana, le *sorgenti* della Tradizione della Chiesa che l'alimentano, le sue principali *modalità espressive*.

Per ciascuno di questi elementi sarà riservata una particolare attenzione alla prospettiva francescana.

Bibliografia

BENEDETTO XVI, *L'uomo in preghiera,* Internet (26-04-2023): http://www.vatican.va/content/benedict-xvi/it/audiences/2011.index.html; http://www.vatican.va/content/benedict-xvi/it/audiences/2012.index.html.

FRANCESCO, *Catechesi sulla preghiera,* Internet (26-04-2023): http://www.vatican.va/content/francesco/it/audiences/2020.index.html; http://www.vatican.va/content/francesco/it/audiences/2021.index.html.

Catechismo della Chiesa cattolica: testo integrale, nuovo commento teologico-pastorale, a cura di R. Fisichella, LEV-San Paolo, Città del Vaticano-Cinisello Balsamo, 2017.

DELIO I., *La prière franciscaine*, Editions Franciscaines, Paris, 2013.

LEHMANN L., *Francesco maestro di preghiera*, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma, 1993.

LOUF A., *Lo Spirito prega in noi*, Qiqajon, Magnano, 1995.

Ulteriori indicazioni saranno fornite durante il corso.

J.L. Sobet

7180 SO **Storia della spiritualità francescana (secc. XIII-XVI)**

Vi sono nella storia tanti modi in cui, nei diversi contesti storici e culturali, si è creduto di incarnare l'ideale intravisto in Francesco d'Assisi. Il corso intende mettere a fuoco l'esperienza cristiana dei seguaci del Santo d'Assisi dall'ottica della teologia spirituale, alla luce dunque di una lettura teologica del vissuto cristiano.

In questa prospettiva, elemento essenziale della indagine sarà la corretta ricostruzione del vissuto per una maggiore comprensione teologica delle ricche esperienze spirituali dei seguaci di frate Francesco. Come fonti principali saranno prese in considerazione le loro opere di stampo spirituale, sviluppando nello studente le competenze d'uso di un'adeguata metodologia al fine di una migliore comprensione.

Bibliografia

MERLO G.G., *Nel nome di san Francesco: storia dei Frati Minori e del Francescanesimo sino agli inizi del XVI secolo*, Editrici Francescane, Padova, 2006.

Storia della spiritualità francescana (secoli XIII-XVI), a cura di M. Bartoli e A., EDB, Bologna, 2017.

W. Block

7198 SO **Accompagnamento spirituale francescano**

L'obiettivo del corso rispetto al tema dell'accompagnamento spirituale francescano è quello di esaminare la vita e il ministero di Francesco d'Assisi mentre cercava di guidare gli altri nella loro crescita spirituale. Saranno trattati la tecnica, il metodo, il processo dell'accompagnamento.

Nel corso delle lezioni verranno esaminate la teoria e la pratica delle "triadi", orientate sui principi/argomenti sulla Parola di Dio, le fonti francescane – energia francescana – e la psicologia – energia umana. Lo scopo è la guarigione/conversione personale dell'accompagnatore spirituale, affinché nell'apertura allo Spirito santo – l'accompagnatore spirituale primario – possa aiutare l'accompagnato a discernere e compiere la volontà di Dio nella sua vita.

L'esame finale sarà orale.

Bibliografia

CHESTER M.P., *An introduction to Spiritual Direction: a Psychological Approach for Directors and Directees*, Paulist Press, New York, 2004.

COSTA G., *Il Discernimento*, San Paolo, Milano, 2018.

CRASTA P., *Francesco d'Assisi e l'accompagnamento spirituale,* in *La grazia delle origini: studi in occasione dell'VIII centenario dell'approvazione della prima regola di san Francesco d'Assisi (1209-2009),* a cura di P. Martinelli, EDB, Bologna, 2009, p. 469-491.

CRASTA P., *Spiritual Accompaniment according to St. John: the Beloved Directee*, ATC, Bengaluru, 2010.

FORLAI G., *La compagnia dello Spirito: introduzione alla pratica della direzione spirituale*, San Paolo, Milano, 2020.

ISABELL D., *The Virtues in Admonition XXVII of the Writings of Francis of Assisi and their usefulness in Spiritual Discernment*, in *The Cord*, 38/1 (1966) p. 158-167.

OCCHIALINI U., *La direzione spirituale, luce e guida nel cammino di fede*, Porziuncola, Assisi, 2022.

UHLEIN G., *Franciscan spiritual direction: some critical aspects*, in *The Cord*, 46 (1996) p. 219-235.

J.D. Pais

7199 SP **Spiritualità biblica AT (volto di Dio e volto degli uomini)**

Da un punto di vista sociale e relazionale le persone si riconoscono dal volto. Il volto è la prima traccia identitaria di ogni essere umano. L'identikit di una persona, infatti, procede dall'identificazione dei tratti del volto. È così anche per Dio? Dio ha mai mostrato il suo volto? Nella Sacra Scrittura più volte si afferma che soltanto Mosè ha potuto vedere il volto di Dio (Dt 34:10), e altrettante volte si legge che nessuno ha mai visto questo volto

(Gv 5:37). La letteratura neotestamentaria afferma, però, che soltanto il Figlio di Dio, Gesù di Nazareth lo ha rivelato (Gv 1:18). Ma è un unico volto o sono due?

Il corso ha come obiettivo quello di ripercorrere alcuni testi e racconti biblici particolari che permettono al lettore di identificare non un volto di Dio caratterizzato e contraddistinto da tratti somatici, ma quello che Egli esprime nel relazionarsi con l'uomo, creato a sua immagine. Nella Bibbia Egli si rivela come il Dio di qualcuno. Nel ripercorrere il suo incontro con queste persone si possono scorgere indirettamente i tratti del suo volto. "La gloria di Dio è l'uomo vivente", afferma Ireneo (Contro le eresie, 4,20,5-7). Pertanto, nel pellegrinare terreno e tra gli uomini si scorge un volto di Dio, a volte insolito e sorprendente.

Bibliografia

BALENTINE S.E., *The Hidden God: the Hiding of the Face of God in the Old Testament*, OUP, Oxford, 1984.

HELEWA G., *Il desiderio di "vedere il volto di dio" nella pietà dei Salmi*, in *Teresianum*, 27/1 (1976) p. 80-143.

MAGGIONI B., *"Impara a conoscere il volto di Dio nelle parole di Dio": commento alla* Dei Verbum, Padova, 2001.

PAGLIA V., *Il volto di Dio: riflessioni sul Vangelo di Matteo*, Rizzoli, Milano, 1991.

RABINOWITZ J., *The Faces of God: Canaanite Mythology as Hebrew Theology*, Spring Publications, Woodstock, 1998.

SHANNON W.H., *Seeking the Face of God*, Crossroad, Quezon City, 1990.

SIMIAN-YOFRE H., *Il volto di Dio clemente e misericordioso: Esodo 32-34*, in *Gregorianum*, 82/3 (2001) p. 477-486.

SKA J.-L., *I volti insoliti di Dio: meditazioni bibliche*, EDB, Bologna, 2006.

SKA J.-L., *Vedere e non vedere. "Fammi vedere la tua gloria!" (Es 33,18)*, in SKA J.-L., *La musica prima di tutto: saggi di esegesi biblic*a, EDB, Bologna, 2019, p. 131-149.

WILSON I.D., "*Face to Face" with God: Another Look*, in *ResQ*, 51 (2009) p. 107-114.

D. Lo Sardo

SEMINARI

6171 SS **Francesco a colori: una lettura dei testi agiografici**

Leggendo i testi agiografici su Francesco d'Assisi, bisogna essere consapevoli che abbiamo a che fare con opere letterarie nate in tempi diversi, con finalità diverse, redatte da persone di varia formazione culturale e con

differente accesso alle informazioni di prima mano. Perciò, l'immagine del Poverello che ci presentano è tratteggiata con sfumature e colori diversi.

Il seminario si prefigge di approfondire alcuni episodi della vita di Francesco, presenti in più leggende, sia per scoprire le caratteristiche di queste opere sia per distinguere in esse gli elementi storici dai procedimenti narrativi degli agiografi.

Dopo alcune lezioni introduttive sulla lettura dei testi agiografici ogni studente sceglierà uno degli episodi indicati e metterà a confronto le differenti versioni tramandate dalle fonti francescane.

La valutazione finale terrà conto della partecipazione agli incontri e della redazione di un breve elaborato scritto sui risultati della ricerca.

Bibliografia

ACCROCCA F., *«Viveva ad Assisi un uomo di nome Francesco»: un'introduzione alle fonti biografiche di san Francesco*, Messaggero, Padova, 2005.

MICCOLI G., *Dall'agiografia alla storia: considerazioni sulle prime biografie francescane come fonti storiche*, in MICCOLI G., *Francesco d'Assisi: realtà e memoria di un'esperienza cristiana*, Einaudi, Torino, 1997, p. 190-247.

PÁSZTOR E., *La questione francescana oggi*, in *Gli studi francescani dal dopoguerra: atti del Convegno di studio (Firenze, 5-7 novembre 1990)*, a cura di F. Santi, CISAM, Spoleto, 1993, p. 33-46.

PRINZIVALLI E., *Un santo da leggere: Francesco d'Assisi nel percorso delle fonti agiografiche*, in *Francesco d'Assisi e il primo secolo di storia francescana*, Einaudi, Torino, 1997, p. 71-116.

URIBE F., *Introduzione alle fonti agiografiche di san Francesco e santa Chiara d'Assisi (secc. XIII-XIV)*, Porziuncola, S. Maria degli Angeli, 2002.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso del seminario.

R.P. Pasztaleniec

7189 SS **Costituzioni: attenzioni carismatiche**

Con il rinnovamento della vita religiosa promosso dalla Chiesa post-conciliare, le costituzioni degli istituti di vita consacrata non sono più mero codice giuridico, ma un codice di vita spirituale. Il seminario si concentra sulla lettura teologica e spirituale dei testi legislativi (costituzioni) di vari istituti religiosi. Lettura e analisi di questi testi dovrebbe facilitare la riscoperta del carisma, sviluppando nello studente le competenze per un lavoro analitico-sintetico svolto in modo scientificamente corretto.

Dopo una breve introduzione del docente i partecipanti condurranno un lavoro di ricerca secondo le chiavi proposte dal professore. Il lavoro d'ogni studente sarà finalizzato a una presentazione in classe, accompagnata da un elaborato scritto.

Bibliografia

ALVARES GOMEZ J., *Costituzioni*, in *Dizionario Teologico della Vita Consacrata,* a cura di T. Goffi-A. Palazzini, Àncora, Milano, 1994, p. 535-543.

CIARDI F.-GARGANO I., *In ascolto dello spirito: ermeneutica del carisma dei fondatori*, Città Nuova, Roma, 1996.

DÌEZ PRESA M., *Constituciones: lectura teológica y oracional,* 2ª ed., Espiritu y Vida, Madrid, 1998.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso del seminario.

W. Block

7200 SS **Il Salterio: Parola di Dio e preghiera dell'uomo**

I salmi, preghiera di Israele, preghiera della Chiesa, preghiera di ogni uomo che si rivolge a Dio.

Il Salterio biblico si dispiega come espressione credente dell'uomo che volge il proprio cuore a Dio. Preghiera di lode, di ringraziamento, di lamento, di pianto e di richiesta della presenza di Dio. Il Salterio, quindi, altro non è che Parola di Dio letta e restituita a Dio come preghiera. Il seminario si pone come obiettivo quello di rileggere alcuni di quei salmi biblici che più riflettono questa restituzione di Parola letta, ascoltata, ruminata e restituita in forma di preghiera a Dio.

I partecipanti lavoreranno attivamente con i testi; dopo alcune lezioni impiegate per avviare gli studenti all'approccio metodologico, verranno assegnati dei salmi scelti su cui applicare quanto previamente presentato e discutere in aula durante il seminario. Al termine è prevista la consegna di un piccolo elaborato scritto.

Bibliografia

ALONSO SCHÖKEL L.-CARNITI C., *Salmos*: *traducción, introducciones y comentario*, I-II, Verbo Divino, Estella, 1991-1993; trad. ita. *I Salmi*, I-II, Borla, Roma, 1992-1993.

BEAUCHAMP P., *Psaumes nuit et jour*, Seuil, Paris, 1980; trad. ita. *Salmi notte e giorno*, 3ª ed., Cittadella, Assisi, 2004.

GOULDER M.D., *The Psalms of the Return: Book V, Psalms 107-150*, Sheffield Academic Press, Sheffield, 1998

LORENZIN T., *Esperti in umanità: introduzione ai libri sapienziali e poetici*, LDC, Torino, 2013.

MELLO A., *I Salmi: un libro per pregare*, Qigajon, Magnano, 2008.

MELLO A., *Leggere e pregare i Salmi*, Qigajon, Magnano, 2008.

RAVASI G., *Il libro dei Salmi: commento e attualizzazione*, III, EDB, Bologna 1984.

SCAIOLA D., *"Una cosa ha detto Dio, due ne ho udite": fenomeni di composizione appaiata nel Saleterio Masoretico*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano, 2002.

Nei paesaggi dell'anima: come i Salmi diventano preghiera, a cura di M.I Angelini-R. Vignolo,V&P, Milano, 2012.

Quando vedrò il tuo volto? La sete di Dio nella preghiera dei Salmi, a cura di M.I Angelini-R. Vignolo,V&P, Milano, 2016.

Un libro nelle viscere: i salmi, via della vita, a cura di M.I Angelini-R. Vignolo,V&P, Milano, 2011.

WEISER A., *Die Psalmen,* I-II, Vandenhoeck & Ruprecht, Göttingen, 1950; trad. ita.: *I Salmi, I-II,* Paideia, Brescia, 1984.

WENIN A., *Le Livre des Louanges: entrer dans les Psaumes*, Lumen Vitae, Bruxelles, 2001; trad. ita. *Entrare nei Salmi*, EDB, Bologna, 2002.

D. Lo Sardo

CATTEDRA DI STUDI MARIOLOGICI "B. GIOVANNI DUNS SCOTO"

La vocazione mariana dell'Ordine francescano
è un fatto indiscusso ed evidente nella storia della Chiesa[1]

Nota storica

Il 14 dicembre 1933, all'inaugurazione dell'allora 'Pontificio Ateneo Antonianum' (PAA), P. Carlo Balić fu incaricato di tenere il *Sermo academicus occasione sollemnis inaugurationis novi Athenaei Antoniani de Urbe*; in quell'assai significativa occasione, egli mise in risalto quanto l'Ordine dei Frati Minori aveva fatto nei secoli in favore della teologia mariana e in special modo per la definizione del dogma dell'Immacolata Concezione. Si può quindi dire, che l'Antonianum, nelle sue radici fatte di uomini, di idee e di tradizioni carismatiche, nasce con un esplicito rimando alla nota mariologica che si concretizzò immediatamente nell'istituzione di una speciale "cattedra mariana": essa comprendeva lezioni generali di mariologia per tutti i dottorandi della Facoltà di Teologia e trattazioni di speciali questioni mariane e scotiste per gli iscritti alla sezione di dogmatica.

L'interesse non passeggero suscitato da questi studi portò l'Ordine dei Frati Minori ad istituire, il 26 luglio 1946, sempre presso il PAA la 'Commissio Marialis Franciscana' con il fine di coordinare le provincie OFM negli studi mariologici, allora stimolati e orientati in modo particolare alle ragioni della possibile definizione dogmatica dell'Assunzione. Tale Commissione aveva anche il compito di istituire una 'Academia Mariana', che fu annunciata dal ministro generale, P. Perantoni, il 29 aprile 1947 durante il 1° Congresso assunzionista francescano. Questa 'Academia' si consolidò quando la Santa Sede la scelse per organizzare il 1° Congresso Mariologico Internazionale che era stato proposto dal PAA con le famiglie francescane nel 1950 per la proclamazione del dogma dell'Assunzione.

Il 25 gennaio 1959 papa Giovanni XXIII indiceva il Concilio Ecumenico Vaticano II. Il PAA inviò alla Commissione antepreparatoria del Concilio 9 studi di cui 4 riguardavano il tema mariano: 1. la definibilità della maternità spirituale di Maria; 2. la dimensione ecumenica della mariologia; 3. le festività liturgiche mariane; 4. la morte della Vergine. Tra i periti del Concilio troviamo il p. Carlo Balić, che era già stato chiamato a far parte della

[1] PACIFICO PERANTONI, Ministro Generale OFM, *Discorso inaugurale*, in *Atti del Congresso nazionale mariano dei Frati Minori d'Italia, Studia Mariana I*, Commissio Marialis Franciscana, p. 16.

Commissione per la proclamazione del dogma dell'Assunzio-ne, a cui venne affidato il tema mariano del Concilio: lo schema "de Beata", che sappiamo essere stato la base del capitolo VIII della *Lumen gentium*.

L'8 dicembre 1959, con lo stesso percorso fatto per l'erezione del PAA, l''Academia Mariana' venne elevata al rango di "Pontificia" da Giovanni XXIII con il "motu proprio" *Maiora in dies*, ricevendo la missione di costruirsi come l'ente di coordinamento su scala universale degli studi mariologici a nome e per conto della Santa Sede: nasce così la 'Pontificia Academia Mariana Internationalis' (PAMI), 'Locus mariologicus' di riferimento per tutti i cultori di mariologia del mondo. Per questo motivo, la PAMI venne aggregata al PAA con decreto del Ministro Generale del 18 maggio 1972 in qualità di istituzione scientifica specializzata nel settore della mariologia. A questo titolo, con la successiva Convenzione stipulata tra il PAA e la PAMI il 19 novembre 1998, in continuità con la cattedra mariana del 1933 e in sintonia con la tradizione mariana dell'Ordine, il 14 dicembre 1998, si è istituita nella Facoltà di Teologia la «Cattedra di studi mariologici "Beato Giovanni Duns Scoto"». Per l'occasione il Santo Padre Giovanni Paolo II disse: «Il Beato Giovanni Duns Scoto, cantore dell'Immacolata Concezione, scrisse: "Se dunque Cristo ci ha riconciliato perfettissimamente con Dio, ha meritato che venisse rimesso a qualcuno questo gravissimo castigo. Questo non poté essere che a favore della Madre sua" (*Opus Oxoniense*, 3.1). Mi rallegro che la Pontificia Accademia Mariana Internazionale ed il Pontificio Ateneo Antonianum abbiano istituito una cattedra di studi mariologici intitolati a questo grande teologo».

La Cattedra fu voluta per onorare la memoria del nostro «Dottore Sottile e Mariano» che «della "Scuola francescana" divenne il rappresentante più qualificato […] subordinando il *sapere* al *ben vivere*». E per ricordare come la riflessione mariologica, sostenuta dall'ispirazione carismatica francescana, sia un vero e proprio servizio non secondario e non "opzionale" alla Chiesa e al Mondo. Nel tesoro intellettuale del pensiero dei francescani, infatti, risplende l'eccellenza della carità cristica sopra ogni scienza. Gesù Cristo è inteso nel suo primato universale, quale capolavoro di Dio, glorificatore della Santissima Trinità e Redentore del genere umano, Mediatore e Re nell'ordine naturale e soprannaturale, al cui lato splende di originale bellezza Colei che ha reso Gesù nostro fratello, "Vergine fatta Chiesa", "Immacolata Concezione", "Assunta in cielo in anima e corpo" e "Stella dell'Evangelizzazione".

Su richiesta del Consiglio della Facoltà di Teologia (del 17 febbraio 2001) il Senato Accademico, nella seduta del 3 marzo 2001, ha approvato che gli studenti, che si iscrivono a una delle specializzazioni della Cattedra di studi mariologici, sostituendo i corsi opzionali e i seminari (16 ore), potranno conseguire il titolo di licenza e/o dottorato in Teologia Dogmatica, Spiritualità, Scienze dell'Evangelizzazione con la caratterizzazione in mario-

logia. Con questo atto accademico, memore del patrimonio mariologico mariano dell'intera famiglia francescana, la Pontificia Università Antonianum ha affidato alla PAMI l'approfondimento e la strutturazione della dimensione mariologico-mariana radicata nella sua missione accademica ecclesiale e carismatica a servizio dell'annuncio evangelico e dello sviluppo integrale delle famiglie umane.

Questo, proprio perché la PAMI, nella sua triplice apertura alla Chiesa, al Mondo e alla tradizione francescana, sino ad oggi «ha accompagnato il Magistero universale della Chiesa con la ricerca e il coordinamento degli studi mariologici... attraverso la cooperazione con diverse istituzioni accademiche», dando «una chiara testimonianza di come la mariologia sia una presenza necessaria di dialogo fra le culture, capace di alimentare la fraternità e la pace»[1]. In questo cammino, la PAMI ha sempre valorizzato e vuole continuare a valorizzare la «Cattedra di studi mariologici "Beato Giovanni Duns Scoto"», attraverso la "cultura del dialogo" tra la francescanità che le è tipica con l'oggi della Chiesa e del mondo sempre più segnati in modo irreversibile dalla multiculturalità e dalla multireligiosità della casa comune dove tutti siamo fratelli e sorelle.

Proprio al fine di sviluppare ancora di più questo dialogo tra francescanità, mariologia, fedi, religioni e culture nella direzione auspicata anche dal Magistero Pontificio, la PAMI, per la sua specificità e competenza, «restando sempre attenta ai "segni dei tempi mariani" che percorrono la nostra epoca», intende ora allargare ulteriormente lo spettro di studio finora assicurato dalla sola cattedra "Duns Scoto" ad altre aree "sensibili" nel dibattito non solo epistemologico/teologico ma anche antropologico-sociale che vedono la presenza attiva e non trascurabile del francescanesimo nella costruzione della «fratellanza umana per la pace mondiale», della «ecologia integrale», della «lotta alla criminalità», dell'«amicizia sociale» e della «new economy», esplorandovi il potenziale e molteplice apporto legato alla figura di Maria, donna ebrea, cristiana, musulmana. Ella, infatti, è colei che «vuole partorire un mondo nuovo, dove tutti siamo fratelli, dove ci sia posto per ogni scartato delle nostre società, dove risplendano la giustizia e la pace».

[1] *Messaggio di papa Francesco alla XXIV seduta pubblica delle pontificie accademie*, 4 dicembre 2019.

CATTEDRA DI STUDI MARIOLOGICI "B. GIOVANNI DUNS SCOTO" con la caratterizzazione in Mariologia[1]

Art. 1 - Origine e natura della Cattedra

§ 1. La "Cattedra di studi mariologici Beato Giovanni Duns Scoto", promossa dalla Pontificia Academia Mariana Internationalis (PAMI) all'interno della Facoltà di Teologia della Pontificia Università Antonianum (PUA), nasce a seguito della Convenzione che unisce la PAMI alla PUA in qualità di istituzione scientifica specializzata nel settore della Mariologia (Conv. n. 1) e come strumento ed espressione di collaborazione scientifica e accademico-formativa nel settore della ricerca transdisciplinare in Mariologia, con riferimento alla Teologia Francescana in particolare e alla Pastorale mariana in generale.

§ 2. Sulla scorta dell'art. 2.1.a della Convenzione con la PUA, la PAMI provvede affinché la Cattedra di studi mariologici "Beato Giovanni Duns Scoto" si adegui alle indicazioni espresse dalla nuova costituzione apostolica *Veritatis gaudium* con particolare riguardo alla dimensione transdisciplinare.

Art. 2 - Fine della Cattedra

§ 1. Il fine del Cattedra è determinato dagli Statuti generali e particolari della PUA e da quanto stabilito di comune accordo tra le Autorità accademiche dell'Università e il Presidente dell'Accademia (*Conv.* n. 2).

§ 2. Per conseguire il proprio fine accademico e formativo nello studio della mariologia, della mariologia francescana in particolare e della pastorale mariana in generale, secondo prospettive e metodi transdisciplinari e transculturali *mission-oriented* all'implementazione dei molteplici processi di costruzione della 'concuranza' attraverso il dialogo ecumenico, il dialogo interreligioso, la diplomazia della cultura, la fratellanza umana, il "patto educativo globale tra le generazioni", l'antropologia e l'ecologia "integrali", la chiamata alla legalità e alla cooperazione internazionale, l'amicizia sociale e

[1] Il Senato Accademico del 3 marzo 2001 ha approvato che gli studenti, che si iscrivono a una delle specializzazioni della Cattedra di studi mariologici, sostituendo i corsi opzionali e i seminari (16 ore), potranno conseguire il titolo: 1. Licentiatum in Sacra Theologia cum specialitatione Dogmatica praesertim in Mariologia; Doctorem in Sacra Theologia cum specialitatione Dogmatica praesertim in Mariologia; 2. Licentiatum in Sacra Theologia cum specialitatione in Scientiis de Evangelizatione praesertim in Mariologia; Doctorem in Sacra Theologia cum specialitatione in Scientiis de Evangelizatione praesertim in Mariologia; 3. Licentiatum in Sacra Theologia cum specialitatione in Spiritualitate praesertim in Mariologia; Doctorem in Sacra Theologia cum specialitatione in Spiritualitate praesertim in Mariologia.

la pace universale, la Cattedra si attiene fedelmente a quanto stabilito dagli Statuti per quanto riguarda il conseguimento dei Gradi Accademici di Licenza e Dottorato in teologia con la caratterizzazione in mariologia.

§ 3. La Cattedra può organizzare anche al di fuori dei programmi del II ciclo di Licenza/Laurea attività formative di vario livello accademico.

§ 4. La Cattedra articola la sua attività accademica e formativa in specifiche aree transdisciplinari.

Art. 3 - Configurazione delle aree transdisciplinari

§ 1. Per quanto riguarda i corsi comuni della Licenza, la Cattedra si regola a norma delle Ordinazioni della PUA (art. 52,2c).

§ 2. Le discipline della specializzazione in teologia dogmatica a caratterizzazione mariologica come pure tutti gli altri corsi o incontri formativi possono essere strutturate sulla base delle seguenti aree:

1) Area di studi mariologici francescani: *Cattedra di studi mariologici "Beato Giovanni Duns Scoto"*.

2) Area: *Maria via di pace tra le culture - per il dialogo tra culture e religioni*.

2.1. Liberare Maria dalle mafie: *dipartimento di analisi, studio e monitoraggio dei fenomeni criminali e mafiosi – Dipartimento di analisi, studi e monitoraggio dei delitti ambientali, dell'ecomafia, della tratta degli esseri umani, del caporalato e di ogni altra forma di schiavitù*.

2.2. Osservatorio internazionale sulle apparizioni e i fenomeni mistici.

2.3. Osservatorio mariano sui nuovi linguaggi, saperi e le azioni dei giovani.

2.4. Osservatorio su "Maria e la concuranza".

2.5. Osservatorio mariano di "OIKOS Mediterraneo: Oikos Miryam".

2.6. Osservatorio su "Mariologia, persona, arte, cultura, città e salute".

3) Area: *"Mariologia e studi islamici"* (Mariologia e dialogo interreligioso).

4) Area: "*Santa Beatrice da Silva*" (Cátedra de Santa Beatriz de Silva).

Art. 4 - Obiettivi delle aree

1. **L'area di studi mariologici e del pensiero mariano dei francescani** intende proporre una riflessione sistematica su "Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa", secondo la metodologia, gli orientamenti e il pensiero dei Maestri della Scuola francescana, per far conseguire una sapienza competente che conduce il teologo sia ad un amore concreto verso Dio che, come lo definì lo stesso Giovanni Duns Scoto, è *praxis*[1] ; sia a una filiale relazione alla Madre di Gesù specialmente nel mistero della sua Immacolata Concezione. Tale studio, seguendo la metodologia indicata dal Vati-

[1] SCOTO, *Ord., prol.*, n. 303; cf. *Alma parens*, AAS (1966) p. 613

cano II[1], si propone di indagare la dottrina mariana degli autori francescani (persone, contesti, opere) in dialogo con la mariologia attuale facendone proprie la prospettiva ecumenica e interreligiosa, nel fecondo dialogo con le culture e le antropologie. Seguendo la "*via pulchritudinis*"[2], la "norma della teologia mariana francescana" parte dal fondamento biblico della divina Rivelazione per studiare il percorso mariologico sviluppato dai Maestri francescani «sotto la guida del Magistero della Chiesa» anche nell'estetica dei santuari e nell'arte in generale. Si avvalora dell'aiuto della specifica "Commissione Mariana Francescana".

2. **L'area «Maria via di pace tra le culture»** intende proporre una riflessione sistematica sulle molteplici dimensioni ispirazionali, pedagogiche, socio-genetiche e collaborative che la figura di Maria, considerata nella sua realtà teologica, antropologica, carismatica, spirituale, multi e trans-culturale, è in grado di suscitare nei vissuti e nei processi sia delle comunità di fede che delle società, in ordine alla costruzione di un mondo "sostenibile" in termini umani e naturali, dello sviluppo integrale della persona umana radicato nel "patto di alleanza tra le generazioni", di una "new economy" a servizio della cittadinanza, dell'amicizia e della giustizia sociali.

Dell'area fanno parte:

2.1. **Liberare Maria dalle mafie**: *dipartimento di analisi, studio e monitoraggio dei fenomeni criminali e mafiosi* è parte dell'omonimo Dipartimento della Pontificia Accademia Mariana Internazionale; essa intende costruire percorsi transdisciplinari che realizzino quanto esplicitamente richiesto da papa Francesco nel suo Messaggio alla PAMI del 15 agosto 2020: «coinvolgere [i] diversi settori della società civile, affinché, in collaborazione con le Autorità ecclesiastiche e le Istituzioni pubbliche, si possano individuare efficaci proposte per una necessaria operazione culturale di sensibilizzazione delle coscienze e di adozione di provvedimenti adeguati» in modo che «la devozione mariana […], un patrimonio religioso-culturale da salvaguardare nella sua originaria purezza, [sia liberata] da sovrastrutture, poteri o condizionamenti che non rispondono ai criteri evangelici di giustizia, libertà, onestà e solidarietà».

2.2. **Mariofanie e fenomeni mistici**: *Osservatorio sulle apparizioni e i fenomeni mistici.* Di fronte l'aumento e la diffusione del fenomeno delle mariofanie, tra eventi autentici e pseudo-apparizioni, tra messaggi conformi alla Rivelazione e previsioni di castighi catastrofici, è necessario un Osservato-

[1] *Lumen gentium*, cap. VIII; *Optatam totius*, n. 16.

[2] Paolo VI, *Discorso al VII Congresso Mariologico Internazionale* (16 maggio 1975), AAS 67 (1975) 338.

rio che monitorizzi i fatti, raccolga il materiale, censisca gli specialisti coinvolgendoli in un cammino di ricerca e formazione comune, per offrire a vescovi e commissioni, il materiale utile e una formazione che li possa guidare ad un sereno giudizio. Così pure per uno studio sulla figura dei veggenti e dei fenomeni mistici che li accompagnano coinvolgendo specialisti di varie aree (teologia, medicina, psicologia, sociologia, diritto…). Si vogliono poi studiare le origini di molti santuari e dei relativi fenomeni fondanti per attualizzarne il messaggio di fronte alla storia e alla scienza.

2.3. **Mariologia e i giovani**: *Osservatorio mariano sui nuovi linguaggi, saperi e le azioni dei giovani*. La figura di Maria, nella storia culturale cristiana, è sempre stata considerata la garante di una sana conoscenza del Cristo e della totalità del suo Vangelo, come pure di un equo uso dei beni, e dello stesso ingegno e creatività che sono alla base del lavoro, del credito e del mercato da cui e in cui quei beni si inseriscono, quale modello ispiratore di un'autentica "ecologia integrale" e del sapere ad essa collegato. Per questo motivo, la PAMI ha creato un *Dipartimento per i nuovi linguaggi*, i giovani, il sapere e l'azione con lo scopo di portare avanti analisi/ricerche/valutazioni/proposte attraverso incontri di studio, convegni, seminari e pubblicazioni. Tale Dipartimento cercherà di esplorare dinamiche "convocative" dei principali attori e canali dei mondi digitali; si concentrerà sul ruolo e la funzione della Gamificazione, del Marketing digitale, dell'Arte/Cultura digitale, della Computer art, del Design digitale, della Realtà aumentata, della Robotica/Cibernetica, delle Cyberculture. D'intesa con il *Dipartimento per una finanza sostenibile ed innovativa*, *l'economia integrale e la cittadinanza inclusiva*, si continuerà una riflessione e una prassi riguardanti il lavoro e l'imprenditoria del futuro, in ottica internazionale, sulla base dei tre pilastri dell'ecologia integrale: tutto è connesso, il nuovo manager, il benessere integrale. Insieme con il *Dipartimento di analisi, studio e monitoraggio dei fenomeni criminali e mafiosi* si promuovono laboratori di sperimentazione dei nuovi linguaggi e mondi digitali nel campo della legalità e della cittadinanza, d'intesa.

2.4. Osservatorio su "**Maria e la concuranza**": a servizio dell'azione "diplomatico-culturale" dell'Accademia, l'Osservatorio si pone a supporto e sperimentazione della macro Area 'Maria via di pace tra le culture' per il dialogo tra cultura e religioni. Secondo una "antropologia dell'incontro" desidera contribuire alla costruzione di una comunità dei saperi, delle competenze e di pratiche che formano un modello ispiratore dell'apertura ad interagire con gli altri e a prendersi cura del futuro, ad essere 'concurante' nel solco dei valori umani, spirituali e religiosi connessi alla figura della Vergine Maria su scala planetaria e globale. Attraverso convegni, seminari, report di ricerca, l'osservatorio contribuirà a delineare lo *status quaestionis* e ad analizzare i dati ottenuti dall'osservazione della complessità attuale, nel rispetto della diversità delle culture, approfondendo anche la matrice so-

ciometrica come strumento di analisi e non di sintesi. La dinamica ricerca-azione avrà il suo completamento nel connesso laboratorio dove saranno elaborati in chiave seminariale tutti i possibili scenari di intervento con due livelli di azione:

a. Comprensione, come elemento di conoscenza che favorisce la crescita, il benessere e il mantenimento di azione attiva nelle varie discipline e concurante;

b. Partecipazione, intesa da 'un fare per' a 'un fare con' per trovare ognuno e insieme il ruolo e la responsabilità, intesa come una corretta attribuzione di significato al locus of control per mantenere la rotta tracciata dalla via della pace tra culture e dalla mariologia.

2.5. Osservatorio mariano di "**OIKOS Mediterraneo: Oikos Miryam**": come frutto delle intese di collaborazione firmate con l'Ufficio di Giustizia, Pace e salvaguardia del creato dell'Ordine dei Frati Minori, e con il progetto "OIKOS Mediterraneo: Oikos Miryam" del Centro per l'Ecologia integrale del Mediterraneo di Taranto, l'Osservatorio si propone di creare una rete tra i santuari mariani come luoghi significativi di accoglienza culturale e interreligiosa del Mediterraneo. L'obiettivo è costruire una via per la pace e la riconciliazione sotto la tenda di Maria di Nazareth, autentico modello di donna credente sia per i cristiani come per i musulmani.

2.6. Osservatorio su "**Mariologia, persona, arte, cultura, città e salute**": partendo dalle molteplici e transdisciplinari implicazioni che sgorgano dalla "via della bellezza" (Paolo VI) che caratterizzano la teologia e l'estetica mariologico-mariane e allo stesso tempo favorendo un operoso dialogo tra culture credenti e non credenti sia al livello dello sviluppo delle conoscenze che della prassi alla luce della "ecologia integrale" promossa dal magistero di papa Francesco, l'Osservatorio si occupa del rapporto che c'è tra la ricchezza dell'ispirazione cristiana che ha generato arte e bellezza diffondendo il messaggio mariano, del rapporto fra musei, santuari mariani, territorio, città e far vedere, attraverso un lavoro transdisciplinare, come persona, arte, cultura e salute possano essere connessi, grazie alla ricchezza della sapienza divina che coordina e unisce i diversi ambiti disciplinari nella transdisciplinarietà. Uno degli scopi, infatti, sarà proprio quello di far emergere attraverso le competenze sociologiche, teologiche, filosofiche, etiche, politiche e mediche il rapporto che c'è tra l'arte e la salute della persona, il tutto con finalità educativa e scientifica.

3. **L'area «Mariologia e studi islamici»** intende esplorare il potenziale di unità nella diversità che la figura di Maria può rivestire, in quanto modello del credente cristiano e del credente musulmano, nella diffusione ed attuazione della cultura del dialogo come via, della collaborazione comune

come condotta, della conoscenza reciproca come metodo e criterio, così come proposti nella "Dichiarazione di Abu Dhabi". L'area collabora con la "Commissione Internazionale Mariana Musulmano Cristiana" e con il Centro Culturale Islamico d'Italia - Grande Moschea di Roma.

4. **L'area dedicata a «Santa Beatrice da Silva»**[1] (Cátedra de Santa Beatriz de Silva) è rivolta in special modo all'Ordine dell'Immacolata Concezione (OIC)[2], concezioniste francescane, per la ricerca e la formazione. Si intende creare una biblioteca e archivio, studiare le fonti e il carisma, la storia e gli scritti delle monache famose, tra cui – oltre la fondatrice Beatriz de Silva (+1491) – emerge la mistica e teologa Maria di Gesù di Agreda, e altre come Mariana de Jesús Torres y Berriochoa, María de los Dolores y Patrocinio, Angeles Sorazu. Nota storica caratteristica è il rapporto con i francescani dall'origine ai nostri giorni in special modo nella storia del dogma dell'Immacolata Concezione.

Art. 5 - Titoli accademici, pubblicazioni e crediti

1. Per gli studenti iscritti regolarmente alla Facoltà di Teologia che frequentano un piano di studio seguendo i corsi della Cattedra e realizzano una tesi a tema mariologico viene rilasciato il diploma di Licenza/Laurea in Teologia dogmatica o spiritualità 'con caratterizzazione in mariologia'.

2. I progetti di tesi di licenza come quelli di laurea finalizzati alla caratterizzazione in mariologia devono essere approvati dalla 'Commissione scientifica' della PAMI prima di essere sottoposti al Consiglio del Decano o al Consiglio di Facoltà[3].

3. La Cattedra cura la pubblicazione di tesi e altri studi particolarmente meritevoli nelle collane scientifiche della PAMI (Convenzione, n. 2.1.b).

---

[1] Beatriz de Silva (+1492), sorella del beato Amedeo, è considerata la fondatrice dell'Ordine dell'Immacolata Concezione (OIC).

[2] L'Ordine dell'Immacolata Concezione (ricordato da Balic nel sermo di inaugurazione del PAA) è nato nel 1511 ed è stato affidato all'Ordine dei Frati Minori che lo hanno diffuso e accompagnato nella storia, specialmente per le vicende riguardanti lo sviluppo della dottrina dell'Immacolata Concezione. Tra le autrici di fama, oltre Maria di Gesù di Agreda, vi sono molte mistiche i cui scritti meritano approfondimenti particolari. Da loro nasce anche la spiritualità della schiavitù mariana poi diffusa da S. Luigi M. Grignon de Montfort per giungere a S. Massimiliano M. Kolbe.

[3] Secondo gli Statuti della PAMI (art. 13/f), in qualità di ente vaticano, spetta alla 'Commissione di mariologici', nominata dal Presidente, approvare i programmi e le attività proposti dalla PAMI affinché sia garantita la "eccellenza" in consonanza con una sana mariologia scientifica e con il magistero ecclesiale, così come prescritto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica nella lettera circolare del 25 marzo 1988 *La seconda assemblea*, dedicata a *La Vergine Maria nella formazione intellettuale e spirituale*.

4. Per gli altri corsi e/o attività formative il Decano della Facoltà di Teologica stabilisce le modalità per ottenere gli ECTS (*European Credit Transfer System*).

Art. 6 - Docenti

Per raggiungere l'eccellenza accademica, i docenti saranno invitati sulla base degli specifici titoli di specializzazione e competenza richiesti dalle materie proprie di ogni area della Cattedra che corrispondano «all'importanza ed allo sviluppo delle singole discipline» (*Veritatis gaudium*, art. 25). La scelta del docente dovrà quindi basarsi su criteri oggettivi di conoscenza della specifica disciplina in campo nazionale e internazionale[1]. Perché il docente sia legittimamente cooptato si richiede che egli:

1. «si distingua per ricchezza di dottrina, per testimonianza di vita cristiana ed ecclesiale, per senso di responsabilità;

2. che sia fornito del congruo dottorato o di titolo equipollente, o di meriti scientifici del tutto singolari;

3. che si sia dimostrato idoneo alla ricerca scientifica con documenti probanti, in particolare con la pubblicazione di dissertazioni;

4. che dimostri di possedere capacità didattica all'insegnamento» (*Veritatis gaudium*, art. 25).

Per la caratterizzazione propria dell'area di mariologia francescana, i docenti cooptati per le materie teologiche dovranno essere specialisti in mariologia.

I docenti invitati oltre all'attività formativa si occuperanno anche di portare avanti la ricerca delle aree della Cattedra con articoli e pubblicazioni scientifiche.

Art. 7 - Studenti

1. Studenti ordinari. Sono gli studenti iscritti regolarmente alla Facoltà di Teologia della PUA;

2. Studenti straordinari. Sono gli iscritti a speciali corsi;

3. Studenti uditori. Sono quanti vogliono assistere a determinate lezioni.

Gli studenti che vogliono usufruire dei titoli dati dalla Cattedra dovranno iscriversi in Segreteria all'inizio dell'Anno Accademico.

---

[1] La PAMI, a norma dei suoi regolamenti, dovendo "promuovere e favorire" la ricerca a tutti i livelli per conseguire l'"eccellenza mariologica' (Reg. 1.1), deve garantire che i docenti proposti siano scelti in primo luogo tra i laureati e laureate in teologia dogmatica con specializzazione in mariologia con un effettivo 'curriculum studiorum et publicationum' che ne dimostri l'idoneità come specialista in mariologia e sia conforme alle indicazioni date dalla lettera *La Madre di Dio nella ricerca teologica e nel suo insegnamento*, redatta da una commissione di mariologi dell'Accademia nell'anno 2001.

Art. 8- Programma dei corsi

I corsi inseriti nel II ciclo di Licenza-Laurea dovranno essere approvati ogni anno dal Consiglio della Facoltà di Teologia e saranno presentati in allegato a parte.

Art. 9- Altre iniziative formative

1. La Cattedra promuove incontri, conferenze, seminari – sia in forma presenziale che in forma telematica – relativi alle aree di studio ad esso pertinenti.

2. La Cattedra promuove giornate di studio e iniziative formative in special modo per l'Ordine Francescano Secolare, per le Provincie e i Santuari francescani, oltre che per gli istituti religiosi di ispirazione francescana.

3. A norma dell'art. 2.1.c) della *Convenzione* con la PUA la Cattedra, in collaborazione con l'università, favorisce l'approfondimento della mariologia nei centri di studio dell'Ordine e dell'intera Famiglia francescana.

4. La Cattedra offre incontri, conferenze, seminari per Catechisti, Movimenti e Santuari mariani, religiosi e religiose di famiglie di ispirazione mariana.

5. La Cattedra organizza i viaggi di studio in Terra Santa *Sulle orme di Maria la madre di Gesù*, e altri viaggi a Santuari o luoghi che interessano le sue aree di studio e ricerca.

Art. 10 - Ubicazione delle attività

1. Per le sue attività in modalità presenziale, principalmente i corsi accademici, la Cattedra utilizza una sua sede propria: l'Aula Duns Scoto situata nei locali in uso alla PAMI per i suoi fini istituzionali.

2. Per i diplomi e/o attestati di frequenza (con o senza ECTS) si può usufruire del modo telematico con normale iscrizione alla PUA.

PROGRAMMA DEI CORSI 2023-2024

PRIMO ANNO

Maria nel mistero di Cristo (aspetto trinitario)

I. CORSI OBBLIGATORI[1]

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
9343 DP	Cristo, Maria e la Chiesa nella storia della salvezza	Cecchin	3

II. CORSI OPZIONALI

1527 TO	Teologia e mariologia del beato Giovanni Duns Scoto	Cecchin	3
9271 DO	La dottrina mariana nell'*iter* teologico di S. Bonaventura da Bagnoregio	Sanchis	3
9344 DO	Cristo e Maria nel dialogo interreligioso (Islam, religioni asiatiche e tradizionali)	John	3

[1] Sono obbligatori per chi frequenta la cattedra da sostituire ai corsi opzionali del II ciclo.

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

1527 TO **Teologia e mariologia del beato Giovanni Duns Scoto**

Il corso intende presentare le linee fondamentali del pensiero trinitario, cristologico e mariologico del «dottore sottile e mariano» Giovanni Duns Scoto. Per comprenderne la teologia mariana si deve inquadrare l'autore nella teologia del suo tempo, a partire da Alessandro di Hales studiandone la concezione di Dio e della creazione, della predestinazione di Cristo e dell'uomo, dell'incarnazione come fine e centro della creazione e del ruolo di Cristo come perfettissimo Mediatore e Redentore. All'interno di questo sistema teologico emerge la figura di Maria nel suo rapporto con il progetto salvifico della Trinità.

Sarà messa in luce l'originalità della dottrina scotista: sulla Divina Maternità e sulla donna (rispetto a quella di Tommaso d'Aquino), sull'Immacolata Concezione. In particolare verranno presi in esame i testi e le posizioni teologiche di alcuni autori che sono intervenuti in modo determinante sul dibattito sulla questione della Concezione di Maria. Si concluderà con un *excursus* su altre tematiche mariologiche scotiste: la grazia e la verginità, la mediazione, la morte e l'assunzione di Maria.

Al termine del corso lo studente dovrà conoscere l'esatta dottrina sull'Immacolata Concezione pensata nell'ambito del sistema teologico del dottore Sottile.

È previsto un esame orale o la presentazione di un elaborato scritto a scelta dello studente.

Bibliografia

Sarà indicata durante il corso.

S. Cecchin

9271 DO **La dottrina mariana nell'*iter* teologico di S. Bonaventura da Bagnoregio**

Per capire il senso della mariologia in Bonaventura da Bagnoregio, dobbiamo riflettere sull'immensità di Dio. Lui è fuori dal tempo e ha creato il tempo. Non ha inizio né fine, ma ha creato il mondo con un inizio e una fine. Egli è il Padre Creatore della vita, è il Verbo generato e incarnato, è processione e Amore, grazia creatrice per potersi donare alla sua creatura e riflettere in essa la sua immensità. San Bonaventura contempla in Maria tre tipi di immensità, che sono l'immagine di quell'immensità di Dio: «La prima è l'immensità del tuo seno benedetto, che conteneva Colui che è immenso e infinito, e che né il cielo né tutto l'universo sono in grado di capire». Infatti, se il Dio immenso ha voluto dimorare nel grembo di Maria, rinchiudersi per nove mesi nel grembo verginale, la cosa più opportuna è

crearla secondo la sua stessa natura. L'immensità di Maria è visibile nella sua Immacolata Concezione, sebbene sia stata creata nel tempo, tuttavia è stata concepita fuori dal tempo, prima dell'inizio. Dopo l'Incarnazione del Dio immenso, Maria ha dovuto riflettere fin dall'inizio questa immensità. Poiché ha saputo accogliere il suo Dio, ora può accoglierci tutti nel suo casto grembo spirituale. Infatti, se Dio, che è immensamente trascendente, ha deciso di incarnarsi nella sua creatura per farsi uomo, è stato necessario che questa sposa fosse altrettanto immensa di cuore e di spirito per contenerlo, senza comprenderlo fino in fondo. Pertanto, in Maria, la sua intelligenza e volontà sono state create immense per irradiare e riflettere l'immensità divina. Così il Padre, che eternamente genera il Verbo, continua, in Maria, in questo spirito creato ma incommensurabile, il suo atto eterno di generare. Questa incommensurabile volontà di Maria restituisce tutto al Padre, così come fa al Padre il Verbo eterno. E questo amore infinito del Padre verso il Figlio e del Figlio verso il Padre, questo Amore che è lo Spirito, si riflette anche in Maria, nel suo cuore e nella sua anima. Questa immensità di grazia è stata creata prima perché potesse contenere Dio, e poi per noi. Dio ci ha donato il suo unico Figlio e con lui l'immensità delle sue grazie.

Il corso, attraverso lezioni frontali e analisi di testi, vuole mettere in luce i principali aspetti teologici di Bonaventura circa la Beata Vergine Maria, sempre collegata al mistero di Dio Trinità.

Bibliografia

CECCHIN S., *Maria Signora Santa e Immacolata nel pensiero francescano: per una storia del contributo francescano alla mariologia*, PAMI, Città del Vaticano, 2001.

HAYES Z., *The Hidden Center: Spirituality and Speculative Christology in St. Bonaventure*, The Franciscan Institute Saint Bonaventure University, St. Bonaventure, 1992.

IAMMARONE G., *La cristologia francescana: impulsi per il presente*, Messaggero, Padova, 1997.

L'eletta dello Spirito: Maria in Bonaventura, a cura di L. Mauro, Biblioteca Francescana, Milano, 2020.

MATUŁA S.B., *La dottrina mariana nei commentari ai vangeli e nei sermoni di san Bonaventura da Bagnoregio*, Antonianum, Roma, 2001.

NGUYEN VAN SI A., *Seguire e imitare Cristo secondo san Bonaventura*, Biblioteca Francescana, Milano, 1995.

J.M. Sanchis Cantó

9343 DP **Cristo, Maria e la Chiesa nella storia della salvezza**

Nel discorso conclusivo della terza parte del Concilio Vaticano II papa Paolo VI aveva affermato che: «la conoscenza della vera dottrina cattolica

su Maria costituirà sempre una chiave per l'esatta comprensione del mistero di Cristo e della Chiesa». Ciò era emerso nel dibattito conciliare quando si era riconosciuto che «Maria, per essere entrata così intimamente nella storia della salvezza, in qualche modo compendia in sé e irraggia le principali verità della fede» (*Lumen gentium* n. 65). Questo ci induce a ricercare le ragioni teologiche per le quali la madre di Gesù è considerata «denso compendio dell'Evangelo e figura concreta della fede della Chiesa» (B. Forte) o per le quale la storia di Maria sia «la storia del mondo in compendio, la sua teologia in una sola parola» (P. Evdokimov).

Attraverso i fondamenti biblici e le tappe salienti dello sviluppo dogmatico il corso mostrerà l'importanza metodologica e contenutistica della connessione tra la mariologia e le altre discipline teologiche. In particolare, si esamineranno i contributi del pensiero francescano e le piste di ricerca per ulteriori approfondimenti in chiave sistematica. Si terrà conto brevemente del dialogo con le altre chiese (convergenze e conflitti con l'ortodossia e la riforma) e della presenza di Maria in altre religioni (la riscoperta nell'ebraismo attuale e la sua immagine nel mondo islamico).

Il fine del corso è quello è di rendere lo studente capace di elaborare una lettura interdisciplinare della figura di Maria nell'alveo delle scienze teologiche e in rapporto all'antropologia. Sono previste lezioni frontali e un esame finale, orale o scritto a scelta dello studente.

Bibliografia

Sarà indicata durante il corso.

S. Cecchin

9344 DO **Cristo e Maria nel dialogo interreligioso (Islam, religioni asiatiche e tradizionali)**

Karl Rahner afferma che «si può comprendere Maria solo partendo da Cristo». Nello stesso modo si può considerare la figura di Maria come ponte di dialogo tra le religioni solo partendo dai testi mariani che non separano la questione mariana dalla Pasqua del Gesù Cristo il quale «ha versato il suo sangue per tutti e per ciascuno, e quindi nessuno resta fuori dal suo amore universale» (*Fratelli tutti*, n. 85).

Il corso intende favorire la scoperta dei diversi volti di Cristo e di Maria nell'incontro con le diverse religioni e con i diversi popoli dell'Asia, dell'Africa, dell'Oceania, dell'Europa e delle Americhe. Sarà evidenziato il ruolo crescente della chiesa cattolica nella promozione della cultura del dialogo interreligioso non solo tra i membri della comunità ecclesiale ma per l'intera umanità. Al termine gli studenti avranno acquisito nozioni basilari sulla visione veicolata dal Vaticano II (*Nostra aetate* e *Dignitatis humanae*), sul dialogo interreligioso, sul ruolo di Cristo e Maria nel cammino del dialogo

dal Vaticano II a oggi. Verranno studiati i pontefici con forte caratura mariana e la loro promozione del dialogo interreligioso. Sarà proposta una visione panoramica delle religioni del mondo di oggi: Islam, le varie religioni asiatiche, tradizionali e i nuovi movimenti religiosi. L'approccio sarà inter e transdisciplinare al fine di trovare connessioni tra le varie religioni con un obiettivo di convivenza fraterna e pacifica attraverso il dialogo secondo la prospettiva teologica mariana.

Le lezioni frontali saranno supportate da strumenti audiovisivi.

L'esame finale consisterà in un elaborato scritto.

Bibliografia

FRANCESCO, *Fratelli tutti: enciclica sulla fraternità e l'amicizia sociale*, San Paolo, Milano, 2020.

Christian Witness in a Multi-Religious World, a cura di I.J. Kodithuwakku, LEV, Città del Vaticano, 2022.

Il dialogo interreligioso nell'insegnamento ufficiale della Chiesa cattolica (1963-2013), Pontificio Consiglio per il dialogo interreligioso, a cura di F. Gioia, LEV, Città del Vaticano, 2013.

JOHN A., *Sparking the Joy of Truth: Global Compact on Education. Francis of Assisi-Mary of Nazareth-Pope Francis*, Media House, Delhi, 2020.

Mariologia, a cura di S. De Fiores e A., San Paolo, Cinisello Balsamo, 2009.

PERRELLA S.M., *Mjriam di Nazaret, la donna che conduce a Dio. In dialogo fra cristiani e islamici*, San Paolo, Milano, 2021.

Routledge Handbook of Religions in Asia, a cura di B.S. Turner-O. Salemink, Routledge, London-New York, 2015.

TABATABA'I A., *Gesù e Maria nel Corano*, Irfan, Roma, 2008.

A. John

DIPLOMA DI ALTA FORMAZIONE IN PASTORALE MARIANA

La Cattedra di studi Mariologici B. Giovanni Duns Scoto della Facoltà di Teologia della Pontificia Università Antonianum, sollecitata dalle esigenze dei tempi e dai dati raccolti dagli Osservatori mariani della PAMI, ha visto la necessità e l'urgenza di istituire un Corso di Alta formazione in pastorale mariana, valido per quanti, dai candidati al sacerdozio ai cultori di mariologia, si troveranno a operare nella pastorale ordinaria o a svolgere incarichi di responsabilità in gruppi e associazioni mariane, oltre che in santuari dedicati alla Madre del Signore.

Scopo: fornire di una base teorica e pratica lo studio della "teologia pastorale" nella sua dimensione mariana, intesa come prassi che coinvolge tutti i cristiani all'interno di una "ecclesiologia integrale di comunione".

A complemento, dunque, di una conoscenza intellettuale della presenza della Madre di Gesù nel mistero salvifico e in rapporto alle altre discipline teologiche e umanistiche si mira a offrire una formazione pratica su come vivere la marianità della Chiesa nella vita quotidiana delle comunità (parrocchie, santuari, associazioni, famiglie, istituti religiosi) chiamate a nutrire il dialogo tra le culture e le religioni.

Si desidera considerare anche l'aspetto della concuranza, i temi legati al linguaggio (soprattutto dei giovani), le questioni concernenti i fenomeni mistici e le apparizioni, senza ignorare quelle relative all'ecologia, alla giustizia e alla pace.

Durata: il corso è annuale. Le lezioni frontali, le esercitazioni laboratoriali e le altre attività si svolgono lunedì e martedì, mattina e pomeriggio, per un totale di 16 corsi (32 ore). Durante l'anno si terranno quattro laboratori residenziali nel fine settimana. La frequenza delle lezioni e delle altre attività formative è obbligatoria.

Metodologia: i corsi consisteranno in lezioni frontali e online, ricerca personale, confronto interattivo e dinamica di gruppo.

Il Diploma viene rilasciato agli studenti che conseguono almeno 60 crediti (ECTS) e presentano un elaborato scritto conclusivo di almeno 30 pagine.

Condizioni per l'ammissione: possono iscriversi al corso per conseguire il Diploma quanti sono in possesso di un diploma di Scuola Superiore e/o il Baccalaureato in Teologia o Filosofia. Possono frequentare il corso come uditori senza conseguire il Diploma quanti, pur non avendo diplomi di Scuola Superiore, desiderano approfondire l'argomento. Per la preiscrizione è richiesta una lettera di presentazione da parte dei superiori.

Iscrizione e costo: le iscrizioni vanno effettuate online sul sito dell'Università (www.antonianum.eu). La tassa d'iscrizione è di 400 euro.

		ECTS
corsi		48
laboratori e giornate di studio		5
elaborato conclusivo		7
	totale	60

PROGRAMMA DEI CORSI

I. CORSI 2023-2024

M001 D	Catechesi mariana e sfide per una nuova evangelizzazione	3
M002 D	Pastorale del santuario mariano e liturgia	3
M003 D	Fenomeni mistici e suo discernimanto	3
M004 D	Ecclesiologia ed escatologia alla luce dell'assunzione al cielo di Maria	3
M005 D	Missionologia e Mariologia	3
M006 D	Omiletica mariana	3
M007 D	Amministrazione conventuale e parrocchiale	3
M008 D	Come applicare la morale cristiana nella pastorale e nel confessionale	3
M009 D	Maria *salus infirmorum*: la pastorale dei malati e delle persone fragili	3
M010 D	Maria donna dei nostri giorni: tra vocazione e comunicazione	3
M011 D	Il pensiero mariologico di Bonaventura da Bagnoregio	3
M012 D	Come annunciare Cristo e Maria con l'uso dei mezzi di comunicazione	3
M013 D	Temi di mariologia francescana: pensiero, autori, apporto ai dogmi (Immacolata-Assunta)	3
M014 D	Cristo e Maria nel dialogo interreligioso (islam, religioni asiatiche e tradizionali)	3
M015 D	Cristo e Maria nella storia della salvezza	3
M016 D	Teologia e mariologia in Giovanni Duns Scoto	3

ISTITUTO DI STUDI ECUMENICI "S. BERNARDINO"

Preside: **Raniero P. Lorenzo**, ofm

Natura e finalità

L'Istituto di Studi Ecumenici "S. Bernardino" (ISE)[1] è una sezione della Facoltà di teologia della Pontificia Università "Antonianum" (Roma). Nasce nel 1981 a Verona e viene riconosciuto dalla Congregazione per l'educazione cattolica con decreto del 01.03.1990 (prot. n. 1174/89/12).

Si propone di promuovere gli studi a livello accademico, in modo da fornire ai suoi studenti una solida e scientifica formazione teologica in una dimensione ecumenica.

In quanto incorporato alla Facoltà teologica della Pontificia Università "Antonianum", l'Istituto, al termine del curriculum accademico, concede il grado accademico di *Licenza in teologia con specializzazione in Studi Ecumenici*.

Attività

Tutta l'attività dell'ISE è a servizio di quella formazione ecumenica che è auspicata dal *Direttorio per l'applicazione dei principi e delle norme sull'ecumenismo*, ai n. 87-90. In modo particolare l'Istituto ritiene suo compito specifico rispondere alle seguenti direttive: "Le istituzioni si impegnino soprattutto nella ricerca ecumenica, in collaborazione, per quanto è possibile, con esperti di altre tradizioni teologiche e con i loro fedeli; organizzino incontri ecumenici, come conferenze e congressi; rimangano anche in rapporto con le commissioni ecumeniche nazionali e con il Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani, per essere costantemente tenuti al corrente dello stato attuale dei dialoghi interconfessionali e dei progressi compiuti" (*Direttorio*, n. 90).

Di fatto, all'ISE operano professori di varie confessioni cristiane, ha relazioni accademiche con centri culturali, facoltà ed università di varie parti d'Italia e d'Europa, ed organizza convegni e seminari per l'approfondimento delle problematiche ecumeniche.

In particolare segnaliamo l'attivazione del Progetto di ricerca sulla "Teologia Pubblica Ecumenica" (TPE), formatosi in seguito alla collaborazione con l'Istituto Teologico Ecumenico "San Nicola" di Bari (ITE) nel corso dell'AA 2020-2021, che ha portato alla pubblicazione del testo collettaneo *Percorsi di teologia pubblica ecumenica*. Il Progetto coinvolge alcuni pro-

[1] Istituto di Studi Ecumenici "S. Bernardino"
Convento S. Francesco della Vigna
Castello 2786 - 30122 Venezia
Telefono: 0415235341 - *Fax*: 0412414020
Web: www.isevenezia.it - *E-mail*: presidenza@isevenezia.it

fessori dell'ISE, dell'ITE e di altre Facoltà teologiche italiane ed europee di diversa confessione cristiana. La ricerca si propone di approfondire la rilevanza pubblica della teologia cristiana in spirito di dialogo e di confronto con le altre confessioni cristiane, per educarsi ad un linguaggio accessibile anche a chi non appartiene alla comunità religiosa al fine di frequentare il dibattito pubblico per la costruzione di una cittadinanza ospitale ed inclusiva.

Inoltre l'Istituto organizza annualmente due master di primo livello con i quali si propone di offrire una preparazione di base nel campo del dialogo, a partire dall'acquisizione di una conoscenza specifica degli strumenti, delle fonti e degli studi sulle religioni nel loro sviluppo storico, nella riflessione teologica e nelle dinamiche del dialogo ecumenico, interreligioso e interculturale.

Rivista "Studi Ecumenici"

L'Istituto pubblica una rivista di carattere scientifico: *Studi Ecumenici*. La rivista vuole essere uno strumento di formazione ecumenica, di ricerca teologica e un mezzo per favorire il dialogo teologico fra le Chiese.

Esce con scadenza trimestrale. Si articola in tre sezioni:

I. Studi e ricerche
II. Informazioni dal mondo ecumenico
III. Rassegna bibliografica.

Alla rivista *Studi Ecumenici* si affianca un'altra pubblicazione: *Quaderni di Studi Ecumenici*. Sono volumi monografici, che trattano temi concernenti il vissuto cristiano in genere e quello ecumenico in particolare.

Biblioteca

La Biblioteca è specializzata in teologia ecumenica ed è in costante e continuo aggiornamento, soprattutto per quanto riguarda i contributi prodotti dai vari ambiti di dialogo. Al fondo librario è annessa la sezione riviste, che comprende più di 350 testate correnti. Vi è rappresentata la ricerca teologica nazionale e internazionale (facoltà teologiche cattoliche e non cattoliche, istituti ecumenici o altre sedi accademiche) e il panorama ecumenico mondiale (organismi ufficiali).

Sito web: www.bibliotecasanfrancescodellavigna.it

Altri servizi

L'Istituto, in collaborazione con il Convento in cui ha sede, offre la possibilità di dare ***ospitalità.*** Per avere informazioni sulle modalità da seguire rivolgersi alla segreteria.

L'Istituto ha anche la possibilità di offrire delle ***Borse di studio;*** per avere maggiori informazioni è necessario rivolgersi alla segreteria.

PIANO GENERALE DEGLI STUDI

ANNO A

Ambito introduttivo

Codice	*Titolo*	*ECTS*
EI1	Dialogo filosofico e antropologia	2
EI3	Principi del dialogo interreligioso	3
EI5	Ermeneutica biblica	3
EC0	Metodologia scientifica	2

Ambito storico

Codice	*Titolo*	*ECTS*
EST1	Storia del movimento ecumenico	3
EST3	Storia delle Chiese orientali	3
EST4	Vita e fede delle Chiese protestanti	3

Ambito sistematico

Codice	*Titolo*	*ECTS*
ESI1	Teologia biblica	3
ESI2	Patristica	3
ESI3	Teologia cattolica	3
ESI5	Teologia ortodossa	3
ESI7	Teologia protestante	3
ESI9	Dialoghi ecumenici	2
ESI10	Teologia della Creazione	3
ESI11	Dialogo ebraico-cristiano	3

Vita

Codice	*Titolo*	*ECTS*
EV1	Spiritualità ecumenica	2

Seminari

Codice	*Titolo*	*ECTS*
ESEM1	Seminario	3

ANNO B

Ambito introduttivo

Codice	*Titolo*	*ECTS*
EI2	Principi del dialogo ecumenico	3
EI4	Ermeneutica generale	3
EC0	Metodologia scientifica	2

Ambito storico

Codice	*Titolo*	*ECTS*
EST2	Storia del cristianesimo	3
EST4	Storia del protestantesimo	3
EST3	Vita e fede delle Chiese orientali	3

Ambito sistematico

Codice	*Titolo*	*ECTS*
ESI1	Teologia biblica	3
ESI2	Patristica	3
ESI4	Teologia cattolica	3
ESI6	Teologia ortodossa	3
ESI8	Teologia protestante	3
ESI12	Teologia del dialogo	3

Vita

Codice	*Titolo*	*ECTS*
EV2	Etica	3
EV3	Corso di pastorale ecumenica	2

Seminari

Codice	*Titolo*	*ECTS*
ESEM2	Seminario	3

PROGRAMMA ACCADEMICO 2023-2024[1]

"Lo Spirito ci guida all'unità"

Ambito introduttivo

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
EC 0/266	Metodologia scientifica	Burigana	2
EI 1/267	Dialogo: filosofia e antropologia	Vantini	3
EI 3/268	Principi del dialogo interreligioso	Dal Corso	3
EI 5/269	Ermeneutica biblica	Cavalli Raniero	3

Ambito storico

EST 1/270	Storia del movimento ecumenico	Burigana	3
EST 4/271	Vita e fede delle Chiese protestanti	Ferrario	3
EST 3/272	Storia delle Chiese orientali	Shurgaia Greppi	3

Ambito sistematico

ESI 1/273	Teologia biblica	Cavalli	3
ESI 2/274	Teologia patristica	Girolami	3
ESI 3275	Teologia cattolica	Bettega	3
ESI 5/276	Teologia ortodossa	Panaghiotis	3
ESI 7/277	Teologia protestante	Lauster	3
ESI 9/278	Dialoghi ecumenici	Puglisi	3
ESI 10/279	Teologia della creazione	Morandini	3
ESI 11/280	Introduzione all'ebraismo	Capretti Danieli	3

Ecumenismo e vita

EV 1/281	Liturgia	Grillo	2
EV 4/282	Spiritualità ecumenica	Raniero	2

Seminari

ESEM 1/283	*Communicatio in sacris*: scenario di riferimento e orizzonte di possibilità per il cammino ecumenico	Zenere	3
ESEM 2/284	Lo Spirito Santo nelle espressioni artistiche e liturgiche delle Chiese cristiane	Cassese Korsch	3

[1] Per la descrizione delle materie si rimanda all'annuario dell'Istituto.

INSTITUTO TEOLÓGICO DE MURCIA[1]

Preside: Escribano Arráez P. Miguel Ángel, ofm

Nota storica

L'Instituto Teológico de Murcia è affiliato da luglio 2001 alla Pontificia Università Antonianum di Roma. Nella sede è attivo il ciclo di studi per il conseguimento del grado accademico di baccalaureato in teologia. Da maggio 1994, in virtù di un accordo con la Universidad de Murcia, sono condotti programmi congiunti nel campo della ricerca e della docenza e curate pubblicazioni. Due dei risultati della collaborazione sono i master su *Orientamento, terapia e mediazione nella famiglia* e master su *Teologia.* Inoltre, nell'am-bito dell'Istituto opera l'Instituto Superior de Ciencias de la Familia con il Centro de Orientación y Terapia Familiar.

Il 21 novembre 2006 la Congregazione per l'Educazione Cattolica ha elevato l'Istituto al rango di centro aggregato alla Facoltà di Teologia della Pontificia Università Antonianum di Roma. Come centro aggregato l'Istituto propone il programma per il conseguimento della licenza in teologia fondamentale. Concluso il 2° ciclo, si potrà conseguire il dottorato in teologia fondamentale iscrivendosi al 3° ciclo presso la Pontificia Università Antonianum in Roma.

Piano di studi

Il programma del biennio di specializzazione in teologia fondamentale è articolato in due parti, la prima dedicata alla comprensione delle questioni fondamentali della teologia, riguardanti le fonti, il metodo, l'interpretazione e i problemi di credibilità riguardo a Cristo e alla Chiesa; la seconda ai diversi aspetti antropologici e teologici della rivelazione e della fede - il dialogo interreligioso, il rapporto tra il cristianesimo e le altre religioni, i rapporti tra la fede e la cultura, la scienza e la teologia, il presente e futuro del cristianesimo nelle società avanzate, il problema della secolarizzazione e la sfida del laicismo. Per il conseguimento della licenza sono richiesti 120 ECTS.

---

[1] Istituto Teológico de Murcia
Dr. Fleming, 1
30003 Murcia - SPAGNA
Telefono: 0034968245608
Web: www.itmfranciscano.org - *E-mail*: itmsecrt@itmfranciscano.org
directoritm@itmfranciscano.org

PROGRAMMA 2023-2024[1]

1. *Corsi fondamentali*

	ECTS
Hermeneútica Teológica. Cuestiones de acceso a la revelación cristiana	6
Credibilidad de la revelación en Cristo	6
La Iglesia, signo de salvación en Cristo	6

2. *Corsi obbligatori*

Escritura y Tradición: Fuentes de la Teología	3
Inicios del método teológico y de la apologética cristiana: fundamentos patrísticos de la Teología Fundamental	3
Formación, método y contenido de la teología medieval. Siglos XII-XIII	3

3. *Corsi opzionali*

Cultura clásica y cristianismo	3
El arte franciscano en el contexto del arte religioso	3
Ecumenismo y diálogo interreligioso	3
Cristianismo, Iglesia y sociedad en la España contemporánea	3
Presente y futuro del cristianismo	3

4. *Seminario*

La teología al encuentro de la sociedad	3

[1] Per la descrizione delle materie si rimanda all'annuario dell'Istituto.

TERZO CICLO O CORSO DI DOTTORATO

SPECIALIZZAZIONI: BIBLICA, SISTEMATICA, SPIRITUALITÀ, STUDI ECUMENICI, FONDAMENTALE

L'iscrizione al dottorato avverrà dopo il colloquio con il Decano.

Gli studenti del III ciclo sono tenuti a frequentare, durante il primo anno del corso, il seminario/laboratorio, che consente il conseguimento di 12 ECTS.

Scopo principale del seminario/laboratorio è iniziare e guidare gli studenti nell'elaborazione della tesi, per cui esso ha un carattere prettamente metodologico. In questo ambito è tenuto presente anche l'obiettivo di avviare una formazione didattica specialistica per quanto concerne la ricerca e la docenza.

La presenza di studenti appartenenti alle diverse specializzazioni ha il vantaggio di favorire la conoscenza degli aspetti e dei compiti interdisciplinari dell'attività teologica.

In base al numero degli studenti e alle specializzazioni rappresentate il Direttore del seminario/laboratorio può organizzare sedute seminariali e attività formative riservate ai dottorandi appartenenti alla medesima specializzazione, con la collaborazione di altri docenti.

Gli incontri si svolgeranno nelle seguenti date: dal 25 al 27 ottobre 2023; dal 30 al 31 gennaio e dal 29 al 30 aprile 2024. Le modalità di svolgimento delle attività formative saranno comunicate dal Decano all'atto dell'iscrizione.

1193 TS **Seminario-laboratorio**

Docenti vari

ORARIO

1ª sessione

25 ottobre 2023	9,00-12,15	15,30-18,30
26 ottobre 2023	9,00-12,15	15,30-18,30
27 ottobre 2023	9,00-12,15	15,30-18,30

2ª sessione

30 gennaio 2024	9,00-12,15	15,30-18,30
31 gennaio 2024	9,00-12,15	15,30-18,30

3ª sessione

29 aprile 2024	9,00-12,15	15,30-18,30
30 aprile 2024	9,00-12,15	15,30-18,30

CATTEDRA DI GIUSTIZIA E PACE

Dal maggio del 2009 è istituita, nella Facoltà di Teologia della Pontificia Università Antonianum, la Cattedra di Giustizia e Pace, con la finalità di offrire corsi e promuovere la ricerca in tali ambiti mediante cicli di conferenze e altre iniziative. Il *Corso Internazionale di Giustizia, Pace e Integrità del Creato*, organizzato annualmente in collaborazione con l'omonimo ufficio dell'Ordine dei Frati Minori, ha dato seguito a una riflessione rispondente a una precisa indicazione del Capitolo Generale del 2003. A oggi la Cattedra ha realizzato numerose iniziative, anche in collaborazione con enti e associazioni internazionali dedite alle complesse tematiche ambientali, e nell'anno accademico 2020-21 intende continuare a promuovere alcuni momenti accademici dedicati ancora una volta a temi inerenti alla *Laudato si'* di papa Francesco, con una particolare attenzione allo sviluppo umano integrale e alle varie disuguaglianze del mondo contemporaneo.

In modo specifico la Cattedra di Giustizia e Pace si sente interpellata da alcune realtà storico-sociali che, in virtù di una diffusione generalizzata, possono essere considerate tipiche della nostra epoca e il cui comune denominatore è l'ingiustizia. Un dato di fatto del nostro mondo globalizzato è la concentrazione del potere e delle ricchezze nelle mani di pochi e la distanza sempre più marcata tra i ricchi e i poveri. Inoltre, la violenza che ha tristemente caratterizzato il ventesimo secolo continua a manifestarsi con inusitata forza nelle lotte tra etnie e negli scontri tra religioni, nelle molteplici forme di esclusione, nell'oppressione delle donne e nell'abuso sui minori, nelle scie di sangue celate dietro la corsa agli armamenti, nello sfruttamento e nella distruzione spietata della natura. A fronte di queste e altre forme di violenza che rischiano di compromettere la pace, è forte il bisogno sia di un'etica che, partendo dal rispetto della dignità della persona umana (cfr. GS 63-72), garantisca un minimo di giustizia per tutti, sia di persone e organismi socialmente responsabili che lavorino all'affermazione della cultura della pace e del rispetto per il Creato, nonché di piccole e grandi azioni quotidiane in favore della mutua comprensione e della soluzione dei conflitti.

FACOLTÀ DI SCIENZE BIBLICHE E ARCHEOLOGIA

STUDIUM BIBLICUM FRANCISCANUM

NOTE STORICHE

Lo Studium Biblicum Franciscanum di Gerusalemme (SBF)[1] fu ideato nel 1901 dalla Custodia di Terra Santa (CTS) come centro didattico e di ricerche. Riconosciuto nel 1927 come "parte integrante" del Collegio di S. Antonio in Roma, e nel 1933 come "parte complementare" dell'Ateneo Antonianum, fu promosso nel 1960 a "sezione biblica" della Facoltà di Teologia del Pontificio Ateneo Antonianum (PAA, dal 2005 Pontificia Università Antonianum).

Lo SBF, che fu fatto segno del pubblico encomio della Sede Apostolica, il 15 marzo 1982 dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica fu costituito in "Sectio Hierosolymitana Facultatis Theologicae" del PAA con "i regolari tre cicli teologici: il primo, istituzionale affiliato finora alla Facoltà Teologica Antoniana di Roma [equivalente allo Studium Theologicum Jerosolymitanum fondato come seminario della CTS nel 1866 e affiliato al PAA dal 1971 = STJ]; il secondo e il terzo costituenti la specializzazione in teologia biblica".

Il 4 settembre 2001 la Congregazione per l'Educazione Cattolica (dei Seminari e degli Istituti di Studi) emise il decreto di erezione dello SBF in **Facultas Scientiarum Biblicarum et Archaeologiae** "dando alla medesima la facoltà di conferire il grado accademico di Baccalaureato in Sacra Teologia, nonché di Licenza e Dottorato in Scienze Bibliche e Archeologia, secondo la legge canonica accademica della Chiesa", e approvandone gli Statuti. Trascorso il triennio "experimenti gratia", il 14 dicembre 2004 la medesima Congregazione ha reso definitiva l'erezione canonica.

Come *centro di ricerche* lo SBF si dedica allo studio dell'archeologia biblica, in particolare alla riscoperta dei Luoghi Santi del Nuovo Testamento e della Chiesa primitiva in Terra Santa e nel Medio Oriente, allo studio delle fonti letterarie, alla illustrazione della storia dei santuari della Redenzione. Conduce ricerche bibliche sotto l'aspetto storico, esegetico, teologico, linguistico e ambientale. Cura varie pubblicazioni scientifiche (Liber Annuus, Collectio Maior, Collectio Minor, Analecta, Museum).

---

[1] Studium Biblicum Franciscanum
Via Dolorosa, P.O. Box 19424
9119301 Jerusalem (ISRAEL)
Telefono: +972-2-6270485 - Fax: +972-2-6264519
Web: http://www.sbf.custodia.org/
E-mail: secretary@studiumbiblicum.org

Come *centro didattico* lo SBF rilascia i gradi accademici pontifici di Baccalaureato in Teologia tramite lo STJ, e di Licenza (S.S.L.) e Dottorato in Scienze Bibliche e Archeologia (S.S.D.). Conferisce inoltre un Diploma Superiore di Scienze Biblico-Orientali e Archeologia, un Diploma di Formazione Biblica e un Diploma in Lingue bibliche. Dal 1991 conferisce un Diploma di studi biblici tramite il Catholic Biblical Institute di Hong Kong. Organizza settimane di aggiornamento biblico, convegni e corsi di formazione per gli animatori di pellegrinaggio in Terra Santa.

L'attuale sede accademica dello SBF, presso il convento della Flagellazione, è stata inaugurata il 17 novembre 1991. Lo SBF è sostenuto economicamente dalla CTS.

Decano della Facoltà: Pierri Rosario, ofm
Moderatore dello STJ: Nicolás Márquez Gutiérrez, ofm

PROFESSORI

BALDACCI Marco Maria
BERBERICH Dominik
BERMEJO C. Enrique
BLAJER Piotr
CANDIDO Dionisio
CAVALLI Stefano
CAVICCHIA Alessandro
CHIORRINI Elisa
CHRUPCAŁA L. Daniel
CONIGLIO Alessandro
DE LA FUENTE Silvio
DEMIRCI Yunus
FISCHER Marina
GALLARDO Marcelo
GALVAGNO Germano
GIROLAMI Maurizio
GIULIANO Leonardo
JASZTAL Dobromir
KLIMAS Narcyz
LOPASSO Vincenzo
LUBECKI Seweryn
LUCA Massimo
MÁRQUEZ G. Nicolás
MASSARA Daniela
MESSINA Paolo
MILOVITCH Stéphane
MORLACCHI Filippo
MUNARI Matteo
PAZZINI Massimo
PELAYO F. Agustín
PIAZZOLLA Francesco
PIERRI Rosario
PRIOTTO Michelangelo
RUIZ RODRIGO Juan Antonio
SALVATORI Samuele
SCIARILLO Gianluca
SESAR Melanius Jordan
SGARAMELLA Anna Maria
SIEVERS Joseph
ŠTRBA Blažej
URBANI Gianantonio
VÁRNAI Jakab
VÖRÖS Győző
VUK Tomislav
WASZKOWIAK Jakub
ZARZA Ulise

PROGRAMMA DEI CORSI 2023-2024

BIENNIO FILOSOFICO

I CORSO

I Semestre

Corsi	*Professore*	*ECTS*
Introduzione alla filosofia	M. Gallardo	3
Storia della filosofia antica	S. Lubecki	6
Logica I	S. Lubecki	3
Elementi di filosofia francescana I	S. Lubecki	3
Filosofia della conoscenza	N. Márquez G.	3
Antropologia filosofica I	N. Márquez G.	3
Etica I	M. Fischer	3
Metodologia scientifica*	F. Morlacchi	3
Lingua: Latino I*	S. Milovitch	6
Lingua: Greco I*	M. M. Baldacci	3
Musica sacra*	F. Morlacchi	3

II Semestre

Corsi	*Professore*	*ECTS*
Storia della filosofia medievale	S. Lubecki	6
Elementi di filosofia francescana II	S. Lubecki	3
Logica II	S. Lubecki	3
Filosofia della religione	M. Gallardo	3
Antropologia filosofica II	N. Márquez G.	3
Etica II	M. Fischer	3
Pedagogia	A. M. Sgaramella	3
Seminario metodologico	F. Morlacchi	–
Lingua: Latino II*	S. Milovitch	6
Lingua: Greco II*	M. M. Baldacci	3

II CORSO

I Semestre

Corsi	*Professore*	*ECTS*
Storia della filosofia moderna	M. Gallardo	6
Elementi di filosofia francescana I	S. Lubecki	3
Filosofia della conoscenza	N. Márquez G.	3
Antropologia filosofica I	N. Márquez G.	3
Etica I	M. Fischer	3
Seminario filosofico	N. Márquez G.	2
Lingua: Greco I*	M. M. Baldacci	3

II Semestre

Corsi	*Professore*	*ECTS*
Storia della filosofia contemporanea	M. Gallardo	6
Elementi di filosofia francescana II	S. Lubecki	3
Filosofia della religione	M. Gallardo	3
Antropologia filosofica II	N. Márquez G.	3
Etica II	M. Fischer	3
Pedagogia	A. M. Sgaramella	3
Storia del francescanesimo	A. G. Pelayo F.	3
Lingua: Greco II*	M. M. Baldacci	3

QUADRIENNIO TEOLOGICO

CORSO INTRODUTTIVO

I Semestre

Corsi	*Professore*	*ECTS*
Scrittura: Introduzione I-II	A. Cavicchia	5
Teologia fondamentale I	J. Várnai	3
Introduzione alla liturgia	E. Bermejo C.	3
Morale fondamentale I	J. M. Sesar	3
Metodologia scientifica	F. Morlacchi	3
Lingua: Latino I*	S. Milovitch	6
Musica sacra*	F. Morlacchi	3
Escursioni bibliche	G. Urbani	2

II Semestre

Corsi	*Professore*	*ECTS*
Teologia fondamentale II	J. Várnai	3
Morale fondamentale II	J. M. Sesar	3
Introduzione ai sacramenti	L. D. Chrupcała	3
Diritto canonico: norme generali	S. de la Fuente	2
Storia del francescanesimo	A. G. Pelayo F.	3
Lingua: Latino II*	S. Milovitch	6
Seminario (Bibbia)	J. Waszkowiak	2
Seminario (Morale)	J. M. Sesar	2
Seminario (Francescanesimo)	A. G. Pelayo F.	2
Esercitazione scritta I	Docenti vari	2

I Corso Ciclico

I Semestre

Corsi	*Professore*	*ECTS*
Scrittura: Vangeli Sinottici I	M. Munari	3
Scrittura: Corpo paolino I	S. Salvatori	3
Antropologia teologica I-II	J. Várnai	3
Cristologia I	L. D. Chrupcała	3
Patrologia I	U. Zarza	3
Diritto canonico: Popolo di Dio	D. Jasztal	5
Storia della Chiesa I: Antica	N. Klimas	3
Orientalia: Archeologia cristiana	G. Urbani	3
Orientalia: Diritto orientale	D. Jasztal	2
Lingua: Greco I*	M. M. Baldacci	3
Escursioni bibliche	G. Urbani	2

II Semestre

Corsi	*Professore*	*ECTS*
Scrittura: Vangeli sinottici II e Atti	P. Blajer	3
Scrittura: Corpo paolino II	S. Salvatori	3
Cristologia II	L. D. Chrupcała	3
Morale sociale e dottrina sociale della Chiesa I-II	G. Sciarillo	6
Orientalia: Chiese orientali ed ecumenismo	D. Jasztal	3
Liturgia delle ore e anno liturgico	E. Bermejo C.	3
Patrologia II	U. Zarza	3
Seminario (Bibbia)	J. Waszkowiak	2
Seminario (Morale)	J. M. Sesar	2
Seminario (Francescanesimo)	A. G. Pelayo F.	2
Lingua: Greco II*	M. M. Baldacci	3
Esercitazione scritta II-III	Docenti vari	2

ORGANIGRAMMA DEL II E III CICLO

CICLO DI LICENZA

Agli studenti che hanno completato il Primo ciclo, ma sono sprovvisti del grado accademico di Baccalaureato si richiede, entro il primo semestre dell'anno propedeutico, un elaborato scritto di circa 50 pagine, condotto sotto la guida di un docente e da lui approvato.

Il Secondo ciclo di specializzazione in Scienze Bibliche e Archeologia si svolge normalmente in cinque semestri, ammesso che all'inizio del curricolo lo studente abbia superato gli esami di qualificazione di greco e di ebraico.

Corsi propedeutici

Per le materie dei corsi propedeutici vedi Ordo anni academici SBF ai nn. 22 e 23. Sono esentati dal frequentare il Corso propedeutico, in tutto o in parte, gli studenti che, attraverso un esame di qualificazione, dimostrano di possedere la preparazione linguistica richiesta. L'esame, sia di ebraico che di greco, consiste nell'analisi di forme grammaticali fuori contesto e nella lettura, traduzione e analisi grammaticale di 15 capitoli presi rispettivamente da un libro narrativo dell'AT e da un Vangelo o dalle Lettere di S. Paolo. La scelta dei capitoli viene fatta dal candidato stesso, il quale ne darà comunicazione alla Segreteria una settimana prima dell'esame, che si terrà all'inizio di ogni semestre. Lo studente che non supera la prova è obbligato a seguire l'intero corso o una sua parte (un semestre) e a sostenere l'esame. In caso di esito negativo, vale quanto detto al n. 15 (Ordo anni academici SBF).

Le discipline dell'anno propedeutico sono:

Morfologia ebraica	4 ore settimanali nel I semestre
	4 ore settimanali nel II semestre
Morfologia greca	5 ore settimanali nel I semestre
	5 ore settimanali nel II semestre

I corsi di morfologia ebraica e greca vengono trascritti nella scheda dello studente, ma i voti non sono computati nella media globale del curricolo per la Licenza. Nell'anno propedeutico possono essere anticipati, secondo le indicazioni della Segreteria, alcuni dei seguenti corsi del ciclo di Licenza: Escursioni archeologiche, Storia biblica, Geografia biblica.

PROGRAMMA GLOBALE

Il programma del ciclo di Licenza comporta 169 ECTS.

	ECTS
corsi	121
2 seminari	8
tesi di licenza ed esame finale	40
totale	169

La distribuzione delle materie è la seguente:

I. SEZIONE FILOLOGICA

Corsi propedeutici	*ECTS*
Morfologia ebraica (2 semestri)	20
Morfologia greca (2 semestri)	25
Corsi superiori	
Sintassi ebraica (3 semestri)	15
Sintassi greca (2 semestri)	15
Aramaico biblico (1 semestre)	5
Lingua orientale (2 semestri)	10

II. SEZIONE INTRODUTTIVA E AMBIENTE BIBLICO

Critica textus e metodologia esegetica AT (1 corso)	3
Critica textus e metodologia esegetica NT (1 corso)	3
Ermeneutica e storia dell'esegesi cristiana e giudaica (1 corso)	3
Storia biblica	3
Geografia biblica	3
Archeologia biblica	3
Escursioni archeologiche	3
Escursioni archeologiche (Gerusalemme)	3
Escursioni (Egitto, Grecia, Turchia)	--

III. SEZIONE ESEGETICO-TEOLOGICA

Introduzione all'AT (1 corso)	3
Teologia biblica AT (1 corso)	3
Esegesi AT (4 corsi)	20
Introduzione al NT (1 corso)	3
Teologia biblica NT (1 corso)	3
Esegesi NT (4 corsi)	20

IV. SEMINARI O ESERCITAZIONI

Seminario con elaborato scritto	5
Seminario senza elaborato scritto	3

PROGRAMMA DEI CORSI 2023-2024

I Semestre

Corsi	*Professore*	*ECTS*
Morfologia ebraica	Pazzini	10
Sintassi ebraica elementare (A)	Messina	5
Sintassi ebraica elementare (C)	Messina	5
Morfologia greca	Chiorrini	12.5
Sintassi greca (A)	Pierri	7.5
Aramaico biblico	Munari	5
Accadico	Vuk	5
Siriaco	Pazzini	5
Esegesi AT	Cavalli	5
Esegesi AT	Ruiz Rodrigo	5
Esegesi NT	Cavicchia	5
Esegesi NT	Salvatori	5
Teologia biblica AT	Coniglio	3
Introduzione speciale NT	Giuliano	3
Geografia biblica	Demirci	3
Archeologia biblica	Massara	3
Seminario	Priotto	*
Escursioni (Gerusalemme e dintorni)	Urbani	1.5
Escursioni bibliche-archeologiche in Terra Santa	Luca	1.5
Escursione in Galilea e Golan	Luca	--

II Semestre

Corsi	*Professore*	*ECTS*
Morfologia ebraica	Pazzini	10
Sintassi ebraica elementare (B)	Messina	5
Morfologia greca	Chiorrini	12.5
Sintassi greca (B)	Pierri	7.5
Accadico	Vuk	5
Siriaco	Pazzini	5
Esegesi AT	Galvagno	5
Esegesi AT	Štrba	5
Esegesi NT	Blajer	5
Esegesi NT	Chiorrini	5
Esegesi NT	Munari	5
Teologia biblica NT	Piazzolla	3
Ermeneutica e storia dell'esegesi	Girolami	3

Introduzione speciale AT/NT	Sievers	3
Critica textus e metodologia esegetica AT	Candido	3
Storia biblica	Lopasso	3
Seminario	Vörös	*
Seminario	Salvatori	*
Escursioni (Gerusalemme e dintorni)	Demirci	1.5
Escursioni biblico-archeologiche in Terra Santa	Luca	1.5
Escursione al Negev	Luca	--

* Seminario scritto = 5 ECTS; Seminario orale = 3 ECTS.

LINGUE BIBLICHE[1]

*/** Morfologia ebraica	Pazzini
*/** Sintassi ebraica elementare (A-B)	Messina
* Sintassi ebraica elementare (C)	Messina
*/** Morfologia greca	Chiorrini
*/** Sintassi greca (A-B)	Pierri
* Aramaico biblico	Munari
*/** Accadico	Vuk
*/** Siriaco	Pazzini

ESEGESI AT

* La Sapienza nel libro della Sapienza. Culmine della riflessione sulla Sapienza nell'AT?	Cavalli
* Intertestualità e esegesi in Is 12,1-6	Ruiz Rodrigo
** Riletture interne al ciclo di Giacobbe	Galvagno
** Altare, addio, alleanza (Gs 22–24)	Štrba

ESEGESI NT

* "…e abbiamo contemplato la sua gloria" (Gv 1,14). Esegesi del prologo giovanneo (cf. Gv 1,1-18)	Cavicchia
* "Camminate secondo lo Spirito". La funzione della paràclesi paolina in Gal 5-6	Salvatori
** The Gospel of Luke: Jesus' Journey to Jerusalem: Part II	Blajer

[1] Sono indicati con il segno * i corsi del primo semestre; con il segno ** quelli del secondo semestre; con il segno */** quelli annuali.

** Approccio lessicale a brani scelti della Lettera di Giacomo	Chiorrini
** Gli scribi del Regno dei Cieli	Munari

TEOLOGIA BIBLICA

* Il pathos di Dio nei Salmi	Coniglio
** La voce ecclesiale dell'Apocalisse: una comunità di apocalittici?	Piazzolla

CORSI DI INTRODUZIONE E METODOLOGIA

* Introduzione critica allo studio di Paolo	Giuliano
** Farisei, sadducei e altri gruppi del I secolo	Sievers
** Metodologia esegetica e Critica Testuale dell'Antico Testamento	Candido

ERMENEUTICA E STORIA DELL'ESEGESI

** Statuto della Scrittura giudaica e sue regole di interpretazione nei primi secoli cristiani	Girolami

AMBIENTE BIBLICO

* Geografia biblica	Demirci
* Archeologia biblica: Introduzione alla topografia di Gerusalemme	Massara
** Storia biblica: I regni di Israele e Giuda (926-722 ca.)	Lopasso

SEMINARI

* Mosè: alla ricerca di Dio	Priotto
** Historical Archaeology of the New Testament	Vörös
** Analisi retorico-letteraria delle lettere di Paolo	Salvatori

ESCURSIONI

*/** Escursioni settimanali: Gerusalemme e dintorni	Urbani Demirci
*/** Escursioni biblico-archeologiche in Terra Santa	Luca
* Escursione in Galilea e Golan	Luca
** Escursione nel Negev	Luca

Nel tempo stabilito dall'*Ordo anni academici*, il candidato presenterà il titolo della tesi, controfirmato dal Moderatore e dal Decano dello SBF, secondo il modulo fornito dalla Segreteria.

Per il conseguimento del grado accademico di Licenza in Scienze Bibliche e Archeologia, oltre all'espletamento positivo di tutti gli esami richiesti e dei seminari o esercitazioni, si richiede un lavoro scritto notevole compreso fra le 150.000 e le 250.000 battute (note, indici e bibliografia compresi). Il lavoro, redatto in triplice copia e in formato digitale (PDF) secondo le indicazioni della Segreteria, è presentato e discusso pubblicamente. La discussione, della durata di circa un'ora, si svolge in questo modo: nei primi venti minuti il candidato presenta il suo elaborato; nel tempo rimanente è interrogato sul tema dell'elaborato dalla commissione composta dal Moderatore e da un Secondo Lettore.

La media dell'esame di Licenza risulta dalla media globale delle discipline del Secondo ciclo (1/2), dal voto dell'elaborato (3/8) e della presentazione e discussione finale (1/8).

CICLO DI DOTTORATO

Al Terzo ciclo sono ammessi gli studenti in possesso della Licenza in Scienze Bibliche e Archeologia (SBF) oppure della Licenza in Sacra Scrittura (PIB, PCB).

Per l'ammissione degli studenti provenienti dallo SBF si richiede la media generale di 9/10 e di 9/10 nel lavoro scritto e in entrambe le lingue bibliche (greco e ebraico). Lo stesso si richiede agli studenti che abbiano conseguito la Licenza in Scienze Bibliche altrove. Costoro devono superare un esame di qualificazione di lingua ebraica e greca e ottenere un voto non inferiore a 9/10 in entrambe le lingue. L'esame consiste nella lettura, traduzione e analisi sintattica di 24 capitoli di: (a) ebraico (AT: 8 scelti dalla Torah, 8 dai Nevi'im, 8 dai Ktuvim; di questi capitoli 8 devono essere testi poetici); (b) greco (NT - Lxx: 6 scelti dai Vangeli, 6 dalle lettere di Paolo, 4 dalle lettere cattoliche, 2 dall'Apocalisse; 6 dai Lxx). La scelta dei capitoli viene effettuata dal candidato stesso, il quale ne darà comunicazione alla Segreteria una settimana prima dell'esame, che si terrà all'inizio di ogni semestre. I candidati, inoltre, al più tardi al momento dell'iscrizione, consegneranno in Segreteria il loro curricolo completo di Licenza, insieme a una copia della tesi di Licenza. Il Segretario presenterà la documentazione al Consiglio dei Docenti.

Il Terzo ciclo comprende un anno (biennio per i candidati che hanno conseguito la Licenza in Scienze Bibliche altrove) di preparazione e l'elaborazione della tesi. Durante i semestri accademici dell'anno (o del biennio) di preparazione al Dottorato è obbligatoria la residenza a Gerusalemme.

Lo studente in possesso della Licenza conseguita allo SBF può iniziare subito l'anno di preparazione al Dottorato. Lo studente in possesso della Licenza in Scienze Bibliche conseguita altrove è tenuto ad integrare il suo curricolo di studi con alcune discipline caratteristiche della Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia: un corso semestrale di Archeologia biblica e un corso annuale di Escursioni bibliche.

(a) *Anno/Biennio di preparazione al Dottorato*

Nell'Anno (o nel Biennio) di preparazione al Dottorato, d'intesa con la Segreteria, lo studente è tenuto a: (1) precisare il campo di studio con il Moderatore da lui scelto, (2) acquisire un approfondimento linguistico tenendo conto del campo di studio e (3) presentare un "lavoro scritto di qualificazione".

Entro la fine del primo semestre dell'Anno di preparazione al Dottorato (del secondo semestre per chi fa un Biennio) lo studente è tenuto a precisare il campo di studio e l'approfondimento linguistico concordato con il Moderatore, tenendo conto del campo di studio e degli studi linguistici già fatti. Tale approfondimento prevede normalmente la frequenza di un corso di una lingua antica con esito positivo. Il "lavoro scritto di qualificazione" va concordato con il Moderatore nell'ambito del campo di studio prescelto. Scopo del lavoro scritto è comprovare le capacità del candidato di stendere un testo scientifico su un argomento preciso e verificare se il tema proposto è congruo a una dissertazione di Dottorato in Scienze Bibliche e Archeologia. Il lavoro scritto deve essere presentato entro dodici mesi dall'approvazione del programma.

Dopo che il candidato avrà consegnato in Segreteria il suo lavoro (due copie cartacee e in formato digitale, PDF), il Decano provvederà alla nomina di un secondo professore, possibilmente esterno allo SBF e specialista nel campo. Il Moderatore e il docente designato leggeranno il lavoro e esprimeranno un giudizio scritto sulle capacità dello studente e sulla validità della proposta di ricerca di Dottorato entro due mesi.

(b) *Elaborazione della tesi*

Superato positivamente questo adempimento, lo studente presenta il tema della tesi su modulo fornito dalla Segreteria, controfirmato dal Moderatore e dal Decano, da sottoporre alla valutazione del Consiglio dei docenti e all'approvazione del Consiglio dello SBF, il quale provvederà a confermare il Moderatore e ad assegnare un Correlatore che potrà essere il docente che ha approvato il lavoro di qualificazione. Con questo adempimento lo studente diventa *Candidatus ad Doctoratum*.

Il tema resta riservato allo studente per cinque anni. Per un'estensione della prenotazione si richiede l'approvazione del Consiglio dello SBF.

La stesura della tesi di Dottorato viene fatta sotto la guida del Moderatore e del Correlatore. Il candidato è tenuto a presentare periodicamente il risultato delle proprie ricerche in un seminario a cui partecipano docenti e studenti.

Per il conseguimento del Dottorato, oltre all'espletamento di tutti i requisiti, si richiede: (a) una tesi di circa 250-300 pagine di 1.800 battute, redatta secondo le indicazioni della Segreteria; (b) la discussione della tesi.

La tesi dottorale deve essere presentata almeno 2 mesi prima della discussione, escludendo il periodo estivo e consegnata in Segreteria in 6 copie cartacee (5 per la Facoltà e 1 per la Segreteria generale della PUA dopo la discussione) e in formato digitale (PDF). Nell'ultima pagina della tesi troverà spazio un breve *curriculum vitae* dello studente. Il Decano, udito il Consiglio dello SBF, nominerà due Censori. Il Moderatore, il Correlatore e i Censori consegneranno per iscritto in Segreteria il loro giudizio con il voto una settimana prima della discussione. Tale giudizio scritto conterrà anche le condizioni per la pubblicazione, dove saranno specificate le osservazioni che lo studente deve seguire come *conditio sine qua* non per la pubblicazione e le altre osservazioni *ad libitum*.

La discussione della tesi dottorale si svolge sotto la presidenza del Decano o di un suo delegato. Nella prima mezz'ora il candidato presenta il suo lavoro; successivamente intervengono il Moderatore, il Correlatore e i Censori.

Il voto di Dottorato risulta dalla media dei voti assegnati rispettivamente alla tesi (3/4) e alla sua presentazione e discussione da parte dello studente (1/4).

Per conseguire il Dottorato in Scienze Bibliche e Archeologia si richiede la pubblicazione dell'intera tesi o di un estratto della stessa di almeno 50 pagine, inclusa la bibliografia e l'indice generale. Della tesi stampata, 50 copie sono destinate alla Segreteria dello SBF e 10 alla Segreteria della PUA.

Perché la tesi possa essere pubblicata, è necessario che il candidato apporti tutte le modifiche richieste per iscritto dalla commissione esaminatrice.

Nella testata della tesi deve comparire la seguente dicitura:

Pontificia Universitas Antonianum
Facultas Scientiarum Biblicarum et Archaeologiae
Studium Biblicum Franciscanum

Oltre al *Vidimus et Approbamus* dei Censori, all'*Imprimi potest* del Superiore religioso, per i religiosi, e all'*Imprimatur* dell'Ordinario del luogo di residenza del candidato o dove si stampa il libro, nella tesi devono essere menzionati anche il Moderatore e il Correlatore della medesima. Passati tre anni dalla discussione della tesi, per la sua pubblicazione si richiede un aggiornamento sia del testo che della bibliografia.

Diploma Superiore di Scienze Biblico-Orientali e Archeologia

Il corso è destinato agli studenti che hanno già conseguito almeno il Baccalaureato in S. Scrittura oppure la Licenza in Teologia con specializzazione biblica, o che hanno una maturità biblica equivalente. Il corso, della durata di un anno o due semestri, comporta 46 *ECTS* di cui 25 ECTS in discipline obbligatorie e 21 ECTS in discipline opzionali. Si conclude con un elaborato scritto di circa 30 pagine o con una "lectio magistralis" 25 *ECTS*. I crediti obbligatori sono:

- 10 *ECTS* di lingua biblica a livello superiore, oppure di una lingua orientale
- 3 *ECTS* di storia biblica
- 3 *ECTS* di geografia biblica
- 6 *ECTS* di archeologia biblica o scavi
- 3 *ECTS* di epigrafia, numismatica o di fonti storico-letterarie

Diploma di Formazione biblica

Il corso è destinato a coloro che hanno una formazione umanistica e teologica sufficiente per frequentare come studenti ordinari alcuni corsi offerti nel ciclo di Licenza, scegliendo le discipline che non richiedono una formazione linguistica. In casi particolari, sono ammessi a frequentare corsi linguistici ed esegetici, con relativi crediti. Gli studenti possono scegliere anche corsi offerti per il Primo ciclo. Il corso, della durata di un anno o due semestri, comporta 30 *ECTS*.

Diploma in Lingue Bibliche

Il corso è destinato a coloro che sono in possesso di un titolo universitario. Il corso, della durata di un anno, comporta 45 *ECTS*: 20 di Morfologia ebraica, 25 di Morfologia greca.

Oltre ai testi stabiliti dai rispettivi programmi di Morfologia, per gli esami sono richiesti: Morfologia ebraica: Gdc 1-4; 6-10; Morfologia greca: Gal 1-6; Eb 5-7.

Ulteriori informazioni si trovano nell'*Ordo Anni Academici* della Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia (SBF).

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

Decano: Paolini Sr. Simona, fmgb
Telefono: 0670373524 (ufficio)
E-mail: diritto@antonianum.eu

PROFESSORI

ARDANESE Clizia
DE LUIGI Paolo
DEZZA Ernesto
DURIGHETTO Claudio
FABRIS Carlo
GEPPONI Vittorio
JAEGER David-Maria
LAWSON Alexis R. Akouété
PANIZZOLO Francesco
PAOLINI Simona
REGORDÁN BARBERO F.J.
SARDELLA Michele
SCHÖCH Nikolaus
ZENERE Marco

ASSISTENTI

SEDLAR Josip
SARAF Bozo

La Facoltà di Diritto Canonico della Pontificia Università Antonianum si propone di coltivare e promuovere le discipline canonistiche alla luce della *Legge evangelica*, in riferimento al diritto comune e universale della Chiesa e con particolare attenzione allo studio della vita consacrata, dall'analisi specifica del diritto deputato a questo soggetto ecclesiale (la parte III del *De Populo Dei*), all'attenzione particolare riservata alle sue istituzioni canoniche, alle sue caratteristiche organizzative. Il programma prevede per gli studenti appartenenti alla famiglia francescana anche in collaborazione con la Scuola di Studi Medioevali lo studio della storia giuridica e la legislazione vigente della famiglia francescana.

Nell'ordinamento degli studi la Facoltà segue le norme emanate nella costituzione apostolica *Veritatis gaudium* di papa Francesco dell'8 dicembre 2017 con le *Ordinationes* annesse.

La Facoltà comprende tre cicli di studio articolati con modalità e tempi diversi, che portano al conseguimento dei gradi accademici della licenza e del dottorato.

I. Il *primo ciclo*, che ha carattere propedeutico, si protrae per due anni ed è finalizzato allo studio delle discipline filosofiche, teologiche e giuridiche, richieste per una formazione canonistica superiore (Cost. ap. *Veritatis gaudium*, art. 78, a; PUA, *Stat*., art. 54, 2).

Le discipline obbligatorie del primo ciclo sono stabilite dal Consiglio di Facoltà a norma del diritto (PUA, *Stat*., art. 54, 2).

II. Il s*econdo ciclo* si protrae per un triennio e comporta lo studio del Codice di diritto canonico e del diritto francescano (Cost. ap. *Veritatis gaudium*, art. 78, b; PUA, *Ord*., art. 99,2).

1) Per il conseguimento della licenza sono richiesti 180 crediti ECTS complessivi, di cui 9 per le materie opzionali, 18 per i seminari, 18 per le esercitazioni di prassi canonica, e inoltre l'elaborazione scientifica della tesi di licenza (Cost. ap. *Veritatis gaudium*, II. Norme speciali 61,2; PUA, *Ord*., art. 99, 2, a).

2) La tesi di licenza, alla quale sono attribuiti 25 crediti ECTS, deve essere di almeno 50 pagine, elaborata sotto la guida di un professore competente per cattedra e da questi valutata. Il voto per la tesi di licenza fa parte della media dei voti per le singole discipline (PUA, *Ord*., art. 99, 2, d).

3) L'esame complessivo dell'intero Codice di diritto canonico si svolge davanti alla Commissione dei Professori del Codice, secondo un tesario preparato dal Consiglio di Facoltà, d'accordo con i professori (Cost. ap. *Veritatis gaudium*, II. Norme speciali, art. 63; PUA, *Ord*., art. 99, 2, e).

4) La valutazione dell'esame di licenza risulta dalla media dei voti delle discipline del secondo ciclo, incluso il voto per la tesi, e dall'esame complessivo sull'intero Codice di diritto canonico (PUA, *Ord*., art. 99, 2, f).

III. Il terzo ciclo, per il conseguimento del grado di dottorato, si protrae per un anno e comprende lo studio di materie prevalentemente pratiche.

Complessivamente si richiedono 14 crediti ECTS, di cui 6 ECTS per le discipline obbligatorie, 6 ECTS per il seminario di metodologia scientifica, 2 ECTS per le altre discipline, inoltre l'elaborazione della tesi dottorale (Cost. ap. *Veritatis gaudium*, 78, c; Cost. ap. *Veritatis gaudium*, II. Norme speciali 61, 3; PUA, *Ord*., art. 99, 3). Per la valutazione finale di dottorato ci si attiene a quanto stabilito dall'art. 38, 3 delle *Ordinazioni*.

Per l'*iscrizione* e l'*ammissione* degli studenti ai diversi cicli della Facoltà ci si attiene a quanto stabilito dalla Costituzione apostolica Cost. ap. *Veritatis gaudium* di papa Francesco, dagli *Statuti* e dalle *Ordinazioni* dell'Università.

Possono essere ammessi direttamente al secondo ciclo gli studenti che hanno completato il curricolo filosofico-teologico in un seminario o in una facoltà teologica, a meno che il Decano non giudichi necessario o opportuno esigere un corso previo di lingua latina o di istituzioni generali di diritto canonico. Coloro che comprovassero di aver già studiato alcune materie del primo ciclo in un'idonea facoltà o istituto universitario possono essere da esse dispensati (Cost. ap. *Veritatis gaudium*. Norme speciali, art. 62 § 1).

Per essere ammessi al ciclo di licenza gli studenti, con appositi esami, devono provare la conoscenza del latino e di almeno due lingue moderne oltre alla lingua madre; per essere ammessi al ciclo di dottorato, di tre lingue moderne oltre alla lingua madre (PUA, *Stat*., art. 28, 3; PUA, Ord., art. 23, 4).

Coloro che avessero un grado accademico in diritto civile possono essere dispensati da qualche corso del secondo ciclo (come diritto romano e

diritto civile), ma non potranno essere esentati dal triennio di licenza (Cost. ap. *Veritatis gaudium*. Norme speciali, art. 62 § 2).

Concluso il secondo ciclo, gli studenti devono conoscere la lingua latina in modo tale da poter ben comprendere il Codice di diritto canonico e il Codice dei canoni delle Chiese orientali, nonché gli altri documenti canonici. L'obbligo persiste anche nel terzo ciclo, in modo che possano interpretare correttamente le fonti del diritto (Cost. ap. *Veritatis gaudium*. Norme speciali, art. 62 § 3).

I corsi tenuti presso i dicasteri della Curia Romana e quelli di interesse giuridico tenuti nella Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani vengono accreditati come materie opzionali. I voti ottenuti fanno parte della media delle discipline frequentate in Facoltà. Il Consiglio di Facoltà decide sul numero di crediti da attribuire ai corsi tenuti presso i dicasteri della Curia Romana (PUA, *Ord*., art. 99, 4).

D'accordo col professore di cattedra, gli studenti del terzo ciclo, appartenenti alla Famiglia francescana, possono commutare il seminario di diritto canonico con un seminario di diritto francescano.

A seconda delle possibilità e dell'opportunità, i professori e gli studenti, oltre al regolare uso della lingua italiana, nelle lezioni, negli esami e nei lavori scritti possono servirsi di altre lingue, soprattutto dell'inglese, francese, spagnolo, portoghese e tedesco. All'inizio di ogni ciclo gli Studenti verranno sottoposti a un test di valutazione della conoscenza della lingua latina, per stabilire il loro livello e definire il progetto di studio della lingua latina, il più corrispondente alla loro reale conoscenza.

PROGRAMMA GLOBALE

PRIMO CICLO

I. DISCIPLINE OBBLIGATORIE

2007 IP Latino
2009 IP Latinitas iuridica propaedeutica
2200 IP Antropologia filosofica
2221 IP Metafisica
2222 IP Etica
2223 IP Introduzione alla Sacra Scrittura
2224 IP Teologia fondamentale
2226 IP Teologia trinitaria
2227 IP Cristologia
2003 IP Elementi di ecclesiologia
2229 IP Teologia sacramentale generale
2230 IP Teologia sacramentale speciale
2231 IP Teologia morale fondamentale

2232 IP Teologia morale speciale
2005 IP Istituzioni generali di diritto canonico

II. DISCIPLINE INTEGRATIVE

Il programma è concordato con il Decano all'avvio dell'anno accademico.

SECONDO CICLO

Il programma viene organizzato a livello di discipline obbligatorie, opzionali, seminari ed esercitazioni: complessivamente sono richiesti 180 crediti.

I. DISCIPLINE OBBLIGATORIE

1) Discipline introduttive

	ECTS
2282 IP I fondamenti del diritto canonico	2
2009 IP Latinitas iuridica propedeutica	6
2197 IP Latinitas iuridica I	6
2198 IP Latinitas iuridica II	6
2199 IP Latinitas iuridica III	6
2284 IP Metodologia giuridica (A)	4
2285 IP Metodologia giuridica (B)	4
2286 IP Metodologia giuridica (C)	4
2236 IP Filosofia del diritto	4
2237 IP Teologia del diritto	4
2025 IP Istituzioni di diritto romano	6
2026 IP Istituzioni di diritto civile	6
2038 IP Storia delle fonti e della scienza del diritto canonico	4
2036 IP Storia delle istituzioni del diritto canonico	5
2019 IP Diritto pubblico ecclesiastico	3

2) Il Codice di diritto canonico

2040 IP Norme generali	6
2296 IP I fedeli cristiani (Il Popolo di Dio I)	4
2279 IP La costituzione gerarchica della Chiesa (Il Popolo di Dio II)	6
2280 IP Gli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica (Il Popolo di Dio III)	6
2240 IP La funzione d'insegnare della Chiesa	4
2111 IP La funzione di santificare della Chiesa I (6 sacramenti)	6
2298 IP La funzione di santificare della Chiesa I (i sacramenti dell'iniziazione cristiana)	3

2046 IP La funzione di santificare della Chiesa II (matrimonio)	6
2241 IP I beni temporali della Chiesa	4
2242 IP Le sanzioni nella Chiesa	4
2049 IP I processi	10

3) Il Codice dei canoni delle Chiese orientali

2243 IP Introduzione al Codice dei canoni delle Chiese orientali	4
2283 IO La forma orientale del matrimonio canonico	3

4) Diritto francescano

2244 IP Storia del diritto francescano	4
2245 IP Diritto francescano vigente	4

II. DISCIPLINE OPZIONALI

Le discipline opzionali, pure quelle sostitutive del diritto francescano (vedi proemio), sono indicate nel programma del terzo ciclo.

III. SEMINARI

2246 IS Seminario di diritto canonico I	6
2247 IS Seminario di diritto canonico II	6
2248 IS Seminario di diritto canonico III	6
2253 IS Seminario di storia del diritto canonico	6
2287 IS Seminario di storia del diritto canonico II	6
2255 IS Seminario di diritto francescano I	6
2256 IS Seminario di diritto francescano II	6

I seminari vengono eseguiti nella forma seguente:

1) Ogni seminario è condotto sotto la guida del Professore designato.

2) Prevede due ore di frequenza alla settimana per un semestre ed è valutato sei crediti.

3) Lo studente deve partecipare regolarmente ai lavori di seminario e deve presentare una ricerca elaborata su una questione concordata col Professore moderatore del seminario.

4) Il Professore moderatore del seminario stabilisce il piano per la presentazione e la discussione dei lavori eseguiti.

5) Alla fine del semestre il lavoro di ogni studente viene valutato (con voto) dal Professore moderatore del seminario.

IV. ESERCITAZIONI DI PRASSI CANONICA

2249 IE Esercitazioni di prassi canonica I	6

2250 IE Esercitazioni di prassi canonica II 6
2251 IE Esercitazioni di prassi canonica III 6
2252 IE Esercitazioni di prassi canonica IV 6

TERZO CICLO O CORSO DI DOTTORATO

Il programma viene organizzato a livello di discipline obbligatorie, opzionali, seminari ed esercitazioni di prassi canonica: complessivamente sono richiesti 14 crediti.

I. DISCIPLINE OBBLIGATORIE

2006 IP IP Latinitas canonica 6

II. DISCIPLINE OPZIONALI

1) Discipline presso le Congregazioni Romane

2177 IO Dicastero per il Clero. Prassi amministrativa canonica I 5
2178 IO Dicastero per il Clero. Prassi amministrativa canonica II 5
2098 IO Dicastero delle Cause dei Santi. Procedura delle cause di beatificazione e canonizzazione 3
2095 IO Dicastero per gli Istituti di Vita Consacrata. Scuola pratica di teologia e di diritto per la vita consacrata 2
2281 IO Corso di Prassi Formativa della Dicastero per il Clero 3
2297 IO I "delicta reservata" e la vita consacrata 2
2299 IO Diritto missionario 2

2) Discipline presso la Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani

Discipline scelte con l'approvazione del Decano.

3) Discipline presso la Facoltà

Le discipline opzionali presso la Facoltà vengono programmate proporzionalmente di anno in anno.

III. SEMINARI

2275 IS Seminario di metodologia della ricerca scientifica I 3

Vedi il programma del II ciclo.

IV. ESERCITAZIONI DI PRASSI CANONICA

Vedi il programma del II ciclo.

PROGRAMMA DEI CORSI

PRIMO CICLO

Il programma completo viene concordato dal Decano e dagli studenti all'inizio dell'anno accademico secondo lo svolgimento dei corsi.

SECONDO CICLO

I Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
2009 IP	Latinitas iuridica propaedeutica	Dezza	3
2019 IP	Diritto pubblico ecclesiastico	Regordán	3
2026 IP	Istituzioni di diritto civile	De Luigi	3
2043 IP	Il Popolo di Dio III: gli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica	Paolini	6
2199 IP	Latinitas iuridica III	Sardella Saraf	3
2255 IS	Seminario di diritto francescano I	Paolini	6
2282 IP	I fondamenti del diritto canonico	Paolini Sedlar	2
2285 IP	Metodologia giuridica (B)	Zenere	4
2297 IO	I "delicta reservata" e la vita consacrata	Panizzolo	2
2298 IP	La funzione di santificare della Chiesa I (i sacramenti dell'iniziazione cristiana)	Sardella	3

II Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
2009 IP	Latinitas iuridica propaedeutica	Dezza	3
2026 IP	Istituzioni di diritto civile	De Luigi	3
2043 IP	Il Popolo di Dio III: gli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica	Paolini	6
2199 IP	Latinitas iuridica III	Sardella Saraf	3
2237 IP	Teologia del diritto	Sardella	4
2246 IS	Seminario di diritto canonico I	Schoch	6
2247 IS	Seminario di diritto canonico II	Lawson	6
2251 IE	Esercitazione di prassi canonica III	Gepponi	6
2252 IE	Esercitazione di prassi canonica III	Durighetto	6
2299 IO	Diritto missionario	Fabris	2

TERZO CICLO O CORSO DI DOTTORATO

1) Discipline opzionali presso le Congregazioni Romane (vedi il programma globale).

2) Discipline opzionali presso la Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani (vedi il programma globale).

3) Discipline obbligatorie e opzionali, nonché seminari presso la Facoltà.

I Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
2006 IP	Latinitas canonica	Ardanese	6
2275 IS	Seminario di metodologia della ricerca scientifica I	Lawson	6

Le discipline opzionali, di cui sopra nel loro complesso, oltre a essere a disposizione degli studenti del terzo ciclo, sono a disposizione pure degli studenti degli altri cicli della Facoltà nella composizione dei loro piani di studio.

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

2006 IP **Latinitas canonica**

Il corso è indirizzato agli studenti del III ciclo in possesso di una buona conoscenza del latino.

Lo scopo generale è quello di analizzare le peculiarità dell'istituto matrimoniale canonico, dei suoi fondamenti nell'ordinamento giuridico della Chiesa, con una dettagliata rassegna dei motivi di nullità e mezzi di prova pertinenti.

Si offrirà una raccolta di esempi di scrittura tecnica relativa alla nullità del matrimonio canonico con l'impiego della lingua latina nella pratica del Tribunale della Rota Romana.

La disamina della documentazione di parte e processuale (Istanze, *Restrictus*, *Animadversiones Defensoris Vinculi*), nonchè delle sentenze rotali, è finalizzata a mostrare la via per acquisire un'adeguata capacità di esprimere, in lingua latina, il complesso dei concetti e dei pensieri giuridici canonici.

All'esame scritto in latino sulla redazione di un documento farà seguito un esame orale.

Bibliografia

Dispense del docente.

Codice di diritto canonico e leggi complementari, commentato, a cura di J.I. Arrieta, Coletti San Pietro, Città del Vaticano, 2018.

C. Ardanese

2009 IP **Latinitas iuridica propaedeutica**

Il corso intende offrire una panoramica della lingua latina e giungere a una conoscenza di base tale da permettere l'autonoma decodificazione delle frasi latine da quelle semplici ai periodi complessi.

Contenuti. Introduzione alla lingua latina; la fonetica della lingua latina. Morfosintassi nominale: cinque declinazioni e due classi di aggettivi, principali pronomi. Morfosintassi verbale: quattro coniugazioni, tempi del presente e del perfetto indicativo, tempi del congiuntivo, modi indefiniti. La sintassi dei casi e la sintassi della frase complessa: coordinazione e subordinazione. Analisi di passi d'autore.

Sono previste lezioni frontali e laboratori di esercizi in aula e a casa. Gli studenti saranno tenuti allo svolgimento, come attività di studio personale, degli esercizi consegnati e corretti di settimana in settimana dal docente.

Ai fini della valutazione finale si terrà conto sia dell'impegno mostrato nel corso dell'anno con la frequenza delle lezioni e lo svolgimento delle esercitazioni settimanali, sia dell'esito dell'esame orale.

Bibliografia

Sarà fornita all'inizio del corso.

E. Dezza

2019 IP **Diritto pubblico ecclesiastico**

Lo scopo del corso è la trasmissione − appropriatamente attualizzata − del patrimonio dottrinale sulla natura sovrana dell'ordinamento della Chiesa Cattolica nelle varie manifestazioni, sia all'interno di essa ma soprattutto all'esterno con le varie comunità politiche. In questa prospettiva oggetto di studio saranno: il concetto di "diritto pubblico" e la sua distinzione dal "diritto privato", la libertà religiosa, la laicità dello Stato e la questione dei concordati. Verrà esaminato il diritto pubblico ecclesiastico nell'attuale magistero pontificio e le diverse posizioni della dottrina canonistica post-conciliare, anche alla luce del magistero pontificio. Saranno affrontati i rapporti e le forme attuali della partecipazione della Chiesa alle attività internazionali, specialmente per mezzo dell'autorità sovrana della Chiesa, la Santa Sede e lo Stato Città del Vaticano, l'esercizio da parte di essa dei diritti specificatamente sovrani di legazione e di stipula dei trattati internazionali. Inoltre, saranno oggetto di studio le diverse problematiche rilevanti nei rapporti tra la Chiesa e le comunità politiche. Verranno consultati testi storici contemporanei per l'approfondimento.

L'esame finale sarà orale, anche se durante il corso possono essere richieste delle esercitazioni scritte.

Bibliografia

DALLA TORRE G., *La Città sul Monte*, AVE, Roma, 2007.

SPINELLI L., *Il diritto pubblico ecclesiastico dopo il Concilio Vaticano II: lezioni di diritto canonico*, 2ª ed., Giuffrè, Milano, 1985.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

F. J. Regordán Barbero

2026 IP **Istituzioni di diritto civile**

Il corso è indirizzato soprattutto agli studenti che abbiano superato l'esame di Istituzioni di diritto romano o posseggano già adeguate nozioni e dimostrino una sufficiente conoscenza storica e/o pratica del diritto.

Scopo generale è iniziare gli studenti all'esame dei principi basilari e dei maggiori istituti comprensivi degli ordinamenti moderni, non senza riferimenti e comparazioni alle istituzioni dell'ordinamento canonico. Oltre alle nozioni preliminari, durante il corso saranno esaminati i seguenti temi: a) norma giuridica, ordinamento giuridico, diritto oggettivo e soggettivo; b) l'attività giuridica; c) la tutela giuridica dei diritti; d) diritti assoluti e relativi -

la proprietà e i diritti reali; e) le obbligazioni e il rapporto obbligatorio - negozio giuridico (elementi essenziali e accidentali), vizi della volontà, la rappresentanza; f) nozioni generali del diritto di famiglia; g) il matrimonio; h) la successione; i) la donazione.

Sono previste sia lezioni teoriche, sia esemplificazioni pratiche, tenendo presente l'origine e la provenienza degli studenti e cercando di suscitare il dibattito sulle questioni trattate, anche secondo regole di procedura e di prassi giudiziale. È previsto un esame orale.

Bibliografia

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

P. De Luigi

2043 IP **Il Popolo di Dio III: gli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica**

Il corso analizza la parte 3ª del Libro II, i cui oggetti sono gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica. A partire da un excursus storico sul contesto naturale di sviluppo di questa antica eppur sempre rinnovata forma di vita, si arriverà all'insegnamento attuale della Chiesa mediante lo studio del capitolo VI *De religiosis della Costituzione Lumen gentium*, del Decreto sul rinnovamento della vita religiosa, *Perfectae caritatis* e dell'esortazione post-sinodale *Vita consecrata* del 1996. Si proseguirà nell'indagine dei singoli canoni, ponendo in risalto le novità rispetto al CIC 1917, l'incidenza dei quattro criteri direttivi (Spiritualità; Peculiarità; Sussidiarietà; Corresponsabilità), eletti nel 1970 dal *Coetus studiorum* per la riforma di questa materia, e l'applicazione della teologia del Vaticano II, in particolare dell'ecclesiologia di comunione. Il corso analizzerà in dettaglio i singoli canoni di questa parte del Codice (cann. 573-746) e si confronterà con le questioni attuali più critiche e rilevanti. Nell'interpretazione dei singoli canoni una peculiare attenzione verrà riservata alle diverse modifiche introdotte dal magistero di papa Francesco.

L'obiettivo del corso è garantire una sufficiente e idonea conoscenza degli elementi qualificanti e discriminanti delle diverse forme di vita consacrata e della loro regolamentazione a norma del CIC 1983.

Bibliografia

ANDRÉS D.J., *Forme di vita consacrata: commentario teologico-giuridico al Codice di diritto canonico*, 5ª ed., Ediurcla, Roma, 2005.

DE PAOLIS V., *La vita consacrata nella Chiesa*, a cura di V. Mosca, Marcianum Press, Venezia, 2010.

MCDERMOTT R., *The Consecrated Life: Cases, Commentary, Documents, Readings*, Canon Law Society of America, Alexandria, 2006.

Nuove forme di vita consacrata, a cura di R. Fusco-G. Rocca, Lateran University Press, Città del Vaticano, 2010.

RINCÓN PÉREZ T., *La vida consagrada en la Iglesia latina: estatuto teológico-canónico*, EUNSA, Pamplona, 2001.

S. Paolini

2199 IP **Latinitas iuridica III**

Il corso è destinato agli studenti della Facoltà di Diritto Canonico al fine di acquisire competenze nella lingua latina, in particolare attraverso i testi normativi-giuridici che si sono cristallizzati nel corso dei secoli. Verranno considerati testi selezionati del Magistero Ecclesiastico, in particolare quelli compresi tra il periodo del Concilio di Trento e l'attuale codice di diritto vigente. Il corso mira a sviluppare la capacità di leggere, tradurre, analizzare e interpretare i testi giuridici scritti in latino e contemporaneamente ad ampliare la loro conoscenza dei testi in questione. Sarà posta particolare enfasi sull'apprendimento del vocabolario giuridico al fine di consentire agli studenti di ampliare il loro bagaglio lessicale.

Durante il corso sono previsiti esami scritti, che insieme ad un esame finale, determineranno il voto finale.

Bibliografia

Dispense del docente.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

M. Sardella - B. Saraf

2237 IP **Teologia del diritto**

La riforma dell'ordinamento degli studi di diritto canonico del 2 settembre 2002 ha introdotto una nuova materia: la teologia del diritto canonico, per approfondire e confermare il fondamento teologico del diritto canonico alla luce della ecclesiologia del Vaticano II.

Il corso intende sviluppare le prospettive filosofiche sul diritto attraverso la luce della fede, mediante il ricorso alle fonti teologiche del diritto e al magistero della Chiesa. Il diritto canonico è vero diritto, ma di una società perfetta (*societas inaequalis*). Questa società è immanente e trascendente allo stesso tempo e il suo diritto può essere definito *ius sacrum* per essenza e partecipazione. Il punto cruciale quindi sarà determinare lo statuto epistemologico di ciascuna delle due scienze – teologia e diritto.

È previsto un esame orale.

Bibliografia

GHERRI P., *Lezioni di teologia del diritto canonico*, Lateran University Press, Roma 2004.

MÖRSDORF K., *Fondamenti del diritto canonico*, Marcianum Press, Venezia, 2008.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

M. Sardella

2282 IP **I fondamenti del diritto canonico**

Il corso, che è obbligatorio per gli studenti del I anno di Licenza e opzionale per quelli degli altri anni del secondo ciclo, si propone di illustrare i fondamenti generali dell'ordinamento canonico.

La prima parte sarà dedicata a fornire gli strumenti utili a rendere familiare la terminologia codiciale, per poi addentrarsi nella struttura e nei vari livelli organizzativi ecclesiali. A seguire verranno affrontate le specificità dell'ordinamento giuridico canonico con i suoi tratti caratterizzanti. Nella seconda parte, dopo aver analizzato le basi epistemologiche e metodologiche della scienza canonica presentando a tal fine alcuni temi dottrinali centrali, si passerà a esporre l'impianto generale della vigente legislazione attraverso l'analisi della struttura del Codice di diritto canonico.

Bibliografia

Dispense del docente.

S. Paolini - J. Sedlar

2285 IP **Metodologia giuridica (B)**

Il corso, strutturato in forma triennale nell'arco del ciclo di licenza in diritto canonico, si prefigge lo scopo di offrire agli studenti gli elementi fondamentali per lo svolgimento di un elaborato scientifico.

Le lezioni si compongono di due momenti: 1. *Parte teorica*: acquisizione delle strutture fondamentali della metodologia giuridica e delle caratteristiche di una dissertazione; utilizzo delle fonti e della letteratura giuridica; conoscenza dei documenti magisteriali; composizione della bibliografia; analisi degli elementi strutturanti un testo scritto (frontespizio, prefazione, indice, abbreviazioni e sigle, bibliografia, introduzione, *corpus*, conclusione). 2. *Parte pratica*: conoscenza della biblioteca e compilazione di elaborati scritti di ambito giuridico (recensioni di libri, seminari di ricerca, tesi di licenza).

La valutazione finale terrà conto delle esercitazioni svolte durante il corso e dell'esame scritto conclusivo.

Bibliografia

Dispense del docente.

Ulteriori indicazioni saranno fornite durante il corso.

M. Zenere

2298 IP **La funzione di santificare della Chiesa I (i sacramenti dell'iniziazione cristiana)**

Il corso analizza in forma armonica il libro IV – escluso il matrimonio – e le diverse questioni disciplinari ad esso connesse. L'esposizione non si baserà esclusivamente sull'esame della normativa, la cui conoscenza è indispensabile, ma si estenderà a maggiori ambiti in quanto la materia è in rapporto con la teologia, la dommatica, la liturgia e la pastorale. Lo studio terrà conto delle modifiche introdotte nella normativa per opera della Santa Sede. Peculiare attenzione sarà rivolta alla validità e liceità dei sacramenti. La trattazione verrà suddivisa secondo l'ordine proposto dal CIC/1983.

Obiettivo del corso è lo studio sistematico della normativa riguardante la funzione di santificare al fine di identificare un valore recondito del dato normativo che si fonda sul mistero della Chiesa.

Bibliografia

PIGHIN B.F., *Diritto sacramentale*, Marcianum Press, Venezia, 2006.

RINCÓN-PÉREZ T., *La liturgia y los sacramentos en el derecho de la Iglesia*, 3ª ed., EUNSA, Pamplona, 2007.

Ulteriori indicazioni saranno fornite durante le lezioni.

M. Sardella

SEMINARI, CORSI OPZIONALI, PRASSI CANONICA

2246 IS **Seminario di diritto canonico I**

Questioni scelte sul ricorso gerarchico e sul contenzioso amministrativo dopo l'entrata in vigore della Cost. ap. Praedicate Evangelium

La partecipazione agli incontri presuppone la conoscenza della lingua latina per lo studio della giurisprudenza della Segnatura Apostolica nonché dell'inglese e dello spagnolo per la lettura dei commenti ad essa.

Lo scopo del seminario è la corretta impostazione di ricorsi gerarchici ai dicasteri competenti della Curia Romana che emettono atti amministrativi singolari in foro esterno e di ricorsi contenziosi-amministrativi al Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica con particolare attenzione alle modifiche introdotte dalla Costituzione apostolica *Praedicate Evangelium*.

Contenuto del seminario: 1. L'oggetto dei ricorsi; 2. Gli atti amministrativi singolari più frequentemente impugnati; 3. La legittimazione attiva per presentare un ricorso; 4. La rappresentanza legale durante il ricorso; 5. La consulenza di avvocati; 6. I termini da osservare; 7. L'onere della prova; 8. Tasse e onorari.

Dopo un'introduzione il moderatore del seminario stabilirà i temi e il

calendario per la presentazione e la discussione dei singoli elaborati degli studenti. Gli studenti perfezioneranno i loro elaborati in seguito alla discussione in aula.

Non è previsto un esame finale. La valutazione (con voto) si baserà sulla presentazione dell'elaborato, la discussione con gli altri studenti e l'elaborato scritto consegnato alla fine del seminario.

Bibliografia

La Costituzione apostolica Praedicate Evangelium: *struttura, contenuti e novità*, Pontificia Università Lateranense, Roma, 2022.

La Curia Romana secondo Praedicate Evangelium: *tra storia e riforma*, Pontificia Università della Santa Croce, Roma, 2023.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso del seminario.

N. Schoch

2247 IS **Seminario di diritto canonico II**

Il fedele laico nella comunione ecclesiale

Con il battesimo si diventa fedele di Cristo con i diritti e gli obblighi. Ma per godere pienamente dei diritti e compiere come si deve i doveri il battesimo da solo non basta. Inoltre, è necessaria la comunione ecclesiale, che è un concetto fondamentale di partecipazione ecclesiale.

Questa peculiarità dei battezzati si esprime in tre dimensioni o legami. Durante il seminario verrà analizzata la comunione ecclesiale dei fedeli cristiani in tutte le sue dimensioni e le sue conseguenze per la vita dei fedeli e della comunità. Si tracceranno le linee e gli elementi essenziali dell'appartenenza alla Chiesa per il godimento dei diritti e obblighi, ma questo percorso non può concludersi senza prendere in considerazione alcune situazioni concrete dei fedeli.

Nel percorso, oltre alle lezioni frontali, si darà spazio a letture e lavori. Per la valutazione, oltre all'esame orale, si terrà conto dei lavori e della partecipazione in aula.

Bibliografia

AYMANS W., *Diritto canonico e comunione ecclesiale,* Giappichelli, Torino, 1993.

BERTIN G., *Appartenenza al Popolo di Dio nel nuovo Codice di diritto canonico*: *dissertatio ad lauream in Facultate iuris canonici apud Pontificiam universitatem S. Thomae in urbe*, Roma, 1993.

BERTOLINO R., *Diritto canonico e comunione ecclesiale*, in *Il diritto ecclesiastico,* 103 (1992) p. 137-157.

BERTRAMS W., *De gradibus communionis in doctrina Concilii Vaticani II,* in Gregorianum, 47(1966) p. 281-330.

BEYER J., *La communion comme critère des droits fondamentaux,* in *Diritti fondamentali del cristiano nella Chiesa e nella società. Atti del IV Congresso internazionale di diritto canonico, Fribourg 6-11.10.1980*, a cura di E. Corecco e A., Éditions universitaires de Fribourg-Herder-A. Giuffrè, Fribourg-Freiburg im Breisgau-Milano 1981, p. 79-96.

BORRAS A., *Appartenance à l'Église, communion ecclésiale e excommunication. Réflexions d'un canoniste*, in *Nouvelle Revue Théologique*, 110 (1988) p. 806-814.

CAPPELLINI E., *Comunione ecclesiale e Codex Iuris Canonici*, in *Quaderni di diritto e politica Ecclesiastica*, 2 (1985) p. 119-142.

Communionis notio: *lettera e commenti*, a cura della Congregazione per la Dottrina della Fede, LEV, Città del Vaticano, 1994.

DALLA VILLA C., *Comunione ecclesiale e partecipazione dei fedeli all'attività della Chiesa*, in *Ius Ecclesiae*, 14 (2002) p. 233-247.

DE PAOLIS V., *Communio e excommunicatio*, in *Periodica*, 70 (1981) p. 271-302.

DE PAOLIS V., *Communio in novo Codice*, in *Periodica*, 77 (1988) p. 521-552.

DIANICH S., *La Chiesa mistero di comunione*, Marietti, Torino, 1975.

FRANCESCO, *Constitutio Apostolica « Episcopalis communio » de Synodo Episcoporum*, in *Acta Apostolicae Sedis*, 110 (2018) p. 1360.

A. Lawson

2251 IE **Esercitazione di prassi canonica III**

Il corso ha la finalità di dotare gli studenti della necessaria esperienza pratica delle dinamiche processuali riguardanti sia il giudizio sulla nullità del matrimonio (*ordinario e breviore*) che la comminazione delle pene canoniche. Sono previste l'analisi e la valutazione di casi concreti, dalla fase introduttoria all'istruzione della causa fino a giungere al giudizio.

Saranno altresì trattate alcune questioni teoriche di particolare rilevanza: 1. L'ordinamento canonico e la tutela dei diritti individuali in riferimento al processo penale; 2. Il procedimento penale extragiudiziale; 3. Il nuovo impianto normativo con l'entrata in vigore dei *motu propri Mitis Iudex*, per la Chiesa latina, e *Mitis et Misericors*, per le Chiese orientali; 4. L'esecuzione della sentenza ed il divieto di passare a nuove nozze.

Bibliografia

Sarà indicata nel corso del seminario.

V. Gepponi

2252 IE **Esercitazione di prassi canonica III**

Le procedure per la separazione da un Istituto di vita consacrata

Il corso si propone come appendice del Corso fondamentale del *Codex Iuris Canonici* sulla vita consacrata (*Liber II, Pars II*) e costituisce un appro-

fondimento della dottrina e della prassi delle varie forme di separazione dei membri dall'Istituto di vita consacrata e in particolare dall'Istituto religioso (*Caput VI De separatione sodalium ab instituto*).

Verranno sviluppate la normativa canonica e la tecnica procedurale relative ai tre articoli che formano il Cap. VI: 1. *De transitu ad aliud institutum*; 2. *De egressu ab instituto*; 3. *De dimissione sodaliu*m. Attenzione particolare verrà riservata alle novità introdotte in tale ambito (dai *motu proprio* di papa Francesco *Competentias quasdam decernere*, dell'11.2.2022 e *Communis vita*, del 19.3.2019, dall'Istruzione della CIVCSVA *Cor Orans*, dell'1.4.2018) e dunque ai "nuovi" canoni: 686; 688; 694; 695; 699; 700. Oltre ai testi fondamentali indicati in bibliografia, nel corso delle lezioni verranno indicati articoli specifici da riviste canonistiche.

Bibliografia

CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Il dono della fedeltà e la gioia della perseveranza. Orientamenti*, LEV, Città del Vaticano, 2020.

DE PAOLIS V., *La vita consacrata nella Chi*esa, Marcianum Press, Venezia, 2010.

TORRES J., *Forme di separazione dei membri dall'Istituto*, in *Commentarium pro Religiosis et Missionariis*, 98 (2017) p. 7-90.

C. Durighetto

2255 IS **Seminario di diritto francescano I**

La Regola Bollata del 1223

Il seminario sulla Regola Bollata vuole celebrare, secondo un tipico approccio canonico, l'VIII centenario della conferma della Regola dei frati Minori avvenuta a opera di Onorio III nel 1223.

Il seminario verrà modulato in 3 tappe differenti. La 1ª tappa sarà dedicata ad alcune lezioni introduttive sull'istituzione canonica della regola, soprattutto nell'epoca medioevale, e sul valore giuridico dell'atto di conferma. La 2ª tappa prevederà la partecipazione alla Bottega del francescanista, condotta dalla Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani, sulla Regola dei frati Minori. Le lezioni richieste sono le tre indicate (26 ottobre: "Le lettere papali destinate ai frati Minori"; 23 novembre: "La lettera *Solet annuere* di Onorio III"; 14 dicembre: "L'iter storico della Regola"), ma gli studenti potranno seguire l'intero ciclo di 8 seminari online (da ottobre 2023 a maggio 2024). La 3ª tappa consisterà nella presentazione da parte di ogni partecipante dell'elaborato finale su un aspetto della Regola francescana pertinenti alla tradizione canonica.

S. Paolini

2275 IS **Seminario di metodologia della ricerca scientifica I**

Il lavoro di ricerca e di elaborazione richiede regole e disciplina. Il seminario permetterà non soltanto di vedere la metodologia nella compilazione degli studi giuridici (ricerche e dissertazioni), ma anche le modalità di presentazione delle fonti e della letteratura nella bibliografia e note. Nella fase conclusiva saranno presentati gli elementi necessari alla composizione della tesi (frontespizio, prefazione, indice, abbreviazioni etc.).

La valutazione terrà conto di un lavoro pratico e delle esercitazioni svolte durante gli incontri.

A. Lawson

2297 IO **I "delicta reservata" e la vita consacrata**

Il corso approfondisce i delitti riservati al Dicastero per la Dottrina della Fede e le procedure a essi connesse, delineandoli secondo le specifiche caratteristiche proprie della vita consacrata.

In particolare, durante le lezioni saranno proposti: 1. L'analisi dei comportamenti delittuosi riservati al Dicastero, che possono essere commessi dai consacrati, sia nell'ambito maschile che in quello femminile, secondo le singole fattispecie; 2. L'approfondimento delle procedure che i Superiori religiosi possono e/o sono tenuti ad avere quando vengono a conoscenza di una *notitia de delicto*; 3. La presentazione della risoluzione di casi pratici insieme alla rriflessione sulle maggiori problematiche connesse.

Il corso prevede lezioni frontali, con l'ausilio di *slide* e materiali redatti dal professore. Si presenteranno anche articoli e monografie per l'approfondimento.

L'esame verterà sull'approfondimento di una tematica scelta tra quelle trattate in aula e su altre domande poste dal docente.

Bibliografia

Dispense del docente.

Ulteriori informazioni saranno fornite durante il corso.

F. Panizzolo

2299 IO **Diritto missionario**

Il corso ha per oggetto lo studio dell'attività missionaria della Chiesa, secondo la legislazione e il magistero del Concilio Ecumenico Vaticano II e dei documenti ufficiali successivi.

Dopo una breve sintesi storica, la riflessione si allargherà ad alcuni temi specifici: l'azione missionaria della Chiesa nel contesto del CIC (in particolare del l. III), e del CCEO (Tit. XIV); natura missionaria della Chiesa e responsabilità missionaria di tutto il Popolo di Dio; i soggetti dell'opera mis-

sionaria; fini e modi dell'azione missionaria; i diversi gradi e mezzi di evangelizzazione a livello personale; i sistemi giuridici per la presa in carico di una circoscrizione ecclesiastica missionaria; responsabilità dei Vescovi diocesani nei territori di missione; la struttura e l'organizzazione della circoscrizione ecclesiastica missionaria; la cooperazione missionaria; diritto particolare missionario; il Dicastero per l'Evangelizzazione, come organismo della S. Sede competente "per le questioni fondamentali dell'evangelizzazione nel mondo e per l'istituzione, l'accompagnamento ed il sostegno delle nuove Chiese particolari" (*Praedicate Evangelium*, art. 53): sezione per la prima evangelizzazione e le nuove Chiese particolari (*Praedicate Evangelium,* artt. 61-68): storia, struttura, competenze e prassi; il "sistema" delle Facoltà Speciali in materia matrimoniale e di disciplina del clero; iniziative degli episcopati dei territori dipendenti in tema di salvaguardia dei minori e degli adulti vulnerabili.

Bibliografia

Verrà indicata nel corso delle lezioni.

C. Fabris

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Decano: Oppes P. Stéphane, ofm
Telefono: 0670373525 (ufficio)
E-mail: filosofia@antonianum.eu

PROFESSORI

ALEGRE PAREDES A.A.
ALES BELLO Angela
BEVERE Francesco
BIZZOZERO Andrea
BUFFON Giuseppe
CALPE MELENDRES F.J.
CANCELLI Paolo
CINTI Patrizia
CLEMENZA Antonino
COLAMONICO Perna
CUZZILLA Stefano
DE CARO Mario
DE FEO Francesco
DE MAIO Massimo
DE RENZI Gianluca
DEZZA Ernesto
DI NUOSCIO Vincenzo
FRATODDI Marco
GIMIGLIANO Giuseppe
GUTIERREZ VELASCO C.A.
HERNÁNDEZ Agustín
KRIENKE Markus
LA PISCOPIA Sebastiano
MAGAZZINI Stefano
MANZO Amedeo
MIANO Francesco
MORANDINI Simone
NEPI Paolo
OPPES Stéphane
PALAZZANI Laura
PARISOLI Luca
PETRILLI Raffaella
RIZZIATO Erica
ROMANO Monica
ROSSI Cinzia
SAPONARO Giuseppe
SPÓLNIK Maria
TALAMO Sergio
TILLI Francesco
VALENTINI Tommaso
VIGNALI Luigi Maria

ASSISTENTE

LUPOLI Mario

La Facoltà di Filosofia si propone di promuovere, con l'insegnamento e la ricerca scientifica, un'adeguata formazione degli studenti e un costante approfondimento delle questioni riguardanti la persona umana, il mondo e Dio. Con riferimento creativo alla tradizione francescana, attenta alle istanze della contemporaneità, forte di un'esperienza di internazionalità, la Facoltà è impegnata in un sincero confronto con le diverse tradizioni filosofiche al fine di valorizzare i "semi del Verbo" sparsi nel mondo. In linea con la tradizione francescana, la ricerca e l'insegnamento coltivano l'irrinunciabile dialogo tra la filosofia e le diverse discipline che esprimono l'indagine umana, così da individuare percorsi di riflessione che possano interpellare tutti "gli uomini e le donne di buona volontà" (*Laudato sì*, 13-14).

L'offerta formativa della Facoltà di Filosofia comprende tre cicli, i quali conducono ai rispettivi gradi accademici: il Baccalaureato, la Licenza, il Dottorato (*Veritatis gaudium*, 46).

Il I Ciclo, o Triennio Istituzionale Filosofico, che conduce al grado accademico del *Baccalaureato in Filosofia*, consta di sei semestri e si caratterizza come esposizione organica delle varie parti della filosofia, della storia della filosofia e dell'introduzione al metodo della ricerca scientifica.

Il II Ciclo avvia al grado accademico della *Licenza in Filosofia*, consta di quattro semestri e si caratterizza come specializzazione storico-teoretica, sia nel campo della filosofia in generale, sia in quello del pensiero francescano.

Il III Ciclo, con il quale si ottiene il grado accademico del *Dottorato in Filosofia*, consta di almeno sei semestri o tre anni accademici ed è riservato a un ulteriore approfondimento mediante corsi o seminari finalizzati al conseguimento della maturità scientifica nel settore prescelto per la specializzazione. Esso si conclude con la dissertazione dottorale.

Nella Facoltà di Filosofia le discipline di insegnamento si distinguono in: obbligatorie, opzionali e seminari.

Il I Ciclo comprende 180 ECTS, inclusivi dei seminari, dei 5 ECTS per il corso di Latino I e dei 5 ECTS per una lingua straniera moderna.

Il II Ciclo comprende un totale di 120 ECTS, inclusivi dei seminari e di una seconda lingua.

Il III Ciclo comprende un totale di 18 ECTS, da conseguire con corsi scelti dallo studente.

Gli studenti del II e del III Ciclo hanno la possibilità di specializzarsi nel pensiero della scuola francescana, nonché perfezionarsi mediante un anno di studi *post-lauream*, al fine di conseguire il relativo diploma di specializzazione presso la Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani.

PRIMO CICLO

Il Baccalaureato, il quale costituisce il I Ciclo della Facoltà, intende offrire una prima fondamentale formazione nelle discipline filosofiche e un'introduzione alle scienze umane e teologiche. Articolato in sei semestri o tre anni, offre un'esposizione delle varie parti della filosofia – con particolare attenzione alle questioni riguardanti il mondo, la persona umana e Dio – della storia della filosofia e di altre materie complementari; introduce, inoltre, al metodo del lavoro scientifico. Il programma triennale comporta un totale di 180 ECTS, secondo il seguente schema:

	ECTS[1]
corsi/seminari	165
corsi di lingue	10
tesi ed esame finale	5
totale	180

Il Ciclo, che si conclude con il grado accademico del Baccalaureato, richiede che: a) si sostengano tutti gli esami prescritti; b) nel corso del primo anno si rediga, sotto la guida del docente di metodologia generale, un testo scritto; c) a conclusione del triennio, sotto la guida di un docente scelto dallo studente, si elabori un secondo testo scritto di circa 50 pagine, da discutere davanti ad una commissione composta da tre docenti; d) si sostenga un esame orale su di un tesario previamente approvato dal Consiglio di Facoltà.

PROGRAMMA GLOBALE

I. DISCIPLINE PRINCIPALI

1) *Fondamentali teoretiche*

		ECTS
3501 FP	Introduzione alla filosofia	3
3578 FP	Logica	3
3540 FP	Filosofia della conoscenza	6
3541 FP	Filosofia della conoscenza: modulo avanzato*	4
3542 FP	Metafisica	6
3543 FP	Metafisica: modulo avanzato*	4
3508 FP	Teologia naturale	6
3509 FP	Teologia naturale: modulo avanzato	4
3544 FP	Filosofia della natura	6
3545 FP	Filosofia della natura: modulo avanzato*	4

[1] Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 20.

3506 FP	Antropologia filosofica	6
3507 FP	Antropologia filosofica: modulo avanzato*	4
3577 FP	Ermeneutica filosofica	3
3546 FP	Etica	6
3547 FP	Etica: modulo avanzato*	4
3517 FP	Filosofia politica ed economica	6

2) *Fondamentali storiche*

3520 FP	Storia della filosofia antica	6
3521 FP	Storia della filosofia antica: modulo avanzato*	4
3522 FP	Storia della filosofia medievale	6
3523 FP	Storia della filosofia medievale: modulo avanzato*	4
3524 FP	Storia della filosofia moderna	6
3525 FP	Storia della filosofia moderna: modulo avanzato*	4
3526 FP	Storia della filosofia contemporanea	6
3527 FS	Storia della filosofia contemporanea: modulo avanzato*	4

II. DISCIPLINE COMPLEMENTARI

3535 FO	Storia del cristianesimo	3
3551 FO	Estetica	3
3552 FO	Filosofia della religione	3
3553 FO	Filosofia del linguaggio	3
3554 FO	Filosofia della cultura	3
3555 FO	Filosofia della storia	3
3556 FO	Filosofia e cristianesimo	3
3557 FO	Filosofia delle scienze	3
3569 FO	Psicologia	3
3589 FO	Psicologia delle istituzioni e dinamiche di gruppo	3
3571 FO	Psicologia dell'età evolutiva	3
3572 FO	Pedagogia	3
3573 FO	Sociologia generale	6
3574 FO	Sociologia della religione	3
3580 FO	Metodologia	3
3581 FP	Lingua latina I	5
3581A FP	Lingua latina I	5
3583 FO	Informatica I	3
3582 FP	Lingua italiana	5
3584 FP	Lingua I	5

3585 FP	Lingua II	5
	Tesina ed esame finali	5

* I corsi di modulo avanzato (m.a.) completano i corsi di modulo base per i quali si è arrotondato per difetto l'assegnazione di 6 ECTS al lavoro dello studente (riconoscendogli solo 150 ore invece delle 160 reali): per questo, uniti a quanto conseguito nei moduli base, permettono il recupero di credito di lavoro dello studente non assegnato precedentemente ricevendo l'assegnazione di 4 ECTS (75 ore per lezioni frontali + 150 ore di studio-ricerca-scrittura dello studente + 25 ore per la preparazione dei due esami). I corsi fondamentali che si completano con un m.a. sono: 3510 FP Logica (3504 FP-3505 FP); 3511 FP Filosofia della conoscenza (3540 FP-3541 FP); 3512 FP Metafisica (3542 FP-3543 FP); 3513 FP Teologia naturale (3508 FP-3509 FP); 3514 FP Filosofia della natura (3544 FP-3545 FP); 3515 FP Antropologia filosofica (3506 FP-3507 FP); 3516 FP Etica (3546 FP-3547 FP); 3531 FP Storia della filosofia antica (3520 FP-3521 FP); 3532 FP Storia della filosofia medievale (3522 FP-3523 FP); 3533 FP Storia della filosofia moderna (3524 FP-3525 FP); 3534 FP Storia della filosofia contemporanea (3526 FP-3527 FP).

PROGRAMMA DEI CORSI

PRIMO ANNO

I Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
3501 FP	Introduzione alla filosofia	Oppes	3
3506 FP	Antropologia filosofica	Gutierrez	6
3508 FP	Teologia naturale	Oppes	3
3520 FP	Storia della filosofia antica	Hernández	6
3554 FO	Filosofia della cultura	Clemenza	3
3577 FP	Ermeneutica filosofica	Bizzozero	3
3578 FP	Logica	Gutierrez	3
3582 FP	Lingua italiana	--	5
3583 FO	Informatica I	De Renzi	3

II Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
3508 FP	Teologia naturale	Oppes	3
3517 FP	Filosofia politica ed economica	Clemenza	6
3522 FP	Storia della filosofia medievale	Dezza	6
3523 FP	Storia della filosofia medievale: modulo avanzato	Dezza	4
3572 FO	Pedagogia	Spólnik	3
3573 FO	Sociologia generale	Magazzini	6
3589 FO	Psicologia delle istituzioni e dinamiche di gruppo	Colamonico	3

SECONDO ANNO

I Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
3506 FP	Antropologia filosofica	Gutierrez	6
3508 FP	Teologia naturale	Oppes	3
3524 FP	Storia della filosofia moderna	Bizzozero	6
3554 FO	Filosofia della cultura	Clemenza	3
3577 FP	Ermeneutica filosofica	Bizzozero	3
3578 FP	Logica	Gutierrez	3
3580 FO	Metodologia	Dezza	3
3583 FO	Informatica I	De Renzi	3

II Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
3508 FP	Teologia naturale	Oppes	3

3517 FP	Filosofia politica ed economica	Clemenza	6
3526 FP	Storia della filosofia contemporanea	Calpe	6
3527 FS	Storia della filosofia contemporanea: modulo avanzato	Bizzozero	4
3572 FO	Pedagogia	Spólnik	3
3573 FO	Sociologia generale	Magazzini	6
3589 FO	Psicologia delle istituzioni e dinamiche di gruppo	Colamonico	3

TERZO ANNO

I Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
3507 FP	Antropologia filosofica: modulo avanzato	Gutierrez	4
3521 FP	Storia della filosofia antica: modulo avanzato	Hernández	4
3581 FP	Lingua latina I	Alegre	2,5
3581A FP	Lingua latina I	Dezza	2,5

II Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
3509 FP	Teologia naturale: modulo avanzato	Oppes	4
3525 FP	Storia della filosofia moderna: modulo avanzato	Bizzozero	4
3581 FP	Lingua latina I	Alegre	2,5
3581A FP	Lingua latina I	Dezza	2,5

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

3501 FP **Introduzione alla filosofia**

La filosofia, prima ancora di essere una scienza, è un'attività e un movimento dell'uomo, come il suo stesso nome rivela: amore e ricerca della sapienza; il corso perciò intende avviare gli studenti all'attività filosofica, grazie anche alla lettura di testi di maestri del pensiero filosofico. Definire la filosofia significherebbe già optare per una particolare filosofia: si cercherà allora soltanto di descrivere la filosofia nel suo oggetto e nel suo metodo, partendo, come saggio, dalla lettura dei frammenti di coloro che vengono reputati i primi filosofi, i presocratici. Alla fine si studieranno alcune definizioni di filosofia che nella storia del pensiero sono state date dai più studiati e influenti filosofi.

Bibliografia

RIGOBELLO A., *Perché la filosofia*, La Scuola, Brescia, 1997.
ROSSI P., *Introduzione alla filosofia*, EDB, Bologna,1993.
WARBURTON N., *Il primo libro di filosofia*, Einaudi, Torino, 2007.

S. Oppes

3506 FP **Antropologia filosofica**

Modulo base (3047 FP). Il corso si focalizzerà, in un primo momento, sull'apparizione e lo sviluppo, all'interno della filosofia stessa, della disciplina chiamata antropologia filosofica. Si tratta di comprendere, in questa prima fase, l'enorme rilevanza che ha preso con il passare del tempo l'approccio filosofico sull'uomo di fronte ad altre discipline filosofiche che si sono sviluppate insieme ad essa. Posteriormente, saranno messe in considerazione alcune tematiche intorno alla natura materiale e ineffabile dell'uo-mo, alla sua struttura costituzionale ed evolutiva nonché al suo rapporto con se stesso, con l'ambiente e con gli altri. In questa seconda fase saranno esaminati i grandi dibattiti tra natura e cultura, corpo e spirito, determinismo e libertà, identità culturale e nazionale, intelligenza umana e intelligenza artificiale ecc.

Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

GROETHUYSEN B., *Antropologia filosofica*, Guida, Napoli, 1969.
MONDIN B., *L'uomo: chi è? Elementi di antropologia filosofica*, Massimo, Milano, 1987.
PANSERA M.T., *Antropologia filosofica*, Mondadori, Milano, 2007.

RASINI V., *L'essere umano: percorsi dell'antropologia filosofica contemporanea*, Carocci, Roma, 2008.

C.A. Gutierrez Velasco

3507 FP **Antropologia filosofica: modulo avanzato**

Il corso vuole condurre gli studenti che hanno già assistito alle lezioni di Antropologia filosofica alla maturazione delle loro capacità di lettura critica e di comprensione di testi antropologici articolati, mediante lo studio analitico delle opere in bibliografia. In un primo momento, lo studio analitico condurrà alla ricomposizione argomentativa delle parti tematiche centrali di questi testi limitandosi a considerare gli argomenti stessi nella loro peculiarità filosofico-antropologica. Più tardi, si farà un riordinamento dei principali aspetti teorici d'indole formale e sostanziale.

Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

CHANGEUX J.-P., *L'uomo neuronale*, Feltrinelli, Milano, 1998.

DELEUZE G., *Tecnofilosofia: per una nuova antropologia filosofica*, Eterotopia, Milano, 2000.

GEHLEN A., *L'uomo: la sua natura e il suo posto nel mondo*, Feltrinelli, Milano, 1983.

PLESSNER H., *L'uomo: una questione aperta*, Armando, Roma, 2007.

C.A. Gutierrez Velasco

3508 FP **Teologia naturale**

Modulo base (3044 FP). Il corso intende avviare alle possibilità, alle realizzazioni storiche e alle negazioni del discorso filosofico su Dio, come articolato nell'ambito della teologia naturale e filosofica. Alla presentazione sincronica della problematica di queste discipline sarà affiancata la *lectio* di pagine ormai classiche pro e contro il discorso razionale su Dio.

Bibliografia

CORETH E., *Dio nel pensiero filosofico*, Queriniana, Brescia, 2004.

LANDUCCI S., *I filosofi e Dio*, Laterza, Roma-Bari, 2005.

TOMATIS F., *L'argomento ontologico: l'esistenza di Dio da Anselmo a Schelling*, Città Nuova, Roma, 1997.

VANNI ROVIGHI S., *Il problema teologico come filosofia*, Eupress, Varese, 2004.

WEISCHEDEL W., *Il dio dei filosofi*, Il Nuovo Melangolo, Genova, 1995-1996.

S. Oppes

3509 FP **Teologia naturale: modulo avanzato**

L'argomento di Anselmo

Il contesto del "meum argumentum" nel *Proslogion* e dopo gli argomenti del *Monologion*. I testi della polemica con Gaunilone. Anticipazioni dell'argomento nella filosofia di Parmenide. Le sintesi di Bonaventura e la *coloratio* di Giovanni Duns Scoto. Le versioni dell'argomento in Descartes e la sua affermazione nella filosofia contemporanea. Kant tra *L'unico argomento possibile*, la critica dei "cento talleri" e l'incondizionato come a priori. I sistemi di Hegel e di Schelling.

Bibliografia

ANSELMO, *Monologio e Proslogio*, Bompiani, Milano, 2002.

TOMATIS F., *L'argomento ontologico: l'esistenza di Dio da Anselmo a Schelling*, Città Nuova, Roma, 1997.

TIMOSSI R.G., *Le prove logiche dell'esistenza di Dio da Anselmo d'Aosta a Kurt Gödel: storia critica dell'argomento ontologico*, Marietti, Milano, 2005.

S. Oppes

3517 FP **Filosofia politica ed economica**

Gli studenti, a partire dalla visione antropologica francescana, esamineranno, in un'ottica sistemica, il comportamento dell'uomo inserito nella società, nei rapporti politici, con l'ambiente naturale. Inoltre, il corso ha lo scopo di introdurre al rapporto tra etica ed economia, fornendo esempi di possibile connubio a partire dal pensiero della scuola francescana.

Gli argomenti affrontati nel corso saranno: 1. La relazione nel pensiero francescano; 2. L'uomo politico in Platone e in Aristotele; 3. La scoperta dell'altro e l'alba dei diritti umani tra tolleranza ed ospitalità; 4. La politica di Machiavelli; 5. Il bene comune e la sua crisi; 6. Lo Stato in Hobbes; 7. Il liberalismo politico ed economico; 8. Il contrattualismo di Rousseau; 9. La filosofia cosmopolitica di Kant; 10. La centralità del lavoro in Marx; 11. La fenomenologia della violenza; 12. Il post-colonialismo; 13. Le radici del pensiero sulla guerra e sulla pace; 14. I totalitarismi; 15. Arendt, cittadinanza e sfera pubblica; 16. Il pensiero democratico; 17. Foucault: il governo di sé e degli altri; 18. Rapporti tra etica ed economia; 19. L'*homo oeconomicus*, le finalità dell'impresa e le relazioni con gli *stakeholders* e l'ambiente naturale; 20. I fattori di produzione: il territorio, le esternalità e la sostenibilità ambientale, la vulnerabilità nelle relazioni aziendali, il capitale e la teoria di Pietro Giovanni Olivi; 21. Il potere del consumatore e il consumo critico; 22. Il denaro e il credito: dai Monti di Pietà alla finanza etica.

Al termine delle lezioni è previsto un esame orale volto a verificare la preparazione degli argomenti trattati e un approfondimento su uno dei temi trattati dall'enciclica *Laudato si'* di papa Francesco.

Bibliografia

GATTI R., *Filosofia politica*, La Scuola, Brescia, 2007.
HENRY B. e A., *Filosofia politica*, Mondadori, Milano, 2020.
MERINO J.A., *Visione francescana della vita quotidiana*, Cittadella, Assisi, 2002.
PETRUCCIANI S., *Modelli di filosofia politica*, Einaudi, Torino, 2003.
VENDEMIATI A., *In comunità*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano, 2013.

A. Clemenza

3520 FP **Storia della filosofia antica**

Modulo base (3009 FP). Nel corso delle lezioni gli studenti saranno introdotti alla storia della filosofia nell'epoca antica. Del periodo classico, dai presocratici ai neoplatonici, saranno presentati gli autori e le diverse scuole, cercando di evidenziare il contesto storico e quella tensione che arriva al culmine con l'avvenimento del cristianesimo, trasformandosi, paradossalmente, in una ripartenza.

Al termine delle lezioni i partecipanti potranno scegliere se sostenere un esame orale o scritto.

Bibliografia

ABBAGNANO N., *Storia della filosofia*, I, UTET, Torino, 1999.
BERTI E., *In principio era la meraviglia: le grandi questioni della filosofia antica*, Laterza, Roma-Bari, 2007.
COLLI G., *La nascita della filosofia*, Adelphi, Milano, 1994
DIELS H.-KRANZ W., *I presocratici, testimonianze e frammenti*, a cura di G. Giannantoni, Laterza, Bari, 2002.
GOMPERZ T., *Pensadores griegos*, Herder, Barcelona, 2000.
GUTHRIE W.K.C., *A History of Greek Philosophy*, Cambridge University Press, Cambridge, 2003.
HADOT P., *Che cos'è la filosofia antica?*, Einaudi, Torino, 1999.
REALE G., *Storia della filosofia antica*, Vita e Pensiero, Milano, 1997.

A. Hernández

3521 FP **Storia della filosofia antica: modulo avanzato**

Il modulo avanzato di storia della filosofia antica è rivolto agli studenti che hanno frequentato il modulo base e superato l'esame. Il corso ha come obiettivo: 1. Approfondire il discorso filosofico dell'antichità analizzando il significato dei principali concetti come infinito, *logos*, *nous*, virtù, idea, ani-

ma, Dio, forma-materia, movimento, *archè*, sostanza, dialettica, atarassia ecc.; 2. Consolidare negli studenti il linguaggio filosofico foggiato nella prima tappa della storia della filosofia per permettere loro, successivamente, di seguire più agevolmente lo sviluppo del pensiero. A tale proposito sarà fondamentale l'esame delle opere degli autori antichi che gli studenti eseguiranno sotto la guida del docente, alternando lezioni frontali e lettura dei testi.

Al termine è previsto un esame orale o un'esercitazione scritta, a scelta dello studente e concordata all'inizio del corso.

Bibliografia

HEIDEGGER M., *I concetti fondamentali della filosofia antica*, Adelphi, Milano, 2007.

Il sapere greco: dizionario critico, I-II, a cura di J. Brunschwig-G.E.R. Lloyd, Einaudi, Torino, 2005-2007.

RIPANTI G., *Le parole della metafisica*, Quattroventi, Urbino, 1993.

RIPANTI G., *Parola e ascolto*, Morcelliana, Brescia, 1993.

RIPANTI G., *Parola e tempo*, Morcelliana, Brescia, 2004.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

A. Hernández

3522 FP **Storia della filosofia medievale**

Modulo base (3092 FP). Il corso si propone di presentare il percorso delle idee attraverso i secoli della storia occidentale che vengono definiti come "Medioevo", cioè dal tramonto dell'età classica alla nascita dell'età moderna. Ai fini di un adeguato inquadramento storico degli autori affrontati, gli studenti dovranno studiare personalmente un manuale sintetico di Storia medievale.

Il programma prevede la presentazione del pensiero di Agostino e dell'ultima patristica, dell'età carolingia, della filosofia monastica e delle scuole cattedrali, della filosofia islamica ed ebraica, della scolastica cristiana, del platonismo e dell'aristotelismo rinascimentali, anche attraverso la lettura di testi degli autori principali.

Al termine delle lezioni è previsto un esame orale.

Bibliografia

RUBIN M., *Il Medioevo*, il Mulino, Bologna, 2016.

ABBAGNANO N., *Storia della filosofia: II. La filosofia medievale*, TEA, Milano, 1995.

GHISALBERTI A., *La filosofia medievale*, Giunti, Firenze, 2002.

KENNY A., *Nuova storia della filosofia occidentale,* Einaudi, Torino, 2012.

Storia della filosofia occidentale: *II. Medioevo e Rinascimento*, a cura di G. Cambiano e A., il Mulino, Bologna, 2014.

La filosofia e le sue storie: l'Antichità e il Medioevo, a cura di U. Eco-R. Fedriga, Laterza, Bari-Roma, 2017.

E. Dezza

3523 FP **Storia della filosofia medievale: modulo avanzato**

Modulo avanzato (3093 FP): *Scolastica francescana*. All'interno della storia della filosofia medievale si situa una pagina particolare dell'evoluzione del pensiero occidentale. Si tratta della pagina scritta dagli autori francescani del XIII e XIV secolo, prevalentemente appartenenti alle scuole di Oxford e Parigi. Lo scopo della prima parte del corso è di conoscere le linee fondamentali delle proposte teoretiche di tali autori, nella fattispecie Roberto Grossatesta, Alessandro di Hales, Bonaventura da Bagnoregio, Pietro di Giovanni Olivi, Ruggero Bacone e Giovanni Duns Scoto. Resterà sottesa alla presentazione delle loro teorie la domanda se esista una "filosofia francescana" e che cosa la qualifichi come tale. Una seconda parte delle lezioni sarà dedicata all'approfondimento del pensiero di Alessandro di Hales, anche attraverso la lettura diretta di alcune questioni della *Summa Halensis*.

Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

Ens infinitum*: à l'école de saint François d'Assise,* a cura di C. Coulot-F. Storne, Presses Universitaires de Strasbourg, Strasbourg, 2009.

FORTHOMME B.*, Histoire de la théologie franciscaine: de saint François d'Assise à nos jours,* Éditions Franciscaines, Paris, 2014.

Manual de filosofía franciscana, a cura di J.A. Merino-F. Martínez Fresneda, BAC, Madrid, 2004; trad. port., *Manual de filosofia franciscana*, FFB-Vozes, Petrópolis, 2006.

MERINO J.A., *Storia della filosofia francescana*, Biblioteca Francescana, Milano, 1993.

The History of Franciscan Theology, a cura di K.B. Osborne, The Franciscan Institute-St. Bonaventure University, St. Bonaventure, 1994.

TONNA I., *Lineamenti di filosofia francescana*, Tau, Roma, 1992; trad. engl., *Outlines of Franciscan Philosophy*, Tau, Malta, 2008.

ALESSANDRO DI HALES, *La potenza di Dio:* Summa Halensis *(trattato IV)*, Il leone verde, Torino, 2011.

E. Dezza

3524 FP **Storia della filosofia moderna**

Modulo base (3011 FP). Il corso intende introdurre gli studenti, che hanno già frequentato le lezioni di storia della filosofia antica e medievale, alla

conoscenza critica delle tematiche e degli autori principali della filosofia dell'epoca moderna. In particolare, si tratteranno: Bacone, Galileo, Descartes, Pascal, Hobbes, Spinoza, Locke, Leibniz, Hume, l'illuminismo inglese e francese, Rousseau, l'illuminismo tedesco, Kant.

Oltre ai testi analizzati durante le lezioni, è richiesto lo studio di uno dei manuali indicati. Al termine del corso è previsto un esame orale.

Bibliografia

ABBAGNANO N., *Storia della filosofia*, II, UTET, Torino, 2013.

FERRARIS M., *Pensiero in movimento*, IIA-B, Pearson Paravia, Milano, 2019.

REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale: età moderna*, La Scuola, Brescia, 2013.

A. Bizzozero

3525 FP **Storia della filosofia moderna: modulo avanzato**

Il corso, rivolto a quanti hanno già seguito il corso di storia della filosofia moderna, propone una lettura critica di I. Kant, *Il conflitto delle Facoltà* (1798) e di F.W.J. Schelling, *Lezioni sul metodo dello studio accademico* (1802).

Il corso si svolgerà con lezioni frontali e interventi dei partecipanti.

È previsto un esame orale.

Bibliografia

KANT I., *Il conflitto delle Facoltà*, in *Scritti di filosofia della religione*, Mursia, Milano, 1989, p. 229-308.

SCHELLING F.W.J., *Lezioni sul metodo dello studio accademico*, Guida, Napoli, 1989.

Kant e il conflitto delle facoltà: ermeneutica, progresso storico, medicina, a cura di C. Bertani-M.A. Pranteda, il Mulino, Bologna, 2003.

O'NEIL O., *The Public Use of Reason*, in *Political Theory*, 14 (1986) p. 523-551.

A. Bizzozero

3526 FP **Storia della filosofia contemporanea**

Modulo base (3089 FP). Il corso, destinato agli studenti che hanno frequentato il corso di storia della filosofia moderna, affronterà i temi elencati di seguito: 1. Filosofia e cultura del Romanticismo; 2. Idealismo tedesco; 3. Scuola hegeliana e marxismo; 4. Alternative dell'hegelismo; 5. Sviluppo delle scienze e affermazione del positivismo; 6. Filosofia dell'Ottocento; 7. Filosofie della vita; 8. Filosofia della scienza e neopositivismo; 9. Fenomenologia ed esistenzialismo; 10. Sviluppi della filosofia e della cultura contemporanea.

Nel corso delle lezioni gli studenti saranno chiamati alla presentazione di un autore concordata con il docente.

Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

Dispense del docente.

ABBAGNANO N.-FORNERO G., *Filosofi e filosofie nella storia*, III, Paravia, Torino, 1986.

REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini a oggi*, III, La Scuola, Brescia, 1983.

F.X. Calpe Melendres

3527 FP **Storia della filosofia contemporanea: modulo avanzato**

Modulo avanzato (3090 FS). Il corso intende offrire una visione d'insieme dei sistemi filosofici sviluppatisi nel Novecento, con particolare attenzione ad alcuni autori e metodi specifici.

Bibliografia

ABBAGNANO N., *Storia della filosofia*, IV/1-2, UTET, Torino, 2013.

FERRARIS M., *Pensiero in movimento*, III/B, Pearson Paravia, Milano, 2019.

REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale: età contemporanea*, III, La Scuola, Brescia, 2013.

A. Bizzozero

3554 FO **Filosofia della cultura**

Il corso, attraverso l'interazione con gli studenti provenienti da contesti culturali diversi, intende introdurli alla conoscenza degli elementi basilari della cultura. Saranno trattati i temi elencati di seguito. Significati di cultura e loro evoluzione storica. Principali operazioni culturali. L'uomo simbolico: la struttura simbolica della corporeità. Il significato delle istituzioni e delle produzioni artistiche e tecniche. Cultura e mass-media. Multi e interculturalità. Saranno tenuti dei "caffè filosofici" in forma seminariale, che coinvolgeranno gli studenti su tre tematiche specifiche: la filosofia del viaggio, la filosofia vegan, la *street art*.

Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

BABOLIN S., *Produzione di senso*, Sinnos, Roma, 1999.

CAFFO L., *Vegan: un manifesto filosofico*, Einaudi, Torino, 2018.

CASSIRER E., *Saggio sull'uomo: introduzione alla filosofia della cultura umana*, Armando, Roma, 2000.

Cultura, in N. ABBAGNANO, *Dizionario di filosofia*, UTET, Torino, 1998, p. 248-251.

DAL LAGO A.-GIORDANO S., *Graffiti: arte e ordine pubblico*, il Mulino, Bologna, 2016.

GHILARDI *M., Filosofia della interculturalità,* Morcelliana, Brescia, 2012.

RIVA F., *Filosofia del viaggio*, Castelvecchi, Roma, 2015.

A. Clemenza

3572 FO **Pedagogia**

Il corso si propone di introdurre alla riflessione sull'identità complessa, multiforme e in evoluzione della pedagogia generale oggi, attraverso le sfide che la ricerca educativa è chiamata ad accogliere nell'attuale società e nei diversi contesti educativi di istruzione, di formazione e di cura.

La pedagogia come scienza pratico-progettuale è orientata alla formazione integrale della persona e alla guida nell'elaborazione di progetti d'intervento educativo nella prospettiva dell'educazione permanente. Per questo, il corso pone al centro la persona, unica e irripetibile, con i suoi bisogni e le sue attese, nella sua inesauribile relazione con sé, con gli altri e con il mondo intero, in dialogo aperto con le nuove emergenze delle società e delle comunità. Nello specifico, mira a favorire l'esplorazione del senso della realtà attraverso la capacità di apprendere a vedere, a pensare, a parlare, a leggere, a far silenzio, a domandare, a divertirsi, ad amare e a vivere.

Le attività di insegnamento previste, oltre a lezioni frontali, sono: lezioni interattive, approfondimenti tematici, discussione in aula, feedback tra pari e quiz interattivi per verifiche formative e concettuali in itinere.

La valutazione finale consisterà in un colloquio orale che avrà per oggetto la verifica degli apprendimenti attesi in relazione ai contenuti del programma, alle capacità di riflettere in modo critico su problematiche educative e sapersi esprimere con adeguatezza del lessico, con precisione terminologica e originalità nell'elaborazione delle conoscenze.

Bibliografia

PELLEREY M.-GRZADZIEL D., *Educare: per una pedagogia intesa come scienza pratico-progettuale*, 2ª ed., LAS, Roma, 2011.

CAMBI F. E A., *Pedagogia generale: identità, percorsi, funzione*, Carocci, Roma, 2017.

CHISTOLINI S., *Pedagogia generale: insegnamento, scienza, disciplina*, Franco Angeli, Milano, 2013.

MAGNI F. E A., *Pedagogia generale: linee attuali di ricerca*, Studium, Roma, 2021.

MARI G. E A., *Pedagogia generale: per un insegnamento nel corso di laurea in Scienze dell'educazione*, Scholé, Brescia, 2019.

TORRALBA ROSELLÓ F., *Explorar el sentido de la realidad*, Edebé, Barcelona, 2000.

TORRALBA ROSELLÓ F., *Rostro y sentido de la acción educativa*, Edebé, Barcelona, 2001.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

M. Spólnik

3573 FO **Sociologia generale**

Il corso introdurrà al punto di vista specifico con cui la disciplina affronta lo studio della società negli aspetti sia macrosociali, sia microsociali. L'attenzione sarà focalizzata sui concetti fondamentali della sociologia, il corretto uso del linguaggio specifico, i temi cruciali di analisi.

Obiettivo del corso sarà di fornire, con taglio storico-analitico, un'ampia, benché sintetica, panoramica dei problemi affrontati dalla disciplina attraverso un quadro degli sviluppi tematici presenti in alcuni importanti pensatori classici (A. Comte, H. Spencer, K. Marx, E. Durkheim, M. Weber, G. Simmel, V. Pareto), rappresentativi della teoria critica della società (M. Horkheimer, T.W. Adorno, J. Habermas) e contemporanei (T. Parsons, N. Luhmann, P. Berger, T. Luckmann, A. Giddens, U. Beck e altri).

Bibliografia

CRESPI F., *Il pensiero sociologico*, il Mulino, Bologna, 2002.

CRESPI F. e A., *La sociologia: contesti storici e modelli culturali*, Laterza, Roma-Bari, 2000.

IZZO A., *Storia del pensiero sociologico*, il Mulino, Bologna, 1994.

JEDLOWSKI P., *Il mondo in questione*, Carocci, Roma, 2009.

SANTAMBROGIO A., *Introduzione alla sociologia: le teorie, i concetti, gli autori*, Laterza, Roma-Bari, 2008.

WALLACE R.A.-WOLF A., *La teoria sociologica contemporanea*, il Mulino, Bologna, 2000.

S. Magazzini

3577 FP **Ermeneutica filosofica**

Modulo base (3059 FP). Il corso si propone di presentare i momenti, le figure e le categorie fondamentali dello sviluppo della così detta ermeneutica filosofica, per poi analizzare le possibilità, i limiti e i termini di una filosofia ermeneutica. Durante le lezioni verranno letti ed esaminati alcuni testi di Agostino di Ippona, Schleirmacher, Nietzsche, Dilthey, Heidegger, Gadamer, Habermas, Derrida, Ricoeur, Sini, Vattimo, Barth, Bultmann.

Per l'esame finale è previsto lo studio di un manuale a scelta tra quelli indicati e i testi analizzati a lezione.

Bibliografia

BIANCO F., *Introduzione all'ermeneutica*, Laterza, Roma-Bari, 1999.

FERRARIS M., *Storia dell'ermeneutica,* Bompiani, Milano, 2008.

JEANROND W.G., *L'ermeneutica teologica: sviluppo e significato*, Queriniana, Brescia, 1994.

L'elenco dei testi da analizzare verrà fornito all'inizio del corso

A. Bizzozero

3578 FP **Logica**

Modulo base (3030 FP). Il corso intende introdurre gli studenti alla logica formale, strumento indispensabile per il ragionamento corretto, e approfondire alcuni aspetti tecnici dalle interessanti implicazioni filosofiche, tanto epistemologiche quanto ontologiche: 1. Definizione e scopo della logica; 2. Nozioni basilari: verità, validità, dimostrazione, tautologia e contraddizione; 3. Presentazione del calcolo proposizionale e teoria della dimostrazione, con esercitazioni; 4. La sillogistica aristotelica; 5. Calcolo moderno dei predicati del primo ordine: somiglianze e differenze con la sillogistica aristotelica; 6. Forme di inferenza non deduttive: abduzione e induzione; 7. Riepilogo ed esercitazione finale. È previsto un esame orale.

Bibliografia

AULETTA G., *Introduzione alla logica*, 2ª ed., Antonianum, Roma, 2004.

PEIRCE C.S., *Abduzione, induzione e deduzione,* in PEIRCE CH.S., *Le leggi dell'ipotesi: antologia dai Collected Papers*, a cura di M.A. Bonfantini e A., Bompiani, Milano, 1984.

PEIRCE C.S., *Storia e abduzione*, in PEIRCE CH.S., *Le leggi dell'ipotesi: antologia dai Collected Papers*, a cura di M.A. Bonfantini e A., Bompiani, Milano, 1984.

C.A. Gutierrez Velasco

3580 FO **Metodologia**

Il corso si prefigge di avviare alla ricerca bibliografica e alla redazione di elaborati scientifici. Si richiede che gli studenti abbiano le conoscenze basilari per l'uso di un programma di scrittura su computer (Microsoft Word, OpenOffice Writer e affini). In una prima parte, teorica, verranno affrontate questioni di teoria del metodo scientifico in filosofia. Una seconda parte, pratica, consisterà nella presentazione delle norme metodologiche dell'Università. Gli studenti verranno invitati a redigere elaborati al fine di testare quanto acquisito a lezione. È prevista una visita guidata alla Biblioteca. La valutazione finale sarà costituita dalla media di alcuni degli elaborati prodotti durante il corso.

Bibliografia

BERGAMI B., *Metodologia generale*, Antonianum, Roma, 2013.

E. Dezza

3583 FO **Informatica**

Il corso intende avviare all'uso elementare e alle funzionalità di base del personal computer, utili ai fini dello studio universitario di primo ciclo. 1. Il pc e l'hardware: cosa c'è dentro un pc e come funziona. 2. Sistemi operativi, in particolare Windows. 3. Office: Word e Power Point. 4. Internet e web: i principali strumenti per comunicare e cercare informazioni via internet. Il corso sarà articolato in moduli, divisi in due parti: la prima teorica, la seconda pratica.

L'esame finale consisterà in una prova pratica.

G. De Renzi

3589 FO **Psicologia delle istituzioni e dinamiche di gruppo**

Il corso si propone di facilitare la comprensione dell'altro e della sua diversità al fine di capire che l'altro siamo noi e che il passaggio dall'Io al Noi, dal *Chronos* al *Kairos*, offre opportunità relazionali che portano al benessere delle comunità, a una *Koinonia* per un'autentica vita comunitaria.

Lo studio dei gruppi e dei loro aspetti dinamici e strutturali permette di cogliere il necessario passaggio da un'epistemologia individualista a una contestuale e comunitaria. Per facilitare questo passaggio è necessario comunicare con gli altri, dimostrare interesse al dialogo, mantenere vivo l'interesse nei confronti di chi la pensa in modo diverso, evitando opinioni preconcette. Un vero dialogo apre alla possibilità che le nostre opinioni possano essere sbagliate invitandoci alla cooperazione. Alcuni temi fondamentali, oltre alla struttura, alla dinamica e al funzionamento dei gruppi, riguarderanno le istituzioni comunitarie, i contesti lavorativi, scolastici, familiari, i rapporti con se stessi e con gli altri (*Authority, Leadership and Organization*). Un capitolo importante sarà dedicato ai metodi di valutazione dei gruppi, all'efficienza e alla maturità di un gruppo, alle moderne psicoterapie gruppo-analitiche. La proposta di un gruppo esperienziale che precede la teoria offrirà agli studenti l'opportunità di apprendere, mediante l'esperienza di gruppo, le collusioni che spesso governano le dinamiche istituzionali e che attraversano le stesse organizzazioni (interne ed esterne).

L'esame sarà orale.

Bibliografia

COLAMONICO P., *Il gruppo: apprendere mediante l'esperienza*, Carocci, Roma, 2017.

KAËS R., *L'apparato pluripsichico: costruzioni del gruppo*, Armando, Roma, 1983.
KAËS R., *L'istituzione e le istituzioni*, Borla, Roma, 1991.

P. Colamonico

CORSI DI LINGUA

3581 FP **Lingua latina I**

Il corso intende offrire una panoramica della lingua latina e giungere a una conoscenza di base tale da permettere l'autonoma decodificazione delle frasi latine da quelle semplici ai periodi complessi.

Contenuti. Introduzione alla lingua latina; la fonetica della lingua latina. Morfosintassi nominale: cinque declinazioni e due classi di aggettivi, principali pronomi. Morfosintassi verbale: quattro coniugazioni, tempi del presente e del perfetto indicativo, tempi del congiuntivo, modi indefiniti. La sintassi dei casi e la sintassi della frase complessa: coordinazione e subordinazione. Analisi di passi d'autore.

Sono previste lezioni frontali e laboratori di esercizi in aula e a casa. Gli studenti saranno tenuti allo svolgimento, come attività di studio personale, degli esercizi consegnati e corretti di settimana in settimana dal docente.

Ai fini della valutazione finale si terrà conto sia dell'impegno mostrato nel corso dell'anno con la frequenza delle lezioni e lo svolgimento delle esercitazioni settimanali, sia dell'esito dell'esame orale.

Bibliografia

FLOCCHINI N. e A., *Nuovo comprendere e tradurre*, Bompiani, Milano, 2001.
SANT'AGOSTINO, *Confessioni*, BUR, Milano, 1974.
Ulteriori indicazioni saranno fornite all'inizio del corso.

A.A. Alegre Paredes

3581A FP **Lingua latina I**

Il corso è inteso per coloro che non hanno mai studiato la lingua latina, o che la conoscono in modo insufficiente, in modo da accompagnare gli studenti fino a poter tradurre alcune brevi versioni.

Poiché le lezioni si tengono in italiano, è richiesta una buona conoscenza della lingua italiana e delle sue strutture grammaticali. Ogni settimana verranno forniti esercizi da fare a casa, e con una certa regolarità si svolgeranno delle prove scritte a lezione, la cui media finale costituirà il voto del corso.

Contenuti: Alfabeto, pronuncia, accento; desinenze, casi e declinazioni; le cinque declinazioni; le quattro coniugazioni del verbo; il sistema dell'indicativo presente; il sistema dell'indicativo perfetto; gli aggettivi; gli avverbi; le congiunzioni; le proposizioni e i complementi; i pronomi personali, dimostrativi, determinativi, possessivi e relativi; i numerali e il calendario; il sistema dell'indicativo presente passivo; il verbo *sum* e i suoi composti; alcuni verbi anomali e difettivi.

Bibliografia

FUCECCHI M.-GRAVERINI L., *La lingua latina: fondamenti di morfologia e sintassi*, 2ª ed., Le Monnier, Firenze, 2016.

Ulteriori indicazioni saranno fornite all'inizio del corso.

E. Dezza

SECONDO CICLO O BIENNIO DI LICENZA

SPECIALIZZAZIONE STORICO-TEORETICA

Nel II Ciclo vengono approfonditi aspetti particolari sia della filosofia sistematica che della storia della filosofia, sempre in rapporto a una visione unitaria dei problemi, ed esposti ampiamente il pensiero filosofico francescano e i diversi sistemi contemporanei.

Il programma del II Ciclo *ad Licentiam* viene svolto in quattro semestri, per 120 ECTS. Oltre ai corsi opzionali, in ogni semestre sono previsti insegnamenti obbligatori, afferenti per lo più alle seguenti cinque cattedre: Metafisica, Gnoseologia, Antropologia, Etica e Filosofia della religione.

Le cinque discipline "troncali" danno la possibilità di studiare trasversalmente l'intera storia del pensiero filosofico. Ciascuna di queste cattedre offre nel biennio la possibilità di studiare uno degli autori classici della storia del pensiero, tenuto conto anche della tradizione filosofica francescana: Platone, Aristotele, Agostino, Bonaventura, Tommaso d'Aquino, Duns Scoto, Descartes, Leibniz, Spinoza, Kant, Hegel e altri autori della storia della filosofia contemporanea.

Lo studente deve prevedere nel proprio piano di studi non meno di 27 ECTS di insegnamenti obbligatori.

Nel biennio deve essere poi conseguita l'abilità, per 5 ECTS, di una seconda Lingua moderna o del Greco o l'approfondimento del Latino.

Sono obbligatorie tre esercitazioni scritte, per 1 ECTS ciascuna, valutate con la qualifica: ottimo, buono, sufficiente, insufficiente.

Ogni studente deve prevedere nel piano di studi non meno di 4 (2 ECTS) e non più di 8 (4 ECTS) recensioni critiche di opere della storia della filosofia, redatte sotto la guida di un Professore. Nella scelta delle opere non si escludano alcun periodo della Storia della filosofia tra la suddivisione in antica, medievale, moderna, contemporanea. La valutazione di tali elaborati verrà consegnata alla Segreteria Generale dal Docente che la guida.

Il Decano, udito il suo Consiglio, può stabilire che si conseguano nel biennio crediti per non più di 5 ECTS partecipando ad attività scientifiche nella PUA o in altri Centri di Studio.

Il biennio del II Ciclo si conclude con l'elaborazione di una dissertazione scritta, o tesi di Licenza (25 ECTS), di almeno 80 pagine, condotta con la guida di un moderatore e di due correlatori, nominati dal Consiglio del Decano. L'esame di Licenza viene sostenuto davanti a una commissione composta dai suddetti docenti, con la discussione della tesi e un colloquio su tematiche indicate in precedenza dai singoli esaminatori.

Pertanto, il programma del ciclo alla Licenza risulta così articolato[1]:

		ECTS
corsi		66
seminario metodologico		3
seminari		9
presentazione 4/8 classici		2/4
esercitazioni scritte		3
lingue		10
tesi ed esame di licenza		25
	totale	120

[1] Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 20.

PROGRAMMA DEI CORSI

I Semestre

I. CORSI PRESCRITTI

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
3337 FS	Metodologia della ricerca filosofica	Oppes	3
3471 FP	Metafisica. *Critica e metafisica in Immanuel Kant*	Saponaro	3
3650 FP	Ermeneutica filosofica. *Filosofia trascendentale ed ermeneutica della fede: Fichte, Schelling, Jacobi, Schleiermacher*	Valentini	3

II. CORSI OPZIONALI E SEMINARI

3082 FO	Greco I	De Feo	3
3459 FO	Antropologia filosofica. *Il senso dell'umano in E. Husserl ed E. Stein*	Ales Bello	3
3639 FO	Storia della filosofia francescana. *Giovanni Duns Scoto: il principio di individuazione e l'area di concetti collegati nelle analisi della scuola francescana*	Parisoli	3
3652 FO	Sociologia. *Pensiero francescano e vita economica: interesse ed usura*	Magazzini	3
3696 FO	Antropologia filosofica. *Il corpo nel quale vivo: corporeità e percezione in Maurice Merleau-Ponty*	Gutierrez	3

Dalla specializzazione in Ecologia integrale

3890 EP	Il paradigma dell'ecologia integrale: approcci alla complessità	Bizzozero	5

Dalla Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani

5352 MS	Raimondo Lullo e il lullismo	Muzzi	3

II Semestre

I. CORSI PRESCRITTI

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
3658 FP	Teologia naturale. *Gli argomenti per provare l'essere di Dio nell'opera di Descartes*	Oppes	3
3666 FP	Storia della filosofia antica. *La funzione paidetica del mito in Platone*	Hernández	3

II. CORSI OPZIONALI E SEMINARI

3082 FO	Greco I	De Feo	3
3661 FO	Epistemologia. *Razionalità scientifica e razionalità filosofica*	Di Nuoscio	3
3668 FO	Semiotica e teoria dei linguaggi	Petrilli	3
3423 FO	Etica. *La comunicazione come questione etica*	Nepi	3
3697 FO	Etica filosofica	Miano	3
3698 FO	Storia della filosofia dell'Asia Orientale. *Introduzione al pensiero, alla filosofia e alle religioni della Cina*	Romano	3
3699 FS	Filosofia latino-americana	Hernández	3
3700 FO	Storia della filosofia medievale. *Libertà, contingenza e predestinazione in Duns Scoto*	Dezza	3

Dalla specializzazione in Ecologia integrale

3886 EP	Filosofia della tecnica	Bizzozero	5

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

3082 FO **Greco I**

Nel corso delle lezioni saranno esposti i primi lineamenti della lingua greca, ponendo una particolare attenzione alle caratteristiche della *koinè*.

Lo studio procederà direttamente dall'esame di testi del Nuovo Testamento.

Bibliografia

CORSANI B., *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, Società Biblica, Roma, 2000.

RAVAROTTO E., *Grammatica elementare greca per lo studio del Nuovo Testamento: nozioni, esercizi, vocabolario*, Antonianum, Roma, 2002.

F. De Feo

3337 FS **Metodologia della ricerca filosofica**

Gli incontri, destinati agli studenti che hanno frequentato un corso o un seminario di metodologia del lavoro scientifico, vogliono avviare i partecipanti alla ricerca filosofica come richiesto per un dottorato in filosofia, con la presentazione dei metodi filosofici, lo studio di esempi concreti di storiografia della critica filosofica e sessioni di discussione degli elaborati di seminario o parti del lavoro monografico.

Il seminario ha un'indole propedeutica e pratica e non prevede valutazione, ma il riconoscimento del lavoro svolto dallo studente. I partecipanti non sono tenuti a svolgere un elaborato *ad hoc*, essendo sufficiente presentare e discutere un elaborato in fase di compilazione per un altro seminario o per il conseguimento del grado accademico. Per gli iscritti al terzo ciclo parte integrante del seminario sono le *giornate per i dottorandi* organizzate dalla Facoltà, durante le quali si condivide lo stato della propria ricerca e si approfondiscono questioni particolari.

Bibliografia

ABBAGNANO N., *Sul metodo della filosofia*, in ABBAGNANO N., *Possibilità e libertà*, Taylor, Torino, 1956, p. 140-158.

ANTISERI D., *Come si ragiona in filosofia*, La Scuola, Brescia, 2011.

BERTI E., *Il metodo della filosofia pratica secondo Aristotele*, in *Studi sull'etica di Aristotele*, a cura di A. Alberti, Bibliopolis, Napoli, 1990.

BERTI E., *La dialettica come statuto epistemologico della filosofia*, in BERTI E., *Le vie della ragione*, il Mulino, Bologna, 1987, p. 133-148.

BERTI E., *Lo statuto epistemologico della storiografia filosofica*, in *Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Siena*, 5 (1984) p. 319-327.

BERTI E., *Metodi di ricerca*, in BERTI E. e A., *Filosofia*, La Scuola, Brescia, 2000, p. 57-112.
ECO U., *Come si fa una tesi di laurea: le materie umanistiche*, Bompiani, Milano, 2004.
FOLSCHEID D.-WUNENBURGER J.J., *Metodologia filosofica*, La Scuola, Brescia, 1996.

S. Oppes

3423 FO **Etica**

La comunicazione come questione etica

Le società moderne sono sempre più caratterizzate dalla presenza della comunicazione.

Non si tratta solo degli strumenti della comunicazione, ovvero dei più recenti mass media. Si tratta di qualcosa di più profondo.

Si tratta del fatto che la comunicazione, intesa soprattutto come comunicazione pubblica, diventa il luogo della formazione delle opinioni, dei valori di riferimento, perfino delle scelte politiche e delle convinzioni religiose. La comunicazione, intesa in questo senso, diventa quindi oggetto della riflessione morale.

L'etica filosofica, nella prima metà del '900, è tuttavia influenzata in gran parte dall'antropologia esistenzialistica, che alla luce dell'uomo come possibilità riduce la scelta morale a una preferenza soggettiva. Rispetto ai problemi della comunicazione, le filosofie esistenzialistiche non riescono a cogliere la portata della sfida. Nella seconda metà del '900 si assiste in Germania alla nascita di un movimento, denominato "La riabilitazione della filosofia pratica", che rivendica invece la dimensione razionale della scelta morale. Questo significativo cambio di paradigma coglie la rilevanza etica della comunicazione.

Il corso si propone d'illustrare i risultati più significativi dell'etica della comunicazione e dei suoi maggiori esponenti, Apel e Habermas, in relazione alla formazione dei criteri morali. Particolare rilevanza assume, in questo contesto, la possibilità di riconoscere l'universalità dei valori etici attraverso i processi comunicativi.

Bibliografia

APLE K.O., *Etica della comunicazione*, Jaca Book, Milano, 1992.
FABRIS A., *Etica della comunicazione*, Carocci, Roma, 2006.
HABERMAS J., *Etica del discorso*, Laterza, Bari, 2000.
Ulteriori indicazioni saranno fornite durante il corso.

P. Nepi

3459 FO **Antropologia filosofica**

Il senso dell'umano in E. Husserl ed E. Stein

Le analisi filosofico-fenomenologiche dei due pensatori mettono in evidenza la complessità della stratificazione corporeo-psichica e spirituale della persona umana e la sua apertura alla Trascendenza. Durante il corso si esaminerà, quindi, la costituzione dell'essere umano, utile base teorica per la comprensione dell'esperienza religiosa e per la fondazione della psicologia e delle scienze umane; a tale scopo saranno lette le parti più significative dei testi indicati nella bibliografia.

Bibliografia

HUSSERL E., *Idee per una fenomenologia pura e una filosofia fenomenologica*, I-II, Einaudi, Torino, 2002.

HUSSERL E., *La preghiera e il divino: scritti etico-religiosi*, Studium, Roma, 2023.

STEIN E., *La struttura della persona umana: corso di antropologia filosofica*, Città Nuova-OCD, Roma, 2013.

ALES BELLO A., *Assonanze e dissonanze: dal diario di Edith Stein,* Mimesis, Udine-Milano, 2021.

ALES BELLO A., *Il senso dell'umano: fenomenologia, psicologia e psicopatologia,* Castelvecchi, Roma, 2016.

ALES BELLO A., *Introduzione alla fenomenologia*, Aracne, Roma, 2009.

A. Ales Bello

3471 FP **Metafisica**

Critica e metafisica in Immanuel Kant

La critica di ogni possibile metafisica non dispensò Kant dal progettare i fondamenti di una futura scienza metafisica. La sua rivoluzione nel modo di pensare fu causa d'innumerevoli attacchi polemici, non sempre coerenti e disinteressati. Le puntuali risposte di Kant a tutte le obiezioni mosse dai contemporanei costituiscono un prezioso commentario del suo lavoro filosofico e aiutano a comprendere quanto e in che senso si possa applicare allo stesso Kant il principio secondo cui ogni "critica della metafisica" presuppone in modo necessario una tacita o esplicita "metafisica della critica". Il modulo potrà sciogliere dubbi e perplessità di studenti che già abbiano avuto occasione di meditare sulla *Critica della ragione pura*, ma soprattutto gioverà a quanti vogliano affrontarne una prima lettura focalizzando l'attenzione sul metodo dell'argomentazione filosofica.

Saranno approfonditi i seguenti punti: 1. Anfibolia dei concetti di riflessione, dovuta alla confusione dell'uso empirico dell'intelletto con l'uso trascendentale; 2. Uso dogmatico e uso polemico della ragione pura. Il corso

incoraggerà la lettura diretta dei testi di Kant, pur non trascurando la letteratura secondaria e il confronto tra ipotesi interpretative diverse, nonché interessi più specifici dei singoli studenti, a ciascuno dei quali è affidato il compito di elaborare per iscritto un tema liberamente scelto in sintonia con l'argomento generale del corso cosicché si possa, all'occorrenza, acquisire la capacità di ragionare e argomentare *anche* alla maniera di Kant.

Per la valutazione finale è prevista la discussione di una tesina (15-20 cartelle).

Bibliografia

KANT I., *Scritti sul criticismo*, a cura di G. De Flaviis, Laterza, Bari, 1991, p. 15-29, p. 63-127, p. 131-148, p. 241-254, p. 257-273, p. 277-286.

SAPONARO G., *Filosofia moderna: problemi, testi, figure*, Bibliosofica, Roma, 2002.

SAPONARO G., *Introduzione a Kant: per comprendere Kant dal punto di vista di Kant*, Edizioni Nuova Cultura, Roma, 2009.

SAPONARO G, *Leibniz: discorso di metafisica*, Bibliosofica, Roma, 2003.

KANT I., *Dizionario delle idee*, a cura di G. Saponaro, Editori Riuniti, Roma, 1996.

KANT I., *Critica della ragione pura*, a cura di G. Colli, Adelphi, Milano, 1976, p. 707-824.

KANT I., *Che cosa significa orientarsi nel pensiero*, a cura di F. Volpi, Adelphi, Milano, 1996.

GENTILE A., *Immanuel Kant: che cosa significa orientarsi nel pensare?*, Studium, Roma, 1996.

G. Saponaro

3639 FO **Storia della filosofia francescana**

Giovanni Duns Scoto: il principio di individuazione e l'area di concetti collegati nelle analisi della scuola francescana

Il corso si propone di affrontare alcuni concetti fondamentali della filosofia di Giovanni Duns Scoto a partire dalla sua discussione sul principio di individuazione, uno dei luoghi più complessi e irrisolti della sua analisi filosofica.

A partire dall'edizione italiana curata da Antonello D'Angelo, saranno convocati concetti come quello di infinito, co-causalità, movimento e personalità degli angeli, sino alla questità e al numero, ossia questo-individuo-qui computabile, nel tentativo di collocare l'analisi scotiana sullo sfondo della riflessione contemporanea sui fondamenti della matematica. Saranno avanzati riferimenti puntuali allo stato della scuola francescana, con particolare riferimento alla *Summa fratris Alexandri*, come primo documento di

una filosofia francescana, e a Guglielmo di Ockham, come esempio chiave di un'alternativa all'approccio scotiano nella stessa scuola.

Bibliografia

GIOVANNI DUNS SCOTO, *Il principio di individuazione*, a cura di A. D'Angelo, il Mulino, Bologna, 2011.

D'ANGELO A., *Molteplicità e numero: sulla concezione della quantità in Duns Scoto*, in *La Cultura*, 49 (2011) p. 361-375.

DI BELLA S., *Angels, Matter, and Haecceity: Scolastic Topoi for Leibnizian Individuation*, in *Studia Leibnitiana*, 46 (2014) p. 127-151.

FRANK W. F., *Duns Scotus on Autonomous Freedom and Divine Co-Causality*, in *Medieval Philosophy and Theology*, 2 (1992) p. 142-164.

LANG H.S., *Bodies and Angels: the Occupants of Places for Aristotle and Duns Scotus*, in *Viator*, 14 (1983) p. 245-266.

MCTIGHE T.P., *Scotus, Plato, and the Ontology of Bare X,* in *The Monist*, 49 (1965) p. 588-616.

PARISOLI L., *Riflessioni sullo spazio in una ontologia realista: Giovanni Duns Scoto, uno scolastico del XIII secolo,* in *Oggetti e metodo,* a cura di R. Cirino-A. Givigliano, Aracne, Roma, 2012, p. 111-142.

PARISOLI L., *Unità numeriche e unità meno-che-numeriche nella strategia realista: Giovanni Duns Scoto e Pietro Tommaso,* in *Mediaeval Sophia,* 7 (2010) p. 50-64.

Tweedale M., *Scotus and Ockham on the Infinity of the Most Eminent Being*, in *Franciscan Studies*, 23 (1963) p. 257-267.

L. Parisoli

3650 FP **Ermeneutica filosofica**

Filosofia trascendentale ed ermeneutica della fede: Fichte, Schelling, Jacobi, Schleiermacher

Verranno presi in esame alcuni testi fondamentali nei quali gli autori tedeschi della *Romantik* interpretano la fede cristiana a partire dalla loro peculiare prospettiva teoretica.

Il corso prende le mosse dalla spiegazione della filosofia trascendentale di Fichte per ampliare l'orizzonte verso una più ampia ermeneutica dell'esperienza cristiana, quale quella proposta dallo stesso Fichte nella sua *Introduzione alla vita beata* (1806).

Bibliografia

Sarà indicata all'inizio del corso.

T. Valentini

3652 FO **Sociologia**

Pensiero francescano e vita economica: interesse ed usura

Il corso mira a far conoscere la riflessione sulle problematiche economiche di Pietro di Giovanni Olivi che, pur inserita in ambito teologico, riesce a far uso della logica economica in modo innovativo. In quest'ottica, ci si propone di esaminare il pensiero dell'Olivi sul tema del prestito e della distinzione tra usura e interesse che, nella tradizione cristiana, hanno sempre causato dispute molto complesse e controverse. Lo stesso Max Weber, nella sua celebre opera *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*, ammette che il pensiero di alcuni teologi mendicanti meriterebbe "una speciale trattazione", allo scopo di verificare "quanto l'etica cristiana del Medioevo abbia effettivamente cooperato alle condizioni che hanno preparato l'avvento dello spirito capitalistico". In quest'ottica, il corso intende prendere in esame, oltre ad alcune questioni quodlibetali dell'Olivi e alla sua *Lectura super Lucam*, il trattato *De emptionibus et venditionibus, de usuris, de restitutionibus*, attribuito con certezza solo dal 1953 a Pietro di Giovanni Olivi, come esempi del suo contributo alla formazione di alcune categorie fondamentali del linguaggio economico che si è sviluppato nel mondo occidentale.

Il corso è articolato in lezioni frontali ed è previsto un esame orale.

Bibliografia

AMELIO M., *Il prestito nella tradizione cristiana: una questione controversa*, Cantagalli, Siena, 2016.

PIRON S., *Pietro di Giovanni Olivi e i francescani spirituali*, Biblioteca Francescana, Milano, 2021.

SPICCIANI A., *Capitale e interesse tra mercatura e povertà nei teologi e canonisti dei secoli XIII-XV*, Jouvence, Roma, 1990.

Usure, compere e vendite: la scienza economica del XIII secolo, a cura di A. Spicciani e A., Europìa, Milano, 1990.

TODESCHINI G., *Un trattato di economia politica francescana: il «De emptionibus et venditionibus, de usuris, de restitutionibus» di Pietro di Giovanni Olivi*, Istituto Storico Italiano per il Medioevo, Roma, 1980.

TODESCHINI G., *Ricchezza francescana: dalla povertà volontaria alla società di mercato*, il Mulino, Bologna, 2004.

S. Magazzini

3658 FP **Teologia naturale**

Gli argomenti per provare l'essere di Dio nell'opera di Descartes

Ci si avvicinerà all'ermeneutica dei testi partendo dai presupposti metodologici del sistema cartesiano: le *regulae ad directionem ingenii* e il dubbio metodico, con il valore assegnato all'intuizione intellettuale; si passerà poi alle

sue asserzioni metafisiche: l'io penso-sono (considerato quale *point de départ* dell'ontologia cartesiana), la distinzione tra le due *res* e le definizioni di *substantia*. I luoghi maggiori in cui Descartes affronta l'esistenza di Dio si trovano in: *Discours de la méthode*, IV; *Meditationes de Prima Philosophia*, III e V; *Objectiones*, ad VI; *Principia philosophiae*, nn. 14-31. Nel cosiddetto "circolo cartesiano" l'argomento di Anselmo diviene l'argomento ontologico criticato da Kant.

È previsto un esame scritto o orale, a scelta dello studente. Ai dottorandi è richiesto un contributo in termini di lezioni o di esposizione di una tematica da concordare.

Bibliografia

ALQUIÉ F., *Scienza e metafisica in Descartes: lezioni alla Sorbona*, ETS, Pisa, 2023.
CRAPULLI G., *Introduzione a Descartes*, 13ª ed., Laterza, Roma-Bari, 2012.
Oeuvres de Descartes, a cura di C. Adam-P. Tannery, Cerf, Paris, 1897-1913.
Ulteriori indicazioni saranno fornite durante il corso.

S. Oppes

3661 FO **Epistemologia**

Razionalità scientifica e razionalità filosofica

Il corso si propone i seguenti obiettivi: a) offrire agli studenti una conoscenza di base delle principali prospettive epistemologiche delle scienze sociali (individualismo/collettivismo, spiegazione/comprensione); b) proporre un modello epistemologico per la spiegazione scientifica dei fenomeni sociali, in riferimento alla tradizione del razionalismo critico, dell'epistemologia fallibilista (soprattutto di K. Popper), della Scuola austriaca di economia, dell'individualismo metodologico, dell'ermeneutica di Gadamer e dell'evoluzionismo sociale; c) evidenziare lo stretto rapporto che può intercorrere tra epistemologia e politica, proponendo una difesa epistemologica della "società aperta" e della libertà.

Contenuti. 1. Il problema dell'induzione. 2. Critiche alle teorie osservativistiche. 3. Problemi-teorie-critiche. 4. Che cos'è un problema. 5. Che cos'è una teoria. 6. Come si critica una teoria. 7. Asimmetria logica tra *Modus tollens* e *Modus ponens*. 8. La *serendipity* e la scoperta di una teoria. 9. L'immaginazione e la fantasia nella scoperta scientifica. 10. Epistemologia e didattica dell'errore. 11. Epistemologia ed ermeneutica. 12. Problemi-teorie-critiche e "circolo ermeneutico" 13. Teoria unificata del metodo: il modello Popper-Hempel. 14. Il modello nomologico deduttivo nelle scienze storico-sociali. 15. La previsione scientifica nelle scienze sociali. 16. Spiegazione storica scientifica e interpretazione storica ideologica. 17. L'oggettività nelle scienze sociali. 18. La "conoscenza per tracce": la logica dell'abduzione. 19. Leggi e modelli nella spiegazione scientifica. 20. I fatti

della scienza come "costrutti teorici". 21. La storiografia come conoscenza ermeneutica. 22. La storia "come storia contemporanea" 23. Obiezioni e repliche alla storiografia come scienza 24. Individualismo e collettivismo nelle scienze sociali. 25. La teoria della razionalità e la spiegazione dell'azione umana. 26. Le conseguenze inintenzionali: la spiegazione "a mano invisibile" della genesi delle istituzioni sociali. 27. "Ordini costruiti" e "ordini spontanei". 28. Dispersione della conoscenza e ordini spontanei. 29. "Società aperta" e "società chiusa". 30. I fondamenti epistemologici della "società aperta". 31. Democrazia e cultura umanistica; 33. Democrazia e scienze sociali.

Bibliografia

ANTISERI D., *Trattato di metodologia delle scienze sociali,* Utet, Torino, 2007.

DI NUOSCIO E., *Il mestiere dello scienziato sociale: un'introduzione all'epistemologia delle scienze sociali*, Liguori, Napoli, 2006.

DI NUOSCIO E., *I geni invisibili della democrazia: la cultura umanistica come presidio di libertà*, Mondadori, Milano, 2022.

Ulteriori indicazioni saranno fornite durante il corso.

V. Di Nuoscio

3666 FP **Storia della filosofia antica**

La funzione paidetica del mito in Platone

Il discorso filosofico di Platone, sviluppato in tutti i suoi dialoghi, alterna l'uso di molteplici miti senza far regredire la filosofia al mondo prefilosofico.

Il corso si propone i seguenti obiettivi: 1. Individuare i miti presenti nell'opera platonica; 2. Indagare sulle possibli ragioni che ne giustificano la presenza; 3. Evidenziare il carattere pedagogico che ne fa Platone per comunicare il contenuto della sua filosofia. Infatti, il mito in Platone non è solo uno strumento espositivo, una "espressione di fede" o di stupore che subordina a sé il *logos*, ma è uno stimolo a pensare con i rimandi allusivi, intuitivi e conoscitivi propri del mito.

È previsto un esame scritto.

Bibliografia

CECCARINI L., *Il mito in Platone*, Marietti, Genova, 1991.

DROZ G., *I miti platonici*, Dedalo, Bari, 1994.

I miti di Platone, a cura di F. Ferrari, BUR, Milano, 2006.

Il mito, in *Introduzione alla filologia greca*, a cura di N. Heinz-Gunter Nesselrath, Salerno Editrice, Roma, 2004, p. 661-668.

Platone: tutti gli scritti, a cura di G. Reale, Bompiani, Milano, 2000.

A. Hernández

3668 FO **Semiotica e teoria dei linguaggi**

Il corso introduce alla complessità della nozione di comunicazione umana attraverso la comprensione delle condizioni storico-naturali che la rendono possibile e la conoscenza della molteplicità delle sue realizzazioni empiriche (segni, testi, sistemi linguistici, processi di significazione).

Saranno presentati i concetti fondamentali della ricerca semiotica e filosofico-linguistica contemporanea (codificazione, enunciazione, interpretazione, pragmatica) e gli autori che li hanno elaborati o discussi.

Bibliografia

BIANCHI C., *Pragmatica del linguaggio*, Laterza, Roma-Bari, 2006.

Filosofia della comunicazione, a cura di C. Bianchi-N. Vassallo, Laterza, Roma-Bari, 2010.

MANETTI G., *L'enunciazione: dalla svolta comunicativa ai nuovi media*, Mondadori, Milano, 2008.

PETRILLI R., *L'interazione simbolica: introduzione allo studio della comunicazione*, Guerra, Perugia, 2019.

R. Petrilli

3696 FO **Antropologia filosofica**

Il corpo nel quale vivo. Corporeità e percezione in Maurice Merleau-Ponty

La filosofia di Merleau-Ponty (1908-1961) riconcilia la duplice eredità delle tradizioni fenomenologiche ed esistenzialiste. Le influenze di Husserl, Heidegger e Sartre contribuiscono a chiarire il ruolo del sensibile e del corpo proprio nell'esperienza umana del conoscere il mondo. Nelle sue opere, il filosofo tenta di costruire un ponte tra materia e coscienza. In questo senso, mentre per Heidegger le cose devono essere descritte così come si presentano alla coscienza, per Merleau-Ponty si tratta di osservare e percepire il mondo prima della conoscenza, cioè senza l'influsso della coscienza. Così, il rapporto del corpo con il mondo non è di conoscenza ma di connivenza. In questo senso, il corso si propone di affrontare le implicazioni reciproche di queste due realtà. Si tratta di scoprire una modalità dell'esistenza corporea che non sia la negazione della soggettività, ma piuttosto la condizione del suo emergere. Al termine del nostro percorso e grazie al concetto di carne, opereremo uno spostamento radicale di un essere nel mondo portato da un corpo, verso il potere fenomenizzante del mondo stesso, che viene a costituire il corpo come un corpo percipiente. Qual è il senso dell'essere dell'esistenza in quanto carne che ne è costitutiva?

Il corso è articolato in lezioni frontali. Si avvarrà della proiezione di slide. La valutazione finale terrà conto della partecipazione alle lezioni e della presentazione di un elaborato scritto (3-4 pagine) in cui gli studenti esporranno

l'analisi e il commento di alcuni testi precedentemente assegnati. Sarà possibile anche fare una presentazione in aula di alcuni dei contenuti del programma previsto.

Bibliografia

MERLEAU-PONTY M., *Fenomenologia della percezione*, Bompiani, Milano, 2003.

MERLEAU-PONTY M., *Il mondo sensibile e il mondo dell'espressione*, Mimesis, Milano, 2021.

MERLEAU-PONTY M., *Il corpo vissuto: l'ambiguità dell'esistenza, la riscoperta della vita percettiva, la carne del mondo*, Il Saggiatore, Milano, 1979.

MERLEAU-PONTY M., *Senso e non senso*, Il Saggiatore, Milano, 2016.

C.A. Gutierrez Velasco

3697 FO **Etica filosofica**

Colpa, responsabilità e giudizio

Il corso si propone, a partire dalla riflessione di Karl Jaspers e di Hannah Arendt, di approfondire in modo particolare le nozioni di colpa, di responsabilità e di giudizio nelle loro implicanze con le vicende storico-politiche della Germania e dell'Europa della metà del Novecento.

Bibliografia

ARENDT H., *La banalità del male: Eichmann a Gerusalemme*, Feltrinelli, Milano, 2013.

ARENDT H., *Responsabilità e Giudizio*, Einaudi, Torino, 2010.

JASPERS K., *La questione della colpa*, Cortina, Milano, 1996.

F. Miano

3698 FO **Storia della filosofia dell'Asia Orientale**

Introduzione al pensiero, alla filosofia e alle religioni della Cina

Il corso tratterà i seguenti argomenti: 1. *La "religiosità popolare"*: credenze e pratiche; cosmologia e visione del mondo; ying e yang; il "Cielo", gli spiriti; il culto degli antenati; 2. *Confucio e principali pensatori confuciani*: vita e pensiero di Confucio e sviluppo della sua scuola. I "Classici Confuciani". Le "cinque relazioni", la famiglia, la società e il buon governo. Le virtù confuciane, il "divino", i riti e il comportamento etico. Il dibattito sulla natura umana in Mencio e Xunzi. L'influenza del pensiero confuciano nella società cinese. Etica confuciana ed etica cristiana; 3. *Daoismo*: storia, sviluppo e testi. Laozi e Zhuangzi. Cosmologia e visione del mondo, il dao, il "non agire" e il "saggio" daoista. Il "Daoismo religioso": l'"immortalità", il pantheon daoista e le pratiche ascetiche, meditative e rituali. La morte e l'"aldilà"; colpa, giudizio e remis-

sione. Il Daoismo oggi. Analogie e differenze con la visione del mondo, l'etica e l'escatologia cristiana; 4. *Buddhismo*: origini del Buddhismo. Siddharta Gautama - il Buddha "storico". Gli insegnamenti del Buddha e i fondamenti della dottrina buddhista: il non-sé, l'impermanenza, il dolore, le Quattro Nobili Verità, l'Ottuplice Sentiero, il ciclo delle rinascite, il *karma*, il *Nirvana*. I precetti etici. Il canone buddhista, la comunità monastica e le pratiche meditative. Evoluzione dal Buddhismo più antico ("*Theravada*") o *Hinayana* ("Piccolo Veicolo") al *Mahayana* ("Grande Veicolo"). Il Buddhismo cinese. Comparazione con l'antropologia, la soteriologia e l'etica cristiana; 5. *Attitudini e approcci dei missionari cristiani* verso le tradizioni filosofico-religiose cinesi; 6. *Questioni di inculturazione* del Cristianesimo in Cina e per un dialogo interculturale e interreligioso.

Il corso sarà articolato in lezioni frontali con discussione e partecipazione attiva degli studenti, previa lettura di materiali forniti in classe, che offriranno ulteriori spunti sulla prospettiva cinese e sul dialogo interculturale e interreligioso. Per la valutazione finale è previsto un elaborato su un tema d'interesse per lo studente, concordato con la docente.

Bibliografia

CHENG A., *Storia del pensiero cinese*, I-II, Einaudi, Torino, 2000.

Fili di seta: introduzione al pensiero filosofico e religioso dell'Asia, a cura di D. Rossi, Ubaldini, Roma, 2018.

GERNET J., *Cina e Cristianesimo*, Marietti, Casale Monferrato, 1984.

Storia delle Religioni (Cina/Estremo Oriente), a cura di G. Filoramo, Laterza, Roma-Bari, 2005.

Ulteriori indicazioni saranno fornite durante il corso.

M. Romano

3699 FS **Filosofia latino-americana**

Il seminario intende affrontare il tema della "filosofia latino-americana" in vista di tre obiettivi principali: approfondire la storia delle idee in America Latina, individuare le tematiche presenti nel pensiero latino-americano e proporre una "mappa" degli autori d'interesse.

È previsto un esame orale.

Bibliografia

América Latina en sus ideas, a cura di L. Zea, Siglo XXI, México, 2010.

BEORLEGUI C., *Historia del pensamiento filosófico latinoamericano: una búsqueda incesante de identidad*, Universidad de Deusto, Bilbao, 2004.

DUSSEL E.-MENDIETA E.-CARMEN BOHÓRQUEZ, *El pensamiento filosófico latinoamericano del Caribe y "latino" [1300-2000]. Historia, corrientes, temas, filósofos*, Siglo XXI, México, 2011.

El pensamiento latinoamericano y el centenario de Leopoldo Zea (1912-2012), a cura di A. Santana Hernández, UNAM, México, 2013.

SANTASILIA S., *Introduzione alla filosofia latinoamericana*, Mimesis, Milano-Udine, 2017.

ROBLES L., *Filosofía Iberoamericana en la época del Encuentro*, Editorial Trotta, Madrid, 1992.

A. Hernández

3700 FO **Storia della filosofia medievale**

Libertà, contingenza e predestinazione in Duns Scoto

Uno dei temi più affascinanti indagati dalla filosofia e dalla teologia di tutti i tempi è quello dell'articolazione tra libertà umana e conoscenza divina, tra contingenza della volontà e onnipotenza. Il plesso delle distinzioni 39, 40 e 41 delle *Sentenze* di Pietro Lombardo offre una sorta di piccolo trattato sul tema.

Nel commentare le *Sentenze*, Giovanni Duns Scoto elabora la sua visione su prescienza/predestinazione divina, da un lato, e libertà/contingenza umana dall'altro.

Durante il corso verranno letti i commenti sentenziari di Scoto, nella versione di *Lectura*, *Ordinatio* e *Reportationes Parisienses*. Benché in gran parte tradotti in italiano o in inglese, è auspicabile la conoscenza del latino per una più proficua partecipazione al corso.

Al termine, è previsto un esame orale.

Bibliografia

IOANNES DUNS SCOTUS, *Ordinatio. Liber primus, a distinctione vigesima sexta ad quadragesimam octavam (Opera omnia, VI)*, a cura della Commissionis Scotisticae, Typis Polyglottis Vaticanis, Civitas Vaticana, 1963.

IOANNES DUNS SCOTUS, *Lectura in I Sententiarum, a distinctione octava ad quadragesimam quintam (Opera omnia, XVII)*, a cura della Commissionis Scotisticae, Typis Polyglottis Vaticanis, Civitas Vaticana, 1966.

IOANNES DUNS SCOTUS, *The Examined Report of the Paris Lecture. Reportatio I-A*, II, a cura di A.B. Wolter-O.V. Bychkov, Franciscan Institute Publications, St. Bonaventure, 2008.

DEZZA E.-NANNINI A.-RISERBATO D., *Intorno al futuro: volontà e contingenza secondo Duns Scoto. Introduzione, testo e traduzione di Lectura, I, d. 39*, Antonianum, Roma, 2023.

Duns Scotus on Divine Love: Texts and Commentary on Goodness and Freedom, God and Humans, a cura di A. Vos-A., Ashgate, Aldershot, 2003.

E. Dezza

3886 FO **Filosofia della tecnica**

(Cfr. p. 278)

A. Bizzozero

3890 EP **Il paradigma dell'ecologia integrale: approcci alla complessità**

(Cfr. p. 281)

A. Bizzozero

5352 MS **Raimondo Lullo e il lullismo**

(Cfr. p. 328)

S. Muzzi

SECONDO CICLO O BIENNIO DI LICENZA

SPECIALIZZAZIONE IN ECOLOGIA INTEGRALE

Il programma del II Ciclo *ad Licentiam* con specializzazione in Ecologia Integrale, viene svolto in due anni, ossia in quattro semestri, per un totale di 120 ECTS, così maturati: 68 ECTS da corsi; 6 ECTS da laboratorio di metodologia; 10 ECTS da laboratorio annuale (secondo anno); 6 ECTS da seminari; 5 ECTS da: a) partecipazione a convegni e eventi, previa approvazione del Consiglio del Decano, b) ulteriori corsi scelti dall'offerta formativa globale della PUA, previa approvazione del Consiglio del Decano.

Il biennio si conclude con l'elaborazione di una dissertazione scritta o tesi di Licenza (25 ECTS), di almeno 80 pagine, condotta con la guida di un moderatore e di due correlatori, nominati dal Consiglio del Decano. L'esame di Licenza viene sostenuto davanti ad una commissione composta dai suddetti docenti, con la discussione della tesi e un colloquio su tematiche indicate in precedenza dai singoli esaminatori.

Requisiti per l'ammissione

Oltre a coloro che sono in possesso del titolo di Baccalaureato in Filosofia conseguito presso una Università Pontificia, vengono ammessi alla Licenza in Ecologia Integrale i laureati nella classe di laurea L-5 Filosofia o coloro che siano in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale o di altro titolo conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente e che abbiano acquisito:

a) almeno 70 CFU in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari filosofici: M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08;

b) tra i 70 CFU indicati al punto (a), almeno 18 devono essere stati acquisiti in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari storico-filosofici: M-FIL/01, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08;

Nel caso in cui il candidato non sia in possesso dei requisiti curriculari richiesti, al momento dell'iscrizione potrà, previa valutazione del Consiglio del Decano, iscriversi con riserva, per recuperare i crediti necessari grazie al sostenimento di corsi singoli afferenti al Baccalaureato in Filosofia.

	ECTS
Corsi	68
Laboratorio di metodologia	6
Laboratorio annuale II anno	10
Seminari	6
Da altre attività	5
Tesi ed esame finale	25
totale	120

PROGRAMMA GLOBALE

L'offerta formativa è proposta con una ciclicità biennale, ad eccezione del Laboratorio annuale obbligatorio per gli studenti del secondo anno.

I. CORSI FONDAMENTALI E CARATTERIZZANTI

		ECTS
3831 EP	*Laudato si'*: terra, misericordia, fraternità	3
3832 EP	Francesco d'Assisi modello dell'ecologia integrale: storia, letteratura, arte	3
3872 EP	Disuguaglianze e bene comune	3
3874 EP	Geografia urbana e dei processi sociali e territoriali	3
3880 EP	Etica della cura	3
3886 EP	Filosofia della tecnica	5
3890 EP	Il paradigma dell'ecologia integrale: approcci alla complessità	5
3891 EP	Crisi ambientale: dati e meccanismi	5
3892 EP	Economia tra sostenibilità e vulnerabilità	5
3894 EP	I racconti di creazione	3
3897 EP	Diritto dei viventi	3
3898 EP	Tradizioni religiose ed ecologia	3
3899 EP	Antropologia filosofica	5
3901 EP	Etica ambientale: categorie e modelli	5

II. CORSI OPZIONALI

3853 EO	Transumanesimo e il post-umano	2
3889 EO	Comunicazione ecologica	2
3895 EO	Storia del movimento ecologista e la "Carta della terra"	2
3896 EO	Le arti come mezzo di inclusione sociale	3
3902 EO	Ecologia e politica	3
3903 EO	Ecologia marina	3
3904 EO	Crisi ambientale e migranti	3
3905 EO	Catastrofi ambientali ed emergenze umanitarie	2
3906 EO	Eco-femminismo	2
3907 EO	Eco-pastorale	3

III. LABORATORI

3881 ES	Tra potere e dominio nel pensiero	3
3887 EL	Laboratorio di metodologia	6
3888 ES	La visione politico-economico nella tradizione francescana	3
3893 EL	Laboratorio annuale (II anno)	10
3908 EL	Laboratorio sui nuovi modelli economici e l'economia integrale	3
3909 EL	Ecologia integrale e stili di vita	3

PROGRAMMA DEI CORSI

SECONDO ANNO

I Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
3832 EP	Francesco d'Assisi modello dell'ecologia integrale: storia, letteratura, arte	Buffon	3
3887 EL	Laboratorio di metodologia	Rizziato	3
3890 EP	Il paradigma dell'ecologia integrale: approcci alla complessità	Bizzozero	5
3891 EP	Crisi ambientale: dati e meccanismi	De Maio	5
3892 EP	Economia tra sostenibilità e vulnerabilità	Clemenza	5
3893 EL	Laboratorio annuale (II anno)	Clemenza	5
3897 EP	Diritto dei viventi	Cancelli	3

II Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
3831 EP	*Laudato si'*: terra, misericordia, fraternità	Morandini	3
3870 EL	Laboratorio di eco-pastorale	Buffon	3
3886 EP	Filosofia della tecnica	Bizzozero	5
3887 EL	Laboratorio di metodologia	Rizziato	3
3888 ES	La visione politico-economico nella tradizione francescana	Dezza	3
3889 EO	Comunicazione ecologica	Fratoddi	2
3893 EL	Laboratorio annuale (II anno)	Clemenza	5
3894 EP	I racconti di creazione	De Feo	3
3895 EO	Storia del movimento ecologista e la "Carta della terra"	De Maio	2
3896 EO	Le arti come mezzo di inclusione sociale	Clemenza	3

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

3831 EP ***Laudato si'*: terra, misericordia, fraternità**

Il corso si propone di offrire ai partecipanti una comprensione approfondita dell'Enciclica *Laudato si'*, dei nodi che essa affronta, delle categorie che la strutturano, collocandola all'interno del magistero di papa Francesco e dello sviluppo della dottrina sociale della chiesa.

Esso mira all'uso consapevole di alcuni degli strumenti concettuali proposti dall'enciclica, quali l'ecologia integrale, la conversione ecologica, la relazionalità.

Il corso sarà realizzato prevalentemente con lezioni frontali, facendo uso – quando opportuno – di supporti digitali (PowerPoint, esame di siti Internet tematici ecc.).

L'esame finale si svolgerà tramite colloquio orale.

Bibliografia

CARBAJO NUNEZ M., *Sorella madre terra: radici francescane della* Laudato si', Messaggero, Padova, 2017.

La recezione ecumenica della Laudato si', in *Studi Ecumenici*, 34 (2016).

MORANDINI S., Laudato si', *un'enciclica per la terra*, Cittadella, Assisi, 2015.

MORANDINI S., *Un amore più grande del cosmo:* Laudato si', *per un anno di misericordia,* Cittadella, Assisi, 2016

MORANDINI S., *Cambiare rotta: il futuro nell'Antropocene*, EDB, Bologna, 2020.

MORANDINI S., *Interpretare* Laudato si': *il movimento di un'enciclica*, in *Studia Patavina*, 63 (2016) p. 563-568.

S. Morandini

3832 EP **Francesco d'Assisi modello dell'ecologia integrale: storia, letteratura, arte**

Per una frequenza proficua delle lezioni sono richieste le nozioni fondamentali di storia della cultura del XIX-XXI secolo.

Il corso si propone di introdurre alla comprensione delle ragioni storico-letterarie, sociali e artistiche che hanno fatto di Francesco d'Assisi il riferimento della sensibilità ecologista e dei motivi che hanno dettato il valore performativo del suo modello per la cura della casa comune.

Sono previste lezioni frontali, inframezzate dinamiche di dialogo in piccoli gruppi finalizzate alla personalizzazione dei contributi teorici.

Alla fine del corso si presenterà il proprio percorso personale alla luce delle sollecitazioni contenutistiche offerte durante le lezioni.

Bibliografia

MIGLIORE S., *Francesco patrono dell'ecologia: riflessioni intorno alla "forza di contemporaneità" del messaggio francescano*, in *Antonianum*, 91/4 (2016) p. 961-998.

APPELBAUM P., *St. Francis of America: How a Thirteenth-Century Friar Became America's Most Popular Saint*, The University of North Carolina Press, Chapel Hill, 2015.

WHITNEY E., *Lynn White Jr.'s "The historical roots of our ecology crisis" after 50 years*, in *History Compass*, (2015) p. 396-410.

SORRELL R.D., *St. Francis o f Assisi and Nature: Tradition and Innovation in Western Christian Attitudes toward the Environment*, Oxford University Press, New York, 1988.

KISER L.J., *The Garden of St. Francis: Plants, Landscape, and Economy in Thirteenth-Century Italy*, in *Environmental History*, 8/2 (2003) p. 229-245.

KISER L.J., *Animal Economies: the Lives of St. Francis in Their Medieval Contexts*, in *Interdisciplinary Studies in Literature and Environment*, 11/1 (2004) p. 121-138.

G. Buffon

3870 EL **Laboratorio di eco-pastorale**

Lo scopo del laboratorio è quello di accompagnare i partecipanti a esercitarsi nei ruoli di animatori eco-pastorali capaci di innescare processi pastorali centrati sull'ecologia integrale.

Si passa da una pastorale di conservazione a una pastorale di provocazione, generativa.

Nel laboratorio saranno proposti quattro percorsi, con l'analisi di casi specifici. Ogni partecipante, lavorando in team, dovrà scegliere un percorso ed esercitarsi in un progetto.

I quattro percorsi si baseranno sui seguenti pilastri: 1. *Koinonia*: innescare processi capaci di connettere territori, persone, credenti di diverse fedi e non credenti, costruendo ponti in realtà frammentate, promuovendo un linguaggio ecologico, capace di costruire città fraterne. In questo percorso sarà anche presentata una nuova idea di turismo: il turismo conviviale. Una nuova prospettiva epistemologica ed ermeneutica del turismo religioso. 2. *Leitourghia*: percorsi capaci di innescare uno sguardo contemplativo sulla realtà, attivando percorsi attraverso la bellezza. 3. *Diakonia*: innescare processi pastorali che favoriscano la nascita e la crescita di imprese generative nell'ottica dell'ecologia integrale, avendo come fondamento il capitale relazionale e spirituale, per essere a servizio del bene comune. 4. *Martyria*: promuovere nuovi stili di vita sia personali che comunitari attraverso una conversione personale e comunitaria capace di innescare una vera cittadinanza ecologica.

Bibliografia

DE MARCO G., *Il turismo conviviale: bellezza, stupore, comunità*, Armando, Roma, 2020.

FOLADOR M.-BUFFON G., *Verso un'economia integrale*, Guerini Next, Milano, 2020.

LISS J., *Comunicazione ecologica*, La Meridiana, Molfetta, 2005.

ROSITO V., *Dio delle città*, EDB, Bologna, 2018.

SELLA A., *Dal grido al cambiamento*, Emi, Bologna, 2016.

SEMERARO M., *Il ministero generativo: per una pastorale delle relazioni*, EDB, Bologna, 2016.

G. Buffon

3886 **EP Filosofia della tecnica**

Nel 1953 Martin Heidegger teneva una conferenza dal titolo *Die Frage nach der Technik* (*La questione della tecnica*), con la quale poneva attenzione alla così detta "essenza impensata". La tecnica, infatti, non è da concepirsi semplicemente come mezzo, bensì anche come "un modo del disvelamento" che rimanda al mostrarsi della verità. Pertanto, anche la tecnica moderna andrebbe intesa come una pro-vocazione rivolta alla natura che esige da essa una ridefinizione a partire, appunto, dall'azione determinante della tecnica stessa. Ne consegue che ogni rimodulazione della concezione della tecnica comporterà una conseguente riconfigurazione dell'idea di natura.

Il corso, che presuppone una conoscenza di base delle principali categorie filosofiche del XX secolo, intende introdurre, attraverso la lettura dei testi di Heidegger, alla comprensione di alcuni elementi essenziali della riflessione sulla tecnica.

Sono previste lezioni frontali; la verifica finale sarà tramite un esame orale.

Bibliografia

CASTORIADIS C., *Écologie et politique. Suivi de Correspondances et compléments*, a cura di E. Escobar-M. Gondicas-P. Vernay, Sandre, Saint-Loup-de-Naud 2020, p. 63-147.

DERRIDA J., *Teoria e prassi: corso all'École Normale Supérieure 1975-1976*, a cura di G. Dalmasso-S. Facioni, Jaca Book, Milano, 2018, p. 91-145.

HEIDEGGER M., *Contributi alla filosofia (dall'evento)*, a cura di F.-W. Von Herrmann, Adelphi, Milano, 2007.

HEIDEGGER M., *Ernst Jünger*, a cura di M. Barison, Bompiani, Milano, 2013.

HEIDEGGER M., *La questione della tecnica*, in HEIDEGGER M., *Saggi e discorsi*, a cura di G. Vattimo, Mursia, Milano, 2016, p. 5-27.

HEIDEGGER M., L'impianto, in HEIDEGGER M., *Conferenze di Brema e Friburgo*, a cura di P. Jaeger-F. Volpi, Adelphi, Milano, 2002, p. 45-70.

JÜNGER E., *L'operaio*, a cura di Q. Principe, Guanda, Parma, 2020.

SINI C., *Dalla semiotica alla tecnica: in cammino verso l'evento*, I, Jaca Book, Milano, 2021, p. 227-340, p. 393-408.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

A. Bizzozero

3887 EL **Laboratorio di metodologia**

Teoria e pratica per lo sviluppo sistemico ed evolutivo

Il corso proporrà una visione della persona, delle organizzazioni e dei territori come sistemi complessi in continua evoluzione sinergica, oltre che una metodologia per affrontare le criticità in ottica di sviluppo sostenibile.

Si lavorerà alternando teoria e pratica, in situazioni organizzative/progettuali concrete, favorendo la generatività di nuovi processi e nuove competenze per lavorare nella complessità, competenze di leadership orizzontale. La didattica si svolgerà secondo una metodologia di apprendimento trasformativo. Ci sarà alternanza tra nuovi input teorici, sperimentazione pratica e riflessione sulla esperienza, con lavoro a gruppi in aula e in concreti contesti organizzativi.

Per la valutazione si chiederà una riflessione scritta e dialogica sulla parte teorica sviluppata in classe e sulla parte applicativa con attenzione alle competenze acquisite.

Bibliografia

BEKMAN A., *The methodology of evidential,* in *Intervening and Changing: Looking for Meaning in Interactions*, a cura di J. Boonstra-L. de Caluwe, Wiley, New York, 2007, p. 29-45; Internet (22-04-2023): https://het-imo.net/it/wp-content/uploads/2021/09/Methodology-of-the-evidential.pdf

NOVARA F., *Si può guarire l'organizzazione?*, in *Itinerari d'impresa: management diritto formazione*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2004, p. 1-65, Internet (22-04-2023): http://www.aislonline.org/Portals/0/Download/Novara-1.pdf

NOVARA F.- SARCHIELLI G. *Fondamenti di psicologia del lavoro*, il Mulino, Bologna, 1996.

RIZZIATO E., *Etica dello sviluppo organizzativo e senso del lavoro: verso la definizione di un approccio europeo*, Franco Angeli, Milano, 2010.

RIZZIATO E., *Leadership orizzontale e organizzazioni integrate: rendere costruttiva la complessità*, in *Sviluppo & Organizzazione,* 304 (2022) p. 68-76 Internet (22-04-2023): https://www.het-imo.net/it/wp-content/uploads/2023/01/Leadership-orizzontale-e-organizzazioni-integrate-SO-AIDEA.pdf

RIZZIATO E., *Lo sviluppo locale: un approccio sistemico e generativo con la leadership orizzontale*, Quaderni IRCrES 15, Moncalieri, 2022.

RIZZIATO E., *Verso un umanesimo della vita organizzativa: generare sviluppo nella complessità con la leadership orizzontale*, Franco Angeli, Milano, 2020.

RIZZIATO E.-NEMMO E., *L'etica dello sviluppo organizzativo e la responsabilità sociale delle organizzazioni: punti di arrivo, criticità e proposte nel contesto italiano e internazionale*, in *Working paper CNR-Ceris*, 11 (2012) p. 1-34, Internet (14-05-2023): http://www.ceris.cnr.it/index.php?option=com_content&task=view&id=109&Itemid=64

E. Rizziato

3888 ES **La visione politico-economico nella tradizione francescana**

I francescani hanno dato un contributo fondamentale nella storia del pensiero filosofico, e segnatamente della filosofia politica ed economica, attraverso la loro interpretazione del potere.

Il corso si svolgerà in forma seminariale: dopo alcune lezioni frontali offerte dal docente per inquadrare il tema, gli studenti leggeranno in maniera autonoma uno dei testi in bibliografia, e relazioneranno circa quanto appreso in una delle lezioni conclusive. Al termine, gli studenti dovranno redigere un breve elaborato scritto.

Bibliografia

GIOVANNI DUNS SCOTO, *Auctoritas politica iusta est (Distinctio XV Ordinatio IV)*, a cura di C. Bianco, Artetetra, Capua, 2020.

GUGLIELMO DI OCKHAM, *Breve discorso sul governo tirannico*, Biblioteca Francescana, Milano, 2000.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

E. Dezza

3889 EO **Comunicazione ecologica**

Il corso punta a condividere con gli studenti gli elementi di base per comunicare in maniera efficace e motivante il paradigma dell'ecologia integrale. *Contenuto del corso*: 1. Modelli di comunicazione; 2. Teorie dell'apprendimento; 3. Coerenza fra saperi e comportamenti; 4. Elementi di semiotica generativa; 5. Peculiarità dei nuovi media; 6. Esercitazioni pratiche di composizione del testo.

L'obiettivo delle lezioni è: 1. Far acquisire le linee guida utili a sviluppare un progetto di comunicazione che tenga conto delle diverse variabili e interpreti, secondo una logica integrale, le sfide etiche, sociali e culturali della nostra epoca; 2. Distinguere i processi di comunicazione coerenti con il paradigma dell'ecologia integrale da quelli ingannevoli e finalizzati a generare ulteriore rumore di fondo.

Sono previste lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.
La valutazione finale consisterà in uno scritto con verifica orale.

Bibliografia

MORIN E.*, La testa ben fatta,* Raffaello Cortina, Milano, 2000.
MATURANA H.R.-VARELA F.J., *Autopoiesi e cognizione: la realizzazione del vivente,* Marsilio, Venezia, 2001.
BOCCIA ARTIERI G. e A., *Comunicare: persone, relazioni, media,* Laterza, Bari, 2022.
CARBAJO NÚÑEZ M.*, "Tutto è collegato": ecologia integrale e comunicazione nell'era digitale,* EDI, Napoli, 2020.
Ulteriori indicazioni saranno fornite all'inizio del corso.

M. Fratoddi

3890 EP **Il paradigma dell'ecologia integrale: approcci alla complessità**

Per una proficua frequenza delle lezioni è richiesta una conoscenza di base delle principali categorie filosofiche del XIX-XXI secolo. Il corso si propone di offrire alcune chiavi di lettura per interpretare la realtà dal punto di vista della complessità e per verificare i fondamenti teoretici giustificativi di un approccio multi-, inter- e trans- disciplinare. Sono previste lezioni frontali. La valutazione del corso verrà fatta tramite un esame orale.

Bibliografia

BARTHELEMY J.-H.*, Manifeste pour l'écologie humaine,* Actes Sud, 2022.
BASARAB N., *La transdisciplinarité: Manifeste,* Rocher, Monaco, 1996.
BASARAB N., *De l'interdisciplinarité à la transdisciplinarité: fondation méthodologique du dialogue entre les sciences humaines et les sciences exactes,* in *Nouvelles perspectives en sciences sociales,* 7 (2011) p. 89-103.
BERGER R.*, Le origine du futur. Transdisciplinarité,* La Rocher, Paris, 1995.
CERUTI M.-BELLUSCI F., *Abitare la complessità*, Mimesis, Milano-Udine, 2020.
DERRIDA J., *Sproni: gli stili di Nietzsche,* Adelphi, Milano, 1991.
MORIN E., *Il metodo: la natura della natura,* Cortina, Milano, 2001.
NIETZSCHE *F., Schopenhauer come educatore,* Adelphi, Milano, 1985.
NIETZSCHE *F., Sull'avvenire delle nostre scuole,* Adelphi, Milano, 1973.
WHITEHEAD A.N.*, Scienza e filosofia,* Il Saggiatore, Milano, 1980.

A. Bizzozero

3891 EP **Crisi ambientale: dati e meccanismi**

Il corso ha lo scopo di condurre a una visione integrale della crisi ambientale attraverso lo studio delle evidenze scientifiche e l'analisi di feno-

meni interconnessi capaci di alterare le funzioni vitali degli ecosistemi e generare, nel contempo, impatti sulle comunità umane.

La prima parte delle lezioni sarà dedicata a dati, indicatori e fonti di informazione, con particolare riferimento al concetto di *Open Data* e alle innovazioni tecnologiche che generano *Big Data* a servizio della sostenibilità. Nella seconda parte la crisi ambientale verrà illustrata nelle sue dimensioni ecologica, sociale ed economica, mettendo in evidenza le interconnessioni tra i diversi fenomeni osservabili.

Al termine del corso lo studente saprà reperire, leggere e interpretare dati e informazioni, ricercando e analizzando relazioni nella complessità.

Sono previste lezioni frontali, esercitazioni e contributi di esperti.

Lo studente sarà valutato con un test scritto intermedio e un esame orale finale.

Bibliografia

Dispense del docente.

CRUTZEN P., *Benvenuti nell'Antropocene! L'uomo ha cambiato il clima, la Terra entra in una nuova era*, Mondadori, Milano, 2005

MEADOWS D. e A., *I nuovi limiti dello sviluppo: la salute del pianeta nel terzo millennio*, Mondadori, Milano, 2006.

WACKERNAGEL M.-REES W., *L'impronta ecologica: come ridurre l'impatto dell'uomo sulla terra*, Ambiente, Milano, 2008.

ROCKSTRÖM J. e A., *Planetary Boundaries: Exploring the Safe Operating Space for Humanity* in *Ecology&Society*, XIV, 2 (2009), art. 32, Internet (22-04-2023): http://www.ecologyandsociety.org/vol14/iss2/art32/

ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE, *Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: risoluzione adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015*, Internet (22-04-2023): https://unric.org/it/agenda-2030-onu-italia/

M. De Maio

3892 EP **Economia tra sostenibilità e vulnerabilità**

Il corso non è diretto esclusivamente agli studenti provenienti dal mondo dell'impresa, in quanto lo scopo è quello di dare una lettura filo-sofica della vita delle imprese in momenti di criticità possibili nei rapporti tra i soggetti aziendali e l'ambiente circostante, in un'ottica di sviluppo integrale di tutto l'uomo e di ogni uomo. Il corso terrà conto dell'impresa vista come luogo educativo e come comunità di relazioni inserita in un territorio, pertanto daremo attenzione alle virtù per acquisire attitudini oltre che competenze.

In una visione patocentrica, oltre la razionalità economica, vedremo come è fondamentale l'attenzione alle emozioni per la cura delle vulnerabilità

che possono presentarsi in ambiente aziendale. In una visione di economia integrale sarà fondamentale la riflessione offerta sul rapporto tra i valori e il principio di responsabilità. Parlare di economie comporta interessarsi non solo al mondo della produzione e della distribuzione, ma anche al consumo, visto oltre la strumentalità satisfattiva, nei suoi signifi-cati simbolici, testimoniali e politici.

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali con l'ausilio di slides e richiederà la partecipazione degli studenti.

È previsto un esame orale.

Bibliografia

CLEMENZA A., *La riappropriazione della volontà del consumatore in un'economia a dimensione di ogni uomo e di tutto l'uomo*, in *Crisi dell'umano? Tra immanenza e trascendenza*, a cura di A. Bizzozero-A. Clemenza-C.A. Gutiérrez Velasco, Mimesis, Milano-Udine, 2021, p. 201-224.

CLEMENZA A., *L'utopia di Adriano Olivetti: la profezia dell'integralità nella fabbrica-comunità*, in *Antonianum*, 97(2022) p. 365-393.

JONAS H., *Il principio responsabilità: un'etica per la civiltà tecnologica*, Einaudi, Torino, 2009.

MARCUSE H., *L'uomo a una dimensione*, Einaudi, Torino, 1999.

MERCATI M., *L'impresa come sistema vivente*, Aboca, Sansepolcro, 2020.

SCHMITT C., *La tirannia dei valori*, Adelphi, Milano, 2008.

Ulteriori indicazioni verranno fornite durante il corso.

A. Clemenza

3893 EL **Laboratorio annuale (II anno)**

Le indicazioni saranno date all'inizio del laboratorio.

A. Clemenza

3894 EP **I racconti di creazione**

Il tentativo di comprendere l'universo è stato una costante in ogni epoca e in ogni società e ha caratterizzato lo strutturarsi delle varie culture al procedere della storia per dare un significato globale e ultimo all'esistenza. Da parte sua, in più parti la Parola di Dio scritta confessa l'oltre del reale, la sua sacramentalità, il suo essere narrativa e vangelo di una Presenza. Dunque, un rimando di significati che invitano a cogliere nel creato un'ulteriore dimensione che lo trascende: la presenza buona di un'Alterità che lo dona. Questa intrinseca capacità di significazione dischiude un diverso senso del reale e di abitare il mondo. Infatti, riconoscere questa datità donata lo sottrae dall'essere semplice oggetto di esperienza o *res extensa* di cui l'uomo può disporre a suo piacimento, e lo pone nella dimensione del dono che

esige accoglienza, rispetto e gratitudine. Parimenti, il testo rivelato parla di una profonda reciprocità di destino tra l'uomo e il creato e di un vangelo anche per il creato. La co-creaturalità tra l'*ʾaḏām* e l'*ʾaḏāmāh* (cfr. *Gen.* 2,7) segna non soltanto il principio ma anche la fine e il fine, allorché «anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per la libertà della gloria dei figli di Dio» (*Rm* 8,21) e «Dio sarà tutto in tutti» (1 *Cor* 15,18).

Lo studente sarà messo in grado di riflettere sulla realtà creata non umana nella prospettiva biblica, analizzando e valutando quali sono i valori intrinseci e i significati nel progetto creativo. In modo particolare verrà guidato nella lettura e nell'interpretazione di due passi della *Lettera ai Romani* (1,18-23; 8,18-22).

Bibliografia

God Who Creates: Essays in Honor of W. Sibley Towner, a cura di W.P. Browne A., W.B. Eerdmans, Grand Rapids, 2000.

DE FEO F., Verbum divinum est omnis creatura: *il vangelo del creato,* Rubbettino, Soveria Mannelli, 2019.

LONGENECKER R.N., *The Epistle to the Romans: a Commentary on the Greek Text*, Eerdmans, Grand Rapids, 2016.

MOO D.J., *The Epistle to the Romans: New International Commentary on the New Testament*, Eerdmans, Grand Rapids, 1996.

PENNA R., *Lettera ai Romani: I. Rm 1-5*, EDB, Bologna, 2004.

PENNA R., *Lettera ai Romani: II. Rm 6-11*, EDB, Bologna, 2006.

PITTA A., *Lettera ai Romani*: *nuova versione, introduzione e commento*, Paoline, Milano, 2001.

SIMKINS R.A., *Creator and Creation: Nature in the Worldview of Ancient Israel*, Hendrickson Publishers, Peabody, 1994.

Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il corso.

F. De Feo

3895 EO **Storia del movimento ecologista e la "Carta della terra"**

Il corso ha lo scopo di illustrare la storia delle organizzazioni di tutela ambientale e delle idee ecologiste a partire dai pionieri dell'ambientalismo di fine '800, in Italia e in ambito internazionale. Dal punto di vista delle idee lo studio si focalizzerà su alcuni autori e testi alla base delle diverse correnti di pensiero e dei differenti approcci alla crisi ambientale che si possono riscontrare oggi nelle diverse organizzazioni ambientaliste ed ecologiste.

Attraverso le testimonianze di alcuni dei protagonisti del movimento ecologista italiano, verranno approfondite le esperienze dell'incontro interreligioso di Assisi 1986 e de "L'arcipelago verde", formatosi nella seconda metà degli anni ottanta del secolo scorso.

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali e testimonianze.
È previsto un esame orale finale.

Bibliografia

Dispense del docente.

MEYER E., *I pionieri dell'ambiente: l'avventura del movimento ecologista italiano, cento anni di storia*, Carabà, Milano, 1995.

BOATO M., *Arcipelago verde: dal '68 all'ecologia… il passo è breve*, Edizioni Ecoistituto del Veneto, Mestre, 2020.

M. De Maio

3896 EO **Le arti come mezzo di inclusione sociale**

Si tratta di un corso opzionale diretto a chi vuole vedere l'arte come forma espressiva e trasformativa di spazi urbani che alimenta processi inclusivi. Verranno esaminati i concetti politici di centro e periferia, soffermandosi sui concetti di marginalità.

L'arte è un prodotto culturale perché mezzo di espressione di valori e assume quindi validità politica. Vedremo come questo si è realizzato in alcune forme artistiche nel corso del tempo. L'arte presente in contesti urbani ha trasformato spazi, aprendo esperienze di inclusione come in alcuni casi di *Street Art*. Saranno analizzate le sue distinzioni, la sua storia e l'esperienza di alcuni artisti. Conosceremo alcuni esperimenti di trasformazione urbana anche grazie alla *Street Art*.

Il corso si articolerà in lezioni frontali, supportate da immagini, *slide* e video, e solleciterà la partecipazione attiva degli studenti. Inoltre, sono previste alcune visite guidate, laddove sarà possibile, in alcuni quartieri di Roma. È previsto un esame orale su un autore di *Street Art*, scelto dallo studente.

Bibliografia

DAL LAGO A.-GIORDANO S., *Fuori cornice: l'arte oltre l'arte*, Einaudi, Torino, 2008.

DAL LAGO A.-GIORDANO S., *Graffiti: arte e ordine pubblico*, il Mulino, Bologna, 2016.

MARTINOTTI G., *Sei lezioni sulla città*, Feltrinelli, Milano, 2017.

SENNETT B., *Costruire e abitare: etica per la città*, Feltrinelli, Milano, 2018.

SENNETT B., *La coscienza dell'occhio: progetto e vita sociale nelle città*, Feltrinelli, Milano, 1992.

A. Clemenza

3897 EP **Diritto dei viventi**

Il paradigma dell'ecologia integrale consente di rileggere la realtà giuridica aprendo le porte a nuove interpretazioni e codificazioni a partire dalla vita di

relazione tra uomo e natura. L'attività laboratoriale caratterizzata dall'alta interattività tra docente e discente è necessaria per innescare una riflessione poliedrica sui più complessi problemi del diritto vigente e alla prassi non codificata, sempre in dialogo transdisciplinare con gli indirizzi della giurisprudenza consolidata. È fortemente consigliata la propedeutica frequenza degli insegnamenti riguardanti la visione integrale del diritto e le lezioni concernenti il paradigma dell'ecologia integrale: approccio sistemico e transdisciplinare.

Il laboratorio si propone di approfondire le problematiche complesse legate all'interpretazione giuridica non codificata, tentando di sciogliere i nodi e le difficoltà incontrate dai giuristi nel comprendere le nuove fattispecie attuali, determinate dal rapido sviluppo della tecnologia, della biotecnologia e delle scienze della vita, dell'ecologia integrale. Partendo da casi problematici della società complessa, comparando sincronicamente e diacronicamente i principi giuridici presenti nei vari ordinamenti del mondo e mettendo in evidenza le lacune del diritto, le consuetudini non codificate, le antinomie, le interpretazioni fornite dalla dottrina e dalla giurisprudenza di legittimità e di merito, sarà possibile vivere l'esperienza dell'interprete. Inoltre, sarà approfondito il dialogo tra le diverse scienze forensi con particolare riguardo all'apporto che il diritto costituzionale comparato può fornire in sede nomotetica e in relazione alla politica legislativa nel nuovo paradigma dell'ecologia integrale.

Il laboratorio prevede la continua interazione dei partecipanti a partire da casi problematici non codificati. Centralità sarà data al concetto di ecologia integrale ed ecologia del diritto. Saranno utilizzate le carte costituzionali presenti nei diversi paesi del mondo e le collegate raccolte giurisprudenziali.

È previsto un esame orale.

Bibliografia

Dispense del docente
GROSSI P., *L'"invenzione" del Diritto*, Laterza, Roma-Bari, 2017.
Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

P. Cancelli

LICENZA IN ECOLOGIA INTEGRALE

CALENDARIO E ORARIO DEI CORSI[1]

9 ottobre 2023

	10:30-13:00	14:30-17:00	17:15-18:45
	3832 EP Buffon	**3891 EP** De Maio	**3893 EL** Clemenza

10 ottobre 2023

8:30-10:30	10:45-12:15	14:30-16:00	16:15-17:45
3890 EP Bizzozero	**3897 EP** Cancelli	**3887 EL** Rizziato	**3887 EL** Rizziato

17 ottobre 2023

8:30-10:30	10:45-12:15	14:30-17:00	17:15-18:45
3890 EP Bizzozero	**3897 EP** Cancelli	**3887 EL** Rizziato	**3887 EL** Rizziato

23 ottobre 2023

	10:30-12:15	14:30-17:00	17:15-18:45
	3832 EP Buffon	**3891 EP** De Maio	**3892 EP** Clemenza

24 ottobre 2023

8:30-10:30	10:45-12:15	14:30-16:00	16:15-17:45
3890 EP Bizzozero	**3897 EP** Cancelli	**3887 EL** Rizziato	**3887 EL** Rizziato

30 ottobre 2023

	10:30-13:00	14:30-17:00	17:15-18:45
	3832 EP Buffon	**3891 EP** De Maio	**3893 EL** Clemenza

31 ottobre 2023

8:30-10:30	10:45-12:15	14:30-16:00	16:15-17:45
3890 EP Bizzozero	**3897 EP** Cancelli	**3887 EL** Rizziato	**3887 EL** Rizziato

6 novembre 2023

	10:30-13:00	14:30-17:00	17:15-18:45
	3832 EP Buffon	**3891 EP** De Maio	**3893 EL** Clemenza

[1] = corso *online*

7 novembre 2023

8:30-10:30	10:45-12:15	14:30-16:00	16:15-17:45
3890 EP	**3897 EP**	**3887 EL**	**3887 EL**
Bizzozero	Cancelli	Rizziato	Rizziato

13 novembre 2023

	10:30-13:00	14:30-17:00	17:15-18:45
	3832 EP	**3891 EP**	**3893 EL**
	Buffon	De Maio	Clemenza

14 novembre 2023

8:30-10:30	10:45-12:15	14:30-16:00	16:15-17:45
3890 EP	**3897 EP**	**3887 EL**	**3893 EL**
Bizzozero	Cancelli	Rizziato	Clemenza

20 novembre 2023

	10:30-13:00	14:30-17:00	17:15-18:45
	3891 EP	**3890 EP**	**3892 EP**
	De Maio	Bizzozero	Clemenza

21 novembre 2023

	10:30-12:15	14:30-16:00	16:15-17:45
	3832 EP	**3892 EP**	**3897 EP**
	Buffon	Clemenza	Cancelli

27 novembre 2023

	10:45-13:00	14:30-17:00	17:15-18:45
	3891 EP	**3890 EP**	**3892 EP**
	De Maio	Bizzozero	Clemenza

28 novembre 2023

	10:45-12:15	14:30-16:00	16:15-17:45
	3832 EP	**3892 EP**	**3897 EP**
	Buffon	Clemenza	Cancelli

4 *dicembre 2023*

	10:30-13:00	14:30-17:00	17:15-18:45
	3891 EP	**3890 EP**	**3892 EP**
	De Maio	Bizzozero	Clemenza

5 dicembre 2023

	10:45-12:15	14:30-16:00	16:15-17:45
	3832 EP	**3892 EP**	**3893 EL**
	Buffon	Clemenza	Clemenza

11 dicembre 2023

	10:30-13:00	14:30-17:00	17:15-18:45
	3891 EP	**3890 EP**	**3892 EP**
	De Maio	Bizzozero	Clemenza

12 dicembre 2023

8:30-10:30	10:45-12:15	14:30-16:00	
3890 EP	**3897 EP**	**3892 EP**	
Bizzozero	Cancelli	Clemenza	

18 dicembre 2023

	10:30-13:00	14:30-17:00	17:15-18:45
	3891 EP	**3890 EP**	**3893 EL**
	De Maio	Bizzozero	Clemenza

19 dicembre 2023

8:30-10:30	10:45-12:15	14:30-16:00	16:15-17:45
3890 EP	**3897 EP**	**3892 EP**	**3893 EL**
Bizzozero	Cancelli	Clemenza	Clemenza

8 gennaio 2024

	10:30-13:00	14:30-17:00	17:15-18:45
	3891 EP	**3892 EP**	**3890 EP**
	De Maio	Clemenza	Bizzozero

9 gennaio 2024

8:30-10:30	10:45-12:15	14:30-16:00	
3890 EP	**3897 EP**	**3892 EP**	
Bizzozero	Cancelli	Clemenza	

15 gennaio 2024

	10:30-13:00	14:30-17:00	17:15-18:45
	3891 EP	**3892 EP**	**3893 EL**
	De Maio	Clemenza	Clemenza

22-24 gennaio 2024

Attività fuori sede

19 febbraio 2024

		14:30-17:00	17:15-18:45
		3893 EL	**3831 EP**
		Clemenza	Morandini

20 febbraio 2024

8:30-10:30	10:45-12:15	14:30-16:00	16:15-17:45
3887 EL	**3887 EL**	**3886 EP**	**3894 EP**
Rizziato	Rizziato	Bizzozero	De Feo

26 febbraio 2024

	10:30-13:00	14:30-17:00	17:15-18:45
	3889 EO	**3888 ES**	**3831 EP**
	Fratoddi	Dezza	Morandini

27 febbraio 2024

8:30-10:30	10:45-12:15	14:30-16:00	16:15-17:45
3887 EL	**3887 EL**	**3886 EP**	**3894 EP**
Rizziato	Rizziato	Bizzozero	De Feo

4 marzo 2024

	10:30-13:00	14:30-17:00	17:15-18:45
	3889 EO	**3888 ES**	**3831 EP**
	Fratoddi	Dezza	Morandini

5 marzo 2024

8:30-10:30	10:45-12:15	14:30-16:00	16:15-17:45
3887 EL	**3887 EL**	**3886 EP**	**3894 EP**
Rizziato	Rizziato	Bizzozero	De Feo

11 marzo 2024

	10:30-13:00	14:30-17:00	17:15-18:45
	3889 EO	**3886 EP**	**3831 EP**
	Fratoddi	Bizzozero	Morandini

12 marzo 2024

8:30-10:30	10:45-12:15	14:30-16:00	16:15-17:45
3887 EL	**3887 EL**	**3886 EP**	**3894 EP**
Rizziato	Rizziato	Bizzozero	De Feo

13 marzo 2024

		14:30-17:00	
		3893 EL	
		Clemenza	

18 marzo 2024

	10:30-13:00	14:30-17:00	17:15-18:45
	3889 EO	**3886 EP**	**3831 EP**
	Fratoddi	Bizzozero	Morandini

19 marzo 2024

8:30-10:30	10:45-12:15	14:30-16:00	16:15-17:45
3887 EL	**3887 EL**	**3886 EP**	**3894 EP**
Rizziato	Rizziato	Bizzozero	De Feo

8 aprile 2024

	10:30-13:00	14:30-17:00	17:15-18:45
	3889 EO	**3886 EP**	**3831 EP**
	Fratoddi	Bizzozero	Morandini

9 aprile 2024

8.30-10.30	10:45-12:15	14:30-16:00	16:15-17:45
3870 EL	**3887 EL**	**3886 EP**	**3894 EP**
Buffon	Rizziato	Bizzozero	De Feo

15 aprile 2024

	10:30-13:00	14:30-17:00	17:15-18:45
	3870 EL	**3888 ES**	**3831 EP**
	Buffon	Dezza	Morandini

16 aprile 2024

8.30-10.30	10:45-12:15	14:30-16:00	16:15-17:45
3870 EL	**3886 EP**	**3893 EL**	**3894 EP**
Buffon	Bizzozero	Clemenza	De Feo

22 aprile 2024

	10:30-13:00	14:30-17:00	17:15-18:45
	3870 EL	**3888 ES**	**3831 EP**
	Buffon	Dezza	Morandini

23 aprile 2024

8:30-10:30	10:45-12:15	14:30-16:00	16:15-17:45
3870 EL	**3886 EP**	**3893 EL**	**3894 EP**
Buffon	Bizzozero	Clemenza	De Feo

29 aprile 2024

	10:30-13:00	14:30-17:00	17:15-18:45
	3895 EO	**3888 ES**	**3831 EP**
	De Maio	Dezza	Morandini

30 aprile 2024

8:30-10:30	10:45-12:15	14:30-16:00	16:15-17:45
3870 EL	**3886 EP**	**3896 EO**	**3894 EP**
Buffon	Bizzozero	Clemenza	De Feo

6 maggio 2024

	10:30-13:00	14:30-17:00	17:15-18:45
	3895 EO De Maio	**3888 ES** Dezza	**3831 EP** Morandini

7 maggio 2024

8:30-10:30	10:45-12:15	14:30-16:00	16:15-17:45
3870 EL Buffon	**3886 EP** Bizzozero	**3893 EL** Clemenza	**3894 EP** De Feo

8-10 maggio 2024

Attività fuori sede

13 maggio 2024

	10:30-13:00	14:30-17:00	17:15-18:45
	3895 EO De Maio	**3888 ES** Dezza	**3831 EP** Morandini

14 maggio 2024

8:30-10:30	10:45-12:15	14:30-16:00	16:15-17:45
3870 EL Buffon	**3886 EP** Bizzozero	**3893 EL** Clemenza	**3894 EP** De Feo

20 maggio 2024

	10:30-13:00	14:30-17:00	17:15-18:45
	3895 EO De Maio	**3896 EO** Clemenza	**3896 EO** Clemenza

21 maggio 2024

8:30-10:30	10:45-12:15	14:30-16:00	16:15-17:45
3870 EL Buffon	**3886 EP** Bizzozero	**3896 EO** Clemenza	**3896 EO** Clemenza

27 maggio 2024

	10:30-13:00	14:30-17:00	17:15-18:45
	3895 EO De Maio	**3896 EO** Clemenza	**3896 EO** Clemenza

28 maggio 2024

8:30-10:30	10:45-12:15	14:30-16:00	16:15-17:45
3870 EL Buffon	**3886 EP** Bizzozero	**3896 EO** Clemenza	**3896 EO** Clemenza

TERZO CICLO O CORSO DI DOTTORATO

Sono ammessi al III Ciclo per il conseguimento del Dottorato coloro che, dopo aver conseguito la Licenza sono ritenuti idonei dal Consiglio del Decano. Il curricolo triennale del III Ciclo comporta la frequenza di corsi o seminari a carattere opzionale, per un numero complessivo di 18 ECTS, che possono essere conseguiti anche presso altri centri universitari, attinenti al tema della tesi dottorale. Al secondo anno, dopo l'approvazione del Progetto della tesi dottorale e la nomina del moderatore e dei due correlatori, da parte del Consiglio di Facoltà, il Candidato deve tenere una *Lectio coram* sul tema della tesi (25 ECTS), davanti ad una commissione esaminatrice costituita *ad hoc* dal Consiglio del Decano. Ogni anno, secondo un calendario comunicato dal Decano, ha luogo un incontro dei Dottorandi per discutere con i Professori del proprio lavoro di ricerca (10 ECTS). Qualora il Dottorando venga chiamato a svolgere qualche attività di insegnamento in qualità di Professore Assistente, per tale lavoro di tirocinio riceve dal Decano da 0,5 a 5 ECTS, a seconda del carico assunto. L'esame conclusivo viene sostenuto davanti al moderatore della tesi e ai due correlatori, sotto la presidenza del Decano.

PROFILI DI SPECIALIZZAZIONE

Curriculum storico-filosofico

La scuola francescana dalla prima alla seconda scolastica
Professori: E. Dezza (Coordinatore), S. Oppes, A. Hernández

Curriculum etico-antropologico

L'umanesimo francescano
Professore: F.X. Calpe Melendres (Coordinatore), A. Bizzozero, C.A. Gutierrez Velasco

Curriculum politico-giuridico

Il pensiero politico francescano
Professori: S. Magazzini (Coordinatore), A. Clemenza

CATTEDRA DEL PENSIERO LATINO-AMERICANO

La Facoltà di Filosofia propone la Cattedra del Pensiero latino-americano, a partire dall'anno accademico 2016-2017, come parte extra del suo programma formativo di specializzazione.

Tra gli obiettivi che si intendono perseguire ne emergono in modo particolare due: il primo è quello di favorire la conoscenza del pensiero iberoamericano e lo scambio culturale tra coloro che sono interessati a quest'ambito. Il secondo obiettivo è quello di offrire agli studenti di filosofia una piattaforma di confronto che incoraggi l'approfondimento di temi e autori dell'area ibero-americana.

I sostenitori dell'esistenza di una "filosofia latino-americana" pongono diverse argomentazioni al riguardo per cui, al di là del fatto che si accetti o meno la loro posizione, suggeriscono itinerari, temi e autori che sono validi anche come parte opzionale o complementare di un percorso di formazione filosofica. Con queste domande inizia il suo libro Carlos Beorlegui (*Historia del pensamiento filosófico latinoamericano: una búsqueda incesante de la identidad*, p. 33) e tante altre si potrebbero aggiungere: "È legittimo parlare di filosofie nazionali o regionali? Esiste una filosofia latinoamericana? Quali caratteristiche ha o ha avuto questa supposta filosofia latinoamericana? C'è stato in Latinoamérica qualche filosofo, o filosofi, rappresentativo (i) da inserirsi in una storia della filosofia? Che cosa è filosofia, per utilizzare questa definizione come metro di paragone nell'ambito culturale latinoamericano, e decidere se ci sono stati o no filosofi e filosofia latinoamericana?". Partendo da questi interrogativi risulta promettente un confronto orientato a costruire un'informazione sistematica e a suscitare tra le parti un dialogo che tenga conto del "continente" coinvolto e dei possibili suggerimenti.

La Cattedra si prefigge, pertanto, di raccogliere professori e studenti interessati ad approfondire il tema del "pensiero latino-americano" con la pretesa di passare da una informazione generale a uno studio specialistico di temi, autori, correnti, tappe storiche ecc. A questo proposito saranno offerti corsi specifici all'interno dei programmi di specializzazione previsti nella stessa Facoltà di Filosofia. Qualora le circostanze lo permettano, si promuoverà l'organizzazione di conferenze, convegni, giornate di studio, lezioni pubbliche così da favorire sia l'informazione che la formazione.

La Cattedra è aperta alla cooperazione con altri centri accademici affini.

DIPLOMA BIENNALE DI ALTA FORMAZIONE IN ANTROPOLOGIA ORGANIZZATIVA

La proposta formativa, in presenza e *online*, è distribuita su due anni accademici (o quattro semestri) e prevede corsi, seminari e laboratori per un totale di 120 ECTS. Al termine del percorso è prevista la presentazione, davanti a una commissione *ad hoc*, di un *project work* su una delle materie specifiche del corso.

Viene rilasciato un certificato di alta formazione in antropologia organizzativa.

Requisiti per l'ammissione

Ai fini dell'iscrizione e partecipazione al corso è richiesto il diploma di maturità o titolo straniero equipollente.

Per ulteriori informazioni scrivere ai coordinatori - dott. Paolo Cancelli e dott.ssa Cinzia Rossi - all'indirizzo: bao@antonianum.eu.

PROGRAMMA DEI CORSI

CORSI PRESCRITTI

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
3506 FP	Antropologia filosofica	Gutierrez	6
3508 FP	Teologia naturale	Oppes	6
3517 FP	Filosofia politica ed economica	Clemenza	6
3554 FO	Filosofia della cultura	Clemenza	3
3815 P	Storia del pensiero organizzativo	Rossi	3
3816C P	Laboratorio BAOLab OsPTI	Rossi	3
3817 P	Cultura e diritti umani nella costruzione delle Nazioni	La Piscopia Vignali	3
3818 P	Analisi dei gruppi e analisi delle reti	Cinti	3
3819 P	Multiculturalismo e migrazioni	Krienke	3
3822 P	Analisi economica patrimoniale e finanziaria	Manzo Tilli	3
3823 P	Analisi delle politiche pubbliche	Cancelli	3
3825 P	Comunicazione e trasparenza come etica di servizio nella pubblica amministrazione	Talamo	3
3826 P	Leadership e gestione del personale: la persona e l'ambiente	Bevere	3
3827B P	OsPTI: Seminario di approfondimento	--	3
3827C P	OsPTI: Seminario elaborazione	--	3

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

3506 FP **Antropologia filosofica**

(Cfr. p. 241)

C.A. Gutierrez Velasco

3508 FP **Teologia naturale**

(Cfr. p. 242)

S. Oppes

3517 FP **Filosofia politica ed economica**

(Cfr. p. 243)

A. Clemenza

3554 FO **Filosofia della cultura**

(Cfr. p. 248)

A. Clemenza

3815 P **Storia del pensiero organizzativo**

Per una proficua frequenza delle lezioni è consigliata una conoscenza basilare dei concetti di funzionamento organizzativo.

Lo scopo del corso è quello di formare alle principali teorie organizzative attraverso un'analisi storica.

Avrà come filo conduttore la lettura delle organizzazioni, valorizzando i differenti punti di vista da cui guardare il fenomeno organizzativo per coglierne la complessità, semplificarne l'inter-pretazione e determinarne nuove realizzazioni.

Verranno affrontati i seguenti argomenti: 1. Le più importanti teorie formulate per leggere e gestire le organizzazioni nell'ultimo secolo, che continuano a emergere nelle rappresentazioni delle persone e nel modo in cui esse lavorano e si relazionano; 2. I concetti chiave e le dimensioni principali per l'analisi organizzativa; 3. Il coinvolgimento e lo sviluppo delle persone e delle loro competenze: il rapporto tra le culture organizzative, il ruolo e l'investimento/apprendimento delle persone; 4. Gli strumenti operativi per leggere le organizzazioni, che verranno costruiti durante il corso e sperimentati.

Il corso si articola in 12 lezioni (1° semestre) e prevede incontri d'aula in presenza e/o online, seminari ed esperienza laboratoriale coordinati da OsPTI (Osservatorio per le Policy Transdisciplinari Internazionali) per declinare a livello internazionale la necessità di ancoraggio dell'analisi organiz-

zativa alle realtà che ci circondano (manageriale, imprenditoriale, cooperazione internazionale, pubblica amministrazione, rappresentanza di categorie e politica, terzo settore ecc.), e rispondere al vuoto contemporaneo sui temi che riguardano i comportamenti umani e la coesistenza nel rispetto armonioso della "Casa Comune".

La modalità d'insegnamento è organizzata su 3 livelli: le basi, l'applicazione e gli approfondimenti. Il percorso viene sviluppato con lezioni frontali, seguite da momenti di discussione collegati a casi concreti, testimoniati da esperti esterni durante le lezioni (relazione "cammeo") e successivamente approfonditi tramite seminari tematici.

Il percorso prevede, inoltre, momenti di presentazione e discussione delle micro-ricerche strutturate attraverso la partecipazione ai laboratori di metodologia, BAOLab.

La valutazione finale avverrà tramite l'elaborazione di una tesina al termine del corso e un esame orale.

Bibliografia

Dispense del docente.
BONAZZI G., *Storia del pensiero organizzativo*, Franco Angeli, Milano, 1992.
THOMPSON JAMES D., *L'azione organizzativa*, Isedi, Torino, 1993.

C. Rossi

3816C P **Laboratorio BAOLab OsPTI**

Per una proficua frequenza delle lezioni è consigliata una conoscenza basilare dei metodi avanzati della metodologia della ricerca sociale

Il laboratorio ha lo scopo di realizzare attività di ricerca sociale innovativa e sviluppare in modo empirico e partecipato le competenze necessarie per la progettazione e realizzazione di progetti di ricerca sociale per l'Esperto in Sviluppo organizzativo per il bene comune.

Il BAOLab ha come soggetti attivi gli studenti e i docenti del corso biennale di Antropologia Organizzativa, la comunità accademica e la rete dei soggetti che interagiscono nella rete della Pontificia Università Antonianum e come destinatari il territorio (locale, nazionale, internazionale), i sistemi e gruppi sociali, i soggetti istituzionali, le imprese, le organizzazioni non governative, il terzo settore, le professioni. Il BAOLab segue una metodologia di *design thinking*, centrata sulla progettazione partecipata, sul tutto è connesso, sull'ascolto e l'accoglienza, sulla comunicazione estesa e trasparente, sulla condivisione delle esperienze. Le attività di ricerca vengono realizzate sia in un laboratorio fisico, sia in un ambiente online, per lo sviluppo di competenze tecniche, trasversali e digitali. Viene data la massima importanza alla sostenibilità delle infrastrutture utilizzate, alla loro valorizzazione e riuso.

Il BAOLab si articola con incontri in presenza e in ambiente virtuale seminari ed esperienza laboratoriale, coordinati da OsPTI (Osservatorio per le Policy Transdisciplinari Internazionali). Le attività vengono realizzate secondo una visione poliedrica, olistica, transdisciplinare, partecipata, sostenibile, innovativa, avalutativa ma valoriale.

La valutazione finale avverrà tramite la valutazione interdisciplinare delle attività di ricerca sociale svolte, con una modalità che integra attività individuale e attività cooperativa e collaborativa.

Bibliografia

Dispense del docente.

CORBETTA P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*, 2ª ed., il Mulino, Bologna, 2014.

C. Rossi

3817 P **Cultura e diritti umani nella costruzione delle Nazioni**

Per una proficua frequenza delle lezioni è consigliata una conoscenza basilare dei principali concetti giuridici internazionali e nazionali posti a base della convivenza organizzata e pacifica dei popoli.

Il corso si propone di iniziare lo studente a una conoscenza del cammino sociale e giuridico dell'uomo verso l'individuazione dei principi e valori condivisi su cui costruire una società organizzata dagli uomini per gli uomini, che abbia come suo fondamento la tutela dei diritti umani.

Il rispetto per i diritti umani non può prescindere da un approccio esplorativo e critico alla genesi degli stessi. Pertanto, un rapido viaggio nel tempo, dall'antichità sino ai giorni nostri, avvierà lo studente alle riflessioni più profonde sui limiti del giusnaturalismo e sulla sovranità popolare tra i diritti dei pochi e il potere sui molti. Saranno poi *apartheid*, imperialismo, cultura della guerra e tecnica totalitaria della gestione del consenso a condurre verso tematiche come la pace, la guerra e l'ingerenza umanitaria. Universalità e relatività dei diritti umani, saranno affrontati – in pace e in guerra – mettendo in relazione le più importanti convenzioni internazionali "di pace", a partire dalla Convenzione dei diritti umani del 1948 "commentata" con le Convenzioni di Ginevra del 1949 e i relativi protocolli aggiuntivi del 1977, con casi concreti e attuali di diritti violati nei confronti di civili, religiosi, bambini, o indigeni a cui si nega lo *ius gentium*, ossia quel diritto innato alla propria vita libera e felice nella casa comune. Il rapporto osmotico tra cultura e diritto sarà alla base di approfondimenti specifici su fatti concreti di attualità tesi a originare una coscienza critica sui diritti umani negati e sulla dirompente forza etica del diritto ai diritti umani.

Il corso si articola in 12 lezioni (3° semestre) e prevede incontri d'aula in presenza e/o online, seminari ed esperienze laboratoriali coordinati da

OsPTI (Osservatorio per le Policy Transdisciplinari Internazionali), con sessioni pratiche finalizzate alla sperimentazione dei concetti presentati.

Il metodo didattico alternerà lezioni frontali e momenti di approfondimento legati a casi concreti di violazioni dei diritti umani, che saranno oggetto di discussione in aula. L'interazione con gli studenti avverrà mediante l'analisi di eventi concreti, anche d'attualità, ai quali potranno applicarsi differenti strumenti giuridici di tutela umanitaria internazionale, previsti in pace e in guerra.

La valutazione finale avverrà tramite valutazione dell'interazione col docente e un esame orale.

Bibliografia

CARDIA C., *Genesi dei diritti umani*, Giappichelli, Torino, 2005.

DE CRISTOFARO LONGO G., *Cultura dei diritti umani*, Aracne, Roma, 2019.

GROSSI P., *L'invenzione del diritto*, Laterza, Roma-Bari, 2017.

MARCHESI A., *La Protezione internazionale dei diritti umani*, Franco Angeli, Milano, 2011.

ORSELLO G.P., *Diritti umani e libertà fondamentali*, Giuffrè, Milano, 2005.

BLOCH E., *Diritto naturale e dignità umana*, Giappichelli, Torino, 2005.

S. La Piscopia - L.M. Vignali

3818 P **Analisi dei gruppi e analisi delle reti**

Per una proficua frequenza delle lezioni è consigliata una conoscenza basilare dei concetti e delle categorie analitiche dei gruppi e delle reti sociali.

Il corso si propone di iniziare lo studente a un'analisi strutturata dei fenomeni dei gruppi e delle reti sociali. Un approccio umanistico alla sociologia dei gruppi parte dalla considerazione che gli uomini e le donne, in tutte le culture e da sempre, generano e coltivano relazioni sociali, quindi formano gruppi. Lo stesso approccio ci permette di superare una visione "pulviscolare" della società e di individuare reti sociali ancora più ampie dei gruppi. Quindi porre la persona al centro, in una prospettiva sia descrittiva sia progettuale della convivenza nelle comunità e nelle società, non significa esaltare l'individualismo, ma valorizzare l'unicità e la diversità di ognuno perché ciascuno sia un attore sociale, un costruttore di relazioni e non un singolo che vive in una situazione di solitudine e isolamento. Gli uomini e le donne sono altro rispetto agli altri esseri viventi del pianeta, perché possono tessere relazioni sociali, più o meno stabili, in modo intenzionale, o comunque avere consapevolezza del tipo di relazioni che li legano gli uni agli altri. Nasciamo nel gruppo primario della famiglia, mononucleare o estesa a seconda delle culture e delle epoche. Poi scegliamo i gruppi secondari ai quali appartenere, alla ricerca di una identità distintiva e per condivi-

dere valori, linguaggi, emozioni. Nelle società complesse e pluriconnesse, accanto alle relazioni sociali, ai gruppi reali e alle reti sociali dense che si sviluppano nei territori, si generano nuove modalità di interazione, gruppi virtuali e reti sostenute dalla Rete, dal Web. Inoltre, saper comunicare e collaborare in un gruppo di lavoro è ormai una competenza trasversale preziosa e ricercata in molti contesti lavorativi.

Il corso si articola in 12 lezioni (4° semestre) e prevede incontri d'aula in presenza e/o online, seminari ed esperienza laboratoriale coordinati da OsPTI (Osservatorio per le Policy Transdisciplinari Internazionali).

È prevista una parte teorica sugli aspetti definitori, sulla distinzione tra aggregati e tipi di gruppi, sulle reti sociali ma anche organizzative. In particolare, verranno analizzati gli elementi e le variabili che caratterizzano gruppi differenti, che possono generare sviluppo armonico tra le persone, ma anche l'opposto, come la dipendenza e il conformismo, la perdita della capacità di scelta, libera e consapevole.

La metodologia didattica prescelta è di tipo partecipativo, con proposta di simulazioni, analisi di casi, visione di contenuti multimediali. Particolare attenzione verrà riservata allo sviluppo di competenze trasversali digitali, necessarie per essere persone attive e libere anche nella Rete.

La valutazione finale avverrà tramite l'elaborazione di una tesina a fine corso e un esame orale.

Bibliografia

Dispense del docente.
MATTIOLI F., *Sociologia dei gruppi*, Bonanno, Acireale-Roma, 2016.

P. Cinti

3819 P **Multiculturalismo e migrazioni**

Per una proficua frequenza delle lezioni è consigliata la partecipazione a corsi di antropologia filosofica. Il corso si propone di sensibilizzare gli studenti a un'antropologia che tenga conto del fenomeno del multiculturalismo e delle migrazioni. Si delineerà l'antropologia secondo quella complessità in cui l'essere umano si presenta oggi: le migrazioni aumentano la consapevolezza per la *conditio humana* da un lato dell'irriducibile pluralità culturale, dall'altro della mobilità in se stessa. Questi due fattori dinamici nell'antropologia devono essere tenuti insieme da costanti e principi universali che poi si traducono in diritto e norme morali le quali oggi rischiano di diventare sempre più invisibili. Molte sono le implicazioni sociali e organizzative di questa sfida che saranno analizzate durante il corso, nonché le questioni epistemologiche di un'antropologia contemporanea che non può trascurare la realtà del multiculturalismo e le domande che pongono le migrazioni. Come può la comprensione interculturale contribuire alla formazione

dell'identità umana e al riconoscimento dell'altro? A tale riguardo dovranno essere analizzate teorie diverse, a partire da Gadamer e Davidson, ma anche Taylor, Habermas, Margalit, Todorov e altri autori. Si cercherà di elaborare quei valori antropologici che possono consentire un dialogo tra le culture e quindi una risposta positiva alla sfida delle migrazioni. Specialmente per le nostre società post-Covid non si possono semplicemente ripetere le dimensioni antropologiche della modernità: che cosa può significare "integrazione" come scambio reciproco di esperienze e come processo reciproco di apprendimento oggi? Il corso cercherà di porre le basi per nuovi orientamenti antropologici, analizzando sviluppi recenti e nuove forme di organizzazione e offrendo ai partecipanti la possibilità di contribuire con le proprie esperienze e di discutere i singoli argomenti trattati.

Il corso si articola in 12 lezioni e presenta, con il supporto di *slides*, i temi principali tra autori di riferimento e problematiche attuali. Sono previsti incontri d'aula in presenza e/o online, seminari ed esperienza laboratoriale coordinati da OsPTI (Osservatorio per le Policy Transdisciplinari Internazionali). Ci sarà ampio spazio di dibattito e di confronto, nonché la possibilità di rielaborare temi di particolare interesse e di presentarli a lezione.

È previsto un esame orale.

Bibliografia

Dispense del docente.

Rifugiati: vent'anni di storia del diritto d'asilo in Italia, a cura di C. Hein, Donzelli, Roma, 2010.

MARAZZI A., *Lo sguardo antropologico: processi educativi e multiculturalismo*, Carocci, Roma, 2006.

HABERMAS J.- TAYLOR C. e A., *Multiculturalismo: lotte per il riconoscimento*, 5ª ed., Feltrinelli, Milano, 2003.

M. Krienke

3822 P **Analisi economica patrimoniale e finanziaria**

Per una proficua frequenza delle lezioni è consigliata una conoscenza basilare dei concetti di economia aziendale.

Il corso si propone di fornire una conoscenza approfondita degli strumenti utilizzati per l'analisi economica, patrimoniale e finanziaria delle organizzazioni (aziende, associazioni, enti locali ecc.). Attraverso le lezioni si intende assicurare agli studenti la familiarità con tali concetti sviluppando gli aspetti di competenza sistemica e metodologica (analisi storica dell'utilizzo di tali strumenti, sino all'attuale definizione di PIL e BES). Oggi appare evidente come la misurazione individuale e collettiva della qualità della vita e dello sviluppo non possa limitarsi a indicatori macroeconomici

più consolidati – il PIL, il tasso di inflazione o il rapporto deficit/PIL. Diverse iniziative internazionali promosse da ONU, OCSE, Commissione Europea, Banca Mondiale, insieme a iniziative nazionali e locali, hanno portato a riconoscere in modo chiaro l'esigenza di costruire un quadro informativo che combini in modo articolato componenti individuali, sociali e ambientali.

In seguito, grazie alle capacità critiche acquisite dallo studente, verranno letti e decodificati con modalità più approfondite e professionali gli elementi essenziali dell'interpretazione del bilancio d'esercizio (strumento conoscitivo per eccellenza dell'andamento reddituale, patrimoniale e finanziario) e di un *business plan*: 1. Riclassificazioni del conto economico; 2. Riclassificazioni dello stato patrimoniale; 3. Costruzione e analisi degli indici di bilancio; 4. Analisi costi-volumi-risultati; 5. Costruzione e analisi dei flussi finanziari; 6. Tecniche bancarie e rating umano e del BES, tratteggiando i nuovi strumenti e metodi per programmare la sostenibilità.

Il Rapporto BES-Benessere Equo e Sostenibile, pubblicato annualmente dall'Istat dal 2013, pone l'Italia in linea con il *Lisbon Memorandum on Indicators for decision making and monitoring* adottato nel 2015 dagli Istituti nazionali di statistica europei.

Il corso si articola in 12 lezioni (4° semestre) e prevede incontri d'aula in presenza e/o online, seminari ed esperienza laboratoriale coordinati da OsPTI (Osservatorio per le Policy Transdisciplinari Internazionali) per declinare a livello internazionale la necessità di ancoraggio dell'analisi economica patrimoniale e finanziaria e rispondere alle evoluzioni sui temi che riguardano i nuovi paradigmi per gestire l'organizzazione e la coesistenza umana nel rispetto armonioso della "Casa Comune".

La modalità d'insegnamento è organizzata su 3 livelli: le basi, l'applicazione e gli approfondimenti; il percorso viene sviluppato con lezioni frontali, seguite da momenti di discussione collegati a casi concreti e successivamente approfonditi tramite seminari tematici.

Il percorso prevede, inoltre, momenti di presentazione e discussione di esemplificazioni attraverso la partecipazione ai laboratori di metodologia, BAOLab.

La valutazione finale avverrà tramite l'elaborazione di tesina al termine del corso e un esame orale.

Bibliografia

Dispense del docente.

TEODORI C., *Analisi di bilancio: lettura e interpretazione*, Giappichelli, Torino, 2017.

ISTAT, *Rapporto BES: anno 2020*.

A. Manzo - F. Tilli

3823 P **Analisi delle politiche pubbliche**

L'attenzione per un nuovo metodo di analisi transdisciplinare ha radice nel sentiero di incentivazione e promozione di una lettura ragionata della complessità fondata sulla relazione tra natura e cultura nella quale l'analisi, la ricerca e lo studio dell'essere umano, l'osservazione critica delle attività culturali e sociali, l'interpolazione transdisciplinare volta all'empatia generativa e di progetto, sono strumenti viventi, necessari ad accompagnare il futuro che avanza e a elaborare nuove strategie di *policy*.

L'attività didattica caratterizzata dall'alta interattività tra docente e discente è necessaria per innescare una riflessione poliedrica attinente ai più complessi problemi delle politiche pubbliche. È fortemente consigliata la propedeutica frequenza del corso in Ecologia del Diritto.

Il corso si propone di sciogliere i nodi e le difficoltà incontrate dagli analisti nel comprendere le nuove fattispecie giuridiche e politologiche, frutto di una visione complessa della società e determinate dal nuovo paradigma dell'ecologia integrale. Inoltre, il corso mira a fornire gli strumenti analitici necessari per ricostruire un processo di *policy* e comprendere i fattori che influenzano i processi di disegno delle politiche e gli esiti delle politiche. Verranno approfonditi alcuni concetti fondamentali dell'analisi delle politiche pubbliche: gli stili di *policy*, i paradigmi, il ciclo di *policy*.

Il corso prevede la forte interazione dei partecipanti. Si focalizzerà l'attenzione sugli attori delle politiche, sugli strumenti utilizzati nell'implementazione delle stesse e su alcune teorie relative all'analisi delle *policies*. Il processo delle politiche verrà poi analizzato attraverso la segmentazione in fasi con cui si è soliti classificare gli step evolutivi, l'agenda *setting*, la formulazione, il processo decisionale, l'attuazione, la valutazione.

È previsto un esame orale.

Bibliografia

Dispense del docente.

HOWLETT M.-RAMESH M., *Come studiare le politiche pubbliche: analisi e valutazione delle politiche pubbliche*, Bologna, il Mulino, 2003.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

P. Cancelli

3825 P **Comunicazione e trasparenza come etica di servizio nella pubblica amministrazione**

Quanto più la comunicazione diventa potente e centrale nella vita della società, tanto più assume importanza comunicare bene, rispettando l'etica e la dignità dell'uomo, anche e soprattutto nel contesto della comunicazione pubblica. Senza etica la comunicazione rischia oggi di sconfinare in offesa, *hate speach*, *fake news*. Si pone inoltre la questione centrale degli indirizzi fon-

damentali indotti da chi detiene il potere degli algoritmi, sequenze matematiche che governano in modo sempre più prepotente le informazioni generate dalla rete. Partendo dal concetto tradizionale di comunicazione e dallo schema comunicativo generale inteso come flusso emittente-ricevente, attraverso questo percorso formativo cercheremo di indagare le diverse dimensioni del "comunicare bene", dell'"etica di servizio" e della "trasparenza" come bussola di un agire pubblico orientato ai principi costituzionali di buon andamento e imparzialità e autentico strumento di democrazia partecipativa. Non potranno mancare le incursioni nei nuovi terreni, in gran parte inesplorati, del Metaverso e dell'Intelligenza artificiale. La nuova ChatGPT, con la sua interrogabilità pressoché illimitata, interroga anche la Pubblica Amministrazione sui confini dell'elaborazione automatizzata del pensiero e sulle nuove dimensioni della comunicazione pubblica.

Soprattutto nel contesto pubblico, la buona comunicazione non va intesa semplicemente come leva per favorire la conoscenza di un'iniziativa o la fruizione di un servizio, ma come la "spina dorsale" di tutto l'agire pubblico. La "mission" pubblica trova infatti il suo significato più profondo proprio nel dialogo strutturato con il cittadino, nella sua centralità e nella rilevazione del suo feedback. Analizzeremo come la svolta sia considerare il ricevente come bussola, puntando sulla bidirezionalità della comunicazione, sulla partecipazione civica, sulla *customer satisfaction* e sulla trasparenza, che a sua volta favorisce la cultura della legalità e la lotta alla corruzione.

Attraverso la facilitazione digitale e l'uso dei social media, infatti, il cittadino può sentirsi più vicino alla PA e fare proposte su come migliorare le informazioni date o i servizi offerti, percependola sempre più come una "casa di vetro".

La condivisione dei metodi, dei dati e delle informazioni diventa basilare nel rapporto col cittadino e nello sviluppo di una comunicazione eticamente orientata anche dal punto di vista del *civil servant*.

La modalità d'insegnamento sarà online o *blended* su richiesta dei discenti. L'esame finale sarà online, con domande sul percorso di studi a cui gli esaminandi dovranno rispondere in maniera orale (da valutare la stesura di un *paper* collettivo/tesine individuali scritte).

Bibliografia

APEL K. O., *L'etica della comunicazione*, Jaca Book, Milano, 1992.
BARBIERI M.-TALAMO S., *Lo Stato aperto al pubblico*, Il Sole 24 Ore, 2014.
BRANCA N., *Per fare un manager ci vuole un fiore*, Mondadori, Milano, 2020.
D'ERRICO A.-ZIZZA M., *Figli virtuali*, Erikson, Trento, 2022.
DI COSTANZO F.-BONAVENTURA D., *Digitale*, Giunti, Milano, 2021.
FABRIS A., *Etica della comunicazione*, Carocci, Roma, 2014.

MEZZA M., *Algoritmi di libertà: la potenza del calcolo tra dominio e conflitto*, Donzelli, Roma, 2018.

MEZZA M., *Il contagio dell'algoritmo: le Idi di marzo della pandemia*, Donzelli, Roma, 2020.

MORCELLINI M., *Comunicazione e media*, Egea, Milano, 2013.

PIRA F., *Figli delle app*, Franco Angeli, Milano, 2021.

TALAMO S.-ZARRIELLO R., *Nuovo manuale di comunicazione pubblica*, Centro Documentazione Giornalistica, 2022.

S. Talamo

3826 P **Leadership e gestione del personale: la persona e l'ambiente**

La leadership è l'arte di motivare un gruppo di persone ad agire per raggiungere un obiettivo comune. Secondo la teoria della contingenza non esiste un "modo migliore" per guidare e gestire gli altri, ma i leader devono possedere un certo numero di competenze per assumere una varietà molto diversa di comportamenti, a seconda dell'ambiente in cui si muovono. Si viene a sottolineare, quindi, l'influenza dei fattori contestuali/ambientali sui diversi stili di leadership: è importante si basi sulla delega e sulla responsabilizzazione delle persone.

La leadership situazionale, conosciuta anche come *Life-cycle theory*, invece, è una teoria che sostiene la necessità di riferirsi ad una determinata situazione e che non esiste uno stile sempre valido. L'orizzonte sociale, così come quello dell'organizzazione, e della gestione delle persone, è radicalmente cambiato. In particolare, la frammentazione sociale e culturale non consente più di dare per scontata la cornice di senso all'interno di un team, e così pure appare sempre più problematico il divario tra gerarchie aziendali (i ruoli nell'organigramma) e gerarchie relazionali (i ruoli tra esseri umani).

La modalità d'esame finale sarà online, prevede la stesura di un *paper*, e delle domande sul percorso di studi con risposte orali.

Bibliografia

Dispense del docente.

ROMANO E., *Leadership e gestione delle risorse umane*, Independently published, 2021.

F. Bevere

3827B P **OsPTI: Seminario di approfondimento**

3827C P **OsPTI: Seminario elaborazione**

DIPLOMA DI ALTA SPECIALIZZAZIONE IN *ARTIFICIAL INTELLIGENCE*

Patrocinato e accreditato dal Consiglio Nazionale Forense

Il Diploma biennale di Alta Specializzazione in *Artificial Intelligence* (A.I.) rappresenta una tappa scientifica fondamentale all'interno di un processo più ampio di innovazione tecnologica e transizione digitale in ambito forense secondo la prospettiva di un nuovo paradigma ecologico-integrale.

Politiche di sviluppo sostenibile si offrono quali orientamenti di fondo di un diritto vivente e di un algoretica ancorata alle sfide della complessità. Le conquiste raggiunte dalle nuove tecnologie basate sull'A.I., come il *machine learning* e il *natural language processing*, rappresentano le soluzioni necessarie al perseguimento degli obiettivi posti e accendono sguardi e analisi per comprendere la nuova antropologia.

L'indagine filosofica si offre come opportunità per interrogare il senso degli sviluppi indotti dall'A.I. nella consapevolezza che le nuove tecnologie contribuiscono all'innovazione e allo sviluppo solo se supportate da una riflessione antropologica ed etica. Compito delle discipline etico-giuridiche è delineare un quadro etico-normativo che regolamenti e unifichi gli standard nazionali sull'A.I. attraverso protocolli di intesa tra gli Stati membri dell'Unione Europea e il resto del mondo.

Professioni saldamente ancorate a una tradizione plurisecolare, come l'avvocato, e figure emergenti con lo sguardo costantemente rivolto verso il futuro, come il *project manager* legale, non sarebbero in grado di produrre innovazione se ridotti a specialisti di settore in nome di una tecnocrazia fine a sé stessa. Un paradigma dell'ecologia integrale apre verso nuove economie e predispone a una visione poliedrica della realtà ove le sue parti, solo apparentemente distanti, si offrono in connessione perpetua.

Diritto, economia, antropologia, etica, morale, ingegneria espletano realmente le loro funzioni solo quando partecipano a un unico ecosistema. Sviluppare uno sguardo d'insieme, che innalzi a mezz'aria, permette di osservare dall'alto così da scrutare l'umano nella sua complessità.

Obiettivi: il Diploma offre una formazione filosofico- giuridica, antropologica, morale ed etica per accompagnare l'avvocato e le nuove professioni forensi verso un uso consapevole delle tecnologie. Al termine del percorso formativo il partecipante trasferirà le sue competenze nello studio professionale ove presta la sua attività, partecipando attivamente alla costruzione di un ambiente altamente qualificato e tutto proteso all'informatizzazione degli strumenti e delle risorse che vi operano.

Accreditamento: il Consiglio Nazionale Forense concede l'accreditamento nella misura di 20 crediti formativi.

Didattica: il percorso di studio comprende 60 ECTS e ha durata biennale. È suddiviso in due macro-aree: filosofica (30 ECTS) ed etico-giuridica (30 ECTS). Al termine è rilasciato un Diploma.

Modalità: webinar con *project work* finale.

Requisiti: Laurea di primo livello

Destinatari: avvocato, collaboratore di studio, praticante avvocato, funzionario segreteria ordine forense, dopo, membro commissione informatica forense, magistrato, addetto alla cancelleria, project manager legale, esperto legale dei dati, gestore del rischio legale, ingegnere del sapere giuridico, analista del processo legale, professionista dell'odr, consulente del *management legale, legal/public affairs* di aziende ICT.

Prospetto generale degli insegnamenti:

- Intelligenza artificiale: l'etica per la regolazione
- Approcci alla complessità
- Diritto vivente dell'intelligenza artificiale
- Antropologia forense – Etica sostenibile
- Le sfide dell'intelligenza artificiale
- Intelligenza artificiale e avvocatura
- Cybersecurity e avvocatura
- Etica filosofica I
- Antropologia filosofica I
- Intelligenza artificiale e sostenibilità
- Etica filosofica II
- Etica digitale
- Semiotica
- Antropologia filosofica II
- Epistemologia
- Filosofia della tecnica
- Algoretica, la comunicazione ai tempi dei social e dell'intelligenza artificiale

PROGRAMMA DEI CORSI 2023-2024

I Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
F001 D	Antropologia filosofica I: il senso dell'umano in E. Husserl e E. Stein	Ales Bello	3
F002 D	Approcci alla complessità	Bizzozero	5
F003 D	Antropologia forense	Gimigliano	3
F004 D	Diritto vivente per l'intelligenza artificiale	Cancelli Cuzzilla	3
F005 D	Intelligenza artificiale: l'etica per la regolazione	Palazzani	3

II Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
F006 D	Semiotica e teoria dei linguaggi	Petrilli	3
F007 D	Etica filosofica: la comunicazione come questione etica	Nepi	3
F008 D	Epistemologia: razionalità scientifica e razionalità filosofica	Di Nuoscio	3
F009 D	Le sfide dell'intelligenza artificiale	De Caro	3

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

F001 D **Antropologia filosofica I: il senso dell'umano in E. Husserl e E. Stein**

(Cfr. p. 261, 3459 FO Antropologia filosofica)

A. Ales Bello

F002 D **Approcci alla complessità**

(Cfr. p. 281, 3890 EP Il paradigma dell'ecologia integrale: approcci alla complessità)

A. Bizzozero

F003 D **Antropologia forense**

L'esercizio della professione forense eredita una tradizione secolare che si richiama all'arte oratoria antico romana di Ortensio e Cicerone. L'avvocato tutela gli interessi delle parti assistite, dei terzi e della comunità. Espleta una funzione sociale fondamentale offrendosi quale responsabile del corretto esercizio della giurisdizione e dei principi dello Stato di diritto.

Da alcuni anni ormai assistiamo a un interessante fenomeno antropologico di commistione tra competenze legali e ingegneristiche. La professione forense è sottoposta a un processo di trasformazione e le sue funzioni stanno confluendo in nuovi mestieri giuridici e informatici; *Project Manager* Legale, Esperto Legale dei Dati, *Data Protection Officer*, Gestore del Rischio Legale, *Legal/Public Affairs* di Aziende ICT.

Gli interventi normativi posti in atto dal legislatore esigono una solida riflessione etica che non rigetti il contributo benefico delle nuove tecnologie e che, parimenti, salvaguardi la funzione sociale degli attori del processo. La transizione digitale e l'apporto dell'A.I. non implicano la sconfitta della professione in quanto come sostiene Susskind sarà sempre necessaria una consulenza personalizzata.

Bibliografia

TUNIZ C.-TIBERI VIPRAIO P., *La scimmia vestita: dalle tribù dei primati all'intelligenza artificiale*, Carocci, Roma, 2020.

SUSSKIND R., *L'avvocato di domani: il futuro della professione legale tra rivoluzione tecnologica e intelligenza artificiale*, Guerini Next, Milano, 2019.

G. Gimigliano

F004 D **Diritto vivente per l'intelligenza artificiale**

Il diritto vivente dell'intelligenza artificiale analizza la trasformazione degli istituti giuridici sulla base delle intersezioni tra le cosiddette scienze

dure e il pianeta delle regole e delle scienze sociali. Il paradigma dell'ecologia integrale consente di rileggere la realtà giuridica aprendo le porte a nuove interpretazioni e codificazioni partendo dalla vita di relazione tra uomo, macchina e natura. L'attività didattica caratterizzata dall'alta interattività tra docente e discente è necessaria per innescare una riflessione poliedrica attinente ai più complessi problemi del diritto dell'intelligenza artificiale vigente e le proposte normative non ancora codificate, sempre in dialogo transdisciplinare con gli indirizzi della giurisprudenza consolidata.

La disciplina si pone come base propedeutica il ragionamento giuridico complesso costruendo strumenti di valutazione delle intersezioni con le altre discipline. Il diritto vivente dell'intelligenza artificiale si propone di approfondire le problematiche complesse legate all'interpretazione giuridica e di sciogliere i nodi e le difficoltà incontrate dai giuristi nel comprendere le nuove fattispecie attuali, determinate dal rapido sviluppo della tecnologia, della biotecnologia, delle scienze della vita, dell'ecologia integrale. Si analizzarà il pensiero giuridico in rapida evoluzione per comprendere le possibili lacune normative, antinomie, comparazioni giuridiche e interpretazioni giurisprudenziali e dottrinali. In tale ambito il diritto vivente consentirà di riflettere sui valori e sui diritti fondamentali dell'UE in relazione all'intelligenza artificiale, osservando come i governi, le loro agenzie e le amministrazioni pubbliche possono servire in modo migliore sia le persone che le imprese e migliorare i servizi pubblici e la soddisfazione dei cittadini. Si valuterà il buon utilizzo dell'intelligenza artificiale nella Pubblica amministrazione e il lavoro che la Commissione Europea sta facendo per promuovere lo sviluppo dell'*e-government* e della digitalizzazione dei servizi pubblici come parte integrante della costruzione del Mercato Unico Digitale.

Bibliografia

Dispense del docente.

XXVI lezioni di Diritto dell'intelligenza artificiale, a cura di U. Ruffolo, Giappichelli, Torino, 2021.

Libro Bianco sull'intelligenza artificiale al servizio del cittadino, Internet (09-05-2023): https://ia.italia.it/assets/librobianco.pdf

Proposta di regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale, Internet (09-05-2023): https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A52021PC0206

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

P. Cancelli - S. Cuzzilla

F005 D **Intelligenza artificiale: l'etica per la regolazione**

Il dibattito filosofico morale e filosofico giuridico sull'IA si delinea nel confronto tra tecno-centrismo (con gli esiti estremi del trans-umanesimo e

post-umanesimo) e umano-centrismo (nelle diverse declinazioni filosofiche). Sono di particolare interesse alcuni documenti discussi, su basi interdisciplinari e pluraliste, nell'ambito di organismi internazionali, europei e nazionali che offrono le linee guida per la regolazione della IA.

Il modulo intende ricostruire e analizzare in modo critico i percorsi di etica della IA messi in evidenza nei principali documenti emanati da OECD, Unesco, WHO, Commissione europea, Consiglio d'Europa, Comitati nazionali di Bioetica, che costituiscono l'orizzonte di riferimento etico della regolazione in corso della IA. In particolare, ne è un esempio la bozza di regolamento sulla IA della UE.

Il corso intende mettere a fuoco, a partire dai documenti e alla luce della discussione attuale, i requisiti etici della IA: controllo umano significativo, affidabilità e sicurezza, trasparenza, comprensibilità, inclusività, sostenibilità.

Bibliografia

COMITATO NAZIONALE PER LA BIOETICA-COMITATO NAZIONALE PER LA BIOSICUREZZA LE BIOTECNOLOGIE E LE SCIENZE DELLA VITA, *Intelligenza artificiale e medicina: aspetti etici, 2020*, Internet (09-05-2023): https://bioetica.governo.it/media/4033/6-intelligenza-artificiale_misto-cnb-cnbbsv_it.pdf

COUNCIL OF EUROPE, *Recommendation (2185/2020) on Artificial Intelligence in Health Care: Medical, Legal and Ethical Challenges Ahead, 2020*, Internet (09-05-2023): https://pace.coe.int/en/files/28813/html

EUROPEAN COMMISSION, *Proposal for a Regulation of the European Parliament and of the Council laying down Harmonised Rules on Artificial Intelligence (Artificial Intelligence Act) and Amending Certain Union Legislative Acts, 2021*, Internet (09-05-2023): https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX%3A52021PC0206

EUROPEAN GROUP ON ETHICS IN SCIENCE AND NEW TECHNOLOGIES (EGE), *Statement on Artificial Intelligence, Robotics and so called 'Autonomous' Systems, 2018*, Internet (09-05-2023): https://op.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/dfebe62e-4ce9-11e8-be1d-01aa75ed71a1/language-en/format-PDF/source-78120382

HIGH LEVEL EXPERT GROUP ON ARTIFICIAL INTELLIGENCE, *Ethics Guidelines for Trustworthy AI, 2019*, Internet (09-05-2023): https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/library/ethics-guidelines-trustworthy-ai

HIGH LEVEL EXPERT GROUP ON ARTIFICIAL INTELLIGENCE, *Policy and Investment Recommendations for Trustworthy AI, 2019*, Internet (09-05-2023): https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/library/policy-and-investment-recommendations-trustworthy-artificial-intelligence

ORGANIZATION FOR ECONOMIC CO-OPERATION AND DEVELOPMENT (OECD), *Recommendation of the Council on Artificial Intelligence*, Internet (09-05-2023): https://legalinstruments.oecd.org/api/print?ids=648&lang=en

WORLD COMMISSION ON THE ETHICS OF SCIENTIFIC KNOWLEDGE AND TECHNOLOGY, *Preliminary Study on the Ethics of Artificial Intelligence*, Internet (09-05-2023): https://en.unesco.org/themes/ethics-science-and-technology/comest

WORLD HEALTH ORGANIZATION (WHO), *Ethics and governance of artificial intelligence for health, WHO guidance. Geneva: World Health Organization, 2021*, Internet (09-05-2023): https://www.who.int/publications/i/item/9789240029200

Ulteriori indicazioni saranno fornite durante il corso.

L. Palazzani

F006 D **Semiotica e teoria dei linguaggi**

(Cfr. p. 267, 3668 FO Semiotica e teoria dei linguaggi)

R. Petrilli

F007 D **Etica filosofica: la comunicazione come questione etica**

(Cfr. p. 260, 3423 FO Etica)

P. Nepi

F008 D **Epistemologia: razionalità scientifica e razionalità filosofica**

(Cfr. p. 265, 3661 FO Epistemologia)

V. Di Nuoscio

F009 D **Le sfide dell'intelligenza artificiale**

Durante il corso si discuteranno i seguenti temi legati alle tre principali sfide del progresso tecnologico (e in particolari le grandi innovazioni legate all'intelligenza artificiale): 1. Il progresso scientifico e tecnologico – al contrario di quello che è sempre successo in passato – rappresenta oggi una seria minaccia per l'occupazione umana. Per fare un esempio, negli Stati Uniti il comparto professionale numericamente più rilevante è quello dei conduttori di autoveicoli: secondo le predizioni più accreditate, però, tra pochi anni, con la progressiva introduzione della guida automatica, cinque milioni di persone, che oggi lavorano in quella nazione come conduttori di autoveicoli, perderanno il proprio lavoro venendo sostituite da veicoli *driverless*, più sicuri ed economici. Per la prima volta nella storia, insomma, la disoccupazione crescente rappresenta un effetto collaterale, potenzialmente molto preoccupante, del progresso tecnologico e nei prossimi anni questa sarà una delle sfide principali della politica, dell'economia e del diritto; 2. Gli usi moralmente e legalmente problematici delle nuove tecnologie sono sempre più numerosi e complessi. Si pensi solo alla questione della privacy, al *cybercrime*, al *dark web*, alla profilazione, all'uso degli algoritmi in ambito giudiziario e alle modifiche del *warfare*. Anche in questo caso la politica e la

cultura non possono attendere oltre prima di riflettere seriamente su questi problemi; 3. Un'ultima sfida, infine, può essere riassunta da una frase tratta dall'ultimo libro di Stephen Hawking: "Riuscire a creare l'intelligenza artificiale potrebbe essere il maggiore evento della storia umana. Purtroppo, potrebbe essere anche l'ultimo, a meno che non impariamo a evitare i rischi che vi sono connessi". L'idea di Hawking è che l'intelligenza artificiale, oltre a enormi vantaggi per le condizioni di vita degli esseri umani, possa autonomizzarsi al punto da portare con sé anche i semi della catastrofe umana, indipendentemente dalla volontà dei suoi inventori. Hawking ha ragione? E, nel caso, cosa possiamo fare di fronte a una sfida così minacciosa?

Bibliografia

Sarà indicata all'inizio del corso.

M. De Caro

SCUOLA SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI E FRANCESCANI

Preside: Dezza P. Ernesto, ofm
Telefono: 0670373528 (ufficio)
E-mail: sssmf@antonianum.eu

PROFESSORI

CACCIOTTI Alvaro
CARBONETTI Cristina
CURSI Marco
DEJURE Antonella
GARBINI Paolo
GUIDA Marco
IOZZELLI Fortunato
LEONI Juri
MUZZI Sara
RECCHIA Stefano
SOLVI Daniele

I. **Natura e finalità della Scuola**

La Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani è un centro accademico aperto a quanti, professori, ricercatori e laureati, vogliono approfondire e far progredire la conoscenza della cultura medievale.

Il periodo storico al quale si interessa prevalentemente va dal secolo XI al secolo XIV. Il programma prevede anche corsi che si riferiscono ad autori e a correnti dottrinali che precedono o seguono questo periodo.

La finalità specifica è quella di promuovere la ricerca interdisciplinare e la formazione di specialisti in diversi settori, in particolare della letteratura, della filosofia, della teologia, del diritto e della storia, curando l'edizione critica di testi medievali. Una particolare attenzione viene riservata ad autori e testi francescani medievali e alla loro tradizione manoscritta; esercitazioni di codicologia vengono eseguite sui codici della Biblioteca della Pontificia Università Antonianum e di altre Istituzioni.

Lo studio e la ricerca vengono attuati attraverso corsi, lezioni, seminari, incontri di specializzazione, conferenze pubbliche, simposi e congressi; si avvalgono inoltre di metodi e di strumenti scientifici forniti da alcune discipline ausiliarie e propedeutiche. In particolare il corpo docente è costituito in base a criteri di alta qualificazione e si avvale della presenza di specialisti di centri accademici italiani e internazionali.

Il contributo scientifico di docenti e studenti della Scuola è raccolto in una collana della Pontificia Università Antonianum dal nome *Medioevo*.

La Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani opera in stretta collaborazione con gli Editori di Quaracchi (oggi a Roma presso il Collegio S. Isidoro) e con la Commissione Scotista.

Nella Scuola opera il CIL (*Centro Italiano di Lullismo*, E.W. Platzeck) e la Commissio Sinica dell'Ordine dei Frati Minori.

La Scuola è membro della F.I.D.E.M. (*Fédération Internationale des Instituts d'Études Médiévales*), organizzazione patrocinata dall'UNESCO, e ha accordi di cooperazione scientifica con il Dipartimento SARAS della Sapienza Università di Roma, il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo di Roma e l'Officina di Studi Medievali di Palermo. La Pontificia Università Antonianum, con referente la Scuola, è parte del Centro Interuniversitario di Studi Francescani con sede presso l'Università degli Studi di Perugia. La Scuola, inoltre, collabora con il Centro Culturale Aracoeli di Roma e *Frate Francesco, rivista di cultura francescana*.

II. **Destinatari e titoli**

La Scuola è indirizzata a diversi gruppi di ricercatori e studiosi, secondo i percorsi formativi descritti qui di seguito.

1. *Diploma di Specializzazione Universitaria in Studi Medievali*

Gli studenti che si iscrivono e assolvono tutti gli obblighi curriculari potranno conseguire il *Diploma di Specializzazione Universitaria in Studi Medievali*.

Per conseguire il Diploma si richiede:

a) Il titolo di Licenza accademica pontificia o Diploma di Laurea specialistica/magistrale o titoli stranieri equipollenti.
b) La conoscenza della lingua latina e di almeno due lingue moderne.
c) Un minimo di 405 ore di lezione frontali pari a 54 ECTS da distribuirsi in 4 semestri.
d) Il superamento degli esami previsti dal piano di studio e l'espletamento del lavoro programmato nei seminari.
e) La partecipazione a sessioni interdisciplinari e ad altre iniziative promosse dalla Scuola.
f) Un lavoro di ricerca svolto sotto la guida di un professore e pubblicamente discusso (25 ECTS).

Ciascun anno accademico è suddiviso in due semestri e tre sessioni d'esame (febbraio, giugno, ottobre). Alcuni corsi e seminari hanno durata semestrale, altri mensile e altri ancora settimanale.

I corsi si distinguono in *corsi fondamentali* (MP) e *di approfondimento* (MO).

a) I *corsi fondamentali* sono introduttivi allo studio delle fonti medievali: Letteratura latina medievale I e II, Codicologia generale, Codicologia speciale, Paleografia latina, Filologia e intertestualità, Critica testuale I e II. Sono fissi e tutti obbligatori.

b) I *corsi di approfondimento* rispondono alla interdipartimentalità della Scuola e, di anno in anno, vengono scelti dai seguenti ambiti disciplinari:

- teologia, filosofia, storia, esegesi, fonti latine e patristiche, agiografia, letteratura francescana e mistica;
- diritto, scienza, società, politica, economia.

c) È inoltre obbligatoria, nei quattro semestri, la partecipazione a tre *seminari* (MS).

La distribuzione dei crediti durante il biennio si presenta nel modo seguente[1]:

	ECTS
corsi fondamentali (MP)	24
corsi di approfondimento (MO)	21
seminari (MS)	9
tesi al diploma	25
totale	79

La Scuola si riserva di esigere un pre-colloquio nei casi in cui il Preside, tenendo conto del *curriculum* dello studente, lo riterrà necessario.

2. *Master di secondo livello in Medioevo francescano. Storia, filosofia e teologia. Studio ed edizioni di testi*

Gli studenti che si iscrivono e assolvono tutti gli obblighi curriculari potranno conseguire il *Master in Medioevo francescano*, organizzato in partnership tra la Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani e la LUMSA Università di Roma; il titolo di Master di II livello sarà rilasciato ai sensi dell'art. 3, comma 9 del Decreto Ministeriale n. 270 del 2004.

Per conseguire il Master si richiede:

a) Il titolo di licenza, conseguito presso una università pontificia, o il diploma di laurea specialistica/magistrale o un titolo equipollente conseguito presso una università straniera.

b) La conoscenza della lingua latina e di almeno due lingue moderne.

c) Un minimo di 60 crediti ECTS complessivi da distribuirsi in 4 semestri.

d) Il superamento degli esami previsti dal piano di studio e l'espletamento del lavoro programmato nei seminari.

e) Un lavoro di ricerca svolto sotto la guida di un professore e pubblicamente discusso.

[1] Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 20.

Il *Master in Medioevo francescano* mira a fornire le competenze necessarie al lavoro di edizione critica dei testi e a sviluppare le capacità di descrizione e lettura dei codici manoscritti; inoltre, consente di acquisire le nozioni fondamentali sul piano storico, istituzionale, filosofico e teologico relative ai testi medievali, soprattutto francescani.

Il *programma globale* del Master, distribuito in 4 semestri o due anni accademici e articolato in 1500 ore complessive di formazione, di cui 416 di lezioni frontali, esercitazioni, visite, seminari e prove di verifica, prevede i seguenti corsi che si svolgono presso la Pontificia Università Antonianum: Letteratura latina medievale I e II, Codicologia generale, Codicologia speciale, Paleografia latina, Critica testuale I e II, Ecdotica francescana, Filologia e intertestualità, Diplomatica, Esegesi medievale, Letteratura religiosa, Esperienze religiose medievali, Storia della filosofia medievale, Agiografia medievale e francescana, Raimondo Lullo e il lullismo, Fonti per la storia medievale.

La distribuzione dei crediti del Master durante il biennio si presenta nel modo seguente:

	ECTS
corsi base e specialistici	42
seminari e laboratori didattici	4
prova finale: tesi e discussione	14
totale	60

Direttore: prof. Onorato Grassi (LUMSA). Comitato di direzione: proff. Onorato Grassi (LUMSA) e Marco Guida (PUA). Comitato scientifico: proff. Marco Bartoli, Patrizia Bertini Malgarini, Juri Leoni, Marco Guida, Fortunato Iozzelli, Daniele Solvi.

L'iscrizione al Master, oltre al pagamento della tassa annuale di 1350 euro prevista dalla Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani, implica un ulteriore unico versamento di 616 euro a favore della LUMSA secondo le modalità indicate dalla Segreteria.

3. *Corsi e seminari per integrazioni specialistiche dei piani di studio*

Gli studenti del II e III ciclo delle Facoltà della Pontificia Università Antonianum e delle altre università e atenei pontifici possono frequentare corsi e seminari che ritengono rispondenti alle finalità specifiche dei propri piani di studio.

4. *Approfondimenti particolari*

Gli studenti di II e III ciclo o quanti sono in possesso di un titolo universitario possono frequentare uno o più corsi previsti dal programma generale e sostenere i relativi esami.

PROGRAMMA DEI CORSI[1]

I Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
5011 MP	Codicologia generale	Iozzelli	3
5250 MP	Paleografia latina	Cursi	3
5265 MP	Critica testuale I	Solvi	3
5352 MS	Raimondo Lullo e il lullismo	Muzzi	3
5355 MP	Letteratura latina medievale I	Garbini	3
5357 MO	Linguistica e filologia dei testi francescani in volgare	Dejure	3
5360 MS	Bottega del francescanista	Docenti vari	-
5370 MS	Letteratura religiosa	Cacciotti	3

II Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
5016 MP	Codicologia speciale	Recchia	3
5266 MP	Critica testuale II	Solvi	3
5268 MP	Filologia e intertestualità	Guida	3
5320 MO	Diplomatica	Carbonetti	3
5343 MO	Testi martiriali tra tarda antichità e medioevo	Leoni	3
5356 MP	Letteratura latina medievale II	Garbini	3
5360 MS	Bottega del francescanista	Docenti vari	-

[1] Nel corso dell'anno accademico, oltre ai corsi annunciati, vengono organizzati seminari di studio, conferenze, esercitazioni e lettura di testi con obbligatorietà di frequenza da parte degli studenti.

PROGRAMMA DEL MASTER IN MEDIOEVO FRANCESCANO[1]

I Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
5011 MP	Codicologia generale	Iozzelli	3
5250 MP	Paleografia latina	Cursi	3
5265 MP	Critica testuale I	Solvi	3
5352 MS	Raimondo Lullo e il lullismo	Muzzi	3
5355 MP	Letteratura latina medievale I	Garbini	3
5357 MO	Linguistica e filologia dei testi francescani in volgare	Dejure	3

II Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
5016 MP	Codicologia speciale	Recchia	3
5266 MP	Critica testuale II	Solvi	3
5268 MP	Filologia e intertestualità	Guida	3
5320 MO	Diplomatica	Carbonetti	3
5356 MP	Letteratura latina medievale II	Garbini	3

[1] Gli studenti iscritti al Master possono seguire anche gli altri corsi attivati dalla SSSMF senza l'obbligo di sostenerne l'esame.

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

5011 MP **Codicologia generale**

Il corso di codicologia teorica si propone di illustrare il processo di fabbricazione del manoscritto medievale, in modo che si possano acquisire tutte quelle conoscenze tecniche necessarie per descrivere i codici. Saranno trattati i seguenti argomenti: il supporto del codice; il fascicolo (piegatura, numerazione, foratura dei fogli, rigatura e impaginazione); la trascrizione dei testi (negli *scriptoria* monastici e all'epoca delle università); la miniatura; la rilegatura e la conservazione dei codici. Durante le lezioni, che hanno un carattere critico-descrittivo, saranno utilizzate diapositive e fotocopie di testi e immagini.

Alla fine del corso è previsto un esame orale.

Bibliografia

AGATI M.L., *Il libro manoscritto: introduzione alla codicologia*, L'Erma di Bretschneider, Roma, 2003.

AGATI M.L., *Il libro manoscritto da Oriente a Occidente: per una codicologia comparata*, L'Erma di Bretschneider, Roma, 2010.

CAVALLO G., *Dallo «scriptorium» senza biblioteca alla biblioteca senza «scriptorium»*, in ALESSIO G.C. e A., *Dall'eremo al cenobio: la civiltà monastica in Italia dalle origini all'età di Dante*, Libri Scheiwiller-Credito Italiano, Milano, 1987, p. 331-422.

La production du livre universitaire au moyen age: Exemplar et pecia. *Actes du symposium tenu au Collegio San Bonaventura de Grottaferrata en mai 1983*, a cura di L.-J. Bataillon e A., Éditions du CNRS, Paris, 1991.

Le livre au moyen âge, a cura di J. Glenisson, Presses du CNRS, Paris, 1988.

LEMAIRE J., *Introduction à la codicologie*, Université Catholique de Louvain-Publications de l'Institut d'Études Médiévales, Louvain-la-Neuve, 1989.

MANIACI M., *Terminologia del libro manoscritto*, Istituto Centrale per la Patologia del Libro-Editrice Bibliografica, Milano, 1998.

F. Iozzelli

5016 MP **Codicologia speciale**

Dopo aver frequentato il corso di Paleografia latina e di Codicologia generale, acquisite le nozioni di base per la lettura e la descrizione dei manoscritti, durante la prima parte delle lezioni saranno presentati e descritti alcuni codici in formato digitalizzato, su cui si terranno esercitazioni di trascrizione.

Nella seconda parte ciascuno studente sarà personalmente impegnato nella descrizione di un manoscritto di epoca bassomedievale (sec. XIII-

XV) secondo le indicazioni fornite dal docente. L'elaborato, frutto di questo percorso, costituirà l'oggetto della valutazione finale.

S. Recchia

5250 MP **Paleografia latina**

Il corso si propone di presentare la storia delle principali scritture librarie e documentarie diffuse nell'Occidente latino dalle origini fino all'avvento della stampa.

Gli studenti dovranno acquisire la capacità di riconoscere le tipologie grafiche; di descrivere le scritture; di leggere, datare e contestualizzare in un più ampio quadro storico-culturale esempi di tipologie grafiche in alfabeto latino dall'età classica fino all'invenzione della stampa; una particolare attenzione verrà riservata alle scritture tardomedioevali attraverso le quali sono stati trasmessi i testi di interesse francescano.

Nel corso delle lezioni verranno proposte frequenti esercitazioni di lettura, compiute su riproduzioni in formato cartaceo e digitale; se necessario, sarà attivato un laboratorio per esercitazioni aggiuntive.

La valutazione sarà effettuata in forma orale attraverso l'esame di testimonianze grafiche offerte sia dalle tavole esaminate durante le lezioni sia da altre tavole che saranno proposte durante la prova finale.

Bibliografia

CHERUBINI P., *La scrittura latina: storia, forme, usi,* Carocci, Roma, 2019.

CHERUBINI P.-PRATESI A., *Paleografia latina: l'avventura grafica del mondo occidentale,* Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica, Città del Vaticano, 2010, p. 1-25.

CURSI M., *Le forme del libro: dalla tavoletta cerata all'e-book*, il Mulino, Bologna, 2016, p. 7-160.

CURSI M., *Scrivere, incidere, digitare,* in *Storia dell'italiano scritto: VI. Pratiche di scrittura,* a cura di G. Antonelli, M. Motolese, L. Tomasin, Carocci, Roma, 2021, p. 153-191.

PETRUCCI A., *Breve storia della scrittura latina*, Il Bagatto, Roma, 1992.

Ulteriori indicazioni saranno fornite durante il corso.

M. Cursi

5265 MP **Critica testuale I**

Il corso affronterà i fondamenti della critica testuale, illustrando in modo sistematico le varie fasi del lavoro dell'editore critico di testi mediolatini, dall'*inventio* dei testimoni all'allestimento dell'edizione (prolegomeni, testo, apparati). Nella scelta degli esempi saranno privilegiati i generi della letteratura religiosa e i testi di autore minoritico, editi recentemente o in corso di edizione. Si richiede una buona conoscenza del latino medievale.

Obiettivo del corso è quello di familiarizzare gli studenti con i principi di base e le prassi ecdotiche scientificamente più aggiornate. Le lezioni avranno una componente teorica e una pratica (analisi di edizioni esistenti, discussione collegiale di casi di studio, esercitazioni su documenti reali o simulazioni di problemi).

La valutazione finale sarà effettuata, a scelta, in forma orale o di elaborato scritto su un caso di studio concordato col docente.

Bibliografia

CHIESA P., *Elementi di critica testuale*, Pàtron, Bologna, 2002.

CHIESA P., *Venticinque lezioni di filologia mediolatina,* Sismel-Edizioni del Galluzzo, Firenze, 2016.

MARIANO DA FIRENZE, *Via spirituale*, Antonianum, Roma, 2022.

SOLVI D., *Sulle tracce di un originale scomparso: il "Fasciculus chronicarum" di Mariano da Firenze,* in *Franciscana,* 23 (2021) p. 187-223.

SOLVI D., *Tre sermoni di Cherubino da Spoleto sull'Indulgenza della Porziuncola,* in *Franciscana*, 17 (2015) p. 225-307.

SOLVI D., *Un agiografo al lavoro: minute per la «Legenda» di san Ludovico di Tolosa,* in *Hagiographica*, 28 (2021) p. 271-315.

SOLVI D., *Un inedito sermone di François de Meyronnes su san Ludovico di Tolosa,* in *Hagiographica*, 22 (2015) p. 107-127.

D. Solvi

5266 MP **Critica testuale II**

Il corso si concentrerà sul momento più delicato della filologia ricostruttiva, quello della *recensio*, illustrandone le fasi e i problemi (individuazione e valutazione dei *loci critici*, contaminazioni, correzioni congetturali, errori d'autore, pluralità di redazioni, uso delle fonti, *selectio* delle lezioni ecc.) che comporta per l'editore critico. In particolare si lavorerà su testi francescani latini, editi recentemente o in corso di edizione. Si richiede la conoscenza del latino medievale e dei fondamenti di critica del testo.

Obiettivo del corso è quello di familiarizzare gli studenti con l'applicazione delle tecniche critico-testuali più avanzate, in modo da avviarli a una prassi ecdotica autonoma e consapevole. Le lezioni avranno perciò carattere seminariale, con discussione collegiale di casi di studio ed esercitazioni.

La valutazione finale sarà effettuata, a scelta, in forma orale o di elaborato scritto su un caso di studio concordato col docente.

Bibliografia

ANONIMO DELLA PORZIUNCOLA, *Speculum perfectionis status fratris Minoris*, Sismel-Edizioni del Galluzzo, Firenze, 2006.

CHIESA P., *Venticinque lezioni di filologia mediolatina,* Sismel-Edizioni del Galluzzo, Firenze, 2016.

Le vite quattrocentesche di Bernardino da Siena: III. Il canone agiografico di Bernardino (post 1460), a cura di D. Solvi, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, Firenze, 2018.

SOLVI D., *Il Memoriale di Tommaso da Celano: due redazioni per un'unica opera?,* in *Frate Francesco,* 78 (2012) p. 509-521.

SOLVI D., *Verso un'edizione critica dell'*Arbor vite crucifixe Iesu *di Ubertino da Casale,* in *Frate Francesco,* 78 (2012) p. 509-521.

TROVATO P., *Everything you Always Wanted to Know about Lachmann's Method. A Non-Standard Handbook of Genealogical Textual Criticism in the Age of Post-Structuralism, Cladistics, and Copy-Text*, Libreriauniversitaria.it Edizioni, Padova, 2014.

D. Solvi

5268 MP **Filologia e intertestualità**

1. *Principi di metodo*: esame e definizione delle varie forme di *intertestualità* come "presenza di un testo anteriore dentro un altro testo" (in analogia-contrasto con i fenomeni di interdiscorsività); individuazione dei criteri metodologici indispensabili e sufficienti per accertare la presenza di una "fonte" diretta e definirne la funzione filologica, culturale, esegetica e reinventiva.

2. *Applicazioni concrete*: in costante rapporto con i principi metodologici esposti nelle lezioni preliminari si analizzeranno: a) le varie forme di *intertestualità biblica* presenti negli *Scritti* di Francesco d'Assisi (dopo averne presentato i relativi problemi *filologici* legati al canone, all'autenticità e all'affidabilità); b) le forme di *intertestualità prossima e remota* presenti nei testi agiografici redatti per san Francesco, santa Chiara e san Ludovico di Tolosa (premessa una introduzione ai rispettivi *dossier* agiografici).

Il corso prevede un lavoro di analisi personale dei testi e una esercitazione di tipo seminariale. Le lezioni saranno frontali e si avvarranno di supporti informatici.

La prova finale consisterà in un esame orale e nella presentazione di un *paper*.

Bibliografia

DALARUN J., Thome Celanensis Vita beati patris nostri Francisci (Vita brevior)*: présentation et édition critique*, in *Analecta Bollandiana*, 133 (2015) p. 23-86.

FRANCISCI ASSISIENSIS, *Scripta, critice edidit Carolus Paolazzi OFM*, Editiones Collegii S. Bonaventuræ ad Claras Aquas, Grottaferrata, 2009.

Legenda Latina sanctae Clarae virginis Assisiensis, a cura di G. Boccali, Porziuncola, Assisi, 2001.

Legendae s. Francisci Assisiensis saeculis XIII et XIV conscriptae, I, in *Analecta Franciscana sive chronica aliaque varia documenta ad historiam Fratrum Minorum spectantia,* edita a Patribus Collegii S. Bonaventurae, tomus X, Florentiae, 1926-1941.

Processus Canonizationis et Legendae variae Sancti Ludovici O.F.M. Episcopi Tolosani, in *Analecta Franciscana sive chronica aliaque varia documenta ad historiam Fratrum Minorum spectantia, edita a Patribus Collegii S. Bonaventurae*, VII, Ad Claras Aquas, Florentiae, 1951.

Santa Chiara di Assisi. I primi documenti ufficiali: Lettera di annunzio della sua morte, Processo e Bolla di canonizzazione, a cura di G. Boccali, Porziuncola, Assisi, 2003.

BERNARDINELLI A., *Che cos'è l'intertestualità*, Carocci, Roma, 2013.

GENETTE G., *Palinsesti: la letteratura al secondo grado*, Einaudi, Torino, 1997.

GUIDA M., *«… a soldano tamen honorifice plurimum est susceptus»: Francesco d'Assisi e al-Malik al-Kāmil nell'agiografia di Tommaso da Celano,* in *Rivista di Storia della Chiesa in Italia*, 73 (2019), p. 17-41.

GUIDA M., *Dalla* Vita beati Francisci *alla* Vita brevior *di Tommaso da Celano: per un confronto sinottico,* in *Frate Francesco*, 83 (2017) p. 191-220.

GUIDA M., *La lettera di canonizzazione* Sol oriens *di Giovanni XXII*, in *Da Ludovico d'Angiò a san Ludovico di Tolosa: i testi e le immagini. Atti del Convegno internazionale di studi per il VII centenario della canonizzazione (1317-2017), Napoli - S. Maria Capua Vetere (3-5 novembre 2016)*, a cura di T. D'Urso e A., Fondazione CISAM, Spoleto, 2017, p. 321-353.

GUIDA M., *Una leggenda in cerca d'autore: la* Vita *di santa Chiara d'Assisi. Studio delle fonti e sinossi intertestuale*, Société des Bollandistes, Bruxelles, 2010.

PAOLAZZI C., *Studi sugli "Scritti" di Frate Francesco*, Editiones Collegii S. Bonaventuræ ad Claras Aquas, Grottaferrata, 2006.

POLACCO M., *L'intertestualità*, Laterza, Roma-Bari, 1998.

POZZI G., *San Francesco "di seconda mano"*, in Verba Domini mei: *gli* Opuscula *di Francesco d'Assisi a 25 anni dalla edizione di Kajetan Esser. Atti del Convegno internazionale (Roma, 10-12 aprile 2002)*, a cura di A. Cacciotti, Antonianum, Roma, 2003, p. 279-327.

M. Guida

5320 MO **Diplomatica**

Avviamento allo studio della Diplomatica: storia, forme e funzioni dei documenti medievali

Per una proficua frequenza e per una migliore comprensione delle tematiche affrontate è richiesta una buona conoscenza del latino e della storia antica e medievale. Il corso si propone di offrire una conoscenza di base

della disciplina e del suo oggetto di studio, ovverosia delle principali tipologie documentarie medievali e delle loro forme interne ed esterne, nonché dei rispettivi processi evolutivi nell'arco dell'intero periodo medievale. Le lezioni verteranno su: 1. La diplomatica come storia della documentazione; 2. L'evoluzione delle forme dei documenti privati e pubblici.

Il corso si articolerà in lezioni teoriche ed esercitazioni collettive di lettura e comprensione dei documenti, con analisi dei caratteri formali e redazionali dei testi. La valutazione finale si svolgerà in forma orale e terrà conto anche del lavoro svolto dallo studente durante il corso.

Bibliografia

BARTOLI LANGELI A., *Sui "brevi" italiani altomedievali*, in *Bullettino dell'Istituto storico italiano per il medioevo*, 105 (2003) p. 1-23.

NICOLAJ G., *Il documento privato italiano nell'alto medioevo*, in *Libri e documenti d'Italia: dai longobardi alla rinascita delle città. Atti del convegno nazionale dell'Associazione italiana dei paleografi e diplomatisti*, *Cividale, 5-7 ottobre 1994*, a cura di C. Scalon, Arti Grafiche Friulane, Udine, 1996, p. 153-198.

PRATESI A., *Genesi e forme del documento medievale*, Jouvence, Roma, 1999.

PRATESI A., *Il documento sovrano*, in *Libri e documenti d'Italia: dai Longobardi alla rinascita delle città. Atti del convegno nazionale dell'Associazione italiana dei paleografi e diplomatisti, Cividale, 5-7 ottobre 1994*, a cura di C. Scalon, Arti Grafiche Friulane, Udine, 1996, p. 105-127.

SCALFATI SILIO P.P., Forma chartarum*: sulla metodologia della ricerca diplomatistica*, in *La Forma e il Contenuto: studi di scienza del documento*, Pacini, Pisa, 1993, p. 51-85.

C. Carbonetti

5343 MO **Testi martiriali tra tarda antichità e medioevo**

Con il presente corso lo studente conoscerà e riconoscerà i principali generi della letteratura martiriale, la loro trasmissione testuale e le problematiche ecdotiche. *Programma*: 1) La letteratura martiriale: origini e generi letterari; 2) Lettura e commento di *specimina* significativi: *codex unicus* e a più testimoni; 3) Analisi e commento del dossier agiografico di un martire; 4) I libri liturgici agiografici (*libelli sanctorum*, leggendari e breviari); 5) Descrizione e studio di un leggendario latino medievale: forme organizzative e tipologie; 6) Alcune linee e strumenti per la *critica textus* del genere agiografico e martiriale. Il materiale di lavoro sarà offerto dal docente.

L'esame finale consisterà in una verifica orale sulle competenze acquisite.

Bibliografia

Dispense del docente.

Actes et passions des martyrs militaires africains, a cura di J. Leoni, Cerf, Paris, 2020.

AIGRAIN R., *L'hagiographie: ses sources, ses méthodes, son histoire*, Société des Bollandiste, Bruxelles, 2000.

DE GAIFFIER B., *La lecture des Passions des martyrs à Rome avant le IX^e siècle*, in *Analecta Bollandiana*, 87 (1969) p. 63-78.

DE GAIFFIER B., *La lecture des Actes des martyrs dans la prière liturgique en Occident: à propos du Passionnaire hispanique*, in *Analecta Bollandiana*, 72 (1954) p. 134-166.

DELEHAYE H., *Cinq leçons sur la méthode hagiographique*, Société des Bollandiste, Bruxelles, 1934.

DELEHAYE H., *Les passions des martyrs et les genres littéraires*, Société des Bollandiste, Bruxelles, 1921.

DOLBEAU F., *Notes sur l'organisation interne des légendiers latins*, in *Hagiographie, cultures et sociétés, IV^e-XII^e siècles: actes du Colloque organisé à Nanterre et à Paris, 2-5 mai 1979*, Paris, 1981, p. 11-31.

FRUCHTMAN D., *Living martyrs in Late Antiquity and beyond: Surviving martyrdom*, Routledge, London-New York, 2023.

Hagiographies: histoire internationale de la littérature hagiographique latine et vernaculaire en Occident des origines à 1550, I-VI, a cura di G. Philippart-M. Goullet, Brepols, Turnhout, 1994-2014.

LAPIDGE M., *Editing Hagiography*, in *La critica del testo mediolatino: atti del convegno, Firenze, 6-8 dicembre 1990*, a cura di C. Leonardi, CISAM, Spoleto, 1994, p. 239-258.

LAPIDGE M., *The Roman Martyrs: Introduction, Translations, and Commentary*, Oxford University Press, Oxford, 2018.

MIDDELTON P., *The Wiley Blackwell Companion to Christian Martyrdom*, Wiley Blackwell, Chichester, 2020.

PAOLI E., *Agiografia, filologia, storia*, in *Sanctorum*, 1 (2004) p. 51-65.

J. Leoni

5355 MP **Letteratura latina medievale I**

Il corso presuppone una conoscenza almeno scolastica sia della lingua latina sia della storia medievale e fornirà agli studenti coordinate relative a lineamenti di: 1. storia della lingua latina medievale; 2. storia della letteratura latina medievale, secc. VI-XIII; 3. generi letterari del Medioevo latino.

Al termine delle lezioni gli studenti avranno acquisito le conoscenze di base per orientarsi nella lettura di testi mediolatini e nella strumentazione di ricerca relative alla letteratura latina medievale.

Le lezioni saranno frontali.

L'esame sarà orale.

Bibliografia

NORBERG D., *Manuale di latino medievale*, a cura di M. Oldoni, Avagliano Editore, Cava de'Tirreni, 1999.

P. Garbini

5356 MP **Letteratura latina medievale II**

Nel secondo corso, che prosegue e integra Letteratura latina medievale I, si affronteranno in modalità seminariale temi o autori con lettura di testi che saranno indicati a lezione.

Le lezioni saranno frontali. L'esame sarà orale.

Bibliografia

D'ANGELO E., *La letteratura latina medievale: una storia per generi*, Viella, Roma 2009, p. 1-74 e almeno 4 generi a scelta.

P. Garbini

5357 MO **Linguistica e filologia dei testi francescani in volgare**

Il corso si propone di avviare gli studenti all'edizione e all'analisi linguistica dei testi medievali italo-romanzi, con particolare attenzione alla produzione francescana in volgare realizzata tra il XIII e XV secolo. Dopo aver fornito le nozioni fondamentali di grammatica storica della lingua italiana e dopo aver illustrato i principali tratti linguistici che caratterizzano i diversi volgari medievali, si affronteranno le questioni specifiche che si pongono all'editore critico dei testi in volgare: la definizione della localizzazione di un testo attraverso l'esame della lingua; il problema della veste formale (grafica e fono-morfologica) dell'edizione; i possibili fenomeni di stratigrafia linguistica, spia delle modalità di trasmissione e della circolazione dei testi nei diversi ambienti e spazi geo-linguistici.

Si richiede la conoscenza dei fondamenti di critica testuale e del profilo storico della lingua e della letteratura italiana.

La valutazione finale sarà effettuata in forma orale sui contenuti e sulla metodologia acquisiti durante il corso.

Bibliografia

Dispense del docente: SAN FRANCESCO*, il Cantico di Frate sole*; I volgarizzamenti della *Regula Bullata*; BERNARDINO DA SIENA, *Le Prediche volgari - Campo di Siena 1427*; CATERINA VIGRI, *Le Sette armi spirituali*; CAMILLA BATTISTA DA VARANO, *Il felice transito del beato Pietro da Mogliano*; CAMILLA BATTISTA DA VARANO, *I Dolori mentali di Gesù nella sua Passione*.

BELTRAMI P., *A che serve un'edizione critica? Leggere i testi della letteratura romanza medievale*, il Mulino, Bologna, 2010.

FROSINI G., *Linguistica e filologia*, in *Manuale di linguistica italiana*, a cura di S. Lubello, De Gruyter, Berlin-Boston, 2016, p. 612-632.

MANNI P.-TOMASIN L., *Storia linguistica interna: profilo dei volgari italiani*, in *Manuale di Linguistica italiana*, a cura di S. Lubello, De Gruyter, Berlin-Boston, 2016, p. 31-61.

SERIANNI L., *Lezioni di grammatica storica italiana*, Bulzoni, Roma, 2005

A. Dejure

SEMINARI

5352 MS **Raimondo Lullo e il lullismo**

Opere e dottrina di Raimondo Lullo

Il pensiero del laico Raimondo Lullo (1232-1316), caso emblematico dell'incontro tra culture che si verifica nel Medioevo, si sviluppa in una ricca produzione di scritti fortemente legata agli eventi e alle circostanze della sua vita. Il seminario si propone di guidare gli studenti nella lettura di alcune delle numerose opere del catalano di Maiorca tracciando un percorso che porta alla contemplazione e al dialogo, attraverso il «*reducere auctoritates ad necessarias rationes*». Per una proficua frequenza delle lezioni è richiesta la conoscenza delle principali dottrine del sapere filosofico, teologico e scientifico, elaborate in età medievale, con cui Lullo è in costante confronto. Il seminario prenderà avvio dalle tumultuose vicende biografiche del Maiorchino: è in esse, infatti, che la sua esperienza intellettuale diventa comprensibile. Si farà particolare riferimento all'illuminazione metodologica che Lullo ebbe sul Monte Randa e che lo portò a comporre il libro (o i libri) contro gli errori degli infedeli; si giungerà, infine, all'Arte: una tecnica non contenuta in un solo libro, ma presentata in diverse opere. Sarà data lettura, anche attraverso supporti informatici, di brani tratti dalla Vita coetanea, "un'autoagiografia" di Raimondo Lullo; dal *Llibre de contemplació en Déo*, un lungo inno di gratitudine a Dio di tutte le creature; dal *Libro del Gentile e dei tre Savi*, uno studio comparato delle tre religioni monoteistiche; dalla *Doctrina pueril*, un catechismo per un pubblico laico; dal *Blaquerna*, un romanzo a tesi scritto tra il 1276 e il 1283; dal *Phantasticus: disputa del chierico Pietro con l'insensato Raimondo,* un opuscolo di propaganda del progetto di Raimondo Lullo; dall'*Arte breve*, una delle formulazioni più diffuse e agili di una tecnica messa al servizio della missione, prima, e della scienza, poi.

Un elaborato scritto verificherà la capacità degli studenti di approfondire una delle tematiche presentate.

Bibliografia

RAIMONDO LULLO, *Arte breve*, Bompiani, Milano, 2002.

RAIMONDO LULLO, *Doctrina pueril*, Giardini, Pisa, 2003.

RAIMONDO LULLO, *Il Libro del Gentile e dei tre Savi,* Paoline, Milano, 2012.

RAIMONDO LULLO, *La Vita Coetanea,* a cura di S.M. Malaspina, Jaca Book, Milano, 2010.

RAIMONDO LULLO, Phantasticus: *disputa del chierico Pietro con l'insensato Raimondo*, Il cerchio, Rimini, 1997.

RAIMONDO LULLO, *Romanzo di Evast e Blaquerna*, Antonianum, Roma, 2022.

Ulteriori indicazioni verranno fornite nel corso del seminario.

S. Muzzi

5360 MS **Bottega del francescanista**

La Regola dei frati Minori

In occasione dell'ottavo centenario della conferma della *Regola dei frati Minori* (1223-2023), la Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani propone un ciclo di 8 seminari online (da ottobre 2023 a maggio 2024, per un totale di 24 ore di lezione) dalle 16:30 alle 19:00.

Docenti vari

5370 MS **Letteratura religiosa**

Il De diligendo Deo *di san Bernardo. Lettura di un capolavoro.*

La conoscenza della lingua latina, delle forme letterarie e dei temi teologici (secoli XI-XII) costituiscono i requisiti necessari per la frequenza alle lezioni. L'esame critico del testo *De diligendo Deo* si propone di introdurre alla comprensione della dottrina teologico-spirituale ivi contenuta. Allo scopo è necessario una trattazione iniziale intorno alla proposta teologica del monachesimo riformato. In particolare si presterà attenzione alla letteratura coeva, cercando di enucleare i temi fondamentali della proposta religiosa insita nell'opera di Bernardo da Chiaravalle. Si potranno così cogliere le forme letterarie e i temi teologici di pregio che hanno segnato la matura espressione del monachesimo latino.

Il metodo usato tenderà a qualificare le capacità dello studente nell'acquisire le coordinate di fondo della complessa problematica insistente ancora oggi sulla natura disciplinare della mistica cristiana.

Verrà calendarizzata l'esercitazione scritta e l'esposizione in aula da parte degli studenti che costituiranno la valutazione finale.

Bibliografia

BERNARDO DI CLAIRVAUX, *De diligendo Deo*, in *Opere di san Bernardo*: I. *Trattati*, a cura di F. Gastaldelli, Città Nuova, Milano, 1984, p. 219-331.

CACCIOTTI A., *La teologia mistica di Iacopone da Todi*, Biblioteca Francescana, Milano, 2020, p. 11-30.

CACCIOTTI A., *Problemi di lettura della mistica cristiana medievale, fede e visione – notte e gnosi,* in *The Medieval Paradigm, Religious Thought and Philosophy, Papers of the International Congress (Rome, 29 October-1 November 2005),* II, a cura di G. D'Onofrio, Brepols, Turnhout, 2012, p. 593-619.

Ulteriori indicazioni verranno fornite durante il seminario.

A. Cacciotti

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE "REDEMPTOR HOMINIS"

Preside: Messa P. Pietro, ofm
Telefono: 0670373527 (ufficio)
E-mail: issr@antonianum.eu

PROFESSORI

BARBAGALLO Salvatore
BATTAGLIA Vincenzo
BERGAMI Barbara
BIZZOZERO Andrea
CACCIOTTI Alvaro
CALPE MELENDRES F.J.
CARBAJO NÚÑEZ Martín
CASELLA Ezio
CECCHIN Stefano
CLEMENZA Antonino
CODAZZI Chiara
DEZZA Ernesto
GRANADOS RAMOS D.J.
GUTIERREZ VELASCO C.A
HARSÁNYI Pál Ottó
HERNÁNDEZ Agustín
KOWALCZYK Cyryl Bartlomiej
LAWSON Alexis Roland Akouété
LEONI Juri
MELONE Mary
MULEKYA KINOMBE J.-C.
NARDELLI Fabio
PAPI Caterina
PELLICCIA Valentina
RICCARDI Nicola
SAMBOR Pawel
SARDELLA Michele
SCAGLIONI Germano
VOLGGER David

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose *Redemptor Hominis*, eretto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica, è collegato alla Facoltà di Teologia della Pontificia Università *Antonianum* in Urbe.

Come istituzione ecclesiale universitaria, l'Istituto si propone la formazione teologica dei laici e dei religiosi in vista di processi di promozione e d'inculturazione della fede cristiana; nonché di abilitarli ad assumere compiti professionali nella vita ecclesiale e nell'animazione culturale cristiana della società. Più specificatamente l'Istituto intende:

- promuovere, con riferimento creativo alla tradizione francescana, la formazione religiosa dei laici e delle persone consacrate, per una loro più cosciente e attiva partecipazione – in qualità di cristiani – nella società e nella Chiesa e in vista dell'esercizio dell'apostolato loro proprio, e in particolare alla loro partecipazione all'evangelizzazione nel mondo attuale, tenendo conto delle sfide provenienti dal pluralismo religioso e dai processi interculturali;
- qualificare i docenti di religione per le scuole di ogni ordine e grado, eccettuate le Istituzioni di livello universitario, assicurandone anche la formazione permanente al termine del conseguimento dei gradi;
- preparare figure professionali ai vari ministeri laicali e servizi ecclesiali, favorendo l'assunzione di impieghi professionali nella vita ecclesiale e nell'a-

nimazione cristiana della società, anche attraverso titoli e diplomi annuali;

- offrire a quanti sono già impegnati nella società e nella Chiesa programmi di formazione e di aggiornamento attraverso sessioni di studio intensive incentrate su tematiche scelte di anno in anno;

- promuovere la ricerca, in prospettiva teologica e con l'aiuto delle scienze filosofiche e delle scienze umane, attraverso incontri periodici a cadenza mensile attorno a temi scelti di anno in anno.

Al fine di aiutare ogni studente ad approfondire le diverse discipline ed acquisire un adeguato metodo di ricerca scientifica, sia in generale che per l'area della specializzazione prescelta, l'attività didattica e la ricerca scientifica si concretizzano in lezioni magistrali, seminari, giornate di studio, laboratori, tirocini ed attività di didattica integrativa (tutorato, gruppi di lettura, dossier di lavoro annuale).

Secondo la vigente normativa della Congregazione per l'Educazione Cattolica, l'Istituto prevede un *curriculum* di studi quinquennale, organizzato in due cicli:

a) il primo ciclo, della durata di tre anni, per il conseguimento del Baccalaureato in Scienze Religiose (Laurea in Scienze Religiose), che garantisce una formazione di base in ordine alla ricerca nelle discipline teologiche, filosofiche e nelle scienze umane;

b) il secondo ciclo, della durata di due anni, per il conseguimento della Licenza in Scienze Religiose (Laurea magistrale in Scienze Religiose), che è finalizzato alla qualificazione professionale secondo tre indirizzi:

- indirizzo didattico-pedagogico;

- indirizzo catechetico-ministeriale-liturgico che prepara a svolgere un qualificato servizio ecclesiale;

- indirizzo in teologia spirituale e francescanesimo, che prepara a svolgere un qualificato servizio di formazione nelle comunità religiose e negli istituti o movimenti laicali.

Sotto il profilo giuridico, sia la Laurea in Scienze Religiose che la Laurea magistrale in Scienze Religiose sono gradi accademici, riconosciuti dalla Santa Sede e da tutti gli Stati che aderiscono al processo di Bologna.

In conformità agli Statuti dell'ISSR *Redemptor Hominis* per il conseguimento dei gradi accademici si richiede:

- per il Baccalaureato in Scienze Religiose: il superamento di tutti gli esami delle singole discipline previste nel triennio, la compilazione e la discussione di un elaborato scritto (di 40/min. - 50/max pagine) e del Dossier di lavoro annuale davanti a una Commissione di tre Docenti e il superamento dell'esame sintetico finale, davanti alla stessa Commissione, su un tesario predisposto dall'Istituto;

- per la Licenza in Scienze Religiose: il superamento di tutti gli esami delle singole discipline previste nel biennio, la compilazione e la discussio-

ne di un elaborato scritto (di 80/min. – 100/max pagine) davanti a una Commissione di tre Docenti, che mostri la competenza maturata nel campo di specializzazione prescelto, e la presentazione di un'attività progettuale inerente all'indirizzo scelto.

Il *curriculum* quinquennale prevede il conseguimento di 300 ECTS (European Credit Transfer System), distribuiti in 180 ECTS per il primo ciclo triennale, e 120 ECTS per il secondo ciclo biennale. Ogni annualità prevede il conseguimento di 60 ECTS.

PROGRAMMA GLOBALE

A) TRIENNIO DI BASE (BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE)

Area umanistica	*ECTS*
4060 RP Storia delle religioni	3
4244 RP Sociologia generale	3
4266 RP Psicologia generale	3
4267 RP Psicologia sociale e dinamica	3
Area filosofica	
4161 RP Etica generale	3
4268 RP Filosofia della conoscenza e della scienza	5
4269 RP Metafisica e teologia naturale	5
4270 RP Corso propedeutico allo studio della filosofia	6
4301 RP Antropologia filosofica	3
4376 RP Introduzione all'antropologia culturale	3
Area biblica	
4271 RP Introduzione alla Sacra Scrittura	5
4272 RP AT: Introduzione ai libri storici	5
4273 RPAT: Introduzione alla letteratura profetica e sapienziale	5
4274 RP NT: Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli	5
4275 RP NT: l'opera giovannea (Vangelo e Lettere)	5
4276 RP NT: Letteratura paolina ed epistolario NT	5
4277 RP NT: Ambiente del NT	3
Area teologica sistematica	
4050 RP Teologia spirituale sistematica	3
4247 RP Teologia fondamentale	3
4278 RP Antropologia ed escatologia*	6
4279 RP Trinitaria e cristologia*	7
4280 RP Ecclesiologia e mariologia	3
4281 RP Storia del pensiero teologico	3
4282 RP Storia della formazione dei dogmi	3
Area teologica morale	
4283 RP Morale fondamentale*	5
4284 RP Morale antropologica e familiare*	5

* Il corso prevede l'utilizzo della piattaforma online a completamento delle ore di lezione frontali.

4285 RP Morale socio-economica-ambientale	3
4286 RP Morale socio-politica	3

Area liturgico-sacramentaria

4323 RP Liturgia: introduzione - AL - LH	5
4324 RP Sacramentaria: iniziazione cristiana	3
4325 RP Sacramentaria: Eucaristia	3
4326 RP Sacramentaria: Penitenza - Ordine - Matrimonio - Unzione degli infermi	3

Area patristica, storica e giuridica

4126 RP Patristica I	3
4188 RP Patristica II	3
4287 RP Diritto Canonico	3
4334 RP Storia della Chiesa: dall'età romana alla gotica	3
4335 RP Storia della Chiesa: dagli imperi alle democrazie	3

Area francescana – vita consacrata – spiritualità

4288 RP Teologia e filosofia francescana	3
4289 RP Francescanesimo femminile tra XIX e XX secolo	3
4290 RO Mariologia francescana	3
4291 RO Spiritualità liturgica	3
4292 RP Carismi nella vita e nella storia della Chiesa	3
4293 RO Arte liturgica	3

Area didattica

4064 RP Metodologia generale	3
4294 RP Seminario (II anno)	3
4295 RS Seminario (III anno)	3
4332 RS Didattica integrativa: Tutorato (I anno)*	1.5
4333 RS Didattica integrativa: Tutorato (II anno)*	1.5
4341 RS Didattica integrativa: Gruppo di lettura	3
4342 RS Didattica integrativa: Dossier lavoro annuale (I anno)	2
4359 RS Didattica integrativa: Dossier lavoro annuale (II anno)	2
0314 Giornate di Studio (1 ECTS per anno)	3
0367 Esame finale	6

* Il corso prevede l'utilizzo della piattaforma online a completamento delle ore di lezioni frontali.

B) BIENNIO DI SPECIALIZZAZIONE INDIRIZZO SPIRITUALE FRANCESCANO(LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE)

4249 RP Filosofia della religione	3
4224 RP Sociologia delle istituzioni	3
4196 RP La ricerca del sacro e le nuove espressioni di religiosità	3
4231 RP Storia delle religioni	3
4427 RP Dialogo interreligioso: lo spirito di Assisi	3
4422 RP Temi di teologia biblica	6
4221 RP Vangeli sconosciuti: introduzione alla conoscenza dei vangeli apocrifi	3
4423 RP Percorsi di teologia contemporanea	6
4223 RP Tratti essenziali della mistica cristiana	3
4038 RP Teologia ecumenica	3
4426 RP Archeologia e liturgia cristiana	3
4429 RP Sistema economico: implicazioni sociali ed etiche	3
4329 RP Etica economica	3
4425 RP Diritto canonico tra teoria e prassi	3
4424 RP Sacramenti e pastorale familiare	3
4432 RP Francescanesimo femminile tra XIX e XX secolo	3
4434 RP Pedagogia francescana	6
4430 RP Spiritualità liturgica	3
4431 RP Teologia pastorale	3
4073 RP Didattica generale	6
4433 RS Metodologia specialistica	3
4116 RP Metodologia particolare	3
4435 RP Spiritualità francescana	6
4436 RP Letteratura mistica	4
4437 RP Agiografia	6
4226 RS Seminario di metodologia per l'elaborazione della tesi	3
3081 FP Latino I	6
4428 RS Le vie del pensiero contemporaneo	3
0314 Giornate di studio	3
0360 Esame finale	14

PROGRAMMA DEI CORSI

BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE

I ANNO

I Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
4064 RP	Metodologia generale	Bergami	3
4126 RP	Patristica I	Leoni	3
4247 RP	Teologia fondamentale	Mulekya	3
4270 RP	Corso propedeutico allo studio della filosofia	Hernández Dezza	3
4271 RP	Introduzione alla Sacra Scrittura	Kowalczyk	5
4281 RP	Storia del pensiero teologico	Battaglia	3
4283 RP	Morale fondamentale	Harsányi	5
4301 RP	Antropologia filosofica	Gutierrez	3
4332 RS	Didattica integrativa: tutorato I	Bergami	0,75

II Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
4188 RP	Patristica II	Leoni	3
4266 RP	Psicologia generale	Granados Ramos	3
4270 RP	Corso propedeutico allo studio della filosofia	Bizzozero Calpe	3
4282 RP	Storia della formazione dei dogmi	Battaglia	3
4323 RP	Liturgia: introduzione - anno liturgico - liturgia delle ore	Casella	5
4324 RP	Sacramentaria: iniziazione cristiana	Barbagallo	3
4332 RS	Didattica integrativa: tutorato I	Bergami	0,75
4334 RP	Storia della Chiesa: dall'età romana alla gotica	Papi	3
4341 RS	Didattica integrativa: gruppo di lettura	Bergami	3

II E III ANNO

I Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
4050 RP	Teologia spirituale sistematica	Cacciotti	3
4268 RP	Filosofia della conoscenza e della scienza	Pelliccia	5
4275 RP	NT: l'opera giovannea (Vangelo e Lettere)	Scaglioni	3
4276 RP	NT: Letteratura paolina ed epistolario NT	Kowalczyk	5
4278 RP	Antropologia ed escatologia	Bizzozero Mulekya	6
4295 RS	Seminario (III anno)	Mulekya	3
4326 RP	Sacramentaria: Penitenza - Ordine - Matrimonio - Unzione degli infermi	Casella	3
4333 RS	Didattica integrativa: Tutorato (II anno)	Bergami	0.75

II Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
4275 RP	NT: l'opera giovannea (Vangelo e Lettere)	Scaglioni	2
4279 RP	Trinitaria e cristologia	Melone	7
4280 RP	Ecclesiologia	Nardelli	3
4284 RP	Morale antropologica e familiare	Harsányi	5
4285 RP	Morale socio-economica-ambientale	Carbajo	3
4287 RP	Diritto Canonico	Lawson	3
4290 RO	Mariologia francescana	Cecchin	3
4293 RO	Arte liturgica	Barbagallo	3
4333 RS	Didattica integrativa: Tutorato (II anno)	Bergami	0.75

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

4050 RP **Teologia spirituale sistematica**

Dopo un'introduzione alle fonti della teologia spirituale e al lavoro scientifico, un breve *excursus* storico sui motivi e sugli autori principali offrirà agli studenti gli strumenti necessari per affrontare con capacità critiche il contenuto proprio della disciplina.

Tra gli altri saranno trattati i seguenti argomenti: l'uomo spirituale; la vita spirituale; l'esperienza dell'incontro con Dio; precisazioni linguistiche e figure della vita spirituale; rapporto tra Dio e uomo; i fattori costitutivi della spiritualità cristiana; la preghiera.

Al termine del corso è previsto un esame orale.

Bibliografia

MOIOLI G., *L'esperienza spirituale*, Glossa, Milano, 1994.

SPIDLIK T., *Manuale fondamentale di spiritualità*, Piemme, Casale Monferrato, 1993.

Ulteriori indicazioni saranno fornite all'inizio del corso.

A. Cacciotti

4064 RP **Metodologia generale**

Le lezioni guideranno gli studenti nell'acquisizione della metodologia per la redazione di un testo scientifico, corredato di citazioni, note, appendici, bibliografia e indici in conformità alle *Norme metodologiche* della Pontificia Università Antonianum.

Dopo un'introduzione ai concetti fondamentali – conoscenza, comunicazione, studio e metodo – saranno analizzate la natura e le finalità dei corsi magistrali, gruppi di studio, seminari e dello studio privato.

Saranno spiegati i criteri di scelta del tema e del titolo di un lavoro scientifico nonché il metodo per approfondire lo stato attuale della ricerca attraverso la lettura critica delle fonti e la raccolta del materiale – archivio, biblioteca, centri di documentazione e internet. Quindi, gli studenti saranno introdotti all'elaborazione dello schema, alla prima stesura del testo, alla struttura delle citazioni, letterali e parafrasate, e delle note – di documentazione, rimando, complemento e miste. Infine, dopo l'analisi della struttura di un lavoro – frontespizio, prefazione, introduzione, corpo, conclusione, appendici, elenco delle sigle e delle abbreviazioni, bibliografia e indici – sarà approfondita la metodologia di compilazione della bibliografia e presentazione esterna del lavoro scientifico – carta, margini, capoversi, interlinea, impaginazione.

È richiesta un'interazione costante tra studenti e docente e la partecipazione alle esercitazioni pratiche e alle visite guidate. È previsto un esame orale.

Bibliografia

Dispense del docente.

BERGAMI B., *Metodologia generale*, Antonianum, Roma, 2013.

FARINA R., *Metodologia: avviamento alla tecnica del lavoro scientifico*, LAS, Roma, 1987.

FERRUA V., *Manuale di metodologia: guida pratica allo studio, alla ricerca, alla tesi di laurea*, Piemme, Casale Monferrato, 1991.

Il nuovo manuale di stile: guida alla redazione di documenti, relazioni, articoli, manuali, tesi di laurea, Zanichelli, Bologna, 1994.

PRELEZZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca: metodologia e tecniche del lavoro scientifico*, LAS, Roma, 2007.

B. Bergami

4126 RP **Patristica I**

I Padri della Chiesa: dalle origini a Nicea (325)

Con il corso lo studente apprenderà gli strumenti utili per lo studio dei Padri della Chiesa e le coordinate storico-letterarie per una visione d'insieme della prima età patristica. Le lezioni frontali saranno svolte con attenzione alla lettura diretta dei testi e delle fonti patristiche e verteranno in particolare sui seguenti argomenti: 1. Lo studio dei Padri della Chiesa oggi: metodi e prospettive; 2. Padri, dottori e scrittori; Patrologia, Patristica e Storia della letteratura cristiana antica; 3. Un tempo di persecuzione: *excursus* storico fino al 313; 4. L'epoca dei primi padri (I-II secolo): *Didachè*, Clemente di Roma; il Pastore di Erma; 5. Cristianesimo e giudaismo: Ignazio di Antiochia e Policarpo di Smirne; 6. Cristianesimo ed ellenismo: gli apologisti greci e Giustino martire; 7. Cristianesimo e gnosi: Ireneo di Lione; 8. Il cristianesimo latino: Minucio Felice, Tertulliano, Cipriano; 9. Gli alessandrini: Clemente di Alessandria e Origene; 10. La svolta costantiniana e Eusebio di Cesarea, lo storico della Chiesa; 11. La crisi ariana del IV secolo; 12. Il concilio di Nicea.

Per l'esame orale ogni studente, oltre al programma svolto a lezione, dovrà leggere in traduzione e presentare l'opera di un padre o un autore cristiano antico secondo il tesario di testi indicato all'inizio del corso.

Bibliografia

DELL'OSSO C., *Introduzione alla teologia dei Padri: temi di teologia patristica per principianti*, Fede&Cultura, Verona, 2016.

GIROLAMI M., *Le prime vie per seguire Gesù: introduzione alla Patrologia (I-III secolo)*, Messaggero, Padova, 2021.

Patres ecclesiae*: una introduzione alla teologia dei Padri della Chiesa*, a cura di E. Cattaneo e A., Il pozzo di Giacobbe, Trapani, 2015.

Nuovo dizionario patristico e di antichità cristiane, I-III, a cura di A. Di Berardino, Marietti, Genova-Milano, 2006-2008.

PRINZIVALLI E.-SIMONETTI M., *La teologia degli antichi cristiani (secoli I-V)*, Morcelliana, Brescia, 2012.

PRINZIVALLI E.-SIMONETTI M., *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna, 2010.

QUASTEN J.-DI BERARDINO A., *Patrologia*, I-III, Marietti, Genova-Milano, 1980-2000.

SINISCALCO P., *Il cammino di Cristo nell'impero romano*, Laterza, Bari, 2007.

J. Leoni

4188 RP **Patristica II**

I Padri della Chiesa: da Nicea (325) all'VIII secolo

Con il presente corso, in continuità con il precedente, lo studente completerà lo studio dei Padri della Chiesa dal concilio di Nicea (325) all'VIII secolo. Le lezioni saranno svolte con particolare attenzione alla lettura dei testi e delle fonti patristiche secondo i seguenti argomenti: 1. I padri cappadoci: Basilio di Cesarea, Gregorio di Nazianzo e Gregorio di Nissa; 2. Giovanni Crisostomo; 3. Cirillo di Gerusalemme, Epifanio di Salamina ed Evagrio Pontico; 4. Ambrogio di Milano; 5. Girolamo; 6. Agostino d'Ippona; 7. Alessandria ed Antiochia nel V secolo: la controversia cristologica; 8. Il mondo greco nel VI secolo: il dopo Calcedonia; 9. Il monachesimo occidentale: dalle origini a Benedetto da Norcia; 10. Giovanni Damasceno e la controversia iconoclasta; 11. La controversia monotelita: soluzioni.

L'esame orale prevede, oltre alla verifica sulla preparazione delle lezioni svolte in classe, anche le letture e l'esposizione di un'opera di un padre o un autore cristiano antico secondo il tesario di testi offerto all'inizio del corso.

Bibliografia

DELL'OSSO C., *Introduzione alla teologia dei Padri: temi di teologia patristica per principianti*, Fede&Cultura, Verona, 2016.

Patres ecclesiae*: una introduzione alla teologia dei Padri della Chiesa*, a cura di E. Cattaneo e A., Il pozzo di Giacobbe, Trapani, 2015.

MARKUS R.A.*, La fine della cristianità antica,* Borla, Roma, 1996.

Nuovo dizionario patristico e di antichità cristiane, I-III, a cura di A. Di Berardino, Marietti, Genova-Milano, 2006-2008.

PRINZIVALLI E.-SIMONETTI M., *La teologia degli antichi cristiani (secoli I-V)*, Morcelliana, Brescia, 2012.

PRINZIVALLI E.-SIMONETTI M., *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna, 2010.

SINISCALCO P., *Il cammino di Cristo nell'impero romano*, Laterza, Bari, 2007.

Storia della teologia, I, a cura di A. Di Berardino-B. Studer, Piemme, Casale Monferrato, 1993.

J. Leoni

4247 RP **Teologia fondamentale**

Il corso intende proporre un'analisi della natura, del metodo e delle condizioni di possibilità della conoscenza teologica. Inoltre, introduce una riflessione fondamentale sul significato della rivelazione cristiana e sulla fede quale sua forma di adesione.

Contenuti: 1. Dall'apologetica alla teologia fondamentale. Correnti e prospettive. Le componenti antropologiche ed epistemologiche; 2. Il Concilio Vaticano I e la razionalità della fede: fede e ragione secondo la *Dei Filius*; 3. Il Concilio Vaticano II e l'auto-comunicazione di Dio: natura, oggetto, preparazione, compimento dell'«economia della rivelazione»; 4. La Sacra Scrittura: ispirazione, canonicità ed ermeneutica. Il rapporto tra Scrittura e Tradizione: la "tradizione vivente" e la funzione del "Magistero vivo della Chiesa"; 5. Credibilità della rivelazione cristiana nel contesto del pluralismo culturale e religioso della nostra epoca.

Bibliografia

GRECO C., *Rivelazione di Dio e ragioni della fede: un percorso di teologia fondamentale*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2012.

KERN W.-NIEMANN F.J., *Gnoseologia teologica*, Queriniana, Brescia, 2005.

KOPIEC M.A., *Il* Logos *della fede: tra ragione, rivelazione e linguaggio*, Antonianum, Roma, 2014.

LATOURELLE R., *Rivelazione*, in *Dizionario di Teologia Fondamentale*, a cura di R. Latourelle-R. Fisichella, Cittadella, Assisi, 1990.

TANZELLA-NITTI G., *Lezioni di teologia fondamentale*, Aracne, Roma, 2007.

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *La teologia oggi: Prospettive, principi e criteri,* Città del Vaticano, 2012.

CONCILIO VATICANO II, *Costituzione dogmatica sulla divina Rivelazione* Dei Verbum, *18 novembre 1965*, in *Acta Apostolicae Sedis*, 58 (1966) p. 817-835

GEFFRE C., *Compiti antichi e nuovi della teologia fondamentale*, in *Concilium* 6 (1969) 23-47.

GEFFRE C., *Una nuova epoca della teologia,* Cittadella, Assisi, 1973.

GRECO C., *Rivelazione di Dio e ragioni della fede: un percorso di teologia fondamentale,* San Paolo, Cinisello Balsamo, 2012.

HERSICK D., *Elementi di Teologia Fondamentale: concetti, contenuti, metodi,* EDB, Bologna, 2009.

LATOURELLE R. - O'COLLINS G., ed., *Problemi e prospettive di Teologia Fondamentale,* Queriniana, Brescia, 1980.

LATOURELLE R., *Rivelazione*, in *Dizionario di Teologia Fondamentale,* a cura di R. Latourelle - R. Fisichella, Cittadella, Assisi, 1990.

PIÈ-NINOT S., *La teologia fondamentale.* «Rendere ragione della speranza» *(1Pt 3,15),* 4ª ed., Queriniana, Brescia, 2010.

RATZINGER J., *Elementi di teologia fondamentale,* Queriniana, Brescia, 1986.

TANZELLA-NITTI G., *Lezioni di teologia fondamentale,* Aracne, Roma, 2007.

J.-C. Mulekya Kinombe

4266 RP **Psicologia generale**

La psicologia è una disciplina che è all'interno delle scienze naturali ma, allo stesso tempo, si occupa dello studio della persona la quale non è soltanto natura ma anche cultura. Pertanto la psicologia ha come obiettivo la descrizione, spiegazione, predizione e controllo dei fenomeni mentali, cognitivi e comportamentali. Il corso muove da una visione olistica dell'uomo nei vari aspetti biologici, psicologici, culturali e sociali.

Il corso tratterà i seguenti temi: 1. L'evoluzione storica della psicologia; 2. L'indirizzo di origine e metodologico dei processi psichici fondamentali come apprendimento, memoria, percezione, emozioni e motivazioni, pensiero e linguaggio; 3. Gli orientamenti teorici della psicologia come scienza: comportamentismo, gestalt, cognitivismo, psicoanalisi, psicologia sociale, psicologia umanistica; 4. Le scuole di pensiero della psicologia sulla personalità e sull'intelligenza; 5. Meccanismi di difesa e la percezione di sé nei vari contesti relazionali.

La valutazione finale consisterà in un esame orale.

Bibliografia

BURGOS J M., *Historia de la Psicología,* Palabra, Madrid, 2014.

CHERUBINI P., *Psicologia generale*, Cortina Raffaello, Roma, 2021.

D.J. Granados Ramos

4268 RP **Filosofia della conoscenza e della scienza**

Il corso verte su due principali argomenti: la gnoseologia e l'epistemologia. Di queste si presentano le nature, gli oggetti d'indagine, le modalità di ricerca, i risultati storici conseguiti nei loro ambiti e la loro influenza reciproca.

Le lezioni hanno un carattere teoretico con riferimenti storici che tengono conto delle interpretazioni dei principali autori della scienza filosofica. La rivoluzione scientifica, il pensiero cartesiano e la nascita della filosofia della scienza sono i momenti storici che riceveranno maggiore attenzione.

Saranno messi in evidenza i rapporti tra la gnoseologia e la metafisica, l'antropologia, l'etica e la religione, così come i rapporti tra la conoscenza scientifica e la psicologia, i valori e la società. Lo studio è rivolto anche alla

logica e alla sua storia, ai suoi principi, al linguaggio, alle regole, alle proprietà, ai modi del ragionamento scientifico (inferenze induttive e deduttive, la probabilità e l'abduzione) per poi giungere alla semantica logica e alla metalogica.

Il corso si sviluppa in lezioni frontali e prevede un esame finale orale.

Bibliografia

BERTO F., *Logica da zero a Gödel,* Laterza, Bari, 2022.

CASTELLANI E.-MORGANTI M., *La filosofia della scienza*, il Mulino, Bologna, 2020.

GRANT E., *Le origini medievali della scienza moderna: il contesto religioso, istituzionale e intellettuale*, Einaudi, Torino, 2017.

ROSSI P., *La nascita della scienza moderna in Europa*, Laterza, Roma-Bari, 2000.

V. Pelliccia

4270 RP **Corso propedeutico allo studio della filosofia**

Il corso si prefigge di introdurre allo studio della filosofia e di procedere all'analisi delle tappe e degli autori più importanti: la filosofia antica, i presocratici, Socrate, Platone, Aristotele, Plotino; la filosofia medievale, sant'Agostino di Ippona, la patristica, la scolastica (Bonaventura da Bagnoregio e Tommaso d'Aquino); la filosofia moderna, Bacone, Pascal, Rousseau, Kant; la filosofia contemporanea, Hegel e i vari sistemi filosofici che si sono sviluppati nel corso del XX secolo.

Al termine delle lezioni è previsto un esame scritto.

Bibliografia

ABBAGNANO N., *Storia della filosofia*, I-III, UTET, Torino, 1999.

ANTISERI D.-REALE G., *Il pensiero occidentale dalle origini a oggi*, I-III, La Scuola, Brescia, 2013.

BERTI E., *In principio era la meraviglia: le grandi questioni della filosofia antica*, Laterza, Roma-Bari, 2007.

GHISALBERTI A., *La filosofia medievale*, Giunti, Firenze, 2002.

REALE G., *Storia della filosofia greca e romana*, Bompiani, Milano, 2018.

E. Dezza - A. Hernández

4271 RP **Introduzione alla Sacra Scrittura**

Il corso si prefigge di introdurre lo studente a una conoscenza dei concetti e delle tematiche indispensabili per una proficua lettura del testo biblico. Sarà diviso in tre blocchi tematici: il primo destinato a uno studio storico-sistematico di alcune categorie fondamentali quali, ad esempio, la rivelazione, l'ispirazione, il canone biblico e la sua storia. Il secondo blocco sarà riservato a una presentazione della storia e della geografia del mondo bibli-

co, lette entrambe nella prospettiva più ampia del Vicino Oriente Antico. Infine, il terzo blocco sarà dedicato a una trattazione dei principi ermeneutici e dei metodi esegetici attuali.

Considerata la natura introduttiva del corso, il primo e il secondo blocco si baseranno principalmente sulle spiegazioni frontali, arricchite nella parte storico-geografica dalla presentazione del materiale fotografico e cartografico. Il terzo blocco tematico, invece, avrà una struttura di tipo seminariale, ossia verranno letti e commentati insieme alcuni passaggi del documento *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* della Pontifica Commissione Biblica.

La modalità dell'esame sarà concordata con i partecipanti all'inizio del corso.

Bibliografia

Dispense del docente

ARTOLA A.M.-SÁNCHEZ CARO J.M., *Bibbia e parola di Dio*, Paideia, Brescia, 1994.

FABRIS R. e A., *Introduzione generale alla Bibbia*, 2ª ed., Elledici, Torino, 2006.

PEREGO G.-CUCCA M., *Nuovo atlante biblico interdisciplinare: scrittura, storia, geografia, archeologia e teologia a confronto*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2012.

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, LEV, Città del Vaticano, 1993.

PRIOTTO M., *Il libro della Parola: introduzione alla Scrittura*, Elledici, Torino, 2016.

C.B. Kowalczyk

4275 RP **NT: l'opera giovannea (Vangelo e Lettere)**

Il corso offre un'ampia introduzione al Quarto Vangelo e alle tre lettere attribuite a Giovanni.

Lo scopo è di consentire allo studente di "entrare" nei testi dell'opera giovannea, cogliendone l'originalità e rispettandone il carattere teologico. Particolare attenzione sarà dedicata al dialogo con la ricerca esegetica e teologica più autorevole, allo studio delle questioni tuttora oggetto di dibattito e alla riflessione metodologica sulle nuove prospettive di analisi dei testi giovannei.

Allo studente si richiede di aver già sostenuto il corso di Introduzione alla Sacra Scrittura e di possedere una conoscenza almeno basilare del greco biblico.

Le lezioni frontali si svolgeranno con un ampio uso del supporto multimediale e in dialogo con gli studenti, che saranno coinvolti attraverso la lettura di alcuni articoli/studi indicati durante le lezioni.

Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

BROWN R.E., *Giovanni*, 6ª ed., Cittadella, Assisi, 1986.

BROWN R.E., *Le Lettere di Giovanni*, 2ª ed., Cittadella, Assisi, 2000.

DOGLIO C., *La testimonianza del discepolo: introduzione alla letteratura giovannea*, LDC, Leumann, 2018.

GHIBERTI G. e A., *Opera giovannea*, LDC, Leumann, 2003.

INFANTE R., *Le feste di Israele nel Vangelo secondo Giovanni*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2010.

LÉON-DUFOUR X., *Lettura dell'evangelo secondo Giovanni*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2007.

SIMOENS Y., *Le tre Lettere di Giovanni: credere per amare*, EDB, Bologna, 2012.

TUÑI J.-O.-ALEGRE X., *Scritti giovannei e lettere cattoliche*, Paideia, Brescia, 1997.

VIGNOLO R., *Personaggi del Quarto Vangelo: figure della fede in san Giovanni*, Glossa, Milano, 1994.

G. Scaglioni

4276 RP **Letteratura paolina ed epistolario NT**

Il corso vuole introdurre lo studente a una conoscenza generale dell'epistolario del NT e offrirgli strumenti metodologici non solo per un'analisi autonoma del testo biblico, ma anche per una valutazione critica del pensiero di altri autori.

Dopo un'introduzione generale all'epistolografia antica e alla vita di san Paolo, si passerà a uno studio delle singole lettere. Tale studio sarà articolato in due momenti: nel primo uno degli studenti presenterà a livello generale una determinata lettera (o un gruppo di lettere), mentre nel secondo il docente, in dialogo con i partecipanti, offrirà spiegazioni esegetiche di alcuni brani e/o temi importanti per ogni opera trattata.

La modalità dell'insegnamento vedrà alternarsi lezioni frontali con presentazioni tenute dagli studenti.

Alla fine del corso è previsto un esame orale.

Bibliografia

Dispense del docente.

ALETTI J.-N., *La lettera ai Romani: chiavi di lettura*, Borla, Roma, 2011.

BOTTINI G. C., *Lettera di Giacomo: nuova versione, introduzione e commento*, Paoline, Milano, 2014 (.

BUSCEMI A.M., *Paolo: vita, opera e messaggio*, 2 ed., Edizioni Terra Santa, Milano, 2008.

KLAUCK, H.-J., *La lettera antica e il Nuovo Testamento: guida al contesto e all'esegesi*, Paideia, Brescia, 2011.

MARTIN A. e A.., *Edificare sul fondamento: introduzione alle lettere deuteropaoline e alle lettere cattoliche non giovannee*, Elledici, Torino, 2016.

PENNA R*., La lettera ai Romani. Guida alla lettura*, EDB, Bologna, 2018.

PITTA A., *L'evangelo di Paolo: introduzione alle lettere autorali*, Elledici, Torino, 2013.

REYNIER C., *Per leggere san Paolo*, Queriniana, Brescia, 2009.

VANHOYE A., *L'Epistola agli Ebrei: «un sacerdote diverso»*, EDB, Bologna, 2010.

C.B. Kowalczyk

4278 RP **Antropologia ed escatologia**

Antropologia. Il corso intende introdurre gli studenti allo studio della persona umana intesa come mistero (nel senso teologico del termine), compresa alla luce di Gesù Cristo e della relazione al Dio trinitario.

A differenza di altre scienze sull'uomo, l'antropologia teologica tratta della persona da quel punto di vista privilegiato e particolare che è il suo rapporto con Dio, così come si mostra nella rivelazione cristiana. Tra le questioni fondamentali saranno trattate nel corso: la creazione dell'uomo e della donna nel quadro della creazione del mondo; l'essere umano come immagine di Dio e la nozione di persona libera e in relazione; il mistero del male e del peccato; la grazia, la giustificazione e la salvezza.

La valutazione finale sarà in forma scritta o orale, a scelta dello studente.

Escatologia. Il corso si propone di offrire alcuni strumenti interpretativi per comprendere il significato dell'escatologia cristiana, con particolare attenzione all'analisi delle condizioni di possibilità e dei codici linguistici e narrativi utilizzati nel discorso escatologico, così come sviluppato nelle tradizioni delle Chiese cristiane.

Allo studente è richiesto lo studio di un manuale e di altri testi di approfondimento forniti durante le lezioni. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

Antropologia

ANCONA G., *Antropologia teologica*: *temi fondamentali*, Queriniana, Brescia, 2014.

BRAMBILLA F.G., *Antropologia teologica: chi è l'uomo, perché te ne curi?*, 5ª ed., Queriniana, Brescia, 2007.

LADARIA L.F., *Antropologia teologica*, Pontificia Università Gregoriana, Roma, 2012.

Escatologia

BALTHASAR H.U. VON, *Escatologia nel nostro tempo: le cose ultime dell'uomo e il cristianesimo*, Queriniana, Brescia, 2017.

BRACCINI T.-ROMANI S., *Una passeggiata nell'aldilà: in compagnia degli antichi*, Einaudi, Torino, 2017.

MOIOLI G., *L'escatologico cristiano*, 2ª ed., Glossa, Milano, 2014.

MOLTMANN J., *L'avvento di Dio: escatologia cristiana*, 2ª ed., Queriniana, Brescia, 2004.

NITROLA A., *Trattato di escatologia*, I-II, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2010.

RATZINGER, J., *Escatologia: morte e vita eterna*, Cittadella, Assisi, 1979.

A. Bizzozero - J.-C. Mulekya Kinombe

4279 RP **Trinitaria e cristologia**

Il corso intende avviare allo studio della professione di fede cristiana in Gesù Cristo, Salvatore del mondo, Figlio unigenito del Padre e Signore nello Spirito. Pertanto, il corso si struttura in un percorso articolato nei seguenti passaggi fondamentali: la cristologia del Nuovo Testamento; Gesù di Nazareth, storia e interpretazione; il mistero pasquale; la formazione del dogma cristologico nell'epoca patristica; la fede in Gesù Cristo, unico mediatore universale, e il mistero trinitario di Dio; la storia della fede trinitaria, dalla formulazione del dogma trinitario fino alla sistematizzazione teologica con Agostino e la scolastica, la riflessione sistematica sulla vita immanente di Dio.

Lo studio della cristologia e della teologia trinitaria dovrà abilitare lo studente a cogliere la specificità del monoteismo trinitario cristiano e il suo costitutivo riferimento alla persona di Gesù Cristo.

Il corso, che si articola in lezioni frontali e si avvale dell'approccio diretto ad alcuni testi dell'epoca patristica, scolastica e contemporanea, prevede un esame finale orale.

Bibliografia

BATTAGLIA V., *Gesù Cristo luce del mondo: manuale di cristologia*, 2ª ed., Antonianum, Roma, 2013.

CIOLA N., *Gesù Cristo Figlio di Dio: vicenda storica e sviluppi della tradizione ecclesiale*, EDB, Bologna, 2017.

CODA P., *Dalla Trinità: l'avvento di Dio tra storia e profezia*, Città Nuova, Roma, 2011.

LADARIA L.F., *Il Dio vivo e vero*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2012.

M. Melone

4280 RP **Ecclesiologia**

Ecclesiologia generale, conciliare e sinodale

Il corso intende presentare i principali aspetti del mistero della Chiesa, dall'ecclesiologia storica e biblica all'ecclesiologia del Concilio Vaticano II, con un breve accenno nella parte finale alla tematica della sinodalità. È de-

stinato agli studenti in possesso di una conoscenza generale della storia della salvezza e della storia della Chiesa.

In primo luogo, lo studente sarà portato ad analizzare le immagini di Chiesa caratteristiche per la rivelazione biblica vetero e neo-testamentaria (Popolo di Dio, Corpo di Cristo, Tempio dello Spirito santo). Il periodo patristico, attraverso l'analisi di alcuni scritti, fornirà ulteriori elementi per l'indagine ecclesiologica. Dallo studio analitico della Costituzione dogmatica *Lumen gentium* prenderà avvio la riflessione sui seguenti temi: 1. Il mistero della Chiesa una, santa, cattolica e apostolica (le 4 *note* della Chiesa); 2. Il Popolo di Dio in quanto profetico, sacerdotale, regale e missionario; 3. La costituzione gerarchica e la struttura della Chiesa (universale e locale); 4. Il primato del Vescovo di Roma; 5. La santità della Chiesa e la sua indole escatologica; 6. La vocazione e la missione dei laici all'interno della Chiesa; 7. Il rapporto Chiesa-mondo.

Lo studio di parti scelte della Costituzione *Gaudium et spes* permetterà di approfondire il rapporto Chiesa-mondo in relazione a Cristo, unico fondamento della salvezza, che "svela l'uomo all'uomo".

È richiesta la presentazione – 5 pagine – di un argomento elaborato in base alla bibliografia scelta e il superamento di un esame finale vertente sulle tematiche trattate.

Bibliografia

CASTELLUCCI E., *La famiglia di Dio nel mondo. Manuale di ecclesiologia*, Cittadella, Assisi, 2008.

GARUTI A., *Il mistero della Chiesa: manuale di ecclesiologia*, Antonianum, Roma, 2004.

LAFONT G., *La Chiesa. Il travaglio delle riforme: "Immaginare la Chiesa cattolica"*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2012.

MIGNOZZI V., *Ecclesiologia*, EDB, Bologna, 2019.

MAZZILLO G., *Popolo delle beatitudini. Saggio di ecclesiologia*, EDB, Bologna, 2016.

NARDELLI F., *La Chiesa popolo missionario: per una ecclesiologia battesimale e sinodale*, Cittadella, Assisi, 2023.

REPOLE R., *La Chiesa*, Cittadella, Assisi, 2015.

SEMERARO M., *Mistero, comunione e missione: manuale di ecclesiologia*, EDB, Bologna, 1996.

SARTORI L., *La* Lumen gentium: *traccia di studio*, Messaggero, Padova, 2003.

TANGORRA G., *La Chiesa secondo il concilio*, EDB, Bologna, 2007.

VITALI D., *Popolo di Dio*, Cittadella, Assisi, 2013.

VITALI D., *Un popolo in cammino verso Dio: la sinodalità in "Evangelii gaudium"*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2018.

F. Nardelli

4281 RP **Storia del pensiero teologico**

Il percorso di studio è impostato dando risalto soprattutto ai passaggi o snodi culturali che hanno comportato cambiamenti decisivi nel modo di fare teologia. Con questa chiave di lettura saranno presentate le varie scuole di pensiero, gli esponenti di maggior rilievo, l'incontro e il confronto con le correnti filosofiche e le culture, le questioni dottrinali di maggior interesse.

Il programma è articolato come segue: 1. Dalla patristica alla scolastica; 2. Le scuole cattedrali e le scuole monastiche. La nascita delle università. Facoltà delle Arti e Facoltà di teologia. La teologia scolastica e i maestri più rappresentativi; 3. L'umanesimo e la teologia; 4. La riforma protestante. Martin Lutero e Giovanni Calvino. Il Concilio di Trento e la teologia post-tridentina; 5. Il confronto con l'illuminismo, il deismo e le correnti filosofiche del secolo XIX; 6. Il secolo XX: dalla crisi modernista alla nascita dei nuovi fermenti che hanno preparato la svolta del Concilio Vaticano II. Il caso della "Nouvelle théologie", Chenu, Congar, De Lubac; 7. La vicenda della teologia evangelica e i suoi esponenti più noti: Barth, Bultmann, Bonhoeffer. La teologia ortodossa; 8. La teologia dopo il Concilio Vaticano II: l'affermarsi di un fecondo pluralismo. Alcuni esponenti di primo piano; 9. Le teologie in Asia, in Africa, in America Latina. Il dialogo interreligioso; 10. La teologia e le discipline teologiche nelle istituzioni universitarie. Guardare al futuro della teologia alla luce della costituzione apostolica "Veritatis gaudium".

Oltre a un esame orale, la valutazione finale prevede che ogni studente presenti una relazione scritta su una "scuola" teologica o su un esponente di rilievo della teologia contemporanea, tenendo presente la propria appartenenza culturale.

Bibliografia

GIBELLINI R., *Breve storia della teologia del XX secolo,* Morcelliana, Brescia, 2008.

Storia della teologia, a cura di J.-Y. Lacoste, Queriniana, Brescia, 2011.

V. Battaglia

4282 RP **Storia della formazione dei dogmi**

Il campo di studio e di ricerca è circoscritto alla storia della Chiesa del primo millennio, che ha comportato la formazione e la fissazione definitiva del simbolo di fede. Tenendo presente questo evento dal preciso carattere dogmatico, il docente guiderà gli studenti nell'analisi dei testi delle definizioni e formule dogmatiche emanate dai concili del primo millennio (da Nicea del 325 al Niceno II del 787), fornendo di volta in volta le informazioni essenziali che ne delineano i relativi contesti storici e dottrinali. Il corso è finalizzato anche a introdurre gli studenti alla conoscenza dei criteri

che presiedono allo sviluppo e all'interpretazione dei dogmi. Si conclude con una ripresa del discorso sull'importanza e sulla funzione dei simboli di fede nella vita della Chiesa.

La valutazione finale prevede un esame orale.

Bibliografia

Storia dei Dogmi: I. Il Dio della salvezza, I-VIII secolo, a cura di B. Sesboüé-J. Wolinski, Piemme, Casale Monferrato, 1996.

SESBOÜÉ B., *Introduzione alla teologia: storia e intelligenza del dogma*, Queriniana, Brescia, 2019.

V. Battaglia

4283 RP **Morale fondamentale**

Il corso ha l'obiettivo di introdurre alla teologia morale che rappresenta il tentativo di ripensare scientificamente ed esporre la Rivelazione negli aspetti riguardanti la vita etica dell'uomo, chiamato da Dio a vivere come figlio nel Figlio in comunione di vita con lui. Il compito della teologia morale secondo il Concilio Vaticano II consiste nell'illustrare «l'altezza della vocazione dei fedeli in Cristo e il loro obbligo di apportare frutto nella carità per la vita del mondo» (*Optatam totius*, 16). Si comprende pertanto la necessità di un sempre più forte radicamento nel mistero cristologico.

Al termine del corso lo studente avrà la consapevolezza dell'aspetto dinamico che fa risaltare la risposta che l'uomo deve dare all'appello divino nel processo della sua crescita nell'amore (cf. *Veritatis splendor*, 111).

Saranno trattati gli argomenti classici della morale fondamentale quali l'esperienza morale, i fondamenti biblici dell'agire cristiano, la libertà, la coscienza, la legge morale naturale e quella rivelata, l'agire concreto, il peccato come autocontraddizione davanti a Dio e la conversione in quanto storia di riconciliazione e crescita nelle virtù.

Le lezioni frontali si avvarranno della proiezione di slide e griglie riassuntive. Alla fine del corso è previsto un esame orale.

Bibliografia

CHIODI M., *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia, 2014.

DEMMER K., *Fondamenti di etica teologica*, Cittadella, Assisi, 2004.

FUMAGALLI A., *L'eco dello spirito: teologia della coscienza morale*, Queriniana, Brescia, 2012.

GIOVANNI PAOLO II, *Veritatis splendor*, EDB, Bologna, 1993.

PIGHIN B.F., *I fondamenti della morale cristiana: manuale di etica teologica*, EDB, Bologna, 2002.

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Bibbia e morale: radici bibliche dell'agire cristiano*, LEV, Città del Vaticano, 2008.

WEBER H., *Teologia morale generale: l'appello di Dio, la risposta dell'uomo*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1996.

ZUCCARO C., *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia, 2013.

P.O. Harsányi

4284 RP **Morale antropologica e familiare**

Il corso, coerentemente con le indicazioni conciliari, intende presentare l'altezza della vocazione in Cristo e l'impegno dei cristiani nella carità. Al termine gli studenti avranno acquisito la capacità di comprendere, in un orizzonte di fede, le sfide che emergono nel campo della sessualità, del matrimonio e della famiglia nonché i criteri per il discernimento morale e per l'accompagnamento pastorale dei giovani, fidanzati, sposi e famiglie.

Il programma sarà articolato nei seguenti punti: 1. Questioni storico-fondative: sessualità e matrimonio nella Sacra Scrittura, il modello tradizionale e quello contemporaneo di antropologia, il modello etico cristiano; 2. Questioni etico-pastorali: l'apice della vocazione in Cristo nel sacramento del matrimonio; la famiglia in un mondo che cambia; il fidanzamento; la paternità e la maternità responsabile; la fecondazione medicalmente assistita; i legami spezzati; l'atteggiamento della chiesa di fronte a queste situazioni e l'approccio pastorale.

Il corso consiste in lezioni frontali nelle quali si fornisce - anche con l'aiuto di schemi e supporti multimediali - la trattazione sistematica degli argomenti con la possibilità di un confronto in classe. L'esame finale sarà orale.

Bibliografia

DEL MISSIER G. e A., *Per il bene possibile della coppia: sessualità, dilemmi etici e vita reale*, EDB, Bologna, 2019.

DIANIN G., *Matrimonio, sessualità, fecondità*, Messaggero, 2ª ed., Padova, 2008.

FAGGIONI M.P., *Sessualità, matrimonio, famiglia*, 2ª ed., EDB, Bologna, 2017.

LEONE S., *Sessualità e persona: un'etica sessuale tra memoria e profezia*, EDB, Bologna, 2012.

P.O. Harsányi

4285 RP **Morale socio-economica-ambientale**

Il corso si propone di presentare la Morale sociale, economica e ambientale ed è finalizzato a rendere lo studente capace di capire e articolare adeguatamente, alla luce della fede, l'intrinseca socialità della persona umana e il modo in cui questa viene vissuta nella vita sociale organizzata.

Saranno illustrate le seguenti tematiche: 1. La natura sociale dell'essere umano; la dimensione sociale e pubblica del messaggio cristiano (prospettive bibliche e storiche); 2. Essere oggi operatori di pace, dominando la pro-

pria brama dell'avere (povertà, economia), l'ambizione del potere (obbedienza, politica) e il desiderio del valere (amore, cultura, comunicazione); 3. *Etica economica*: chiamati ad amministrare i beni terreni (*proprietà*) seguendo il progetto universale di Dio e promuovendo la partecipazione attiva di tutti alla sua opera creatrice (*lavoro*); 4. *Ecologia integrale*: la rete della vita e la vita in rete: basi teologiche e antropologiche per un nuovo paradigma relazionale. L'importanza dei Media nel cambiamento di mentalità.

La metodologia adottata è mirata a sviluppare una capacità di analisi critica. Si farà ricorso a supporti multimediali, mettendo a disposizione dei frequentanti anche una pagina web da cui accedere a dispense, letture e sussidi. Sarà possibile scegliere se sostenere un esame orale o scritto.

Bibliografia

CARBAJO NÚÑEZ M., *Economia francescana: una proposta per uscire dalla crisi*, EDB, Bologna, 2014.

CARBAJO NÚÑEZ M., *Essere francescano nell'era digitale: nuove sfide*, *nuova vita*, EDI, Napoli 2021.

CARBAJO NÚÑEZ M., *Francesco d'Assisi e l'etica globale*, Messaggero, Padova, 2011.

CARBAJO NÚÑEZ M., *La fraternità universale: radici francescane di "Fratelli tutti"*, EDI, Napoli, 2023.

CARBAJO NÚÑEZ M., *Sorella madre terra: radici francescane della* Laudato si', Messaggero, Padova, 2017.

CARBAJO NÚÑEZ M., *"Tutto è collegato": ecologia integrale e comunicazione nell'era digitale,* EDI, Napoli, 2020.

CARBAJO NÚÑEZ M., *Ser Franciscano en la era digital: los retos de la comunicación y de la ecología integral*, Ediciones Franciscanas Arantzazu, Oñati, 2020.

CHIAVACCI E.*, Teologia morale: vol. III/1. Teologia morale e vita economica,* Cittadella, Assisi, 1990.

Compendio della dottrina sociale della Chiesa, a cura del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, LEV, Città del Vaticano, 2004.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

M. Carbajo Núñez

4287 RP **Diritto Canonico**

Il corso avvierà a una scoperta del Codice di diritto canonico nella sua struttura e organizzazione, soffermandosi soprattutto su alcuni aspetti peculiari. Questo permetterà di acquisire non soltanto una certa familiarità con il Codice, ma soprattutto di avere maggiore facilità nello studio o nell'avvicinamento alle materie canoniche specifiche.

L'esame sarà orale con la possibilità di elaborati scritti.

Bibliografia

Codice di diritto canonico, EDB, Bologna, 1997.

GHIRLANDA G., *Il diritto della Chiesa, mistero di comunione: compendio di diritto canonico*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1993.

HORTA J., *Una legge fatta a misura dell'uomo: introduzione ai libri I e II del Codice di diritto canonico*, Antonianum, Roma, 2007.

LE TOURNEAU D., *Manuel de droit canonique*, Wilson&Lafleur, Montréal, 2010.

MONTAN A., *Il diritto nella vita e nella missione della Chiesa*, EDB, Bologna, 2001.

A. Lawson

4290 RO **Mariologia francescana**

Il corso vuole studiare i temi fondamentali della teologia e della pietà mariana a partire dalle intuizioni sui misteri di Cristo e della sua "poverella madre" che hanno caratterizzato la vita e la spiritualità di Francesco e Chiara d'Assisi e si sono poi sviluppate nei maestri/e del "Pensiero francescano".

Partendo dalla sua "franciscalis theologiae marialis norma", la mariologia francescana ha percorso le vie della verità, della bellezza e della carità, per condurre la Chiesa alla proclamazione del dogma dell'Immacolata Concezione e dell'assunzione in cielo di Maria. Nel corso saranno approfonditi i temi caratteristici della mariologia francescana: la predestinazione di Maria nel piano eterno di Dio Padre; il ruolo del maschile e femminile; il ruolo della donna nella creazione (dall'aspetto messianico a quello ecologico e infine escatologico); le relazioni di Maria con la Trinità; la cooperazione della Vergine con il Cristo Mediatore e Redentore; la presenza di Maria nella vita e nell'opera di Cristo; i sentimenti e la compassione della madre nella passione del Figlio; la relazione tra il concetto di "povertà" e l'Immacolata Concezione; il fine della sequela di Cristo con la gloria dell'assunzione.

È previsto un esame finale con presentazione di una ricerca scritta su un tema a scelta dello studente.

Bibliografia

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

S. Cecchin

4293 RO **Arte liturgica**

Gli spazi della celebrazione

La frequenza delle lezioni presuppone che gli studenti abbiano seguito i corsi di Liturgia e Sacramentaria. Il corso intende iniziare alla comprensione del carattere "misterico" dello spazio liturgico consistente nella celebrazione "sacramentale" della santità del nostro Dio-Trinità, del suo rapportarsi con noi a sua immagine e somiglianza.

Nella tradizione lo spazio cultuale non ha solo una valenza "funzionale" ma ha anche un nesso strutturale con il Mistero che vi si celebra. La Chiesa ha sempre riformato lo spazio cultuale in maniera iconica mediante la simbolizzazione attualizzatrice del rapporto di santità, del rapporto tra la trascendenza del nostro Dio e la sua immanenza teandrica in unione sponsale. All'interno del "luogo" della visibilità ecclesiale, cioè della chiesa-edificio, si analizza in modo specifico il "luogo" della Parola (ambone); dell'Eucaristia (altare); dell'Iniziazione cristiana (battistero). L'analisi dell'iconografia/iconologia dei "luoghi" che costituiscono e definiscono lo spazio liturgico mostra la natura e la funzione del programma iconografico, che non è semplice decorazione, ma trasposizione estetica dell'iconologia elaborata sulla fede professata, sulla speranza vissuta e dunque sul rito celebrato.

Il corso è articolato in lezioni frontali e, per quanto possibile, in visite di alcuni edifici ecclesiali. La valutazione finale verterà su un elaborato scritto.

Bibliografia

GATTI V., *Liturgia e arte: i luoghi della celebrazione*, EDB, Bologna, 2002.

Gli spazi della celebrazione rituale, a cura di S. Maggiani, CLV-Edizioni Liturgiche, Roma, 2005.

Spazio e rito: aspetti costitutivi dei luoghi della celebrazione cristiana. Atti della XXIII settimana di studio dell'Associazione Professori di Liturgia, Torreglia (PD), 28 agosto-2 settembre 1994, CLV-Edizioni Liturgiche, Roma, 1996.

S. Barbagallo

4301 RP **Antropologia filosofica**

L'antropologia filosofica ruota intorno al problema del "significato" dell'uomo: vuole offrire una risposta agli interrogativi sul senso dell'esistenza – "che cos'è l'uomo?", "chi sono io?", "da dove vengo?" – e indicare una direzione per la realizzazione dell'individuo – "qual è il senso dell'esistenza umana?", "dove vado?". A differenza delle altre discipline, studia l'uomo come soggetto personale e nella sua globalità.

Il corso non pretende di essere un trattato completo ed esauriente ma un'iniziazione all'antropologia filosofica, con un approccio che consenta di puntualizzare i termini della problematica e le linee fondamentali dell'uomo in relazione (antropologia relazionale).

È previsto un esame orale.

Bibliografia

ALESSI A., *Sui sentieri dell'uomo: introduzione all'antropologia filosofica*, LAS, Roma, 2006.

CORETH E., *Antropologia filosofica*, Morcelliana, Brescia, 1978.
GEVAERT J., *Il problema dell'uomo*, LDC, Torino, 1992.
MERINO J.A., *Antropologia filosofica*, Reus, Madrid, 1982.

C.A. Gutierrez Velasco

4323 RP **Liturgia: introduzione - anno liturgico - liturgia delle ore**

Nel corso delle lezioni lo studio della liturgia sarà affrontato sotto l'aspetto teologico, storico, pastorale e giuridico.

Saranno trattati gli argomenti elencati di seguito: 1. Natura della liturgia cristiana; 2. La liturgia come celebrazione della fede. Storia della liturgia; 3. Il movimento liturgico; 4. Il Concilio Vaticano II e la liturgia: lettura e commento della *Sacrosanctum Concilium*; 5. L'assemblea soggetto della celebrazione; 6. La celebrazione dei sacramenti e dei sacramentali; 7. Le famiglie liturgiche in Oriente e in Occidente; 8. Teologia dell'anno liturgico e della liturgia delle ore; 9. Lo spazio liturgico; 10. Teologia dell'edificio liturgico cristiano.

È previsto un esame orale.

Bibliografia

AUGÉ M., *Liturgia: storia, celebrazione, teologia, spiritualità,* 8ª ed., San Paolo, Cinisello Balsamo, 2014.
GRILLO A., *Liturgia fondamentale: una introduzione alla teologia dell'azione rituale,* Cittadella, Assisi, 2022.
Liturgia, a cura di D. Sartore, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2001.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

E. Casella

4324 RP **Sacramentaria: iniziazione cristiana**

Finalizzato alla comprensione del significato antropologico e teologico dei sacramenti, delle implicanze pastorali, della problematica odierna e delle possibilità celebrative, il corso introdurrà alla sacramentalità in generale e ai sacramenti dell'iniziazione cristiana.

Sarà analizzata la sacramentalità a partire dai fondamenti antropologici e biblici fino allo sviluppo della prassi ecclesiale, rivisitando le interpretazioni teologiche e le acquisizioni magisteriali.

Saranno ricercate le strutture celebrative dei sacramenti dell'iniziazione cristiana nel Nuovo Testamento, nonché le radici veterotestamentarie, delineando lo sviluppo diacronico in rapporto con la riflessione teologica e la prassi pastorale delle varie epoche.

Infine, saranno analizzati gli *Ordines* promulgati dopo il Vaticano II.

Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

CONTE N., *Battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo (1Cor 12,13a). Battesimo e confermazione: sacramenti dell'iniziazione cristiana*, ITST, Messina, 2002.

CONTE N., *Questo per voi il segno (Lc 2,12a): sacramentaria generale*, ITST, Messina, 2004.

S. Barbagallo

4326 RP **Sacramentaria: Penitenza - Ordine - Matrimonio - Unzione degli infermi**

Il corso riguarda i sacramenti della penitenza, dell'unzione degli infermi, dell'Ordine e del matrimonio: come ogni rito sacramentale si tratta di gesti nei quali la Chiesa, in maniera oggettivamente più chiara ed efficace, attua se stessa come sacramento di Cristo.

Lo studio del sacramento della penitenza mostrerà come l'accoglienza dell'amore di Dio, che riconcilia a sé l'uomo nel sacrificio pasquale di Cristo, ha un "momento forte" nella celebrazione rituale. Passando al sacramento successivo, nell'ampio contesto della malattia e della cura pastorale degli infermi, sarà evidenziato come costoro, in forza della fede, sono associati al mistero pasquale di Cristo, vincitore della malattia e della morte. Per l'Ordine, sacramento tripartito in episcopato, presbiterato, diaconato, nella visione ecclesiologica di comunione, si metterà in evidenza la presenza e l'azione dello Spirito santo che configura il ministro ordinato a Cristo – servo "nella" e "per" la Chiesa. Infine, passando all'altro sacramento al servizio della comunione e della missione, sarà sottolineato come la realtà umana del matrimonio è assunta e trasformata dal sacramento in una modalità specifica di partecipazione all'amore di Cristo per la Chiesa.

Al termine del corso è previsto un esame orale.

Bibliografia

CASELLA E., *Ti trovo o Cristo nei tuoi sacramenti: lezioni di teologia sacramentaria. Penitenza, Unzione, Ordine, Matrimonio*, Antonianum, Roma, 2018.

LAMERI A.-NARDIN R., *Sacramentaria fondamentale*, Queriniana, Brescia, 2020.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

E. Casella

4334 RP **Storia della Chiesa: dall'età romana alla gotica**

Dalle origini a Gregorio Magno

Il corso si propone di illustrare le modalità di sviluppo e di diffusione del cristianesimo dalle origini all'età tardoantica, indagando le seguenti te-

matiche: il cristianesimo in età apostolica; il confronto con il mondo giudaico e pagano; i padri apostolici; le persecuzioni; gli apologeti; eterodossia e ortodossia; la svolta costantiniana e il concilio di Nicea; la Chiesa imperiale; i padri della Chiesa; le dispute teologiche in Oriente e in Occidente; il monachesimo orientale; il concilio di Calcedonia e le sue conseguenze politico-ecclesiali; *christiana tempora*.

Al termine lo studente avrà la consapevolezza di quali siano i principali eventi e le problematiche dei primi cinque secoli di storia del cristianesimo.

Le lezioni si avvarranno di strumenti multimediali e del supporto sistematico delle fonti letterarie, archeologiche e iconografiche.

È previsto un esame orale.

Bibliografia

Dispense del docente.

Nouvelle Histoire de l'Eglise: des origines à saint Grégoire le Grand, I, a cura di J. Danielou-H. Marrou, Seuil, Paris, 1963; trad eng., *A New History of the Catholic Church: the First Six Hundred Years,* I, McGraw-Hill Company, New York, 1964; trad. ita., *Nuova storia della Chiesa: dalle origini a san Gregorio Magno,* I, a cura di J. Danielou-H. Marrou, Marietti, Torino, 2002.

C. Papi

SEMINARI

4295 RS **Seminario III**

La teologia di J.B. Metz: Teologia con il volto rivolto verso il mondo

Il seminario si propone di approfondire la teologia di J.B. Metz. La sua biografia teologica è segnata principalmente da un nome: quello del maestro e amico Karl Rahner che ha posto l'umano al centro della riflessione teologica. Rahner parla dell'uomo come *potentia oboedientialis* di fronte alla Rivelazione. Di conseguenza, l'approccio rahneriano si riferisce all'uomo come presupposto di una rivelazione divina. A partire da questa visione Metz è arrivato a una nuova teologia: la teologia del mondo, la teologia politica del soggetto, la teologia con il volto rivolto verso il mondo, in cui la centralità spetta ancora all'uomo, ma considerato nella sua realtà concreta, segnata dalla lotta con la sofferenza. Ad ogni incontro si discuterà un tema o si proporrà una ricerca e lavori settimanali personali sulla base di un testo di Metz. La valutazione terrà conto della partecipazione attiva durante gli incontri, dei lavori settimanali e dell'elaborato finale.

Biografia

METZ J.B., *Sulla teologia del mondo*, Queriniana, Brescia, 1968.

METZ J.B., *La fede nella storia e nella società: studi per una teologia fondamentale pratica*, Queriniana, Brescia, 1978.

METZ J.B., *Sul concetto della nuova teologia politica*, Queriniana, Brescia,1998.

METZ J.B., *Mistica degli occhi aperti: per una spiritualità concreta e responsabile*, Queriniana, Brescia, 2013.

METZ J.B., Memoria passionis*: un ricordo provocatorio nella società pluralista*, Queriniana, Brescia, 2009.

MULEKYA KINOMBE J.C., *De la théologie transcendantale à la théologie fondamentale pratique. Contribution de Jean-Baptiste Metz au monde théologique actuel*», in *Antonianum*, 95 (2020) p. 685-716.

J.-C. Mulekya Kinombe

4332 RS **Didattica integrativa: tutorato I**

La didattica integrativa ha lo scopo di rendere lo studente "attore" del suo percorso di studi, facendo di quest'ultimo il suo itinerario di formazione integrale, coniugando l'apprendimento dei contenuti e la costruzione di un sapere personale con la capacità di sintesi dello stesso sapere personale; integrando la capacità di ricerca delle fonti e dei documenti con la capacità di analisi e di sintesi delle fonti e dei documenti; stimolando la rielaborazione personale dei contenuti come traccia di ulteriori lavori con l'elaborazione di un pensiero personale originale e creativo.

Lo scopo della didattica viene perseguito attraverso la compilazione di lavori scritti, assegnati dal tutor, i quali confluiscono nel dossier. Questi lavori possono consistere in vari elaborati: la presentazione dello studente, l'itinerario intellettuale, la bibliografia ragionata di testi e documenti richiesti per lo studio o scelti liberamente, l'autovalutazione di lavori già svolti durante le lezioni e le prove d'esame, documenti che illustrano l'interazione e gli incroci tra discipline diverse, le attività svolte durante il percorso formativo. Il dossier viene così a essere un documento in cui lo studente presenta il proprio itinerario formativo, accademico e personale, svolto durante l'anno, unitamente a una valutazione e rilettura critica della propria esperienza formativa. Il dossier si deve concludere con un bilancio del percorso, descrivendo il proprio itinerario intellettuale ed esprimendo un giudizio globale sull'esperienza formativa.

Lo studente ha l'obbligo di consegnare alla fine dell'anno in Segreteria 4 copie del dossier secondo il calendario prestabilito.

Il dossier è discusso dallo studente davanti a una Commissione composta da due docenti nominati dal Preside. Il tutor (che non è parte della Commissione esaminatrice) interviene alla presentazione, con un'esposizione introduttiva o conclusiva.

Gli studenti, che non consegneranno il dossier nei tempi prescritti, non lo potranno discutere nella sessione d'esami prevista e si potranno iscrivere

all'anno successivo senza poter sostenere alcun esame se non dopo avere presentato e discusso il dossier nella prima sessione ordinaria d'esami.

B. Bergami

4333 RS **Didattica integrativa: tutorato II**

La didattica integrativa ha lo scopo di consolidare la capacità, già acquisita dagli studenti nella Didattica Integrativa-Tutorato I, di coniugare l'apprendimento dei contenuti e la costruzione di un sapere personale con la capacità di sintesi dello stesso sapere personale.

Lo scopo della didattica viene perseguito attraverso la compilazione di lavori scritti, assegnati dal tutor, i quali confluiscono nel dossier. Questi lavori presuppongono la capacità degli studenti di ricercare le fonti e i documenti e la capacità di rielaborare i contenuti con un pensiero personale originale e creativo e possono consistere in diversi documenti: la presentazione dello studente, l'itinerario intellettuale, la bibliografia ragionata di testi e documenti richiesti per lo studio o scelti liberamente dallo studente, l'autovalutazione di lavori già svolti durante le lezioni e le prove d'esame, documenti che illustrano l'interazione e gli incroci tra discipline diverse, le attività svolte durante il percorso formativo, rilette in forma critica. Il dossier si deve concludere con un bilancio del percorso, descrivendo il proprio itinerario intellettuale ed esprimendo un giudizio globale sull'esperienza formativa.

Lo studente ha l'obbligo di consegnare alla fine dell'anno in Segreteria 4 copie del dossier secondo il calendario prestabilito.

Il dossier è discusso dallo studente davanti a una Commissione composta da due docenti, nominati dal Preside. Il tutor (che non è parte della Commissione esaminatrice) interviene alla presentazione, con un'esposizione introduttiva o conclusiva.

Gli studenti che non consegneranno il dossier nei tempi prescritti non lo potranno discutere nella sessione d'esami prevista e si potranno iscrivere all'anno successivo senza poter sostenere alcun esame se non dopo avere presentato e discusso il dossier nella prima sessione ordinaria d'esami.

Gli studenti del Terzo anno devono consegnare il dossier in 4 copie, assieme alla Tesi, almeno un mese prima della data di discussione e discuterlo insieme alla Tesi e al Tesario di fronte a una Commissione.

B. Bergami

4341 RS **Didattica integrativa: gruppo di lettura**

Il seminario ha il compito d'introdurre alla lettura di uno o più testi di autori diversi e di sviluppare la capacità di comprendere e analizzarne criticamente il pensiero a partire dalle premesse di base e dai presupposti contenutistici. Gli incontri aiuteranno a "collocare" le opere e gli autori nel lo-

ro contesto storico-culturale e a valutarli attraverso la rielaborazione critica e il confronto, cogliendo ciò in cui convergono e divergono.

I partecipanti dovranno comporre uno o più elaborati, che integrino la sintesi delle argomentazioni degli autori con la riflessione personale e pongano in luce l'interazione tra i testi esaminati e le discipline del proprio percorso di studi. Attraverso ricerche personali dovranno dimostrare di aver acquisito la metodologia scientifica e di essere in grado di comporre un elaborato scientifico, corredato di una bibliografia ragionata e con suggerimenti a ulteriori chiavi di approfondimento.

B. Bergami

LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE

I -II ANNO

I Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
4422 RP	Temi di teologia biblica	Volgger	3
4423 RP	Percorsi di teologia contemporanea	Battaglia	3
4424 RP	Sacramenti e pastorale familiare	Sambor	3
4425 RP	Diritto canonico tra teoria e prassi	Sardella	3
4426 RP	Archeologia e liturgia cristiana	Papi	3
4427 RP	Dialogo interreligioso: lo spirito di Assisi	Messa	3
4428 RS	Le vie del pensiero contemporaneo	Clemenza	3

II Semestre

4422 RP	Temi di teologia biblica	Volgger	3
4423 RP	Percorsi di teologia contemporanea	Battaglia	3
4429 RP	Sistema economico: implicazioni sociali ed etiche	Riccardi	3
4430 RP	Spiritualità liturgica	Barbagallo	3
4431 RP	Teologia pastorale	Mulekya	3
4432 RP	Francescanesimo femminile tra XIX e XX secolo	Codazzi	3
4433 RS	Metodologia specialistica	Bergami	3

Ulteriori corsi, per un percorso di studio personalizzato, saranno presi nel momento della stesura del piano di studio dal programma di licenza delle facoltà presenti presso la Pontificia Università Antonianum.

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

4422 RP **Temi di teologia biblica**

Il corso introdurrà vari concetti e temi della teologia biblica, come la creazione divina, la rivelazione di Dio, la storia del popolo di Dio, la profezia divina, la sapienza divina, la storia del Messia, Gesù Cristo, la sua morte e risurrezione, la fine dei tempi, ecc. Al fine di evidenziare e studiare questi temi biblici verranno esaminati testi specifici dell'Antico e del Nuovo Testamento e si cercherà di fare una sintesi teologica degli stessi.

Bibliografia

FABRIS R. E A., *Introduzione generale alla Bibbia*, 2ª ed., LDC, Leumann, 2006.

NOBILE M., *Introduzione all'Antico Testamento: la letteratura veterotestamentaria. Nuova edizione riveduta e aumentata*, EDB, Bologna, 2011.

D. Volgger

4423 RP **Percorsi di teologia contemporanea**

Il corso ha lo scopo di guidare gli studenti nella conoscenza di alcune questioni di maggior rilievo che hanno caratterizzato, e caratterizzano, in modo significativo il dibattito teologico contemporaneo all'indomani della celebrazione del Concilio Vaticano II. Valorizzando una metodologia di studio a carattere inter e multidisciplinare, saranno presi in esame i seguenti temi nodali: 1. L'unità della fede e il pluralismo teologico; 2. Alcune questioni riguardanti la cristologia; 3. La teologia della speranza e le prospettive dell'escatologia; 4. Il cristianesimo e le religioni; 5. L'ecclesiologia di comunione e la sinodalità; 6. Il dialogo ecumenico; 7. Il recupero dell'esperienza cristiana e la santità vissuta.

La metodologia della trattazione prevede l'esame di alcuni documenti della Commissione Teologica Internazionale e di testi in cui vengono proposti un bilancio sulla teologia contemporanea e le nuove prospettive di ricerca. Per alcune tematiche saranno presi in considerazione anche specifici documenti del magistero.

La valutazione finale prevede l'elaborazione sintetica, in forma scritta, delle traiettorie fondamentali di uno dei documenti della Commissione Teologica Internazionale presentati durante il corso.

V. Battaglia

4424 RP **Sacramenti e pastorale familiare**

Il corso si propone di trattare la spiritualità della coppia (e della famiglia) partendo dal tema del matrimonio come vocazione e sacramento. Si tratta di riflettere su diversi aspetti della vita matrimoniale e familiare: in-

namoramento, crisi dell'amore, modo di percepire la realtà, dimensioni del dialogo, importanza del perdono, ecc. Non ci si focalizzerà tanto sull'ideale del matrimonio cristiano, ma sulla sua concretezza quotidiana come luogo principale della crescita umana e cristiana. Si proporrà inoltre una forma di pastorale per le persone separate e divorziate, tenendo presente la complessità delle loro situazioni.

Alla fine del corso è previsto un esame orale.

Bibliografia

FRANCESCO, Amoris Laetitia: *esortazione apostolica postsinodale (19 marzo 2016)*, LEV, Città del Vaticano, 2016.

GIOVANNI PAOLO II, Familiaris Consortio: *esortazione apostolica* (*22 novembre 1981*), Paoline, Milano, 2015.

Le sacrement de mariage entre hier et demain, a cura di L.-M. Chauvet, Atelier, Paris, 2003.

SAMBOR P., *A kiedy zabrakło wina...: W poszukiwaniu duchowości małżeńskiej*, Esprit, Kraków, 2012.

SAMBOR P., *La questione dei divorziati alla luce dell'ecologia integrale di papa Francesco*, in *Colloquia Theologica Ottoniana*, 37 (2021) p. 205–221.

P. Sambor

4425 RP **Diritto canonico tra teoria e prassi**

Il diritto canonico attinge dalla riflessione di molte discipline: dalla teologia alla filosofia, dalla storia alla pastorale. Tuttavia la sua connessione con la realtà costringe sempre a confrontarsi con il vissuto concreto personale e comunitario. Considerando la teoria e la pratica, il corso affronterà alcuni aspetti della vita ecclesiale emergenti nel momento attuale.

Bibliografia

ERDÖ P., *Il diritto canonico tra salvezza e realtà sociale: studi scelti in venticinque anni di docenza e pastorale*, Marcianum Press, Venezia, 2021.

Ulteriore bibliografia sarà data durante il corso.

M. Sardella

4426 RP **Archeologia e liturgia cristiana**

Il corso si propone di illustrare le testimonianze archeologiche del mondo cristiano antico, riservando un'attenzione particolare a quelle connesse con l'ambito liturgico. Saranno sviluppate le seguenti tematiche: metodologia di lavoro; rapporto tra fonti letterarie e dati monumentali nella storia della Chiesa; l'epigrafia come fonte privilegiata della storia antica; introduzione all'epigrafia cristiana; cultura materiale cristiana a confronto con

quella ebraica e pagana; iconografia cristiana; nascita e sviluppo dei cimiteri cristiani; santuari martiriali; luoghi di culto: dalla *domus ecclesia* all'edilizia basilicale; le basiliche e i battisteri; attività assistenziali: diaconie, *xenodochia*, balnea.

Al termine lo studente avrà la consapevolezza di quali siano le principali problematiche dell'archeologia cristiana e saprà riconoscere e contestualizzarne le diverse espressioni.

Le lezioni si avvarranno di strumenti multimediali e di una metodologia interdisciplinare, con uso combinato di fonti letterarie, archeologiche, epigrafiche e iconografiche. Saranno programmate due visite a siti archeologici romani.

Al termine del corso è previsto un esame orale.

Bibliografia

Archeologia cristiana: coordinate storiche, geografiche e culturali (secoli I-V d.C.), a cura di P. Filacchione-C. Papi, LAS, Roma, 2015.

BISCONTI F.e A., *Le catacombe cristiane di Roma: origini, sviluppo, apparati decorativi, documentazione epigrafica*, Schnell & Steiner, Regensburg, 1998.

Christiana loca: *lo spazio cristiano nella Roma del primo millennio*, a cura di L. Pani Ermini, Palombi, Roma, 2000.

KRAUTHEIMER R., Corpus Basilicarum Christianarum Romae: *le basiliche cristiane antiche di Roma (sec. IV-IX)*, I-V, Istituto di Archeologia Cristiana, Città del Vaticano, 1937-1980.

Temi di iconografia paleocristiana, a cura di F. Bisconti, Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, Città del Vaticano, 2000.

C. Papi

4427 RP **Dialogo interreligioso: lo spirito di Assisi**

Il corso – la cui frequenza presuppone una conoscenza generale della storia della Chiesa dei secoli XIX-XX – intende cogliere il nesso tra dialogo e annuncio alla luce degli avvenimenti, delle linee di pensiero e di spiritualità che resero possibile l'incontro ecumenico e interreligioso di preghiera per la pace voluto da Giovanni Paolo II il 27 ottobre 1986 ad Assisi. In ciò una particolare attenzione verrà data all'immagine di san Francesco elaborata e diffusa tra Ottocento e Novecento, soprattutto in relazione al tema della pace e ai pronunciamenti della dottrina sociale della Chiesa. In un secondo momento sarà studiato l'avvenimento del 27 ottobre 1986 che diede inizio al cosiddetto "spirito di Assisi", e infine si coglierà la posterità sia in quanto ripetizione di momenti simili da parte dei pontefici, sia nella riflessione teologica soprattutto in merito al dialogo interreligioso. Una particolare attenzione sarà posta nel cogliere come il mondo francescano ha pre-

parato, vissuto e continuato lo "spirito di Assisi" e come tutto ciò abbia influito nella propria autocoscienza.

Bibliografia

BONIZZI C., *L'Icona di Assisi nel magistero di Giovanni Paolo II*, Porziuncola, Assisi, 2002.

BURIGANA R., *La pace di Assisi. 27 ottobre 1986: il dialogo tra le religioni trent'anni dopo*, Terra Santa, Milano, 2016.

MICHETTI R., *François d'Assise et la paix révelée: réflexions sur le mithe du pacifisme franciscain et sur la predication de paix de Francois d'Assise dans la societé du XIIIe siècle*, in *Prêcher la paix et discipliner la société: Italie, France, Angleterre (XIIIe-XVe siècles)*, a cura di R.M. Dessì, Brepols, Turnhout, 2005, p. 279-312.

MIGLIORE S., *Mistica povertà. Riscritture francescane tra Otto e Novecento*, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma, 2001.

RATZINGER J., *Fede, verità, tolleranza: il cristianesimo e le religioni*, Cantagalli, Siena, 2005.

Le religioni e la pace: lo "spirito di Assisi" nel XX anniversario della Giornata mondiale di preghiera per la pace del 1986 (Assisi, 26-27 ottobre 2006). Atti del Convegno di studi, in *Convivium Assisiense*, 9/1 (2007).

RENOUX C., *La Prière pour la paix attribuée à saint François, une énigme à résoudre*, Les Éditions Franciscaines, Paris, 2001; trad. ita., *La preghiera per la pace attribuita a san Francesco: un enigma da risolvere*, Messaggero, Padova, 2003.

VAUCHEZ A., *François d'Assise entre littéralisme évangelique et renouveau spirituael*, in *Frate Francesco d'Assisi. Atti del XXI Convegno internazionale (Assisi, 14-16 ottobre 1993)*, Centro di Studi sull'Alto Medioevo, Spoleto 1994, p. 183-198.

P. Messa

4429 RP **Sistema economico: implicazioni sociali ed etiche**

Partendo dal pensiero francescano sviluppato soprattutto da Pietro di Giovanni Olivi il corso illustrerà le ricadute nella vita sociale di scelte di tipo etico.

L'attenzione al lento svilupparsi di tali aspetti personali e comunitari evidenzierà le linee generali per cogliere occasioni e affrontare problematiche del momento presente.

Bibliografia

TODESCHINI G., *Ricchezza francescana: dalla povertà volontaria alla società di mercato*, il Mulino, Bologna, 2004.

Ulteriore bibliografia sarà data durante il corso.

N. Riccardi

4430 RP **Spiritualità liturgica**

Obiettivo del corso è rendere lo studente consapevole che la Spiritualità Liturgica, alla luce della costituzione conciliare *Sacrosanctum Concilium* (9-10.12), si identifica con la spiritualità cristiana in generale in quanto spiritualità fondamentale e comune a tutti i battezzati. Nella cristianità, infatti, non esistono spiritualità al plurale: esiste una spiritualità che coincide in tutto perfettamente con la "spiritualità liturgica" dentro la quale qualsiasi impostazione del vissuto secondo lo Spirito non può che rientrare di fatto e di diritto. La spiritualità cristiana nella liturgia trova, più che un modello, la sua fonte e il suo culmine (SC 10).

Dopo la presentazione storica del rapporto, non sempre facile, tra Liturgia e Spiritualità, e delle varie polemiche sorte all'inizio del Novecento, si prenderà in esame cosa è la "spiritualità liturgica" e quali sono i pilastri della spiritualità cristiana. Si mostrerà la vita spirituale come vita secondo lo Spirito paraclito e vita per il Cristo Mediatore e la relazione tra Cristo e Spirito declinando l'azione dello Spirito nei Sacramenti dell'Iniziazione cristiana, nell'Anno Liturgico e nella Liturgia delle Ore.

È previsto un esame orale su dei temi indicati dal docente.

Bibliografia

Dispense del docente.

ARTUSO L., *Liturgia e spiritualità: profilo storico*, EMP, Padova, 2002.

BOSELLI G. E A., *Celebrare in spirito e verità: l'esperienza spirituale della liturgia*, Glossa, Milano, 2017.

BOSELLI G., *Il senso spirituale della liturgia*, Qiqajon, Magnano, 2011.

DE CLERCK P., *Pour qui, la Liturgie des Heures? Les travaux du Concile et du Consilium*, in *La Maison-Dieu*, 248 (2006) p. 31-49.

GALLO M., *La danza del re David: liturgia e spiritualità*, Messaggero, Padova, 2021.

Sacrificium et canticum laudis: *parola, eucaristia, liturgia delle ore, vita della chiesa*, a cura di D. Medeiros, LEV, Città del Vaticano, 2015.

TOMATIS P., Accende lumen sensibus: *la liturgia e i sensi del corpo*, CLV, Roma, 2010.

Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il corso.

S. Barbagallo

4431 RP **Teologia pastorale**

Partendo dalla definizione della teologia pastorale contenuta nella esortazione apostolica *Pastores dabo vobis* si cercherà di proporre uno studio scientifico della Chiesa nel suo edificarsi quotidiano dentro la storia. Oltre alla parte teorica (definizione, criteri, nascita e sviluppo della teologia pastorale, dialogo fede-cultura) il corso tratterà documenti e temi riguardanti

più precisamente ambiti pratici come il colloquio pastorale, la cura degli ammalati e dei moribondi, ecc.

Durante le lezione frontali sarà dato ampio spazio alle domande e alla partecipazione degli studenti; in classe si presenteranno casi da analizzare e da "risolvere" insieme.

Bibliografia

BRUSCO A., *La pastorale sanitaria nell'attuale contesto sociale*, Salcom, Bresso di Bedero, 1999.

CARRIER H., *Vangelo e culture: da Leone XIII a Giovanni Paolo II,* Città Nuova, Roma, 1990.

LANZA S., *Introduzione alla teologia pastorale*: 1. *Teologia dell'azione ecclesiale,* Queriniana, Brescia, 1989.

MIDALI M.*, Teologia pratica: 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica*, LAS, Roma, 19854.

PINTOR S., *L'uomo via della Chiesa: elementi di teologia pastorale*, EDB, Bologna, 1992.

ROSITO V., *Metamorfosi del centro. cultura, fede e urbanizzazione*, Messaggero, Padova, 2019.

SEVESO B., *Edificare la Chiesa: la teologia pastorale e i suoi problemi*, LDC, Torino,1982.

SEVESO B., *La pratica della fede: teologia pastorale nel tempo della Chiesa*, Glossa, Milano, 2010.

THEOBALD C., *Urgenze pastorali: per una pedagogia della riforma*, EDB, Bologna, 2019.

VILLATA G., *L'agire della Chiesa: indicazioni di teologia pastorale*, EDB, Bologna, 2009.

ZULEHNER P.M., *Teologia pastorale: I. Pastorale fondamentale*, Queriniana, Brescia, 1992.

J.-C. Mulekya Kinombe

4432 RP **Francescanesimo femminile tra XIX e XX secolo**

Il corso si propone di illustrare le declinazioni femminili del francescanesimo in epoca moderna e contemporanea. In un contesto storico caratterizzato da trasformazioni culturali, economiche e politiche, la situazione della donna cambia e gradualmente si afferma un rinnovato paradigma antropologico che, nella società, ma anche nella Chiesa, mette in campo nuove dinamiche identitarie, forme rinnovate di religiosità, inediti spazi di apostolicità e di presenza cristiana. Durante le lezioni sarà riservata attenzione alle ragioni dell'incremento e alla vitalità del Terz'Ordine francescano, si studierà la novità della vita religiosa attiva, e in particolare la nascita delle congregazioni francescane con gli apporti che esse diedero alla tradizione

francescana; si darà spazio all'approfondimento dell'impegno motivato e della missione sociale assunta dagli istituti secolari e da alcune donne cresciute nell'alveo del francescanesimo tra Ottocento e Novecento.

Le lezioni frontali saranno integrate dal confronto in aula, sulla base di alcune letture, concordate secondo gli interessi personali.

Al termine del corso è previsto un esame orale, che consentirà allo studente di dimostrare di aver acquisito le competenze per conoscere e comprendere gli apporti di novità, offerti da queste esperienze femminili, alla storia e alla spiritualità francescana moderna e contemporanea.

Bibliografia

BUFFON G., *Donne francescane: elementi e questioni sul «femminile» delle congregazioni di vita attiva*, in *Maschile e femminile, vita consacrata, francescanesimo: scritti per l'VIII centenario dell'Ordine di Santa Chiara (121-2012)*, a cura di P. Martinelli, EDB, Bologna, 2010, p. 85-113

CODAZZI C., *Operosità, carità e giustizia: il* facere misericordiam *nelle congregazioni femminili francescane del XIX secolo*, in *La misericordia: da frate Francesco al francescanesimo: un itinerario evangelico accanto alla sofferenza dell'uomo*, a cura di A. Czortek, Cittadella, Assisi, 2016, p. 89-114.

DEL GENIO M.R., *Armida Barelli. un'esperienza di mistica apostolica laicale*, LEV, Città del Vaticano, 2002.

FRASCADORE E.*, Francescane*, in *Dizionario degli istituti di perfezione, IV*, Paoline, Roma, 1977, p. 182-216.

Per le strade del mondo: laiche e religiose fra Ottocento e Novecento, a cura di S. Bartoloni, il Mulino, Bologna, 2007.

ROCCA G., *Donne religiose: contributo a una storia della condizione femminile in Italia nei secoli XIX-XX*, Città Nuova, Roma, 1992.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

C. Codazzi

SEMINARI

4428 RS **Le vie del pensiero contemporaneo**

La filosofia politica ha individuato nel potere un oggetto privilegiato di indagine. Interrogarsi sul potere ci sembra quanto mai attuale e ancor di più sui poteri sociali cui il potere politico non riesce a dare forma e sintesi, diventando vere e proprie forme di dominio.

Dopo un'introduzione offerta dal docente, il seminario si propone di portare i partecipanti ad approfondire personalmente un autore della storia del pensiero filosofico sulle varie teorie del potere.

Alla fine del semestre gli studenti saranno chiamati a presentare ai col-

leghi il frutto della loro ricerca per un fruttuoso colloquio in aula e a consegnare un elaborato della ricerca svolta. La valutazione si baserà sia sulla presentazione in aula sia sull'elaborato scritto.

Bibliografia

Sarà fornita all'inizio del seminario.

A. Clemenza

4433 RS **Metodologia specialistica**

Il seminario ha lo scopo di introdurre all'approfondimento della ricerca bibliografica, all'analisi dei testi, alla compilazione di schemi e tracce di lavori scientifici e alla metodologia scientifica avanzata attraverso l'applicazione delle regole metodologiche con esercitazioni individuali e di gruppo. Nel corso del seminario saranno sviluppati i criteri per l'impostazione della ricerca bibliografica; si esamineranno le regole per l'analisi del contenuto e la comprensione dei testi, con particolare riferimenti alle fonti, ai documenti della Santa Sede, dei Romani Pontefici e dei Dicasteri della Santa Sede.

Si analizzeranno in dettaglio, con applicazioni pratiche, le regole per la citazione e la compilazione delle note delle fonti del diritto romano e canonico, dei documenti della Santa Sede, dei Romani Pontefici e dei Dicasteri della Santa Sede; dei Concili ecumenici e particolari; degli autori classici in generale; dei periodici, periodici scientifici e professionali, riviste, quotidiani e rassegne; dei dizionari ed enciclopedie; degli articoli di atti di congressi, settimane di studio, miscellanee e «Festschrift»; delle giornate di studio, interviste e materiale inedito; manoscritti e documenti d'archivio.

Le lezioni frontali si alterneranno a esercizi di ricerca bibliografica, lettura e analisi di testi, compilazione di tracce di lavoro ed esercizi di compilazione di citazioni e note con particolare attenzione a casi particolari.

La valutazione finale avverrà in base alla compilazione di un elaborato di 15 pagine, comprensive di bibliografia.

B. Bergami

DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONALE IN ECOLOGIA INTEGRALE

L'esperienza di ricerca maturata da oltre sei anni ha permesso di dar vita intorno alla Pontificia Università Antonianum di Roma ad una rete ampia e proattiva in grado di nutrire un'offerta formativa dedicata al tema sempre più cruciale dell'Ecologia Integrale, rivolta a operatori in molti settori della società civile ed ecclesiale e del mondo professionale.

Questo percorso formativo, facendo tesoro del patrimonio letterario, culturale, filosofico e spirituale francescano, già evidenziato dalla Lettera Enciclica *Laudato si'*, offre approfondimenti in risposta alle sollecitazioni del mondo contemporaneo, volti a sostenere le relazioni tra l'essere umano e il creato non meno che quelle caratterizzanti l'ambiente economico e produttivo, la società e la famiglia, nella prospettiva di uno sviluppo integrale autentico (*Populorum progressio*, 14; *Caritas in veritate*, 11).

Nell'a.a. 2023-2024, in seno al processo di implementazione e consolidamento della Rete Internazionale per l'Ecologia Integrale sono previste le attività formative propedeutiche al **Diploma di Specializzazione Professionale in Ecologia Integrale** che intendono offrire una riflessione specifica, agile, e "operativa" a tutti coloro che, nel loro impegno professionale intendano promuovere la *vision* dell'Ecologia Integrale.

Già dall' a.a 2020-2021, il Percorso Professionale in Ecologia Integrale ha visto la partecipazione stabile di GPIC COMPI (*Ufficio di Giustizia, Pace e Integrità del Creato dell'Ordine dei Frati Minori d'Italia e Albania*); questa preziosa sinergia, a partire dall'A.A. 2022-2023, si è arricchita della collaborazione della "Rete Francescana del Mediterraneo" e di "Oikos" dell'Ordine dei Frati Minori. Le iniziative PUA in Ecologia Integrale si avvalgono inoltre di collaborazioni con molteplici autorevoli studiosi esterni, provenienti da altre istituzioni accademiche ed enti di ricerca.

Nell'a.a. 2023-2024 saranno attivati **due programmi** di studi avanzati di formazione, con due diversi percorsi professionalizzanti: **Studi avanzati per la Rete del Mediterraneo** e **Studi avanzati per la Polis e la Governance**.

Gli incontri saranno svolti interamente in **modalità online**.

1. Studi avanzati di formazione: Ecologia Integrale e Mediterraneo (4,5 ECTS): il percorso è riservato a persone afferenti alla "Rete Francescana del Mediterraneo".

• 14 incontri online di due ore: gennaio - marzo 2024;

• Lezioni in traduzione simultanea - lingue: italiano, spagnolo, inglese e arabo;

• Attività specifiche di laboratorio Oikos nei mesi di aprile e maggio 2024;

• Presentazione di un progetto ad una commissione di docenti esperti nel giugno 2024.

PROGRAMMA

- G. Buffon, *Francesco d'Assisi e l'ecologia integrale*
- S. Morandini*, La Lettera Enciclica* Laudato si'
- I. Colagè, *Ecologia pedagogica e interdisciplinarietà*
- A. Bizzozero, *Il paradigma della complessità e della cura*
- E. Rizziato, *Ecologia e Leadership orizzontale*
- S. Franco e G. Torre, *Ecologia bio-economia, imprenditorialità e nuovi scenari*
- M. Sclavi, *Ecologia e democrazia*
- M. Lazzeroni, *Ecologia e città*
- S. Volpicelli, *Ecologia, migrazioni e Mediterraneo*
- G. Buffon, *La presenza francescana nel Mediterraneo: storia*
- P. Cancelli, N. Akkad e J. Welle, *Fratellanza umana per la pace mondiale: Islam e Cristianesimo nel Mediterraneo*
- G. Savina, *Il magistero cattolico per il Mediterraneo*
- G.M. Roggio e S. Cecchin, *Maria via di pace tra le culture del Mediterraneo*
- F. Zecca-D. Blanco-P. Cancelli, *La "Rete Francescana del Mediterraneo" e OIKOS*

2. Studi avanzati di formazione: la Polis e la Governance (4,5 ECTS): il percorso è riservato a persone afferenti alla "Rete Francescana del Mediterraneo".

• 14 incontri online di due ore: gennaio - marzo 2024;

• Attività specifiche di laboratorio con lectio di esperti della Governance Internazionale e della Rete Internazionale dell'Ecologia Integrale nei mesi di aprile e maggio 2024;

• Presentazione di un progetto ad una commissione di docenti esperti nel settembre 2024.

Con particolare riferimento alle attività rivolte alla vita pubblica delle comunità umane, il percorso vuole contribuire allo sviluppo di uno sguardo sulla complessità e sulle interconnessioni tra fenomeni ecologici, economici, sociali, culturali. In particolare, si vuole co-costruire una visione utile per affrontare le sfide inedite ed epocali del nostro tempo: transizione ecologica, transizione digitale, crisi energetica, uso efficiente e circolare di risorse limitate, disuguaglianze, partecipazione alla vita pubblica e alle scelte collettive, cultura della pace. Il percorso è rivolto a coloro che a vario titolo si occupano o intendono occuparsi di governance di città e territori come decisori politici, dirigenti e funzionari pubblici, operatori del terzo settore, imprenditori sociali, studiosi. Il percorso risponde ad una specifica logica

formativa, che vede dapprima indispensabile l'introduzione della *vision* dell'Ecologia Integrale, per poi passare ad analizzare temi e affinare skills specifiche per nuove *leadership* e nuove *governance*.

Il ciclo di formazione prevede 40 ore svolte interamente in modalità online, intervallando lezioni frontali, dibattiti con gli studenti, attività seminariali e lectio magistralis tenute da personalità che hanno ricoperto ruoli istituzionali di rilevanza nazionale e internazionale.

In questa edizione, solamente in lingua italiana, le lezioni online si svolgeranno impiegando la mattina del sabato. Il programma dettagliato e le modalità di iscrizione saranno pubblicate sul sito della Pontificia Università Antonianum (www.antonianum.eu).

Il costo di partecipazione è di 250 euro.

Per l'attivazione del corso è richiesto un numero di partecipanti non inferiore a 20.

CORSO DI LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STRANIERI

Il corso si svolgerà durante l'arco dell'anno accademico e sarà rivolto a tutti coloro che avvertono la necessità di migliorare le proprie conoscenze linguistiche. L'approccio adottato sarà funzionale-nozionale e consentirà di presentare unitariamente e senza scollature la lingua nei suoi aspetti fondamentali: strutturale-grammaticale, comunicativo-situazionale, culturale. Inoltre, sarà dato ampio spazio al lessico della filosofia e della teologia. Le lezioni mireranno principalmente al graduale inserimento dello studente nella realtà italiana e soprattutto nella vita dell'Università. La partecipazione è gratuita per gli studenti ordinari della Pontificia Università Antonianum[1]. I giorni e gli orari di svolgimento saranno comunicati all'inizio dell'anno accademico.

Bibliografia

Dispense del docente.
FURNÒ L., *Parlo l'Italiano*, Città Nuova, Roma, 2006.
Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso degli incontri.

[1] In alternativa, sarà possibile frequentare le lezioni come studente straordinario, versando una tassa di iscrizione pari a 245 €. Dato il numero chiuso delle iscrizioni la precedenza sarà data agli studenti ordinari.

ALTRE ISTITUZIONI

1. **Commissione Scotista**

La Commissione Scotista venne istituita in forma attuale dal Governo generale dell'Ordine dei Frati Minori nel 1938 con il compito di curare l'edizione critica di tutte le opere del Beato Giovanni Duns Scoto.

Allo scopo di incrementare la conoscenza e lo studio della dottrina di Scoto la Commissione ha firmato nel 2014 un'apposita Convenzione di collaborazione con la PUA.

La Commissione ha finora pubblicato – con la "Poliglotta" vaticana – ventuno volumi, contenenti le due opere più importanti del Maestro francescano, l'*Ordinatio* e la *Lectura*, fondamentali per la conoscenza del pensiero teologico e filosofico del Dottore Sottile.

Soci: Fr. Josip Percan, Presidente; Fr. Stefano Recchia, Vice Presidente; Fr. Witold Salamon
Collaboratore: Fr. Marko Gulin
Sede: Via Merulana 124 - 00185 Roma
Telefono: 0670373322
E-mail: comscot@antonianum.eu
Web: http://www.scoto.net

2. **Pontificia Accademia Mariana Internazionale**

La Pontificia Accademia Mariana Internazionale, nata nel 1946 come *Commissio Marialis Franciscana*, promuove e favorisce lo studio e la ricerca mariologica in modo transdisciplinare, specialmente organizzando i Congressi Mariologico-Mariani Internazionali. Allo stesso tempo, seguendo la *via pulchritudinis* vuole favorire i processi educativi generatori di una sana pietà popolare mariana nel Popolo di Dio. Tra i suoi compiti è quello di promuovere la formazione accademica e permanente degli "specialisti di mariologia"; di favorire e coordinare, seguendo la *via della verità*, l'interscambio fra i cultori di mariologia di tutto il mondo, promuovere e animare le iniziative dedicate alla conoscenza e alla venerazione della Madre del Signore con attenzione alla dimensione ecumenica e interreligiosa. Seguendo la *via della carità* si impegna pure affinché lo studio e la pietà mariana diano vita a processi educativi, luoghi, aggregazioni ed esperienze mariani che promuovono lo sviluppo integrale della persona umana e la sostenibilità della "casa comune" che è il creato.

Questa realtà francescana, nel 1959, fu insignita del titolo di "Pontificia" e nel 1964 i suoi Statuti furono approvati definitivamente dalla Santa Sede. Nel 1972 fu aggregata alla Pontificia Università Antonianum. Con il

rinnovamento degli Statuti nel 1997 è stata anche rinnovata la convenzione di aggregazione con l'Università, e con essa è stata istituita la Cattedra di Studi Mariologici "Beato Giovanni Duns Scoto".

Presidente: Cecchin P. Stefano, ofm
Segretario: Mendoza Martínez Marco Antonio, ofm
Sede: Via Merulana, 124/B - 00185 Roma
Telefono: 0670373235
E-mail: pami@pami.info
Web: http://www.pami.info

3. **Collegio Internazionale "San Bonaventura"**

Il Collegio Internazionale "San Bonaventura" fu fondato nel 1877 dal Ministro Generale, p. Bernardino dal Vago da Portogruaro, a Quaracchi, Firenze, con lo scopo principale di preparare l'edizione critica delle opere di san Bonaventura. L'edizione, distribuita in 11 volumi, fu pubblicata negli anni 1882-1902. Negli anni il Collegio ha anche curato l'edizione degli scritti di san Francesco e dei maestri francescani del Medioevo: Alessandro di Hales, Bonaventura da Bagnoregio, Giovanni Duns Scoto, Bernardino da Siena, ed è impegnato a proseguire la ricerca storica sul francescanesimo, pubblicando la rivista *Archivum franciscanum historicum* e alcune collane di storia della teologia e della spiritualità nonché curando la revisione e la continuazione del *Bullarium franciscanum*. Nel 1971 il Collegio si è trasferito a Grottaferrata (RM), quindi dal 2008 a Roma.

Sede: Convento S. Isidoro
Via degli Artisti, 41 - 00187 Roma
Telefono: 064885359
Web: http://www.fratiquaracchi.it

STUDI FILOSOFICO-TEOLOGICI AFFILIATI

1 **STUDIO TEOLOGICO "LAURENTIANUM" (1968)**
Isola della Giudecca 194 - 30133 Venezia
Telefono: 0414583394
E-mail: preside@laurentianum.it
Web: www.laurentianum.it
Prefetto: P. Alessandro Carollo, ofmcap (fralecs@gmail.com)

2 **STUDIO FILOSOFICO "ST. BONAVENTURE UNIVERSITY" (2000)**
P.O. Box 37525
Lusaka - Zambia
Prefetto: P. Alfigio Tunha, ofm (alfigio.tunha@sbu.ac)

3 **SCOLASTICAT "BX JEAN XXIII" (2004)**
B.P. 470 - Kolwezi - République Démocratique du Congo
E-mail: universitejean23klz@gmail.com
Web: www.scolasticatbxjean23.blogspot.com
Prefetto: P. Gervais Biringanine Kasole, ofm (biringanineg@yahoo.fr)

4 **INSTITUTO FRANCISCANO DE TEOLOGÍA (2005)**
Juan Ignacio Ramón 100
66200 San Pedro Garza García, Nuevo León - Mexico
Telefono: (52 81) 8338-1363 8338-3381
E-mail: teologadonl@hotmail.com
Prefetto: P. Guillermo Lancaster Jones Campero (frgmol@gmail.com)

5 **STUDIUM THEOLOGICUM FRANCISCANUM CARDENAL ECHEVERRÍA (2007)**
Convento Máximo de San Francisco
Calle Cuenca 477 y Sucre
Telefono: (593-2) 2959507
Apartado 17-01-133 Quito - Ecuador
E-mail: direccion@facultadfranciscana.ec
Web: www.ffrace.edu.ec
Prefetto: P. Edgar Patricio Abad, ofm (frayrafraxa@gmailcom)

6. **INSTITUT THEOLOGIQUE ANSELMIANUM DE OUAGADOUGOU – ITAO- (2022)**
Rue Sak-Naaba, piste CFPR
Bilbalogho
01 BP 2734 Ouaga 01
Ouagadougou, Burkina Faso
Telefono: +226 52 61 88 88
Email: itaosecretariat684@gmail.com
Site Web: www.itaobn.com
Prefetto : P. Mondésir Lindbergh, C.S.V. (lindmondo@gmail.com

SIGLE DEI CORSI

T	= Teologia	R	= Scienze Religiose
D	= Dogmatica	P	= Prescritto
S	= Spiritualità	O	= Opzionale
I	= Diritto	S	= Seminario
F	= Filosofia	E	= Esercitazione
M	= Studi Medievali		

ORARIO DELLE LEZIONI

Mattino

1a *Lezione*	ore	8.30 -9.15
2a *Lezione*	ore	9.30-10.15
3a *Lezione*	ore	10.30-11.15
4a *Lezione*	ore	11.30-12.15

Pomeriggio

5a *Lezione*	ore	15.15-16.00
6a *Lezione*	ore	16.05-16.50
7a *Lezione*	ore	17.00-17.45
8a *Lezione*	ore	17.50-18.35

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

PRIMO CICLO

PRIMO ANNO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I **8:30-9:15**	3001 FP *Introduzione alla filosofia* **Oppes**	3044 FP *Teologia naturale* **Oppes**	3047 FP *Antropologia filosofica* **Gutierrez**	3018 FP *Filosofia della cultura* **Clemenza**	3080 FO *Informatica* **De Renzi**	**I semestre**
II **9:30-10:15**	3001 FP *Introduzione alla filosofia* **Oppes**	3044 FP *Teologia naturale* **Oppes**	3047 FP *Antropologia filosofica* **Gutierrez**	3018 FP *Filosofia della cultura* **Clemenza**	3080 FO *Informatica* **De Renzi**	
III **10:30-11:15**	3009 FP *Storia della filosofia antica* **Hernández**	3030 FP *Logica* **Gutierrez**	3009 FP *Storia della filosofia antica* **Hernández**	3047 FP *Antropologia filosofica* **Gutierrez**	3059 FP *Ermeneutica filosofica* **Bizzozero**	
IV **11:30-12:15**	3009 FP *Storia della filosofia antica* **Hernández**	3030 FP *Logica* **Gutierrez**	3009 FP *Storia della filosofia antica* **Hernández**	3047 FP *Antropologia filosofica* **Gutierrez**	3059 FP *Ermeneutica filosofica* **Bizzozero**	
V-VI **15:15-16:50**	--	--	3081 FP *Lingua latina I* **Alegre**	--	3080 FO *Informatica* **De Renzi**	

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I **8:30-9:15**	3092 FP *Storia della filosofia medievale I* **Dezza**	3092 FP *Storia della filosofia medievale I* **Dezza**	3058 FP *Filosofia politica ed economica* **Clemenza**	3058 FP *Filosofia politica ed economica* **Clemenza**	3095 FP *Sociologia generale* **Magazzini**	**II semestre**
II **9:30-10:15**	3092 FP *Storia della filosofia medievale I* **Dezza**	3092 FP *Storia della filosofia medievale I* **Dezza**	3058 FP *Filosofia politica ed economica* **Clemenza**	3058 FP *Filosofia politica ed economica* **Clemenza**	3095 FP *Sociologia generale* **Magazzini**	
III **10:30-11:15**	3044 FP *Teologia naturale* **Oppes**	3096 FP *Psicologia delle istituzioni* **Colamonico**	3095 FP *Sociologia generale* **Magazzini**	3028 FP *Pedagogia* **Spólnik**	3093 FP *La Scolastica francescana* **Dezza**	
IV **11:30-12:15**	3044 FP *Teologia naturale* **Oppes**	3096 FP *Psicologia delle istituzioni* **Colamonico**	3095 FP *Sociologia generale* **Magazzini**	3028 FP *Pedagogia* **Spólnik**	3093 FP *La Scolastica francescana* **Dezza**	
V-VI **15:15-16:50**	--	--	3081 FP *Lingua latina I* **Alegre**	--	--	

SECONDO ANNO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I **8:30-9:15**	3029 FP *Metodologia generale* **Dezza**	3044 FP *Teologia naturale* **Oppes**	3047 FP *Antropologia filosofica* **Gutierrez**	3018 FP *Filosofia della cultura* **Clemenza**	3583 FO *Informatica* **De Renzi**	**I semestre**
II **9:30-10:15**	3029 FP *Metodologia generale* **Dezza**	3044 FP *Teologia naturale* **Oppes**	3047 FP *Antropologia filosofica* **Gutierrez**	3018 FP *Filosofia della cultura* **Clemenza**	3583 FO *Informatica* **De Renzi**	
III **10:30-11:15**	3011 FP *Storia della filosofia moderna* **Bizzozero**	3030 FP *Logica* **Gutierrez**	3011 FP *Storia della filosofia moderna* **Bizzozero**	3047 FP *Antropologia filosofica* **Gutierrez**	3059 FP *Ermeneutica filosofica* **Bizzozero**	
IV **11:30-12:15**	3011 FP *Storia della filosofia moderna* **Bizzozero**	3030 FP *Logica* **Gutierrez**	3011 FP *Storia della filosofia moderna* **Bizzozero**	3047 FP *Antropologia filosofica* **Gutierrez**	3059 FP *Ermeneutica filosofica* **Bizzozero**	
V-VI **15:15-16:50**	--	--	--	3082 FO *Greco I* **De Feo**	3080 FO *Informatica* **De Renzi**	

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I **8:30-9:15**	3089 FP *Storia della filosofia contemporanea I* **Calpe**	3089 FP *Storia della filosofia contemporanea I* **Calpe**	3058 FP *Filosofia politica ed economica* **Clemenza**	3058 FP *Filosofia politica ed economica* **Clemenza**	3095 FP *Sociologia generale* **Magazzini**	**II semestre**
II **9:30-10:15**	3089 FP *Storia della filosofia contemporanea I* **Calpe**	3089 FP *Storia della filosofia contemporanea I* **Calpe**	3058 FP *Filosofia politica ed economica* **Clemenza**	3058 FP *Filosofia politica ed economica* **Clemenza**	3095 FP *Sociologia generale* **Magazzini**	
III **10:30-11:15**	3044 FP *Teologia naturale* **Oppes**	3096 FP *Psicologia delle istituzioni* **Colamonico**	3095 FP *Sociologia generale* **Magazzini**	3028 FP *Pedagogia* **Spólnik**	3090 FS *Sistemi filosofici del Novecento* **Bizzozero**	
IV **11:30-12:15**	3044 FP *Teologia naturale* **Oppes**	3096 FP *Psicologia delle istituzioni* **Colamonico**	3095 FP *Sociologia generale* **Magazzini**	3028 FP *Pedagogia* **Spólnik**	3090 FS *Sistemi filosofici del Novecento* **Bizzozero**	
V-VI **15:15-16:50**	--	--	--	3082 FO *Greco I* **De Feo**	--	

TERZO ANNO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I **8:30-9:15**	1213 TP *Cristologia* **Sanchis**	1044 TP *Diritto canonico I* **Zenere**	1091 TP *Storia della Chiesa I* **Iozzelli**	1213 TP *Cristologia* **Sanchis**	1061 TP *Greco biblico* **Vicente**	**I semestre**
II **9:30-10:15**	1213 TP *Cristologia* **Sanchis**	1044 TP *Diritto canonico I* **Zenere**	1091 TP *Storia della Chiesa I* **Iozzelli**	1033 TP *Introduzione alla Sacra Scrittura* **Scaglioni**	1061 TP *Greco biblico* **Vicente**	
III **10:30-11:15**	1016 TP *Introduzione alla liturgia* **Barbagallo**	1269 TP *Teologia fondamentale I* **Orduña**	1060 TP *Ebraico biblico* **Volgger**	1033 TP *Introduzione alla Sacra Scrittura* **Scaglioni**	1070 TP *Patrologia I* **Leoni**	
IV **11:30-12:15**	1016 TP *Introduzione alla liturgia* **Barbagallo**	1269 TP *Teologia fondamentale I* **Orduña**	1060 TP *Ebraico biblico* **Volgger**	--	1070 TP *Patrologia I* **Leoni**	

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I **8:30-9:15**	1002 TP *AT Libri storici* **Volgger**	1270 TP *Teologia fondamentale II* **Mulekya**	1237 TP *Sacramentaria I* **Barbagallo**	1269 TP *Teologia fondamentale I* **Orduña**	1204 TP *Morale fondamentale* **Harsányi**	**II semestre**
II **9:30-10:15**	1002 TP *AT Libri storici* **Volgger**	1270 TP *Teologia fondamentale II* **Mulekya**	1237 TP *Sacramentaria I* **Barbagallo**	1269 TP *Teologia fondamentale I* **Orduña**	1204 TP *Morale fondamentale* **Harsányi**	
III **10:30-11:15**	1034 TP *NT Vangeli sinottici e Atti* **Morales Kowalczyk**	1002 TP *AT Libri storici* **Volgger**	1034 TP *NT Vangeli sinottici e Atti* **Morales Kowalczyk**	1204 TP *Morale fondamentale* **Harsányi**	1250 TS *Seminario I* **Battaglia**	
IV **11:30-12:15**	1034 TP *NT Vangeli sinottici e Atti* **Morales Kowalczyk**	1002 TP *AT Libri storici* **Volgger**	1034 TP *NT Vangeli sinottici e Atti* **Morales Kowalczyk**	1237 TP *Sacramentaria I* **Barbagallo**	1250 TS *Seminario I* **Battaglia**	

QUARTO ANNO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I **8:30-9:15**	1085 TP *Diritto canonico II* **Sardella** **Sedlar**	1214 TP *Teologia trinitaria* **Melone** **Tambini**	1073 TP *Morale antropologica* **Faggioni**	1073 TP *Morale antropologica* **Faggioni**	1013 TP *Storia della Chiesa II* **Iozzelli**	**I semestre**
II **9:30-10:15**	1085 TP *Diritto canonico II* **Sardella** **Sedlar**	1080 TP *Sacramentaria II* **Sambor**	1073 TP *Morale antropologica* **Faggioni**	1073 TP *Morale antropologica* **Faggioni**	1013 TP *Storia della Chiesa II* **Iozzelli**	
III **10:30-11:15**	1214 TP *Teologia trinitaria* **Melone** **Tambini**	1080 TP *Sacramentaria II* **Sambor**	1276 TS *Seminario II (A)* **John** 1277 TS *Seminario II (B)* **Orduña**	1098 TP *Patrologia II* **Leoni**	--	
IV **11:30-12:15**	1214 TP *Teologia trinitaria* **Melone** **Tambini**	--	1276 TS *Seminario II (A)* **John** 1277 TS *Seminario II (B)* **Orduña**	1098 TP *Patrologia II* **Leoni**	--	

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I **8:30-9:15**	1057 TP *AT Libri sapienziali e Salmi* **Assaf**	1057 TP *AT Libri sapienziali e Salmi* **Assaf**	1051 TP *Teologia ecumenica* **Puglisi**	1099 TP *NT Corpo paolino* **Massinelli**	--	**II semestre**
II **9:30-10:15**	1057 TP *AT Libri sapienziali e Salmi* **Assaf**	1215 TP *Escatologia* **Bizzozero Mantini**	1051 TP *Teologia ecumenica* **Puglisi**	1099 TP *NT Corpo paolino* **Massinelli**	--	
III **10:30-11:15**	1017 TP *Liturgia delle ore e anno liturgico* **Barbagallo**	1215 TP *Escatologia* **Bizzozero Mantini**	1099 TP *NT Corpo paolino* **Massinelli**	1207 TP *Morale sociale e dottrina sociale della Chiesa* **Carbajo**	1057 TP *AT Libri sapienziali e Salmi* **Assaf**	
IV **11:30-12:15**	1017 TP *Liturgia delle ore e anno liturgico* **Barbagallo**	1215 TP *Escatologia* **Bizzozero Mantini**	1099 TP *NT Corpo paolino* **Massinelli**	1207 TP *Morale sociale e dottrina sociale della Chiesa* **Carbajo**	1207 TP *Morale sociale e dottrina sociale della Chiesa* **Carbajo**	

QUINTO ANNO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I **8:30-9:15**	1085 TP *Diritto canonico II* **Sardella** **Sedlar**	1214 TP *Teologia trinitaria* **Melone** **Tambini**	1073 TP *Morale antropologica* **Faggioni**	1073 TP *Morale antropologica* **Faggioni**	1013 TP *Storia della Chiesa II* **Iozzelli**	**I semestre**
II **9:30-10:15**	1085 TP *Diritto canonico II* **Sardella** **Sedlar**	1080 TP *Sacramentaria II* **Sambor**	1073 TP *Morale antropologica* **Faggioni**	1073 TP *Morale antropologica* **Faggioni**	1013 TP *Storia della Chiesa II* **Iozzelli**	
III **10:30-11:15**	1214 TP *Teologia trinitaria* **Melone** **Tambini**	1080 TP *Sacramentaria II* **Sambor**	1000 TS *Seminario di sintesi* **Sanchis**	1098 TP *Patrologia II* **Leoni**	--	
IV **11:30-12:15**	1214 TP *Teologia trinitaria* **Melone** **Tambini**	--	1000 TS *Seminario di sintesi* **Sanchis**	1098 TP *Patrologia II* **Leoni**	--	

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I **8:30-9:15**	1057 TP *AT Libri sapienziali e Salmi* **Assaf**	1057 TP *AT Libri sapienziali e Salmi* **Assaf**	1051 TP *Teologia ecumenica* **Puglisi**	1099 TP *NT Corpo paolino* **Massinelli**	1000 TS *Seminario di sintesi* **Sanchis**	**II semestre**
II **9:30-10:15**	1057 TP *AT Libri sapienziali e Salmi* **Assaf**	1215 TP *Escatologia* **Bizzozero Mantini**	1051 TP *Teologia ecumenica* **Puglisi**	1099 TP *NT Corpo paolino* **Massinelli**	1000 TS *Seminario di sintesi* **Sanchis**	
III **10:30-11:15**	1017 TP *Liturgia delle ore e anno liturgico* **Barbagallo**	1215 TP *Escatologia* **Bizzozero Mantini**	1099 TP *NT Corpo paolino* **Massinelli**	1207 TP *Morale sociale e dottrina sociale della Chiesa* **Carbajo**	1057 TP *AT Libri sapienziali e Salmi* **Assaf**	
IV **11:30-12:15**	1017 TP *Liturgia delle ore e anno liturgico* **Barbagallo**	1215 TP *Escatologia* **Bizzozero Mantini**	1099 TP *NT Corpo paolino* **Massinelli**	1207 TP *Morale sociale e dottrina sociale della Chiesa* **Carbajo**	1207 TP *Morale sociale e dottrina sociale della Chiesa* **Carbajo**	

SECONDO CICLO

SPECIALIZZAZIONE IN TEOLOGIA SISTEMATICA

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I-II 8:30-10:15	9266 DP *L'approccio francescano alla cristologia* **Salto**	9271 DO *La dottrina mariana* **Sanchis**	9315 DP *Il mistero di Gesù Cristo* **Battaglia**	--	--	**I semestre**
III-IV 10:30-12:15	1338 TP *Metodologia della ricerca teologica* **Sanchis**	9318 DP *Lo Spirito santo, "che è Signore e dà la vita"* **Melone**	9304 DO *Spazio liturgico alla luce della teologia della presenza (SC 7)* **Sambor**	--	--	
V-VI 15:15-16:50	9343 DP *Cristo, Maria e la Chiesa nella storia della salvezza* **Cecchin**	9341 DS *Immagini della comunità negli Atti degli Apostoli* **Morales Kowalczyk**	9334 DO *Comparative Study of Ecological* **Lee**	--	--	
VII-VIII 17:00-18:35	9317 DO *La teologia delle scuole monastiche* **Turchi**	9333 DO *Alcuni aspetti sul discepolato in Marco* **Morales**	9335 DO *Theories and Methods of the Study of Religion* **Lee**	--	--	

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I-II 8:30-10:15	9221 DP *Antropologia cristiana* **Oviedo**	9305 DO *La visione teologica di R. Guardini* **Orduña**	9340 DO *Le teologie contestuali emergenti in Africa e Asia* **Mulekya-John**	9316 DS *Teologia dopo* Veritatis gaudium **Mulekya**	--	**II semestre**
III-IV 10:30-12:15	9268 DO *La funzione del desiderio in S. Bonaventura* **Salto**	9215 TP *Cristologia e pneumatologia alla luce della Pasqua* **Melone**	9322 DP *L'ermeneutica delle Sacre Scritture cristiane* **Volgger**	9339 DO *La Chiesa in Africa e in Asia in dialogo* **Mulekya-John**	--	
V-VI 15:15-16:50	9338 DO *Teorie estetiche e pensiero trinitario* **Tambini**	9321 DO *Profeti di fratellanza e di pace* **Susini**	9336 DP *Per una ecclesiologia battesimale, sinodale e missionaria* **Nardelli**	--	--	
VII-VIII 17:00-18:35	1527 TO *Teologia e mariologia del beato Duns Scoto* **Cecchin**	9344 DO *Cristo e Maria nel dialogo interreligioso* **John**	9337 DO *Introduzione alla ricerca sul Gesù storico* **Massinelli**	--	--	

SPECIALIZZAZIONE IN SPIRITUALITÀ

PRIMO ANNO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I-II 8:30-10:15	1721 SP *Storia della spiritualità patristica* **Bianchi**	--	1843 SP *Storia del francescanesimo I* **Messa**	S1466 SO *L'istituzione del matrimonio* **Abraha** S1442 SO *Cappuccini: storia e spiritualità* **Block Camaioni**	1806 SP *Scritti di Francesco e Chiara d'Assisi* **Molina Parra**	**I semestre**
III-IV 10:30-12:15	1338 TP *Metodologia della ricerca teologica* **Sanchis**	1713 SP[1] *Spiritualità biblica NT (Giovanni)* **Kiejza**	1731 SO *Storia della spiritualità medievale* **Vedova**	1872 SO *Mistagogia e paternità spirituale* **Spirito**	E1446 SO *Esercitazioni di metodologia* **Pasztaleniec**	
V-VI 15:15-16:50	--	--	3081 FP *Latino I* **Alegre**	--	--	

[1] Il corso 1713 SP *Spiritualità biblica NT (Giovanni)* (prof. Kiejza) è opzionale per il I anno.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I-II 8:30-10:15	1834 SO *Teologia dei consigli evangelici* **Grazioli** S1468 SO *Storia della spiritualità francescana II* **Block-Sohet**	S1469 SO *La via di Francesco: gli ultimi anni del santo* **Maranesi**	1454 SP *Teologia spirituale sistematica* **Cacciotti**	S1463 SS Alle origini *dell'identità della Comunità di san Damiano* **Bartoli** S1464 SS *La storiografia della posterità di san Francesco* **Messa** S1465 SS *La Bibbia e le Bibbie* **Abraha**	1825 SP *Accompagnamento spirituale e processi psicologici* **Pais**	**II semestre**[1]
III-IV 10:30-12:15	1852 SO *Storia del francescanesimo II* **Buffon**	9215 TP *Cristologia e pneumatologia alla luce della Pasqua* **Melone**	S1472 SP *Spiritualità biblica AT: antropologia e corpo* **Lo Sardo**	1822 SP *Agiografia francescana I* **Guida**	1912 SO *Il Terz'Ordine nella tradizione francescana* **Codazzi**	
V-VI 15:15-16:50	--	--	3081 FP *Latino I* **Alegre**	--	--	

[1] Il corso S1467 SO *Francesco, i francescani e l'Oriente cristiano* (prof. Pugliese) si si svolgerà in modalità intensiva in date da definire.

SECONDO ANNO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I-II 8:30-10:15	1721 SP *Storia della spiritualità patristica* **Bianchi**	1997 SO *Introduzione alla didattica dell'insegnamento universitario* **Pasztaleniec**	1861 SP *Spiritualità francescana sistematica* **Block**	S1466 SO *L'istituzione del matrimonio* **Abraha** S1442 SO *Cappuccini: storia e spiritualità* **Block Camaioni**	1781 SP[1] *Teologia degli stati di vita I* **Grazioli Martinelli**	**I semestre**
III-IV 10:30-12:15	S1470 SS *Elementi per una spiritualità ecologica* **Molina Sohet** S1471 SS *L'accompagnamento spirituale francescano* **Pais**	1713 SP *Spiritualità biblica NT (Giovanni)* **Kiejza**	1731 SO *Storia della spiritualità medievale* **Vedova**	1872 SO *Mistagogia e paternità spirituale* **Spirito**	1826 SO *Agiografia francescana II* **Guida**	

[1] Il corso 1781 SP *Teologia degli stati di vita I* (proff. Grazioli - Martinelli) si terrà in modalità intensiva in date che verranno comunicate.

V-VI **15:15-16:50**	--	--	5352 MS *Raimondo Lullo e il lullismo* **Muzzi**	--	S1453 SO *Lettura degli Scritti di Francesco e Chiara d'Assisi* **Molina**	
VII-VIII **17:00-18:35**	--	--	5370 MS *Letteratura religiosa* **Cacciotti**	--	--	

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I-II **8:30-10:15**	1834 SO *Teologia dei consigli evangelici* **Grazioli** S1468 SO *Storia della spiritualità francescana II* **Block-Sohet**	S1469 SO *La via di Francesco: gli ultimi anni del santo* **Maranesi**	--	--	1825 SP[1] *Accompagnamento spirituale e processi psicologici* **Pais**	**II semestre[2]**
III-IV **10:30-12:15**	1852 SO *Storia del francescanesimo II* **Buffon**	9215 TP *Cristologia e pneumatologia alla luce della Pasqua* **Melone**	S1472 SP[3] *Spiritualità biblica AT: antropologia e corpo* **Lo Sardo**	--	1912 SO *Il Terz'Ordine nella tradizione francescana* **Codazzi**	
VII-VIII **17:00-18:35**	--	--	5343 MO *Testi martiriali tra tarda antichità e medioevo* **Leoni**	--	--	

[1] Opzionale per il secondo anno.

[2] Il corso S1467 SO *Francesco, i francescani e l'Oriente cristiano* (prof. Pugliese) si si svolgerà in modalità intensiva in date da definire.

[3] Opzionale per il secondo anno.

ISTITUTO FRANCESCANO DI SPIRITUALITÀ

CORSO AL DIPLOMA

PRIMO ANNO (E CORSO ANNUALE)

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
V-VI 15:15-16:50	7105 SP *Elementi fondamentali della vita spirituale* **Cacciotti**	7167 SO *Ermeneutica dei testi di un fondatore/fondatrice* **Codazzi**	7126 SP *Storia della spiritualità I* **Bianchi Vedova**	7123 SP *Teologia della vocazione* **Spirito**	6113 SO *Crisi e difficoltà nella vita religiosa* **Ngitir**	**I semestre**
VII-VIII 17:00-18:35	7143 SP *Metodologia generale* **Messa Pasztaleniec**	7139 SP *Introduzione alle agiografie di Francesco e Chiara* **Turchi**	6152 SP *Introduzione al cristianesimo* **Orduña**	6155 SO *Arte e iconografia francescana* **Cappelletti**	7180 SO *Storia della spiritualità francescana (secc. XIII-XVI)* **Block**	

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
V-VI **15:15-16:50**	6167 SO[1] *La dimensione mariana della spiritualità* **Cecchin**	7022 SP[2] *Spiritualità biblica NT (Giovanni)* **Kiejza**	7130 SP *Storia della spiritualità II* **Bianchi** **Marini**	6160 SP *Introduzione alla lettura della Bibbia* **Lo Sardo**	7117 SO *Introduzione alla spiritualità dell'Oriente cristiano* **Bianchi**	**II semestre**
VII-VIII **17:00-18:35**	7034 SP *Storia del francescanesimo* **Messa** **Codazzi**	7109 SO *La posterità di Chiara d'Assisi: storia delle Clarisse* **Messa**	7168 SP *Introduzione alla vita di preghiera* **Sohet**	7128 SP *Introduzione agli Scritti di Francesco e Chiara d'Assisi* **Molina**	6171 SS *Francesco a colori* **Pasztaleniec** 7200 SS *Il Salterio: Parola di Dio e preghiera dell'uomo* **Lo Sardo**	

[1] Il corso 6167 SO *La dimensione mariana della spiritualità* (prof. Cecchin) è obbligatorio per chi fa il corso biennale.
[2] Il corso 7022 SP *Spiritualità biblica NT (Giovanni)* (prof. Kiejza) è opzionale per il I anno.

SECONDO ANNO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
V-VI 15:15-16:50	--	7167 SO *Ermeneutica dei testi di un fondatore/fondatrice* **Codazzi**	7199 SP *SP Spiritualità biblica AT (volto di Dio e volto degli uomini)* **Lo Sardo**	7123 SP *Teologia della vocazione* **Spirito**	6113 SO *Crisi e difficoltà nella vita religiosa* **Ngitir**	**I semestre**
VII-VIII 17:00-18:35	--	7189 SS *Costituzioni: attenzioni carismatiche* **Block**	7040 SP *Spiritualità francescana sistematica* **Block**	6155 SO *Arte e iconografia francescana* **Cappelletti**	7180 SO *Storia della spiritualità francescana (secc. XIII-XVI)* **Block**	

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
V-VI 15:15-16:50	6167 SP[1] *La dimensione mariana della spiritualità* **Cecchin**	7022 SP[2] *Spiritualità biblica NT (Giovanni)* **Kiejza**	--	--	7117 SO *Introduzione alla spiritualità dell'Oriente cristiano* **Bianchi**	**II semestre**
VII-VIII 17:00-18:35	7112 SP *Formazione francescana e psicopedagogia* **Nigtir**	7109 SO *La posterità di Chiara d'Assisi: storia delle Clarisse* **Messa**	--	--	7198 SO *Accompagnamento spirituale francescano* **Pais**	

[1] Il corso 6167 SP *La dimensione mariana della spiritualità* (prof. Cecchin) è obbligatorio al II anno.
[2] Il corso 7022 SP *Spiritualità biblica NT (Giovanni)* (prof. Kiejza) è obbligatorio al II anno.

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

SECONDO CICLO

<table>
<tr><th></th><th>Lunedì</th><th colspan="2">Martedì</th><th>Mercoledì</th><th></th></tr>
<tr><td>I
8:30-9:15</td><td rowspan="2">2298 IP
La funzione di santificare della Chiesa I (i sacramenti dell'iniziazione cristiana)
Sardella</td><td colspan="2" rowspan="2">2285 IP
Metodologia giuridica (B)
Zenere</td><td rowspan="2">2199 IP
Latinitas iuridica III
Sardella
Saraf</td><td rowspan="8">I semestre</td></tr>
<tr><td>II
9:30-10:15</td></tr>
<tr><td>III
10:30-11:15</td><td rowspan="2">2043 IP
Il Popolo di Dio III
Paolini</td><td colspan="2" rowspan="2">2255 IS
Seminario di diritto francescano I
Paolini</td><td rowspan="2">2026 IP
Istituzioni di diritto civile
De Luigi</td></tr>
<tr><td>IV
11:30-12:15</td></tr>
<tr><td>V
14:30-15:15</td><td rowspan="2">2019 IP
Diritto pubblico ecclesiastico
Regordán</td><td rowspan="2">V
15:15-16:00</td><td rowspan="2">2009 IP
Latinitas iuridica propaedeutica
Dezza</td><td rowspan="2">2282 IP[1]
I fondamenti del diritto canonico
Paolini
Sedlar</td></tr>
<tr><td>VI
15:20-16:05</td></tr>
<tr><td>VII
16:10-16:55</td><td rowspan="2">2297 IO
I "delicta reservata" e la vita consacrata
Panizzolo</td><td rowspan="2">VI
16:05-16:50</td><td rowspan="2">2009 IP
Latinitas iuridica propaedeutica
Dezza</td><td rowspan="2">2282 IP
I fondamenti del diritto canonico
Paolini
Sedlar</td></tr>
<tr><td>VIII
17:00-17:45</td></tr>
</table>

[1] Il corso 2282 IP *I fondamenti del diritto canonico* (proff. Paolini - Sedlar) è obbligatorio per gli studenti del I anno di Licenza e opzionale per quelli degli altri anni del ciclo di Licenza o di Dottorato.

	Lunedì	Martedì		Mercoledì		
I **8:30-9:15**	2252 IE *Esercitazione di prassi canonica III* **Durighetto**	2251 IE *Esercitazione di prassi canonica III* **Gepponi**		2199 IP *Latinitas iuridica III* **Sardella** **Saraf**		**II semestre**
II **9:30-10:15**						
III **10:30-11:15**	2043 IP *Il Popolo di Dio III* **Paolini**	2237 IP *Teologia del diritto* **Sardella**		2026 IP *Istituzioni di diritto civile* **De Luigi**		
IV **11:30-12:15**						
V **14:30-15:15**	2299 IO *Diritto missionario* **Fabris**	**V** **15:15-16:00**	2009 IP *Latinitas iuridica propaedeutica* **Dezza**	**V** **14:30-15:15**	2247 IS *Seminario di diritto canonico II* **Lawson**	
VI **15:20-16:05**						
VII **16:10-16:55**	2246 IS *Seminario di diritto canonico I* **Schöch**	**VI** **16:05-16:50**	2009 IP *Latinitas iuridica propaedeutica* **Dezza**	**VI** **15:20-16:05**	2247 IS *Seminario di diritto canonico II* **Lawson**	
VIII **17:00-17:45**						

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

TERZO CICLO[1]

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	
V 14:30-15:15	2006 IP *Latinitas canonica* **Ardanese**	--	--	**I semestre**
VI 15:20-16:05				
VII 16:10-16:55	2275 IS *Seminario di metodologia della ricerca scientifica I* **Lawson**	--	--	
VIII 17:00-17:45				

[1] Il corso opzionale previsto per il dottorato può essere scelto tra quelli presenti in Facoltà, o presso la Congregazione oppure presso la Pontificia Università della Santa Croce secondo la convenzione tra le due Università Pontificie.

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

PRIMO CICLO

PRIMO ANNO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I **8:30-9:15**	3501 FP *Introduzione alla filosofia* **Oppes**	3508 FP *Teologia naturale* **Oppes**	3506 FP *Antropologia filosofica* **Gutierrez**	3554 FO *Filosofia della cultura* **Clemenza**	3583 FO *Informatica* **De Renzi**	**I semestre**
II **9:30-10:15**	3501 FP *Introduzione alla filosofia* **Oppes**	3508 FP *Teologia naturale* **Oppes**	3506 FP *Antropologia filosofica* **Gutierrez**	3554 FO *Filosofia della cultura* **Clemenza**	3583 FO *Informatica* **De Renzi**	
III **10:30-11:15**	3520 FP *Storia della filosofia antica* **Hernández**	3578 FP *Logica* **Gutierrez**	3520 FP *Storia della filosofia antica* **Hernández**	3506 FP *Antropologia filosofica* **Gutierrez**	3577 FP *Ermeneutica filosofica* **Bizzozero**	
IV **11:30-12:15**	3520 FP *Storia della filosofia antica* **Hernández**	3578 FP *Logica* **Gutierrez**	3520 FP *Storia della filosofia antica* **Hernández**	3506 FP *Antropologia filosofica* **Gutierrez**	3577 FP *Ermeneutica filosofica* **Bizzozero**	

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I **8:30-9:15**	3522 FP *Storia della filosofia medievale* **Dezza**	3522 FP *Storia della filosofia medievale* **Dezza**	3517 FP *Filosofia politica ed economica* **Clemenza**	3517 FP *Filosofia politica ed economica* **Clemenza**	3573 FP *Sociologia generale* **Magazzini**	**II semestre**
II **9:30-10:15**	3522 FP *Storia della filosofia medievale* **Dezza**	3522 FP *Storia della filosofia medievale* **Dezza**	3517 FP *Filosofia politica ed economica* **Clemenza**	3517 FP *Filosofia politica ed economica* **Clemenza**	3573 FP *Sociologia generale* **Magazzini**	
III **10:30-11:15**	3508 FP *Teologia naturale* **Oppes**	3589 FO *Psicologia delle istituzioni e dinamiche di gruppo* **Colamonico**	3573 FP *Sociologia generale* **Magazzini**	3572 FO *Pedagogia* **Spólnik**	3523 FP *Storia della filosofia medievale: modulo avanzato* **Dezza**	
IV **11:30-12.15**	3508 FP *Teologia naturale* **Oppes**	3589 FO *Psicologia delle istituzioni e dinamiche di gruppo* **Colamonico**	3573 FP *Sociologia generale* **Magazzini**	3572 FO *Pedagogia* **Spólnik**	3523 FP *Storia della filosofia medievale: modulo avanzato* **Dezza**	

SECONDO ANNO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I **8:30-9:15**	3580 FO *Metodologia* **Dezza**	3508 FP *Teologia naturale* **Oppes**	3506 FP *Antropologia filosofica* **Gutierrez**	3554 FO *Filosofia della cultura* **Clemenza**	3583 FO *Informatica* **De Renzi**	**I semestre**
II **9:30-10:15**	3580 FO *Metodologia* **Dezza**	3508 FP *Teologia naturale* **Oppes**	3506 FP *Antropologia filosofica* **Gutierrez**	3554 FO *Filosofia della cultura* **Clemenza**	3583 FO *Informatica* **De Renzi**	
III **10:30-11:15**	3524 FP *Storia della filosofia moderna* **Bizzozero**	3578 FP *Logica* **Gutierrez**	3524 FP *Storia della filosofia moderna* **Bizzozero**	3506 FP *Antropologia filosofica* **Gutierrez**	3577 FP *Ermeneutica filosofica* **Bizzozero**	
IV **11:30-12:15**	3524 FP *Storia della filosofia moderna* **Bizzozero**	3578 FP *Logica* **Gutierrez**	3524 FP *Storia della filosofia moderna* **Bizzozero**	3506 FP *Antropologia filosofica* **Gutierrez**	3577 FP *Ermeneutica filosofica* **Bizzozero**	

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I **8:30-9:15**	3526 FP *Storia della filosofia contemporanea* **Calpe**	3526 FP *Storia della filosofia contemporanea* **Calpe**	3517 FP *Filosofia politica ed economica* **Clemenza**	3517 FP *Filosofia politica ed economica* **Clemenza**	3573 FP *Sociologia generale* **Magazzini**	**II semestre**
II **9:30-10:15**	3526 FP *Storia della filosofia contemporanea* **Calpe**	3526 FP *Storia della filosofia contemporanea* **Calpe**	3517 FP *Filosofia politica ed economica* **Clemenza**	3517 FP *Filosofia politica ed economica* **Clemenza**	3573 FP *Sociologia generale* **Magazzini**	
III **10:30-11:15**	3508 FP *Teologia naturale* **Oppes**	3589 FO *Psicologia delle istituzioni e dinamiche di gruppo* **Colamonico**	3573 FP *Sociologia generale* **Magazzini**	3572 FO *Pedagogia* **Spólnik**	3527 FP *Storia della filosofia contemporanea: modulo avanzato* **Bizzozero**	
IV **11:30-12:15**	3508 FP *Teologia naturale* **Oppes**	3589 FO *Psicologia delle istituzioni e dinamiche di gruppo* **Colamonico**	3573 FP *Sociologia generale* **Magazzini**	3572 FO *Pedagogia* **Spólnik**	3527 FP *Storia della filosofia contemporanea: modulo avanzato* **Bizzozero**	

TERZO ANNO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I **8:30-9:15**	--	--	--	--	--	**I semestre**
II **9:30-10:15**	--	--	--	--	--	
III **10:30-11:15**	3507 FP *Antropologia filosofica: modulo avanzato* **Gutierrez**	3521 FP *Storia della filosofia antica: modulo avanzato* **Hernández**	--	--	--	
IV **11:30-12:15**	3507 FP *Antropologia filosofica: modulo avanzato* **Gutierrez**	3521 FP *Storia della filosofia antica: modulo avanzato* **Hernández**	--	--	--	
V-VI **15:15-16:50**	--	3581A FP *Lingua latina I* **Dezza**	3581 FP *Lingua latina I* **Alegre**	--	--	

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I **8:30-9:15**	--	--	--	--	3509 FP *Teologia naturale: modulo avanzato* **Oppes**	**II semestre**
II **9:30-10:15**	--	--	--	--	3509 FP *Teologia naturale: modulo avanzato* **Oppes**	
III **10:30-11:15**	--	--	--	--	--	
IV **11:30-12:15**	--	--	--	--	--	
V-VI **15:15-16:50**	--	3581A FP *Lingua latina I* **Dezza**	3581 FP *Lingua latina I* **Alegre**	3525 FP *Storia della filosofia moderna: modulo avanzato* **Bizzozero**	--	

SPECIALIZZAZIONE FILOSOFICA

SECONDO E TERZO CICLO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	
I-II 8:30-10:15	--	--	--	**--**	3337 FS *Metodologia della ricerca filosofica* **Oppes**	3639 FO *Storia della filosofia francescana* **Parisoli**	**I semestre**[1]
III-IV 10:30-12:15	--	--	3650 FP *Ermeneutica filosofica* **Valentini**	**--**	3459 FO *Antropologia filosofica* **Ales Bello**	3639 FO *Storia della filosofia francescana* **Parisoli**	
V-VI 15:15-16:50	--	3696 FO *Antropologia filosofica* **Gutierrez**	5352 MS *Raimondo Lullo e il lullismo* **Muzzi**	3082 FO *Greco I* **De Feo**	3652 FO *Sociologia* **Magazzini**	--	
VII-VIII 17:00-18:35	--	**--**	3471 FP *Metafisica* **Saponaro**	--	--	--	

[1] Per il corso 3890 EP *Il paradigma dell'ecologia integrale: approcci alla complessità* (prof. Bizzozero) si veda il calendario della licenza in Ecologia Integrale (p. ***).

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I-II 8:30-10:15	--	--	--	3699 FS *Filosofia latino-americana* **Hernández**	3658 FP *Teologia naturale* **Oppes**	**II semestre**[1]
III-IV 10:30-12:15	--	--	3666 FP *Storia della filosofia antica* **Hernández**	3668 FO *Semiotica e teoria dei linguaggi* **Petrilli**	3697 FO *Etica filosofica* **Miano**	
V-VI 15:15-16:50	--	--	3423 FO *Etica filosofica* **Nepi**	3082 FO *Greco I* **De Feo**	3700 FO *Storia della filosofia medievale* **Dezza**	
VII-VIII 17:00-18:35	--	--	3698 FO *Storia della filosofia dell'Asia Orientale* **Romano**	--	--	

[1] Il corso 3661 FO *Epistemologia* (prof. Di Nuoscio) si svolgerà al lunedì, dalle ore 9.15 alle ore 12.15.
Per il corso 3886 EP *Filosofia della tecnica* (prof. Bizzozero) si veda il calendario della licenza in Ecologia Integrale (p. ***).

SCUOLA SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI E FRANCESCANI

DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE E MASTER

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
III-IV 10:30-12:15	--	--	5357 MO *Linguistica e filologia* **Dejure**	--	--	**I semestre**
V 15:15-16:00	5250 MP *Paleografia latina* **Cursi**	5265 MP *Critica testuale I* **Solvi**	5352 MS *Raimondo Lullo e il lullismo* **Muzzi**	--	--	
VI 16:05-16:50	5250 MP *Paleografia latina* **Cursi**	5265 MP *Critica testuale I* **Solvi**	5352 MS *Raimondo Lullo e il lullismo* **Muzzi**	5360 MS[1] *Bottega del francescanista* **Docenti vari**	--	
VII 17:00-17:45	5355 MP *Letteratura latina medievale I* **Garbini**	5011 MP *Codicologia generale* **Iozzelli**	5370 MS *Letteratura religiosa* **Cacciotti**	5360 MS *Bottega del francescanista* **Docenti vari**	--	
VIII 17:50-18:35	5355 MP *Letteratura latina medievale I* **Garbini**	5011 MP *Codicologia generale* **Iozzelli**	5370 MS *Letteratura religiosa* **Cacciotti**	5360 MS *Bottega del francescanista* **Docenti vari**	--	

[1] Il seminario 5360 MS *Bottega del francescanista* (Docenti vari) si svolgerà con incontri mensili da ottobre a maggio ed è obbligatorio per studenti SSSMF ma senza crediti.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
V **15:15-16:00**	5266 MP *Critica testuale II* **Solvi**	5016 MP *Codicologia speciale* **Recchia**	5320 MO *Diplomatica* **Carbonetti**	--	--	**II semestre**
VI **16:05-16:50**	5266 MP *Critica testuale II* **Solvi**	5016 MP *Codicologia speciale* **Recchia**	5320 MO *Diplomatica* **Carbonetti**	5360 MS[1] *Bottega del francescanista* **Docenti vari**	--	
VII **17:00-17:45**	5356 MP *Letteratura latina medievale II* **Garbini**	5268 MP *Filologia e intertestualità* **Guida**	5343 MO *Testi martiriali tra tarda antichità e medioevo* **Leoni**	5360 MS *Bottega del francescanista* **Docenti vari**	--	
VIII **17:50-18:35**	5356 MP *Letteratura latina medievale II* **Garbini**	5268 MP *Filologia e intertestualità* **Guida**	5343 MO *Testi martiriali tra tarda antichità e medioevo* **Leoni**	5360 MS *Bottega del francescanista* **Docenti vari**	--	

[1] Il seminario 5360 MS *Bottega del francescanista* (Docenti vari) si svolgerà con incontri mensili da ottobre a maggio ed è obbligatorio per studenti SSSMF ma senza crediti.

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

TRIENNIO DI BASE (BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE)

PRIMO ANNO

	Giovedì	Venerdì		Sabato	
14:30-15:15	4301 RP *Antropologia filosofica* **Gutierrez**	4281 RP *Pensiero teologico* **Battaglia**	**8:30-9:15**	4270 RP *Corso propedeutico* **Hernández - Dezza**	**I semestre**
15:20-16:05	4301 RP *Antropologia filosofica* **Gutierrez**	4281 RP *Pensiero teologico* **Battaglia**	**9:20-10:05**	4270 RP *Corso propedeutico* **Hernández - Dezza**	
16:15-17:00	4247 RP *Teologia fondamentale* **Mulekya**	4283 RP *Morale fondamentale* **Harsányi**	**10:15-11:00**	4126 RP *Patristica I* **Leoni**	
17:05-17:50	4247 RP *Teologia fondamentale* **Mulekya**	4283 RP *Morale fondamentale* **Harsányi**	**11:05-11:50**	4126 RP *Patristica I* **Leoni**	
18.00-18.45	4332 RS *Tutorato I* **Bergami**	4064 RP *Metodologia generale* **Bergami**	**12:00-12:45**	4271 RP *Sacra Scrittura* **Kowalczyk**	
18.45-19.30	4271 RP *Sacra Scrittura* **Kowalczyk**	4064 RP *Metodologia generale* **Bergami**	**12.45-13.30**	4271 RP *Sacra Scrittura* **Kowalczyk**	

	Giovedì	Venerdì		Sabato	
14:30-15:15	4341 RP *Gruppo di lettura* **Bergami**	4323 RP *Liturgia* **Casella**	**8:30-9:15**	4323 RP *Liturgia* **Casella**	**II semestre**
15:20-16:05	4341 RP *Gruppo di lettura* **Bergami**	4282 RP *Storia della formazione dei dogmi* **Battaglia**	**9:20-10:05**	4323 RP *Liturgia* **Casella**	
16:15-17:00	4334 RP *Storia della Chiesa* **Papi**	4282 RP *Storia della formazione dei dogmi* **Battaglia**	**10:15-11:00**	4188 RP *Patristica II* **Leoni**	
17:05-17:50	4334 RP *Storia della Chiesa* **Papi**	4270 RP *Corso propedeutico* **Bizzozero - Calpe**	**11:05-11:50**	4188 RP *Patristica II* **Leoni**	
18:00-18:45	4266 RP *Psicologia generale* **Granados Ramos**	4270 RP *Corso propedeutico* **Bizzozero - Calpe**	**12:00-12:45**	4324 RP *Sacramentaria* **Barbagallo**	
18:45-19:30	4266 RP *Psicologia generale* **Granados Ramos**	4332 RS *Tutorato I* **Bergami**	**12:45-13:30**	4324 RP *Sacramentaria* **Barbagallo**	

SECONDO E TERZO ANNO

	Giovedì	Venerdì		Sabato	
14:30-15:15	4275 RP *NT: l'opera giovannea* **Scaglioni**	4278 RP *Antropologia ed escatologia* **Bizzozero** **Mulekya**	**8:30-9:15**	4268 RP *Filosofia della conoscenza e della scienza* **Pelliccia**	**I semestre**
15:20-16:05	4275 RP *NT: l'opera giovannea* **Scaglioni**	4278 RP *Antropologia ed escatologia* **Bizzozero** **Mulekya**	**9:20-10:05**	4276 RP *Letteratura paolina* **Kowalczyk**	
16:15-17:00	4333 RS *Tutorato II* **Bergami**	4326 RP *Sacramentaria* **Casella**	**10:15-11:00**	4276 RP *Letteratura paolina* **Kowalczyk**	
17:05-17:50	4276 RP *Letteratura paolina* **Kowalczyk**	4326 RP *Sacramentaria* **Casella**	**11:05-11:50**	4268 RP *Filosofia della conoscenza e della scienza* **Pelliccia**	
18:00-18:45	4050 RP *Teologia spirituale sistematica* **Cacciotti**	4295 RS *Seminario III* **Mulekya**	**12:00-12:45**	4268 RP *Filosofia della conoscenza e della scienza* **Pelliccia**	
18.45-19.30	4050 RP *Teologia spirituale sistematica* **Cacciotti**	4295 RS *Seminario III* **Mulekya**	**12.45-13.30**	--	

	Giovedì	Venerdì		Sabato	
14:30-15:15	4280 RP *Ecclesiologia* **Nardelli**	4287 RP *Diritto Canonico* **Lawson**	**8:30-9:15**	4293 RO *Arte liturgica* **Barbagallo**	**II semestre**
15:20-16:05	4280 RP *Ecclesiologia* **Nardelli**	4287 RP *Diritto Canonico* **Lawson**	**9:20-10:05**	4293 RO *Arte liturgica* **Barbagallo**	
16:15-17:00	4284 RP *Morale antropologica e familiare* **Harsányi**	4279 RP *Trinitaria e cristologia* **Melone**	**10:15-11:00**	4279 RP *Trinitaria e cristologia* **Melone**	
17:05-17:50	4275 RP *NT: l'opera giovannea* **Scaglioni**	4284 RP *Morale antropologica e familiare* **Harsányi**	**11:05-11:50**	4279 RP *Trinitaria e cristologia* **Melone**	
18:00-18:45	4285 RP *Morale socio-economica-ambientale* **Carbajo**	4284 RP *Morale antropologica e familiare* **Harsányi**	**12:00-12:45**	4290 RO *Mariologia francescana* **Cecchin**	
18:45-19:30	4285 RP *Morale socio-economica-ambientale* **Carbajo**	4333 RS *Tutorato II* **Bergami**	**12:45-13:30**	4290 RO *Mariologia francescana* **Cecchin**	

BIENNIO DI SPECIALIZZAZIONE (LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE)

PRIMO ANNO

	Mercoledì	Giovedì		Venerdì	
	--	--	**14:30-15:15**	4422 RP *Temi di teologia biblica* **Volgger**	**I semestre**
15:15-16:00	4427 RP *Dialogo interreligioso: lo spirito di Assisi* **Messa**	4424 RP *Sacramenti e pastorale familiare* **Sambor**	**15:20-16:05**	4422 RP *Temi di teologia biblica* **Volgger**	
16:05-16:50	4427 RP *Dialogo interreligioso: lo spirito di Assisi* **Messa**	4424 RP *Sacramenti e pastorale familiare* **Sambor**	**16:15-17:00**	4423 RP *Percorsi di teologia contemporanea* **Battaglia**	
17:00-17:45	4426 RP *Archeologia e liturgia cristiana* **Papi**	4425 RP *Diritto canonico tra teoria e prassi* **Sardella**	**17:05-17:50**	4423 RP *Percorsi di teologia contemporanea* **Battaglia**	
17:50-18:35	4426 RP *Archeologia e liturgia cristiana* **Papi**	4425 RP *Diritto canonico tra teoria e prassi* **Sardella**	**18.00-18.45**	4428 RS *Le vie del pensiero contemporaneo* **Clemenza**	
	--	--	**18.45-19.30**	4428 RS *Le vie del pensiero* **Clemenza**	

	Mercoledì	Giovedì		Venerdì	
	--	--	**14:30-15:15**	4431 RP *Teologia pastorale* **Mulekya**	**II semestre**
15:15-16:00	4433 RS *Metodologia specialistica* **Bergami**	4430 RP *Spiritualità liturgica* **Barbagallo**	**15:20-16:05**	4431 RP *Teologia pastorale* **Mulekya**	
16:05-16:50	4433 RS *Metodologia specialistica* **Bergami**	4430 RP *Spiritualità liturgica* **Barbagallo**	**16:15-17:00**	4423 RP *Percorsi di teologia contemporanea* **Battaglia**	
17:00-17:45	4422 RP *Temi di teologia biblica* **Volgger**	4429 RP *Sistema economico* **Riccardi**	**17:05-17:50**	4423 RP *Percorsi di teologia contemporanea* **Battaglia**	
17:50-18:35	4422 RP *Temi di teologia biblica* **Volgger**	4429 RP *Sistema economico* **Riccardi**	**18.00-18.45**	4432 RP *Francescanesimo femminile* **Codazzi**	
	--	--	**18.45-19.30**	4432 RP *Francescanesimo femminile* **Codazzi**	

PROFESSORI

NOMI E INDIRIZZI

Spiegazione delle sigle

1) La prima sigla dopo il cognome e nome indica la nazionalità, la seconda l'Istituto di appartenenz, ad esempio:

ofm = ordine dei frati minori; ov = ordo virginum; lc = laico/a;

2) Le sigle che seguono indicano i gradi accademici e le specializzazioni conseguite.

B = baccelliere; D = dottore; DP = doctor probatus; DPL = diplomato; L = licenziato; LR = laureato (vecchio ordinamento); LM = laureato (nuovo ordinamento, laurea magistrale); LT = laureato (nuovo ordinamento, laurea triennale); M = magistero; PL = post laurea

AC = archeologia; AN = antropologia; AR = architettura; AV = archivistica; B = bioetica; BI = biologia; BT = biblioteconomia; DES = dottrina ed etica sociale; DP = diplomatica; EC = economia e commercio; ED = scienze dell'educazione; FL = filologia; FS = fisica; GE= geografia; HA = storia dell'arte; HE = storia ecclesiastica; HI = storia; IG = ingegneria; J = giurisprudenza; JC = diritto canonico; JO = diritto canonico orientale; JU = utroque iure; L = liturgia; LC = lettere classiche; LF = lettere e filosofia; LO = lingue orientali; LS = lingue straniere; LT = lettere; M = medicina; MA = mariologia; MI = missiologia; MUS = musicologia; PE = pedagogia; PH = filosofia; PL = paleografia; PR = patrologia; PS = psicologia; SA = scienze dell'aministrazione; SBI = scienze bibliche; SCE = sociologia dell'educazione; SE = studi economici; SEO = scienze ecclesiastiche orientali; SF = studi medievali e francescani; SN = scienze naturali; SOC = scienze sociali; SPO = scienze politiche; SPT = teologia spirituale; SR = scienze religiose; SS = sacra scrittura; STA = statistica; TB = teologia biblica; TD = teologia dogmatica; TF= teologia fondamentale; TH = teologia; TM = teologia morale; TP= teologia pastorale.

PROFESSORI

ABRAHA Tedros [676] (ER), ofmcap, TB.D, SBI.L
Professore Incaricato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso Collegio Internazionale S. Lorenzo*
Telefono: 06660521
E-mail: atedros60@gmail.com

*Collegio Internazionale S. Lorenzo, Circonvallazione occidentale, 6850 - 00163 Roma

ALEGRE PAREDES Andrés Alfredo [877] (PE), ofm, JC.L, FL.L, TH.B
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Telefono: 3276355251
E-mail: andresalfrap@gmail.com

ALES BELLO Angela [576] (I), lc, PH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Via Novara, 51
00198 Roma
E-mail: alesbello@tiscali.it

ARDANESE Clizia [8235] (I), lc, JC.D, J.D
Professore Invitato nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: Via Amantea, 89
00178 Roma
Telefono: 3472929131
E-mail: clizia.ardanese@gmail.com

ASSAF Mariana [8792] (SY), ov, SS.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: via Niccolò Machiavelli, 15, int.8
00185 Roma
Telefono: 3295885495
E-mail: marianassaf93@icloud.com

BARBAGALLO Salvatore [527] (I), ofm, L.D
Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373339
E-mail: barbagallo@antonianum.eu

BARTOLI Marco [366] (I), lc, LT.LR
Professore Incaricato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Via Teodoro Pateras, 27
00153 Roma
Telefono: 3471418321
E-mail: m.bartoli@lumsa.it

BATTAGLIA Vincenzo [274] (I), ofm, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia e nell'ISSR
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373307 - 3395878254
E-mail: v.battaglia@antonianum.eu

BERGAMI Barbara [429] (I), lc, J.LR, AV.DPL, BT.DPL
Professore Invitato nell'ISSR
Indirizzo: Via Poggio Ameno, 58/D
00012 Guidonia Montecelio (RM)
Telefono: 0774363770
E-mail: barbara.bergami65@gmail.com

BEVERE Francesco [8271] (I), lc, M.LR
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
E-mail: f_bevere@antonianum.eu

BIANCHI Luca [626] (I), ofmcap, SEO.D, LT.LR
Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso Collegio Internazionale S. Lorenzo*
Telefono: 0666052521 - 3487450245
E-mail: lucabianchi61@libero.it - fralucabianchi@gmail.com

BIZZOZERO Andrea [825] (I), ofm, TD.D, PH.D
Professore Aggiunto nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: presso PUA
Telefono: 0670373345
E-mail: andrewbizzozero@gmail.com

BLOCK Wiesław [624] (PL), ofmcap, TH.D
Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso Collegio Internazionale S. Lorenzo*
Telefono: 0666052525
E-mail: wieslawb112@gmail.com

BUFFON Giuseppe [460] (I), ofm, HE.D, HI.D (EPHE)
Professore Ordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373355
Cellulare: 3299353287
E-mail: g.buffon@antonianum.eu

CACCIOTTI Alvaro [312] (I), ofm, TH.D
Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373314
E-mail: cacciottialvaro@libero.it

CALPE MELENDRES Francisco Javier [714] (E), ofm, PH.D
Professore Straordinario nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373362
E-mail: calpe62@gmail.com

CANCELLI Paolo [8191] (I), lc, J.LR, J.PL, SA.LT, SA.PL
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: presso la PUA
E-mail: sviluppo@antonianum.eu

CAPPELLETTI Lorenzo [562] (I), sac.dioc., HE.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Via Valsugana, 2
00141 Roma
Telefono: 068607712 - 3339194786
E-mail: don.lorenzo.cappelletti@gmail.com

CARBAJO NÚÑEZ Martín [550] (E), ofm, TH.D, LS.LR
Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373428
E-mail: mcarbajon@gmail.com

CARBONETTI Cristina [879] (I), lc, DP.D, PL.LR
Professore Invitato nella SSSMF
E-mail: cristina.carbonetti@uniroma2.it

CASELLA Ezio [506] (I), ofm, L.D
Professore Invitato nell'ISSR
Indirizzo: Convento San Giacomo apostolo
02018 Poggio Bustone (RI)
Telefono: 0746688916
E-mail: ezio.casella@gmail.com

CECCHIN Stefano [521] (I), ofm, TH.D
Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373235
E-mail: pami.vat@gmail.com

CINTI Patrizia [8180] (I), lc, SOC.D
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
E-mail: p_cinti@antonianum.eu

CLEMENZA Antonino [664] (I), ofm, SE.LR, PH.L
Professore Incaricato nella Facoltà di Filosofia e Invitato nell'ISSR
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373308
E-mail: frantonino@yahoo.it

CODAZZI Chiara [718] (I), sfa, SPT.D
Professore Incaricato nella Facoltà di Teologia e Invitato nell'ISSR
Indirizzo: Istituto Suore Francescane Angeline
Via di Villa Troili, 26
00163 Roma
Telefono: 0666418021 - 3347790433
E-mail: archivio@angeline.it

COLAMONICO Perna [711], (I), lc, PS.LR
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Via Francesco Saverio Sprovieri, 6
00152 Roma
Telefono: 065817510 - 3356138705
E-mail: pernacolamonico@gmail.com

COMINO Emma [8788] (I), fmm, TH.D, AR.LR
Professore Invitato nell'Istituto Francescano di Spiritualità
Indirizzo: Via Fratelli Fossati, 2
20131 Milano
Telefono: 3341454509
E-mail: e_comino@antonianum.eu

CURSI Marco [8247] (I), lc, LT.LR, PL.D
Professore Invitato nella SSSMF
E-mail: marcursi@gmail.com

CUZZILLA Stefano [8791] (I), lc, J.LM
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
E-mail: s_cuzzilla@antonianum.eu

DE CARO Mario [8798] (I), lc
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
E-mail: mario.decaro@uniroma3.it

DE FEO Francesco [8265] (I), ofm, TH.D, SS.L
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: presso la PUA

DE LUIGI Paolo [517] (I), sac.dioc., JC.D, J.LR
Professore Invitato nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: Via Picco dei Tre Signori, 39
00141 Roma
Telefono: 3355354272
E-mail: paologiovanni.deluigi@gmail.com

DE MAIO Massimo [8276] (I), lc, SE.LR
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Telefono: 3939050251
E-mail: m_demaio@antonianum.eu

DE RENZI Gianluca [8793] (I), lc, IG.LM
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
E-mail: g_derenzi@antonianum.eu

DEJURE Antonella [869] (I), lc, LIN.D
Professore Invitato nella SSSMF
E-mail: antonella.dejure@isime.it

DEZZA Ernesto [799] (I), ofm, PH.D, TH.L
Professore Straordinario nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 06703739
E-mail: e_dezza@antonianum.eu

DI NUOSCIO Vincenzo [8242] (I), lc, SPO.LR
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Via Luigi Rizzo, 72
00136 Roma
Telefono: 3337319379
E-mail: dinuoscio@unimol.it

DURIGHETTO Claudio [781] (I), ofm, JC.D
Professore Aggiunto nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: Via di S. Maria Mediatrice, 25
00165 Roma
Telefono: 3343438073
E-mail: claudio.durighetto@gmail.com

FABRIS mons. Carlo [8785] (I), sac., JC.D
Professore Invitato nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: Via della Scrofa, 70
00186 Roma
Telefono: 0669879229 – 3297652938
E-mail: carlo.fabris@propagandafide.va

FAGGIONI Maurizio [422] (I), ofm, TM.D, M.D
Professore Incaricato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373311 – 335333006
E-mail: mauriziopietrorinaldo@gmail.com

FORLANI Donatella [787] (I), lc, PS.D, TH.B
Professore Incaricato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Piazza Giuliani e Dalmati, 20
00143 Roma
Telefono: 065911665
E-mail: donaforlani@gmail.com

FRATODDI Marco [8796] (I), lc, LF.LR
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Telefono: 3886410723
E-mail: m_fratoddi@antonianum.eu

GARBINI Paolo [526] (I), lc, LT.LR
Professore Invitato nella SSSMF
Indirizzo: Via Mantova, 4
00198 Roma
Telefono: 068411404
E-mail: paolo.garbini@uniroma1.it

GEPPONI Vittorio [719] (I), sac.dioc., JC.D
Professore Incaricato nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: Piazza IV Novembre, 12
06123 Perugia
Telefono: 3282277847
E-mail: vittorio.gepponi@gmail.com

GIMIGLIANO Giuseppe [8790] (I), lc, PH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Telefono: 3398862805
E-mail: g_gimigliano@antonianum.eu

GRANADOS RAMOS José Dimas [8789] (HN), ofm, PS.L
Professore Invitato nell'Istituto Francescano di Spiritualità e nell'ISSR
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 3208033290
E-mail: jd_granados@antonianum.eu

GRAZIOLI Alceo [795], (I), tor, SPT.D
Professore aggiunto nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Parrocchia S. Achille Martire - Frati Francescani del TOR
Via Gaspara Stampa, 64
00137 Roma
Telefono: 0682000159
E-mail: alceograzioli@gmail.com

GUIDA Marco [675], (I), ofm, TH.D, SF.DPL, LT.LR
Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
E-mail: mguida@antonianum.eu

GUTIERREZ VELASCO Carlos Alberto [842] (FR), ofm, PH.D
Professore Aggiunto nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373302
E-mail: c_gutierrez@antonianum.eu

HARSÁNYI Pál Ottó [563] (H), ofm, TM.D, SN.LR
Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373351
E-mail: harsanyipo@gmail.com

HERNÁNDEZ Agustín [594] (MX), ofm, PH.D
Professore Straordinario nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373300
E-mail: aghevi@yahoo.it

IOZZELLI Fortunato [358] (I), ofm, HE.D, LT.LR
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373353
E-mail: fortunatoiozzelli@gmail.com

JAEGER David-Maria A. [365] (IL), ofm, JC.D
Professore Incaricato nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373301 - 3495931460
E-mail: davidjaegerofm@yahoo.com

JOHN Arokiam [890] (IND), ofm, MA.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 3895176130
E-mail: j_arokiam@antonianum.eu

KIEJZA Andrzej Marek [875] (PL), ofmcap, TB.D, SBI.L
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso Collegio Internazionale S. Lorenzo*
E-mail: akiejza@gmail.com

KOWALCZYK Cyryl Bartłomiej [881] (PL), ofm, SS.DP
Professore Invitato nell'ISSR
Indirizzo: presso PUA
E-mail: cyrylofm@vp.pl

KRIENKE Markus [8256] (D), lc, TH.D, PH.LM
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Piazza Firenze, 4
20154 Milano
Telefono: 3403489668
E-mail: krienke@rosmini.de

LA PISCOPIA Sebastiano [8261], (I), lc, EC.LR, SPO.LM, SPO.LM, J.LM
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
E-mail: s_lapiscopia@antonianum.eu

LAWSON Alexis Roland Akouété [843] (BJ), ofm, JC.D
Professore Straordinario nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 3488115803
E-mail: alexisaral@yahoo.fr

LEE Yongho [882] (KR), ofm, PH.D, TH.L
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Convento S. Isidoro
Via degli Artisti, 41
00187 Roma
E-mail: y.lee@antonianum.eu

LEONI Juri [829] (I), ofm, PR.D
Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Convento S. Isidoro
Via degli Artisti, 41
00187 Roma
Telefono: 3771825538
E-mail: fratejuri@gmail.com

LO SARDO Domenico [861] (I), ofmcap, SBI.D
Professore Incaricato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Via V. Veneto, 27
00187 Roma
Telefono: 3386405587
E-mail: domenicoesodo@gmail.com

MAGAZZINI Stefano [617] (I), ofm, SOC.D, SE.LR
Professore Incaricato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373467
E-mail: s.magazzini@tin.it

MANZO Amedeo [8273] (I), lc, SPO.LR
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
E-mail: amanzo@bccnapoli.bcc.it

MARANESI Pietro [509] (I), ofmcap, TH.D
Professore Incaricato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Viale Cappuccini, 14
62027 San Severino Marche (MC)
Telefono: 3479490137
E-mail: pietromaranesi@me.com

MARINI Vittorina [631] (I), ssm, TH.D
Professore Incaricato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Sacra Famiglia
Via del Calice, 12
00178 Roma
Telefono: 067188697
E-mail: vimarini60@gmail.com

MARTINELLI mons. Paolo [416] (I), ofmcap, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Apostolic Vicar of Southern Arabia Bishop's Hous
P. O. Box 54, Abu Dhabi
United Arab Emirates
Telefono: +97124461895
E-mail: fpaolo.martinelli@gmail.com

MASSINELLI Georges [848] (I), ofm, SS.D, SBI.L
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Via Monteripido, 8
06125 Perugia
E-mail: frageorges@gmail.com

MELONE Mary [536] (I), sfa, TH.D, PE.LR
Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Istituto Suore Francescane Angeline
Via di Villa Troili, 26
00163 Roma
Telefono: 0666418021 - 3394948823
E-mail: marymelone13@gmail.com

MESSA Pietro [535] (I), ofm, TH.D, SF.DPL
Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373342 - 3356621678
E-mail: pmessa@antonianum.eu

MIANO Francesco [667] (I), lc, PH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: via Ercole Cantone, 122
80038 Pomigliano d'Arco (Na)
Telefono: 3398094731
E-mail: mianofra@gmail.com

MICHIELAN Massimiliano [609] (I), ofm, PS.PL, PS.LR, TM.L
Professore Invitato nell'Istituto Francescano di Spiritualità
Indirizzo: Convento di Farneto
Strada Eugubina, 228
06034 Perugia
E-mail: maxmichielan@gmail.com

MOLINA PARRA Nestor Bernardo [844] (RCH), ofmcap, SPT.D
Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso il Collegio S. Lorenzo da Brindisi
Telefono: 06660521 - 0666052516
E-mail: nbmolinaster@gmail.com

MORALES RÍOS Jorge Humberto [553] (CO), ofm, SS.D
Professore invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373366
E-mail: hummor5@gmail.com

MORANDINI Simone [8269] (I), lc, FS.LR, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Cannaregio, 1376a
3012 Venezia
Telefono: 3397538874
E-mail: morandinis@yahoo.it

MULEKYA KINOMBE Jean-Claude [8173] (CD), ofm, TF.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia e nell'ISSR
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373267 - 3510844836
E-mail: mulekyaofm@gmail.com

MUZZI Sara [865] (I), lc, LT.LR
Professore Invitato nella SSSMF
E-mail: s.muzzi@antonianum.eu

NARDELLI Fabio [8241] (I), ofm, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia e nell'ISSR
Indirizzo: Piazza Porziuncola, 1
06081 Santa Maria degli Angeli-Assisi (PG)
Telefono: 3914743670
E-mail: padrefabionardelli@gmail.com

NEPI Paolo [668] (I), lc, PH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Via G. Mazzini, 24
52100 Arezzo
Telefono: 3397399714
E-mail: paolo.nepi@uniroma3.it

NGITIR Kilian [831] (CM), ofmcap, PE.D
Professore Incaricato nella Facoltà di Teologia
E-mail: nkilianofm@yahoo.com

OPPES Stéphane [518] (I), ofm, PH.D, SF.DPL
Professore Ordinario nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373298
E-mail: oppes@antonianum.eu

ORDUÑA César Javier [868] (AR), ofm, TF.D
Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
E-mail: cesarjavierorduna@gmail.com

OVIEDO Lluís [385] (E), ofm, TH.D
Professore Ordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373305
E-mail: loviedo@antonianum.eu

PAIS Joseph Dolphy [8462] (IND), ofmcap, TS.D
Professore Invitato nella facoltà di Teologia
Indirizzo: presso Collegio Internazionale S. Lorenzo*
E-mail: josephdolphypais@gmail.com

PALAZZANI Laura [8794] (I), lc, PH.LR
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
E-mail: palazzani@lumsa.it

PANIZZOLO Francesco [885] (I), ofmconv,JU.D
Professore Incaricato nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: Piazza SS. Apostoli, 51
00187 Roma
Telefono: 3505733571
E-mail: francesco.panizzolo.ofmconv@gmail.com

PAOLINI Simona [684] (I), fmgb, JC.D, J.LR
Professore Straordinario nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: Via Costantino Beltrami, 7
00154 Roma
Telefono: 065758358
E-mail: simonapaolini.fmgb@gmail.com

PAPI Caterina [632] (I), lc, HI.D, LT.LR, AC.DPL, SF.DPL
Professore Invitato nell'ISSR
Indirizzo: via Tarquinio Vipera, 2/d
00152 Roma
Telefono: 3395276203
E-mail: caterinapapi@hotmail.com

PARISOLI Luca [695] (I), lc, PH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Traversa I Rosario Salerno, 18
87036 Arcavacata di Rende (CS)
Telefono: 0984447090 - 3470732861
E-mail: parisolilucanto@gmail.com - l.parisoli@libero.it

PASZTALENIEC Radoslaw Pawel [886] (PL), ofmcap, TS.D
Professore Incaricato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso Collegio Internazionale S. Lorenzo*
Telefono: 06660521
E-mail: r.pasztaleniec@antonianum.eu

PELLICCIA Valentina [8787] (I), lc, PH.D
Professore Invitato nell'ISSR
E-mail: v_pelliccia@antonianum.eu

PETRILLI Raffaella [584] (I), lc, PH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Via Vincenzo Arangio Ruiz, 30
00165 Roma
Telefono: 0668587986 - 3921924129
E-mail: rpetrilli@unitus.it

PUGLIESE Paolo Raffaele [833] (I), ofmcap, PR.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Convento Frati Cappuccini
via C. Plessi, 261 - 41058 Vignola (MO)
Telefono: 0039 3341317645
E-mail: paoloraffaele@gmail.com

PUGLISI James [400] (USA), sa, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Convento Sant'Onofrio
Piazza Sant'Onofrio, 2
00165 Roma;
Centro Pro Unione
Via S. Maria dell'Anima, 30
00186 Roma
Telefono: 066879552
E-mail: jfpuglisi@gmail.com

RECCHIA Stefano [513] (I), ofm, TD.L, SF.DPL
Professore Incaricato nella Facoltà di Filosofia e Invitato nella SSSMF
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373346
E-mail: strec64@gmail.com

REGORDÁN BARBERO Francisco José [788] (E), ofm, JC.D
Professore Incaricato nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373354
E-mail: fjregordanba@antonianum.eu; fjregordanba@gmail.com

RICCARDI Nicola [621] (I), ofm, SOC.D, SE.LR, DES.L, TM.L
Professore Invitato nell'ISSR
Indirizzo: presso PUA
Telefono: 0670373498
E-mail: riccardi@antonianum.eu

RIGON Samuela [622] (I), ssm, PS.LR
Professore Invitato nell'Istituto Francescano di Spiritualità
Telefono: 3403471762
E-mail: samu.rig@libero.it

RIZZIATO Erica [8254] (I), lc, STA.LR
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Via Conte Verde, 50
00185 Roma
Telefono: 064452887- 3356886082
E-mail: erica.rizziato@cnr.it

ROMANO Monica [8795] (I), lc, LO.LR, AN.D
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
E-mail: m_romano@antonianu.eu

ROSSI Cinzia [894] (I), lc, SCE.LR
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Telefono: 3939374099
E-mail: bao@antonianum.eu

SALTO SOLÀ Carlos Esteban [818] (AR), ofm, SPT.D
Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373287
E-mail: carlos.salto@antonianum.eu

SAMBOR Pawel [816] (PL), ofm, TH.D
Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso PUA
Telefono: 0670373.335 - 359
E-mail: pawel_sambor@wp.pl

SANCHIS CANTÓ José Manuel [867] (E), ofm, TD.D
Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Convento dei SS. Quaranta
Via di S. Francesco a Ripa, 20 - 00153 Roma
Telefono: 065881121
E-mail: frayjmsanchis@hotmail.com

SAPONARO Giuseppe [612] (I), lc, PH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Viale dei Primati Sportivi, 54 (int. 11)
00144 Roma
Telefono: 068070108
E-mail: giuseppe.saponaro@fastwebnet.it

SARDELLA Michele [836] (I), ofm, JC.D
Professore Straordinario nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: presso la PUA
E-mail: misardella@gmail.com

SCAGLIONI Germano [845] (I), ofmconv, TB.D, SBI.L
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia e nell'ISSR
Indirizzo: Via del Serafico, 1
00142 Roma
Telefono: 3480434523
E-mail: germano.scaglioni@yahoo.it

SCHÖCH Nikolaus [451] (A), ofm, JC.D
Professore Incaricato nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373288
E-mail: nschch9@hotmail.it

SCOLIERE Maria Innocenza [808] (I), lc, PS.LR
Professore Invitato nell'Istituto Francescano di Spiritualità
E-mail: mara.scoliere@gmail.com

SOHET Jean Louis [8477] (FR), ofmcap, SPT.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso Collegio Internazionale S. Lorenzo*
Telefono: 3486822998
E-mail: jl.sohet@gmail.com

SOLVI Daniele [864] (I), lc, FL.D
Professore Invitato nella SSSMF
E-mail: solvidaniele@gmail.com

SPIRITO Guillermo Alejandro [870] (I), ofmconv, TS.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Convento Franciscanum
Via A. Fortini, 24
06081 Assisi (PG)
Telefono: 075813514; 3409710144
E-mail: fraguspi@gmail.com

SPÓLNIK Maria [786] (PL), fma, PH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
E-mail: mspolnik@gmail.com

SUCHECKI Zbigniew [726] (PL), ofmconv, JC.D
Professore Incaricato nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: Via del Serafico, 1
00142 Roma
Telefono: 0651503532
E-mail: suchecki@inwind.it

SUSINI Mirella [633] (I), lc, TH.D, LS.LR
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Via Valeria, 17
00019 Tivoli (RM)
Telefono: 3393476054
E-mail: m.susini@antonianum.eu

TALAMO Sergio [8257] (I), lc, J.LR
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Telefono: 3290522483
E-mail: sergiotalamo081@gmail.com

TAMBINI Saul [8255] (I), ofm, TD.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Piazza Porziuncola, 1
06081 Assisi - SMA – Perugia
Telefono: 0758051240
E-mail: saultambini@gmail.com

TILLI Francesco [8274] (I), lc, EC.LR
Professore Invitato Facoltà di Filosofia
E-mail: f_tilli@antonianum.eu

TURCHI Lorenzo [857] (I), ofm, SPT.D, SF.DPL
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Convento Sant'Antonio
Viale Sant'Antonio, 54
62018 Potenza Picena (MC)
Telefono: 3331483396
E-mail: l.turchi@antonianum.eu

VALENTINI Tommaso [721] (I), lc, PH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Via Montepincio, 25
06049 Spoleto (PG)
Telefono: 074346324 - 3332789935
E-mail: tomvalent@libero.it

VEDOVA Massimo [672] (I), ofmconv, SPT.D
Professore Incaricato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Convento "S. Francesco al Prato"
Piazza S. Francesco, 8
06123 Perugia
Telefono: 0755733957 - 3335850151
E-mail: padre.massimo@hotmail.it

VICENTE Juan Miguel [846] (E), ofmconv, SBI.L
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Via del Serafico, 1
00142 Roma
Telefono: 0651503611 - 0651503206
E-mail: jvicente@ofmconv.org

VIGNALI Luigi Maria [8259] (I), lc, SPO.LR
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
E-mail: luigi.vignali@esteri.it

VOLGGER David [516] (A), ofm, TB.D
Professore Ordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373474
E-mail: volgger@libero.it

ZENERE Marco [873] (I), ofm, JC.D
Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Convento San Francesco
Piazza San Francesco, 5
46100, Mantova
Telefono: 3665480731
E-mail: marcopiano@libero.it

ASSISTENTI

CAMAIONI Michele [871] (I), lc, HI.D
Assistente nella Facoltà di Teologia
E-mail: michele.camaioni@gmail.com

KOWALCZYK Cyryl Bartłomiej [881] (PL), ofm, SS.DP
Assistente nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso PUA
E-mail: cyrylofm@vp.pl

MANTINI Alessandro [883] (I), sac.dioc., TD.L, IG.LR
Assistente nella Facoltà di Teologia
E-mail: alessandro.mantini@unicatt.it

SARAF Bozo [8447] (HR), ofm, T.L
Assistente nella Facoltà di Diritto Canonico
E-mail: bozo_saraf@yahoo.de

SEDLAR Josip [8786] (HR), ofm, JC.L
Assistente nella Facoltà di Diritto Canonico e nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
E-mail: josip.sedlar92@gmail.com

LUPOLI Mario
Assistente nella Facoltà di Filosofia
E-mail: mariolupoli@yahoo.it

INDICE ANALITICO DEI DOCENTI

A

Abraha T.; 107; 126
Alegre Paredes A.A.; 68; 124; 253
Ales Bello A.; 261; 309
Ardanese C.; 223
Assaf M.; 52

B

Barbagallo S.; 48; 64; 355; 357; 367
Bartoli M.; 125
Battaglia V.; 69; 84; 350; 351; 363
Bergami B.; 340; 360; 361; 370
Bevere F.; 305
Bianchi L.; 113; 161; 162; 164
Bizzozero A.; 63; 65; 66; 67; 247; 248; 251; 271; 279; 281; 309: 348
Block W.; 105; 109; 122; 159; 167; 171
Buffon G.; 121; 277; 278

C

Cacciotti A.; 111; 159; 330; 339
Calpe Melendres F.X.; 67; 248
Camaioni M.; 105
Cancelli P.; 286; 303; 310
Cappelletti L.; 155
Carbajo Núñez M.; 60; 353
Carbonetti C.; 325
Casella E.; 356; 357
Cecchin S.; 78; 94; 157; 185; 187; 354
Cinti P.; 300
Clemenza A.; 66; 244; 249; 283; 285; 296; 370
Codazzi C.; 124; 158; 369
Colamonico P.; 67; 252
Comino E.; 141
Cursi M.; 321
Cuzzilla S.; 310

D

De Caro M.; 313
De Feo F.; 68; 259; 284
De Luigi P.; 225
De Maio M.; 282; 285
De Renzi G.; 66; 252
Dejure A.; 328
Dezza E.; 66; 67; 79; 224; 246; 251; 254; 270; 280; 344
Di Nuoscio V.; 266; 312
Durighetto C.; 231

F

Fabris C.; 233
Faggioni M.; 55
Forlani D.; 139; 140; 142
Fratoddi M.; 281
Garbini P.; 327
Gepponi V.; 230
Gimigliano G.; 309
Granados Ramos D.J.; 138; 343
Grazioli A.; 114; 120; 136; 138; 140
Guida M.; 117; 119; 324
Gutierrez Velasco C.A.; 66; 242; 251; 268; 296; 356

H

Harsányi P.O.; 59; 352
Hernández A.; 65; 244; 245; 266; 270; 344

I

Iozzelli F.; 56; 320
John A.; 69; 93; 94; 188

K

Kiejza A.M.; 112; 157
Kowalczyk C.B.; 50; 96; 345; 347
Krienke M.; 301

L

La Piscopia S.; 299
Lawson A.; 230; 232; 354
Lee Y.; 88; 89
Leoni J.; 54; 58; 326; 341; 342
Lo Sardo D.; 111; 156; 169; 172

M

Magazzini S.; 67; 250; 264
Mantini A.; 63
Manzo A.; 302
Maranesi P.; 110
Marini V.; 164
Martinelli P.; 114
Massinelli G.; 58; 91
Melone M.; 62; 79; 85; 124; 348
Messa P.; 121; 125; 158; 160; 165; 366
Miano F.; 268
Michielan M.; 133
Molina Parra N.B.; 107; 116; 127; 135; 163
Morales Ríos J.H.; 50; 87; 96
Morandini S.; 276
Mulekya Kinombe J.-C.; 65; 93; 94; 95; 343; 348; 359; 368
Muzzi S.; 271; 329

N

Nardelli F.; 90; 349
Nepi P.; 260; 312
Ngitir K.; 136; 153; 160

O

Oppes S.; 65; 66; 241; 242; 243; 260; 265; 296
Orduña C.J.; 65; 70; 83; 154
Oviedo L.; 80

P

Pais J.D.; 118; 128; 168
Palazzani L.; 312
Panizzolo F.; 232
Paolini S.; 139; 226; 227; 231
Papi C.; 358; 365
Parisoli L.; 263
Pasztaleniec R.P.; 124; 165; 170
Pelliccia V.; 344
Petrilli R.; 267; 312
Pugliese P.R.; 108
Puglisi J.; 51

R

Recchia S.; 321
Regordán Barbero F.J.; 224
Riccardi N.; 366
Rigon S.; 141
Rizziato E.; 280
Romano M.; 79; 269
Rossi C.; 297; 298

S

Salto Solà C.E.; 80; 81; 134
Sambor P.; 55; 82; 364

Sanchis Cantó J.M.; 62; 68; 78; 81; 111; 186
Saponaro G.; 262
Saraf B.; 226
Sardella M.; 56; 226; 227; 228; 364
Scaglioni G.; 49; 346
Schoch N.; 229
Scoliere M.I.; 137
Sedlar J.; 56; 227
Sohet J.L.; 109; 127; 167
Solvi D.; 322; 323
Spirito G.A.; 122; 162
Spólnik M.; 66; 250
Susini M.; 86

T

Talamo S.; 305
Tambini R.; 62; 92
Tilli F.; 302
Turchi L.; 85; 165

V

Valentini T.; 263
Vedova M.; 114; 162
Vicente J.M.; 53
Vignali L.M.; 299
Volgger D.; 47; 52; 87; 363

Z

Zenere M.; 50; 227

1000 TS Seminario di sintesi; 68
1002 TP AT Libri storici; 47
1016 TP Introduzione alla liturgia; 47
1017 TP Liturgia delle ore e anno liturgico; 48
1033 TP Introduzione alla Sacra Scrittura; 48
1034 TP NT Vangeli sinottici e Atti; 49
1044 TP Diritto canonico I; 50
1051 TP Teologia ecumenica; 50
1057 TP AT Libri sapienziali e Salmi; 51
1060 TP Ebraico biblico; 52
1061 TP Greco biblico; 52
1070 TP Patrologia I; 53
1073 TP Morale antropologica; 54
1080 TP Sacramentaria II (Eucaristia); 55
1085 TP Diritto canonico II; 55
1091 TP Storia della Chiesa I e archeologia cristiana; 56
1098 TP Patrologia II; 57
1099 TP NT Corpo paolino; 58
1193 TS Seminario-laboratorio; 199
1204 TP Morale fondamentale; 58
1207 TP Morale sociale e dottrina sociale della Chiesa; 59
1213 TP Cristologia; 60
1214 TP Teologia trinitaria; 62
1215 TP Escatologia; 62
1237 TP Sacramentaria I: introduzione, Battesimo e Cresima; 63
1250 TS Seminario I; 68
1269 TP Teologia fondamentale I; 64
1270 TP Teologia fondamentale II; 65
1276 TS Seminario II (A); 69
1277 TS Seminario II (B); 69
1338 TP Metodologia della ricerca teologica; 78; 111
1454 SP Teologia spirituale sistematica; 111
1527 TO Teologia e mariologia del beato Giovanni Duns Scoto; 78; 185
1602 MF Psicologia dello sviluppo morale; 133
1607 MF La visione francescana dell'uomo; 134
1613 MF Animazione della preghiera francescana; 134
1616 MF Esperienza spirituale e consigli evangelici; 135
1621 MF Criteri per la programmazione della formazione iniziale e permanente; 136

1625 MF L'ascolto empatico nel colloquio formativo; 136
1626 MF Il discernimento spirituale nell'esperienza cristiana di Francesco e Chiara d'Assisi; 137
1630 MF Psicologia delle istituzioni e dinamiche di gruppo; 138
1634 MF La formazione nella vita consacrata secondo il diritto canonico; 138
1637 MF Accompagnamento formativo francescano; 139
1638 MF Tematiche formative attuali sulla vita consacrata; 140
1639 MF Sviluppo umano e dinamiche formative; 140
1661 MF Discernimento personale e maturità affettiva; 140
1662 MF Interculturalità della formazione; 141
1689 MF Mistero della persona e vocazione; 142
1713 SP Spiritualità biblica NT (Giovanni); 112
1721 SP Storia della spiritualità patristica; 112
1731 SO Storia della spiritualità medievale; 113
1781 SP Teologia degli stati di vita I; 114
1806 SP Scritti di Francesco e Chiara d'Assisi; 115
1822 SP Agiografia francescana I; 116
1825 SP Accompagnamento spirituale e processi psicologici; 117
1826 SO Agiografia francescana II; 118
1834 SO Teologia dei consigli evangelici; 119
1843 SP Storia del francescanesimo I; 120
1852 SO Storia del francescanesimo II; 121
1861 SP Spiritualità francescana sistematica; 121
1872 SO Mistagogia e paternità spirituale; 122
1912 SO Il Terzo Ordine nella tradizione francescana: storia, legislazione e spiritualità; 123
1997 SO Introduzione alla didattica dell'insegnamento universitario; 124
2006 IP Latinitas canonica; 223
2009 IP Latinitas iuridica propaedeutica; 223
2019 IP Diritto pubblico ecclesiastico; 224
2026 IP Istituzioni di diritto civile; 224
2043 IP Il popolo di Dio III: gli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica; 225
2199 IP Latinitas iuridica III; 226
2237 IP Teologia del diritto; 226
2246 IS Seminario di Diritto canonico I; 228
2247 IS Seminario di Diritto canonico II; 229
2251 IE Esercitazione di prassi canonica III; 230
2252 IE Esercitazione di prassi canonica III; 230
2255 IS Seminario di diritto francescano I; 231
2275 IS Seminario di metodologia della ricerca scientifica I; 232
2282 IP I fondamenti del diritto canonico; 227

2285 IP Metodologia giuridica (B); 227
2297 IO I "delicta reservata" e la vita consacrata; 232
2298 IP La funzione di santificare della Chiesa I (i sacramenti dell'iniziazione cristiana); 228
2299 IO Diritto missionario; 232
3001 FP Introduzione alla filosofia; 65
3009 FP Storia della filosofia antica; 65
3011 FP Storia della filosofia moderna; 65
3018 FP Filosofia della cultura; 66
3028 FP Pedagogia; 66
3029 FP Metodologia generale; 66
3030 FP Logica; 66
3044 FP Teologia naturale; 66
3047 FP Antropologia filosofica; 66
3058 FP Filosofia politica ed economica; 66
3059 FP Ermeneutica filosofica; 66
3080 FP Informatica; 66
3081 FP Latino I; 67; 124
3082 FO Greco I; 68; 259
3089 FP Storia della filosofia contemporanea I; 67
3090 FS Sistemi filosofici del Novecento; 67
3092 FP Storia della filosofia medievale I; 67
3093 FP La Scolastica francescana; 67
3095 FP Sociologia generale; 67
3096 FP Psicologia delle istituzioni e dinamiche di gruppo; 67
3337 FS Metodologia della ricerca filosofica; 259
3423 FO Etica; 260
3459 FO Antropologia filosofica; 261
3471 FP Metafisica; 261
3501 FP Introduzione alla filosofia; 241
3506 FP Antropologia filosofica; 241; 296
3507 FP Antropologia filosofica: modulo avanzato; 242
3508 Teologia naturale; 242; 296
3509 Teologia naturale: modulo avanzato; 243
3517 Filosofia politica ed economica; 243; 296
3520 FP Storia della filosofia antica; 244
3521 FP Storia della filosofia antica: modulo avanzato; 244
3522 FP Storia della filosofia medievale; 245
3523 FP Storia della filosofia medievale: modulo avanzato; 246
3524 FP Storia della filosofia moderna; 246
3525 FP Storia della filosofia moderna: modulo avanzato; 247
3526 FP Storia della filosofia contemporanea; 247

3527 FP Storia della filosofia contemporanea: modulo avanzato; 248
3554 FO Filosofia della cultura; 248; 296
3572 FO Pedagogia; 249
3573 FO Sociologia generale; 250
3577 FP Ermeneutica filosofica; 250
3578 FP Logica; 251
3580 FO Metodologia; 251
3581 FP Lingua latina I; 253
3581A FP Lingua latina I; 253
3583 FO Informatica; 252
3589 FO Psicologia delle istituzioni e dinamiche di gruppo; 252
3639 FO Storia della filosofia francescana; 262
3650 FP Ermeneutica filosofica; 263
3652 FO Sociologia; 264
3658 FP Teologia naturale; 264
3661 FO Epistemologia; 265
3666 FP Storia della filosofia antica; 266
3668 FO Semiotica e teoria dei linguaggi; 267
3696 FO Antropologia filosofica; 267
3697 FO Etica filosofica; 268
3698 FO Storia della filosofia dell'Asia Orientale; 79; 268
3699 FS Filosofia latino-americana; 269
3700 FO Storia della filosofia medievale; 79; 270
3815 P Storia del pensiero organizzativo; 296
3816C P Laboratorio BAOLab OsPTI; 297
3817 P Cultura e diritti umani nella costruzione delle Nazioni; 298
3818 P Analisi dei gruppi e analisi delle reti; 299
3819 P Multiculturalismo e migrazioni; 300
3822 P Analisi economica patrimoniale e finanziaria; 301
3823 P Analisi delle politiche pubbliche; 303
3825 P Comunicazione e trasparenza come etica di servizio nella pubblica amministrazione; 303
3826 P Leadership e gestione del personale: la persona e l'ambiente; 305
3827B P OsPTI: Seminario di approfondimento; 305
3827C P OsPTI: Seminario elaborazione; 305
3831 EP *Laudato si'*: terra, misericordia, fraternità; 276
3832 EP Francesco d'Assisi modello dell'ecologia integrale: storia, letteratura, arte; 276
3870 EL Laboratorio di eco-pastorale; 277
3886 EP Filosofia della tecnica; 271; 278
3887 EL Laboratorio di metodologia; 279
3888 ES La visione politico-economico nella tradizione francescana; 280

3889 EO Comunicazione ecologica; 280
3890 EP Il paradigma dell'ecologia integrale: approcci alla complessità; 271; 281
3891 EP Crisi ambientale: dati e meccanismi; 281
3892 EP Economia tra sostenibilità e vulnerabilità; 282
3893 EL Laboratorio annuale (II anno); 283
3894 EP I racconti di creazione; 283
3895 EO Storia del movimento ecologista e la "Carta della terra"; 284
3896 EO Le arti come mezzo di inclusione sociale; 285
3897 EP Diritto dei viventi; 285
4050 RP Teologia spirituale sistematica; 339
4064 RP Metodologia generale; 339
4126 RP Patristica I; 340
4188 RP Patristica II; 341
4247 RP Teologia fondamentale; 342
4266 RP Psicologia generale; 343
4268 RP Filosofia della conoscenza e della scienza; 343
4270 RP Corso propedeutico allo studio della filosofia; 344
4271 RP Introduzione alla Sacra Scrittura; 344
4275 RP NT: l'opera giovannea (Vangelo e Lettere); 345
4276 RP Letteratura paolina ed epistolario NT; 346
4278 RP Antropologia ed escatologia; 347
4279 RP Trinitaria e cristologia; 348
4280 RP Ecclesiologia e mariologia; 348
4281 RP Storia del pensiero teologico; 350
4282 RP Storia della formazione dei dogmi; 350
4283 RP Morale fondamentale; 351
4284 RP Morale antropologica e familiare; 352
4285 RP Morale socio-economica-ambientale; 352
4287 RP Diritto Canonico; 353
4290 RO Mariologia francescana; 354
4293 RO Arte liturgica; 354
4295 RS Seminario III; 358
4301 RP Antropologia filosofica; 355
4323 RP Liturgia: introduzione - anno liturgico - liturgia delle ore; 356
4324 RP Sacramentaria: iniziazione cristiana; 356
4326 RP Sacramentaria: Penitenza – Ordine – Matrimonio – Unzione degli infermi; 357
4332 RS Didattica integrativa: tutorato I; 359
4333 RS Didattica integrativa: tutorato II; 360
4334 RP Storia della Chiesa: dall'età romana alla gotica; 357
4341 RS Didattica integrativa: gruppo di lettura; 360

4422 RP Temi di teologia biblica; 363
4423 RP Percorsi di teologia contemporanea; 363
4424 RP Sacramenti e pastorale familiare; 363
4425 RP Diritto canonico tra teoria e prassi; 364
4426 RP Archeologia e liturgia cristiana; 364
4427 RP Dialogo interreligioso: lo spirito di Assisi; 365
4428 RS Le vie del pensiero contemporaneo; 369
4429 RP Sistema economico: implicazioni sociali ed etiche; 366
4430 RP Spiritualità liturgica; 367
4431 RP Teologia pastorale; 367
4432 RP Francescanesimo femminile tra XIX e XX secolo; 368
4433 RS Metodologia specialistica; 370
5011 MP Codicologia generale; 320
5016 MP Codicologia speciale; 320
5250 MP Paleografia latina; 321
5265 MP Critica testuale I; 321
5266 MP Critica testuale II; 322
5268 MP Filologia e intertestualità; 323
5320 MO Diplomatica; 324
5343 MO Testi martiriali tra tarda antichità e medioevo; 325
5352 MS Raimondo Lullo e il lullismo; 271; 328
5355 MP Letteratura latina medievale I; 326
5356 MP Letteratura latina medievale II; 327
5357 MO Linguistica e filologia dei testi francescani in volgare; 327
5360 MS Bottega del francescanista; 329
5370 MS Letteratura religiosa; 329
6113 SO Crisi e difficoltà nella vita religiosa; 153
6152 SP Introduzione al cristianesimo; 153
6155 SO Arte e iconografia francescana; 154
6160 SP Introduzione alla lettura della Bibbia; 155
6167 SO La dimensione mariana della spiritualità; 156
6171 SS Francesco a colori: una lettura dei testi agiografici; 169
7022 SP Spiritualità biblica NT (Giovanni); 157
7034 SP Storia del francescanesimo; 158
7040 SP Spiritualità francescana sistematica; 158
7105 SP Elementi fondamentali della vita spirituale; 159
7109 SO La posterità di Chiara d'Assisi: storia delle Clarisse; 159
7112 SP Formazione francescana e psicopedagogia; 160
7117 SO Introduzione alla spiritualità dell'Oriente cristiano; 160
7123 SP Teologia della vocazione; 161
7126 SP Storia della spiritualità I; 162
7128 SP Introduzione agli Scritti di Francesco e Chiara d'Assisi; 162

7130 SP Storia della spiritualità II; 164
7139 SP Introduzione alle agiografie di san Francesco e santa Chiara d'Assisi; 164
7143 SP Metodologia generale; 165
7167 SO Ermeneutica dei testi di un fondatore/fondatrice; 165
7168 SP Introduzione alla vita di preghiera; 166
7180 SO Storia della spiritualità francescana (secc. XIII-XVI); 167
7189 SS Costituzioni: attenzioni carismatiche; 170
7198 SO Accompagnamento spirituale francescano; 168
7199 SP Spiritualità biblica AT (volto di Dio e volto degli uomini); 168
7200 SS Il Salterio: Parola di Dio e preghiera dell'uomo; 171
9215 TP Cristologia e pneumatologia alla luce della Pasqua; 79; 124
9221 DP Antropologia cristiana e antropologie scientifiche; 79
9266 DP L'approccio francescano alla cristologia; 80
9268 DO La funzione del desiderio in S. Bonaventura; 81
9271 DO La dottrina mariana nell'*iter* teologico di S. Bonaventura da Bagnoregio; 81; 185
9304 DO Spazio liturgico alla luce della teologia della presenza (SC 7); 81
9305 DO La visione teologica di R. Guardini e le sfide del presente: in dialogo con papa Francesco; 82
9315 DP Il mistero di Gesù Cristo tra narrazione, contemplazione ed esperienza; 83
9316 DS Teologia dopo *Veritatis gaudium* di papa Francesco; 94
9317 DO La teologia delle scuole monastiche; 84
9318 DP Lo Spirito santo, "che è Signore e dà la vita": lineamenti di pneumatologia; 85
9321 DO Profeti di fratellanza e di pace: la vicenda dei monaci di Tibhirine; 86
9322 DP L'ermeneutica delle Sacre Scritture cristiane; 86
9333 DO Alcuni aspetti sul discepolato in Marco; 87
9334 DO Comparative Study of Ecological Insights in World Religions; 88
9335 DO Theories and Methods of the Study of Religion; 88
9336 DP Per una ecclesiologia battesimale, sinodale e missionaria; 89
9337 DO Introduzione alla ricerca sul Gesù storico; 90
9338 DO Teorie estetiche e pensiero trinitario; 91
9339 DO La Chiesa in Africa e in Asia in dialogo con le culture, le religioni, i poveri e la creazione; 92
9340 DO Le teologie contestuali emergenti in Africa e Asia; 93
9341 DS Immagini della comunità negli Atti degli Apostoli; 95
9343 DP Cristo, Maria e la Chiesa nella storia della salvezza; 94; 186
9344 DO Cristo e Maria nel dialogo interreligioso (Islam, religioni asiatiche e tradizionali); 94; 187

E1446 SO Esercitazioni di metodologia; 124
F001 D Antropologia filosofica I: il senso dell'umano in E. Husserl e E. Stein; 309
F002 D Approcci alla complessità; 309
F003 D Antropologia forense; 309
F004 D Diritto vivente per l'intelligenza artificiale; 309
F005 D Intelligenza artificiale: l'etica per la regolazione; 310
F006 D Semiotica e teoria dei linguaggi; 312
F007 D Etica filosofica: la comunicazione come questione etica; 312
F008 D Epistemologia: razionalità scientifica e razionalità filosofica; 312
F009 D Le sfide dell'intelligenza artificiale; 312
S1442 SO Cappuccini: storia e spiritualità; 105
S1453 SO Metodologia di lettura degli Scritti di Francesco e Chiara d'Assisi; 105
S1463 SS Alle origini dell'identità della Comunità di san Damiano: la *forma vivendi ad Claram et sorores*; 125
S1464 SS La storiografia della posterità di san Francesco d'Assisi; 125
S1465 SS La Bibbia e le Bibbie: introduzione all'origine ed evoluzione dei testi sacri per una comprensione adeguata della Bibbia; 125
S1466 SO L'istituzione del matrimonio nell'Antico Testamento, nel Giudaismo e nel Nuovo Testamento; 107
S1467 SO Francesco, i francescani e l'Oriente cristiano; 108
S1468 SO Storia della spiritualità francescana II (secc. XVI-XX); 108
S1469 SO La via di Francesco: gli ultimi anni del santo; 109
S1470 SS Elementi per una spiritualità ecologica: il Cantico delle creature e il Cantico spirituale; 126
S1471 SS L'accompagnamento spirituale francescano; 127
S1472 SP Spiritualità biblica AT: antropologia e corpo; 110

INDICE GENERALE

Cenni storici ... 3
Autorità accademiche ... 5
Uffici ... 8
Orario degli uffici ... 11
Norme generali ... 12
Tasse accademiche ... 21
Scadenze e calendario ... 24
Facoltà di Teologia ... 37
- Primo ciclo ... 39
- Secondo ciclo: specializzazione in teologia sistematica ... 71
- Istituto Francescano di Spiritualità ... 97
  - Secondo ciclo: specializzazione in spiritualità ... 99
  - Corso di diploma in formazione per la vita consacrata ... 129
    - Orario dei corsi ... 143
  - Corso di alta formazione in spiritualità e francescanesimo ... 145
  - Corso al diploma ... 146
- Cattedra di Studi Mariologici ... 173
- Istituto di Studi Ecumenici ... 192
- Instituto Teológico de Murcia ... 197
- Terzo ciclo ... 199
- Cattedra di Giustizia e Pace ... 200

Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia ... 201
Facoltà di Diritto Canonico ... 215
Facoltà di Filosofia ... 234
- Primo ciclo ... 236
- Secondo ciclo: specializzazione storico-teoretica ... 255
- Secondo ciclo: specializzazione in ecologia integrale ... 272
  - Calendario e orario dei corsi ... 287
- Terzo ciclo ... 293
- Cattedra del Pensiero Latino-Americano ... 294
- Diploma biennale di alta formazione in antropologia organizzativa ... 295
- Diploma di alta specializzazione in *artificial intelligence* ... 306

Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani ... 314
Istituto Superiore di Scienze Religiose ... 331
- Baccalaureato in scienze religiose ... 337
- Licenza in scienze religiose ... 362

Diploma di Specializzazione Professionale in Ecologia Integrale: ... 371
Corso di lingua e cultura italiana per stranieri ... 374

Altre istituzioni 375
Studi filosofico-teologici affiliati 377
Sigle dei corsi e orario delle lezioni 378
Orari 379
Nomi e indirizzi 419
Indici 437